LA STAMPA

ANNO 126. N. 150 · MERCOLEDI' 3 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Novantasei Capi di Stato al vertice sulla natura

Oggi i Grandi a Rio per salvare la Terra

BUSH COMODO ALIBI

LA Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo si apre a Rio de Janeiro nel segno di un diffuso scetticismo sulla possibilità di arrivare a conclusioni concrete e rispondenti alle attese. Tre anni di preparazione, sei preconferenze hanno prodotto 24 milioni di pagine ma non una solida piattaforma di intese preventive sui temi che richiedono radicali conversioni nel sistema economico mondiale. Il conflitto tra leggi di mercato e leggi ecologiche emerge con prepotenza; contribuisce a far apparire il summit di Rio una «scatola vuota» come l'ha definita su queste pagine il commissario Cee per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana.

Grande imputato è il presidente Bush, restio a sottoscrivere impegni che inciderebbero sullo stile di vita e sull'economia degli Stati Uniti, come l'impegno a diminuire le emissioni di anidride carbonica dovute alle combustioni di ogni tipo. Ma Bush sta diventando un bersaglio di comodo. Anche i governi della Cee hanno la loro parte di responsabilità: prodighi di dichiarazioni verbali tinte di verde, anche di promesse (l'eurotassa sui combustibili per ridurre il carbonio ai livelli del 1990) si sono mostrati ambigui e reticenti quando le decisioni urtavano contro una politica economica consolidata da decenni.

Questo è il problema di fondo che incombe sulla Conferenza. Per dare corpo alle teorie dello «sviluppo sostenibile» è necessario convertire sistemi di produzione, consumi, modi di vita, con conseguenze anche sull'occupazione. Occorre rivoluzionare i mercati e i rapporti tra Paesi ricchi e poveri. Duecento milioni di ettari di foreste

Mario Fazio

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

RIO DE JANEIRO. Eco '92 salverà la foresta amazzonica ma il mondo ancora no. Questa è l'impressione già diffusa a Rio de Janeiro dopo appena un giorno di lavori della conferenza «alternativa» e alla vigilia di un battesimo solenne ma non certo fiducioso per il grande vertice ecologico dell'Onu. Ci saranno 96 Capi di Stato, stamattina alla «vernice» del vertice sulla natura. Tanto che gli organizzatori dubitano che i tre giorni stabiliti per i loro interventi non bastino.

Proprio ieri sera, a poche ore dall'apertura dei lavori, è arrivata però una nota di fiducia, in mezzo a tante tensioni e fra i molti slogan contro la politica americana. «Anche a Stoccolma eravamo vicini al collasso prima del trionfo finale». Lo ha detto il segretario del grande meeting verde, il canadese Maurice Strong, che ribadisce così incrollabile fiducia in Eco 92.

«Il successo è possibile - ha continuato dopo aver ricordato le difficoltà del precedente summit ambientale di Stoccolma, nel '72 - anzi, probabile. Ma solo l'ultimo minuto sarà quello decisivo». Strong ha parlato nel Rio Centro, il centro congressi ad una trentina di chilometri dal centro della città, dove oggi si aprirà ufficialmente il vertice. Il segretario della conferenza ha sottolineato l'importanza di altri trattati, oltre a quelli contro l'effetto serra e la biodiversità si quali gli Stati Uniti hanno già anticipato che non metteranno la firma.

«Il novantotto per cento dell'Agenda 21 - ha affermato come esempio - è in pratica già stato approvato. E questo anche grazie al lavoro degli Stati Uniti». L'Agenda 21 dovà tracciare la linea degli interventi governativi in tutto il mondo per regolare nel prossimo secolo i rapporti fra ambiente ed economia. Il costo per l'applicazione totale dell'Agenda 21 - ha detto Strong - sarà di circa 625 miliardi di dollari». Il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, intanto, spiega di essere qui a rappresentare l'Italia, e annuncia l'intenzione di presentare nuovi progetti.

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 9

Rodotà infuriato lascia le cariche di partito e istituzionali

Via libera a Napolitano

Camera, lo votano dc e socialisti

ROMA. Il pds otterrà oggi, molto probabilmente, la presidenza della Camera per Giorgio Napolitano con i voti di dc, psi, psdi e pri, ma ha perso il suo presidente del partito e vicepresidente della Camera, Stefano Rodotà. Il candidato ufficiale, presentato per primo dalla Quercia, è stato bocciato due volte lunedì e ieri è stato abbandonato a se stesso per altre due votazioni in cui lo stesso pds ha scelto la scheda bianca. Rodotà ha preso atto delle manovre del suo partito e se ne è andato sbattendo la porta.

Per ora, spiega Rodotà, lui lascia la presidenza del partito e la vicepresidenza della Camera, ma non esclude di dimettersi anche da deputato: «La larghissima investitura ricevuta dagli elettori toscani mi impone di riflettere sull'opportunità di lasciare anche l'ufficio di deputato e sul modo e sul dove continuare a svolgere il mio mandato». E sembra anticipare la decisione di lasciare il gruppo parlamentare del pds per passare forse al gruppo misto.

A. Rapisarda, F. Ceccarelli, F. Martini A PAGINA 3

Giorgio Napolitano

Scende in campo Craxi

Punta al governo del Presidente Scalfaro: libertà sui ministri

ROMA. Un salto di prima mattina a Montecitorio per fare quattro chiacchiere con un amico: fin qui quello di ieri per Oscar Luigi Scalfaro è stato solo un piccolo strappo ad una regola scritta negli anni che vede il Presidente della Repubblica chiuso nel suo eremo del Quirinale, lontano dal Parlamento.

Ben maggiore risulta, invece, la novità se si viene a sapere che in quelle quattro chiacchiere il Capo dello Stato ha già detto chi è il suo preferito per la presidenza del Consiglio e il personaggio in questione è Bettino Craxi, cioè il «candidato annunciato» che, per tanti motivi, si era perso nel tempo.

Solo un «ballon d'essai»? Non proprio: se Scalfaro ha intenzione di dare l'incarico al segretario socialista, se non addirittura nominarlo come recita letteralmente la Carta Costituzionale, anche il candidato, Craxi, ha tanta voglia di gettarsi a capofitto in questa avventura, anzi da più di una settimana la sta preparando con cura.

L'idea è quella del «governo del Presidente», - con libertà di scelta dai partiti sul nome dei ministri - che va in Parlamento e tenta di raccogliere la maggioranza, contando su un programma efficace di risanamento economico e di riforme istituzionali e, soprattutto, su una compagine di ministri autorevole sia sul piano tecnico che su quello politico.

Augusto Minzolini A PAGINA 2

Abete ai sindacati

«I contratti sono tutti da riscrivere»

ROMA. La Confindustria mette sul tavolo le sue carte. Al primo incontro sul costo del lavoro tra governo, imprenditori e sindacati, il presidente Luigi Abete (nella foto) ha confermato il «no» alla scala mobile e ha chiesto la riforma della contrattazione con un sistema che entri a regime nel '95.

Fossi A PAG. 21

Dal referendum un risultato a sorpresa: il 50,7% ha detto no. Saltano tutti gli accordi dei Dodici per il '93

La Danimarca boccia l'Europa di Maastricht

Gli elettori respingono il trattato sull'unione politico-economica

Tangenti, il dossier a Roma

A Milano manuale dei politici per spartirsi le mazzette

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 4

Mafia, Martelli al Quirinale

Ecco le misure contro le cosche
Si profila una tregua con il Csm

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 10

«Caro Mikhail, parli troppo»

Eltsin minaccia Gorbaciov
«Non costringermi a punirti»

di **Fabio Squillante** A PAGINA 5

Uffe Ellemann-Jensen

COPENAGHEN. Dalle urne danesi esce il rifiuto all'unione politica e monetaria europea: i risultati, ancora non definitivi, indicano che hanno vinto i no (50,7 %), che l'Europa è stata sconfitta. Se l'esito ufficiale del referendum lo confermerà, il trattato di Maastricht costruito dai Dodici non esiste più.

Il no di un solo Paese, nel referendum al quale il governo aveva subordinato la ratifica, blocca la riforma del Trattato di Roma. E' stato un risultato a sorpresa, che capovolge i sondaggi e che premia tutte le forze (le sinistre e una miriade di gruppuscoli) tradizionalmente ostili alla Cee. Le proiezioni indicavano, ieri sera, quasi il 51 % di «nej».

E' così svanito il sogno della nuova Europa. Che cosa accadrà ora? Gli altri Paesi della Cee dovranno raccogliere i cocci di questo disastro danese, rimettersi al tavolo delle conferenze e decidere - a Undici, questa volta - come attuare le trasformazioni varate a Maastricht. Può significare, di fatto, l'emarginazione della Danimarca nell'ambito della Cee; probabilmente non la sua uscita, poiché il Trattato di Roma resta in vigore com'è, garantendo quindi uno status quo che soltanto le ulteriori decisioni degli Undici potrebbero alterare significativamente.

Fabio Galvano A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

«Mortalis nata es mortalesque peperisti...» Tu, nata mortale, generatrice di mortali, tu stessa corpo di morte, flaccido, malaticcio, come potevi illuderti di aver portato in una materia così fragile delle robustezze, degli esseri immortali?

Lucio Anneo Seneca, *Consolatio ad Marciam*, XI, 1

Vietati i cartoni animati dell'eroe americano, ma la mascotte del Reich non conquistò i tedeschi

Hitler dichiarò guerra anche a Topolino

E Goebbels gli inventò un rivale: «Hansi», canarino nazista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Topolino sedusse anche Hitler, e fu Goebbels, il rigido custode della propaganda e dell'immagine del Reich, a correre ai ripari. Proprio Goebbels, che aveva regalato al suo Führer diciotto film di Disney per il Natale del 1937, e anche lui innamorato di Mickey Mouse; ma l'influenza del «Topo americano», si accorsero alla fine molti gerarchi del regime, poteva essere nefasta per i giovani tedeschi, sviarli, traviarli. Così, mentre alla vigilia della guerra il Führer organizzava proiezioni private di Topolino, ormai al bando per i comuni cittadini, il suo ministro decise di inventarne un sostituto, come rivela uno studioso berlinese di fumetti, Carsten Laqua. Nacque «Hansi», un virtuoso canarino che nelle intenzioni della squadra di disegnatori messa insieme dal ministro, una cinquantina, avrebbe dovuto calamitare gli entusiasmi dei fans di Mickey Mouse nel Terzo Reich e strapparli al rischio della «corruzione americana».

Non ci riuscì: il solo film prodotto negli Studi di Berlino, che Goebbels aveva realizzato sul modello di quelli californiani della Disney, ebbe scarso successo: «Il povero Hansi», la storia malinconica del biondo canarino scappato dalla gabbia, non entusiasmò nessuno, piacque a pochissimi e lasciò indifferente Hitler. Il disastro della guerra interruppe il progetto, che prevedeva la realizzazione di una serie di film negli anni successivi; ma Hansi, forse, avrebbe avuto lo stesso vita breve: la Corte dei conti del Reich aveva subito ammonito il governo di Berlino che per il canarino triste si sciupava troppo denaro pubblico, e senza apparente tornaconto. Fino al '43, quando tutto si arenò definitivamente, la guerra al Topo d'oltreoceano era costata quasi tre milioni di marchi dell'epoca ma era stata un fallimento.

Troppe erano le suggestioni che l'idolo dell'odiata America aveva regalato alla Germania, e fino al 1930 la stampa vicina a Hitler gli riconosceva perfino il merito di «far dimenticare la realtà alle masse dei lavoratori e di regalare un'ora di gioia e spensieratezza». Soltanto più tardi, quando ormai la passione del Führer aveva contagiato il suo ministro per la Propaganda, Topolino cominciò a impensierire: «Bionda gioventù tedesca, dov'è il vostro orgoglio? Mickey Mouse è il peggiore ideale di rincretinimento del popolo che ci riservi la parte ebraica. Al bando Topolino, alzate le croci uncinate», ammoniva «La Dittatura», un giornale del regime.

Il biondo «Hansi» nacque anche per dar corpo a entusiasmi razziali come questo, ma fino al '37 Topolino continuò ad esser proiettato nei cinematografi tedeschi. La sola pellicola vietata fu «Mickey in trincea», dove sparava ai gatti con un mitra: gli elmi d'acciaio degli animali in fuga ricordavano troppo quelli dei soldati tedeschi nella prima guerra mondiale. Nel '37 il silenzio cinematografico scese ufficialmente anche su Topolino, e Walt Disney cercò di correre ai ripari: arrivò a Berlino per cercar di rianimare un contratto di oltre 135 mila marchi, ma tornò in California a mani vuote.

Di Hansi si accorsero comunque in pochi. Certo non gli badarono i soldati al fronte, come capirono gli Alleati alla fine della guerra: su centinaia di carri armati, di caccia e di sottomarini del Reich, accanto alla bandiera c'era la silhouette di Topolino.

Emanuele Novazio

Per il sottosegretario all'Ambiente norme mal interpretate, la Forestale insiste

Pellicce, il giallo della denuncia

Caos sulla legge, ma forse ci sarà una proroga

ROMA. Caos completo nella storia della denuncia di pellicce e oggetti derivati da animali di specie protette, soprattutto a causa del rincorrersi di voci contrastanti dall'ambito governativo. Per primo è stato il sottosegretario all'Agricoltura Maurizio Noci, che in un'intervista al Tg4 di Emilio Fede, aveva fatto balenare la possibilità di una proroga di un mese rispetto alla scadenza del 6 giugno. Poi il Tg1 delle 20,30, riprendendo una dichiarazione del sottosegretario all'Ambiente Piero Angelini, annunciava agli italiani che i proprietari di pellicce e oggetti d'avorio non devono più presentare alcuna denuncia. Un'interpretazione, questa di Angelini, che ha fatto cascare dalle nuvole i funzionari della Forestale. E ha disorientato ancor più, se possibile, i cittadini già alle prese con moduli rompicapo.

Paolo Querio A PAGINA 11

Verso un esecutivo formato da tecnici di chiara fama, «anche vicini al pds»

Governo, Scalfaro pensa a Craxi

E il leader socialista pronto a dire di sì

ROMA. Un salto di primo mattino a Montecitorio per fare quattro chiacchiere con un amico: fin qui quello di ieri per Oscar Luigi Scalfaro è stato solo un piccolo strappo ad una regola scritta negli anni che vede il Presidente della Repubblica chiuso nel suo eremo del Quirinale, lontano dal Parlamento. Ben maggiore risulta, invece, la novità se si viene a sapere che in quelle quattro chiacchiere Scalfaro ha già detto chi è il suo preferito per la presidenza del Consiglio e il personaggio in questione è Bettino Craxi, cioè il «candidato annunciato» che, per tanti motivi, si era perso nel tempo.

Solo un «ballon d'essai»? Non proprio: se Scalfaro ha intenzione di dare l'incarico al segretario socialista, se non addirittura nominarlo come recita letteralmente la Carta Costituzionale, anche il candidato, Craxi, ha tanta voglia di gettarsi a capofitto in questa avventura, anzi da più di una settimana la sta preparando con cura.

L'idea è quella del «governo del Presidente», che va in Parlamento e tenta di raccogliere la maggioranza, contando su un programma efficace di risanamento economico e di riforme istituzionali e, soprattutto, su una compagine di ministri autorevole sia sul piano tecnico che su quello politico. Craxi sembra pronto a correre un rischio del genere che per molte ragioni può rivelarsi un rischio calcolato: se riuscisse nell'impresa, infatti, rilancerebbe la sua immagine che per molti era al tramonto dopo la sconfitta nelle elezioni e lo scandalo milanese; se fallisse, in ogni caso, cadrebbe in piedi nel tentativo di imprimere una svolta alle vecchie logiche della politica.

Il «piano» probabilmente era nella testa del segretario del psi da diverso tempo ma per camminare aveva bisogno che si creassero alcune condizioni. Innazitutto, un Presidente della Repubblica non ostile, e con l'elezione di Scalfaro questo obiettivo Craxi lo ha raggiunto. Tra il segretario psi e il Presidente della Repubblica, infatti, c'è da sempre un «entente cordiale»: prima che cominciasse il grande scontro per il Quirinale i due ebbero un incontro e Craxi disse al futuro Presidente: «Se c'è uno spiraglio per te, ti aiuto»; poi, a Claudio Martelli che aveva qualche dubbio sul nome di Scalfaro il segretario del psi più di una volta ha risposto: «E' stato il mio ministro dell'Interno».

Seconda condizione: un presidente della Camera «amico», meglio se pidiessino. Se oggi sarà eletto Giorgio Napolitano anche questo obiettivo sarà raggiunto e tra l'altro avrà una serie di implicazioni: prima fra tutte l'assenza di un socialista al vertice di tutte le alte cariche dello Stato (al Quirinale c'è un dc, al Senato un laico, alla Camera un pidiessino) che rende forte la candidatura di Craxi.

Fatti i due primi passi, adesso c'è il terzo, il più difficile. Nel psi tutti confermano che l'intenzione del segretario è quella di andare a Palazzo Chigi fin da adesso. E anche fuori più di qualcuno lo ha capito. L'altro ieri, ad esempio, discutendo al telefono con il segretario psdi, Carlo Vizzini, Craxi ha fatto un breve inciso sul governo: «Questa storia che stanno mettendo in giro di Spadolini a Palazzo Chigi se la possono anche togliere dalla testa...». E' bastato questo a far capire a Vizzini che per quel posto il candidato già c'era.

Con gli intimi Craxi è stato ancora più esplicito. La scorsa settimana, addirittura, ha dissertato con Martelli e qualche altro fedelissimo sulla struttura del nuovo governo. L'esecutivo dovrebbe essere formato, soprattutto, da tecnici di chiara fama (almeno la metà). Craxi, ad esempio, ha in mente di offrire al governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, la guida della politica economica. Poi, potrebbero essere inseriti anche «ministri tecnici» vicini al pds. «Basta che a Botteghe Oscure lo vogliano» ammette Giusy La Ganga. E i politici? Il segretario del psi conta di mettere insieme un esecutivo forte: dentro vorrebbe dc del calibro di Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita e se la rappacificazione con il pri andasse in porto, lo stesso Giorgio La Malfa. Ci sarebbe un ruolo anche per Marco Pannella. Comunque, al governo andrebbero tutti politici di primo piano, per garantire al governo un certo seguito in Parlamento.

Si tratta solo di ambizioni e di speranze malriposte? Forse, ma nel psi «l'operazione governo Craxi» è presa sul serio, eccome. «Vedrete - è arrivato a dire La Ganga ieri nel Transatlantico - che sabato Craxi riceverà l'incarico di formare un governo del presidente». E come lui la pensano personaggi diversi come Claudio Martelli e Gianni De Michelis. Ha annusato un'ipotesi del genere anche qualche dc dall'olfatto sensibile, come Vittorio Sbardella: «Credo - è sua la previsione - che a Palazzo Chigi ci andrà Craxi e la dc non potrà non appoggiarlo. E forse tra noi l'unico spiazzato sarà De Mita che aveva in mente altre cose».

Lui, il candidato ritrovato, anche se non svela i suoi piani già si comporta da presidente del Consiglio. Anche troppo, quasi da suscitare un po' d'ironia. Ieri, davanti alla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera, il possibile presidente del Consiglio ha detto: «Speriamo che la grande anima del generale aiuti gli italiani a superare le difficoltà di oggi, che sono grandi ma infinitamente meno di quelle che incontrarono gli uomini della sua generazione». Poi, tradendo la nostalgia per quei quattro anni trascorsi a Palazzo Chigi, Craxi è tornato a calarsi nei panni del «decisionista»: «Garibaldi non frequentava il Parlamento per le molte chiacchiere che si facevano».

Augusto Minzolini

Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani qui accanto. A destra, il segretario del psi Bettino Craxi durante la visita a Caprera. In alto, il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

GRANDE CENTRO

«Gava alla segreteria dc»

ROMA. «Azione popolare», la corrente di maggioranza relativa della democrazia cristiana, chiede con forza la convocazione del consiglio nazionale dc per la prossima settimana e insiste sulla candidatura di Antonio Gava alla segreteria. E' questo il risultato di un incontro al quale hanno partecipato i membri della direzione e i ministri del «grande centro».

Poche e scarne le dichiarazioni all'uscita. E' Severino Citaristi a spiegare che «siamo favorevoli alla convocazione del consiglio nazionale la prossima settimana, abbiamo atteso anche troppo». Quanto alle candidature per la segreteria, Citaristi è esplicito: «Il nome per noi è sempre lo stesso, puntiamo su Gava». Il quale, da parte sua, non si è voluto sbilanciare sulle prossime scadenze di partito: «Mi diverto a leggere quello che si scrive di me - si è limitato a dire - ma io non parlo». [Asca]

Il patto-Segni chiede aiuto al Quirinale

Il Presidente: non mi farò condizionare dai partiti

ROMA. I parlamentari hanno inviato Scalfaro al Quirinale come «garante della Costituzione». E ora il Presidente fa sapere che farà rispettare a puntino la Carta fondamentale, anche nei passaggi più scomodi per i partiti. Al momento di formare il governo, ad esempio, Scalfaro potrebbe farsi sentire in maniera pesante. Secondo indiscrezioni, il Presidente addirittura avrebbe espresso la sua intenzione di non firmare alcune nomine di ministri non necessario».

Sono i primi segnali politici che vengono dal Quirinale. Ieri mattina, di buon'ora, Oscar Luigi Scalfaro è entrato alla Camera, così, tanto per fare due chiacchiere con il decano dei giornalisti parlamentari Emilio Frattarelli. Loro due alla buvette per prendere un caffè e fuori una piccola fila di giornalisti parlamentari all'apice della curiosità. Poi ha ricevuto al Quirinale Mariotto Segni e i promotori del referendum.

Due occasioni per lanciare un segnale univoco al mondo politico: il Presidente della Repubblica potrebbe cominciare già domani nelle sue consultazioni, poi procederà rapidamente a nominare il presidente del Consiglio. Parole che il gruppo di Segni - i garanti Pietro Scoppola, Franco Morganti e Paolo Barile, più il dc Aldo De Matteo, il pds Augusto Barbera, il liberale Alfredo Biondi, il repubblicano Enzo Bianco, Nando Dalla Chiesa della Rete - hanno ascoltato con soddisfazione. Segni, infatti, era salito al Quirinale per invocare il rispetto assoluto dell'articolo 92 della Costituzione.

Spiegano così, i referendari, la strategia che loro si attendono da Scalfaro: «Il Capo dello Stato non conferisce l'incarico di formare il governo, ma nomina il presidente del Consiglio, il quale poi sotto la sua responsabilità sceglie i ministri e si presenta in Parlamento». Fin qui la Costituzione. Ma i «pattisti» vanno oltre. Chiedono che si metta un termine perentorio al prossimo presidente del Consiglio: entro 12 ore deve già avere pronta una (stringata) lista di ministri da presentare al voto del Parlamento. «Deve presentarsi in Parlamento entro 12 ore - spiega Alfredo Biondi - perché solo così si eliminano le trattative partitiche. Mentre resterebbero le consultazioni dei partiti prima della nomina, scomparirebbero invece le consultazioni successive da parte del presidente incaricato».

Ci tengono però a precisare, Biondi e gli altri, che loro non hanno fatto «nomi né cognomi, ma un discorso sul metodo, sulla Costituzione».

Hanno parlato a lungo, oltre un'ora. E le risposte di Scalfaro devono essere state assai incoraggianti, se poi il Comitato referendario ha divulgato un comunicato entusiastico: «Ringraziamo calorosamente il Presidente della Repubblica, che ha apprezzato il nostro richiamo alla Costituzione».

E che cosa ha mai detto Scalfaro? «Non credo di violare alcun principio di riservatezza - risponde Alfredo Biondi - se dico che il colloquio è stato molto amichevole e aperto. Il Capo dello Stato ha mostrato un sostanziale apprezzamento per le nostre tesi, che d'altronde sono rigorosamente coerenti con la Costituzione. Preciso: la Costituzione letterale e non quella materiale». Aggiunge Enzo Bianco, pri: «Il fatto stesso che noi siamo tra i primi soggetti che abbia voluto ricevere, è sintomo di una valutazione positiva».

Un primo segnale del «nuovo corso», che poi è quello più tradizionale, potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti dei gruppi parlamentari e non con i segretari dei partiti. «Un buon segnale di ripristino delle regole», secondo il ministro Egidio Sterpa, pli, unico ministro aderente al patto Segni.

Francesco Grignetti

Mario Segni, promotore del «Patto»

DALLA PRIMA PAGINA

BUSH COMODO ALIBI

tropicali ed equatoriali sono stati distrutti negli ultimi venticinque anni in parte per creare nuovi spazi coltivabili (col seguito della desertificazione: in Africa la produzione di grano è diminuita del 28 per cento) ma anche per soddisfare le richieste del mercato nei Paesi ricchi. Questi vengono accusati di voler imporre al resto del mondo forme di tutela ambientale continuando però lo sfruttamento delle risorse a loro necessarie con modeste riduzioni dei loro inquinamenti.

I Paesi industrialmente sviluppati sfruttano tre quarti delle risorse naturali della Terra, causano tre quarti delle emissioni di anidride carbonica, hanno soltanto un quarto della popolazione mondiale, e sfornano tonnellate di documenti sull'effetto serra, sulla tutela delle specie vegetali e animali in via di estinzione. Si preoccupano della esplosione demografica nei Paesi poveri ma fanno ben poco per ridurne la povertà.

Il conflitto tra economia e ecologia appare molto arduo da superare quando si rifletta sulle politiche agricole degli Stati Uniti e della Comunità europea, sull'importanza delle industrie belliche che fanno ottimi affari vendendo armi ai Paesi del Terzo Mondo già oppressi da 1300 miliardi di dollari di debiti, sottoposti a governi corrotti e perlomeno instabili, incapaci di adottare politiche per garantire un livello minimo di esistenza civile alle popolazioni. Fiumi di discorsi non possono dissipare queste nubi su Rio. C'è almeno una probabilità di successo, lasciando da parte gli accordi solenni quanto privi di effetti: per avviare lo «sviluppo sostenibile» nei Paesi del Terzo Mondo i governi di quelli ricchi contribuiranno forse finanziariamente con maggiore slancio, volendo evitare il fallimento. Occorrono 625 miliardi di dollari l'anno e la quota di 125 miliardi a carico dei «ricchi», stabilita nella fase preparatoria, potrebbe essere aumentata in extremis per dare almeno un segnale positivo.

Mario Fazio

IL CASO

CRAXI E LE CAMERE

Bettino contro il Parlamento «Pure Garibaldi lo snobbava»

Prima di diventare segretario del psi è intervenuto solo tre volte in aula

ROMA

DUNQUE anche lo spirito-guida di Bettino Craxi non voleva bene al Parlamento. «Garibaldi - ha detto ieri il leader socialista nella consueta visita a Caprera quasi a giustificare l'assenza da Montecitorio - non lo frequentava, soprattutto per le molte chiacchiere che lì si facevano».

Si facevano, e si fanno ancora, secondo Craxi. Che già nel 1988 s'era fatto forte dell'eroe dei due mondi (la citazione garibaldina allora fu: «Io ho paura di 500 dottori che con le loro chiacchiere mandano lo Stato in rovina») per dispiegare tutto il suo disagio, la sua istintiva avversione per i riti parlamentari. Troppo lunghi, monotoni, ripetitivi.

Dicendo il peccato ma non il peccatore, un sacerdote di quei costumi, Giulio Andreotti, se n'era uscito: «Quando presiedevo la commissione Esteri di Montecitorio c'era un capopartito che non veniva mai, e quando veniva non sapeva neanche dove fosse l'aula». Beh, allora Craxi ne aveva approfittato per alzare il tiro: «Si sta per ore a passeggiare, si perde tempo, non si conclude nulla». Fino all'estrema confessione: «Questo palazzo produce su di me uno stato di alienazione violenta». Fosse stato per lui Montecitorio l'avrebbe trasferito: «Un bel Parlamento nuovo, moderno, efficiente, in periferia». Magari vicino all'aeroporto, come aveva proposto ancora prima, in un seminario psi sulle Istituzioni a Trevi.

Insofferenza evidentissima anche in questi giorni di frequenza obbligatoria. Contrassegnata da sbuffi, eccesso di sigarette, occhiate lampeggianti all'orologio. E adesso la fuga liberatoria a Caprera, un po' come marinare la scuola, altro che sacralità del Parlamento.

Non è mai stato - e lo riconosce - un deputato modello. Prima di diventare segretario, tra il 1968 e il 1973, Craxi è intervenuto in aula solo tre volte. Capogruppo lo è stato solo per una settimana. E più tardi, come presidente del Consiglio, ha identificato le Camere come un luogo eminentemente subdolo, campo di agguati e trabocchetti. In quella fase si è rafforzato l'antiparlamentarismo craxiano, variante del «decisionismo» contro i vizi della «lentocrazia».

E' ricca e varia l'antologia degli scontri tra le Camere e il Bettino che proclama «Uno, dieci, cento voti di fiducia». Una volta si presenta vittima di uno strumento arcaico «che vive di prassi defatiganti e di ritmi bizantini che fanno a pugni con la società della velocità». Un'altra arriva a definire la Camera «un recinto che si riempie e si svuota. Un parco buoi». La sfida raggiunge l'apice al congresso di Verona (1984) quando enumera lentamente, ad effetto, le poche leggi licenziate dalla Camera dall'inizio della IX legislatura: «Normativa sull'eviscerazione dei volatili da cortile; sui molluschi edulì lamellibranchi, sull'abbreviazione dei termini di stagionatura del prosciutto San Daniele...». Che poi, tra parentesi, è pari pari l'elenco che gli sceneggiatori del *Portaborse* mettono in bocca al ministro Botero. [f. cec.]

Montecitorio. A destra una incisione che ritrae Giuseppe Garibaldi durante una delle rare presenze alla Camera

Agnelli

«Sì al super ministro»

LISBONA. Quello di un superministro che si prenda cura dell'economia italiana e della drammatica situazione del suo debito pubblico è un argomento che in questi giorni sta tenendo banco in tutti gli ambienti dell'imprenditoria e della finanza. La necessità di un dicastero con pieni poteri che raggruppi i ministeri di Tesoro, Finanze e Bilancio è sostenuta dalla maggioranza dei tecnici e degli economisti italiani. Da Lisbona, dove si trovava per presentare il progetto europeo sulle infrastrutture, elaborato dalla European Round Table, il vice presidente della Fiat Umberto Agnelli ha commentato brevemente l'eventuale istituzione di questo ministero economico globale: «Un superministro per l'economia? - ha detto Agnelli -. Credo che tutti gli italiani lo aspettino da almeno trent'anni. Speriamo che non debbano aspettarlo per altri trenta». [v. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auleri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 620/1950
Certificato n. 1890 del 13/12/1991
La tiratura di martedì 2 giugno 1992 è stata di 533.200 copie

Una bufera politica scuote il partito di Occhetto. Altissimo: hanno fatto un patto con la dc

Sì a Napolitano, sgambetto a Rodotà

Il presidente del pds furibondo: lascio tutte le cariche

ROMA. Il pds otterrà oggi, molto probabilmente, la presidenza della Camera per Giorgio Napolitano con i voti di dc, psi, psdi e pri, ma ha perso il suo presidente del partito e vicepresidente della Camera, Stefano Rodotà. Il candidato ufficiale, presentato controvoglia dalla Quercia, è stato bocciato due volte lunedì e ieri è stato abbandonato a se stesso per altre due votazioni in cui lo stesso pds ha scelto la scheda bianca. Rodotà ha preso atto delle manovre del suo partito e se ne è andato sbattendo la porta con una lettera di addio.

Per ora, spiega Rodotà, lui lascia la presidenza del partito e la vicepresidenza della Camera, ma non esclude di dimettersi anche da deputato: «La larghissima investitura ricevuta dagli elettori toscani mi impone di riflettere sull'opportunità di lasciare anche l'ufficio di deputato e sul modo e sul dove continuare a svolgere il mio mandato». E sembra anticipare la decisione di lasciare, più che altro, il gruppo parlamentare del pds per passare forse al gruppo misto. Di certo, la vicenda Rodotà è una bufera che scuote violentemente il partito di Occhetto già in serie difficoltà, ma che ha anche un illuminante significato politico più ampio che riguarda direttamente la formazione del prossimo governo. Perché il sabotaggio tacito del «radical-democratico» Rodotà, realizzato dal psi con l'acquiescenza di dc e pds, spiana la via al «migliorista» Giorgio Napolitano che, alla notizia della candidatura, si è commosso. E i «miglioristi» sembrano ben disposti a fare entrare il pds in un governo «forte» con dc e psi, come ha spiegato in un'intervista al «Sabato» il senatore riformista Umberto Ranieri.

Lo stesso Rodotà dà credito a questa interpretazione quando dice che «ho deciso di rimuovere l'ostacolo (per l'elezione di Napolitano, ndr) rappresentato dalla mia vicepresidenza perché nessuno potesse nascondere il mancato raggiungimento dell'operazione politica che ha visto protagonisti psi, dc e pds, dietro una mia testarda volontà di rimanere abbarbicato ad un posto». Il segretario del pds ha escluso, in serata, «nel modo più totale» la possibile adesione del pds ad una futura maggioranza. Ma Rifondazione lo informa che non voterà per Napolitano perché la sua candidatura nasce «come il frutto di una scelta dei socialisti e dei democristiani» che 40 giorni fa avevano respinto la stessa candidatura e ora la accettano «per segnalare che si tratta di un primo passo nella lenta costruzione di una nuova consociazione politica».

Di fatto, tutti danno per scontato che Napolitano sarà eletto stamani presidente della Camera. Ieri sera la dc ha dato il suo assenso; quello dei socialisti era scontato. Ci saranno anche il psdi e i repubblicani, mancheranno Rete e pannelliani che continueranno a votare per Rodotà. I liberali, invitati da D'Alema a dare i loro voti a Napolitano, risponderanno con le schede bianche. Si chiuderà così l'ultimo capitolo per la sistemazione dei vertici delle istituzioni repubblicane e, già da sabato, il Presidente della Repubblica potrebbe aprire le consultazioni per il nuovo governo con un panorama politico più chiaro.

I 40 giorni di scontri e battaglie trascorsi per eleggere prima i presidenti di Camera e Senato, poi il Capo dello Stato e ora, il successore di Scalfaro alla Camera, sono stati utili ed illuminanti. Hanno certificato la fine dell'alleanza a quattro dc-psi-psdi-pli addirittura con le dimissioni del segretario della dc, hanno fugato l'ipotesi di stabilire contatti con missini e Leghe e sembrano aver aperto la via ad un dialogo che coinvolge almeno tre dei vecchi alleati (dc, psdi, psdi) con pds e pri. Diceva, assai adirato, Renato Altissimo a proposito della candidatura Napolitano, che la dc «ha trattato per Scalfaro al Quirinale in cambio della presidenza della Camera ai comunisti. E allora, che si facciano il governo con la stessa maggioranza».

Alberto Rapisarda

L'anziano leader dei «miglioristi» si è commosso per la candidatura alla presidenza di Montecitorio

Giorgio Napolitano è candidato alla presidenza della Camera. Sotto: Altissimo

IL PALAZZO

Se scoppia l'ira del mite professore

GUARDARSI dall'ira dei miti. Chissà. Forse vedendoselo sempre così civile, così cortese, così disponibile, così ragionevole, così rassicurante e perfino cerimonioso, gli astuti dirigenti del pds avevano finito per credere che al dunque si sarebbe piegato, il professor Rodotà. Il compagno di strada che tutti vorrebbero avere.

Probabilmente, nel febbraio dell'anno scorso, lo avevano eletto, anzi plebiscitato presidente (427 sì, 15 no) con l'incauto retropensiero che la politica (e quindi anche il potere, quel poco che rimane) l'avrebbero trattata loro, i sagaci occhettiani. Bene, ieri sera il mite - così credevano - professore, a suo tempo celebrato dall'*Unità* come «moderno illuminista» e «giurista liberale», ha buttato il tavolo all'aria. Si è dimesso da tutto o quasi. Ha detto addio con rabbia fredda e calcolata, ha tirato giù quel tremendo «non serve a nulla» che va a iscriversi nel libro nero del pds.

I tempi, certo, sono turbolenti per tutti. Però mica succede tutti i giorni che dica «basta», in un colpo solo, un presidente di partito e un vicepresidente della Camera. Che poi l'autore del duplice gesto sia Stefano Rodotà e il partito il nuovo pds rende la cosa tutt'altro che scontata.

«Mozart mi piace più dell'Internazionale e la falce e martello non mi mancano proprio»: così, appena eletto, diceva il professore. Indicato al vertice, certo, per le sue competenze giuridiche, per i suoi meriti sul campo dei diritti civili, per il suo passato di intellettuale vicino ai radicali e ai socialisti «buoni» ante-Midas. Fino agli anni della Sinistra Indipendente, inquieta, garantista, un po' prima della classe e spesso in dissenso con il grande fratello pci. Eppure era stato scelto, Rodotà, anche per una questioncina per certi versi simbolica: non era, non è mai stato un comunista.

E qui c'è da dire che la prima consapevolezza di questa inconsueta, anche sperimentale pre-condizione - con il senno di poi anche la prima profezia del pasticcio di ieri sera - si deve paradossalmente alla vena poetica-sarcastica-dialettale di uno che non l'ha mai amato, Antonello Trombadori. Il quale, sia pur ironizzando con il cognome di origine albanese, concludeva un sonetto centrando a suo modo il punto. Si rivolgeva al pds e: «*C'è poco da aggitasse e predicà / si pe' dà garanzia alle nove scene / je tocca a srotolà co Rodotà*». In una nota la spiega: «Il rifiuto di tutto ciò che nel patrimonio storico del pci vi è di gradualista, riformista e di governo è, nel nuovo presidente del pds, totale».

Eppure, forse era proprio questo che ci voleva. Gli ottimisti potevano leggere quell'elezione come una scelta d'apertura, di respiro. Un messaggio vivente. E a suo modo anche una scommessa. Persa malamente, si può dire oggi. Da tutti e due.

Al di là delle doppie e irate dimissioni, al di là del gioco sgangherato messo su attorno alla presidenza della Camera, l'abbandono di Rodotà significa un innesto cominciato male e finito peggio. Con il professore quasi sempre a disagio, spessissimo tentato di ritornare all'università (e bersagliato dalle frecciate ossessive di Cossiga). E con il pds che, intanto, lo offriva all'esterno come un esempio, una prova di rinnovamento, una specie di trofeo decorativo da premiare, via via, con incarichi tanto altisonanti quanto inconsistenti dal punto di vista delle decisioni. Potevo continuare? L'astuto Occhetto, forse, pensava di sì. Ieri sera si è dovuto, come dire, ricredere.

Filippo Ceccarelli

Stefano Rodotà ex candidato alla presidenza della Camera per il pds

La Quercia allunga le radici verso il governo

Il migliorista Ranieri: una svolta con uomini e metodi nuovi

ROMA. Il vento sta improvvisamente girando? Il vascello di Achille Occhetto si sta avvicinando al porto del governo? Giorgio La Malfa annuisce: «Il disegno politico mi sembra chiaro...».

In attesa dell'ennesima votazione in bianco, il leader repubblicano passeggia su e giù nel Transatlantico di Montecitorio e ragiona a voce alta: «L'elezione del Capo dello Stato e del presidente della Camera rappresentano una preparazione culturale e politica che può essere utile al Paese in vista del nuovo governo». La Malfa è malizioso: «Come farà il pds a dire no al prossimo presidente incaricato dopo esser stato determinante per Scalfaro e aver ricevuto i voti del psi per Napolitano?».

Mentre Giorgio La Malfa passeggia, su uno dei divani rossicci del Transatlantico di Montecitorio è seduto il segretario del psdi Carlo Vizzini. E anche lui, scrutando l'orizzonte, intravede la nave di Occhetto in avvicinamento all'approdo governativo, anche se con qualche dubbio in più: «Noi, assieme al psi, chiediamo al pds uno strappo in più: di concordare alcuni punti programmatici per un'azione di governo. Ma la mia sensazione è che nel pds ci sia disponibilità a discutere sulle riforme istituzionali, ma maggiori resistenze su un programma di risanamento economico».

I dubbi di Vizzini sono travolti dalla «maledizione» di Renato Altissimo: «La dc - dice il segretario liberale - ha trattato per Scalfaro al Quirinale in cambio della presidenza della Camera ai comunisti. E allora che si facciano il governo con la stessa maggioranza!». E sembra dargli ragione uno dei nuovi leader dc: «Il quadripartito - dice Franco Marini - si è rotto e bisogna allargare le solidarietà politiche», guardando al «pds e al pri».

E così, due mesi dopo le elezioni, ecco che tre leader di partito come Altissimo, Vizzini e La Malfa si ritrovano improvvisamente d'accordo: la nave di Occhetto si sta avvicinando all'imbocco del porto governativo. Per entrarci finalmente o per gettare l'àncora appena fuori? A chi glielo ha chiesto ieri pomeriggio, Achille Occhetto ha risposto: «Escludo nel modo più totale che gli accordi per la presidenza della Camera preludano ad intese di governo». Risposta senza chiaroscuri, eppure nel pds il dibattito è apertissimo. E d'altra parte l'oscillazione tra la tentazione di restare «comunque fuori» e lo spauracchio di una politica di pura testimonianza ha agitato la Quercia nel corso delle tre elezioni dei presidenti delle Camere e in quella per il Capo dello Stato. Ma ora si apre la disputa più delicata: governo sì o governo no? Annusata l'aria, il «partito del governo» ha deciso di uscire allo scoperto. In un'intervista al *Sabato*, Umberto Ranieri, vicepresidente dei senatori, uno dei leader riformisti, sostiene che non si deve scartare affatto l'idea di un «governo di svolta», un esecutivo «capace di guidare la fase di transizione: quello che serve è la convergenza per un periodo determinato delle grandi componenti politiche del Paese intorno ad un programma di cambiamento con uomini e metodi nuovi».

Ma accanto al partito del governo, nel pds ci sono altri due «partiti», altrettanto forti: quello degli anti-craxiani e quello del «governo? No grazie...». La sofferta trattativa che ha condotto alla candidatura di Giorgio Napolitano lo dimostra: per tutta la giornata di ieri il gruppo dirigente della Quercia si è diviso tra chi voleva lanciare subito la candidatura Napolitano e chi, nella sinistra interna, insisteva su Rodotà: «Il psi ci deve spiegare perché non lo vuole come noi abbiamo fatto con Vassalli», ha detto Antonio Bassolino.

Ma se stamane Giorgio Napolitano verrà eletto presidente della Camera, già da domani Oscar Luigi Scalfaro avvierà le consultazioni per il governo e la Quercia non potrà più rimuovere il dilemma. E dove sia il baricentro del pds lo spiega bene l'emiliano Davide Visani, uno degli «emergenti» del nuovo corso: «Non mi sembra che oggi ci siano le condizioni per una nostra partecipazione diretta al governo e anche se nelle prossime settimane si dovesse confermare questo dato politico, non dovremmo smarrire quella che per noi deve restare la stella polare: restare lungo l'asse riformatore, favorire la riforma democratica del Paese con atti di cambiamento».

Un dato è chiaro: il pds - che la tattica di movimento di Occhetto e D'Alema, ha rimesso completamente in gioco - non ha alcuna intenzione di seguire sull'Aventino i compagni di Rifondazione comunista.

Fabio Martini

Il segretario del partito repubblicano onorevole Giorgio La Malfa

In lista con la fedina sporca

Comunali di Napoli, a msi e psdi il record dei precedenti penali

NAPOLI. Emissione di assegni a vuoto, truffa, abuso in atti d'ufficio, falso ideologico, addirittura violazione di sepoltura. Sono circa duecento i candidati alle elezioni amministrative del 7 giugno con la fedina penale sporca: reati non sufficientemente gravi da far scattare la legge sulla ineleggibilità degli aspiranti consiglieri comunali, ma che comunque ripropongono il problema della trasparenza delle liste.

Negli uffici della prefettura, ieri era un via vai di esponenti dei tredici partiti in lizza, i quali hanno potuto prendere visione degli elenchi. Le liste meno pulite sarebbero quelle del psdi e del msi: sono decine, infatti, i candidati con precedenti penali per emissione di assegni a vuoto. Nelle file del partito che ha per capolista Alessandra Mussolini si conta anche qualche pregiudicato per truffa e ricettazione. Ma si tratta di storie vecchie, conti con la giustizia saldati da tempo o indagini conclusesi con assoluzioni. Nel psdi spiccano anche due aspiranti consiglieri inquisiti per bancarotta fraudolenta e, reato raramente contestato, istigazione al suicidio.

Neanche il passato di democristiani e socialisti è adamantino. Anche in questo caso predominano le denunce per emissione di assegni a vuoto, oltre che la violazione delle leggi elettorali. Segue il pds, che ha candidato vecchi militanti denunciati negli Anni Cinquanta per reati «politici», come l'oltraggio al pubblico ufficiale, l'adunata sediziosa, la diffusione di notizie false e tendenziose. Non hanno di che preoccuparsi i partiti minori: Rete, Lista Pannella e Verdi sono «puliti». Tra i repubblicani c'è invece un candidato con precedenti penali per diserzione continuata.

(f. m.)

Serbia: «guerra» fra pds e pacifisti

Veltroni, dove siete? Ingrao, ci siamo e non ci vedi

ROMA. Chi l'ha visto? Walter Veltroni, direttore dell'Unità, sta cercando il movimento per la pace perso sulla strada della Serbia. Per farlo ha usato l'editoriale del giornale di lunedì: «Pensando alla Jugoslavia sento un gran frastuono di voci che mancano. Mancano nelle piazze, in Parlamento, in tv. Non c'è il movimento di pace che scosse l'Italia ai tempi della guerra del Golfo. Non ci sono gli appelli di intellettuali, i concerti di solidarietà». Ieri, sempre sull'Unità è arrivata la risposta di Pietro Ingrao. Dov'è finito il movimento per la pace? «Cercatelo, anche nelle sue manifestazioni più esili». Poi quella dei portavoce del movimento: «Ci siamo, basta volerci vedere».

Da Ingrao parte un invito diretto all'autocritica: «E' che le pagine dell'Unità sono colme dei Palazzi romani. E le azioni dei pacifisti sono fuori ed estranee a quei Palazzi: non hanno sponda nelle televisioni, non riguardano i potenti ma i deboli». Ma Ingrao critica anche l'accusa di latitanza fatta ai pacifisti: «Il movimento pacifista è fatto anche di incontri, di dialoghi, di atti che tendono al vicino, al gesto simbolico e diretto».

E Veltroni nel fondo riconosce che «molto è stato fatto nelle zone di conflitto, che molto ha fatto Pannella», ma si chiede «perché non è nato un movimento per la pace forte come gli altri». Chiara Ingrao, deputata del pds e una delle animatrici del movimento, risponde: «Il pacifismo c'è ma bisogna saperlo vedere. Sembra che i movimenti se non sfilano in corteo a Roma non fanno sul serio». E poi un lungo elenco di «cose fatte»: manifestazione nazionale a Trieste; carovana della pace, digiuni. L'ultima iniziativa è per domenica a Padova. Ma ammette: «E' vero però che siamo manchevoli perché non abbiamo saputo parlare all'opinione pubblica italiana». Carlo Baffert del movimento dei Beati Costruttori di Pace estende le accuse: «Nessuno dice che cosa fare realmente in Jugoslavia, neanche chi critica i pacifisti. C'è un ritardo culturale, non abbiamo ragionato sulla sicurezza in Europa».

E critiche a Veltroni vengono anche da Roberto Formigoni, leader del movimento popolare e uno dei più convinti oppositori alla guerra nel Golfo: «Né io né la realtà del mondo cattolico sottostiamo al giudizio critico di Veltroni. La nostra mobilitazione c'è adesso come allora, anzi forse più robusta, ma nelle forme tradizionali del lavoro per la pace di matrice cattolica, che preferisce una mobilitazione capillare e silenziosa».

Dunque per Formigoni «latitanti» sarebbero quelli della sinistra, quelli abituati a scendere in piazza contro qualcuno. E Veltroni nel suo editoriale sembra abbracciare, almeno in parte, questa tesi: «Sarebbe assai drammatico se dovessimo pensare che il movimento pacifista vive solo in ragione della possibilità di scegliersi un avversario». E questa parte delle affermazioni di Veltroni raccolgono il consenso del politologo Nicola Matteucci che l'anno scorso attaccò duramente i grandi cortei di massa contro l'intervento in Iraq: «Veltroni ha mostrato le cose come stanno. Io ritengo che il movimento pacifista non debba essere uno "strumento di guerra" ma una pura forma di testimonianza religiosa. Oggi abbiamo un pacifismo politico che usa la parola pace per far la guerra, perché ha un nemico e il nemico sono sempre gli Stati Uniti». Argomenti che trovano d'accordo anche Alberto Tridente ex europarlamentare dp: «E' un movimento che incontra difficoltà quando non incontra un nemico, e il nemico numero uno in questi anni è stato, soprattutto per una parte del pacifismo di sinistra, l'imperialismo americano». Aggiunge Chiara Ingrao: «Il problema è trovare strade diverse per arrivare alla mobilitazione della gente. Non vorrei che sempre più persone pensassero che la guerra è il mezzo principale per risolvere i problemi».

Maurizio Tropeano

Nelle foto, da sinistra: Walter Veltroni, direttore dell'Unità, Chiara Ingrao e Roberto Formigoni leader del Movimento popolare

Milano, gli ex sindaci Pillitteri e Tognoli negano tutte le accuse per le tangenti Cogefar

Altri imprenditori vuotano il sacco

Il giudice: così si dividevano le mazzette

MILANO. Ma quanti miliardi di tangenti sono stati pagati? Ieri, stando alle indiscrezioni, si davano davvero i numeri: 16 miliardi, 13 miliardi... Sedici avrebbe detto di averli pagati Ivo Braglia, responsabile del settore trasporti della Abb italiana. L'azienda fa parte della multinazionale Abb e ha fornito i motori delle carrozze ferroviarie per la linea 3 della metropolitana milanese. Davvero per questa fornitura ha pagato una simile cifra? Nessuna conferma ma neppure nessuna smentita. «Segreto istruttorio», si dice. L'unica cosa che Ivo Braglia fa sapere è che si è presentato spontaneamente dal magistrato e che non ha ricevuto alcuna incriminazione.

Tredici miliardi, invece, li avrebbe pagati un altro imprenditore, per il momento anonimo. Forse qualcuno dei non meglio precisati «amministratori delegati o presidenti di società» che sono stati interrogati ieri in procura? Di queste società è trapelato anche un elenco di nomi: Breda Ferroviarie, Marelli Stanga, Fiat Iveco, Socimi. Ma all'Iveco, ad esempio, si smentisce.

Vero o falso, dunque? Difficile rispondere in un turbinio di voci sempre più incontrollabili (o forse rigidamente controllate). Per restare alla Fiat, prendiamo di nuovo il caso di Enzo Papi, l'amministratore delegato di Cogefar Impresit in carcere da quasi un mese. Dopodomani il Tribunale della libertà deve decidere sull'istanza dell'avvocato Chiusano contro il secondo ordine di cattura. E ieri è comparsa l'ordinanza, emessa dieci giorni fa, con cui il tribunale respingeva la precedente istanza. Solo una parte del documento però: dove si tratta della questione giuridica (se sia cioè la Mm un ente pubblico: sì, rispondono i giudici) e dove (sorpresa!) compaiono i nomi degli ex sindaci socialisti Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri. Si legge infatti che, secondo il pubblico ministero, proprio loro «avrebbero percepito le erogazioni del Papi per gli atti che il Comune di Milano ha posto in essere in relazione alla costruzione del passante e dell'intero servizio Mm».

Secondo quanto il sostituto Di Pietro ha dichiarato «in sede camerale» (e cioè a voce, davanti al Tribunale della libertà; non nelle imputazioni scritte contro Papi) l'amministratore di Cogefar-Impresit sarebbe comunque colpevole di corruzione perché destinatario di presunte tangenti non sarebbe stato solo il vertice della Mm, nella persona dell'ex vicepresidente Luigi Carnevale (pds), bensì anche i sindaci, indubitabilmente pubblici ufficiali.

La notizia è ghiotta e fin dal primo pomeriggio viene diramata da un'agenzia di stampa. Subito dopo arriva però anche la precisazione dell'avvocato Chiusano: «Sono indiscrezioni false e tendenziose - dice - sono stati mescolati fatti veri e gravi omissioni in modo da nascondere la verità». E spiega: «E' vero che il dottor Di Pietro nella discussione davanti al Tribunale della libertà ha fatto i nomi dei due sindaci. Però ci si dimentica che questa tesi non è stata accolta dalla corte che ha definito come assolutamente non provata l'ipotesi di una dazione di denaro da parte di Enzo Papi ai due ex sindaci».

Secondo i giudici, infatti, bisognava che la procura dimostrasse che Tognoli e Pillitteri avevano ricevuto somme dall'amministratore di Cogefar. Mentre, osservano, ciò non è avvenuto: «La prova non può dirsi raggiunta». Questa parte dell'ordinanza, però, è rimasta ben celata dal segreto istruttorio. Commenta Chiusano: «Resto sconcertato di fronte a queste continue fughe di notizie. E mi domando fino a che punto si voglia perseguire un'informazione obbiettiva». Gli fa eco Alberto Moro Visconti, anche lui difensore di Papi nonché di altri imputati: «Trovo scandaloso quanto sta avvenendo: Trovo incivile che al momento di un arresto, ci siano decine di telecamere e fotografi: proprio lì, in quel luogo e in quel momento».

Smentite anche dagli ex sindaci tirati in causa. Tognoli: «Mai avuto rapporti con la Cogefar. E' in atto una campagna denigratoria nei miei confronti». Pillitteri: «Mai avuto versamenti di qualsiasi tipo dalla Cogefar. Vedo che continua una campagna intimidatoria dai toni martellanti». Smentite e minacce di querela.

Conferme, invece, per quanto riguarda Salvatore Ligresti. L'avvocato Guido Viola, difensore di Matteo Carriera, ex presidente dell'Ipab, ha detto che effettivamente il suo cliente ha fatto il nome del costruttore. In particolare ha raccontato che Bruno Cremascoli, consigliere dell'ente, un giorno gli fece avere dei soldi (un centinaio di milioni), dicendo: «Li manda Ligresti per quell'affare» (vendita di terreni dell'Ipab). Secondo Viola anche Cremascoli, durante un confronto, avrebbe confermato il racconto. Ma al momento, nell'inchiesta-tangenti il nome di Ligresti compare soltanto in queste indiscrezioni, non in un provvedimento giudiziario.

Susanna Marzolla

Il procuratore capo di Milano, Saverio Borrelli

A Roma dossier sui politici

«A dc, psi e pds il 75 per cento Il resto andava a pri e psdi»

MILANO. Sei faldoni, subito chiusi sotto chiave; una relazione (52 pagine) scritta dal procuratore capo di Milano Saverio Borrelli: da oggi e per quindici giorni sarà su questo che dovrà lavorare la Commissione della Camera per le autorizzazioni a procedere. I magistrati di Milano ne hanno chieste cinque: contro i socialisti (ed ex sindaci della città) Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri; contro un terzo socialista, Renato Massari, accusato però per il periodo in cui ha militato nel psdi; contro il repubblicano Antonio del Pennino e il pidiessino Gianni Cervetti. L'ipotesi di reato contro tutti loro è di ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Al solo Pillitteri vengono contestate anche la corruzione e la concussione.

Nulla si sa dei contenuti dei faldoni, ma qualcosa è trapelato della relazione di Borrelli. Vi è innanzitutto una descrizione del «sistema delle tangenti»: un sistema che aveva le sue regole fisse, le percentuali, meccanismi collaudati nel corso degli anni. Un sistema che favoriva corrotti (i politici) e corruttori (gli imprenditori) e «gravava esclusivamente sulla collettività». Infatti i costi delle tangenti venivano ricaricati su quello degli appalti.

A questo sistema partecipavano alcuni partiti e alcune ditte. Il dc Maurizio Prada, già segretario milanese del partito, parla di una «reciproca solidarietà tra politici e imprenditori: una lobby per garantirsi la continuità degli affari». Come si poteva garantire che gli appalti sarebbero finiti a ditte del «sistema»? C'erano diversi meccanismi: la ditta che pagava tangenti veniva informata sulle offerte che avrebbero fatto i concorrenti, e quindi faceva la sua proposta sul sicuro. Oppure: si lavorava concordemente (amministratori e imprenditori) sulle bozze dei bandi, in modo da inserire tra le caratteristiche richieste quelle che potevano avere solo determinate ditte.

Il pagamento delle tangenti. Racconta il pidiessino Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Metropolitana milanese: «Quando arrivai alla MM trovai un sistema collaudato: prima si pagava la percentuale del 3 per cento su ogni appalto; poi la tariffa passò al 4. Lo sviluppo della rete fu visto dai partiti come una grossa occasione di finanziamento». Anche la spartizione delle tangenti aveva un meccanismo fisso: i soldi venivano raccolti da alcuni personaggi, definiti «collettori». Oltre a Prada e a Carnevale, c'era il socialista Sergio Radaelli, definito anzi il «principale collettore»; e il suo partito viene descritto come «l'autentico motore del sistema».

Dai collettori i soldi venivano poi divisi tra i partiti in base a un criterio rigido: 25 per cento ciascuno a dc, psi e pci (poi pds); il resto andava a pri e psdi, a volte diviso a metà a volte privilegiando il partito che aveva maggior peso nell'ente pubblico in questione.

A sostegno delle sue accuse, la procura di Milano ha spedito a Roma le testimonianze dei «pentiti da tangente» Prada, Radaelli e Carnevale. Vi ha aggiunto intercettazioni telefoniche e accertamenti bancari (non svizzeri, ma italiani). Infine la parte dedicata a Mario Chiesa, quello che, scoperto con una bustarella da sette milioni, ha permesso alle indagini di aprire il grande squarcio su Tangentopoli.

Tocca ora alla commissione valutare se gli elementi raccolti dalla procura milanese sono sufficienti. **[s. mar.]**

Tognoli (qui sopra) e Pillitteri (in alto)

«Caro La Malfa, a Roma non vengo»

Borghini: per la nuova giunta punto sugli esterni

MILANO. Nessun incontro fra Piero Borghini e Giorgio La Malfa. Il sindaco di Milano oggi non vola a Roma per incontrare il segretario del pri. Motivo? Un incidente in apparenza diplomatico, o in realtà tutto politico, che va ad aggiungersi alle difficoltà di una «giunta di responsabilità civica» dall'incerta data di nascita. La Malfa, con una nota da Roma, aveva fatto sapere di esser ben disponibile ad un incontro con Borghini, ma «lo ha anche lealmente informato di ritenere estremamente improbabile» un appoggio dei repubblicani milanesi al tentativo di Borghini.

Ieri, sempre con nota alle agenzie di stampa, la replica di Borghini: «Avevo chiesto un incontro con La Malfa, in quanto deputato autorevole di Milano, per parlare dei gravi problemi politici, istituzionali ed ora anche economici della città e della mia proposta di giunta; per poterli affrontare in modo nuovo, fuori dalle logiche di un sistema dei partiti in crisi. Ho appreso però da una nota che l'incontro mi è stato concesso unicamente per cortesia e nella sincera convinzione della sua inutilità. Poiché penso che il tempo sia prezioso per tutti ritengo sufficiente far avere all'on. La Malfa copia del mio programma-appello per il quale ha comunque dimostrato interesse. Ed anche solo per questo gli sono grato».

La copia per La Malfa verrà inviata oggi alla sede milanese del pri. Altre copie sono state recapitate ai tecnici che hanno dichiarato la loro disponibilità ad aiutare Borghini nel varo di una nuova giunta, ad evitare il commissariamento e le elezioni anticipate: si tratta dell'ex vice-presidente della Confindustria Guido Artom, dell'imprenditore Luca Beltrami Gadola, dell'economista Marco Vitale. Da stasera Borghini si attende risposte ufficiali da costoro. Ma anche dai partiti, in particolare dal pri: perché la polemica con La Malfa mette in qualche difficoltà i repubblicani milanesi.

Il pri, a Milano, ha una «forte tradizione di governo». Finora la linea dell'Edera a Palazzo Marino è stata quella del vice-segretario nazionale Antonio del Pennino, che però è «a disposizione del partito», dopo la richiesta di autorizzazione a procedere inviata alla Camera dal giudice Antonio Di Pietro. La delegazione consiliare di Milano e in particolare Franco De Angelis, primo dei non eletti a Montecitorio (La Malfa aveva promesso che avrebbe optato per altri collegi elettorali, ma poi ha cambiato idea), guardano al tentativo di Borghini con interesse. La Malfa, da Roma, non sembra dello stesso parere.

A parole Borghini ha la solidarietà di psi, dc, pli. Nei fatti, ogni giorno, si hanno dichiarazioni contraddittorie: «C'è ancora troppa confusione» commenta il dc Andrea Borruso. Domani si riuniscono i consiglieri pds: dovranno decidere se schierarsi per le elezioni anticipate o nuove alleanze. «Ma, se entrano pds e verdi, usciamo noi», già dice il liberale Tito di Maggio. Il 10 luglio, data dell'ultimatum «o sindaco o elezioni», è sempre più vicino. Entro fine giugno, se non avverrà il miracolo di una nuova giunta, il bilancio dovrà essere approvato da un commissario ad acta. E, tra giudici e il fantasma di un commissario, a Palazzo Marino continua a tirare una brutta aria. **[r. m.]**

I giudici indagano sugli appalti all'università

Imprenditore arrestato per le bustarelle a Siena

SIENA. Si allarga lo scandalo per le bustarelle all'università. In cella è finito un imprenditore edile: Alvise Vannoni, 58 anni, molto conosciuto negli ambienti cittadini. E' il secondo arresto, dopo quello dell'ingegner Giuseppe Pin, direttore dell'ufficio tecnico dell'ateneo, in carcere dal 9 maggio, accusato di concussione. Le manette ai polsi di Alvise Vannoni sono scattate dopo un lungo interrogatorio: il reato contestato dal sostituto procuratore della Repubblica Dario Perrucci è quello di favoreggiamento.

L'imprenditore era già stato raggiunto da un avviso di garanzia e interrogato dai magistrati, ma in cella è finito per aver «aiutato taluno a eludere le investigazioni dell'autorità». Una motivazione che potrebbe avere effetti importanti, convincendo le persone coinvolte a collaborare con la giustizia. Intanto vanno avanti le indagini e gli accertamenti sui lavori effettuati dall'università. Per ora l'unico appalto contestato è quello relativo a impianti installati in un edificio ristrutturato per ospitare la Facoltà di Lettere.

L'attenzione dei magistrati si è concentrata su pratiche che risalgono agli scorsi mesi. In questi ultimi periodi, però, i lavori effettuati dall'università sono stati molti, con bilanci da decine di miliardi. E il reato di concussione contestato all'ingegner Pin fa pensare anche ad imprese disponibili a corrompere per avere gli appalti.

In carcere rimane il direttore dell'ufficio tecnico dell'ateneo. Il Tribunale della Libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione e degli arresti domiciliari. «Negativa condotta processuale, pericolo di inquinamento delle prove e delicate indagini ancora in corso», sono state le motivazioni dei giudici.

Il gip ha fissato la scadenza del termine della custodia in carcere dell'ingegnere al 13 giugno; a suo sfavore non solo prove documentali, ma anche testimoniali: in particolare, la lettera di un imprenditore che lo accusava di aver ricevuto diverse tangenti. Dopo il suo arresto, le indagini sono proseguite e molti imprenditori senesi sono stati interrogati. I lavori all'università non hanno, comunque, subito interruzioni e i cantieri rimangono aperti. Unica eccezione gli interventi che non hanno mai avuto inizio, come quelle installazioni per i cui appalti l'ingegner Pin è finito in carcere. **[a. l.]**

Palermo, inchiesta giudiziaria su un esposto

Cento miliardi ai giovani Come sono stati spesi?

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'inchiesta preliminare, «atti relativi...», è stata aperta dalla Procura della Repubblica di Palermo sui circa 100 miliardi l'anno che la Regione Siciliana assegna a cooperative giovanili. Gli accertamenti sono stati avviati sulla base di un esposto inviato alla Procura dall'architetto Massimo Finocchiaro, dirigente coordinatore del gruppo che all'assessorato regionale per la Presidenza si occupa appunto delle cooperative giovanili. Nell'esposto sarebbero segnalate gravissime irregolarità, da addebitarsi, ovviamente, all'amministrazione. Si parla con insistenza anche di un avvocato che avrebbe collaborato intensamente «dall'esterno» per assicurare copiosi finanziamenti, in particolare ad alcune cooperative.

Due interpellanze sono state presentate al presidente della Regione Vincenzo Leanza (dc) da deputati del pds e della Rete, nelle quali si chiede, fra l'altro, il ritiro della delega all'assessore competente Enzo Leone (psi). E' lui nel mirino dell'architetto Finocchiaro e del suo esposto. Per oggi è in programma una conferenza stampa dei sindacati.

Il capogruppo pidiessino all'Assemblea Regionale Siciliana, Gianni Parisi, ha detto: «La vicenda denunciata dal funzionario regionale Massimo Finocchiaro è l'emblema di un certo modo di governare di cui l'assessore Leone è un campione». Nell'interpellanza del pds si sostiene, fra l'altro, che Leone avrebbe definito il funzionario «sbirro, confidente della questura, spione». In particolare, gli interpellanti sostengono che 16 cooperative con sede nella provincia di Trapani, collegio elettorale dell'assessore Leone, sarebbero state finanziate per una cinquantina di miliardi, oltre la metà dei contributi previsti per il settore.

Inoltre, parecchie pratiche sarebbero state sbrigate direttamente dall'ufficio di gabinetto dell'assessore e non dal gruppo titolare del settore cooperative giovanili.

L'anno scorso don Leone, originario di Castelvetrano, ricevette una comunicazione giudiziaria e fu interrogato alla Procura di Marsala, sospettato di compravendita di voti nelle elezioni regionali di giugno, nelle quali fu rieletto all'assemblea regionale con molti consensi. **[a. r.]**

Milosevic rifiuta di dimettersi, radio Belgrado annuncia l'uccisione di «mercenari italiani»

Guerra di Bosnia, l'Europa affila le armi

L'Assemblea Ueo: prepariamo un'azione aeronavale

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Malgrado le sanzioni contro la Serbia e il Montenegro, la guerra continua a divampare in tutta la Bosnia-Erzegovina. Convinti sempre di più che le misure finora adottate non basteranno per fermare l'aggressione, le autorità bosniache sperano nell'intervento militare della comunità internazionale.

L'ipotesi si è fatta più concreta dopo la riunione di ieri a Parigi dell'assemblea parlamentare dell'Ueo - l'organizzazione europea competente in materia militare. «L'intervento militare per fermare l'aggressione contro la Bosnia non può essere escluso, anche se come ultima risorsa» ha dichiarato il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel, annunciando che la Germania, presidente di turno dell'Unione dell'Europa occidentale, ha convocato domani a Londra la riunione del Consiglio permanente di questa organizzazione per analizzare i metodi di applicazione delle sanzioni.

L'assemblea ha risposto approvando una risoluzione urgente nella quale chiede al Consiglio dei ministri di prepararsi a prendere misure, anche di carattere militare, per garantire il rispetto dell'embargo. Secondo il relatore, l'olandese Hoop Scheffer, «l'obiettivo è rendere possibile una eventuale partecipazione aerea e navale dell'Ueo per garantire l'applicazione dell'embargo contro la Serbia».

Alla domanda sull'eventuale partecipazione tedesca all'azione militare, il ministro Kinkel ha risposto che quest'ipotesi dovrebbe essere scartata a tutti i costi per via della storia, alludendo ovviamente alla Seconda guerra mondiale. Il capo della diplomazia tedesca ha però insistito sul fatto che i dirigenti serbi e i capi dell'esercito jugoslavo dovrebbero essere processati. La prima proposta in questo senso è giunta dall'ex ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher. «Un uomo come Milosevic, che per sete di potere nazionalista ordina di uccidere, dovrebbe essere processato dal Tribunale dell'Aia, come esempio per tutti quelli che volessero imitarlo» ha detto in un'intervista.

Anche il premier portoghese Hanibal Cavacho Silva ha dichiarato ieri che un intervento militare internazionale nell'ex Jugoslavia non potrà essere escluso se l'embargo non sarà efficace. Secondo il primo ministro dovrebbero essere utilizzate le forze militari della Nato.

Un invito alla cautela è venuto dal ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd, che ieri alla Camera dei Comuni ha detto che «né l'Onu né la Cee possono imporre da sole la pace con la forza, o esorcizzare paure e odi nell'Europa dell'Est. Riferendosi all'ipotesi di intervento militare in Jugoslavia, ha ammonito che «è più facile programmare simili operazioni che realizzarle nella pratica».

Intanto per il 17 e il 18 giugno ad Ankara è stata convocata la riunione dei Paesi islamici, dove si discuterà come fermare l'aggressione contro la Bosnia.

Ma a tutte queste minacce Belgrado continua a fare orecchio da mercante. «Il mio Paese non è aggressore e le sanzioni ingiuste non risolveranno il problema della guerra in Bosnia» ha dichiarato ieri il premier serbo Radovan Bozovic. Per quanto riguarda le dimissioni del presidente serbo, il primo ministro ha escluso una simile ipotesi. «Nessuna pressione esterna può indurre Milosevic ad andarsene. Solo il popolo può rovesciarlo». Secondo Bozovic il popolo serbo avrebbe già dato una risposta recandosi in «massa» alle elezioni, definite ieri «antidemocratiche» dal Dipartimento di Stato Usa.

A Sarajevo i bombardamenti continuano senza tregua. Arroccati sulle colline intorno alla città i miliziani serbi non rinunciano al loro piano di dividere la capitale bosniaca in due. Le granate cadono su tutti i quartieri. Ieri è bruciato un grande magazzino. Sono stati colpiti due alberghi del centro e decine di abitazioni. I cetnici terrorizzano gli abitanti musulmani dei sobborghi assediati dall'inizio degli scontri. Nelle ultime ore hanno deportato una cinquantina di persone nei campi di prigionia in Serbia.

Radio Belgrado ha riferito di un gran numero di mercenari italiani» tra gli 86 caduti nelle file croato-musulmane negli scontri di ieri.

Sono riprese le trattative per l'evacuazione della caserma Maresciallo Tito dove i militari continuano a rimanere malgrado i numerosi accordi finora raggiunti. L'ultima variante parla di un imminente ritiro dei soldati federali attraverso la vicina Macedonia che si è detta disposta a fare passare il loro convoglio. Il presidente bosniaco Izetbegovic e il generale Panic, capo di stato maggiore delle Forze armate della federazione serbo-montenegrina, avrebbero concordato l'imminente sblocco dell'aeroporto di Sarajevo. Intorno alla zona dovrebbe essere costituito un cordone di sicurezza, controllato dai caschi blu. Ma i militari che controllano l'aeroporto dall'inizio di aprile, hanno distrutto la maggior parte degli impianti e le piste di atterraggio rendendolo pressoché inutilizzabile.

Malgrado le garanzie che l'esercito ha dato ai rappresentanti delle forze di pace dell'Onu, i miliziani serbi hanno aperto il fuoco sul convoglio umanitario che doveva portare 5 tonnellate di cibo e medicinali agli abitanti assediati del comune di Dobrinja. Due autisti sono stati feriti. Ai caschi blu che volevano soccorrerli i serbi hanno intimato di allontanarsi, sparando in aria raffiche di mitragliatrice.

Ingrid Badurina

SERBI · MAGGIORANZA SERBA · MONTENEGRINI · SLOVENI · CROATI · MACEDONI · ALBANESI

LE VITTIME NELLE ALTRE GUERRE ETNICHE

KURDISTAN IRACHENO: DALLA FINE DEGLI ANNI 80 DAI [illegible] AI [illegible] MILA MORTI
EX JUGOSLAVIA: DAL 1991 OLTRE 12 MILA MORTI
IRLANDA DEL NORD: DAL 1969 CIRCA 3 MILA MORTI
NAGORNO KARABAKH: DAL 1988 CIRCA 2 MILA MORTI
INTIFADA PALESTINESE: DAL DICEMBRE 1987 OLTRE [illegible] MORTI

Adriatico, la Marina in prima linea

Vertice a Roma sugli scenari militari della crisi

ROMA. Mentre le nazioni europee si stanno interrogando sulla opportunità di inviare navi o aerei per far rispettare l'embargo contro la Serbia, la tregua concordata con la mediazione delle Nazioni Unite, entrata in vigore alle 18 dell'altro ieri, è fallita come le precedenti. Al momento, l'ipotesi più accreditata sembra essere quella di dislocare davanti le coste dell'ex Jugoslavia delle unità navali che impediscano alle fazioni in lotta il bombardamento delle città rivierasche.

Nel caso di una decisione in questo senso da parte dei ministri degli Esteri dell'Ueo, anche la Marina militare italiana potrebbe essere coinvolta nell'operazione, comunque solo dietro la richiesta da parte del Consiglio di sicurezza.

L'ultima parola, sulla decisione di partecipare o meno ad una risoluzione internazionale spetta al Governo italiano.

Il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, ha presieduto ieri una riunione dei vertici militari dedicata all'esame della situazione nei Balcani. Lo ha reso noto il ministero della Difesa. Nel corso della riunione, si legge in un comunicato, «sono state in particolare valutate le possibili implicazioni per le nostre forze armate derivanti dall'applicazione della Risoluzione 757. Sono state esaminate - conclude il comunicato della Difesa - le azioni di sostegno alle misure adottate dalle Nazioni Unite che potrebbero essere prese nell'ambito della concertazione internazionale, in specie di quella Europea, attraverso la Ueo».

«Per far rispettare l'embargo - ha detto un alto ufficiale della Marina militare - non servirebbe un grande spiegamento di forze, sarebbe sufficiente controllare il braccio di mare del Canale d'Otranto, uno specchio d'acqua di circa 60 miglia. Per questo tipo di pattugliamento - ha aggiunto - basterebbe una sola fregata, della classe Maestrale o Lupo».

Questo di tipo di fregate sono di progettazione e costruzione totalmente italiana. Le Lupo, unità polivalenti destinate ad assolvere compiti di protezione antisommergibile ed antinave. Hanno un dislocamento di 2.208 tonnellate, una lunghezza di 113 metri imbarcano circa 195 uomini tra marinai, ufficiali e sottufficiali.

Le fregate della classe Maestrale, ricalcano la fisionomia generale delle Lupo, ma, rispetto a queste hanno un dislocamento maggiore di circa 500 tonnellate e un armamento più sofisticato e potente. La loro lunghezza è di 123 metri, raggiungono una velocità di 32 nodi e dispongono di un equipaggio di 220 uomini.

Dell'opportunità di avere una forza navale che controlli le città rivierasche dell'ex Jugoslavia ha parlato anche il nuovo ambasciatore bosniaco presso le Nazioni Unite, Mohamed Sacirbey, il quale ha dichiarato che il suo governo è favorevole alle consultazioni (informali) del Cosiglio di sicurezza dell'Onu che avrebbe anche intenzione di chiudere lo spazio aereo della Bosnia-Erzegovina, oltre che al controllo dell'Adriatico, al fine di prevenire altri attacchi aerei. [Agi]

IL PRETENDENTE AL TRONO

Le sanzioni stringono il popolo al regime

LONDRA. Secondo il principe ereditario della corona jugoslava, Alessandro Karagjeorgjevic, le sanzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite contro la Jugoslavia sortiscono l'effetto di far serrare i ranghi al popolo serbo a sostegno del «governo indegno».

Per questo, il principe ha espresso il proposito di tornare presto nel suo Paese, per esservi un punto di riferimento dell'opposizione.

«Nel decidere sanzioni dure - ha detto il principe Alessandro in un'intervista concessa nel suo ufficio a Londra, dov'è in esilio - si colpisce il popolo, e lo si lega a questo regime anti-democratico».

«In Serbia c'è tanto risentimento contro il regime - ha proseguito il principe -, ma c'è anche tanta incertezza su dove rivolgersi».

Alessandro di Jugoslavia è il figlio dell'ultimo re del Paese, Pietro II, cacciato dai comunisti del maresciallo Tito e morto in esilio negli Stati Uniti nel 1970.

Vive a Londra con la famiglia, fra i suoi amici ci sono molte teste coronate, fra cui re Hussein di Giordania e re Juan Carlos di Spagna, e il presidente d'Israele Herzog.

Il suo sogno è instaurare in Jugoslavia una monarchia costituzionale come quella di Juan Carlos a Madrid. [e. st.]

DAL **MONDO**

Brasile, liberato il principino rapito

RIO DE JANEIRO. Il principino Pedro Thiago de Orleans e Braganca, nipote dell'«erede al trono» brasiliano, è stato liberato ieri dalla polizia vicino a Rio dopo 8 giorni di sequestro. Il trisnipote tredicenne dell'imperatore Pietro II sta bene; il capo dei suoi rapitori, Manoel Ribeiro Franca, era stato arrestato mentre cercava di ottenere dal padre del ragazzo un grosso riscatto. Presi anche gli altri 10 banditi. [Ansa]

Ospizio in fiamme 10 morti a Detroit

WASHINGTON. Dieci anziani tra i 65 ed gli 89 anni sono morti soffocati e carbonizzati nell'incendio che ha devastato l'altra notte l'ospizio «Nuway Development» di Detroit, nel Michigan. [AdnKronos]

Prima visita «ufficiale» per la signora Arafat

GERUSALEMME. Le condizioni del presidente dell'Olp, Yasser Arafat, operato ad Amman alla testa, sono ritenute da fonti israeliane più gravi di quanto i medici vogliano far credere. Secondo il quotidiano «Haaretz» di Tel Aviv, Arafat potrebbe non essere in grado di riprendere l'attività per giorni.

Intanto, Soha Tawil sarà per la prima volta ufficialmente accolta fuori dalla Tunisia come la «consorte del presidente palestinese» in occasione della visita di domani al marito. [Ansa]

L'Aia, si fa cattolica la sorella di Beatrice

L'AIA. La principessa Maria Cristina d'Olanda, sorella della regina Beatrice, si è convertita al cattolicesimo. Lo ha reso noto il portavoce della Casa Reale, che ha precisato che la principessa ha anche ricevuto il sacramento della cresima dal primate d'Olanda, il cardinale Simonis. La famiglia reale degli Orange appartiene tradizionalmente alla Chiesa riformata olandese. [Ansa]

Il vulcano Pinatubo minaccia 300 villaggi

MANILA. Un «nuovo incubo Pinatubo» minaccia le Filippine. Un ponte distrutto, una diga rasa al suolo, decine di abitazioni sommerse, fiumi deviati, centinaia di persone evacuate e in fuga. L'arrivo dei monsoni e delle piogge torrenziali nelle Filippine ha scatenato nuovamente il terrore. Trascinati dall'acqua, un miliardo di metri cubici di polvere lavica, depositatasi sul vulcano dopo l'eruzione di neppure un anno fa, ha dato vita a «fiumi neri» che minacciano di seppellire 300 villaggi. [AdnKronos]

Direttore d'albergo ruba a Eurodisney

PARIGI. A Eurodisney, il grande parco divertimenti nei pressi di Parigi, un direttore d'albergo è fuggito con la cassa. Il ladro è Jean Marc Laforcade, direttore dell'albergo «New York», uno dei più lussuosi del parco: è scappato con circa 190 milioni di lire. Il fatto è avvenuto il 12 maggio, ma se n'è avuto notizia soltanto ieri. [Ansa]

CSI

Il presidente russo minaccia di prendere misure legali, «con il tuo tono da professore stai destabilizzando il Paese»

Eltsin perde la testa: Gorbaciov, ti farò stare zitto

«In sei anni non hai concluso nulla». L'ex leader: allora le mie critiche erano giuste

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una mossa che dimostra tutta la sua debolezza, Boris Eltsin ha minacciato ieri Mikhail Gorbaciov di prendere misure «legali» per tappargli la bocca, se l'ex Presidente dell'Urss dovesse ripetere le sue critiche all'attuale dirigenza russa. Chi ha consigliato Eltsin, questa volta, non gli ha fatto davvero un buon servizio. «Le esternazioni di Gorbaciov, che in sei anni non è riuscito a trovare il coraggio di lanciare le riforme economiche, assumono un tono sempre più professorale nei confronti del governo e del Presidente», si legge nel comunicato del portavoce di Eltsin. Queste dichiarazioni rischiano di «aumentare la tensione politica e destabilizzare la situazione nel Paese».

«Il senso di responsabilità nei confronti del Paese e del popolo russo obbliga il Presidente a rivolgere l'attenzione di Gorbaciov sulla pericolosità e l'intollerabilità di tali dichiarazioni - recita il comunicato -. Allo scopo di mantenere la stabilità nel Paese ed il corso politico scelto dal popolo, Boris Eltsin sarà costretto ad intraprendere i passi necessari e legali affinché non venga recato danno al corso delle riforme».

In un'intervista pubblicata venerdì scorso, Gorbaciov aveva accusato il governo di Eltsin di «autoritarismo e settarismo». E ieri, per bocca del suo portavoce, l'artefice della «perestrojka» ha ribadito che l'avvertimento lanciatogli da Eltsin non fa che «confermare la giustezza di quelle affermazioni». L'avvertimento è infatti senza precedenti. Ma è anche vero che mai prima d'ora Boris Eltsin aveva sentito così in pericolo la sua posizione di leader.

Costretto ad una guerra di trincea contro il Parlamento, che boccia una riforma dopo l'altra, il Presidente russo ha dovuto sacrificare più d'uno dei suoi ministri. Molti segnali, inoltre, indicano che Eltsin ha deciso di ammorbidire almeno temporaneamente il corso delle riforme, preparandosi a cambiare la squadra governativa. La pressione sociale, infatti, è fortissima, e la popolarità dello stesso Eltsin in rapida caduta.

Mentre l'inflazione viaggia al ritmo del 740 per cento, nel Paese mancano le banconote, e operai e impiegati non ricevono gli stipendi da due, a volte tre mesi. Minatori e operai dei campi petroliferi hanno minacciato lo sciopero, revocandolo solo dopo le promesse lanciate da Eltsin in un drammatico appello. E solo l'invio urgente di un vagone di rubli ha bloccato lo sciopero indetto dagli operai di una fabbrica di plutonio militare a Krasnojarsk.

D'altra parte i tanto promessi aiuti occidentali non sono ancora arrivati, e non arriveranno, se le riforme non andranno avanti. Davanti a questo dilemma, dunque, Eltsin ha scelto una tattica ambigua. Da una parte ha aperto al partito degli industriali, nominando il vicepresidente del Parlamento Vladimir Shumejko al posto di primo vicepremier, accanto allo stratega della riforma Egor Gajdar. Shumejko, è chiaro, ostacolerà l'approfondimento della terapia «shock» voluta da Gajdar d'accordo con l'Occidente.

D'altra parte, però, Eltsin ha sviluppato una sua offensiva «radicale», dicendo di voler indire un referendum sulla proprietà privata della terra e sui poteri del Presidente. L'obiettivo dichiarato è quello di ridurre drasticamente i poteri di un Parlamento infestato di ex comunisti. Ed è nell'ottica di questa campagna che si inseriscono gli attacchi a Gorbaciov ed al partito comunista, infangato addirittura dall'assurda accusa di aver organizzato l'omicidio del giudice Falcone.

Eltsin sa di non poter contare sui soldi dell'Occidente, e manovra dunque come può, senza badare alla morale. Ce la farà? L'Unione per il rinnovamento, appena creata dalle associazioni dei direttori di fabbrica, si pone come obiettivo la preparazione di un nuovo Consiglio dei ministri, in attesa della caduta del governo Gajdar. Shumejko è un loro uomo. «Sono persone ragionevoli - ci ha detto Uljukaev, il portavoce di Gajdar -, non siamo d'accordo, ma il fatto che ci sia una squadra di ricambio è solo un bene. Se non ci fosse, il prossimo governo potrebbe essere dittatoriale».

Fabio Squillante

SCIENZA

La scoperta del telescopio spaziale «Hubble»

E due «galassie mostro» partorirono mille stelle

NEW YORK. Un immenso vivaio di stelle è stato scoperto dal telescopio spaziale «Hubble» messo in orbita dallo Shuttle due anni fa. Si trova nella galassia «Arp 220», un insieme di decine di miliardi di stelle che ha subito una collisione con un'altra galassia. La reciproca attrazione gravitazionale ha deformato le due galassie, scambiando tra loro stelle e nubi di materia interstellare. La perturbazione gravitazionale ha poi innescato il collasso di nebulose che, crollando su se stesse, stanno formando migliaia di nuove stelle a velocità eccezionale.

L'annuncio è stato dato ieri da Edward Shaya, dell'Università del Maryland. Le fotografie ottenute con lo Space Telescope dall'astrofisico americano mostrano chiaramente questo fenomeno di nascita in massa di nuove stelle, mai osservato prima.

La galassia studiata appartiene al catalogo compilato da Arp qualche decennio fa. In esso sono schedate tutte le galassie-mostro, cioè quelle galassie che non hanno la classica forma a girandola (come la nostra Via Lattea) o a uovo (come M87) ma forme più o meno anomale e strane. In qualche caso la forma insolita è la conseguenza dello scontro con un'altra galassia. Incidenti cosmici del genere sono rari ma non eccezionali. Finora se ne sa abbastanza poco da osservazioni dirette, mentre qualcosa di più si è appreso con simulazioni al computer. Che onde d'urto nella materia interstellare e violente perturbazioni gravitazionali possano avviare il processo di contrazione di nebulose è un fatto ben noto. Mai però il fenomeno era stato osservato così in grande come si è potuto fare con il telescopio spaziale.

(p. b.)

Inutili vittorie dei due candidati: «Paperone» in testa ai sondaggi, come vice pensa a una reaganiana

Ross Perot straccia tutti

California amara per Bush e Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La conta dei voti per le primarie in California ha confermato la triste previsione. Meno del 45% degli elettori è andato alle urne. Un altro segno della sfiducia degli americani verso la politica tradizionale. Certamente, se l'indipendente Ross Perot, fortissimo nei sondaggi dello Stato del sole, fosse stato candidato, le cose sarebbero andate diversamente. Anche per questo, le scontate vittorie di George Bush per i repubblicani e di Bill Clinton per i democratici - si saprà oggi con quale margine sui diretti concorrenti - hanno un gusto amaro.

Clinton sapeva in partenza che, tra i 700 delegati in palio in California e negli altri 5 Stati in cui si è votato ieri, avrebbe agevolmente raccolto quella manciata di voti, per la precisione 86, che ancora gli mancavano per avere matematicamente assicurata la «nomination» alla Convention democratica di metà luglio. Tuttavia questa avrebbe potuto essere una classica vittoria di Pirro, dal momento che, a poche ore dal voto, i sondaggi della California lo davano in risicato vantaggio, 35 contro 28 per cento, su Jerry Brown, avvantaggiato dal fatto di giocare in casa ma ormai del tutto fuori classifica.

Se questa previsione sarà confermata oggi dai risultati finali, tutta l'America avrà la conferma che Clinton è un vincente votato alla sconfitta e aumenteranno le pressioni su lui perché a luglio rifiuti la «nomination» a favore di qualcun altro con maggiori possibilità. Anche se è difficile che Clinton accetti, le pressioni saranno fortissime e, di conseguenza, indeboliranno ulteriormente la sua campagna finale. Del resto, nell'ultimo sondaggio nazionale, Clinton ha registrato un crollo della sua percentuale di gradimento dal 25% di tre settimane fa al 15%: ormai, nella corsa all'impopolarità, ha stracciato perfino il vicepresidente Dan Quayle, precipitato al suo record più basso, il 22%.

E' quindi naturale che la campagna di Clinton attraversi una grave crisi finanziaria. Il governatore dell'Arkansas ha spedito ai suoi sostenitori una drammatica lettera di sei pagine, confessando di non avere più i fondi sufficienti per concludere degnamente la campagna nel prossimo mese e mezzo e di avere ormai accumulato un debito di 2 milioni di dollari, due miliardi e mezzo di lire. «Non ho né la possibilità di raccogliere contributi che ha Bush, né la ricchezza di Perot», ha lamentato Clinton implorando nuove donazioni.

Finanziariamente parlando, Bush è in attivo, anche se la quantità di danaro che ha a disposizione, 80 milioni di dollari tra quanto ha già speso e quanto, secondo la legge, potrà spendere ancora, scompare di fronte ai 300 milioni di dollari che Perot, senza limiti di legge in quanto indipendente, intende sborsare di tasca propria in aggiunta ai contributi ricevuti. Ma il problema di Bush non è finanziario. L'ultimo sondaggio nazionale del «Washington Post-Abc-Tv» lo colloca, sia pure di poco, in coda a Perot, che ha ricevuto il 34% delle preferenze rispetto al 31% di Bush. Inoltre, fuori da ogni comparazione, l'indice di approvazione del presidente uscente continua a scendere ed è ora al 30%. Costituisce per Bush una magra consolazione il fatto che Clinton sembra più danneggiato di lui dall'ascesa del miliardario texano. Infatti, se le cose continueranno di questo passo, tutto lascia prevedere che lo scontro finale sarà a due, tra Bush e Perot. E Perot, attualmente, è più forte di Bush.

Il «plutocrate populista», pur mancando due mesi alla data da lui scelta per l'annuncio ufficiale della candidatura, sta rimpolpando il suo staff e si guarda attorno alla ricerca di un «running mate», di un candidato per la vicepresidenza. Si fa con insistenza il nome di Jeane Kirkpatrick, reaganiana di ferro scontenta di Bush ed ex ambasciatrice americana all'Onu. Nessuno conferma, ma nessuno smentisce. Perot e la signora Kirkpatrick si sarebbero già incontrati per discutere l'argomento. Inoltre, il «New York Daily News», citando la presunta candidata alla vicepresidenza, ha scritto che lei è «incline a sostenere Perot». «Io sono d'accordo con tutti quelli che dicono - ha dichiarato modestamente la signora Kirkpatrick - che Perot e io costituiremmo una grossa squadra».

Paolo Passarini

Il miliardario Ross Perot attorniato dai sostenitori durante il suo viaggio elettorale in Florida
Può investire nella campagna 300 milioni di dollari più di Bush e di Clinton che è in crisi di popolarità e di fondi
[FOTO ANSA]

I leghisti della faglia di Sant'Andrea

Le contee rurali del Nord chiedono la secessione

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Inquinamento. Traffico. Valori immobiliari alle stelle. Crimine. Rivolte. Disoccupazione. Scuole e servizi pubblici allo stremo. Per generazioni, la California è stata la Terra Promessa di milioni di americani e stranieri. Ma l'anno scorso, per la prima volta da quando si tengono questi conteggi, più persone hanno deciso di lasciare il Golden State di quante hanno scelto invece di stabilirsi qui. E adesso, ecco che andando alle urne per scegliere il loro candidato presidenziale per le «primarie», si prospetta l'ipotesi che i californiani decidano anche di votare a favore della separazione in due Stati diversi, la California del Nord e quella del Sud. «La California è come un matrimonio che non funziona più», sostiene Stan Statham, un deputato repubblicano dello Stato da cui vuole staccarsi e uno dei leader del movimento secessionista. «Comportiamoci da adulti, dividiamoci i beni e andiamo avanti con le nostre vite». Il «Wall Street Journal» ha commentato: «Dimentichiamo la faglia di San Andreas. La California potrebbe dividersi anche senza».

I «leghisti» californiani si annidano nelle contee rurali e forestali del Nord. Sostengono che lo Stato le trascura e strangola il mondo del business con miriadi di regolamenti. Come accade un po' a tutti i governi locali, sono a corto di quattrini. Ma qui la situazione è particolarmente drammatica. Chiudono le biblioteche. Vengono ridotte le forze di polizia. Nella contea di Lasser si parla addirittura di estinzione e adesso uno dei suoi assessori si domanda: «Se lo ha fatto la Russia, perché non potremmo separarci anche noi?».

Oltre alle radici economiche, ci sono poi le questioni di principio. Viste dalle foreste del Nord, San Francisco e Los Angeles sono mondi lontanissimi, dove la gente vive, lavora, si intrattiene e ha valori radicalmente diversi. «Sono peggio che dei Paesi stranieri», aggiunge Chapman, che vede andare a ruba distintivi e decalcomanie con la scritta «51st or fight», cinquantunesimo o lotte.

Secondo le linee tracciate dal movimento per la creazione del cinquantunesimo Stato dell'Unione, la California del Nord avrà appena 2 milioni di abitanti, contro i circa 30 che popolano la California dei nostri giorni. Ne farebbero parte 27 contee, incluso il bellissimo Lake Tahoe e Napa Valley, la valle dove viene prodotta la grande maggioranza del vino «Made in Usa». La sua capitale, probabilmente, diventerebbe Santa Rosa, che è la città più popolosa del nuovo Stato. San Francisco, invece, resterebbe legata all'«altra» California e questo ha suscitato il malumore tra molti abitanti della città della baia, che vedono Los Angeles, al Sud, come una metropoli falsa e incolta.

L'idea di dividere in due la California è vecchia almeno quanto l'ammissione dello Stato all'Unione. L'ultima seria mobilitazione risale al 1941. Il 4 dicembre di quell'anno, i separatisti dichiararono il «giorno dell'indipendenza», ma tre giorni dopo i giapponesi attaccarono Pearl Harbor e la rivolta rientrò. Sino a pochi mesi fa, il nuovo movimento era stato trattato prevalentemente come un fenomeno di colore. Ma gli elettori americani sono inquieti e imprevedibili. Sembrano pronti a sposare qualunque causa e personaggio che promette di andare contro lo status quo e c'è così chi ammonisce che il plebiscito potrebbe anche vincere.

Certo, non avrebbe valore pratico, perché la separazione dello Stato richiede l'improbabile approvazione del governo della California e della Camera a Washington. Ma mentre i sondaggi continuano a dire che tra George Bush e Bill Clinton il candidato presidenziale preferito è Ross Perot, il voto di secessione costituirebbe un altro segnale difficile da ignorare.

Lorenzo Soria

Sorpresa in Danimarca: altissima affluenza alle urne, il «sì» sconfitto per un solo punto

Copenaghen pugnala l'Europa del '93

Al referendum vincono i «no», Maastricht da rifare

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto i no, l'Europa è stata sconfitta dalla Danimarca. Il trattato di Maastricht, faticosamente costruito dai Dodici nel dicembre scorso, non esiste più. Il no di un solo Paese, nel referendum al quale il governo aveva subordinato la ratifica, blocca la riforma del Trattato di Roma che avrebbe lanciato l'Europa verso l'unione politica e monetaria. E' stato un risultato a sorpresa, che capovolge le previsioni degli ultimi sondaggi e che premia tutte le forze - le sinistre, ma anche una miriade di gruppuscoli che si erano schierati sul fronte del no - tradizionalmente ostili alla Cee e all'integrazione europea, sospettosi di Bruxelles e dell'eurocrazia, convinti che i cedimenti nel campo della sovranità nazionale non possono che danneggiare il Paese. Gli euroscettici hanno vinto di misura: il 50,7 per cento dei danesi ha votato «nej», soltanto il 49,3 ha optato per il «ja». Sono stati 1.652.990 contro 1.606.730: una differenza di 46 mila voti, una cittadina di provincia.

E' così svanito, in una calda giornata d'estate che i quattro milioni di elettori danesi hanno vissuto con l'allegria di una vacanza e non certo con la tensione del confronto politico, il sogno della nuova Europa. Che cosa accadrà ora? Gli altri Paesi della Cee dovranno raccogliere i cocci di questo disastro danese, rimettersi al tavolo delle conferenze e decidere - a Undici, questa volta - come attuare le trasformazioni varate a Maastricht. Può significare, di fatto, l'emarginazione della Danimarca nell'ambito della Cee; probabilmente non la sua uscita, poiché il Trattato di Roma resta in vigore com'è, garantendo quindi uno status quo che soltanto le ulteriori decisioni degli Undici potrebbero alterare significativamente.

Il ministro degli Esteri «Nessuno aveva previsto questa ipotesi Ora non sappiamo che cosa fare»

Gli elettori fanno la coda per votare sul trattato di Maastricht ieri a Copenaghen [FOTO EPA]

L'affluenza è stata altissima, superiore a ogni previsione: l'82,9 per cento dei quasi quattro milioni di votanti. Un segno di quanto la Danimarca, che vive fra mille sospetti i suoi rapporti con la Cee, sentisse l'impegno. E forse è proprio l'alta percentuale dei votanti a spiegare il numero dei no, mobilitati per questa grande occasione di protesta anticomunitaria. Per tutta la giornata, in modo ordinato e senza incidenti, i danesi si sono presentati ai seggi, istituiti nei municipi e nelle scuole. Ma poi molti, approfittando di questa estate fuori stagione e dei permessi speciali avuti nelle fabbriche e negli uffici, si sono riversati sulle spiagge della capitale, a Bellevue come a Vedbaek. Soltanto mezz'ora dopo la chiusura dei seggi, che erano rimasti aperti dalle 9 alle 20, le prime proiezioni hanno cominciato a cancellare definitivamente, e in modo clamoroso, le amletiche incertezze di un Paese che sovente si identifica nel principe di Elsinore.

Un segnale favorevole al partito del no era emerso ieri mattina. Si trattava dell'ultimo sondaggio Gallup, pubblicato dal Berlingske Tidende, che rimetteva in discussione il previsto trionfo della coalizione liberal-conservatrice del premier Poul Schlueter e del ministro degli Esteri Uffe Ellemann-Jensen, a cui si era affiancata per l'occasione una consistente ala socialdemocratica (il voto al Folketing era stato di 130 a 25 per la ratifica di Maastricht). Il partito del no, sostenuto dalle sinistre (in prima linea i socialisti popolari di Holger Nielsen), dalle sei liste contro l'Unione e dal partito (xenofobo) del progresso, stava risalendo secondo il sondaggio la china delle urne, passando in due giorni dal 44 al 47 per cento dei voti, con i sì ridimensionati al 53 per cento.

Le proiezioni, quando è cominciato il conteggio delle schede, hanno confermato ben più di quella tendenza. Hanno confermato il capovolgimento. Ha detto Ellemann-Jensen, visibilmente contrariato: «E' difficile dire che cosa faremo, perché nessuno al Parlamento aveva seriamente previsto quest'ipotesi. Dovremo ripensare all'intera situazione. Dovrò consultare gli altri partiti e decidere che cosa fare». «Persino Davide è riuscito a battere Golia», aveva osservato poco prima una fiduciosa Pia Kjaersgaard, leader degli xenofobi. E Davide, il Davide del no, è stato puntuale.

Secondo i sondaggi svolti all'uscita dei seggi, chi votava no adduceva un'avversione alla difesa comune e quindi a un esercito europeo; oppure un sospetto per gli eurocrati di Bruxelles e il timore che nella Cee del futuro possa essere ridimensionata la voce dei piccoli Paesi come la Danimarca. Ma c'era anche, non dichiarato, il diffuso sentimento antitedesco che ha radici storiche, che si riflette in un protocollo aggiuntivo di Maastricht volto a impedire l'acquisto di case al mare da parte dei vicini del Sud, e che penalizza una Cee vista qui come strumento dell'egemonia politica ed economica di Bonn. Il 37 per cento di chi votava per il sì, invece, ha affermato di averlo fatto per facilitare l'ingresso nella Cee degli altri Paesi scandinavi e per il benessere economico della Danimarca. Non è bastato.

Fabio Galvano

«Il trattato non si tocca»

La Cee pensa all'accordo a Undici Ma c'è il rischio di altre defezioni

COPENAGHEN
DAL NOSTRO INVIATO

La Danimarca e l'Europa s'interrogano sul futuro. E per ora mancano risposte precise. La Cee non aveva mai subito un contrattempo di questa portata; ed è quindi impreparata, come impreparati sono - in queste ore del dopo-referendum - i ministri della coalizione liberal-conservatrice del premier Poul Schlueter. Stamane, a Copenaghen, i leader della coalizione si riuniranno per discutere gli interrogativi suscitati dall'improvvisa crisi. «Il governo cercherà la più ampia collaborazione per trovare una soluzione con tutti i partiti», ha detto Schluster. Ci sarà un nuovo referendum? «Dobbiamo pensarci», ha risposto. Ma non è che una delle mille ipotesi. E da Bruxelles, dove oggi la Commissione Cee avrebbe dovuto riunirsi per discutere la questione del futuro allargamento comunitario, alla luce dei risultati di Copenaghen, vengono segnali di sgomento e interrogativi ancora più profondi.

«Non credo che si possa rinegoziare il trattato di Maastricht», ha dichiarato ieri sera a Bruxelles Niels Hersboell, segretario generale del Consiglio dei ministri e per pura coincidenza danese: «Quando si tocca un meccanismo complicato come questo, il rischio è che tutta l'incastellatura crollia. C'è il timore di altre defezioni e non si sa che cosa vorranno fare i Paesi della Cee; e neppure, a questo punto, se l'Irlanda procederà regolarmente con il suo referendum, in programma il 18 giugno. Potrebbe rivelarsi del tutto inutile, a meno che la Danimarca decida di ritentare la carta di un altro referendum. E' fantapolitica, per ora. In ogni caso i tempi saranno lunghi, lunghissimi; e senza la certezza che l'Europa possa riprendere la corsa falciata da una protesta scandinava che ha avuto per i partner comunitari effetti ben più gravi di quanto fosse previsto.

Un nuovo trattato a Undici, con la conseguente emarginazione della Danimarca ma senza la sua esclusione dalla Cee? E' possibile, ma sarebbe molto grave proprio nel momento in cui gli altri Paesi scandinavi bussano alle porte di Bruxelles. «Questo voto - ha detto ieri sera il ministro degli Esteri Uffe Ellemann-Jensen - non è contro la collaborazione europea, né contro il trattato di Maastricht. E' un voto di sfiducia contro i politici». Ed è questa, forse, la carta della speranza che Copenaghen potrebbe giocare per rimettersi in carreggiata, per trovare soluzioni di ripiego per ora evanescenti.

[f. gal.]

Stato civile di Torino

30 MAGGIO 1992

NATI — **Giannotta** Bruno; **Cinque** Enrico; **Cavallo** Valerio; **Possio** Luca; **Tarchetti** Monica; **Talal** Stefano; **Gazzera** Andrea; **Gasparro** Roberta; **Burlotti** Giovanna; **Mosso** Marzia; **Capozzi** Marco; **Giachino** Riccardo; **Paladino** Emanuel; **Bussone** Giulia; **Tavella** Alessio; **Iberti** Stefania; **La Torre** Salvatore Samuel; **Uthvieri** Jacopo Ranieri; **Di Giuseppe** Maria Teresa; **Galasiro** Marie; **Pironti** Daniele Vincenzo; **Casale** Jessica; **Vienna** Vediana Lillor; **Piarulli** Manuela; **Rossetti** Grazia; **Musumeci** Giulia; **Castellocchio** Elena; **Dragutinović** Patrik; **Pre** Matteo; **Cagnasso** Umberto; **De Filippi** Chiara; **Di Biccari** Nicola; **Sollo** Giulia; **Miceli** Mario; **Settanino** Alessia; **La Marca** Federico; **Bonato** Alessio; **Rogina** Elena; **Cantatore** Marta; **Avignone** Riccardo; **Succo** Carlo; **Tancredi** Giacomo.

MORTI — **Gherner** Foscari, di anni 81, nato a Altopascio, pens., abitante in via Guala 111; **Solerino** Pietro, a. 77, Incisa Scapaccino, pens., via Bidone 31; **Pescio** Angela ved. Gilardoni, a. 84, Savona, pens., via Maddalena 2/12; **Scarfiotti** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., Strada Settimo 120, **Carelli** Adele, a. 57, Torino, casalinga, San Donato 75.

Deceduti in ospedale: **Segeale** Ines, a. 72, Dogliani, pens., Molinette; **Crupi** Giuseppe, a. 69, Bovalino, pens., Mauriziano; **Magnisco** Pasquale, a. 79, Minervino Murge, pens., Martini; **Pellitteri** Giuseppe, a. 71, Partinico, religioso, Cottolengo; **Palombino** Fedora, a. 50, S.Severo, operaia, Molinette; **Acchiardi** Eugenia, a. 73, Finale Ligure, pens., Maria Vittoria; **Gigante** Lucrezia in Massa, a. 62, Bari, pens., Molinette; **Devalle** Bartolomeo, a. 81, Casalgrasso, pens., Molinette; **Bredeccio** Angelo, a. 69, Calanna, pens., G. Bosco; **Monticone** Anna Maria ved. Andreassi, a. 88, Ferrere d'Asti, pens., Martini; **Moscatello** Maria, a. 93, Vescovana, religiosa, Cottolengo; **Bonaccorso** Raffaela, a. 90, Caltagirone, pens., Cottolengo; **Parisotto** Amelia Santa, a. 81, religiosa, Cottolengo; **Locarno** Carlo, a. 84, Samarate, artigiano, G. Bosco; **Scandaliato** Caterina ved. Bonomo, a. 78, Marsala, pens., G. Bosco; **Sardo** Maria, a. 72, Carmagnola, pens., Molinette; **Alfonso** Almira, a. 60, Carmagnola, operaio, Molinette; **Mandi** Fina, a. 79, S. Gimignano, casalinga, G. Bosco; **Abbà** Giuseppe, a. 60, Busca, decoratore, Maria Vittoria.

Nati 42 - Morti 25

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Placido Bozzo
Cavaliere del Lavoro
anni 67

Lo annunciano la moglie **Ines**, le figlie **Gabriella** e **Antonella**, generi, nipoti, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 9,15 partenza ospedale Mauriziano, funzione in Ceresole Monferrato (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

I fratelli **Ugo** e **Luigi** con rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita del caro **BRUNO**.

La famiglia **Catelano** si unisce al dolore per la perdita dell'amato **BRUNO**.

Famiglia **Bertolino** partecipa commossa.

Improvvisamente ci ha lasciato
Massimo Baseggio
anni 25

Con infinito dolore lo annunciano i genitori **Gabriella** e **Franco**. Funerali giovedì 4 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Il cugino **Marco** con gli zii **Elda** e **Silvano** piangono la prematura scomparsa del caro **MASSIMO**.

La tua adorata **Barbara** non ti dimenticherà mai.

Ti ricorderemo sempre: **Marj, Massimo, Daniel, Federico.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Santina Sosso in Bilardello
Spagnola

esempio di laboriosità, di generosità, di bontà e di coraggio. La piangono il marito **Paolo**, la figlia **Frida** con **Piero** e l'adorato nipote **Gianfranco**, il figlio **Franco** con **Luisa**, cognate, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 6 giugno alle ore 10 parrocchia N.S. della Pace.
— **Torino**, 3 giugno 1992.

Patrizia, Lelio e figli esprimono sentite condoglianze.

Partecipano al dolore di Franco e Luisa gli amici:
Ivana Elio Silvia Canali
Marina Mario Giordana
Franca Gigi Maggiori
Maura Claudio Martinasso
Stella Lorenzo Mazzotti
Lalla Bruno Modina
Tresi Gianni Alessandro Milone
Mirella Renzo Mozzone
Renata Osvaldo Elena Musso
Pinuccia Franco Valentina Rabino
Luisa Riccardo Rochetta
Elena Roberto Sada
Donatella Maurizio Andrea Zocchia.
Dioli Nerina
Fava Anna
Ghignone Rosa
f.lli Giordano.

E' mancata
Vera Morsbach Rossi

La piangono: il marito **Attilio**, le cognate **Carla, Annisa, Giovanna** e rispettive famiglie. Funerale giovedì 4 ore 9,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Affettuosamente vicini ad Attilio: **Fulvia** e **Adriano, Gioia** e **Sergio, Iide, Marisa** e **Federico, Miranda, Vanna.**

Laura e **Renzo Viotti** commossi partecipano.

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara zia
Vera Rossi

Nuty e **Bruno** costernati con i figli **Enrico, Daniela, Andrea** e nipoti tutti sono vicini al caro Attilio in questo momento di grande dolore.
— **Genova**, 2 giugno 1992.

Doris, Iris e **Gianni** sono fraternamente con affetto vicini ad Attilio per la scomparsa della cara indimenticabile
Vera Rossi
— **Genova**, 2 giugno 1992.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Bertotti
anni 64

Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie **Silvia**, i figli **Luigi** e **William**, il fratello **Nino** con **Mimma**, i nipoti **Mauro** e **Davide**, parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 10 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Improvvisamente è mancata
Giulia Romano

Lo annunciano: il fratello **Antonio**, la cognata **Nuccia** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 11,30 ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

Commossi partecipano **Patrizia** e famiglia **Marengo**.

La famiglia **Canuto** unitamente ai **Collaboratori tutti** della **Società Corat S.p.A.** e **Cadital s.r.l.** partecipano al dolore di Roberto Ricca per la scomparsa della zia signora
Giulia Romano
— **Torino**, 31 maggio 1992.

Siamo affettuosamente vicini a Roberto, **Stefano Ilse Consuelo Luca Oliviero.**

E' mancata ai suoi cari
Biellina Pozzo ved. Dionisio

L'annunciano addolorati: la figlia **Wanda** con **Ottavio, Marisa** e **Carlo, Luigi** con **Michela** e **Sara, Raffaella** con **Massimo** e **Valentina**, il figlio **Luigi** con **Luciana** e **Sabrina**, il fratello **Candido**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia Duomo Chieri. I famigliari ringraziano il dott. Alberto Kiss, la dott. Luisa Torta, le reverende suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Chieri. In particolare la superiora, suor Maria Grazia, suor Pierina, la sig.na Rosa e Roberta Allegro.
— **Chieri**, 3 giugno 1992.

L'**Ordine** dei **Farmacisti** della **Provincia** di **Torino** prende parte al dolore del proprio consigliere dott. Luigi Dionisio per la perdita della mamma signora
Biellina Pozzo
— **Torino**, 2 giugno 1992.

La **Sezione Piemontese** dell'**UCFI** prende parte al dolore del dott. Luigi Dionisio.

Sono vicini a Gigi
Adriana, Roberto Balocco
Maria, Arturo Barberino
Maria, Alberto Cagno
Mario, Pinuccia Chiappa
Renata, Roberto Corvi
Giulia Donato
Federico, Piero Garelli
Carla, Andrea Ghirardi
Cristina Piana e nonna
Gianni e **Anna Beretta.**

Luigi, Ivana, Margherita, Francesco Borsero partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Luigi i colleghi ed amici
Agostino Benso
Rinaldo Carlo Vera Boggetto
Margherita Camandona
Renato Caurin
Domenico Cavanna
Giulia Pietro Carrato
Gianni Piero Chiasso
Ippolita Chiriaco
Ercole Del Pietro
Luigi Demarchi
Gustavo Doglia
Claudio Facci Tosatti
Francesco Fesano
Joannes Garella
Umberto Guidetti
Giovanni Maccari
Maria Manassero e **Silvia Marchetti**
Emma Martinotti
Adriano Morigi
Matteo Pavese
Luciano Pietter
Pierangelo Raviola
Vittorio Rossendo
Giovanni Rossano
Roberto Sacchi
Oretta Piero Sampietro
Giuseppe Terrone
Olimpia Trucco
Emilio Vacca

Tutti i **Soci Fondatori** dell'**Agitar-Torino** partecipano al dolore di Sabrina per la scomparsa della **NONNA**.

E' mancata
Paola Stobbia in Oddenino

La piangono il marito **Guglielmo**, i figli **Lodovica** con **David, Giuseppe** con **Ileana** e **Francesco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 c.m. ore 15,30 parrocchia S. Andrea di Magliano Alfieri. La salma sarà tumulata in Canale.
— **Alba**, 1 giugno 1992.

Vittorio e **Vittoria Palazzani** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Francesco Gilardi
— **Brescia**, 3 giugno 1992.

Collaboratori tutti della **CAR S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Francesco Gilardi
— **Cazzago S. Martino (BS)**, 3 giugno 1992.

Ci ha lasciati
Rosalia Corinna Favero Costa ved. Cerè

Lo annunciano con dolore i figli **Giulio** e **Luciano** con le mogli **Silvana** e **Mirella**, l'adorato nipote **Paolo**, la sorella **Romana**, il fratello **Alfredo**, cognata e nipoti tutti. Il S. Rosario mercoledì 3 giugno alle ore 18 chiesa Ss. Angeli Custodi (Torino). Benedizione della salma ore 9,15 di giovedì 4 corrente mese presso la cappella delle camere mortuarie dell'ospedale Molinette (via Santena) quindi proseguirà per Vistrorio dove alle ore 10,45 avrà luogo la Messa di sepoltura. La famiglia ringrazia il professor Olivero con i medici e tutto il personale del reparto, all'amico professor Milone un grazie di cuore per l'assistenza e la solidarietà, agli amici medici e paramedici della Medicina D Molinette e a suor Adriana un sentito ringraziamento.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Si uniscono al dolore di Giulio e Silvana gli amici:
Checco Bolza
Beppe e **Grazia Goglio**
Giorgio e **Marcella Gollinone**
Enrico e **Luciana Malerne.**

Renata Nadia Beppe Gianni sono vicini a Paolo.

Prendono viva parte al dolore di Luciano Cerè:
Marco e **Lalla Evangelisti**
Giorgio Rondolino.

Elena e **Piero Simondo** con **Amalia** ed **Alberto** partecipano al dolore dell'amico carissimo Giulio e famiglia.

Il **Direttore**, i **Docenti** e il **Personale** del **Dipartimento** di **Scienze Merceologiche** prendono parte al dolore del prof. Luciano Cerè per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Le famiglie **d'Orazio** partecipano commosse al dolore dei familiari.

Bianca Manlio Maurizio Ortensia Ernesta sono affettuosamente vicini a Giulio e Silvana in questo triste momento.

Domenico Rinella Chiarè
Sebastiano Carla Ferrero
Rico Lucetta Guastalla
Antonio Angela Laverino
Elio Aldolina Pollone
Luciano Lalla Sacco
Beppe Vaglio
Piero Grazia Zaina
partecipano affettuosamente al grande dolore di Giulio Silvana e famiglia.

Pietro Mario con **Ada** partecipa al dolore di donna Carla e dei figli per la scomparsa del carissimo amico ambasciatore
Roberto Gaya
— **Moncalieri**, 2 giugno 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cena
anni 81

L'annunciano con dolore la moglie **Teresa Pasero**, la figlia **Lina** con il marito **Giovanni Verderone** e figli **Michele, Sandra** con **Marco**; **Franca** con il marito **Mauro Giordano** e figlie **Paola** e **Laura**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caselle mercoledì 3 corrente alle ore 16,30 partendo dalla propria abitazione strada Mappano 90 (cascina Fangil). La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari ai dottori Michele Sarda, Rosanna Chiusano per le premurose cure prestate. Non fiori ma opere di bene.
— **Caselle**, 2 giugno 1992.

Si uniscono al dolore gli amici:
Domenico Verderone
Carlo Verderone
Mario Verderone
Michele Bertone

Adelmo, Vittorio, Piero si uniscono al cordoglio di Giovanni, Mauro e famiglie.

Rosy prende accorata parte al dolore della carissima amica Maria e di Marco per la scomparsa dell'impareggiabile amico
Antonio Gay
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Amministratore, Condomini ed **inquilini** dello stabile di **Corso Massimo d'Azeglio 48** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
rag. Antonio Gay
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Sergio Nella Carità sono affettuosamente vicini a Maria, Marco ed Elisabetta nel ricordo dell'amico
Antonio Gay
— **Torino**, 3 giugno 1992.

Franco Marisa Alessandra Elisa partecipano commossi.

Anna Maria e **Primo Almasso** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Antonio Gay
— **Neive**, 2 giugno 1992.

Giovanni Matta, Claudia Matta e famiglia commossi partecipano al dolore per la perdita del cugino
Antonio Gay
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Piero Patrizia De Caroli
Pierpaolo Cristina e **Tommaso Vesetti**
sono affettuosamente vicini a Marco per la perdita del papà
Antonio Gay
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Lamberto e **Lionello Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Antonio Gay
— **Torino**, 2 giugno 1992.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Vinicio Maccario

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, il figlio **Stefano**, la nuora **Alessandra** e la piccola **Gaia**.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Carlo Denina con **Bruna, Paola** e **Massimo** sono vicini al caro Stefano ed alla mamma per la scomparsa del consuocero
prof. Vinicio Maccario
— **Torino**, 2 giugno 1992.

I colleghi ed amici di Stefano partecipano commossi alla perdita del padre
Vinicio Maccario
Alessandro Di Gregorio e **Lucia**
Piero e **Barbara Selmore**
Lauretta Pallieri
Tiziana Borsetti
Marco e **Wichy Raspollini**
Claudio Farina
Antonio Macchia
Paolo Spinelli
Celso Zeppelli
Joanne Dosas
Lucia Moriondo
Riccardo Arisio
Paola Ville
Guglielmo Vigada
Liliana Russelli.
— **Torino**, 3 giugno 1992.

Ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore
Ottavia Albry ved. Airola
anni 83

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marisa** con il marito **Orio**, il nipote **Claudio** con **Luisa**, l'adorata **Debora**, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Villanova C.se giovedì 4 giugno alle ore 16,30 dall'abitazione via Stura 4. S. Rosario mercoledì in abitazione ore 20,30.
— **Villanova Canavese**, 2 giugno 1992.

E' mancato
GEOMETRA
Giuseppino Martinotti (Pino)
anni 63

L'annunciano la moglie **Beatrice Cordero**, il figlio **Franco** con **Vilma Gennaro**, e gli adorati **Alice** e **Riccardo**. I funerali avranno luogo venerdì 5 giugno, ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Buonarroti 23. Santo Rosario giovedì 4 c. m., ore 20,30, parrocchia San Pietro in Vincoli, Settimo Torinese. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino ove avverrà la cremazione.
— **Settimo Torinese**, 2 giugno 1992.

Ciao **PINO**, ora sei con mamma e papà, conti con loro. Ti vogliamo bene. **Giovanna** ed **Eugenio**.

Felice, Franca e **Cinzia Vittone** sono vicini a Bice per la scomparsa del loro caro amico **PINO**.

Partecipano al dolore di Bice: **Modesto** e **Mariuccia Cabrolo**.

L'amico **Michele Nalmoli** partecipa al lutto.

Il dolore di Bice, Franco, Vilma e parenti tutti è anche nel cuore di **Ada** e **Marcello**, che con loro piangono la scomparsa di **PINO**.

Gli **Amici** del **Seven Club** partecipano al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati troppo presto
Adriana Oddone in Mosso
anni 57

Addolorati lo annunciano: il marito **Italo**, i figli **Enrico** ed **Elena**, la sorella **Gianna**, il fratello **Nino**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale del reparto ematologia prof. Pileri e in particolare al dott. Bazzan. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia S. Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 giugno 1992.

L'**Abrate spa Opere Specializzate** partecipa al dolore del dottor Enrico Mosso per la perdita della **MAMMA**.

Carlo e **Adolfo Gallo-Vitelli** piangono la cognata **ADRIANA**.

Iva Nini Zoè addolorata partecipano.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Laposse
anni 88

Ne danno il triste annunzio la sorella **Maria**, i fratelli **Vincenzo, Giovanni** con la moglie **Nunzia Petrone**, la cognata **Piera Ubaudi**, i nipoti **Luisa, Marisa, Giacinto, Cesare, Bernardo** e **Federico** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Corio giovedì 4 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione strada Torino 2. Veglia di preghiera in parrocchia mercoledì 3 corrente ore 21. Un ringraziamento particolare al dottor Tullio Rapacciuolo per averla amorevolmente assistita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Corio Canavese**, 2 giugno 1992.

Presidente, Amministratori e **Dipendenti** della società **Celemlon** partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro e indimenticabile
Daniele Arlaud
— **Bardonecchia**, 2 giugno 1992.

Piero Bosticco e famiglia partecipano al grande dolore per la perdita di **DANIELE**.

Piero Zocchi e famiglia partecipano costernati al dolore.

La famiglia **Trazzola** commossa partecipa al grande dolore.

Pier Luigi Signorini partecipa al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franca Stratta Gianuzzi

Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa** col marito **Leo Zanirato** e parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 11,45 nella parrocchia La Speranza, via Châtillon.
— **Torino**, 2 giugno 1992.

Partecipano al dolore di Marisa gli amici:
Ugo, Margherita Cipriano
Carlo, Luisa Soldas
Gian Luigi Strona
Giovanni Bianca Olivero.

E' mancata
Rosina Ellena in Manenio
anni 82

L'annunciano il marito **Ulderico**, il figlio **Osvaldo** e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 16 chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 2 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

Tatiana e **Luca** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Carlo Manzone
— **Torino**, 2 giugno 1992.

La famiglia **Prono** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita di
Giuseppe Prono
La Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 23 giugno alle ore 18 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 3 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1977 — 1992
Piero Frigero
Aiutaci sempre. **Rita**, figli e famiglie.

1980 — 1992
dott. Luigi Montanari
Con tanto affetto e rimpianto.

Felicina Damevino
Alessandro Damevino
Indimenticabili.
— **Torino**, 3 giugno 1992.

Maria Comoglio Milanese
Carla Milanese Buzzoni
Sono ricordate con affetto e commozione nella S. Messa giovedì 4 giugno ore 18,30 chiesa S. Teresina.
— **Torino**, 3 giugno 1992.

1985 — 1992
Mario Carpinello
I nostri pensieri sono sempre per te. **Giuseppe**, mamma e papà.

1982 — 1992
Antonio Danieli
di anni 18
E' sempre con noi. S. Messa ore 18,30.

1991 — 1992
Ugo Baroni
Nel primo anniversario con il bene e il rimpianto di sempre la moglie **Laura** ne devoca la carissima memoria. Santa Messa anniversaria venerdì 5 giugno ore 20,45 parrocchia San Giovanni Cirié.
— **Caselle**, 3 giugno 1992.

IL CASO

SE ABDICA DON GIOVANNI

Per le donne italiane Mastroianni-Casanova non ha eredi

«Dietro Marcello, il vuoto» Si salva solo Abatantuono

ROMA. Marcello Mastroianni fa il modesto. «Non sono mai stato un grande amante nel cinema e nemmeno nella vita». Ma le donne non sono affatto d'accordo. «Marcello è unico, affascinante, inarrivabile - dicono unanimi -. L'uomo che abbiamo sempre desiderato. Non ha eredi». Il solo dei giovani attori che si merita la sufficienza pare Diego Abatantuono, anche se ne ha ancora di strada da fare». Tutti gli altri, «bravi ragazzi» e niente più.

«Siamo messi proprio male - dice Alba Parietti - non vedo nessuno che possa rivaleggiare con mostri sacri come Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman. Quelli erano uomini completi, bravi, belli, affascinanti, ricchi di carisma. Adesso uno con tante doti insieme dove lo vai a trovare? Forse potrebbe farcela Abatantuono. E' il più espressivo. E' bravo, simpatico, ironico, divertente. Ha una faccia moderna, il che è importante: Michele Placido non è male, ma ha un'aria d'altri tempi. E un Andrea Occhipinti, indubbiamente carino, non sa proprio di niente. All'estero va un po' meglio. Io vado matta per Christophe Lambert».

Lambert piace anche a Moana Pozzi. «E' affascinante, bello e tenebroso. Come Harrison Ford, un altro che mi intriga molto. Invece in Italia i belli non funzionano più: prendiamo Franco Nero o Fabio Testi. Non sono riusciti a sfondare, non tanto perché non sono bravi, ma perché sono troppo belli. E oggi per i belli non si costruiscono storie. Da noi va l'intelligenza o la comicità, abbiamo Troisi, Nuti, Benigni. Hanno un certo fascino, poca attrazione fisica».

La sensualità all'italiana si incarna ancora in Mastroianni, benché gli tremino le mani, abbia le spalle cadenti e porti gli occhiali. Ne è convinta anche Marina Ripa di Meana. «Marcello è sull'Olimpo. Ha tutto, fascino, sensualità, distacco, ironia. E' l'unico uomo vero che mi è sfuggito, l'unico profondo rimpianto. Gli altri? Bravi ragazzi e niente di più, non sanno neanche da che parte iniziare a sedurre».

Mastroianni, che rimpianto. Un'altra che non si dà pace di esserselo lasciato scappare è Mara Venier. «E' l'unico che non ho mai conosciuto ed è stato sempre il mio idolo - dice - non ce n'è un altro come lui. E' perfetto proprio nella sua semplicità, nel suo essere bravissimo e umile in un posto dove tutti vogliono fare il superuomo e vendere più di quello che sono. Oggi i nuovi attori si montano la testa dopo il primo film. Non capiscono che devono ancora darsi proprio tanto da fare, non hanno grinta né personalità. Dovessi proprio lodare qualcuno sceglierei Abatantuono, che ha dimostrato grande personalità nel liberarsi dal cliché di "terrunciello" e poi è molto bello, un tipo latino come piacciono a me».

I tipi latini piacciono anche a Lella Costa. «Sono rimasta folgorata da Enrico Lo Verso, quello del "Ladro di bambini" di Amelio - dice -. Una faccia stupenda, straordinaria e moderna. Ma non lo si può ancora giudicare, è troppo presto. Può essere solo stato un colpo di fortuna. Bentivoglio, Abatantuono, Ghini, Castellitto, Rubini sono bravi, simpatici, intelligenti, persone deliziose, ma tutti insieme ne possono farne uno, di Mastroianni. Non hanno fascino. E' colpa dei tempi: oggi il cinema propone persone comuni, "vicini di casa", non più uomini affascinanti a tutto tondo. Oddio, non escludo di essere vittima della miopia del contemporaneo. Forse Abatantuono ha una marcia in più. Potrebbe essere il Depardieu italiano, è sanguigno come lui. Potrebbe fare "Via col vento", ha l'ironia di Clark Gable. "Potrebbe", ma non ci siamo ancora».

Il fascino del passato è forte persino per un'attrice giovane come Simona Cavallari, che il Mastroianni dei bei tempi lo può ricordare solo dai film. «Marcello ha una luce interiore che lo rende irresistibile. Adesso siamo circondati da attori bravi e intelligenti, ma nessuno mi affascina, mi coinvolge. Si punta sul realismo e non sul fascino, sulla bravura senza bellezza. Così abbiamo attori bravissimi come Giuseppe Cederna, cui mancano le doti fisiche. Forse quello che si avvicina più al mio ideale è Fabrizio Bentivoglio, però Mastroianni è un'altra cosa».

Altro che modestia, caro Marcello. Ma com'è che nessuna l'ha applaudito mentre faceva l'amore con lui? La Ripa di Meana lo sfida, forse pensando che il tempo perduto si può sempre recuperare. «Io applausi ne ho avuti eccome, dal mio "pubblico"».

Raffaella Silipo

Sopra Marcello Mastroianni che viene rimpianto anche da Alba Parietti (a destra) che dà un ottimo voto a Vittorio Gassman

Sotto, Diego Abatantuono che ha riscosso i maggiori favori. A destra Enrico Lo Verso, protagonista del film di Amelio «Ladro di bambini»

Alba Parietti: sono meglio gli attori stranieri
Lella Costa: voto Lo Verso il «ladro di bambini»

IL CITTADINO

Ecco le nuove regole per avere una patria

IL vecchio Parlamento ha varato un'importante riforma che entrerà in vigore a Ferragosto. Si tratta della nuova legge sulla cittadinanza. Andrà così finalmente in pensione dopo 80 anni la vecchia normativa del 1912.

Ecco le principali novità contenute nella legge n. 91 del 5 febbraio scorso.

E' cittadino italiano per nascita: 1) il figlio di padre o di madre italiani; 2) chi è nato in Italia se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi o se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato al quale questi appartengono; 3) il figlio di genitori ignoti trovato in Italia se non si provi che egli possiede un'altra cittadinanza.

Diventa cittadino italiano il minorenne straniero adottato da un italiano anche prima dell'entrata in vigore della nuova legge.

Lo straniero o l'apolide del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita diventa cittadino: 1) se presta effettivo servizio militare per lo Stato italiano e dichiara preventivamente di voler acquistare la cittadinanza italiana; 2) se assume un pubblico impiego alle dipendenze dello Stato, anche all'estero, e dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana; 3) se al raggiungimento della maggiore età risiede legalmente da almeno 2 anni in Italia e dichiara entro un anno di voler acquistare la cittadinanza italiana.

Lo straniero nato in Italia che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino alla maggiore età diventa cittadino italiano se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana prima del compimento dei 19 anni.

Il coniuge, straniero o apolide, di un cittadino italiano acquista la nostra cittadinanza se risiede legalmente in Italia da almeno 6 mesi, o dopo 3 anni dalla data del matrimonio se non vi sono stati divorzio, né separazione legale.

La cittadinanza italiana può essere concessa dal Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio di Stato, su proposta del ministro dell'Interno: 1) allo straniero che risiede legalmente in Italia da almeno 10 anni; 2) al cittadino della Cee se risiede legalmente in Italia da almeno 4 anni; 3) allo straniero di cui il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita o che è nato in Italia, e in entrambi i casi vi risiede da almeno 3 anni; 4) allo straniero maggiorenne adottato da un italiano che risiede in Italia da almeno 5 anni dopo l'adozione; 5) allo straniero che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato; 6) all'apolide che risiede da almeno 5 anni in Italia.

Pierluigi Franz

RIO 92

Oggi il segretario dell'Onu e il presidente brasiliano inaugurano il vertice tra le polemiche

A Rio l'Amazzonia star contestata

«Bush pensa solo alle foreste, non al resto del mondo»

RIO DE JANEIRO. Eco '92 salverà la foresta amazzonica ma il mondo ancora no. Questa è l'impressione già diffusa a Rio de Janeiro dopo appena un giorno di lavori della conferenza «alternativa» e alla vigilia di un battesimo solenne ma non certo fiducioso per il grande vertice ecologico dell'Onu.

Ad aprire stamattina i lavori della Conferenza sarà il segretario generale dell'Onu, Boutros Boutros-Ghali, che chiamerà il presidente brasiliano Fernando Collor a presiedere i lavori dell'Eco-92. Alla cerimonia parteciperanno il primo ministro norvegese Gro Bruntland - uno dei primi statisti ad occuparsi dei problemi ambientali -, il presidente portoghese Mario Soares ed il re di Svezia, Carlos Gustavo. Le delegazioni avranno poi 9 giorni di tempo per cercare qualche compromesso dell'ultima ora prima dell'arrivo degli oltre cento presidenti, primi ministri, re e sceicchi che parteciperanno al vertice dei capi di Stato che chiuderà i lavori dell'Eco-92. Accordi politici a parte, il problema diplomatico dei funzionari dell'Onu è che sinora ben 96 capi di Stato hanno annunciato di aver intenzione di intervenire, ed i tre giorni del vertice potrebbero non essere sufficienti per dare la parola a tutti. Ma anche offrire un tempo superiore ad alcuni oratori - primo tra tutti Bush - potrebbe creare ulteriori attriti tra i Paesi ricchi e quelli del Terzo Mondo.

Proprio ieri sera, a poche ore dall'apertura dei lavori, è arrivata però una nota di fiducia. «Anche a Stoccolma eravamo vicini al collasso prima del trionfo finale». Lo ha detto il segretario del grande meeting verde, il canadese Maurice Strong, che ribadisce così incrollabile fiducia in Eco 92. «Il successo è possibile - ha continuato - anzi, probabile. Ma solo l'ultimo minuto sarà quello decisivo». Il segretario della conferenza ha sottolineato l'importanza di altri trattati, oltre a quelli contro l'effetto serra e la biodiversità ai quali gli Stati Uniti hanno già anticipato che non metteranno la firma.

«Il 98 per cento dell'agenda 21 - ha affermato come esempio - è in pratica già stato approvato. E questo anche grazie al lavoro degli Stati Uniti». L'agenda 21 dovà tracciare le linea degli interventi governativi in tutto il mondo per regolare nel prossimo secolo i rapporti fra ambiente ed economia. Il costo per l'applicazione totale dell'agenda 21 - ha detto Strong - sarà di circa 625 miliardi di dollari».

Ma mentre nei padiglioni si diffondeva un certo ottimismo, all'esterno scoppiavano le polemiche: «Eco 92, non venderti». Così recita il lungo striscione appeso da Greenpeace fra due alberi del «Rainbow Warrior», la nave del movimento ecologista ancorata davanti alla tendopoli del «forum» alternativo. Il regalo di 150 milioni di dollari per la conservazione delle foreste tropicali che gli Stati Uniti hanno fatto a sorpresa non ha attutito la delusione generale per il no americano alla firma del trattato sulla biodiversità.

A poche ore dall'inizio, il timore è che la grande assise, si risolva in una festa di beneficienza per l'Amazzonia. E questo era l'obiettivo degli Usa. Tanto è vero che in origine non si prevedeva affatto la presenza dei Capi di Stato. L'Europa e i Paesi in via di sviluppo sono riusciti a trasformarla in un evento quasi biblico: ma forse solo fino alla vigilia. Per un Brasile che rappresenta il portavoce del terzo mondo, la rinuncia a venire a Rio del Commissario per l'ambiente della Cee, Carlo Ripa di Meana, è un boccone amaro. Una lettera dell'esponente italiano al ministro brasiliano dell'ambiente, José Goldemberg, e l'efficace opera diplomatica del suo sostituto alla Eco 92, Laurens Jan Brinkhorst, hanno chiarito che la Comunità Europea continua, ed anzi aumenta, il suo impegno a favore dei problemi ambientali, indissolubilmente legati a quelli del terzo mondo. Senza fare nomi, il commissario Cee ha fatto capire che «l'attitudine intransigente» per la quale ha annullato il suo biglietto per Rio è quella americana.

Con Washington se l'è presa anche l'ex cantante dei Beatles Paul McCartney che in un'intervista pubblicata da un giornale di Rio ha detto di essere rimasto, «come del resto anche il mio postino», sfiduciato dal rifiuto americano. Anche lui non verrà a Rio, ma solo perché sta registrando un nuovo disco, e non può muoversi.

Se dieci dei dodici Paesi della Cee hanno assicurato che firmeranno l'accordo sulla biodiversità, il Giappone ha confermato il suo ruolo di «sfinge» a Eco 92. «La posizione di Tokyo non è ancora chiara», ha detto il commissario brasiliano Marcos Azambuza. I giganti nipponico e tedesco sembrano impegnati a sfruttare in chiave ecologica e terzomondista la «delusione americana di Rio. Anche in questo caso, la diffidenza è il sentimento più diffuso fra i teloni a strisce bianco/verdi della controconferenza, tra i delegati delle 3500 organizzazioni. «Il regalo di Bush non basta», si dice.

Intanto il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, arrivato ieri a Rio, si è detto «disilluso» dalla posizione assunta dagli Stati Uniti nei riguardi della convenzione sulla biodiversità. In un intervento alla «controconferenza» dei non governativi, il ministro ha comunque precisato che l'intenzione di Washington di non firmare tale trattato «non ha sorpreso l'Italia, la Germania e gli altri Paesi dell'Europa che invece, indipendentemente da tale convenzione, sono disposti a formalizzare un accordo per il controllo delle emissioni di anidride carbonica». Ruffolo, infine, ha sottolineato che «l'Eco 92 non sarà un fallimento, poiché i Paesi si sono dati appuntamento qui per discutere i tanti problemi legati all'ecologia, e molti governi finiranno per cambiare radicalmente le loro posizioni».

Gianluca Bevilacqua

L'«INVASIONE» DELLA TERRA

TOTALE POPOLAZIONE MONDIALE (IN MILIONI DI ABITANTI) — OGGI / NEL 2025

AMERICA DEL NORD 280 / 367 — AMERICA LATINA 451 / 740 — EUROPA 502 / 518 — CSI 292 / 363 — AFRICA 677 / 1641 — ASIA 3155 / 4976 — OCEANIA 27 / 41

1 SECOLO A.C. 200 MILIONI — 1800 1000 MILIONI — 1950 2000 MILIONI — 1992 5480 MILIONI (STIMA MEDIA ANNUA) — 2000 6300 MILIONI — 2025 8500 MILIONI — 2050 10.000 MILIONI — 2150 11.600 MILIONI (PREVISIONE DELL'ONU)

Fonte: NEW YORK TIMES, USA TODAY

Eltsin: aiutiamo i bambini mostri

In Siberia radioattività-killer e non ci sono rimedi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I bambini soffrono più d'ogni altro», ha detto il Presidente russo Eltsin in una riunione sui problemi dell'infanzia tenuta lunedì al Cremlino. Appena tornato dal suo viaggio siberiano, Eltsin non si era ancora liberato dal ricordo dei piccoli mostri che nascono nella regione dell'Altaj. «Le cause di questo fenomeno non sono note - ha detto il Presidente - ma ci sono motivi per supporre che sia legato agli esperimenti nucleari eseguiti nel poligono di Semipalatinsk». Da lì, infatti, i venti trasportano i nucleidi liberati dalle esplosioni atomiche proprio verso l'Altaj, con effetti catastrofici per la popolazione. Non è che uno dei numerosi disastri ecologici ereditati dall'ex impero comunista, disastri cui, come ha detto Eltsin, la Russia non può trovare per ora rimedio «per la situazione economica». Le casse dello Stato, infatti, sono vuote, ed anzi proprio ieri Gajdar, vice-premier e stratega della riforma economica, ha dato ordine di riprendere il programma energetico nucleare abbandonato ai tempi di Gorbaciov, dopo Cernobil. Nel 1986 il nome di questa cittadina, creata attorno ai reattori atomici, divenne famosa nel mondo. Il blocco numero 4 si incendiò ed esplose, liberando una nube radioattiva che portò danni in tutta Europa.

In un recente studio, il governo dell'Ucraina ha reso noto che a causa di quell'incidente hanno fino ad ora perso la vita dalle 6000 alle 8000 persone. Ma anche in questo caso, non si tratta che di una delle numerose catastrofi ambientali dell'ex Urss. La Russia, come le repubbliche sorelle ex sovietiche, non è che un gigantesco immondezzaio ecologico. Solo a Mosca sono stati individuati ben 600 punti di radiazione nucleare, e nell'ex Urss ci sono 40 centrali atomiche.

L'uso sconsiderato di fertilizzanti e pesticidi, la mancanza di filtri per gli scarichi industriali e urbani, hanno provocato la morte di molti fiumi, ed i 60 corsi d'acqua che sfociano nel Mar Nero lo hanno trasformato in un cimitero biologico: foche e delfini sono quasi scomparsi, e le invesioni di alghe sono la norma.

L'enorme quantità di centrali idroelettriche costruite in Siberia e in Asia centrale, inoltre, ha causato l'impoverimento del Mare d'Aral, ritiratosi per chilometri e chilometri da quelle che erano un tempo le sue rive. I numerosi progetti proposti per la sua salvezza sono per ora rimasti tali, sempre per mancanza di denaro. E ancora per motivi economici si prepara un nuovo scempio: le foreste di conifere siberiane, il 25% del patrimonio boschivo mondiale, sono già sottoposte ad un massiccio attacco, e lo spianamento di milioni di ettari di foresta sta provocando l'erosione del suolo, accrescendo il riscaldamento del clima. [f. s.]

Bambini russi dopo la tragedia di Cernobil: secondo un recente studio promosso dal governo dell'Ucraina in quel disastro hanno perso la vita dalle seimila alle ottomila persone

IN **BREVE**

L'Enea chiede industrie più pulite

ROMA. La salvezza della natura potrà venire solo da una riconversione degli attuali impianti industriali in tecnologie pulite. Il problema dello smaltimento dei rifiuti dalle aziende manufatturiere impone una soluzione rapida e efficace. Se ne è parlato a Roma. L'ing. Giuliano Mortola, esperto in difesa ambientale, nel suo intervento al convegno organizzato dall'Enea è stato chiaro: «Solo così si potrà avere la certezza del corretto smaltimento dei rifiuti. I controlli non sono serviti, è valsa la pratica dell'interramento selvaggio. In Italia le discariche abusive sono ottomila».

Demografia, proposto un processo al Papa

RIO. Una delle organizzazioni non governative presenti al vertice (Population Institute) ha proposto che si tenga un «processo contro il Papa» a causa della posizione della Chiesa sulla pianificazione familiare, posizione che sta provocando una catena di reazioni nei corridoi della conferenza. [Ansa]

Diretta su RaiUno per otto giorni

ROMA. Si apre oggi, dalla nave di Greenpeace «Raimbow Warrior», la serie di 8 dirette da Rio condotte da Federico Fazzuoli su RaiUno dalle 14,00 alle 14,30. Si parlerà dello scontro tra Cee e organizzatori della conferenza per la carbon tax.

I vescovi inglesi attaccano il Nord

CITTA' DEL VATICANO. La conferenza dei vescovi cattolici d'Inghilterra e del Galles accusa i Paesi del Nord industrializzato di essere responsabili del degrado ecologico «non soltanto perché inquinano direttamente con la loro produzione industriale», ma anche perché «sfruttano e distruggono le risorse del Sud». [Ansa]

Un premio Pulitzer anche per l'ambiente

PARIGI. L'equivalente di un «Premio Pulitzer» per l'ambiente è stato creato, sotto gli auspici della Cee e dell'associazione europea degli editori dei giornali, per stimolare la pubblicazione di articoli su iniziative in discussione a Rio. [Ansa]

Corre veloce l'auto ecologica

La Fiat: così annulleremo i veleni

RIO DE JANEIRO. Con il dono di 15 Tempra all'organizzazione del vertice per l'Ambiente, la Fiat ha presentato ieri a «Eco '92» la sua immagine verde. E' stato l'ing. Paolo Scolari, direttore del settore ambiente e politica industriale della casa torinese, a spiegare la filosofia del gruppo. «Il problema ambientale - ha detto - è la sfida principale che l'industria deve affrontare nel prossimo decennio e che induce i costruttori ad analizzare a fondo i complessi e diversi problemi che stanno di fronte alla società. Una questione che riguarda tutti, perché a fronte della molteplicità dei problemi ambientali, non esiste una sola risposta. Occorrono scambi continui di conoscenze in un quadro legislativo coerente». Per Scolari «la Fiat è in testa a questo settore della competizione e pronta alla sfida».

Gli scarichi. «Le emissioni di anidride carbonica - dice Scolari - saranno ridotte del 95% sui veicoli muniti di catalizzatore, rispetto alla produzione senza catalizzatore degli Anni 70. Valori analoghi si sono ottenuti per gli idrocarburi e per gli ossidi di azoto». E il futuro? «Dal '96 la legislazione europea è orientata a un'ulteriore riduzione delle emissioni». I passi tecnici da seguire sono: sistemi più sofisticati di accensione e iniezione del carburante e sistemi catalitici ad alta efficienza. «La riduzione simultanea di emissioni e consumo carburante richiederà l'uso di sistemi di controllo più sofisticati, come sensori ottici nelle camere di combustione».

Carburanti. «Benzine riformulate e gasolio migliore - per Scolari - offrono vantaggi considerevoli a fonte di carburanti alternativi; perché possono essere subito riservati sull'attuale flotta di autoveicoli. I carburanti alternativi possono essere utilizzati in settori specifici, come taxi o veicoli da città».

Riciclaggio. «Il concetto di auto ecologica non si limita al controllo delle emissioni di scarico, ma deve comprendere l'utilizzo di materie prime e componenti ecologici nei processi di fabbricazione. Sotto questo aspetto, i modelli Fiat hanno subito notevoli miglioramenti. L'amianto è stato totalmente escluso e sostituito con fibre di kevlar. Il cadmio è stato eliminato da guarnizioni e coloranti».

Gli stabilimenti. «Fiat Auto ha introdotto accorgimenti per limitare la produzione e dispersione di inquinanti: adottiamo al 100% il metano nelle centrali termiche; abbiamo inceneritori e reattori termici per i gas combusti sui forni degli impianti di verniciatura; utilizziamo vernici medio-solide o molto solide; controlliamo elettronicamente il riciclaggio e il filtraggio dell'aria nelle cabine di verniciatura a spruzzo». [r. cri.]

Scoperto il segreto del Sole

Per la prima volta al Gran Sasso le prove della fusione nucleare

L'AQUILA. Per la prima volta ricercatori italiani ed europei che lavorano ai laboratori del Gran Sasso hanno osservato neutrini provenienti dalle reazioni protone-protone all'interno del sole. Il risultato, definito «importantissimo» dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Nicola Cabibbo, conferma le teorie sulla fisica delle reazioni che avvengono all'interno del sole. E, ha aggiunto, «battendo i ricercatori russo-americani».

Fino a ieri gli scienziati avevano osservato solo una particolare famiglia di neutrini solari, quelli ad alta energia. Il risultato è stato ottenuto con l'esperimento Gallex (basato su un rivelatore formato da 30 tonnellate di gallio liquido). E' ancora più importante perché l'analogo esperimento russo-americano, condotto utilizzando gallio metallico, non era riuscito a rivelare alcun neutrino della reazione protone-protone. Questo risultato negativo aveva sollevato molti dubbi sulla validità del modello teorico del sole, che invece l'esperimento italiano ha fugato.

La reazione alla base del funzionamento del sole impiega come combustibile nucleare l'idrogeno. Questo, tuttavia, da solo non è in grado di innescare la fusione, poiché essendo composto solo da un protone e da un elettrone non possiede i neutroni necessari al processo di fusione. La reazione iniziale della «fornace solare» inizia così con l'unione di un protone (nucleo di idrogeno) con un altro protone, che dà luogo a un nucleo di deuterio o idrogeno pesante (composto da un protone e neutrone) e come «sottoprodotto» un elettrone positivo e un neutrino a bassa energia, proprio quello che è stato osservato nell'esperimento del Gran Sasso. I nuclei di deuterio così ottenuti sono in grado di dare vita alla reazione di fusione nucleare. (Ansa)

Incontro al Quirinale, maggiori garanzie ai pentiti, carcere più duro per i capicosca

Scalfaro-Martelli, patto antimafia

Pronte nuove misure che riportano al vecchio codice

ROMA. Il nuovo codice di procedura penale è un ostacolo per la lotta alla mafia, e allora si torna indietro: le norme che da tre anni hanno reso più difficili i processi e le inchieste su Cosa Nostra con la necessità di testimonianze solo orali di persone che, intimidite o improvvisamente reticenti decidono di non collaborare più con i giudici, saranno modificate. E per riaprire il concorso per la guida della Superprocura antimafia è sempre più probabile un decreto-legge.

Ieri sera il ministro della Giustizia Claudio Martelli è salito al Quirinale per chiedere l'alto, ispirato e responsabile consiglio» del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che oggi avrà il suo primo incontro con il Csm. Il Guardasigilli e il capo dello Stato hanno parlato della risposta che il governo intende dare alla sfida lanciata dalla mafia con l'omicidio di Giovanni Falcone, delle misure anti-cosche che verranno presentate al Consiglio dei ministri di venerdì, della questione ancora aperta del Superprocuratore. A Scalfaro, Martelli ha chiesto consiglio e sostegno per l'operato del governo, soprattutto per evitare un ennesimo conflitto con il Consiglio superiore della magistratura.

I tecnici dei ministeri della Giustizia e dell'Interno sono ancora al lavoro in queste ore per predisporre le nuove norme antimafia. A parte il prolungamento dei tempi delle inchieste sulla mafia da sei mesi ad un anno ed una maggiore "mano libera" lasciata alla polizia per le sue indagini preliminari, si sta studiando il sistema per dare valore di prova a quelle dichiarazioni e testimonianze che per i motivi più vari non vengono poi ripetute in dibattimento.

Anche la Corte costituzionale, con una recente sentenza, ha detto che quelle norme del nuovo codice vanno riviste. Una riforma in questo senso servirà pure ad aumentare la protezione dei "pentiti" e a favorire nuove collaborazioni: la necessità di dover ripetere in ogni processo le stesse dichiarazioni, infatti, crea difficoltà per la protezione dei testimoni e scoraggia chi deve ancora fare il grande passo.

Le altre norme allo studio riguardano ulteriori misure per garantire la sicurezza dei "pentiti", l'inasprimento del regime carcerario per i mafiosi (in modo da impedire i contatti tra le celle in cui sono rinchiusi e gli affiliati rimasti fuori) e l'aumento dei controlli per chi ha obblighi di legge da rispettare. Dai giudici di Palermo, ieri, è venuta la proposta di una legge a termine che sancisca «la totale impunità per gli imputati di associazione mafiosa» che decidono di raccontare tutto agli inquirenti. Per i "pentiti" imputati di altri delitti i magistrati propongono una riduzione dei due terzi delle pene. Oltre a questo, ai collaboratori della giustizia dovrebbero essere concessi gli arresti domiciliari e «forme concrete» di assistenza e sostegno anche economico.

Per i mafiosi, i giudici palermitani chiedono la sospensione

Oggi il Presidente incontra il Csm Porterà un invito all'unità

Il ministro Martelli. A destra i fiori degli studenti di Palermo per Giovanni Falcone

dei benefici previsti dall'ordinamento carcerario e un inasprimento delle pene. «Siccome da Cosa Nostra si può uscire solo da morti - si è detto nell'assemblea svoltasi ieri al palazzo di giustizia di Palermo -, occorre tenere in carcere i suo affiliati il più a lungo possibile, per evitare la loro reimmissione nel circuito criminale».

Ieri mattina il Guardasigilli Martelli ha commemorato al ministero della Giustizia Giovanni Falcone. Il ministro ha fatto un discorso dai toni meno duri di quelli usati a Palermo contro i detrattori del giudice assassinato dalla mafia, preannunciando l'incontro del pomeriggio con Scalfaro. Martelli non ha mancato di ricordare il contrasto con il Csm che sta rallentando i tempi per l'avvio della Superprocura, ma ha aggiunto: «Spero che ristabilendo una necessaria e fisiologica collaborazione, vorrei dire anche la coesione in questo frangente così duro e difficile, si possa presto addivenire ad una soluzione per la Direzione nazionale antimafia».

Martelli ha spiegato che lui e Falcone avevano scelto «una via diversa dal cieco garantismo e delle accecanti declamazioni sull'intreccio tra mafia e politica, facendo tesoro proprio delle esperienze accumulate da Falcone e dagli altri magistrati più direttamente impegnati nella repressione del crimine organizzato». Quanto alla Superprocura, il Guardasigilli ha detto che l'idea iniziale fu del psi, lui la fece propria a nome del governo e Giovanni Falcone la considerò «prima dialettacamente in modo critico, prudente e costruttivo, poi la condivise con entusiasmo candidandosi a guidarla con grande coraggio». Martelli non ha voluto ritornare sulla polemica col Csm per la riapertura del concorso a superprocuratore, ma il governo insiste per una scelta che favorisca la candidatura di Paolo Borsellino. Anche su questo contrasto sotterraneo, il plenum del Consiglio aspetta oggi una parola dal suo nuovo presidente Oscar Luigi Scalfaro.

Giovanni Bianconi

«Mandatemi in Sicilia»

Decine di giudici si offrono per l'inchiesta sulla strage

ROMA
DALLA REDAZIONE

I giudici di mezza Italia vogliono andare a Caltanissetta per indagare sulla strage che è costata la vita ai colleghi Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e ai tre agenti che li scortavano. Al Consiglio superiore della magistratura continuano ad arrivare le domande (sono ormai una quarantina, tra cui quelle di Ida Boccassini, Francesco Misiani e Silvia Della Monica) dei giudici che chiedono di essere «applicati» alla Procura della Repubblica di Caltanissetta, titolare dell'inchiesta. Una grande dimostrazione di solidarietà nei confronti delle vittime, segno che non è poi tanto vero che Falcone incontrasse tra i magistrati di base, le stesse incomprensioni che gli avevano riservato gli organi rappresentativi della magistratura.

I primi tre giudici che andranno a rafforzare la debole Procura di Caltanissetta, sono stati individuati dalla terza commissione del Csm. Oggi saranno proposti al Plenum: non ci dovrebbero essere problemi di nessun tipo. Sono siciliani, i nomi scelti dal Consiglio: Francesco Paolo Giordano, Carmelo Antonio Petralia, entrambi sostituti procuratori a Catania, e Pietro Maria Vaccara, sostituto a Messina. Il Csm ha deciso per i candidati siciliani (ma non è escluso che altri giudici possano in seguito essere «applicati») per evitare qualunque possibilità di polemiche. Si è voluto, in sostanza, evitare che l'invio di magistrati non siciliani potesse essere interpretato come una sorta di sfiducia nei confronti dei giudici dell'Isola.

Hanno una buona esperienza antimafia, i prescelti. Paolo Giordano ha 41 anni ed è originario di Aidone (Enna), da quasi 10 anni è Pm presso la Procura di Catania. Ha istruito diversi processi a carico di amministratori pubblici ed attualmente si sta occupando dell'inchiesta sull'assassinio di Paolo Arena, segretario della dc di Misterbianco, ucciso il 27 settembre dello scorso anno.

Anche Carmelo Petralia ha 41 anni. E' catanese ed è entrato in magistratura nel 1977. E' entrato, insieme coi colleghi Giuseppe Gennaro e Ugo Rossi, nel primo pool antimafia creato a Catania. Giordano e Petralia fanno parte della direzione distrettuale antimafia. «Ci hanno chiesto la nostra disponibilità - ha commentato Petralia - e noi andiamo. Ma nessuno è in possesso di bacchette magiche. Speriamo, non appena i riflettori puntati su questa triste vicenda si spegneranno, di non rimanere soli, senza uomini e mezzi e con un codice di procedura penale inadeguato a combattere la mafia».

La scelta di andare a lavorare a Caltanissetta per condurre le indagini sulla strage di Capaci - ha detto Giordano - è soprattutto di ordine morale, ma anche di natura professionale. Crediamo che questo sia un momento particolare, in cui ciascun magistrato, quelli siciliani in particolare, sentano il dovere di dare la propria adesione all'appello del Consiglio superiore della magistratura». Paura? Carmelo Petralia è sereno: «No, assolutamente. Mi preoccupa il dubbio che questa operazione di copertura dei posti vacanti a Caltanissetta possa rischiare di esaurirsi in un fatto d'immagine. Ciò avverrà soprattutto se non saranno varate norme che possano correggere il codice di procedura penale, inadeguato per il confronto che ci accingiamo a sostenere con una criminalità forte e organizzatissima».

Una donna killer arma segreta della camorra

Napoli, è sfuggita alla retata del suo clan tradito da un capo

NAPOLI. Ventidue febbraio scorso. Sul carcere di Poggioreale è ormai calata la sera, quando all'improvviso il silenzio è rotto dalle grida di un detenuto. E' Antonio Buonocore, 30 anni, un passato di narcotrafficante con solide amicizie fra i mercanti di cocaina peruviani. Ha davanti a sè dieci camorristi: conosce ognuno di loro, e sa che quella è gente che non scherza. Lo hanno condannato a morte, e ora avanzano nella cella fissandolo con sguardi torvi: vogliono impiccarlo con tre lenzuoli intrecciati. L'ordine di eliminarlo non può che essere partito dal suo vecchio capo, Mario Perrella, uno che conta nella mala napoletana. Ma Antonio è una pellaccia: brandisce un bastone, ingaggia una lotta mortale con gli aggressori, urla con quanto fiato ha in gola fino a quando i secondini accorrono e gli salvano la vita. Ventiquattr'ore dopo quella notte drammatica, Buonocore chiede di parlare con un magistrato. Giura che non vuole più avere a che fare con la camorra che voleva ucciderlo, e che è pronto a dire tutto quello che sa. Fa nomi e cognomi senza fare distinzione fra amici e nemici, spiega i retroscena di dieci omicidi indicandone i presunti colpevoli, svela gli affari segreti di tre clan che si sono divisi la periferia a Nord di Napoli, lucrando sulle estorsioni, lo spaccio della droga, il lotto e il totocalcio nero.

Ieri, quattro mesi dopo la prima confessione di Antonio Buonocore, i carabinieri hanno tirato le fila di un'indagine lunga e difficile. Fra le tre e le sei del mattino centinaia di militari hanno invaso i quartieri di Pianura, Fuorigrotta e Soccavo. Avevano tra le mani le fotocopie di un elenco con 53 nomi: tutti destinatari di ordini di custodia cautelare. Altri 32 erano stati notificati in carcere, a camorristi detenuti per altri reati. Il bilancio dell'operazione è stato tracciato solo nella tarda mattinata: 27 gli arrestati, 26 i latitanti. Le tre bande smantellate sono quelle capeggiate dai fratelli Mario e Saverio Perrella, Carmine Lago, Ciro Cuccinelli.

Omicidi, estorsioni, giri vorticosi di cocaina e soldi sporchi. Ma nelle confessioni di Antonio Buonocore c'è spazio anche per storie di killer in gonnella con una passione sfrenata per la P38, e di parties a base di whisky e droga nelle celle del carcere di Poggioreale, dove detenuti di lusso facevano libero uso dei cellulari per comunicare con l'esterno. I telefonini erano noleggiati a peso d'oro da quattro agenti di custodia arrestati ieri: Gennaro Mungiello, Gennaro Sirignano, Lucio Sorrentino e Pasquale Vitale. Erano loro, secondo le accuse, che facevano entrare la coca e i liquori dietro le sbarre, e che si facevano in quattro per favorire i boss i quali li avevano inseriti nel libro paga della camorra.

Angela Savarese, convivente di Salvatore Puccinelli, al momento dell'arresto

Chissà quanti ordini avrà ricevuto dal carcere Cristina Pinto, la donna-killer della banda Perrella, che è riuscita a sfuggire alla cattura. Ventitrè anni, un figlio di un anno e mezzo, Cristina aveva un debole per le pistole. La sua arma preferita era la P38, un ferro del mestiere che, secondo gli inquirenti, avrebbe usato in quattro conflitti a fuoco con i clan rivali. Per due volte Cristina ha salvato la vita a Mario Perrella, di cui era la compagna ma anche una insostituibile guardaspalle. «Accadde a settembre - raccontano i carabinieri -, quando le bande rivali tentarono di eliminare il boss. Lei aprì il fuoco per prima, sventando gli agguati».

Ma non è lei l'unica donna al servizio del clan. Le manette sono scattate ai polsi di Angela Savarese, 36 anni. Nella banda ricopriva un ruolo prezioso, quello di contabile: era lei, infatti, che annotava nei libri mastri le entrate e le uscite della holding del malaffare.

Ma nell'inchiesta scaturita dalle rivelazioni dell'ultimo pentito della camorra c'è un capitolo particolarmente delicato, che riguarda presunti rapporti tra le bande prese di mira dai carabinieri e alcuni politici. Le prove sarebbero contenute nelle registrazioni di numerose telefonate fatte da Gaetano Vassallo, un uomo del clan Perrella.

Vassallo, latitante, si sarebbe trattenuto a colloquio con due sindaci e un deputato socialista, Raffaele Mastrantuono, ex vice presidente della commissione giustizia della Camera dei deputati. Durante i colloqui, avvenuti nel mese di marzo, il parlamentare avrebbe chiesto la collaborazione del presunto camorrista durante la campagna elettorale.

Fulvio Milone

Vittima del racket? No, truffatore

Padova, dà fuoco all'autosalone per farsi risarcire

PADOVA. Il caso del «pizzo» al Nord aveva scomodato perfino Tano Grasso, simbolo della rivolta degli imprenditori di Capo d'Orlando contro la mafia. Antonietta Basso, sindaco di quel paesino padovano, San Pietro in Gù, aveva trascinato politici e imprenditori in Consiglio comunale, a portare la loro solidarietà. Maurizio Francescon, il segretario della Confesercenti, aveva cominciato a trattare con le compagnie di assicurazione una polizza collettiva che coprisse quei tre valorosi commercianti d'auto che avevano osato sfidare il racket. Quanto a loro, i titolari del salone Nigia avevano scelto una forma di protesta del tutto inusuale: per raccontare degli incendi subiti e per denunciare le estorsioni avevano riempito i giornali di annunci pubblicitari a pagamento.

Adesso viene fuori una realtà molto diversa. Era tutta una presa in giro, tutto un imbroglio, dietro agli incendi del racket si nascondevano ben altri miseri traffici. Era una messinscena di uno dei tre soci del salone, uno dei tre cognati che erano finiti su tutti i telegiornali e citati a *Samarcanda* per il loro coraggio: Renzo Simioni, 36 anni, è stato arrestato dai carabinieri e ha confessato. Puntava a incassare i soldi dell'assicurazione per poi scappare dietro ad altri affari.

Un malavitoso di Cittadella viene ora ricercato per gli incendi: è lui che ha appiccato due volte il fuoco, mandando distrutte Porsche e Bmw. E poi ci sono due «manovali» di mezza tacca della Riviera del Brenta, denunciati per le telefonate minatorie che avevano fatto agli altri due soci del salone, ignari dell'intera macchinazione.

Le minacce a Simioni, invece, quelle erano concordate. Lui sapeva tutto. Sapeva che voleva andarsene dalla Nigia, ma non poteva farlo perché i due soci nonché cognati, Gilberto Marchiori e Giampietro Zambello, non avevano abbastanza denaro per liquidarlo. Sapeva che si era messo in affari con certi figuri, per un commercio di utilitarie dalla Germania alla Romania, e che doveva seguire certi canali e certe regole.

In una parola, ed aver a che fare con il racket ci si era trovato davvero, ma le cose non erano andate come aveva riferito ai soci, ai carabinieri, ai giornali. Aveva detto di tre individui che lo avevano affrontato sulla strada di casa, armati e mascherati. Aveva raccontato delle telefonate che gli intimavano di lasciar perdere. Forse dopo che la protesta pubblicitaria aveva ottenuto come risultato un secondo e più grave rogo, centinaia di milioni di danni, si aspettava che i due soci si decidessero a mollare. Invece San Pietro in Gù si era trasformata in una Capo d'Orlando del Nord, tutti si erano precipitati a fare fronte comune, dal sindaco agli industriali, a Tano Grasso. E a Simioni era toccato reggere il gioco, che ormai aveva preso una strada indesiderata.

I carabinieri però non si erano bevuti alcune stranezze nell'esecuzione degli attentati: una porta aperta senza essere stata scardinata, un allarme che non aveva stranamente funzionato. Con le intercettazioni telefoniche, poi, avevano identificato le voci di due vecchie conoscenze e le avevano messe sotto torchio. Così era venuta a galla l'incredibile verità.

A questo punto l'autosalone Nigia non potrà più avere il risarcimento dei danni. La società sarà forse destinata al fallimento. I due soci di Simioni non vogliono lasciarsi intervistare, tanto sono rimasti di sasso.

Mario Lollo

Orlando

Su Stern accusa Andreotti

BONN. Il presidente del Consiglio italiano, Giulio Andreotti, è, secondo l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, «il garante della mafia». E accuse similari vengono rivolte anche contro il leader socialista Bettino Craxi. In un'intervista al settimanale tedesco «Stern», che sarà in edicola domani, Orlando sostiene che l'attentato mortale al giudice Giovanni Falcone è stato compiuto con l'approvazione di organi di Stato italiani. L'Italia, continua Orlando, è governata da un regime, da un gruppo di potere che garantisce l'impunità degli assassini di Falcone. «Questa classe politica, da 45 anni al potere, non può affatto intervenire, perché ha tutti i suoi scheletri nell'armadio», dichiara. «I politici, per il loro passato, non hanno alcuna scelta», continua Orlando ponendo il quesito di chi debba allora condurre la lotta. La risposta: «Certo non Andreotti». [Ansa]

Pista pcus

Giudiceandrea vola a Mosca

MOSCA. Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma, Giudiceandrea, è arrivato ieri a Mosca per esaminare la documentazione che il Procuratore Generale di Russia, Stepankov, ha raccolto in materia di finanziamenti occulti del pcus a partiti e società estere.

Giudiceandrea - che è accompagnato dai magistrati Palma, Jonta e De Ficby - ha però precisato che «della vicenda Falcone noi non ci occupiamo». In altri termini ribadendo la smentita di parte italiana alle estreme rivelazioni di alcuni giornali sovietici (*Izvestija* e *Argumenty i fakty*) che esplicitamente istituivano un nesso tra il viaggio dei magistrati italiani e la strage di Palermo, in cui il giudice Falcone ha perduto la vita con la moglie e tre guardie del corpo. Insomma, Giudiceandrea non sta seguendo una «pista russa» (o rossa) del delitto Falcone.

Antiracket

«Il decreto ancora fermo»

ROMA. Un gruppo di deputati di diversi partiti hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Interno, di Grazia e Giustizia e dell'Industria «per conoscere i motivi per i quali il governo non ha ancora predisposto il regolamento di attuazione del decreto antiracket, varato più di quattro mesi fa e convertito in legge dal Parlamento». L'interrogazione è stata avanzata da Colucci, Sanguineti (psi), Occhipinti, Costi (psdi), Barbera (pds), Patuelli, Battistuzzi (pli) Napoli, Fiori (dc) e Castagnetti (pri), i quali definiscono «assurdo e gravissimo» tale ritardo e domandano ai ministri se non intendano assumere idonee iniziative al fine di fugare le voci che indicano come causa determinante del ritardo la mancata copertura finanziaria, legata alle resistenze delle compagnie di assicurazione che, per legge, dovrebbero contribuire in modo rilevante a tale finanziamento».

Il Tg 1: è decaduto l'obbligo di denuncia, ma era il parere di un sottosegretario

Pellicce, va in onda il caos

La Forestale ha negato il dietrofront Ma il governo prepara [illegible] proroga

ROMA. La denuncia delle pellicce e altri oggetti derivati da [illegible]mali e piante rare diventa un rebus insolubile. Anziché aiutare [illegible] chiarire l'enigma i rappresentanti del governo lo complicano dando interpretazioni opposte che i notiziari riprendono gettando nello sconforto i possessori di oggetti da dichiarare. Mentre la gente fa la coda agli uffici [illegible] Forestale cercando [illegible] districarsi tra i vari moduli per evitare le severe multe che incombono su chi non fa la denun[illegible] entro sabato prossimo, un [illegible] annuncia l'imminente proroga, quello concorrente la cancella[illegible] del provvedimento, tutti e due vengono presto smentiti.

A far balenare la possibilità di una proroga, con lo slittamento di almeno [illegible] [illegible] rispetto [illegible] termine del 6 giugno, era stato il sottosegretario all'Agricoltura Maurizio Noci, in un'intervista a Emilio Fede per il «Tg4». In questa sua «battaglia» era sostenuto anche dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, il liberale Egidio Sterpa, [illegible] [illegible] chiesto al presidente del Consiglio un decreto legge [illegible] proroghi i termini della denuncia sia per evitare che i cittadini facciano file per denunciare non solo animali esotici, ma anche pettini [illegible] tartaruga.

Ieri [illegible] il Tg1 delle 20 diffondeva la notizia che [illegible] ministero dell'Ambiente aveva diramato una comunicazione secondo la quale i proprietari [illegible] pellicce, oggetti e animali appartenenti a specie protette non devono pre[illegible] più alcuna denuncia. Il Tg riprendeva una dichiarazione del sottosegretario all'Ambiente Piero Angelini per [illegible] quale ciò che è avvenuto finora è frutto di un'errata interpretazione della legge: la quale impone - secondo Angelini - l'obbligo della denuncia solo per chi detiene esemplari di animali selvatici e delle piante, ma non contempla parti [illegible] animali e piante per uso personale o domestico.

Alla Forestale si sono dissociati dalla linea diffusa dal più ascoltato telegiornale. Ugo Mereu, coordinatore in Italia per l'applicazione della Convenzio[illegible] di Washington, ha detto [illegible] non saperne nulla. La legge è piuttosto farraginosa e mancando i decreti attuativi, l'unica «referenza» restano i moduli da compilare. Per semplificare le cose Sterpa propone [illegible] decreto legge, in cui oltre alla proroga dei termini siano presi in esame solo i casi veramente rilevanti di animali e piante protette.

Sugli altri fronti c'è [illegible] rilevare l'intervento dell'Associazione italiana della pellicceria, che ieri ha compilato un elenco di specie di animali da pelliccia per cui è necessario presentare l'autocertificazione alla Guardia forestale. Vi compaiono tra l'altro ghepardo, ocelot o gattopardo americano, ocelot di [illegible] Rica, tigre, margay (raro tipo [illegible] gatto sudamericano), giaguaro, leopardo nebuloso o pantera nebulosa, leopardo o pantera, tigre, zebra di Hartmann, scimmia scoiattolo dal dorso rosso, scimmia leonina, zebra di montagna del Capo. L'Associazione [illegible] una parte chiederà [illegible] ministeri competenti [illegible] togliere l'obbligo dell'autocertificazione per i [illegible] matori, dall'altro mette a disposizione [illegible] clienti i moduli della dichiarazione presso le pelliccerie associate.

Infine sorpresa [illegible] incredulità ha suscitato negli ambienti Cee l'iniziativa italiana. Ha detto un funzionario: «L'Italia esagera. L'abbiamo criticata perché [illegible] applicava la Convenzione [illegible] Washington sulle specie protette, ma ora con la nuova legge sta peccando di eccesso di zelo. Nes[illegible] ha mai pensato di costringere [illegible] [illegible] signore che hanno [illegible] borsa di coccodrillo ad an[illegible] a dichiararlo alle autorità».

Paolo Querio

> Ancora confusione [illegible] oggetti e animali da dichiarare Associazioni di categoria forniscono elenchi e la Cee critica «Un eccesso di zelo la legge italiana»

Lunghe code di cittadini a Roma davanti al comando della Guardia forestale per chiedere spiegazioni sulla controversa normativa che deve regolare le denunce di animali esotici e pellicce. I tentativi di chiarimento che arrivano da più parti sembrano destinati soltanto ad aumentare la confusione

Per la richiesta di annessione alla Libia

Il sindaco delle Tremiti adesso rischia il posto

Dura minaccia del ministro Scotti «Pronto a sciogliere il Consiglio»

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sindaco delle Tremiti rischia la poltrona. Al ministro dell'Interno Scotti non è proprio piaciuta la proposta del primo cittadino delle isole pugliesi: «Lo Stato [illegible] ci ignora, andiamo con Gheddafi». Il numero uno del Viminale ha chiamato il prefetto di Foggia [illegible] ha dato disposizioni precise. Innanzitutto diffidare il sindaco dc Giuseppe Calabrese dal convocare il consiglio comunale per discutere l'annessione alla Libia. Poi, se la protesta non rientra, a[illegible] ogni provvedimento di rigore previsto dalla legge: «Dalla sospensione del sindaco dalle [illegible] funzioni di pubblico ufficiale fino alla rimozione dello stesso e allo scioglimento del consiglio comunale». Insomma, Scotti, ha deciso di usare il «pugno di ferro». E forse la sua reazione ha già sortito qualche effetto. «Il mio è [illegible] un Sos, il grido d'allarme disperato di una persona che ama la propria terra e che non vuole vederne la fine - ha detto il sindaco Calabrese -. L'esiguo bilancio delle Tremiti, circa 600 milioni, [illegible] appena [illegible] pagare i dipendenti. Invece, sono necessarie leggi e finanziamenti speciali: sulle isole occorre costruire strade e fogne. Ed [illegible] indispensabile affrontare il problema dello smaltimento dei rifiuti».

Quasi una [illegible] di tiro, confermata da quest'altro passo di una dichiarazione all'Ansa: «Il consiglio comunale delle Tremiti [illegible] discuterà la proposta di annessione alla Libia non essendo neanche abilitato a farlo, ma l'assemblea sarà convocata [illegible] stesso nella prossi[illegible] settimana per valutare la situazione».

Un Sos, quello di Calabrese, che, peraltro, qualcuno ha raccolto, anche nella Roma dei politici. «Una legislazione speciale per le isole Tremiti, [illegible] sgravi fiscali e di altro genere» è la proposta lanciata [illegible] presidente del psdi, Antonio Cariglia.

Alle Tremiti, intanto, operatori turistici, albergatori e gestori di campeggi che si vedono passare sotto il naso migliaia di turisti pendolari, sono tutti con il sindaco. Gino Napolitano, dell'hotel Gabbiano, [illegible] le prende con i barcaioli, che sono gli unici a guadagnarci dal pendolarismo, mentre i problemi delle isole vengono acuiti [illegible] turismo di massa. Così è per l'immondizia (ora [illegible] più trasportabile sulla terraferma per il divieto imposto dalla legge), per le fogne e per le strade. Ma le Tremiti sono prive anche di bagni pubblici e di [illegible] porto. «Il sindaco Calabrese spara nel mucchio - è invece [illegible] parere del presidente della Regione Puglia, Michele Bellomo -. C'è un lungo elenco di interventi da noi compiuti sulle isole».

Anna Langone

IN [illegible]

Braccialetto di donna in casa di Pacciani

FIRENZE. Nuova perquisizione «a sorpresa» in casa di Pietro Pacciani, l'agricoltore [illegible] 67 anni indagato per gli otto duplici omicidi attribuiti al «mostro» di Firenze. Gli agenti avrebbero trovato un braccialetto da donna e quaderni con appunti.

I [illegible] fuorilegge un dentista su 4

ROMA. E' fuorilegge [illegible] denti[illegible] su 4 e un odontotecnico su 4. Quest'ultimo continua a ve[illegible] panni [illegible] camice dell'odontoiatra e a trattare i pazienti come se fosse il medico titolare. Nell'ultimo blitz, i Nas hanno segnalato ben 202 persone. Su 528 ispezioni 277 infrazioni. Tredici gli abusivi smascherati. [Ansa]

[illegible], il [illegible] [illegible] gli scrutini

ROMA. Il ministro della funzione pubblica Remo Gaspari ha emanato un'ordinanza «salva-scrutini» per garantire l'ordinata conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto che [illegible] stato proclamato da alcuni sindacati autonomi e dai Cobas il blocco degli scrutini e degli esami.

Triangolo erotico [illegible]

VENEZIA. Due fidanzati [illegible] stati condannati dal tribunale a [illegible] mesi e [illegible] giorni ciascuno [illegible] reclusione - con il patteggia[illegible] della pena - perché ritenuti colpevoli di atti [illegible] libidine violenta nei confronti di una giovane rumena [illegible] 23 [illegible] che [illegible] cercato di coinvolgere in [illegible] rapporto sessuale a tre.

Al giardino di Boboli si entra di nuovo gratis

FIRENZE. [illegible] durato solo otto ore il divieto [illegible] accesso gratuito [illegible] giardino [illegible] boboli, il parco cinquecentesco [illegible] palazzo Pitti dove da ieri si entrava solo pagando un biglietto da [illegible] Lire. Il contrordine è stato dato dalla questura per evitare incidenti davanti ai cancelli dove si era ritrovati in mille per protestare contro la tassa d'ingresso imposta anche ai fiorentini. [Ansa]

Saggio dei progettisti [illegible] del Duemila

MILANO. Saggio finale, ieri mattina, degli studenti del cantiere-laboratorio «Tecnologie facilitate», istituito dalla facoltà di Architettura di Milano presso l'Ente scuola Edili. Il laboratorio ha la funzione di formare progettisti in grado di controll[illegible] l'intero iter, dal progetto alla realizzazione.

Stati Uniti, dai giudici ragione al marito

L'ex moglie [illegible] può avere figli in provetta

NEW YORK. E' [illegible] [illegible] una di quelle terribili cause post-matrimoniali in cui i due ex litigano su che fare delle proprietà [illegible] tempo comuni, [illegible] ha finito per diventare un caso che coinvolge questioni [illegible] grande rilevanza, morale, filosofica, sociale, nonché di lotta politica. La conclusione raggiunta per ora dalla Corte Suprema del Ten[illegible] [illegible] che fra i due litiganti ha ragione il marito, [illegible] che la cosa non finisca qui, tenendo conto di tutti i problemi che la [illegible] solleva, [illegible] garantito. Quando Junior Lewis Davis e la moglie Mary Sue decisero tempo fa di divorziare, non ebbero particolari problemi nell'accordarsi [illegible] [illegible] dividere le [illegible] che avevano in comune. Ma c'erano anche figli «potenziali», sottoforma di otto «embrioni» che Junior e Mary Sue avevano fecondato e depositato in una clinica.

E quella degli embrioni fu l'unica «divisione dei beni» su cui [illegible] riuscirono a mettersi d'accordo. Lei, che nel frattempo si [illegible] risposata [illegible] ha difficoltà ad [illegible] bambini col nuovo marito, sosteneva [illegible] avere il diritto di usarli perché erano di sua proprietà; lui sosteneva che [illegible] finito [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] Mary Sue non poteva essere obbligato [illegible] avere con lei un figlio «post-divorzio». Il tribunale del Tennessee, in seria difficoltà nel definire in qualche modo il concetto di «proprietà» di quegli otto cosini, trasferì il problema alla Corte Suprema dello Stato, che appunto ieri [illegible] fatto conoscere la [illegible] visione: ha ragione Junior, perché non può essere obbliga[illegible] a diventare padre contro la sua volontà. Ed [illegible] la prima questione: Se non può essere obbligato lui, perché dovrebbero esserlo le donne alle quali la Corte Suprema vorrebbe negare il diritto all'aborto? Un conto [illegible] avere «già» un figlio in formazione nel proprio utero e un conto è disporre dell'uso [illegible] un embrione in una clinica, è la ovvia risposta. Ma [illegible] solo a riproporre la questione del «quando [illegible] la vita». [f. p.]

Straripa un torrente, muore annegato sull'auto [illegible] vicepresidente della Philips Italia

Nubifragio, notte d'incubo a Varese

Strade interrotte, paesi isolati

VARESE. [illegible] morto, strade e linee ferroviarie interrotte, black-out negli ospedali, fabbriche, scuole e case allagate. Il Varesotto ha vissuto una notte [illegible] inferno, flagellato da una grande quantità di acqua, accompagnata da forti raffiche di vento. In tre ore, fra [illegible] [illegible] e le 2, sono caduti oltre 120 millimetri di pioggia. Particolarmente danneggiata la zona tra Varese e Busto Arsizio dove alcuni corsi d'acqua sono straripati, causando il blocco [illegible] numerose strade, smottamenti, la caduta [illegible] alberi, l'interruzione di energia.

L'autostrada dei Laghi è rimasta chiusa a lungo per allagamento tra Busto Arsizio e Castronno. Il [illegible] Arnetta è straripato all'improvviso, travolgendo un'auto che transitava in quel momento sulla carreggiata. [illegible] volante, [illegible] Van Graafiland, olandese, vicepresidente della Philips [illegible]a. Il manager è annegato nel tentativo di [illegible] dalle [illegible]. Per allagamento è stata chiusa anche l'uscita autostradale [illegible] Gallarate. In questa zona i vigili del fuoco, con mezzi anfibi, hanno evacuato alcune famiglie rimaste isolate nell'alluvione. Rinforzi sono stati anche inviati [illegible] Milano. A Cavaria [illegible] Premezzo circa 200 famiglie hanno [illegible] le abitazioni allagate e alcune fabbriche sono state invase dall'acqua.

Molto danneggiate anche le zone circostanti i Comuni di Fagnano Olona e Cairate con decine di stabilimenti industriali invasi dalle acque del fiume straripato. Diverse scuole sono rimaste chiuse a Gallarate, Castiglio[illegible] Olona (dov'è crollato il tetto della scuola materna), Gazzada Schianno e a Tradate.

In alcune località è mancata la luce e lo stesso ospedale di Varese ha lavorato grazie [illegible] gruppi elettrogeni. Allagati anche il pronto soccorso di Gallarate e la dogana della Malpensa. [r. cri.]

Il nubifragio ha fatto molti danni nel Varesotto: allagamenti e case semidistrutte (FOTO AP E ANSA)

IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

A 1016 · B 1008 · 1012 · B 1012

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

SITUAZIONE: il flusso meridionale che interessa il Mediterraneo centro-occidentale lentamente apporta condizioni di maggiore instabilità sul settore settentrionale.
TEMPO PREVISTO: al Nord, sul versante tirrenico e sulla Sardegna cielo nuvoloso con qualche piovasco e tendenza ad ampie schiarite nel corso della mattinata. [illegible] regioni [illegible] medio [illegible]ante adriatico, al Sud e sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso per nubi stra[illegible] con tendenza a miglioramento.
[illegible] in leggero [illegible].
VENTI: moderati meridionali.
MARI: poco mossi o mossi [illegible]ri meridionali, quasi calmi o poco mossi gli altri bacini.
[illegible]: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche, più estese al Nord e sul medio versante tirrenico. Temperatura in diminuzione. Venti deboli o moderati meridionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	24	Firenze	17	31	Bari	17	33
Verona	19	25	Pisa	18	25	Napoli	22	36
Trieste	19	25	Ancona	15	28	Potenza	18	[illegible]
Venezia	19	25	Perugia	17	28	S.M. Leuca	18	23
Milano	19	24	Pescara	17	24	R. Calabria	19	22
Torino	12	22	L'Aquila	12	30	Palermo	22	[illegible]
Cuneo	15	23	Roma Urbe	18	33	Catania	17	27
Genova	12	20	Roma Fium.	18	30	Alghero	19	25
Bologna	19	27	Campobasso	18	29	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	23	nuvoloso	Lisbona	13	21	variabile
Atene	18	[illegible]	[illegible]	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	37	sereno	Los Angeles	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Berlino	[illegible]	23	sereno	Madrid	[illegible]	[illegible]	sereno
Bruxelles	[illegible]	23	nuvoloso	Montreal	13	[illegible]	variabile
Buenos Aires	7	18	sereno	Mosca	14	25	[illegible]
Copenaghen	14	24	sereno	New York	15	19	[illegible]
Dublino	10	18	nuvoloso	[illegible]	15	22	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	[illegible]	variabile	Pechino	20	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	15	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	12	20	pioggia	Sydney	11	19	nuvoloso
Helsinki	12	20	sereno	Tokyo	17	28	sereno
Honolulu	24	30	nuvoloso	Varsavia	9	24	sereno
Il Cairo	18	32	[illegible]	Vienna	15	25	[illegible]

Oggi avrebbe cinquant'anni. Che cosa è rimasto di quell'esperienza? Ne parliamo con Galante Garrone

Sopra, Alessandro Galante Garrone. Nell'immagine grande a fianco, un momento della sfilata a Torino, il 6 maggio '45, per solennizzare la Liberazione

Piero Gobetti fu uno dei maestri per i giovani «azionisti». A sinistra Leone Ginzburg, nel gruppo torinese insieme a Galante Garrone, Livio Bianco, Giorgio Agosti, Massimo Mila, Norberto Bobbio e Passerin d'Entrèves

«Ci accusano d'aver taciuto sull'Urss. Non è vero. E i processi staliniani [illegible] potevano impedirci di lottare con i comunisti contro il fascismo»

PARTITO D'AZIONE
l'Italia impossibile

ISCHIA

E [illegible] si fa a [illegible] provare vergogna per lo spettacolo inverecondo di quest'Italia irriconoscibile, infestata da ruberie e tangenti, violentata [illegible] mafie, noncurante dello [illegible] della pubblica finanza? Sì, davanti a quest'Italia così malridotta anch'io mi vergogno [illegible] essere italiano. E [illegible]berto Bobbio ha fatto benissimo a dirlo chiaro e forte. L'aria sottile e la brezza leggera che scompiglia la vegetazione [illegible] Lacco Ameno, a pochi chilometri [illegible] porto dell'isola [illegible] Ischia, certo non sono suffi[illegible] ad addolcire l'indignazione [illegible] Alessandro Galante Garrone. Si [illegible] qui, il combattente azionista che a ottobre compirà 83 anni, per ritemprarsi il corpo e lo spirito. Ma anche, confessa con pudica commozione, per tenersi lontano da Torino in uno dei momenti più tristi [illegible] sua vita. Pesa su di lui il ricordo [illegible] Giorgio Agosti, l'ami[illegible] più caro scomparso il mese scorso e di cui [illegible]ba, indelebile, la memoria delle ultime parole. «Era assopito sul suo letto d'ospedale - rammenta Galante Garrone -, mi sono avvicinato e per scuoterlo un po' gli ho detto: "Giorgio, ho da darti [illegible] buona notizia. L'Accademia delle Scienze ha assegnato a Vittorio Foa il Premio Martinetto", il premio che viene conferito a un uomo che nella sua vita abbia saputo sfidare l'impopolarità o il conformismo. "Pensa, Giorgio, Vittorio l'avevi proposto tu". "Sono contento", mi ha risposto. Sono state le sue ultime parole».

Vittorio Foa e Giorgio Agosti, il ricordo di Galante Garrone accomuna due protagonisti di quel partito d'Azione che proprio in questi primi giorni di giugno avrebbe [illegible] cinquant'anni se non si fosse sciolto nel '46. [illegible] partito piccolo [illegible] combattivo, destinato a soccombere a [illegible] cinque anni [illegible] vita eppure fondamentale per [illegible] [illegible] dell'Italia repubblicana. Un cenacolo di uomini illustri e ammirati anche dagli avversari e tuttavia, in questi ultimi anni, al centro delle polemiche storiografiche. Un partito, vuole subito sottolineare Galante Garrone che dell'azionismo torinese è stato uno degli artefici, [illegible] proprio da quel sentimento [illegible] «vergogna» per l'Italia [illegible] cartapesta frutto della retorica fascista. Per questo, per capire che cosa fu l'azionismo, Galante Garrone difende B[illegible] dagli attacchi di Lucio Libertini e di Franco Ferrarotti. «Mi vergogno di essere italiano», disse il filosofo torinese il giorno dopo l'assassinio del giudice Falcone. «Anche noi ci si vergognava della mistificazione costruita dall'Italia ufficiale. E quando vedevamo i bombardie[illegible] americani che pure distruggevano le nostre città, capivamo che era in gioco qualcosa di superiore: o la vittoria della civiltà o il trionfo della mistificazione. La Resistenza nacque proprio per ridare fierezza e orgoglio all'altra Italia, quella che si schierava dalla parte della civiltà».

Professor Galante Garrone, ma non fu proprio l'ostilità, e talvolta il disprezzo per [illegible] italiani «in carne ed [illegible]» [illegible] un limite dell'azionismo?

Nessuna ostilità e assolutamente nessun disprezzo. [illegible]tavamo l'Italia fascista, l'Italia che nel regime si [illegible] piegata e inflacchita. [illegible]e nutrivamo [illegible] vera e propria adorazione per l'Italia rimpianta [illegible] [illegible] di Piero Calamandrei e negli scritti di Luigi Russo e di Pietro Pancrazi. L'Italia [illegible] storia, dell'arte, della piccola e umile gente diversa, diversissima dalla rappresentazione falsa e men[illegible]gnera del fascismo. E invece si l[illegible] le lettere bellissime, commoventi che un [illegible] del calibro di Adolfo Omodeo scriveva a quel ragazzetto [illegible] vent'anni che ero io: affiorava tutto il disgusto, quasi il sentirsi offeso di un italiano avvilito dallo spettacolo dell'Italia dei fasci[illegible].

Però gli avversari dipingono il «tipo» azionista [illegible] un intellettuale altezzoso, di sentimenti elitari e persino un po' aristocratici.

Ma come si fa a definire altezzoso lo spirito con cui tanti di noi si gettarono senza risparmio [illegible] fuoco della lotta, che decisero di esporsi fino al sacrificio personale nella [illegible]glia contro il fascismo? Bobbio, [illegible]vio Bianco, Alessandro Passerin d'Entrèves, Giorgio Agosti, Leone Ginzburg, Massimo Mila, tutti quei giovani che come me a Torino si ricollegavano all'esperienza di Piero Gobetti e prima ancora, [illegible] anelli [illegible] [illegible] catena ininterrotta, ai maestri di Gobetti come Gioele Solari e Luigi Einaudi, furono subito conquistati dal liberalismo intransigente, battagliero, coraggioso che scaturiva [illegible] quella esperienza. Elitari? Altezzosi? Ma per noi che ci [illegible] abbeverati alla «religione della libertà» di Benedetto Croce e che «non potevamo non dirci crociani» la rottura [illegible] quel grande filosofo avvenne proprio perché sentivamo che non [illegible] poteva più appagare quel dorato imprigionamento [illegible] libertà in [illegible] empireo inaccessi[illegible] che si compendiava nella lezione di Croce. Ci sentivamo attratti di più dall'inquietudine di Omodeo, che pure [illegible] Croce aveva materialmente redatto interi fascicoli della *Critica*, e che ci affascinò con [illegible] formula, ricordata da Vittorio Foa nel suo *Il cavallo e la torre*, della «libertà liberatrice». Leggevamo avidamente *Pensiero e azione* [illegible] [illegible] *Risorgimento* di Luigi Salvatorelli. [illegible] sentivamo a noi più [illegible] [illegible] lezione [illegible] da Parigi ci giungeva attraverso [illegible] uomini di Giustizia e Libertà.

Croce li accusava [illegible] voler contaminare «libertà» e «giustizia». «Ircocervo», definiva Croce il «socialismo liberale».

Già, ma a noi non interessava la dissertazione filosofica sulla compatibilità o meno [illegible] due concetti come libertà e giustizia. Ci conquistava l'audacia, l'impazienza generosa di uomini come Carlo Rosselli, Ernesto Rossi, Riccardo Bauer, [illegible] Garosci, torinese e cugino di Giorgio Agosti, Emilio Lussu, Franco Venturi, che già allora, giovanissimo, era uno storico di valore. Era gente che riscattava insieme l'immobilismo del liberalismo crociano e il senso [illegible] sconfitta di quel socialismo fiaccato e frustrato che si riassumeva in [illegible] formula del pur valoroso Claudio Treves: «Il Primo maggio dei vinti».

La fucina dell'azionismo. Nomi illustri che gettano il seme di quello che nel [illegible] diventerà «il partito degli intellettuali». Lei è d'accordo con questa definizione?

[illegible] [illegible] [illegible]ta con malanimo. Certamente però in Rosselli e in generale nell'esperienza di Giustizia e Libertà c'era come un impuls[illegible] diventare, in virtù di superiori qualità intellettuali, le guide autorizzate a impartire ordini, a dare [illegible] direttive. E [illegible] un movimento che [illegible] aveva una storia alle spalle e nemmeno un'adesione di massa poteva nascere la tentazione che gli intellettuali si sentissero l'[illegible]guardia». Come il partito teorizzato da Lenin, [illegible] si preferisce. [illegible] nel nome della democrazia, intendiamoci, non in quello [illegible] dittatura del proletariato.

A cinquant'anni [illegible] distan[illegible] ritiene che questa sopravvalutazione [illegible] ruolo degli intellettuali [illegible] prodotto in voi una [illegible] propensione all'astrattez[illegible]

Certo, chi conosce la storia del partito d'Azione sa quanto abbia neg[illegible] inciso nella sua vita e nella sua precoce morte una spropositata inclinazione alla schermaglia ideologica. Per quello che mi riguarda attribuisco a questa indubbia astrattezza un mio articolo de[illegible] all'organo del Cln in cui formulavo violente critiche alla disponibilità di Togliatti [illegible] entrare nel governo Badoglio. [illegible] quell'articolo, [illegible]te sconfessato da Mario Andreis, [illegible] fu mai pubblicato.

Togliatti, i comunisti, l'Unione Sovietica. E' vero che gli azionisti chiusero [illegible] occhio, e comunque [illegible] denunciarono con suffi[illegible] energia, i delitti perpetrati da Stalin?

A questa sciocca obiezione che da un po' di tempo circola con insistenza vorrei rispondere con la massima franchezza. Noi sapevamo di quello che [illegible] accadendo in Urss: l'ignominia delle purghe e dei processi-farsa. Deplorammo tutto ciò [illegible]guendo in questo la lezione di Gaetano Salvemini. [illegible] su [illegible] punto non potevamo transigere: [illegible] ai comunisti noi stavamo combattendo una battaglia [illegible] [illegible] contro il comune nemico fascista e nazista. Tra noi e i comunisti ci furono, anche in sede Cln, dei dissidi [illegible] e talvolta molto aspri. [illegible] uno come me non poteva non [illegible] [illegible] stima per il comunista Luigi Capriolo, uomo idealista e un po' ingenuo che pagò con la vita il suo attac[illegible] alla [illegible]. Le notizie terribili che venivano dall'Urss dovevano forse impedirci di lottare con gente come Capriolo?

Anche nel partito d[illegible] su questo punto c'era un [illegible] [illegible]

Nel partito d'Azione confluirono uomini e matrici culturali tra loro diversissime. Ex comunisti come Leo Valiani, liberalsocialisti come Guido Calogero, liberaldemocratici come Ugo La Malfa, socialisti co[illegible] Lussu, ex repubblicani come Ferruccio Parri, gobettiani come me e mio fratello Carlo, Livio Bianco, Agosti, Foa che aveva patito [illegible] galere fasciste. E' naturale che in questa eterogeneità questo punto, [illegible] altri, provocasse grandi discussioni. C'era poco cemento [illegible] noi, pochissima omogeneità culturale. Anche per questo quella [illegible] [illegible] così presto. [illegible] sono certo che di quella straordinaria espe[illegible] nulla è andato perduto.

[illegible]

Sotto, Norberto Bobbio

Sopra, Ferruccio Parri

Sopra, Ugo La Malfa

«Arroganti? Altezzosi? Per nulla. Fummo subito conquistati da un liberalismo intransigente»

Tra gli ospiti eccellenti persino l'imbalsamatore di Lenin

Nel falansterio raccontato da Trifonov pareti doppie e cunicoli pieni di cekisti per tener d'occhio la nomenklatura

La casa dei muri viventi: una matrioska riempita di spie

Come nella Mosca degli Anni 30 il palazzo controllava i suoi boiardi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Jurij Trifonov. Lo scrittore ha descritto il palazzo misterioso dell'alta nomenklatura sovietica nella «Casa sul lungofiume»

[illegible]urij Trifonov l'ha descritta tutta, la «Casa sul lungofiume», nella [illegible] fisionomia e nelle sue atmosfere, liricamente, com'era il suo stile e la sua sensibilità. Ma non poté, neppure lui che [illegible] conosceva così bene, [illegible]ontare i molti segreti che l'hanno sempre circondata, che, anzi, teneva gelosamente chiusi nelle sue viscere. Ora, insieme a mille altre cose di questo mondo in sfacelo, anche la «Casa sul lungofiume» si denuda, rivelando impudicamente la sua intimità.

Era la casa della nomenklatura, di quella dei tempi eroici dell'immediata post-rivoluzione. Fu fatta in [illegible] quattro anni, secondo lo stile costruttivistico allora di moda, su progetto dell'architetto Jofan. Un colossale falansterio, proprio [illegible] fronte alla [illegible] Vodosvodnaja, dall'altra parte del fiume, dove avrebbero abitato i capi e i loro entourage, quelli che vivevano al Metropol e [illegible] [illegible] e nei palazzi del Cremlino. Così è stato fino agli anni recenti. Ma [illegible] [illegible] scopre che aveva un «portone in più», che nessuno conosceva (tranne chi la costruì e chi lo usò).

[illegible] portone misterioso serviva [illegible] collegare tra di loro i portoni più «importanti», il primo e il dodicesimo, quelli - inaccessibili ai comuni mortali, vigilati dall'Nkvd, giorno e notte, [illegible] poliziotti [illegible] su ogni pianerottolo - destinati ai benemeriti del potere comunista. Nel primo portone, ad esempio, abitò Zbarskij, l'imbalsamatore di Lenin, e Lepeshinskij, che [illegible] Lenin fu compagno [illegible] battaglie dalla prim'ora. E il dodicesimo era ancora più «signorile»: tra i suoi ospiti annovera Shvernik, che fu presidente dei sindacati sovietici; il maresciallo Tolbukhin, l'ambasciatore Puzanov; Poskrebyscev, capo [illegible] sezione speciale del comitato centrale del partito. E tanti, tanti altri, poiché - a partire dagli Anni 30 - il turnover degl'inquilini divenne sempre più vorticoso. Quando le macchine nere si fermavano sotto quei portoni, gli abitanti [illegible] che presto altri inquilini sarebbero arrivati a sostituire gli arrestati.

Adesso il portone segreto è [illegible] scoperto. Ancora in buon ordine, [illegible] [illegible] gli scalini [illegible] coperti di [illegible] palmo di polvere. Allora li percorrevano passi furtivi degli agenti. [illegible] non c'era soltanto la scala segreta. Certi appartamenti erano stati costruiti in modo speciale. Con intercapedini, tra i muri maestri, abbastanza larghe da lasciar passare un uomo. Allora i microfoni non erano [illegible] così raffinati, i progettisti - istruiti dagli uomini [illegible] Stalin - trovarono la soluzione migliore. Far giungere orecchie umane fin dietro il capezzale del letto dei sorvegliati.

Ma i muri troppo sottili - e «ascoltatori» [illegible] sempre silenziosi - talvolta lasciavano passare informazioni anche in senso opposto. Racconta Olga Lepeshinskaja - che allora era una bambina - che una notte, svegliatasi all'improvviso, ascoltò distintamente la conversazione dei «turnisti»: «Per oggi basta, andiamocene a casa». Così, anche nella «Casa sul lungofiume», si finì per parlare soltanto [illegible] [illegible] per non parlare affatto. [illegible] dove passassero i «cekisti» nessuno degli inquilini lo seppe mai. Cercare oggi il labirinto delle intercapedini implicherebbe [illegible] [illegible] palazzo. Quando i tempi (e gli inquilini) cambiarono, qualcuno pensò bene di murare i passaggi. Non servivano più guardie stanche e assonnate a ricordare a memoria le barzellette contro Stalin che gli imprudenti [illegible] lasciavano sfuggire tra le mura [illegible] [illegible]. [illegible] più che la tecnica venne in soc[illegible] dei guardiani.

Eppure le tracce della loro occhiuta lungimiranza restano ancora oggi visibili. I sotterranei umidi, trasudanti gli umori della Moscova, sono un inspiegabile intrico di collegamenti che fa tornare alla mente la «Biblioteca di Babele» di Borges o quella del castello descritto [illegible] Umberto Eco nel *Nome della rosa*. Tutti i portoni della «Casa sul lungofiume» sono collegati tra loro. E, chi ne conosceva il marchingegno [illegible] potuto raggiungere ogni appartamento del palazzo [illegible] mai [illegible] [illegible] strada. Una [illegible] segreta viveva in parallelo, come nel ventre di una «matrioska», dentro la casa ufficiale.

Adesso ci vivono ancora alcuni dei figli dei figli dei potenti di allora, tornati dopo le repressioni e le riabilitazioni. Scrittori e cineasti [illegible] grido, [illegible] l'amico Mikhail Shatrov. Gli artefici [illegible] questo [illegible] di [illegible] sono morti tutti. Chissà cosa pense[illegible] se sapessero che l'ulti[illegible] inquilino arrivato - che nes[illegible] arresterà più - è il signor Mark Weiner, direttore e rappresentante permanente in Russia dei «fast food» McDonald.

[illegible]

Dall'America, un libro sul «sesso via filo»: piace a molti, anche da noi

Scusi, lo farebbe per telefono?

Tinto Brass: «Mi eccita»
Milo Manara: «Per forza!»

Carmen Llera: «Fa sognare, a volte mi è capitato»
Eva Grimaldi: «Preferisco partner in carne e ossa»

Pier Ferdinando Casini, deputato dc il cui nome è legato [illegible] battaglie in difesa della morale cattolica: «La tecnica può negare l'intimità». A sinistra, Carmen Llera Moravia: «Mi [illegible] capitato di avere relazioni in cui l'eros via [illegible] era obbligatorio»

Eva Grimaldi. L'attrice ha orrore del telefono. Nel riquadro, Luciano Violante

Violante, magistrato e deputato, è perplesso, lo scrittore Pontiggia se ne dichiara tentato, Pier Ferdinando Casini lo esclude

Qui sotto, Milo Manara. In Francia hanno battezzato con il suo nome un porno-recapito del Minitel

Sotto, il regista Tinto Brass.

ROMA

AMANTI [illegible] filo rovente: la seduzione è in agguato. Lo squillo del telefono sta per arrivare. Per i voyeur dell'auricolare, per chi ama solo sentire, per chi prodilige come gioco erotico [illegible] vellicamento del timpano, Jim [illegible] Abby, i due protagonisti di *Vox*, l'ultimo romanzo [illegible] Nicholson Baker, che sarà nelle librerie italiane [illegible] giorni (Frassinelli), tracciano [illegible] strade maestra.

Il «caso» Baker e la storia [illegible] Jim e Abby, che a molti chilometri di distanza, [illegible] il microfono in [illegible] viaggiano nei paradisi dell'eros, ha diviso la critica statunitense sulle sue qualità letterarie: opera di grandi meriti narrativi o alta pornografia? Il romanzo, salito ai primi posti nelle classifiche in America, dove il trentacinquenne scrittore è nato e [illegible] nella campagna dello Stato di New York, suggerisce [illegible] rivoluzionare le abitudini sessuali: basta con i corteggiamenti e gli incontri carnali, [illegible] anche le cassette [illegible] luci rosse, le riviste con nudi più o [illegible] artistici, le frequentazione di deprimenti sexy-shop. Meglio una voce languida o ansimante al telefono che, tra uno spasmo [illegible] l'altro, racconta storie [illegible] quelle [illegible] una signorina chiamata Vulva, di tre ben dotati imbianchini e di un'ospitale padrona di casa, di [illegible] miliardario affamato di [illegible] [illegible] della carica erotica che sprizza da personaggi [illegible] Peter Pan [illegible] Campanellino.

Il contenuto della logorroica telefonata non deve essere [illegible] [illegible] [illegible] promettono reciprocamente i d[illegible] protagonisti del romanzo di Baker, ma deve invece essere ricco di immaginazione. E la fantasia dei «clitoclinici» telefonici, come Baker chiama i suoi amatori via cavo, [illegible] inesauribile, trascinata soprattutto da suadenti parole, orche[illegible] come [illegible] sinfonia, che prendono il posto del linguaggio di tutti i giorni: «tuffolo» è il nomignolo del posteriore; [illegible] musone, tuse, ciccone, sono il lessico che i due protagonisti usano per indicare i seni (e fa [illegible] Abby: «Mi sto strizzando le mie belle ciccone, [illegible] ti suona strano?»); gladiolo, ma anche Delgado, a seconda della posizione, è l'organo sessuale maschile. Mentre Jim ed Abby, con il fiato [illegible] nelle rispettive «stanze dei bottoni», stanno attaccati alla cornetta, la musica regna [illegible]: lei si fa vibrare le tuse e lui se lo «strimpella».

In America *Vox*, poco tempo dopo [illegible] sua pubblicazione, ha fatto strage di cuori: il giorno di San Valentino è stato uno dei libri più venduti. E in Italia? Incontrerà [illegible] medesimo successo e diventerà il «manifesto» di un nuovo costume sessuale, [illegible] l'eros [illegible] contatto, che trasmette infezioni, ansie e paure, [illegible] la seduzione [illegible] attraverso gli occhi con pizzi, [illegible] e collant? Il telefono galeotto [illegible] l'ultimo grido della depravazione nell'era della comunicazione via etere, la cui pratica è riservata ai cultori [illegible] materia? Oppure è [illegible] forma [illegible] erotismo destinata ad affermarsi sempre più?

«Sono pronto a fare da cavia - afferma lapidario **Tinto Brass**, regista e grande esperto di mezzi [illegible] seduzione [illegible] ma[illegible] -. Mi eccito molto all'idea di una bella voce che cerchi di sedurmi via cavo. Un suadente racconto telefonico, carico di dettagli, può avere la stessa forza di un'immagine. L'aspetto vocale, o orale, è sempre stato decisivo tra le lenzuola: già nel Settecento i romanzi erotici davano grande rilievo ai dialoghi».

Una [illegible] bassa, roca, un accento s[illegible], un [illegible] sottomesso o autoritario, possono es[illegible] la scintilla che accende il fuoco dell'immaginazione. Anche **Milo Manara**, affermato autore di strips che hanno per protagoniste procaci e poco vestite giovinette, è un grande estimatore delle emozioni telefoniche: «E' l'unico mezzo con cui l'uomo medio può far l'amore con Kim Basinger, complice [illegible] fantasia. Il telefono ha lo stesso tipo di fascino [illegible] un'avventura erotica [illegible] treno: non [illegible] spiegazioni, giustificazioni. Col [illegible] protetti dalla distanza, si può gustare senza timori la trasgressione. Un sadico, per esempio, non [illegible] [illegible] a camuffare il suo istinto». Dalla teoria [illegible] pratica: l'eros telefonico dilagante per Manara è stato anche fonte di [illegible] «incidente»: «In Francia con [illegible] mio nome è stato battezzato un recapito del Minitel utilizzato per messaggi p[illegible] [illegible] dovuto far intervenire l'avvocato».

La sua voce, registrata alla segreteria telefonica, attira sciami di proposte. Quando poi alza il ricevitore e risponde, il «sì» flautato della bella scrittrice **Carmen Llera Moravia** fa balenare, davanti agli occhi degli ammiratori, mondi nascosti. Lei stessa, a sua volta, è ben disposta a farsi accarezzare a colpi di parole [illegible] chi sta dall'altro capo del filo: «A volte sento voci di uomini che mi attraggono, che mi fanno [illegible]. Mi è capitato [illegible] avere relazioni con persone che abitavano molto lontano. E l'eros via cavo è stato quasi obbligatorio. Adoro il telefono perché la voce inganna poco sul carattere [illegible] sulla psicologia [illegible] una persona. Per motivi analoghi preferisco la radio [illegible] televisione che con il suo messaggio esplicito stritola [illegible] suggestione della comunicazione e spazza via il suo possibile mistero».

Per **Eva Grimaldi**, attrice in queste settimane impegnata sul set di *Educazione sentimentale* [illegible] *fanciulle*, [illegible] la regia di Lattuada, il rapporto col telefono [illegible] una nota stonata: «Sono una donna molto concreta, voglio contatti veri, [illegible] partner invisibili. Il solo pensiero [illegible] [illegible] attaccata al microfono per lungo tempo mi fa orrore. E poi il telefono non lo sopporto più. Squilla [illegible] mattino a sera. Sono bersagliata di proposte e non tutte innocenti. [illegible] dovuto cambiare numero già [illegible] volte».

Una personalità austera come quella dell'onorevole **Luciano Violante**, magistrato da molti anni e ora parlamentare pds, appare intrigato dall'idea di entrare nel mondo della comunicazione più azzardata. Ma non dimentica di sottolineare i limiti seri di un tal tipo di rapporto: «Se [illegible] vero che [illegible] presenza [illegible] l' "altro" pone dei limiti alla fantasia, mentre ciò non avviene con il telefono che le dà invece briglia sciolta e che ci pone in una situazione [illegible] deresponsabilizzazione e quindi di massima disinibizione, è anche vero che l'eros-squillo può rappresentare una crisi di identità profonda e segnala l'assenza di punti di riferimento psicologici e culturali».

Giuseppe Pontiggia sarebbe anche disposto a trascurare per qualche momento i suoi amati libri per ascoltare il [illegible] della sirena sotto forma di una voce carezzevole al telefono. Lo scrittore e appassionato bibliofilo ha una sua teoria sulle voci: «Stendhal consigliava a tutti il silenzio perché, [illegible], le persone non sanno parlare. Questo è vero in generale, ma il linguaggio dell'amore fa eccezione, rappresenta una [illegible] e propria scoperta del potere della parola. Nel rapporto amoroso si m[illegible]ca persi[illegible] la voce: basti pensare [illegible] [illegible] persona impegnata in [illegible] riunione d'affari che improvvisamente viene interrotta da [illegible] telefonata dell'amata/o. Il tono, le pause, persino gli alti e i bassi delle corde vocali si modificano. Ciò vale anche in altre situazioni di particolare tensione: ma nell'amore più che mai».

Reticente a cadere nella rete delle pulsioni per telefono è [illegible] [illegible] **Ferdinando Casini**, deputato democristiano il cui nome [illegible] legato [illegible] strenue battaglie in difesa della morale cattolica: «Oggi esiste il problema di conciliare la [illegible] [illegible] l'evoluzione della società e dei mezzi [illegible] comunicazione di massa. Il connu[illegible] non è impossibile, anche perché non [illegible] la tecnica [illegible] aver [illegible] l'abbassamento del [illegible] etico della società. Piuttosto la tecnica, intesa [illegible] telefono e [illegible] [illegible] come cellulare, p[illegible] [illegible] un fattore di negazione dell'intimità, di interferenza [illegible] rapporti affettivi, familiari, sessuali su cui si costruisce una relazione amorosa. Bisogna trovare il modo di limitarne l'invadenza. Per telefono, in conclusione, può nascere al massimo un rapporto di simpatia e di stima, non certo d'amore».

Mirella Serri

[illegible] AL GIORNALE

Lasciate sfilare gli alpini! Quegli americani cattivi e senza Dio

Fra le penne nere non ci sono [illegible]

Un paio di osservazioni sulla lettera del 26 maggio di Italo Mainardi, relativa all'adunata degli alpini a Milano. Non concordo sul fatto che l'alpino, se non indossa una divisa militare, è un «ex»: forse il Mainardi non può capire (evidentemente non è alpino...) ma alpini, come marinai, si è per sempre. Per questo c'è un reclutamento regionale, non viceversa; alpino [illegible] un'«etnia» non una specialità dell'Esercito, alpini c'erano anche prima [illegible] Perrucchetti, alpino è un carattere. Le Alpi (e gli Appennini, la montagna), come il mare, sono una patria, una dimensione dello spirito, [illegible] solo un teatro di guerre.

En passant, anche il generale in pensione non è un «ex»: se n'è [illegible] discusso anche qui recentemente... come il dottore, l'ingegnere ecc.

Non concordo sul fatto che l'Ana [illegible] «inquadrata militarmente», gerarchicamente: infatti, [illegible] differenza [illegible] altre associazioni che si onorano di avere ai vertici «pezzi grossi» e alti gradi [illegible] pensione, le cariche direttive dell'Ana s[illegible] democraticamente elette. [illegible] nell'Ana (apolitica) ci sono simpatizzanti di tutti i partiti e apolitici.

Sul «militarismo» degli alpini ho profondi dubbi, viste le soffe[illegible] delle popolazioni da [illegible] provengono in tutte [illegible] guerre (che non gli alpini hanno perso...). E se una domenica all'anno [illegible] allegramente qualche intralcio alla circolazione, come una Stramilano o un Giro d'Italia, [illegible] lasci pacificamente e allegramente sfilare: diffidi piuttosto [illegible] chi non usa sfilare pacificamente e allegramente ma si infratta ai lati di un'autostrada per far saltare in aria le automobili... Gli alpini sono corsi, gratis, dal Friuli all'Armenia, dall'Irpinia e dal Belice [illegible] Kurdistan non per la guerra [illegible] per la pace.

Giovanni Polzar, Verona

L'ebreo errante di Pitigrilli

Ho letto nella rubrica «Società & Cultura» del 17 maggio gli interessanti pezzi sull'«ebreo errante» riguardo ai libri di d'Ormesson e di altri.

Mi permetto di ricordare che un [illegible] all'ebreo errante che aveva cinque soldi i quali si [illegible] appena esauriti, lo si trova anche in un racconto, compreso in una raccolta, di Pitigrilli (Dino Segre), edito dalla Casa Sonzogno negli Anni 60. Si tratta d'un personaggio che ha sempre attirato saggisti e romanzieri.

Teresio Raineri, Pinerolo

La truffa degli spiccioli

Una cosa che indispettisce, oltre misura, noi tutti [illegible] la constatazione [illegible] scomparsa - pressoché totale e da tempo - della moneta divisionale: mi riferisco alle fantomatiche L. 5 - 10 - 20 che sono state, illecitamente, sostituite con i perversi arrotondamenti perpetrati sia dagli enti pubblici (poste, telefoni ecc.), che dal settore [illegible] vendita al minuto (grande distribuzione, supermercati, negozi alimentari ecc.).

Il meccanismo è ineffabilmente semplice: l'importo divisionale [illegible] paga[illegible] viene arrotondato alle L. 50 o L. 100, se di cifra inferiore ad esse. In pratica, si perpetra, con un sistema compensativo strisciante, un vero atto illecito che, oltre [illegible] comportare una movimentazione annua di alcuni miliardi, contribuisce allo svilimento [illegible] [illegible] potere [illegible] acquisto.

Rimangono, altresì, alcune «sacche» di operatori che praticano, ancora, il saldo contabile divisionale, rifilando, come resto, immangiabili caramelle, bustine [illegible] inservibili stuzzicadenti [illegible] microscopiche mollette appendipanno. Ma la [illegible] più inaudita [illegible] che la Zecca, ogni anno, continua [illegible] coniare enormi quantità di moneta «spicciola» che immancabilmente vanno ad ingrossare le già cospicue giacenze che nessuno richiede o ritira.

Ci troviamo, indubbiamente, di fronte ad una situazione di malcostume collettivo che [illegible] combattuto [illegible] modo semplicissimo: il ministro responsabile si munisca di carta, penna e calamaio ed impartisca immediate disposizioni affinché le partite di dare-avere divisionali siano effettuate solo [illegible] l'uso della [illegible] spicciola, obbligando [illegible] tutti i settori operativi interessati (a cominciare dalle banche) a munirsi, continuativamente, delle fantomatiche monetine.

Avremo, forse, le tasche un po' più piene (e chi non [illegible] ha?) ma riscopriremo, certamente, [illegible] giusto valore del [illegible] sudato denaro.

Ettore Vivani, Alessandria
agente di commercio

[illegible]

[illegible] O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, Torino è sempre in ritardo. Una città fra le più civili d'Italia come Bologna ha finalmente capito che tutti gli sforzi di generosità e altruismo non servono con popolazioni che vivono (e prosperano!) rubando automobili, svaligiando alloggi, scippando e rapinando onesti cittadini, anziani, pensionati. Sto parlando degli zingari, slavi, [illegible] altro siano. I miliardi di lire spesi per attrezzare loro campi forniti di illuminazione, bagni e ogni comodità, sono presi dalle tasche di gente onesta, lavoratori...

Alfonso Bombonato, Torino

Autorità e zingari Un bel guaio

GENTILE signor Bombonato, lei ha ragione quando dice che il ringraziamento da parte dei nomadi consiste spesso nel derubare di tutti i loro averi quegli stessi onesti cittadini che hanno contribuito di [illegible] proprio all'installazione di campi che, del resto, vengono male usati, molte volte danneggiati, quando [illegible] addirittura distrutti in modo che [illegible] possano più servire ad altri. Lei ha ragione, anche perché ha patito più di un disagio e di un sopruso «avendo la sfortuna di abitare vicino a uno dei più famigerati campi nomadi di Torino, quello di via Don Milani che il Comune di Collegno provvide ad attrezzare di tutto punto anni fa». Lei ha ragione, dato che anche recentemente le è stata rubata l'automobile essenziale per il suo lavoro, e quindi il suo risentimento contro i giornalisti che le pare difendano troppo gli zingari ha più di una giustificazione.

Io non difenderò i difensori degli zingari slavi, ma mi limito a dirle: premesso che l'afflusso di altri popoli nel nostro Paese risulta pressoché inarrestabile, premesso che lo stato in cui versa l'Italia è da tempo di calamità naturale, premesso che le, per così dire, competenti autorità paiono disinteressarsi del problema, che fare? Lei [illegible]plica: «Intendo dire alla gente che è [illegible] [illegible] vittima e testimone impotente: "Perché non ci ribelliamo una volta tanto? Perché non difendi[illegible] le nostre [illegible] e la nostra stessa vita da questi disonesti, cacciandoli per sempre dalla nostra città? Nella civile Bologna già lo fanno!". Non so se avrà il coraggio (o il buonsenso o la gentilezza) di pubblicare...». Dell'inizi[illegible] di Bologna s'ignora quali potranno essere i risultati, intanto io ho l'incoscienza e la curiosità non solo di pubblicare gran parte del suo messaggio, ma anche di voler sapere come materialmente lei pensi di realizzare una simile cacciata senza l'aiuto delle, sempre per così dire, competenti autorità. Fondare una milizia? Ricorrere alle armi? Arrogarsi la licenza di uccidere, di annientare chiunque opponga resistenza...?

Oreste del [illegible]

La [illegible] Bianca [illegible] bene una [illegible]

Non mi meraviglia l'uscita di Angelo Panebianco (*La Stampa*, 29 maggio) contro «l'antiamericanismo di una parte del nostro mondo cattolico» (cioè il [illegible] e il Movimento Popolare, Avvenire e La Civiltà Cattolica).

I cattolici non hanno nulla da temere dal Grande Fratello, dice Panebianco: [illegible] dollaro c'è scritto che gli americani credono in Dio». Bastasse [illegible] professione verbale della fede... Sulla banconota da un dollaro c'è anche il simbolo della massoneria. E allora? Che poi il presidente americano giuri sulla Bibbia questo non dimostra affatto, come sostiene Panebianco, «la forza della religione nella società [illegible]. Semmai aiuta a comprendere un'altra [illegible] la Casa Bianca val bene una messa! [illegible] una visita [illegible] Tempio.

Francesco Ambrosi, Milano

L'Opus Dei [illegible] un «distributore»

In un articolo di Altarocca del [illegible] maggio sul [illegible] tra mondo cattolico e America, si attribuisce ad un giornalista la seguente affermazione: «L'Opus Dei è più possibilista. La sua posizione è questa...».

Vorrei cogliere l'occasione per spiegare meglio il messaggio di laicità dello spirito dell'Opus Dei, e proporre un paragone un po' rozzo ma chiaro. La Prelatura dell'Opus Dei ha [illegible] compito nella Chiesa di fare da grande distributore di spiritualità cristiana per le persone comuni che vivono in mezzo al mondo. Proprio come un distributore di benzina: uno prende quanto gli serve e [illegible] ne va per fare quello che gli pare. In altre parole si fa affidamento sulla libertà [illegible] [illegible]lla responsabilità personale dei laici senza coniugare mai il «noi» in campo politico, professionale o sociale. Perciò [illegible] esistono opinioni o posizioni dell'Opus Dei: ognuno, come cattolico responsabile, opina e si situa come e dove ritiene giusto. Non è bello questo? Per me è uno dei «segreti» del fascino dell'Opus Dei.

ing. Giuseppe Corigliano
Direttore Ufficio informazioni dell'Opus Dei, Roma

[illegible] «Bella gente» [illegible] [illegible]itorio

Anch'io faccio parte da moltissimi anni, [illegible] l'esimio e «stimatissimo» professor Mario Pacelli, della «Bella gente» di Montecitorio (ne scrive *La Stampa* del 1° giugno), ma debbo sinceramente confessarle [illegible] non essermi mai accorto di lavorare in mezzo a tante «vergogne». Probabilmente, unica colpa di cotale ignoranza è stata quella di avere, per ventitré lunghi anni, lavorato sempre duramente, trovando nelle rare pause il solo tempo di dedicarmi [illegible] futili, modestissime pubblicazioni scientifiche, distrattamente citate da altrettanto modesti studiosi come Costantino Mortati. A cinquantaquattro anni suonati è ben triste rendersi conto di [illegible] sbagliato mestiere e doversi rammaricare del fatto che, in termini di «audience», i funzionari parlamentari alla Louella Parson hanno più chances di me per es[illegible] «stimatissimi». Stimatissimi sì, ma da chi?

dott. Roberto Fraternale
Segretario generale
Camera dei Deputati

Dall'alba [illegible] sera sempre con Alba

[illegible] ho aperto due settimanali, e c'erano foto di Alba Parietti. Non passa giorno senza che i quotidiani ne pubblichino almeno una. Ora, alluvione in tv. Mi [illegible] fumatore passivo...

Elio Tesi, Bologna

Torna a cantare Diana Ross

A sei anni dall'ultima apparizione in Italia, torna il [illegible] giugno ad esibirsi al Palatrussardi di Milano, nell'unico concerto italiano, la maliarda Diana Ross, fresca [illegible] divorzio dall'ultimo marito finlandese, dal quale ha [illegible] un figlioletto ancora in tenera età. Diana Ross è vicina ai cinquanta e le [illegible] fortune musicali negli ultimi anni [illegible] sono state eccelse: non a caso per l'ultimo album, «Force Behind The Power», è tornata alle sonorità che ne hanno fatto una bandiera per la sua generazione. Lo spettacolo, che durerà due ore, comprenderà gran parte dei suoi successi [illegible] passato; l'accompagneranno nove musicisti; la [illegible] vuol [illegible] di gala come i prezzi [illegible] fanno capire: 100 mila il primo settore numerato; 70 mila il secondo, mentre [illegible] posto unico non numerato costa le [illegible]-che [illegible] mila lire [illegible] richieste per ogni show. Per informazioni, rivolgersi allo 0584.30335, numero di fax 31018.

Rod Stewart, quarto figlio

Quarto figlio [illegible] Rod Stewart (foto): la moglie Rachel Hunter, top model neozelandese, gli ha regalato [illegible]. L'ha annunciato a Auckland l'agente della Hunter, Andy Haden. Stewart, che [illegible] 47 anni, ha voluto essere presente al parto per stare vicino alla moglie. La bambina è [illegible] al Portland Hospital di Londra. Rachel Hunter, che ha sposato Stewart a Los Angeles nel dicembre del '90, è diventata per la prima volta madre, [illegible] il famoso cantante [illegible] è già padre di Kimberley e Sean, nati [illegible] matrimonio [illegible] Alana Hamilton, e Ruby, avuta dall'unione [illegible] Kelly Emberg. Mick Jagger, il veterano dei Rolling Stones, tornerà a calcare un palcoscenico britannico dopo oltre due anni. Il 28 giugno si esibirà con l'amico Ronnie Wood e il chitarrista Gary Moore (i [illegible] Blues») [illegible] London Hammersmith Odeon nel quadro del «National Music Day».

Nuove lolite: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice

Se mi baci ti dò il mio veleno

Poison Ivy: l'ex bambina di E.T. fa scandalo

La regista Katt Shea ha costruito una trama gotica che unisce assassinio e incesto, omosessualità, alcolismo e suicidio

Una scena di «Poison Ivy» che [illegible] questi giorni sta facendo scandalo negli Usa. In alto: Drew Barrymore da piccola. Accanto: la [illegible] italiana» [illegible] Gerini (la foto [illegible] di Cozzi [illegible] «King»)

LOS ANGELES. «Una Lolita letale». Così è stato definito «Poison Ivy», il film con Drew Barrymore che sta facendo scandalo in questi giorni negli Stati Uniti. E' la [illegible] strana amicizia fra due ragazzine e nelle intenzioni della produzione doveva essere [illegible] specie di «Attrazione fatale» a misura [illegible] teenager. [illegible] la regista, un'allieva [illegible] Roger Corman, la trentacinquenne Katt Shea, ha creato una bomba, che ha fatto scandalo in due festival, ha avuto la sua prima newyorchese al Museo di Arte Moderna e ha provocato [illegible]zioni che vanno dal «provocan[illegible] brutto» al «brillante e fortemente disturbante». La Radio Wbai dice «Drew Barrymore è l'epitome della sessualità e l'essenza [illegible] male». L'Us Magazine: «Un'interpretazione terribilmente sexy».

Perché «Poison Ivy» (il veleno Ivy), nelle mani della Shea è diventata [illegible] storia di una quindicenne sensuale e manipolatrice, che [illegible] insinua in [illegible] famiglia tormentata e in difficoltà per prendere il posto della più cara amica, diventa l'amante del padre di lei e ne combina di tutti i colori. Con una [illegible] gotica che mette insieme assassinio, incesto, lesbismo, alcolismo e suicidio, uno sguardo sofisticato e una sceneggiatura letteraria, la sola cosa che rimane di un innocuo thriller per teenager è il titolo. Ma già dal sottotitolo tutto diventa più chiaro: «Ivy pensava che la [illegible] migliore amica [illegible] la casa perfetta, la famiglia perfetta, la [illegible] perfetta. Così [illegible] le prese».

La Shea [illegible] un passato [illegible] regista di thriller girati a basso budget. Con [illegible] milioni [illegible] dollari e veri attori come Drew Barrymore, Tom Skerritt, Cheryl Ladd e [illegible] Gilbert, per la prima volta ha avuto la possibilità di indulgere nelle cose che preferisce: raccontare una storia sensazionale in una lingua personale e dura.

La produzione sulle prime era rimasta scioccata: «Abbiamo litigato a ogni [illegible] della storia - [illegible] produttore - [illegible] il risultato è stato molto creativo».

Il film [illegible] completato appena in tempo per il Sundance Film Festival di gennaio. Poi iniziò la sua vita indipendente: gli spettatori del festival furono o affascinati o scioccati e «Poison Ivy» diventò [illegible] delle opere più con[illegible] [illegible] quei giorni. [illegible] tardi, [illegible] festival delle donne registe, la gran parte [illegible] pubblico femminile [illegible] furioso che una regista donna scrivesse una [illegible] così scorretta. La Shea [illegible] bombardata [illegible] domande ostili. La gente chiedeva «perché fai vedere tutta questa violenza [illegible] donne? Perché fai vedere quest'uomo che seduce una minorenne? Non è un abuso di bambini?». Infine è [illegible] la consacrazione [illegible] Museo [illegible] Arte Moderna di New York: «Il lavoro [illegible] Shea si distingue per lo stile, il ritmo, [illegible] progressione della narrazione. Entra profondamente nella psiche. Ha [illegible] sensibilità [illegible] e molto ricca».

La Shea, una donna sottile [illegible] una massa di capelli rossi, dice: «Ho detto [illegible] dall'inizio alla [illegible] di produzione [illegible] avrei fatto [illegible] in modo molto diverso da quel che pe[illegible] loro. Volevo provare che [illegible] possibile fare un film veramente artistico, onesta espressione [illegible] mio modo di pensare e nello stesso tempo commerciale. Ho subito detto chiaramente che posso solo fare film per me stessa, perché so che se mi piace davvero quel che [illegible] piacerà anche agli altri».

La fiducia della Shea è comprensibile oggi. [illegible] i [illegible] inizi come attrice, quando arrivò a Los Angeles da Detroit nel 1977, [illegible] non lasciavano presagire la sua carriera. [illegible] orribile - dice ora lei - decisamente [illegible] fatto un [illegible] di spazzatura, film [illegible] serie B, show televisivi. Ho anche lavorato con Anthony Perkins in "Psycho 2". Facevo [illegible] morta». Poi l'incontro con quello che sarebbe diventato suo marito e collaboratore, Andy Ruben (ora dopo 13 anni hanno divorziato, [illegible] continuano a lavorare in perfetto accordo). Iniziano a scrivere film insieme, così nascono «Spogliata per uccidere», «Spogliata per uccidere [illegible]» e «La danza dei dannati». E poi «Streets», storia di una prostituta quindicenne e drogata. Visto «Streets», [illegible] delle produttrici di «Poison Ivy» la [illegible] per fa[illegible] il film. L'idea di base era «un thriller di qualità per 18/25enni»; si trasformò in [illegible] thriller psicologico e sensuale. La Shea racconta: «Una donna mi ha chiesto "Come ha potuto [illegible]tare un carattere [illegible] Ivy?", e io stavo proprio per risponderle: non potete sperare che l'arte dipinga il mondo [illegible] lo volete voi. Altrimenti presto non si potrà più dire di nessuno che [illegible] cattivo. Non ci possono più essere donne cattive, neri cattivi, cinesi cattivi. Chi potrà [illegible] cattivo allora?».

Laurie Halpern Benenson
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Boncompagni pigmalione della Gerini. La ragazza dice di lui: «E' un uomo meraviglioso, fantastico»

Vergine [illegible] trasgressiva

Claudia Gerini ha 20 anni Sono donna ma anche bambina

ROMA. Claudia Gerini, 20 anni, corpo da Jessica Rabbit e viso da ragazzina, è la nuova Lolita «made in Italy». Ballerina di [illegible] la Rai», la trasmissione di Boncompagni su Canale 5 condotta da Enrica Bonaccorti, ha al suo attivo una quantità sconfinata di giovani fan. La fanciulla si è confessata giorni fa a «King»: [illegible] essere nello stesso tempo "vergine" e trasgressiva - racconta -, la mia arma di seduzione è il [illegible]trasto fra il corpo da donna sensuale e l'anima da bambina. Io mi sento una bambina, voglio [illegible] dentro di me l'entusiasmo, ma nello stesso tempo il mio candore non è vero. E' finto, ironico. E poi mi piace cambiare. A volte sono più donna, più sensuale, prendo l'iniziativa. A volte sono più sottomessa e bambina».

La fanciulla mostra notevoli abilità camaleontiche quando parla dei rapporti [illegible] il [illegible] Pigmalione Boncompagni. [illegible] conosco da molti anni - dice a "King" -, ho un'amicizia molto forte con lui, una complicità particolare. Un amore? Un amore [illegible] c'è mai stato, ma forse già questa amicizia così stretta è un amore, di testa, [illegible] un amore. Lui mi ha insegnato un sacco di [illegible]. Lo ammiro perché è un uomo fantastico, tenero, intelligente; soprattutto mi piace [illegible] sia distaccato e ironico, e che sul lavoro sia autoritario». Problemi [illegible] la figura paterna? Claudia nega. «No, con mio padre ho un [illegible] rapporto. [illegible] gelo[illegible] di Boncompagni». [s. n.]

Alcolizzata a nove anni

Drew ha seguito le orme di [illegible] stirpe bella e dannata

[illegible] ANGELES. La dolce Gertie, la bambina di E.T., a 13 anni [illegible] già in cura [illegible] disintossicazione. [illegible] alla tradizione [illegible] famiglia, genio e sregolatezza, la piccola attrice Drew Barrymore, oggi sedicenne, [illegible] infatti alcolizzata. La [illegible] Barrym[illegible] inizia con gli attori Maurice Barrymore e Georgiana Emma Drew, i cui tre figli John senior, Lionel ed Ethel formarono quella che fu definita la «famiglia reale» [illegible] cinema e [illegible] americano. John, il più giovane e brillante, fu un eroe romantico degli Anni 20, ma [illegible] fortissima tendenza autodistruttiva e terminò la sua carriera specializzandosi nel ruolo dell'alcolizzato [illegible] vita e nei film. Dei due figli di John, la figlia Diana, anch'essa attrice, è morta distrutta dall'alcol a soli 38 anni.

Il figlio John Junior è il padre [illegible] Drew, che ha iniziato la sua carriera a [illegible] 11 mesi, in uno spot. Dopo, il successo con «E.T.» e la perdizione. «A [illegible] anni iniziai a fumare sigarette - ricorda lei -, un bel giorno pensai, beh, se fumo posso anche bere. A 10 anni provai il primo spinello, ma alla lunga mi annoiai e passai alla cocaina». La piccola Drew è [illegible] salvata dalla madre che la portò in un centro di disintossicazione. Dopo [illegible] tentativo [illegible] suicidio, Drew ce l'ha fatta.

«Adesso mi alzo presto, lavoro, vado alle riunioni degli alcolisti anonimi. Ho imparato di nuovo a dire a mia mamma "Ti voglio bene"». [s. n.]

La Parietti [illegible] Ramazzotti sorpresi all'aeroporto

Alba euforica [illegible] Parigi [illegible] il suo Eros: è amore?

[illegible] Si conoscevano da tempo, ma soltanto a Parigi hanno scoperto che fra loro c'era sempre stato un certo feeling, puntualmente ripreso da un settimanale. Alba ed Eros si [illegible] baciati e abbracciati appassionatamente all'aeroporto della capitale fran[illegible]. Lei svestita [illegible] un paio di calzoncini all'inguine, giacca e reggiseno di pizzo, tutto rigorosamente nero. Lui più casual, gli eterni jeans su [illegible] camicia della stessa stoffa e i capelli ricciuti raccolti in un codino.

[illegible] era euforica. La Rai l'ha recentemente scelta per «Fantastico», il problema ora è trovarle un uomo che non rischi di scomparire da mettarle a fianco. La felicità [illegible] ha fatto abbandonare ogni prudenza davanti al suo nuovo e canterino ammiratore, anche se Stefano Bonaga, il fidanzato-professore [illegible] filosofia, sembra non gradire fusa e gesti troppo espansivi [illegible] cui la show-girl accoglie gli amici o i colleghi.

Ma forse la Parietti ha saputo [illegible] domare anche lui: prima lo ha ossessionato con [illegible] gelosia, telefonandogli e controllandolo ogni ora. Poi lo ha tolto [illegible] condizione di single e convinto ad acquistare una [illegible] dove andare a vivere insieme. [illegible] E infine a Parigi [illegible] si è curata di nascondere la sua gioia nel rivedere Eros Ramazzotti. Risa, puffetti e un lungo abbraccio e poi un bacio. Il giovane cantautore romano, autore di «Adesso tu», «In ogni senso», «Terra promessa», tornato libero dopo il lungo fidanzamento con Donatella, [illegible]bra gradire e divertirsi molto. In fondo non capita tutti i giorni di abbracciare una delle donne più desiderate d'Italia e poi [illegible] fotografo era là, perché rimandarlo indietro a «scatti» vuoti? [fn. g.]

Pronta la cassetta del film «Muro [illegible] gomma», diretto da Marco Risi, sulla tragedia del DC9 precipitato dodici anni fa

Per capire il «caso Ustica» arriva un video a puntate

Ci sarà anche un'intervista al giornalista Purgatori, periodicamente aggiornata

Il regista Marco [illegible]

ROMA. Il film di Marco Risi «Muro di gomma» è un film speciale. Speciale perché racconta l'indagine sulla strage di Ustica su cui sta tuttora lavorando per una nuova istruttoria il giudice Rosario Priore e [illegible] cui il Parlamento deve ancora discutere la relazione della Commissione stragi passata all'unanimità.

Speciale perché, come nella tragedia del Dc9 precipitato in mare la [illegible] del 27 giugno '80, oggetto [illegible] racconto non sono i fatti [illegible] la vergognosa barriera di silenzio, menzogne, negazioni alzata in questi dodici anni dalle nostre autorità militari e politiche. Speciale perché la sua uscita nelle sale, subito dopo la presentazione [illegible] festival di Venezia dell'anno scorso, suscitò forte emozione nel pubblico che usciva dalla sala [illegible]volto, inquieto, perfino in lacrime, come se solo il film col suo racconto concluso [illegible] avesse [illegible]stretto ad aprire gli occhi [illegible] quest'ennesima strage impunita. Speciale perché se gli ottan[illegible] morti di Ustica non sono stati dimenticati molto si deve all'attenzione con cui la stampa ha continuato a indagare, incalzare, protestare di fronte alle false versioni che più volte sono state fornite; perché l'associazione dei parenti delle vittime animata da Daria Bonfietti, sorella di uno dei [illegible], non ha mai [illegible] momento di mantenerne vivo il ricordo; perché pubblicamente uomini politici, ministri e perfino Francesco Cossiga, allora p[illegible]dente della Repubblica, si sono impegnati a chiarirne il mistero.

Per tutte queste ragioni la Rcs ha preso una iniziativa anomala: in [illegible]e dell'uscita sul mercato del noleggio [illegible] «Muro di gomma» ha deciso di inserire nella cassetta una lunga intervista [illegible] Andrea Purgatori per fare il punto sulla situazione delle indagini. Non solo, ma di aggiornare quest'intervista a settembre, quando la cassetta del film sarà messa in vendita, e farlo poi periodicamente, fino a quando la parola fine non potrà essere apposta su questa lunghissima inchiesta. [illegible] presentare l'iniziativa sono arrivati Daria Bonfietti che ha raccomandato di mantenere [illegible] livello di vigilanza su questa vicenda specialmente oggi che si deve varare il governo, Marco Risi che ha spiegato di non credere a un cinema di solo impegno politico perché la sua trasformazione in un genere potrebbe ammorbidirne l'impatto, Andrea Purgatori, il giornalista del Corriere della [illegible]ra che ha collaborato con Rulli e Petraglia alla scrittura del film e che ha seguito, come molti colleghi, il caso del Dc9. A lui, come nella cassetta, è toccato riassumere [illegible] situazione. Ha detto: «Il giudice Priore sulla strage di Ustica sostiene [illegible] si sta giocando una partita a poker tra Italia, Francia, [illegible] e Libia. [illegible] d'accordo. Un vero e proprio atto [illegible] guerra internazionale s'è svolto nei nostri cieli quella notte di fine giugno. Venirne a capo non è facile ma qual[illegible] in questi ultimi mesi s'è mosso. Sono stati incriminati tredici alti ufficiali e per quattro di loro c'è stata l'accusa di alto tradimento. Gli americani hanno am[illegible] che alcuni loro aerei non [illegible] guerra s'erano alzati in volo quella sera. E' stato ritrovato il serbatoio di [illegible] altro [illegible] nel mare dove giacevano i resti del Dc9. Se vogliamo dar prova di non essere quel Paesaccio che sembriamo dovremo arrivare ad accertare [illegible] esattamente il 27 giugno di dodici anni fa. Non credo ci riusciremo, ma voglio continuare a sperare». [al. ro.]

Iniziativa benefica il 18 per l'Anffas

Il «Guarneri» [illegible] Ughi [illegible] la [illegible] di Lavia

Tutto Beethoven all'Auditorium Rai
L'attore leggerà l'opera di Goethe

Gabriele Lavia che sarà [illegible] ed a destra Uto Ughi il più amato violinista italiano

TORINO. Ludwig [illegible] Beethoven [illegible] e Uto Ughi, il più amato dei violinisti italiani, un [illegible] come Gabriele Lavia, il soprano Carmela Apollonio e l'Orchestra Sinfonica della Rai [illegible] i Filar[illegible] di Torino. La Fondazione [illegible] Paolo li riunirà il 18 giugno alle 20,45 precise (il concerto sarà ripreso dalla Rai) per dar vita ad una [illegible] benefica a favore dell'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli e Adulti Subnormali). Il programma, interamente dedicato a Beethoven, comprende il Concerto [illegible] re maggiore op. 61 per violino e orchestra; le musiche di scena per l'«Egmont» di Goethe con Gabriele Lavia voce recitante e il soprano Carmela Apollonio. Sul podio Aldo Ceccato, direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.

La musica, dunque, [illegible] ancora una volta protagonista assoluta, il «mezzo» più idoneo e ricco di fascino, in grado di sollecitare solidarietà umana, di farci avvicinare a chi soffre: nel caso specifico a quei portatori di handicap psichici e fisici, che hanno più che mai bisogno dell'aiuto della società, di una mano tesa che li comprenda e li conduca verso traguardi di speranza.

Non c'era, forse, scelta più felice: non poteva che essere Uto Ughi il portatore di tante [illegible]nità. Nella sua musica, nel suo «Guarneri del Gesù» [illegible] 1742, che Paganini chiamava «cannone», ci sono - senza retorica - calore, cantabilità, quel personalissimo abbandono alla musi[illegible] che egli [illegible] [illegible] tutti i concerti. Il 18 sarà una serata eccellente: Ughi-Lavia-Apollonio-Ceccato trascineranno il pubblico in questa straordinaria avventura musicale, che ha in sé il dono [illegible] originalità. Questa volta Beethoven, infatti, troverà conforto dei versi di Goethe, per quell'«Egmont» costituito dall'Ouverture e da nove brani composti proprio per il dramma goethiano.

L'Anffas vive dal 1958 sul volontariato, sulla solidarietà dei soci, di coloro che hanno a cuo[illegible] i problemi della gente e che fanno [illegible] tutto, quotidianamente, per promuovere, anche, la formazione [illegible] operatori sociali e ricercatori. L'associazione è attiva in tutt'Italia: si pensi alle [illegible] 185 sezioni, ai 20 mila soci, alle 8 mila persone che riesce ad assistere in modo completo e [illegible].

I biglietti per il concerto del 18 giugno sono in prevendita a 100 mila - 60 mila - 20 mila nel Salone de La Stampa, in via Ro[illegible] tel. 011/536834; nella [illegible] centrale del San Paolo (piazza S. Carlo 156, orario sportelli) e all'Auditorium Rai un'ora prima di ogni concerto della stagione.

Armando Caruso

Saranno eseguiti il Concerto op. 61, le musiche di scena per l'«Egmont». Dirige Aldo Ceccato

Concerto dell'Unione Musicale [illegible] Piccolo Regio

L'angelo dell'Apocalisse [illegible] di Messiaen

[illegible] Eccellente [illegible] [illegible] Giuliano Carmignola (violino), Mario Brunello (violoncello), Dante Milozzi (flauto), Michele Carulli (clarinetto) Andrea Lucchesini (pianoforte): diversamente assortiti, hanno presentato al Piccolo Regio le «Chanson madécasses» di Ravel, «Cinque melodie» di Fauré e [illegible] famoso «Quatuor pour la fin du Temps per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte di Messiaen.

Eseguito per [illegible] prima volta durante la guerra in un campo di concentramento tedesco dinanzi a cinquemila internati tra cui lo stesso autore che sedeva al pianoforte, evoca l'angelo dell'Apocalisse che annuncia la [illegible] del Tempo, dischiudendo al creden[illegible] la [illegible] dell'eternità e dell'immortalità di Gesù. Il titolo del primo movimento, «Liturgia di cristallo», fissa la trasparenza in cui si svolgono le visioni dell'Apocalisse: catastrofi ed estasi, crolli improvvisi, appelli, preghiere intimissime come quelle affidate al violino ed al violoncello sui tocchi discreti del pianoforte.

Gli strumentisti invitati dall'Unione [illegible] hanno reso al meglio la tensione che anima le nitide [illegible] del quartetto, toccando il culmine nei duo di violoncello [illegible] pianoforte [illegible] quinto movimento: interpretazione [illegible] intensa quanto sobria, in grado di prosciugare quasi completamente [illegible] sentimentalismo che occasionalmen[illegible] [illegible] affaccia nelle pieghe [illegible] partitura.

[illegible] prima parte il soprano Liliana Oliveri [illegible] eseguito [illegible] dedizione ma con qualche [illegible] di pronuncia francese, «Cinque melodie» di Fauré su testo di Verlaine, [illegible] le [illegible]vigliose «Chanson madécasses» di Ravel dove il clima esotico è reso in senso genialmente libero, senza alcun riferimento diretto al cosiddetto color locale. [p. gal.]

Brasile, «Teresa Batista stanca di guerra» diventa miniserie

Jorge Amado da telenovela

Protagonista la [illegible] Patricia Franca
donna fiera [illegible] lotta per la vita e l'amore

L'attrice brasiliana Sonia Braga. Negli Anni 70 la telenovela tratta da «Gabriella, garofano e cannella» sempre tratta da un successo di Jorge Amado la trasformò nel maggior sex-symbol della terra del samba

[illegible] PAOLO. [illegible] alcuni anni, in Brasile le telenovelas non «tirano» più come una volta. [illegible] se il genere sembra mostrare la corda, ancora esiste una ricetta infallibile per risollevare gli indici di ascolto: adattare per la [illegible] un libro di Jorge Amado. Questa volta è toccato a «Teresa Batista stanca di guerra», uno dei testi più noti del quasi ottantenne patriarca della letteratura brasiliana, trasformato dalla Rede Globo in una mini-serie di 28 capitoli in onda fino alla fine di maggio. Ha funzionato e l'audience è [illegible]ta superiore alle aspettative: 33% a livello nazionale, in un orario ingrato. Come negli Anni 70 la telenovela tratta da «Gabriella, garofano e cannella» trasformò Sonia Braga nel maggior sex-symbol della terra del samba, in pochissimi giorni «Teresa Batista» ha reso famosa la protagonista Patricia Franca, una bella «morena» di vent'anni al suo primo lavoro in tv, che protrebbe ora trasformarsi in una delle maggiori star brasiliane.

«Teresa Batista», il ventunesimo libro di Amado, è stato pubblicato nel 1972 e fa parte della seconda fase [illegible] produzione dello scrittore, meno attenta ai problemi sociali e più centrata sui miti e la cultura dello Stato di Bahia, e in cui le protagoniste sono quasi sempre donne sensuali e fiere, disposte a lottare per la propria vita ed i propri amori. Tutta la storia ruota intorno a Teresa, orfana di una povera famiglia di braccianti, che a 13 anni viene venduta ad un fazendeiro che ha l'hobby di «inaugurare» ragazzine vergini. Teresa viene violentata, si ribella, [illegible]mazza il fazendeiro. Da lì in avanti Teresa conoscerà il carcere, la vita nei bordelli, i palchi dei cabaret di Salvador di Bahia, fino a trasformarsi, vari lustri dopo, in una donna matura umanamente e politicamente, «stanca di guerra» ma [illegible] per questo meno disposta a lottare. Un libro molto bello, ma anche assai complesso. Per la tv, la parola d'ordine è [illegible] «semplificare»: esterni girati solo nel centro di Salvador e nello [illegible] del Sergipe, se[illegible] cronologica al posto dei tanti flash-back del libro, un numero ridotto di personaggi. Anche così, per gli standard brasiliani, si è trattato di un piccolo kolossal, con cinque mesi di riprese, spesso in esterni, e 200 tra attori e comparse. «Ci siamo sforzati di rispettare al massimo lo stile [illegible] [illegible] contenuto [illegible] libro, adattandolo alle esigenze televisive - assicura lo sceneggiatore Vicente Sesso -. Abbiamo condensato i 4 medici che compaio[illegible] nel libro in un [illegible] personaggio della telenovela, concentrato le riprese in pochi luoghi, e così via». Gli ammiratori di Amado storceranno il naso, ma [illegible] grande pubblico [illegible] andar bene così, [illegible] ai buoni risultati di audience certamente contribuisco[illegible] i [illegible] femminili e le scene erotiche mostrate senza risparmio. La Rede Globo, che ha tenuto in un cassetto per quasi dieci anni il progetto di «Teresa Batista» spera ora di esportarlo in mezzo mondo. I contatti [illegible] le tv europee sono già iniziati.

Gianluca Bevilacqua

[illegible]usica per organo

Livieri [illegible] chiuso il «Maggio» con Buxtehude

[illegible] Si [illegible] concluso il «Maggio organistico» organizzato nella chiesa di Maria Ausiliatrice dell'associazione «La Quintadena». Quello [illegible] chiesa salesiana [illegible] quartiere Crocetta, sede dei cinque appuntamenti del «Maggio», per fortuna gode di ottima salute e l'ha dimostrato rispondendo in maniera eccellente alle sollecitazioni portategli da Ruggero Livieri. Complice una scelta di brani opportunamente [illegible]brata sulle caratteristiche tecniche dello strumento, l'interprete veneziano [illegible] regalato [illegible] pubblico un'ora e mezzo filata di ottima musica.

Fra le due opere di Buxtehude presentate, la Toccata e Fu[illegible] BuxWV 157 e la Fantasia sul corale «Gelobet [illegible] du Jesu Christ» B[illegible]WV 188, la prima si è fatta preferire a motivo della [illegible] fascinosa varietà timbrica, oltre [illegible] per la felicità dell'invenzione. La [illegible]rta Trio-sonata BWV [illegible] gettava luce [illegible] un angolo poco frequentato del «giardino» bachiano. [a. r.]

Il lavoro del regista Dotta accompagna la [illegible] a Roma

[illegible] in segr[illegible] video sull'uomo-artista

[illegible] Il [illegible] si chiama «Raffaello e i suoi», proprio come la mostra aperta all'Accademia di Francia a Villa Medici a Roma che espone 150 disegni di Raffaello. «Ma [illegible] è il catalogo della mostra - precisa subito Michelangelo Dotta, regista torinese, autore del video - piuttosto un lavoro autonomo che ricrea la vita e il lavoro dell'artista [illegible] anche quella dell'uomo, privata e pubblica».

Prodotto dalla torinese Euphon International per la Rcs Video, testi di Fabrizio Mancinelli e Anna Maria de Strobel, [illegible] di Gigi [illegible] e Marco Cimino, «Raffaello e i suoi» è stato venduto alla mo[illegible] di Roma, ma è ora pronto per essere distribuito nell'home video.

Che cosa ha di più rispetto ai normali cataloghi video di ogni mostra? [illegible] [illegible] tutto - dice Michelangelo Dotta - non è la semplice ripresa dei quadri della rassegna. A[illegible] ripercorso la vita del personaggio Raffaello sui luoghi dove [illegible] vissuto, luoghi (da Urbino a Roma) disponibili, abbiamo animato quelle immagini, riprendendole in varie ore [illegible] giorno, albe, tramonti, nebbie: un po' fiction e [illegible] nessun ricorso a effetti elettronici spesso così usati in questo tipo di documentari».

L'uomo Raffaello in primo piano dunque. L'aspetto umano del resto [illegible] sempre stato preminente nel lavoro [illegible] Michelangelo Dotta, laureatosi in regia con Squarzina dodici anni fa al Dams [illegible] Bologna: «Oltre settanta documentari in giro per il mondo, [illegible] Guatemala al Tanzania, dall'Armenia al Brasile, da Amman a Baghdad. Ma sempre con una attenzione agli aspetti umani, politici, sociali, antropologici. Il lato naturalistico mi interessa molto [illegible] me[illegible] E per fare questo tipo di lavoro non paga il sistema di rapina di certi documentaristi che arrivano in Africa e ci stanno per due giorni, filmano e se ne vanno. In quei Paesi, per comprenderli, occorre vivere mesi interi». [se. tr.]

Regia di Scaglione

Saragat sceneggi[illegible] [illegible] radio

TORINO. «E' vero, sono un senatore [illegible] fa un programma [illegible] un altro senatore, la cosa può far sorridere. Ma quando ho iniziato con questo lavoro non ero [illegible]ra tale».

Massimo Scaglione, regista neo-eletto a Palazzo Madama nelle file della Lega Nord, ha realizzato negli [illegible]di torinesi della Rai uno sceneggiato radiofonico sulla vita di Giuseppe Saragat. Va in onda in questi giorni, fino [illegible] 6 giugno, alle 17 su Radiouno.

«Ho voluto mettere in evidenza, dice Scaglione, una caratteristica tutta piemontese di Saragat, quella d[illegible] discrezione. Ho voluto descrivere la sua famiglia, la moglie, la figlia sempre rimaste nell'ombra, le [illegible] amici[illegible] [illegible] letterati come Silone».

L'autore [illegible] sceneggiato [illegible] Raffaello Uboldi, che ha immaginato le fatiche [illegible] un giornalista per convincere Saragat a scrive[illegible] le proprie memorie, che si snodano a partire da alcuni momenti particolarmente significativi come il soggiorno [illegible]lla Parigi del 1930 e i giorni della prigionia a Regina Coeli. [illegible] quarantina gli attori impegnati, [illegible] Ivo Garrani nel ruolo di Saragat affiancato da Vittoria Lottero (la moglie) e Valeriano Gialli [illegible] giornalista).

Scaglione sta lavorando ad uno spettacolo teatrale [illegible] il prossimo [illegible] e s'intitolerà «Edmondo, non ti riconosco più»: sorta di confronto-scontro tra De Amicis, la moglie e [illegible] madre. Per la stagione lirica di Fano, curerà la regia di un Don Pasquale. [s. n.]

Rassegna di danza interessante e articolata, [illegible] parte il 27 giugno

Vignale, la bella estate

Esordio alla grande con i Momix, subito dopo il Balletto di Toscana
In [illegible] stelle internazionali: arriva anche il musical classico, «Oklahoma»

Luciana Savignano, classica ospite di Vignale: con la compagnia del Nuovo, presenterà coreografie di Luc Bouy e di North

VIGNALE. E con questo fanno quattordici. Che per un festival di danza è una cifra ragguardevole. [illegible] giustamente [illegible] orgoglio, dunque, che Gian Mesturi[illegible] e Germana Erba, [illegible] Teatro Nuovo, hanno presentato nei giorni scorsi presso [illegible] Regione Piemonte il loro festival che si apre sabato 27 giugno e che tradizionalmente [illegible] [illegible] solamente spettacoli (ma quest'anno sono molti e [illegible] qualità) ma anche un concorso coreografico, stage di danza, corsi di lingue.

Si parte con i Momix che sono un [illegible] per Vignale e presenta[illegible] la novità «Baseball» e si prosegue [illegible] settimana [illegible] con un alternarsi di spettacoli dedicati ai giovani e ai laboratori [illegible] al giovedì e a compagnie di nome nei week end.

Così venerdì 3 luglio c'è il Balletto di Toscana, una delle no[illegible] più prestigiose compagnie con lo spettacolo dedicato a Lorenzo il Magnifico, sabato 4 c'è il balletto di Venezia con Eric Vu An stella ospite. Domenica 5 arrivano dal festival di Nervi i Balletti Africa[illegible] della Guinea. Il terzo week end si apre con i giovani ballerini [illegible] Bolshoj capitanati dal grande Grigorovich, che portano [illegible] antologia dei grandi balletti classici.

Dopo una parentesi jazz, sabato 11, con i balletti di Adriana Cava e André de la Roche ospite, [illegible] danza russa, domenica 12, con il Balletto di Donetsk che presenta [illegible] suite da Spartacus [illegible] Shcherazade e pone in primo piano la stella Vadim Pisarev.

Un terzo appuntamento con la tradizione [illegible] danza [illegible] apre il fine settimana successivo, venerdì 17, con il Balletto di Mosca e la star Vladimir Mala[illegible] per un «Lago dei cigni». [illegible] contrasto, il giorno dopo arriva la danza superamericana della compagnia di Alvin Ayley, mentre la domenica 19 sale nuova[illegible] alla ribalta l'Italia con l'Aterballetto che porta la novità [illegible] Amodio [illegible] qua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contributo del coreografo di casa nostra al tema dell'America.

Il musical diventa spettacolo gradito al pubblico anche [illegible] noi, e Vignale subito [illegible] adegua, presentando, il [illegible] luglio, «Oklahoma» un classico amatissimo del genere, [illegible] [illegible] American [illegible] Company.

Rispettoso del principio in base al quale [illegible] buon festival accontenta ogni tipo di pubblico ecco subito dopo il musical, l'appuntamento con [illegible] flamenco. Che cosa sarebbe l'estate di dan[illegible] senza una [illegible] di tacchi e nacchere? Ecco dunque [illegible] particolare versione flamenca di «Carmen» che arriva il 25 luglio con il Ballet Teatro Español di Rafael Aguilar.

I padroni di casa, cioè la compagnia del Nuovo, [illegible] di scena domenica 26 luglio con l'abituale stella ospite, Luciana Savignano, beniamina di Vignale. In programma coreografie di Luc Bouy e Robert North.

Gran finale nell'ultimo week end a cavallo fra luglio e agosto. Venerdì 31 è di scena [illegible] balletto dell'Opera di Roma con Elisabetta Terabust. Sabato primo agosto salgono alla ribalta i vincitori del premio coreografico Vignaledanza. [se. tr.]

TIVU' & TIVU'

Teneri pinguini truccati da comici con l'etologo Celli al naturale

E' quasi [illegible] provocazione: due ore [illegible] animali, alle 20,30, per dodici lunedì di fila [illegible] Raitre. Conduttore, quel gatto sornione [illegible] Giorgio Celli, etologo di professione, esibizionista tutte le volte che può. La serie si intitola «Nel regno degli animali» ed è a tema. Ieri sera si parlava di prodigi e stranezze e [illegible] scelta dei filmati era dav[illegible] superba.

Apriva un documentario giapponese sui pinguini tutto giocato fra il [illegible] e il comico: irresistibili le sequenze dell'approdo sulla ghiaia, la processione dondolante, i litigi per il nido e certi dettagli come la pancia che si sforma per tenere al caldo l'uovo.

Tra un filmato e l'altro, quattro chiacchiere con l'ospite, scelto per analogia con il tema. Nella prima parte c'e[illegible] un'attrice comica, Maria Amelia Monti. La sua presenza era motivata [illegible] scenetta davvero insolita: un animale sconosciuto (nemmeno Celli lo chiamava con il suo nome) celebrava un suo rituale [illegible] risveglio alzando le braccia al cielo e riabbassandole a occhi chiusi, come ispirato. Pregava? Giocava? Fingeva? Se fingeva, era un attore: allora si faccia entrare un vero attore. Piccolo intermezzo piacevole [illegible] un po' gratuito [illegible] si ritorna al piatto forte: Antartide e ancora pinguini. [illegible] filmato è di mano anglosassone e si [illegible] la differenza [illegible] giapponesi: non più quella cura maniacale della bellezza, quella ricerca del dettaglio incantevole, della [illegible] formale.

Il discorso [illegible] scientifico, la bellezza è un di più che viene da sé. Assai curiosi, subito dopo, gli esperimenti sull'intelligenza del piccione [illegible] della cincia, alle prese con pulsanti colorati: è raro vedere filmati di questo genere, circolano per lo più solo fra gli specialisti.

[illegible] secondo ospite è più fortunato, almeno nell'analogia. Si parla dell'animale più velo[illegible] del mondo ed ecco Livio Berruti, [illegible] persona e in quel vecchio filmato in bianco e nero che ha fatto il giro del mondo: 1960, Olimpiadi [illegible] Roma, finale dei 200 metri. Come [illegible] la caverebbe l'uomo, in una gara-baraonda [illegible] tutte le specie? Neanche troppo male: lo batterebbero un rondone dell'Asia che sfiora i [illegible] chilometri l'ora [illegible] l'irraggiungibile ghepardo che sfreccia [illegible] 110, ma già con lo struzzo ci potrebbe [illegible] un pareggio intorno ai 40, se la [illegible] non dura troppo.

Infine, la rubrica fissa «Cineteca», che ripropone i bellissimi [illegible] naturalistici realizzati negli Anni Cinquanta e Sessanta [illegible] regista [illegible] Frédéric [illegible]. Ieri erano tutti sul mimetismo. Davvero uno splendore: animali che fingono [illegible] foglia, fiore, stecco, sterco, spina, tronco. Che non imitano solo la forma o il colore di un altro, ma si celano nei comportamenti, [illegible] l'immobilità, sfrut[illegible] il timore che incutono. C'era una lucertola che sembrava avvolta in un ombrellino di pizzo: era invece un sottogola che si apriva a ventaglio per terrorizzare i nemici. Un petalo di orchidea, immobile in cima a un tralcio, [illegible] colpo si animava [illegible] cominciava a mangiare. Una magnifica corte dei miracoli destinata, purtroppo, a finir male.

Giorgio Celli

Marisa Verna

I FILM DI OGGI IN TV

Pasolini e l'accattone

[illegible]
1961 ogni due [illegible] su Tele + 3

L'esordio cinematografico [illegible] Pier Paolo Pasolini, allora noto poeta e intellettuale benché non ancora quarantenne: è [illegible] delle opere più rappresentative degli Anni Sessanta, che suscitò roventi polemiche e rivelò [illegible] maestro del cinema italiano. Accattone [illegible] un ragazzo di vita, ladro, teppista, magnaccia. Un giorno [illegible] innamora della ragazza che intendeva derubare e per lei cerca di cambiare vita. [illegible] è troppo tardi. Con Franco Citti, Adriana Asti.

[illegible]
1987, 20,30 Italia 1

Morgan Fairchild è la presenza [illegible] spicco in un cast [illegible] giovanissimi, impegnati [illegible] dar vita all'ennesima commedia universitaria all'americana, firmata da Ron Casden. Qui [illegible] protagonista lo squattrinato Todd che si ingegna a raccogliere i soldi per la retta universitaria. Ma i suoi progetti lo fanno finire sul lastrico.

[illegible] A [illegible] PARK
1989, 20,30 Tmc

L'ex caratterista Danny Aiello oggi applaudito protagonista di «Ruby» si conquista l'autorità del primo attore in questo dramma metropolitano di John Hartzfeld. E' [illegible] cocainome [illegible] playboy Rob Chambers che [illegible] ossessionato dall'idea di sedurre Joanna Kerns. Finché non inciampa in un cadavere...

LADRO [illegible]
1958, 20,30 Cinquestelle

Commedia all'italiana di Luigi Zampa, nella tradizione del neorealismo rosa, per Alberto Sordi, qui malandrino e truffatore dal [illegible] d'oro in una Roma sonnolenta e provinciale. Con Sylva Koscina, Mario Riva, Marisa Merlini, Aldo Carotenuto.

Morgan Fairchild in «Campus man» [illegible] Italia 1

[illegible] PER [illegible]
1990, 20,30 Raidue

L'appuntamento col ciclo [illegible] difficili mondi delle donne» si colora questa settimana [illegible] giallo nel [illegible] da Douglas Stefen Borghi [illegible] diretto da Thomas J. Wright. Joe Penny [illegible] un medico al culmine della fama che viene coinvolto in un progetto delittuoso proprio [illegible] per divorziare. Parente di «Attrazione fatale», il film ruota intorno all'ambigua personalità della protagonista femminile, Lisa Hartman.

TOTO' E CLEOPATRA
1964, 2[illegible] Raitre

Il vecchio principe della risata veste la toga [illegible] Marcantonio per farsi sedurre dalla procace Magali Noël, «faraona d'Egitto». Ma da Roma giunge Totonno, inatteso [illegible] del condottiero romano. Nel cast anche Moira Orfei, regia di Fernando Cerchio.

STAMMHEIM
1986, 3,10 [illegible]

Reinhardt Hauff racconta [illegible] modo [illegible] la fine dei terroristi tedeschi [illegible] Raf. Lasciate [illegible] parte le polemiche suscitate alla sua uscita, resta un film da [illegible].

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] MISERIA
Alle 22,45 su Raitre

La puntata del programma «Porca Miseria» di Fazio [illegible] Gambarotta ha per protagonista la famiglia Mariello [illegible] Taranto. Il capofamiglia è il signor Carmine impiegato della Ilva, mentre la moglie Maria Pia lavora all'Inps. Hanno tre figli. Per vincere dovrà arrivare alla fine del percorso col gioco in attivo, partendo dallo stipendio medio [illegible] famiglia italiana secondo il Censis di 2 milioni [illegible] 447 mila lire.

OSCAR [illegible]
Alle 22,30 su Italia 1

E' la serata che si [illegible] svolta a Saint-Vincent dove sono stati [illegible] premi a quegli attori, registi [illegible] musicisti [illegible] artisti che hanno prestato la propria immagine e il proprio ingegno alla pubblicità. Presenta Lella Costa e Daniele Formica.

L'ARCA A BANGKOK
Alle 22,45 su Canale 5

La trasmissione «Arca di Noè», [illegible] Licia Colò, parla del mercato illegale degli animali. E' stata la stessa Licia Colò che fingendosi una turista, [illegible] una telecamera nascosta, ha filmato tutte le fasi d'acquisto [illegible] un animale di [illegible] protetta.

[illegible]
Alle 22,10 su Raidue

A «Mixer Documenti», il ministro dell'Ambiente Ruffolo, il presidente dell'Eni Cagliari, l'ex segretario dell'Onu Perez de [illegible]llar e gli indios del [illegible] Grosso per parlare dell'incontro di «Rio delle polemiche» per salvare il pianeta Terra.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,10; 24
6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano Tg: Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Anteprima de «La partita del cuore»**
10,30 **Viaggiare... viaggiando**
11,05 **Poliziotti in città**, telefilm. Con Paul Sorvino

POMERIGGIO

12 — P. Avati presenta **E' proibito [illegible] Il figlio americano**
[illegible] **La signora in giallo**
[illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — Federico Fazzuoli presenta: **Pianeta 2000**. In diretta da Rio de Janeiro **Eco '92**
14,30 **Fuoco [illegible]** (1953). Film
16,15 **DSE - Green**, di S. Lai
16,45 **DSE - Caramelle 3.** *Ma i bambini di oggi quanti anni hanno?*
17,15 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney**
18,10 **Vuoi vincere?**

[illegible]

18,20 **Blue jeans**, telefilm
18,50 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela
19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di G. Ponti
[illegible] **Che tempo fa**
20,10 Eurovisione. Vaxjo. [illegible] **Svezia-Italia** - [illegible] **21.** Campionato europeo. Finale
22,30 **Supermomix.** Giochi di musica e danza da 4 città d'Italia
23,20 [illegible] Teatro Quirino in [illegible]. **Premio Galileo**
0,30 **Appuntamento al cinema**
0,40 [illegible] **Mercoledì sport.** Vigo. **Pallacanestro** [illegible]: **Canada-Italia.** Qualificazione olimpica. **Pugni [illegible] notte. Pugilato: Mastrodo[illegible].** Titolo italiano superwelter. [illegible] **smo: Rally dell'Acropoli**
2,20 **Mezzanotte e dintorni**
3 — **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
3,20 **Il sole nella pelle**, film
4,50 **Stazione di servizio**
5,20 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
5,35 **[illegible]**
5,55 **Il mondo di Yor**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,40 **Piccole e grandi storie**
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Furia**, telefilm
7,55 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
— **Pimpa - Tom & Jerry**
8,40 **Dse - Caramelle 3**
9,10 **Dse - Natura selvaggia.** *La nidificazione degli uccelli*
[illegible] **Il Gattopardo** (1963). Film con Burt Lancaster (2ª parte)

11,20 **Segreti per voi** - [illegible]
11,35 **Lassie**, telefilm
12,10 **L'arca del dottor Bayer**
[illegible] **Tg2** - [illegible]
13,45-15,30 **Supersoap**
13,45 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 Imola. **75° Giro ciclistico d'Italia.** 11ª tappa. *Montepulciano-Imola*
17 — **Spaziolibero.** Amici [illegible] Terra
17,30 **Metropolitan police:** *«Profumi di guai»*, telefilm
18,20 **Tgs Sportsera**

18,30 **Girodivagando**, appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia
[illegible] **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,20 **Ore.** A favore [illegible] dell'uomo
20,30 I difficili mondi delle donne. **Bisturi per un [illegible]** (1990). Film tv thriller. Con Joe Penny, [illegible] Hartman, Jason Beghe. Prima visione
22,10 **Mixer documenti**
23,30 **Tg2 - Pegaso.** A cura [illegible] M. Mangiafico
0,05 Porto Cervo. [illegible]
1,10 Fantastika. **La [illegible] dell'occhio di cristallo** (1965). Film horror. Con Boris Karloff, Nick Adams
2,[illegible] **Dempsey e Makepeace: [illegible] York a Londra**, telefilm
4,15 **Tg2 - Pegaso** (r)
5 — **Magico Blacke**, telefilm
5,40 **Videocomic**
[illegible] **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
10 [illegible] **Campionato italiano** [illegible]
10,30 **Tennistavolo: 48° campionato italiano individuale a squadre maschile e femminile**
11 — Milano. **Triathlon: Campionato italiano**
11,30 **Tgs - [illegible]**

12,05 Parigi. **Tennis: [illegible] di Francia**
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **Dse** - Ministero della Pubblica Istruzione Rai-Dipartimento [illegible] Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna**
15,15-18,30 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
— Venezia. **Motonautica: Pa[illegible]**
— **Ippica: Derby d'Inghilterra di galoppo**
18,30 **La rassegna - Giornali e tv estere**
[illegible] **[illegible]e - Derby**

19,45 **BlobCartoon**
19,55 **Blob clinico tv**, di Cipri e Maresco
20,05 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi e M. Giusti
20,25 **Una C[illegible] spedita da A. Barbato**
20,30 «Totò»: **Totò e Cleopatra** (1964), film comico di Fernando Cerchio, con Totò, Magali [illegible] e Moira Orfei
22,45 **Porca Miseria**, conduce Fabio Fazio
23,45 **Viaggio infinito:** *Il futuro del pas[illegible]* (V)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]** presenta **BlobCartoon**
1,30 **Blob** (r)
1,45 **Una cartolina** (r)
1,50 **[illegible] clinico tv** (r)
1,55 **Porca miseria** (r)
2,50 **Tg3** (r)
3,10 **Stammheim**, [illegible] R. Hauff
4,55 **Tg3** (r)
5,15 **Bodymatters**
5,40 **Schegge**
6 — **Sat news**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinque del quinto piano**, [illegible]
[illegible] **[illegible]urizio [illegible] show**, talk-show (replica, ma. 2/6)
11,50 **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi

12,40 **Affari di famiglia**, con [illegible] Chiesa, [illegible] Licheri
13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni. **I Puffi, Le tartarughe ninja, D'Artagnan e i moschettieri del re**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, gioco con Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico Mentana
20,25 **[illegible] la notizia**, [illegible] voce dell'impotenza, con Sergio Vastano e [illegible] signora Coriandoli
20,40 **Edera**, teleromanzo con Agnese Nano, [illegible] Farron, Maria Rosaria Omaggio, Marina Berti, Didi Perego, regia di Fabrizio Costa
22,45 **Speciale L'Arca [illegible]** (2ª puntata)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
24 — **Tg 5**, news
1,45 **Striscia la notizia** (r.)
2,05 **Cannon**, telefilm, *L'investigatore*
2,55 [illegible] telefilm, *Perché io?*
3,40 **Diamonds**, telefilm, *Il coraggio di Nadine*
4,20 **Agente speciale**, telefilm *Diamanti e colazione*
5 — **Arcibaldo**, telefilm
5,30 **Mash:** *Bombardati*
6,30 **Missione impossibile**, telefilm

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa** (replica), attualità
[illegible] **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **[illegible] casa nella prateria**, telefilm. *Amore per Johnny Johnsons*
10,45 **Hazzard**, telefilm, *Scarliti in libertà provvisoria*

11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
14,05 **Studio aperto**, news
14,25 **Supercar**, telefilm
15,25 **Simon & Simon**, [illegible]
16,25 **Giustizieri della città**, telefilm. *Caccia al dossier*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Contrabbando d'armi*
18,30 **Riptide**, telefilm. *Perché vogliono uccidere gli scienziati*

18,30 **Studio aperto**, news
18,43 **Meteo**, news
18,45 **Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Ciclo: American Summer. **Campus [illegible] - Un ragazzo adorabile**, film 1ª visione tv. Con John Dye, Steve Lyon. Regia di Ron Casden. Usa, 1987, commedia
[illegible] **Oscar [illegible] pubblicità**, show, conducono Lella Costa e Daniele [illegible]
0,30 **[illegible] aperto**, news
0,42 **Rassegna stampa**, attualità
0,50 **[illegible]o sport**, sport
[illegible] **[illegible]**, news
1,05 **Giustiziere [illegible] città**, telefilm (r)
2,05 **T.J. Hooker**, telefilm (r)
[illegible] **Riptide**, telefilm (r)
[illegible] **Hazzard**, telefilm [illegible]
[illegible] **La casa [illegible] prateria**, telefilm (r)
6,05 **Adam 12**, telefilm (r)

RETE 4

8 — **La tata e il professore**, telefilm
[illegible] **Tg4**, [illegible]
[illegible] **[illegible] giorno amico**
8,50 **[illegible] in vendita**, telenovela
9,35 **General Hospital**, teleromanzo
10,10 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
11,10 **Marcelina**, telenovela

11,50 **Ciao ciao**, cartoni
13 — **Sentieri**, teleromanzo
13,30 **Tg4**, news
13,45 **Buon pomer[illegible]io - Sentieri** (I parte)
14,20 — [illegible] telenovela
14[illegible] **[illegible] di [illegible] donna**, telenovela
15,55 **Io non credo agli uomini**, telenovela
16,25 **Tu [illegible] il mio destino**, telenovela
17 — **Cristal**, teleromanzo
17,30 **Tg4**, [illegible]
18 — **C'eravamo [illegible]**

[illegible] **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica [illegible] conduce Daniela Rosati
[illegible] **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,55 **Gloria, [illegible] contro il [illegible]do**, telenovela
[illegible] **Giù [illegible] mani [illegible] mia figlia**, film [illegible] Tony Danza, Catherine Hicks, regia di Stan Dragoti. (Usa '89) commedia.
[illegible] **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, *Condanna a morte*
23,30 **Tg4**, news
[illegible] **Agenzia Luna [illegible]** telefilm, *L'Avventura di Agnes Tope[illegible]*
0,55 **Sentieri**, teleromanzo (r)
1,25 **Febbre d'amore**, teleromanzo (r)
1,55 **Cristal**, teleromanzo (r)
2,30 **Buon giorno, Elefante!**, film con Vittorio De Sica, [illegible] Mercader, regia [illegible] Gianni Franciolini.
5 — **[illegible] internazionale**, film (r)
6 — **Lou Grant**, telefilm (r)
6,45 **I Jefferson**, telefilm (r)

[illegible] RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6,40 Chi sogna chi chi sogna che; **10,30** In Onda; **11** Grt Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **16,15** 75° Giro ciclistico d'Italia; **17,04** Personaggi politici del '900. Giuseppe Saragat; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** 1933: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** Gr1 mercati; **19,25** Audiobox; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** East West Coast; **21,04** Giallo sera; **22,49** Note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]

9,07 A video aperto; **9,33** Speciale Gr2; **9,46** Troppa salute; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La petala bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr [illegible]gione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Memorie; **15,30** Gr2 Economia; **15,48** Troppa salute; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Troppa salute; **18,35** Appassionata; [illegible] Questa e quella; [illegible] Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

[illegible] radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; [illegible] 20,45; 23,15

7,30 [illegible] pagina; **9** Concerto del [illegible] (I); [illegible] Fine secolo; [illegible] Concerto del mattino (II); [illegible] Il Club dell'Opera; [illegible] Quando [illegible] c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora (II); **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora (III); **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** [illegible]. I Concerti [illegible] Milano; **23,35** Il racconto della sera; [illegible] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,50
13,30 **Sport news**, tg sportivo
14 — **Amici mostri**
15,05 **S[illegible] Jabber Jaw**
15,30 **Tv donna**
17,30 **[illegible] Gar[illegible] [illegible] Parigi**
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Delitto a Central Park**, film con Danny Aiello, William Baldwyn
22,20 **Top Sport**
0,10 **Out - Officina**, con Umberto Smaila
0,20 **Tennis: Roland Garros**
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

13 — **[illegible]**
[illegible] **Viviana**, telenovela
16,15 **Ascoltami**, film
18 — **Veronica** (il [illegible] l'amore), telenovela
19,30 **[illegible] man**, cartoni animati
20 — **L'equipaggio tutto matto**, telefilm
[illegible] **Nostalgia di un piccolo grande amore**, [illegible] Brigitta Boccoli, Riccardo Salerno
22,15 **Medicina e dintorni**
22,45 **Fuochi incrociati**, film [illegible] Oliver Reed, Robert Vaughn

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22
15,20 **Textvision**
15,30 **Ciclismo**, [illegible]
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **A come animazione**
[illegible] **Un treno per l'Europa**
[illegible] **Lave[illegible] & Shirley**, telefilm
[illegible] — **Il quotidiano**
[illegible] **Thunder**, [illegible]
22,15 **Cronache parlamentari**
22,25 **The [illegible] of Prince's Trust Rock [illegible]**
[illegible] **[illegible]**

TELE + 1

13,30 **Mr. Crocodile Dundee II**
15,30 **Anna Karenina**
17,30 **[illegible]**
20,30 **Black rain-pioggia sporca**
22,35 **Nato il 4 luglio**
1 — **Un mercoledì da leoni**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Accattone**, film con F. Citti, A. Asti. Regia di Pier Paolo Pasolini

TELE + 2

13,30 **Sport time**
13,45 **Pallavolo: Brasile-Italia** (replica)
15,45 **Supercross Usa** (r.)
16,30 **Wrestling spotlight**
17,05 **Rugby: New Zealand-World invitation** (r.)
18,45 **Sport d'estate**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister Miliardo**
20 — **Tennis - R. Garros**
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**
[illegible] **Supercross Usa**
24 — **Rugby: [illegible]nia**
1,30 **Sport d'estate** (replica)
3 — **[illegible] Snell** (diretta)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, [illegible]
12 — **[illegible] aperta**, rubrica ecologico-sportiva
12,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar**, telenovela
13 — **Davinia: Giochi di potere**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Davinia: La rete si chiude**, sceneggiato
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film di Luigi Zampa con Alberto Sordi, Sylva Koscina
22,45 **In regione**, attualità

ITALIA 7

14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
16 — **Rotocalco rosa**, news
16,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Agguato sul grande fiume**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz (r.)

RETE A

Telegiornale: 16; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30.
15,05 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
19,05 **Children time**, cartoon
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, tele[illegible] con [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

434.3437 libero S. Salvario ingresso soggiorno camera cucina bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia soggiorno 3 camere cucina biservizi ascensore L. 90 milioni e mutuo.

IMMOBILIARE PRESTIGE adiacente corso Spezia 2 camere cucinotta bagno L. 128 milioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Borgaretto piazza Kennedy soggiorno 2 camere cucina biservizi permute. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Bagnolo di Susa appartamenti di nuova costruzione metratura da L. 169 milioni mutuo agevolato. Tel. .0288.

Moncalieri centro storico cucina bagno L. 92 milioni dilazioni. Tel. 667.

IMMOBILIARE PRESTIGE pressi largo Francia 4 camere cucina bagno prezzo interessante Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE pressi via Vigliani casa indipendente su 3 lati con taverna e box auto. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Vanchiglietta via Pallanza salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE via Guido Reni salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 667.0288.

IMPRESA piazza Massaua via Cianforo inizio costruzione alloggi signorili salone 2 camere cucina 2 servizi giardini pensili box. Bignamini 338.416.

IMPRESA prenota via La Thuile 13 alloggi nuova costruzione sala 2/3 camere cucina servizi box posti auto mutuo permuta. Salm 568.3283 - 568.872.

SA vende alloggi signorili in costruzione Collegno Borgata Paradiso adiacenti Francia salone cucina 2 biservizi box. Telefonare 561.3729.

IMPRESA vende in signorile palazzina Reaglie alloggi 2/3 camere salone cucina biservizi. Tel. 882.423.

I.T.I. 319.2332 corso Dante libero stabile signorile mq 120 in buono stato doppi ascensori aria condizionata portineria.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi libero recente salone 2 camere studio cucina biservizi mq 165 soffitta volendo box.

I.T.I. 319.2332 corso Giulio Cesare libero a nuovo camera cucinotta servizi mq 45 termoascensore L. 80 milioni mutuo.

I.T.I. 319.2332 Pavarolo villa panoramica recente 2 piani volendo bifamiliare mq 400 ottime finiture giardino privato.

I.T.I. 319.2332 piazza Omero libero panoramico ampio camera tinello cucinino mq 55 servizi termoascensore piano alto.

I.T.I. 319.2332 via Bellmore libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ultimamente ristrutturato termoascensore.

I.T.I. 319.2332 via Sacrgio pressi libero panoramico camera tinello cucinino servizi mq 55 termoascensore ristrutturato.

LA DE- Spa vende alloggi con giardino nella collina di sotto il Castello. in anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 539.7981.

LA LOGGIA prenotasi villette angolari in costruzione consegna 1993 a L. 370 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

LARGO MERCADANTE
Barriera Milano pari al nuovo 4° piano ascensore L. 116 milioni libero 50 mq. Casapiemonte 318.2525.

LIBERA via Nizza mansarda con bagno buone condizioni ascensore L. 18 milioni e mutuo. Caseuropee 591.081.

LIBERO A corso Francia bellissimo 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 150 milioni e mutuo. TC 473.0866.

LIBERO A corso Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo. Caseuropee 596.633.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 130 milioni trattabili. Tel. 669.0013.

LIBERO A via Osasco soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie L. 50 milioni e mutuo. Caseuropee 591.281 - 596.633.

LIBERO Borgo Vittoria del 70 ampio 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore 3 arie. L. 198 milioni. Emmedue 562.8207.

LIBERO nuovo tribunale (Bertini) in stabile signorilissimo 80 mq rifatto L. 280 milioni compreso mutuo. Tel. 539.019.

LI panoramico recente salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mq 180 signorile. Tel. 669.0013.

LIBERO Parella via Re ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 2 arie signorile mutuo. Emmedue 562.8487

LIBERO salone 3 camere cucina biservizi vicinanze corso Montecucco L. 300 milioni o L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi box zona piazza Pitagora. Tel. 384.491.

LIBERO subito S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760

LIBERO via Arsonale spazioso ingresso 2 camere servizi da ristrutturare L. 40 milioni e mutuo. Emmedue 562.8207.

LIBERO via Biligny (centro) d'epoca particolare su 2 piani soggiorno 2 camere bagno L. milioni. Emmedue 562.8487.

LI ristrutturato ampio ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Chiesa della Salute impresa vende in stabile ristrutturato come nuovo mq 140 terrazzino. Sefima 812.2018.

LIBERO via Giacinto Collegno Bernini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.256

LIBERO via Sacrgio piano alto camera tinello servizi prezzi interessanti. Tel. 384.491 ore ufficio.

LIBERO via Vandalino 3 ampie camere cucina bagno parzialmente ristrutturato ascensore. Nordedil 561.2760.

LINGOTTO ingresso 2 camere cucina servizi cantina mq 65 3° piano no ascensore. Tel. Studio G.I. 500.947.

LINGOTTO libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. EdiTorino 317.6337.

LOFT luminosissimo pressi Lungo Po Antonelli adatto studio e/o abitazione abbinabile a ufficio. Studio 316.5658.

LUCENTO
via Garessio libero camera cucina bagno. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 46. Tel. 57.87.

LUCIANA VOLA adiacente corso S. Maurizio bella casa anni appartamento mq 120 e terrazzo mq 40. Tel. 436.1395.

centro (via S. Quintino) luminoso appartamento saloncino 3 camere cucina biservizi Tel. .1555

VOLA zona fronte Po in casale completamente ristrutturato originale e signorile appartamento mq 120 su più livelli. Tel. 436.1395.

MARTINETTO
via Sondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 65 a 240 mq. Permute. Personale in loco ore 14,30 - 16. Gabetti tel. 57.87.

M. CASE 761.642 via Servais pressi libero ingresso 2 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni

MIRAFIORI 8 alloggi in costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 304 milioni. Mutuo, box auto. Superga 434.3829.

MONCALIERI corso Roma vendonsi ultimi appartamenti occupati da 65 a mq fra 4% dilazioni mutuo. Tel. 641.

ORBASSANO complesso rurale terreno 12000 mq circa adatto a maneggio vendesi. Tel. 011 909.0214.

mq 200 con cortile pressi Nizza vendo L. 400 milioni. Tel. 501.919 ufficio.

PARELLA
via Carrera 150 nuovi appartamenti da 63 a 120 mq boxes e posti auto. Personale in loco ore 17/19. Gabetti vende tel. 57.87.

PECETTO libero 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3867.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 384.491

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere tinello cucinino bagno. Visite in loco ore 17,30 - 19. Gabetti tel. 57.87.

PIAZZA Rebaudengo libero ampio camera tinello cucinotta servizi veranda signorile recente. Bignamini 338.416.

PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 da ristrutturare dilazioni permute. Salm 568.3283 - 568.872.

PINEROLO Abbadia villa a schiera in costruzione salone cucina salotto 3 camere servizi seminterrato giardino. GR L'Immobiliare 0121.795.353 - 011.320.524.

PINO in palazzina signorile panoramico mq 130 di salone living 2 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 696.185.

PINO TORINESE
villa unifamiliare libera salone 3 camere cucina servizi giardino box. Gabetti vende tel. 57.87.

PINO TORINESE 180 mq in corso di ristrutturazione L. 300 milioni; a lavori ultimati L. 500 milioni. Tel. 385.5445.

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo direttamente. L. 650 milioni Tel. 905.5665.

PRESTIGIOSO C/ Turin libero recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box. Salm 568.872.

RIVOLI casetta libera su 3 lati camere cucina bagno ristrutturata L. milioni. Mutuo. GIS 950.1065.

RIVOLI Viale Colli angolo corso Francia libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi/Rivoli 953.2832.

RIVOLI
via Pavia appartamento signorile libero recente camera tinello bagno. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

ROSTA appartamento signorile salone 2 camere ingresso servizi ripostiglio. Box auto. Grimaldi 403.4404.

RUBIANA libera villa recente ottimo stato salone cucina 3 camere servizi tavernetta box cantine portico terreno. GR 011 320.524 - 0121 322.799.

SALVARIO piazza Graf 2 camere soggiorno angolo cottura servizi. Tel. 538.5342. Studio Cadorna.

SANTENA libero recente salone 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni e mutuo 1ª casa. Edimercato 669.0013.

SAVONERA Collegno prestigiosi alloggi prossima prenotasi varie box giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.662 -

SETTIMO libera casa indipendente disposta su 2 piani 5 vani servizi e giardino privato. Settimo Case vende 800.9839.

S. PAOLO libero camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 125 milioni dilazioni o permute. Tel. 500.158.

S. RITA ampio salone 3 camere cucina biservizi doppio ingresso L. 350 milioni e L. 350 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

S. SALVARIO via Campana signorile soggiorno camera cucina bagno Tel. 539.5448 Studio Cadorna.

STUDIO PRESTON 568.2324 vende in stabile prestigioso alloggi ed edici varie metrature. Esaminiamo permute.

TAIT C. 562.3931 libero Crocetta 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore affare L. 158 milioni.

TAIT D. 562.3931 libero pressi via Antonio Cecchi (Aurora) rinnovato 2 camere soggiorno cucinino bagno.

TAIT F. 562.3931 libero pressi corso Tortona rinnovato saloncino camera cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

TAIT G 562.3931 libero zona S. Donato piano alto rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno termo ascensore.

TECNOKASA 545.662 largo Toscana ampio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 96 L. 170 milioni.

TECNOKASA 545.662 Moncalieri collinare panoramica villa salone 3 camere cucina tavernetta box giardino mq 1300 L. 730 milioni dilazioni permute.

TECNOKASA 545.662 piazza Massaua adiacenze libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 153 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Guala libero saloncino 2 camere soggiorno cucinino bagno termoascensore L. 265 milioni.

TEBORIERA stabile in costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante. Tel. 364.491 ufficio.

TRANA villa recente 300 mq 2 piani mansarda terrazzo indipendente con giardino garage L. 420 milioni. Tel. 545.386.

VALENTINO
via Ormea pressi via Petrarca libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VANCHIGLIETTA libera piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno. CST 789.170 - 780.0022.

VENDESI a Poirino villa 250 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.086.

CAPRIOLO
vendonsi in stabile alloggi affittati 2/3 camere e servizi, box. Tel. 247.0219.

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 486.255.

VIA S. MASSIMO
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 3 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Ventimiglia vista collina 2 camere cucina bagno perfette condizioni posto auto cortile. Studio 319.5050.

VIA VERDI
libera casa d'epoca da ristrutturare ingresso 5 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende 57.87.

VIA Villa della Regina alloggio 110 mq con giardino privato, studio professionale vende. Tel. 562.8677.

VILLA Giaveno recente mono/bifamiliare salone 4 camere cucina triplservizi taverna box. Tel. Studio G.I. 500.947.

VILLA 1920 casa indipendente, cortile ristrutturata e bella in Volpiano L. 220 milioni. Casapiemonte 896.9933.

VILLA 1940 bella casa bifamiliare 380 mq 2800 mq terreno collina Cavagnolo L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE mono/bifamiliari giardino impresa vende prossima consegna possibilità mutuo e permute. Sefima 812.2018.

VINOVO in palazzina appartamento duplex salone 3 camere cucina servizi L. 310 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

VINOVO
villa a schiera libera recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.87.

VOLPIANO appartamento piano alto camera tinello cucinino ingresso servizi L. 88 milioni. Grimaldi 403.4404.

ZONA Italia '61 via Vinovo impresa vende in costruzione alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

20 Domande affitto

A.A.A. XOMARCO sas 633.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. MEDICO residente Biella abbisogna alloggio uso 2ª abitazione in Torino/cintura. Tel. 562.8608 - 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela esistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 590.732.

IMPIEGATA bancaria residente ad Alba cerca appartamento vuoto od arredato Tel. 459.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorile da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. Tel. 669.6918/21.

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel. 669.6918/21.

A. MIRAFIORI affitto 5 alloggi per foresteria o ufficio da 3 a 5 vani più box. Tel.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso piedi a terra a referenziati. Tel. 503.635 - 502.518.

AFFITTASI alloggio mq 120 a 2 box corso Salvemini. Tel. 306.1001.

AFFITTASI corso Re Umberto 8, piano 3° prestigioso appartamento di mq 190 esclusivamente a referenziatissimi. Telefonare 749.5814 - 749.6620.

AFFITTASI pressi via Ventimiglia arredato uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno box. Salm 568.3283.

AFFITTASI ufficio Borgo San Paolo zona Lancia. Tel. 544.470 ore ufficio.

AFFITTASI via Filadelfia 57 con portineria uso ufficio mq 66 L. 650.000 mensili. Tel. 583.227.

AFFITTASI zona Crocetta, uso foresteria per un anno alloggio arredato ingresso salone 2 camere letto bagno, 3 mesi anticipati. Tel. 011 353.086

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili in contanti 2 camere tinello L. 400 mila a Scocorero. Tel. 319.5503.

BARRIERA MILANO (via Sobrero) ampia monocamera con angolo cottura e bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2532.

CONSULEDILE 437.4000 affitta uso transitorio centralissimo ristrutturato vuoto bilocale cucinino bagno.

CORSO Galileo Ferraris affittasi prestigioso ufficio in stabile altamente signorile mq 130. Sefima 812.2018.

CORSO Re Umberto affittasi ufficio 5 vani ingresso segreteria mq 150 servizi cantina. Tel. 500.200 - 500.346.

CORSO TURATI
affittasi prestigioso appartamento vuoto mq 250 circa volendo box adatto uso foresteria. Tel. 562.4863.

CROCETTA affittasi alloggio libero in casa signorile con portineria salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 501.573.

DOMUS 316.5300 via Onorato Vigliani vuoto signorile di sala 2 camere cucina biservizi usi secondari.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2254 corso Trapani (Ruffini) arredato camera tinello servizi L. 500 mila mese a referenziati.

MARGARDA affittasi a studenti o impiegati L. 200 mila mensili più cauzione. No abitazione servizi esterni. Tel. 982.4950.

PALAZZO Nuovo signorile arredato mq 60 ristrutturato palazzina Liberty posto auto. Sefima 812.2018.

PIAZZA Bernini città giudiziaria adiacente via Duchessa Jolanda ufficio ristrutturato 4 vani più servizi. Germani 812.5146.

PINO TORINESE nel verde signorile arredato salotto 2 camere cucina bagno posto auto transitorio foresteria. Tel. 316.5300.

PRESSI piazza Chironi (via Piedicavallo) alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno. Tel. 248.2502.

SUPERGA - Baldissero appartamento in villa di mq 180 panoramico con ampio giardino posto auto. Tel. 882.3931.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio, recapito telefonico, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 316.7111.

USO foresteria zona corso Peschiera stabile signorile 3 camere cucinotta servizio terrazzo. Studio Quaglia 325.284.

VIA Pralungo (Vanchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina servizi. Tel. 561.2502.

VIA Vespucci a referenziati salone 5 camere cucina biservizi in stabile signorile termoascensore portineria. I.T.I. 319.2332.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 98.000.000 pressi Cigliano in campagna ampia casa rustica libera 4 lati con 1200 mq terreno recintato più porticato edificabile. "La Borsa" 380.452.

A Courgnè casa panoramica su 3 piani totale 210 mq L. 88 milioni anche dilazionati. Studio Zeta 431.0355.

ALASSIO - Albenga primo entroterra vendiamo direttamente bi e trilocali in centro residenziale con piscina tennis e centro commerciale, a partire da L. 170 milioni. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

ANTIBES centro 100 mt mare costruttore vende in palazzina signorile alloggi dal mono al quadrilocale. Tel. 011 316.7000.

ANTIBES Costa Azzurra centralissimo stabile d'epoca ottimo affare 3 locali con cucina arredata a solo L. 15 milioni acconto resto L. 170 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.16494.

ANTIBES Costa Azzurra centro storico è tutto un incanto appartamento a due minuti mare splendidamente arredato a solo L. 10 milioni acconto 112 milioni mutuo agevolato. Tel. 02 295.16494.

ANTIBES due passi Cannes non è sogno 3 locali in collina immersi nel verde a soli 10 minuti dal mare squisitamente arredato con giardino di proprietà il tutto è "tres-joli" a solo L. 15 milioni acconto resto mutuo agevolato L. 180 milioni. Tel. 02 295.16494.

ANTIBES prenotasi bilocale vista mare a 600 mt spiaggia. Residence lusso con piscina. Tel. 011 761.591. Esclusivo.

BARDONECCHIA via Medail camera cucina ingresso disimpegno servizi box L. 145 milioni. Grimaldi 403.4404.

BEAULIEU a 3 minuti dalla spiaggia vendiamo appartamenti nuovi ottime rifiniture vista mare. Tel. 011 558.1028.

BORGHETTO S. SPIRITO alloggio 1 camera tinello cucinino bagno ampio balcone cantina box auto. GR 011 320.524.

CANNES a 500 mt. spiaggia e porto società vende direttamente bi e trilocali in palazzina signorile dilazioni e mutuo fino all'80%. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 185 milioni. Tel. 019 669.072.

COSTA AZZURRA Nizza affare bellissimi alloggi varie metrature ottima posizione stabile signorile. Tel. 669.2962.

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocali pronti L. 82 milioni. Villa L. 155 milioni. Tel. 011 761.591.

COURMAYEUR Dolonne antica casa restaurata appartamenti confortevoli box verde comune vicinanze impianti ed facilitazioni pagamento Elivacanze. Tel. 0165 846.172 - 0161 94.220.

COURMAYEUR libero recente signorile panoramico 3 locali L. 450.000.000. Telem 039 395.681.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO vendesi bella casetta ristrutturata con giardino ideale vacanze prezzo interessante. Tel. 521.2272.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia Chamonix in zona residenziale nuove ville a schiera giardino box. Tel. 0165 43.781.

I.T.I. 319.2332 Canavese casetta libera 2 lati mq 150 parzialmente da rifare cortile privato L. 20 milioni e mutuo.

I.T.I. 319.2332 Castelnuovo Don Bosco pressi casetta panoramica a nuovo mq 220 abitabili giardino mq 1500 recintato.

I.T.I. 319.2332 Cortazzone interessante soluzione ristrutturata su 2 piani parco privato recintato mq 52000 laghetto trote.

I.T.I. 319.2332 Crescentino interessante porzione di cascina parzialmente rifatta giardino recintato mq 1000 vero affare.

I.T.I. 319.2332 Tigliole cascina indipendente 5 vani stalla portico fienile mq 200 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili.

MENTONE trilocale vista panoramica mare e Monaco mq 75, terrazza box affarone FF. 1.290.000. Europa 0033 93 575.708.

MONTOSO vendesi alloggio 2 camere cucinino e servizi L. 47.000.000. Tel. 011 340.8676.

NIZZA società vende direttamente appartamenti centralissimi a partire da L. 70 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

PERRERO Val Chisone casa semindipendente di quattro appartamenti. Giardino privato. Grimaldi 403.4404.

PORT GRIMAUD centro lussuoso sul mare salone cucina 3 camere posto auto posto barca mt 8 privato vende. Tel. 011 661.0458 o 0337 218.398.

PRIVATO vende bellissima villa 220 piscina, vista collina, tra Nizza e nes, 10 minuti dall'aeroporto. Tel. 9324.4237.

PROVENZA
Tourettes e Auribeau in complessi residenziali appartamenti o villini nel verde. Piscina privata. A partire da L. 75 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 669.3041.

SAINT RAPHAEL a 50 mt spiaggia mare società vende direttamente bi e trilocali a partire da L. 130 milioni dilazioni e mutuo. Tel. 011 696.0577 - 02 67.53 - 0182 51.283.

SANREMO centro, vista mare soleggiato, arredato, camera, cucina servizio in casa d'epoca. 89 milioni. Tel. 0141 831.210.

SESTRIERE 2 camere salone cucinotta bel bagno garage terrazzo. Recente L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

SPAI A S. Remo collina, posizione dominante panoramica vendesi casa tipica del 1300 completamente ristrutturata, 4 piani, doppi ingressi, cantina, ampio terrazzo, vista porto, costa e collina. Tel. 812.7177.

SPAI B Piani d'Invrea Varazze in complesso residenziale sul mare vendesi soggiorno, 3 vani, cucina, biservizi, balcone, terrazzo, vista mare. Tel. 812.7177.

S. RAPHAEL Frejus vista mare mono da FF. 410 mila. Bilocali FF. 690 mila. Ville FF. 2 milioni. Tel. 011 761.591.

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi (Imperia). Telefonare 585.533.

VENDESI villa signorile a 5 km da Cuneo in Castelletto Stura su 3 piani di mq 580 totali (1° e 2° piano abitabili, 3° rustico), porticato di mq 100, capannone di mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata nell'83, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Tel. 0331 831.352.

335.000.000 mutuabili villa molto bella libera 4 lati 3.000 mq di giardino 37 km Torino Sud. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

48.000.000 rustico indipendente da 4 lati da ripristinare breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

58.000.000 cascina 4 vani cortile basso fabbricato abitabile subito breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235

69.000.000 mutuabili Villanova Asti dintorni casa libera 2 lati 9 vani cantina giardino. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

75.000.000 mutuabili casetta prefabbricata libera 4 lati 2.600 mq terreno 34 km da Torino. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

78.000.000. cascina 2 bagni 2 vani mansarda prato garage abitabile subito interamente mutuabile Caivasso est vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze,

AFFITTASI villa Salice d'Ulzio grande giardino vista panoramica, tutti i servizi. Telefonare 011 644.470.

Ai Lidi Ferraresi affitti estivi villette appartamenti da L. 400.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533 39.416.

A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione. Giugno, luglio, agosto. Tel. 0541 387.098.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180.000 settimanali. Telefonateci invierò fotografie. Tel. 0431 43.428 - 430.251.

CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti 2/7 posti brevi periodi. Tel. 0967 578.303.

COSTA AZZURRA prenota da noi la tua vacanza nelle più belle località francesi. Offertissima giugno e settembre. Per informazioni. Telefonare Dimensione Europa 42.

DIANOMARINA Residence "Tiziana" 0183 495.895 fax 495.438 alloggi terrazza vista mare con centro benessere, piscina, idromassaggio sauna pressoterapia trattamenti corpo, palestra con personale trainer scuola nuoto.

MARINA DI BIBBONA (LI) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito pineta piscina tennis. La Marina del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (LI). Tel. 0586 600.200.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Laura conduzione familiare camere Tv color centrale giardino sconti bambini. Tel. 0182 472.007.

ALBISOLA Hotel Vilachiara *** sul mare tranquillo garage menù a scelta camere frigo tv. Tel. 019 485.253

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Traforo tel. 531.416.

CESENATICO Villamarina Hotel Santa Marina tel. 0547 87.071 vicinissimo mare camere servizi parcheggio menù scelta bassa L. 31 mila/34 mila alta L. 39 mila/48 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.388.

LOANO Albergo Astoria *** centrale, eccezionale maggio L. 45 mila, giugno L. 50 mila. Tel. 019 668.238.

PIETRA LIGURE albergo Demonte 019 615.890 - 615.980 vicino mare, giardino parcheggio, camere con servizi e telefono, ascensore, scelta menù.

PIETRA LIGURE Matilde Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

RICCIONE Hotel Foscolo centrale vicino mare, menù scelta. Da L. 33 mila a 58 mila. Vi aspettiamo. Tel. 0541 646.312.

RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo giugno L. 38 mila/38 mila, luglio L. 44 mila/48 mila. Tel. 0541 372.168.

RIVAZZURRA di Rimini Albergo Tina via Viareggio 21 tel. 0541 372.023 pensione completa giugno e settembre L. 29 mila; luglio e dal 21 al 31/8 L. 34 mila; 1/20 agosto L. 47 mila. Parcheggio familiare.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 - Torino.

COMIT

La Borsa tocca quota 500

Atmosfera più serena a piazza Affari, dopo la [illegible]fusione [illegible] prima seduta della settimana: ieri il volume di attività è tornato sulle medie del periodo e l'indice Comit ha chiuso a 500,31 punti [illegible] un progresso dello 0,47% rispetto [illegible] vigilia. Gli operatori fanno notare che un buon segno per il mercato è l'allargamento della rosa dei titoli scambiati: [illegible] più solo le blue chips, [illegible] altri valori hanno registrato diversi prezzi nel durante oltre a quello [illegible] chiusura. Fra i titoli più richiesti nella mattinata, le Montedison, che hanno chiuso in progresso dell'1,55% e le Eridania (+1,24%); mentre le Sifa ordinarie, dopo il vistoso rialzo di lunedì (+12,78%) seguito all'annuncio dei termini di concambio con Finmeccanica in vista della quotazione [illegible] quest'ultima, [illegible] assestate perdendo [illegible] 2,96% sui titoli ordinari e il 5,96% per quanto riguarda le azioni di risparmio.

DOLLARO/LIRA

1214,170

1205,85

753,390

753,[illegible]

Il dollaro riprende fiato

Il dollaro riprende fiato sulle piazze europee, anche grazie al risultato positivo conseguito a Tokyo, dove ha chiuso, dopo due giorni di flessione, a 127,48 yen (+0,70 yen rispetto alla vigilia). In Italia la moneta Usa è stata fissata ieri a 12014,170 lire, contro le precedenti 1206,055 lire. Risultati migliori anche a Francoforte (1,6135 marchi contro gli 1,600 di lunedì) e a Parigi (5,4190 franchi ieri e 5,3735 alla vigilia). Sostanzialmente stabile il rapporto di cambio fra la lira e le principali divise dello Sme. Il marco tedesco [illegible] passato ieri in Italia a 753,390 lire dalle precedenti 753,195. La moneta tedesca, insieme con franco francese, sterlina, franco belga e peseta si mantie[illegible] al [illegible] sopra della parità centrale di cambio. Al di fuori dello Sme, da segnalare in lieve rialzo lo yen, quotato ieri 9,518 lire (9,491 alla vigilia) e in [illegible] arretramento il franco svizzero (a quota 827,600). L'ecu [illegible] stato quotato 1548,320 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 3 Giugno 1992

Parte il confronto sul costo lavoro. Il presidente della Confindustria detta le nuove relazioni industriali

Abete al sindacato: signori si cambia

«Unico tavolo di trattativa, stop a tutti gli scatti»

ROMA. Secca conferma del «no» alla scala mobile e agli automatismi (compresi gli scatti di anzianità), riforma della contrattazione con [illegible] «sistema a regime» a partire dal 1995 e un «sistema transitorio» fino a tutto il 1994, [illegible] tribuzione sociale, riforma delle pensioni, rilancio della previdenza integrativa: sono questi i punti essenziali di una proposta globale e organica (16 cartelle con tabelle e grafi[illegible]) che ieri, fin [illegible] primo incontro al ministero [illegible] Lavoro con governo e sindacati, la Confindustria di Abete ha messo sul tavolo della trattativa sulla politica dei redditi, dimostrando in concreto la ferma intenzione di non giocare di rimessa in una vicenda che vede in ballo le sorti dell'industria italiana e della stessa economia del Paese. Anche il governo ha [illegible] certezza, nonostante la sua particolare posizione, mentre i sindacati - ancora divisi su punti qualificanti, come il destino della scala mobile - sono rimasti piuttosto nel vago, ma hanno apprezzato sia la decisione degli industriali di abbandonare la strada degli inutili tatticismi, sia l'atteggiamento del governo soprattutto [illegible] quanto riguarda l'opportunità di [illegible] soluzione transitoria. Così, come tutti hanno riconosciuto, [illegible] un buon inizio, che certamente contribuirà a sdrammatizzare l'atmosfera e, in particolare, lo scontro ormai in atto in sede giudiziaria sul mancato pagamento dello scatto di maggio della contingenza.

L'elemento di novità assoluta si è subito rivelato il documento della Confindustria, che è stato illustrato dal presidente Abete subito dopo l'introduzione del ministro del Lavoro Marini e l'indicazione del percorso da seguire in [illegible] della formazione del nuovo governo. Attorno al grande tavolo a ferro di cavallo, vi erano anche i ministri [illegible] Bilancio Cirino Pomicino, della Funzione pubblica Gaspari e dell'Industria Bodrato, le delegazioni di Cgil-Cisl-Uil guidate [illegible] Trentin, D'Antoni e Larizza, il vice presidente della Confindustria Callieri e il direttore generale Cipolletta, i presidenti di Intersind Paci, Asap Bazzoli e Confapi Cocirio.

Ecco gli aspetti essenziali. Ribadito con forza il «no» alle indicizzazioni e a qualsiasi automatismo, il documento degli industriali sottolinea la [illegible]sità di assegnare ad un unico livello [illegible] la [illegible]one di determinare le dinamiche retributive anche per «contribuire a generalizzare comportamenti antinflazionistici in tutto il sistema economico». Di qui, l'esigenza [illegible] «sede di concertazione» a partire dal 1995 su due piani, interconfederale e territoriale, il primo competente per la definizione di una politica dei redditi coerente con gli obiettivi [illegible] concordati dalle parti sociali con il governo, il secondo per le iniziative e le modalità di attuazione delle politiche definite tra le confederazioni.

Sempre dal [illegible] il sistema di contrattazione dovrebbe essere articolato [illegible] due livelli: il nazionale di categoria, da rinegoziare ogni sei anni, riguardante i contenuti normativi; 2) nazionale [illegible] comparto, con periodicità biennale, centrato sulle condizioni retributive.

[illegible] aggiunge che eventuali contrattazioni a livello di singole imprese potranno aver luogo in ordine ai temi di competenza del livello nazionale di comparto, purché siano compatibili con le indicazioni della sede di concertazione interconfederale».

Per il periodo fino al 1995 si suggerisce [illegible] gestione a vista» con l'obiettivo [illegible] contenere la dinamica del costo del la[illegible]. In questa fase transitoria si dovrà realizzare a livello [illegible] una «negoziazione di sostegno» che tenga conto [illegible] situazione economica e complessiva, e gestisca il passaggi[illegible] ai nuovi assetti contrattuali. Fra la fase transitoria e quella a regime andrebbero risolti altri due grossi problemi: l'at[illegible] dell'articolo 39 [illegible] Costituzione per conferire maggiore rappresentatività e ruolo [illegible] parti [illegible] e, anche in relazione a questo, [illegible] riforma «delle rappresentanze sindacali [illegible]».

Nel documento non ne parla, ma in una d[illegible] Abete ha ribadito la disponibilità a discutere [illegible] ipotesi che assicuri una certa tutela del potere [illegible] acquisto [illegible] lavoratori [illegible] perti [illegible] contrattazione collettiva. Invece, il ministro Marini ha insistito soprattutto sulla necessità di assicurare il potere di acquisto di tutte le retribuzioni per il [illegible] riferimento al tasso di inflazione programmato. Però, guardando anche al futuro, Marini ha affermato: «Secondo il governo, la vecchia scala mobile non c'è più, [illegible] ciò [illegible] vuol [illegible]re che non vi sia altra possibile forma di adeguam[illegible] [illegible]tico di salari e stipendi al costo della vita».

Dal canto loro, i sindacati hanno rilevato che la trattativa è partita con il piede giusto, ma contestano subi[illegible] che nella proposta degli industriali [illegible] una ipotesi per la difesa del potere di acquisto nel biennio '92-'93. Il prossimo incontro, forse, il 10 giugno.

Gian Carlo Fossi

«Maxi-contratti ogni sei anni Sul salario verifica biennale»

[illegible]

CARA IN ITALIA

INCREMENTI PERCENTUALI A CONFRONTO CON L'EUROPA

	1979/88	[illegible]
ITALIA	11,0	6,5
BELGIO	5,5	6,4
DANIMARCA	6,5	4,9
GERMANIA	7,2	4,8
FRANCIA	8,1	4,7
IRLANDA	10,8	4,6
LUSSEMBURGO	5,0	
PAESI BASSI	5,8	3,3
PORTOGALLO		11,4
REGNO UNITO	10,9	5,2

Alla sinistra del grafico il presidente della Confindustria Luigi Abete; in alto il ministro del Lavoro Franco Marini

Carli, testamento amaro

«Troppi servizi gratis, è populismo»

ROMA. Lo Stato è troppo buono. Guido Carli ne è convinto: per il ministro del Tesoro i disastrosi conti pubblici dipendono soprattutto [illegible] fatto che molti servizi non si pagano. Con poche, durissime frasi [illegible] apre la raccolta distribuita ieri [illegible] «Osservazioni e raccomandazioni della commissione tecnica per la spesa pubblica (anni 1982-91)».

Il ministro è perentorio: «La causa maggiore del dissesto della finanza pubblica, secondo gli avvisi espressi dalla commissione, risulta imputabile alla estensione assunta dal principio della gratuità delle prestazioni pubbliche».

Carli fa eco alla severa analisi della relazione [illegible] sabato [illegible] governatore [illegible] Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. [illegible] c'è al[illegible] una differenza. Da più parti Ciampi è indicato come un possibile superministro dell'Economia. Carli, non rieletto senatore per la dc, sembra invece in procinto di lasciare il Tesoro dopo quasi tre anni.

I quattro capoversi che precedono le proposte della commissione ministeriale presieduta da Piero Giarda rappresentano perciò [illegible] messaggio per il governo che verrà formato. D'altra parte il volume è una specie di storia dell'ultimo, tragico decennio: la commissione par[illegible] di «rilevanti insuccessi» dei tentativi [illegible] contenere la spesa, di interventi «concepiti solo in vista di effetti cosmetici», di una politica di risanamento «con esiti non del [illegible] positivi», [illegible] crescita delle uscite «sempre superiore ai valori programmati».

Insomma, una disfatta. E Carli, libero di muoversi, [illegible] la prende con tutti. «Le cause profonde della crisi finanziaria in atto - scrive - sono maturate in Parlamento dove si fanno, si emendano, si rifanno le leggi ed in Parlamento e soltanto in Parlamento possono e[illegible] rimos[illegible] [illegible] occorre che si costituisca un governo composto [illegible] ministri che nella loro collegialità condividano la convinzione che siamo in emergenza, che urgono provvedimenti di emergenza e ripudino la filosofia di populismo egualitario nella quale durante [illegible] decenni [illegible] sono riconosciute le forze politiche presenti in Parlamento».

Sulla scorta delle indicazioni [illegible] commissione [illegible] (in precedenza guidata da Franco Reviglio e Emilio Gerelli), favorevole a drastici interventi [illegible] pensioni, pubblico impiego e finanza locale, Carli lamenta le disfunzioni dell'economia e insiste sul fatto che «negli ultimi venti anni il volume del[illegible] prestazioni pubbliche rese al cittadino, senza che questi concorra in [illegible] o in parte al sosteni[illegible] del costo, è cresciuto senza soste». Carli si riferisce all'assistenza sanitaria, all'insegnamento universitario, al trasporto urbano, al teatro. Contemporaneamente per Carli c'è una «degenerazione prodotta» dal decentramento [illegible] spese e dall'accentramento delle entrate, con la conseguente «irresponsabilità finanziaria» di Regioni ed enti locali.

[illegible] alla «filosofia ancora radicata della gratuità» [illegible] commissione sollecita in particolare un contributo per [illegible] frequenza alla scuola elementare. Anche le tasse universitarie dovrebbero aumentare.

Fra gli altri suggerimenti c'è innanzitutto l'elevamento a 65 anni dell'età pensionabile. Le pensioni non dovrebbero avere un rapporto dell'80% rispetto allo stipendio, ma del 50-70%, e dovrebbero essere calcolate sull'intera vita lavorativa e non sugli ultimi cinque anni. Per tre anni gli aumenti di retribuzione non dovrebbero superare l'inflazione per i dipendenti pubblici.

Avanzando proposte per rive[illegible] le politiche [illegible] spesa, [illegible] commissione avverte che finora [illegible] manovre per ridurre le uscite «sono state inadeguate perché si [illegible] accompagnate a decisioni di [illegible]. Più che di tagliare le uscite, ci si è preoccupati di aggiungere tasse. Tra il 1987 e il '92 la pressione tributaria è su[illegible] [illegible] 4,[illegible] rispetto [illegible] [illegible] ha consentito soprattutto [illegible] pagare gli interessi per il debito pubblico piuttosto che di conte[illegible] il fabbisogno.

Roberto Ippolito

L'industria

«Scala mobile ormai morta»

● No alla scala mobile e agli scatti di anzianità.

● Disponibilità a discutere su una ipotesi [illegible] tutela del potere di acquisto a favore dei lavoratori non coperti [illegible] contratti collettivi.

● Riforma del sistema contrattuale secondo queste l[illegible]e: a) dal 1995, una «sede di concertazione» su due piani, interconfederale e territoriale, per definire una politica dei redditi; b) dal [illegible] due livelli di contrattazione: nazionale di categoria, da rinegoziare ogni 6 anni, sugli aspetti normativi; nazionale [illegible] comparto, da trattare ogni 2 anni, sugli aspetti salariali; c) fino al 1995: [illegible] «gestione a vista», una negoziazione a [illegible] interconfederale, che regoli il passaggio ai nuovi assetti contrattuali.

● Revisione [illegible] contribuzione sociale.

● Attuazione dell'articolo 39 della Costituzione sulla rappresen[illegible] sindacale.

Il governo

«Modificate i meccanismi»

● Urgenza [illegible] varare [illegible] politica dei redditi per abbassare in modo strutturale il tasso di inflazione, difendere la competitività dei nostri prodotti e la [illegible] [illegible] cambio, e rispettare gli obiettivi fissati per [illegible] convergenza tra i Paesi membri della Comunità europea con il trattato di Maastricht.

● Necessità di una riforma [illegible] sistema contrattuale e della scala mobile al fine di ridurre le rigidità derivanti dalle indicizzazioni e ampliare gli spazi della contrattazione.

● Assegnazione [illegible]a trattative [illegible] compito di individuare un nuovo eventuale meccanismo [illegible] scala mobile e, al limite, la decisione di non prevederne alcuno.

● Impegno a risolvere per tutti i lavoratori pubblici e priva[illegible] il problema relativo alla dinamica retributiva complessiva per il 1992, con riferimento al tasso di inflazione programmato.

Il sindacato

«Una soluzione transitoria»

■ Definizione [illegible] [illegible] politica dei redditi.

■ Soluzione transitoria du[illegible] [illegible] periodo 1992-'93 per assicurare la tutela del potere di acquisto delle retribuzioni rispetto ai tassi d'inflazione reale.

● Cgil: sostituzione della vecchia scala mobile con un'altra, universale, che faccia riferi[illegible] all'indice Istat (invece che a quello sindacale), con scatti semestrali e predeterminati sulla base dell'inflazione programmata.

■ Cisl: disponibilità a superare la scala mobile in cambio di certezze su due livelli contrattuali, uno nazionale e l'altro decentrato. Per i lavoratori [illegible] o per i periodi di vuoto contrattuale, salario minimo [illegible] [illegible] mila lire indicizzato [illegible] 100%.

■ Uil: superamento della scala mobile [illegible] la definizione ogni anno di incrementi retributivi [illegible] il tasso di inflazione ipotizzabile.

«E io vi vendo la Stet»

Il Tesoro [illegible] bordo del Britannia offre aziende all'Inghilterra

ROMA. Una banda militare at[illegible] una musichetta «anni ruggenti». Nella [illegible] da pranzo del Britannia, lo yacht [illegible] regina Elisabetta, [illegible] caldo afo[illegible] non [illegible] tregua ai cento invitati: le [illegible] dell'economia pubblica italiana e [illegible] banche d'affari inglesi. «Stiamo per passare dalle parole [illegible] fatti», annuncia alla platea Mario Draghi, direttore generale [illegible] minist[illegible] [illegible] Tesoro. I fatti sono le tanto discusse e attese privatizzazioni, la vendita, cioè, [illegible] quote [illegible] enti pubblici ai privati. Vendita che è stata presentata ieri in questa [illegible] nice d'altri tempi, tra [illegible] mousse di scampi, un po' d'anatra farcita al miele e l'obbligatoria coppa di champagne, ad una selezionatissima truppa di potenziali clienti [illegible]lla City londinese.

Ma, iniziative promozionali a parte, in Italia sul tema privatizzazioni [illegible] muove ancora molto poco. E' stata fissata, in [illegible] [illegible] [illegible]ale, una data, martedì 9, per la riunione del Cipe, che dovrà scegliere quali enti si trasformeranno in Spa. [illegible] [illegible] sensazione è che si tratterà di un ennesimo incontro «interlocutorio».

[illegible] ostacoli da superare sono diversi. La commissione del ministero per l'Industria non ha ancora consegnato al Cipe l'istruttoria per la trasformazione in Spa di Enel e Ina. Né la consegnerà a breve visto che ha [illegible] [illegible] ministero una proroga per rivedere il progetto di privatizzazione presentato dai due enti, alla luce [illegible] recente decreto che introduce agevolazioni fiscali. Una serie di incontri si susseguiranno n[illegible] prossimi giorni tra i ministeri del Bilancio, dell'Industria e [illegible] Tesoro prima del Cipe di martedì, ma difficilmente basteranno per rendere quella del Comitato una riunione decisiva.

Nel frattempo, il ministro del Tesoro, Guido Carli, ha dettato le regole per avviare le privatizzazioni [illegible] [illegible] relazione redatta dalla commissione Giarda. Regole di carattere generale: trasferire ai privati il maggior numero possibile di imprese di pubblica utilità, la scarsa efficacia di operazioni che lasciano il controllo delle azioni in [illegible] pubblica, il prezzo di sottoscrizione dovrà essere tanto più basso q[illegible] maggiori sono la diffusione dell'azionariato che [illegible] vuole [illegible] e il grado di regolamentazione successivo al collocamento, incentivare l'inte[illegible] [illegible] risparmiatori [illegible] [illegible] vendite di titoli sul mercato a prezzo fisso, la trasformazione in Spa dell'Enel.

Il ministro del Tesoro [illegible] Carli

E regole riferite ai singoli settori. Per quanto riguarda le telecomunicazioni, la raccomandazione è che l'intera Stet venga «ceduta ai privati», dopo lo scorporo di Telespazio che può rimanere nella sfera pubblica. Per quanto riguarda il gas, la commissione raccomanda lo scorporo dell'attività estrattiva dell'Agip e la tassazione dalla rendita metanifera, anche attraverso [illegible]ni di concessione, [illegible] successiva cessione della proprietà dell'azienda. Per le attività [illegible] trasporto il suggerimento [illegible] [illegible] vendere la Snam. Nel settore dell'energia elettrica, il suggerimento è [illegible] trasformare in Spa l'Enel e le aziende municipalizzate, cedendole poi per intero, pur rispettando alcuni vincoli. Per quel che riguarda l'acqua, la privatizzazione va preceduta da una radicale ristrutturazione industriale per rendere vendibile il [illegible].

Flavia Amabile

Una severa lettera di Gallo a Davoli

Finsiel flirta con Stet e l'Iri la mette in riga

Ma Bruno Corti sottolinea i vantaggi dell'alleanza con la società di Agnes

ROMA. Sogni proibiti. Quanti problemi per un piccolo, grande desiderio della Finsiel. La finanziaria per l'informatica dell'Iri insiste per avere come azionista di minoranza la Stet, un'altra finanziaria dello stesso ente, attiva nelle telecomunicazioni. Ma [illegible] matrimonio fra cugini fa discutere. Il problema [illegible] addirittura rimbalzato nel comitato di presidenza dell'Iri che ha quasi aperto un vero e proprio processo alla Finsiel.

A storcere il naso [illegible] innanzitutto Riccardo Gallo, vicepresidente dell'istituto. Gallo [illegible] è limitato ad avanzare delle critiche. [illegible] preso carta e penna e ha scritto all'amministratore delegato della Finsiel, Pier Paolo Davoli, contestandogli [illegible] fatto che il suo compito è di gestire la Finsiel [illegible] non quello di individuare i soci. In pratica Gallo obietta che l'eventuale scelta di altri partner spetta all'Iri (che controlla l'83,3% del capitale).

[illegible] vicepresidente dell'Iri si [illegible] mosso dopo la conferenza stampa [illegible] martedì 26 giugno, nel [illegible] quale Davoli ha definito la Stet [illegible] il «candidato ideale» fra i possibili nuovi soci [illegible] far entrare nella Finsiel. L'occasione per l'acquisizione di una quota potrebbe venire dall'aumento di capitale per 100 miliardi previsto [illegible] l'anno: la Finsiel è convinta che in questo modo si svilupperebbe meglio nelle telecomunicazioni.

Franco Nobili

Ma Gallo ha fatto presente [illegible] Davoli che non avrebbe dovuto rispondere ai giornalisti [illegible] questo punto e che avrebbe dovuto invitarli a rivolgersi all'Iri. [illegible] comitato di presidenza si è così [illegible] sull'opportunità delle dichiarazioni di un manager a favore [illegible] un possibile socio. «E' [illegible] peccato veniale» ha [illegible] di sdrammatizzare Franco Nobili, presidente dell'Iri.

In apparenza è [illegible] questione di principio: dietro però si nascondono gli interrogativi sul futuro della Finsiel. Davoli vuole sposarsi con la Stet, ma il matrimonio in famiglia [illegible] ancora stato autorizzato dall'Iri. Oltre alla possibilità [illegible] affidare una quota alla Stet (che sta ad ascoltare questa ipotesi [illegible] sbracciarsi) si profilano anche altre soluzioni. «Non vedrei male la costituzione [illegible] una joint venture, una società comune nella quale la Finsiel e la Stet collaborino insieme» dice Bruno Corti, membro del comitato di presidenza.

Per Corti può [illegible] utile avvicinare le due realtà: «La Stet è [illegible] cliente del futuro per la Finsiel. L'utente telefonico ha bisogno che la Stet si informatizzi. Al di là [illegible] un eventuale incrocio azionario, l'integrazione del servizio telefonico con le società [illegible] informatica è molto stretto in tutti i Paesi ed [illegible] condizione per migliorare l'efficienza».

Roberto Ippolito

Ha pesato sui conti la crisi congiunturale della siderurgia

Ilva, acciaio al calor rosso

Deficit '91 a quota 498,8 miliardi, persi duemila posti Il fatturato ha tenuto ed è cresciuta la produttività

ROMA. Crollo dei prezzi e improvvisa «chiusura» dei mercati che costituivano tradizionali sbocchi d'esportazione: queste le cause principali che hanno costretto il gruppo Ilva, dopo due anni consecutivi in utile (115 miliardi nel '90), [illegible] chiudere con un passivo di 498,8 miliardi di lire (407,7 a livello di Spa) l'esercizio 1991. Il consiglio d'amministrazione d[illegible] capogruppo siderurgica dell'Iri, riunitosi ieri mattina, ha approvato il bilancio, che ha fatto registrare una sostanziale tenuta del fatturato (10.608,5 miliardi di lire contro i 10.611 del 1990), valorizzato da un recupero di produttività. Il [illegible] del livello [illegible] produzione, infatti, è avvenuto a fronte di un'ulteriore riduzione degli organici di circa [illegible] mila unità, che hanno portato i dipendenti del Gruppo da 44.946 a 42.866 di fine '91.

Sulla crisi dell'Ilva, che [illegible] accompagna ad un anno di recessione per tutta la siderurgia europea, pesano ammortamenti stanziati per 607 miliardi di lire, oneri finanziari per 614 miliardi e l'accantonamento [illegible] 411 miliardi di plusvalenze [illegible] un fondo straordinario destinato [illegible] fronteggiare misure di ristrutturazione nel corso di quest'anno. La crisi [illegible] settore siderurgico, [illegible]cono all'Ilva, è destinata a continuare, e «qualcosa potrà cambiare solo nel secondo semestre [illegible] 1993». Nel [illegible] consiglio d'amministrazione, l'amministratore delegato dell'Ilva, Giovanni Gambardella, è ritornato sull'esigenza che il Paese, ma così anche l'Europa, «devono scegliere se investire [illegible] sul[illegible] siderurgia oppure no».

Nel 1991 [illegible] capogruppo siderurgica dell'Iri si è dovuta confrontare con un [illegible] generalizzato dei prezzi intorno al 20-30%. Calo generato dalla massiccia immissione sui mercati di acciaio proveniente [illegible] Europa, con relativo rincaro dell'acciaio fino [illegible] lire il chilo. In più, l'Ilva, così come tutti i grandi produttori europei, ha avuto grandi difficoltà nello smaltire quel 20-25% di sovrapproduzione tradizionalmente destinato all'esportazione: ma sia i mercati dei Paesi dell'Est, diventati a loro volta esportatori, che quello degli Usa (dove sono state adottate misure protezionistiche) [illegible] rimasti pressoché «chiusi» alle esportazioni dall'Europa occidentale.

Il margine operativo lordo del gruppo ha raggiunto i 1313,9 miliardi di lire, pari al 12,4% del fatturato. Quello dell'Ilva Spa è stato di 675,1 miliardi, pari al 13,2% del fatturato. L'impegno dell'Ilva in investimenti [illegible] monta a 1008 miliardi (contro gli 880 del '90). [r. e. s.]

Giovanni Gambardella

Ieri due ore di fermata. Del Turco: vogliamo più garanzie [illegible] informazioni

Aria di sciopero per Chivasso

Marini chiede a Bodrato un consulto sull'auto

TORINO. Alla Lancia di Chivasso ieri ci sono state due ore di sciopero con cortei interni. «Una manifestazione ordinata - ha detto Rigoni della Fiom - che è servita anche per informare i lavoratori con assemblee. La partecipazione alla fermata è stata totale». Per quanto riguarda il negoziato, la data di lunedì (indicata dal responsabile del personale della Fiat Auto, Magnabosco) [illegible] stata spostata, su richiesta del sindacato, a mercoledì 10. I sindacalisti non nascondono di aver bisogno di qualche giorno per coordinare l'atteggiamento da tenere al tavolo del negoziato e per consultare le strutture [illegible] fabbrica. «Contiamo di fare - ci ha detto Angeletti (Uilm) - una riunione unitaria delle segreterie Fiom, Fim, Uilm e Sida entro venerdì e [illegible] poi il coordinamento nazionale di tutto il Gruppo». Non è escluso che nel Coordinamento sia indetto [illegible] sciopero di qualche [illegible] per tutta la Fiat Auto.

La linea che i sindacati ribadiscono [illegible] di «avere con la Fiat, per prima cosa, [illegible] confronto sull'assetto produttivo (stabilimenti, programmi, produzione) [illegible] prossimi tre anni per passare poi a discutere di Chivasso». Un'esigenza sostenuta ieri [illegible]che dal «numero [illegible]» della Cgil, Del Turco, a Torino per un convegno: «Le relazioni industriali - ha detto - devono poggiare su più notizie, più certezze, più garanzie. Accettiamo la [illegible] sulla qualità totale anche perché se perdiamo tale sfida la Fiat dovrà chiudere in tutto il mondo, [illegible] solo a Chivasso. Ma pretendiamo la qualità totale anche nei rapporti con [illegible] gente».

In sede nazionale [illegible] registra[illegible] alcune iniziative dei politici. I deputati [illegible] «Rete» (Novelli, Azzolina, Larizza, Paissan, Dolino, Sestero) hanno rivolto un'interrogazione ai ministri del Lavoro e dell'Industria «per [illegible] il piano generale riguardante il futuro [illegible] questo importante Gruppo industriale tenuto anche [illegible] dei finanziamenti goduti dalla Fiat nel decennio trascorso». Un'altra interrogazione [illegible] stata presentata dai senatori del pds Pecchioli, Gianotti [illegible] Migone. Sulla situazione della Fiat il ministro del Lavoro Marini avrà un incontro con [illegible] ministro dell'Industria Bodrato. [s. d. v.]

Pininfarina

Taglierà 400 posti di lavoro

TORINO. Dopo Chivasso è la volta [illegible]ella «Pininfarina». L'azienda dell'ex presidente della Confindustria ha annunciato [illegible] alle organizzazioni [illegible]cali, in [illegible] incontro svoltosi presso l'Unione Industriale di Torino, un piano di ristrutturazione che prevede il «taglio» di 400 posti di lavoro. I dipendenti sono in totale 1700, dislocati nei due stabilimenti [illegible] Giorgio Canavese e Grugliasco, entrambi in provincia di Torino.

La crisi dell'automobile ha toccato, dunque, anche un'al[illegible] storica società [illegible] la notizia [illegible] stata data a 24 ore esatte dall'annuncio ufficiale, da parte della Fiat Auto, della chiusura dello stabilimento di Chivasso.

Per gli esuberi alla Pininfarina, il piano presentato dall'azienda alle organizzazioni sindacali prevede o la cassa integrazione o il ricorso alle [illegible] mobilità.

I sindacati dal canto loro hanno subito fatto sapere di essere decisamente contrari alla mobilità, vista come l'anticamera del licenziamento, mentre [illegible] favorevoli all'utilizzo della cassa integrazione, di fronte però ad un «serio» piano di ristrutturazione dell'azienda.

Ieri mattina, intanto, nello stabilimento Lancia di Chivasso ci sono stati scioperi spontanei, mentre per oggi è stata programmata un'assemblea di tutti i lavoratori.

Del «problema» Chivasso si è occupato ieri mattina anche il Consiglio regionale del Piemonte, [illegible] è stato annunciato, per venerdì prossimo, un incontro con i vertici della Fiat in Regione.

Lunedì prossimo, infine, tor[illegible] a incontrarsi azienda e sindacati.

Per ora Necci non cederà quote ai privati. Perplessi i sindacati di categoria

Ferrovie, sul binario c'è la spa

Ma deraglia il treno del polo industriale

ROMA. Per [illegible] volta arrivano in anticipo. Così le Ferrovie bruciano tutti. Martedì prossimo, [illegible] giugno, l'Ente [illegible] sarà il primo a trasformarsi in società per azioni. Il radicale cambiamento figurerà all'ordine del giorno del Cipe. L'operazione è stata sbloccata in [illegible] vertice svoltosi ieri pomeriggio alla presidenza [illegible] Consiglio. Ma al termine della riunione il ministro Carlo Bernini ha dichiarato che se parte la Spa, è invece deragliato il piano di ristrutturazione del settore rotabile. In ballo commesse per 15 mila miliardi. «Ma il fronte imprenditoriale - ha spiegato Bernini - non si è compattato [illegible] ora [illegible] commissario della [illegible] Lorenzo Necci procederà per conto suo, tenendo presente che fra sei [illegible] [illegible] aprono le gare europee.

Alla riunione, sulla Spa [illegible] sono [illegible] detti possibilisti i vertici di Cgil Cisl e Uil, [illegible] molte critiche [illegible] arrivate dalle loro organizzazioni di categoria.

La trasformazione degli enti [illegible] spa è stata voluta con una legge per cedere azioni sul mercato [illegible] e aiutare [illegible] bilancio dello Stato, [illegible] il caso delle Ferrovie è diverso. La cessione di quote di minoranza ai privati è prematura. La nascita della spa serve invece a rivoluzionare la struttura di un'azienda che ri[illegible] di mille ostacoli burocratici. La società per azioni dovrebbe [illegible] lo strumento per superare le vecchie procedure e i vincoli delle Ferrovie: da un'organizzazione ministeriale si dovrebbe passare ai normali meccanismi delle imprese come prevede il codice civile.

[illegible] la farà a compiere il grande passo un ente che fa acqua? Necci [illegible] che la sfida è davvero difficile: le perdite [illegible] esercizio del 1991 hanno raggiunto i 5650 miliardi. La spa dovrà cavarsela da sola, raddrizzando i conti. Perplessi, i sindacati di categoria parlano di progetto «inattendibile». In[illegible] [illegible] tre Confederazioni hanno confermato di non avere alcuna pregiudiziale, ma vogliono esaminare i singoli aspetti», ha riferito Cristofori.

Oggi stesso cominceranno alcuni incontri tra l'ente e le organizzazioni dei lavoratori per verificare come è possibile risanare i conti e quali sono le conseguenze della creazione della spa sull'occupazione e sul trattamento previdenziale dei dipendenti. Alcuni sindacalisti temono che si concretizzino i 50 mila esuberi indicati in una lettera che contiene le osservazioni sulla [illegible] inviata a Necci da Mediobanca, D'Antoni vorrebbe riprodurre le stesse procedure adottate per trasferire all'Iri l'Azienda di Stato per il servizio telefonico: «Prima un piano definito e credibile - afferma - poi la trasformazione istituzionale». **[r. ipp.]**

Federconsorzi

Piano Capaldo al giudice Venduto il Castiglionese

ROMA. Il commissario giudiziale Fedit, Nicola Picardi, [illegible] richiesta del presidente [illegible] Sezione fallimentare del tribunale di Roma, Ivo Greco, presenta oggi una relazione sul progetto promosso dal presidente del Banco di Roma, Pellegrino Capaldo, nei confronti della Federconsorzi.

Giovanni Goria

Intanto lo Zuccherificio castiglionese lascia l'universo Federconsorzi: ieri il tribunale di Roma ha autorizzato la cessione del pacchetto azionario di controllo (52,71%) dello stabilimento di Castiglion Fiorentino in provincia di Arezzo. Nuovo proprietario della società saccarifera sarà la Sadam controllata dalla Seci (Società esercizi commerciali industriali) che verserà nelle [illegible] della Fedit 14,4 miliardi.

Infine i tre commissari governativi Giorgio Cigliana, Pompeo Locatelli e Agostino Gambino nel presentare il bilancio [illegible] ministro dell'Agricoltura [illegible] Giovanni Goria avrebbero prospettato al ministro la possibilità [illegible] una loro sostituzione motivandola in una lettera accompagnatoria con la frase «i tre commissari ritengono di aver esaurito il compito loro affidato».

[illegible] catastali

«Se non diventa legge il decreto non vale»

TORINO. «Il decreto legge del 28 maggio, che fornisce l'interpretazione autentica sulla valutazione degli estimi catastali è inefficace fino alla sua conver[illegible] in legge. E' questo l'attuale orientamento della Cassazione». E' quanto ha sottolineato la commercialista torinese, Lucia Starola, [illegible] di un convegno sul famigerato computo degli estimi catastali che si è tenuto col patrocinio dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, organizzato dalla società Paradigma. Secondo la dottoressa Starola i contribuenti, in particolare le società che [illegible] tenute a denunciare la rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare, non devono tener conto né del decreto ministeriale bocciato dal Tar Lazio né del successivo decreto legislativo che diventerà efficace solo se e quando sarà convertito in legge. Il presidente della Confedilizia, avvocato Corrado Sforza Fogliani ha detto: «Bisognerà valutare la fondatezza giuridica di questa interpretazione. In ogni caso ricorreremo alla Corte Costituzionale. [illegible] immobile [illegible] può avere [illegible] valore ai fini dell'imposta ed un altro per la locazione».

Rino Formica

Polizze assicurative per il porta [illegible]

[illegible] Sim che esercitano il porta a porta potranno stipulare con [illegible] compagnie di assicurazione polizze di copertura dei danni che possono essere cagionati ai clienti da possibili illeciti dei propri dipendenti.

I commissari [illegible] capitali

I commissari governativi della Tirrena assicurazioni cercano nuovi soci per la ricapitalizzazione della compagnia romana. Lo ha dichiarato il commissario Giuliano Graziosi che ha precisato: «Qualcuno deve assolutamente intervenire per risolvere il problema del deficit patrimoniale, altrimenti [illegible] rischio è la liquidazione».

La Bundesbank non riduce i tassi

«Gli effetti della riunificazione non lasciano prevedere un allentamento [illegible] redini creditizie da parte della Bundesbank, anche perché il problema non si può risolvere con una politica [illegible] denaro a buon mercato». Lo ha dichiarato il presidente della banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger.

Pittaluga [illegible] vertice della Fiat Ferroviaria

Marco Pittaluga è il [illegible] presidente della «Fiat Ferroviaria SpA». Lo ha nominato ieri il consiglio [illegible] amministrazione che lo ha anche cooptato quale amministratore. Prende il posto di Renato Piccoli, nominato presidente onorario.

I pullman Bastogi alla Italmobiliare

La Bastogi, del gruppo Cabassi, ha ceduto, per 28 miliardi la Bresciana autoservizi al gruppo Italmobiliare di Giampiero Pesenti.

Il Gruppo Benetton sbarca a Hong Kong

Il Benetton group ha acquisito a metà maggio la Curran ltd di Hong Kong che avrà un ruolo importante nella razionalizzazione delle attività commerciali della Benetton nella zona.

L'Iveco-Magirus [illegible] le [illegible]

Le vendite dell'Iveco Magirus (gruppo Fiat) sono aumentate nei primi cinque mesi del 1992 dell'4,1% a 1,24 miliardi di marchi. [illegible] stati prodotti in questo periodo 6072 [illegible] (+6,9%). [illegible] ordini alla fine di aprile erano superiori dell'11% a quelli del 1991.

Umberto Agnelli: subito un centro che analizzi i progetti e i modi di finanziamento

«Polo europeo per le infrastrutture»

Le grandi aziende chiedono l'impegno dei governi

LISBONA
DAL NOSTRO [illegible]

Una [illegible] le sfide decisive che attendono l'Europa è quella delle infrastrutture. La mobilità delle persone, delle merci e dei dati ha ormai assunto dimensioni critiche; le città so[illegible] alla [illegible]ne; i disagi e le inefficienze sono gravi. Tutto ciò penalizza [illegible] capacità di produrre, di essere competitivi, soprattutto con Giappone e Usa, e di mantenere un rapporto equilibrato [illegible] il territorio e l'ambiente.

Occorre intervenire rapidamente. Come? La soluzione è stata indicata da Umberto Agnelli, presidente del gruppo di lavoro sulle infrastrutture della European Round Table (l'associazione dei 40 maggiori gruppi industriali europei) alla conferenza organizzata a Lisbona con la collaborazione del g[illegible] portoghese (presidente di turno della Cee) della Commissione e del Parlamento europeo.

«Innanzitutto - ha detto Umberto Agnelli - bisogna promuovere una forte sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni. [illegible] non si può perdere tempo, [illegible] debbono mettere subito in atto gli strumenti tecnici e finanziari più efficaci. A monte di tutto ciò occorre però una for[illegible] volontà di modernizzazione e di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Occorre cioè, soprattutto, una volontà di creare l'Europa [illegible].

A dare un segnale decisivo per una politica infrastrutturale coordinata a livello continentale sono state le proposte della Commissione Cee sulle reti transeuropee, inserite anche nel trattato di Maastricht. [illegible] imprenditori europei sono pronti a cogliere questo segnale al di là di ogni egoismo di settore e nazionalismo. Ma è necessario [illegible] concreti ed ecco quindi la proposta [illegible] Ert: la creazione di un centro di raccolta e analisi dei dati sulle infrastrutture, indispensabile per mettere i governi e la stessa Cee in condizione di conoscere le situazioni critiche esistenti a livello nazionale e continentale. Da qui [illegible] possibilità di coordinare gli interventi che solo [illegible] stretta sinergia fra industriali, finanze e governi può sviluppare.

«Può sembrare riduttivo - ha chiarito Umberto Agnelli - proporre un centro tecnico di analisi prospettiva indipendente, dedicato all'elaborazione e alla diffusione delle informazioni su quanto si sta facendo e progettando in Europa in materia di infrastrutture, nonché sulle innovazioni tecnologiche organizzative e di strumenti di finanziamento [illegible] accompagnano i progetti di maggior rilievo. Ma è una scelta che proprio in quanto [illegible] ha lo [illegible] di aggregare il maggior [illegible] possibile dei vari Stati ed evitare contrasti e diffidenze da parte delle istituzioni già esistenti che si occupano di infrastrutture».

Naturalmente un programma sulle infrastrutture [illegible] di finanziamenti. E qui la seconda proposta della Ert: l'investimento pubblico rapp[illegible] certamente l'elemento catalizzatore, ma c'è bisogno di una stretta collaborazione fra strutture pubbliche e private. [illegible] convinzione è che si debbano formare raggruppamenti di grandi imprese non solo per realizzare le infrastrutture, ma anche per programmare la sequenza di diversi progetti, per gestirle e finanziarle: ovviamente secondo le regole o [illegible] il controllo [illegible] governi e della Cee.

«In questo quadro - ha [illegible] mentato Umberto Agnelli - non possiamo che enf[illegible] gestione integrata delle reti tale da garantire imprenditorialità e redditività, che secondo noi rappresenta l'unico vero motore per muovere il mercato dei capitali e l'interesse degli investitori».

Una seconda via di finanziamento, complementare e non alternativa alla prima, è l'utilizzo di nuovi strumenti finanziari specificamente [illegible] alla politica delle infrastrutture e [illegible] mobilitazione degli investitori istituzionali quali fondi pensione e fondi [illegible] investimento. Terza via è lo sviluppo a livello europeo di grandi istituti di credito a medio termine.

Vanni Cornero

Ufima, partner straniero?

Magneti Marelli riparte e [illegible] mercati

MILANO. Dopo due esercizi in rosso, anche il '92 risulta difficile per la Magneti Marelli, [illegible] nei primi 4 mesi si sono intravisti segnali positivi [illegible] l'aumento dei ricavi netti (1080 miliardi), [illegible] in più rispetto [illegible] '91. E' [illegible] lo stesso presidente della società di componentistica del gruppo Fiat, Luigi Francione, a fornire queste indicazioni agli azionisti. L'aspettativa è quella di riuscire a mantenere nell'esercizio in [illegible] un volume di attività sui livelli del 1991.

Francione ha confermato che sono in [illegible] trattative con un partner estero che dovrebbe acquisire il [illegible] dell'Ufima (strumentazione e controllo motore), dalla Matra. La Marelli controlla l'Ufima con il 65% ma Francione ha lasciato intendere che la quota potrebbe scendere. Francione ha poi ribadito l'intenzione di avviare [illegible] iniziative in mercati esteri emergenti, e in particolare in Polonia e in Turchia.

Bnl di Atlanta

Chris Drogoul [illegible] Niente [illegible]

ATLANTA. Il processo a Chris Drogoul non si farà. L'ex direttore della filiale Bnl [illegible] Atlanta che effettuò finanziamenti illegali all'Iraq per 5 miliardi di dollari ha raggiunto infatti ieri in extremis un accordo per un patteggiamento con l'accusa. In b[illegible] all'intesa, Drogoul si è dichiarato colpevole di soli 60 dei 347 capi d'imputazione contenuti nel suo rinvio a giudizio. Drogoul «coopererà pienamente» con i procuratori federali titolari dell'inchiesta, che a loro volta potranno raccomandare al giudice Marvin Shoob un significativo sconto [illegible] pena. E' questa, in sintesi, la più importante novità scaturita [illegible] [illegible] un'udienza svoltasi ad Atlanta.

Secondo le previsioni, Drogoul avrebbe dovuto ammettere le sue responsabilità per tutti i capi d'imputazione. [illegible] l'intesa [illegible] la controparte potreb[illegible] significare per lui una sostanziale riduzione di pena.

Dopo l'ok dell'Onu

La Repubblica di San [illegible] [illegible] al Fmi

[illegible] YORK. La Repubblica di San Marino [illegible] chiesto di venir [illegible] al Fondo Monetario Internazionale, l'organizzazione finanziaria internazionale creata in parallelo alla Banca Mondiale [illegible] gli accordi di Bretton Woods.

La domanda dovrà ora venire vagliata dal comitato [illegible] e dal Consiglio dei Governatori del Fondo, che dovranno decidere le condizioni e i termini ai quali San Marino verrà [illegible]se.

Le procedure saranno sicuramente più brevi [illegible] quelle che vennero adottate per l'ammissione delle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica, e già in settembre la piccola Repubblica potrebbe diventare membro del Fmi.

Nello [illegible] [illegible] di marzo la minuscola repubblica [illegible] Titano era stata [illegible] all'Onu, dove occupa [illegible] un seggio nell'Assemblea generale.

BUGNO OTTAVO AL DELFINATO

PRIVAS. Il francese Luc Leblanc ha vinto ieri [illegible] seconda tappa del giro ciclistico del Delfinato, la Villeurbanne-Priva di 212 km ed ha conquistato il comando della classifica generale. Bugno (foto) si è piazzato decimo, a 10" dal vincitore [illegible] ottavo in classifica con 20" di ritardo su Leblanc.

POLACCO COMPRA SQUADRA RUSSA

VARSAVIA. Una firma su un aereo a 8000 m. di quota e l'uomo d'affari polacco Marek Profus ha acquistato la squadra di calcio russa Voronezh. Profus avrebbe voluto finanziare il Legia Varsavia, ma i responsabili della squadra dell'esercito polacco non hanno mai risposto alle sue offerte.

OGGI IN TV

- 10,00 **Ciclismo.** Camp. ital. dilett. [illegible]
- 10,30 **Tennistavolo.** Perugia, camp. ital. [illegible]
- 11,00 **Triathlon.** Da Milano, camp. ital. [illegible]
- 11,30 **Rugby.** Mischia e meta, rubrica — Raitre
- 12,05 **Tennis.** Dir. Open di Francia — Raitre
- 13,30 Sport News, tg sportivo — Tmc
- 13,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 13,45 **Ciclismo.** Flash sul Giro d'Italia [illegible]
- 13,45 **Pallavolo.** Brasile-Italia rep. — Tele+2
- 15,15 **Tennis.** Open Francia; **motonautica**, Pavia-Venezia; **ippica**, Derby Epsom — Raitre
- 15,30 **Ciclismo.** [illegible] d'Italia, 11ª tappa Montepulciano-Imola — Raidue-Svizzera
- 15,45 **Moto.** Supercross Usa, replica — Tele+2
- 16,30 **Wrestling.** I giganti — Tele+2
- 17,05 **Rugby.** New Zealand-World Invitation, replica — Tele+2
- 17,30 **Tennis.** Diretta Open di Francia [illegible]
- 18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,30 **Ciclismo.** Girodivagando [illegible]
- 18,45 Sport d'estate — Tele+2
- 19,15 Sportime, tg sportivo — Tele+2
- 19,30 [illegible] sport, tg sportivo — Italia 1
- 19,30 Sportissimo, tg sportivo — Tmc
- 20,00 **Tennis.** Diff. Open di Francia — Tele+2
- 20,10 [illegible]. Da Vaxjoe, Svezia-Italia, finale europea Under 21, ritorno — Raiuno
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- [illegible] **Calcio.** Diff. Danimarca-Csi, amich. — Tmc
- 22,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia — Tele+2
- 23,15 **Moto.** Supercross Usa — Tele+2
- 24,00 **Rugby.** Francia-Romania — Tele+2
- 0,20 **Tennis.** Sint. Open di Francia — Tmc
- 0,40 **Basket.** Canada-Italia femm.; **pugilato**, da Salice Terme, Kalambay-Wesley, pesi medi; **auto**, Rally Acropoli — Raiuno
- 0,45 **Nautica.** Da Porto Cervo, l'avventura del Destriero — Raidue
- 0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 1,30 Sport d'estate, rep. — Tele+2
- 2,45 **Basket.** Camp. Nba, diretta finali — Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 3 Giugno 1992

Sul Terminillo il «gran burattinaio» del Giro stacca Chiappucci, affonda Chioccioli e Lelli

Grande Indurain o piccola Italia?

Ok Conti e Giovannetti

DAL NOSTRO [illegible]

Come lo vogliamo chiamare, il [illegible] del Terminillo o lo spezzatino delle alternative? Il ciclismo italiano aveva appunto, se ancora ve ne ricordate, tre alternative da opporre a Miguel Indurain: Chiappucci, Chioccioli e Lelli. Agendo come un frantoio che ti [illegible]uge fino alle sa[illegible] la maglia rosa le ha ridotte a cenci. Chiappucci, [illegible] le energie per attaccare, ha perso anche quelle per resistere; Chioccioli s'è liquefatto; Lelli si è impigliato nelle retrovie; Furlan [illegible] sparito [illegible] circolazione. Dice che la salita era pedalabile. Per Indurain senz'altro. E adesso chi ci libera [illegible] tale spagnolo?

I trenta secondi caduti da Chiappucci non costituiscono, nel freddo calcolo dei tempi, un disastro. [illegible] però l'altrettanto fredda rivelazione che l'attaccante [illegible] uno sulla prima montagna del Giro non solo [illegible] attacca, ma perde le ruote; costituiscono un invito a riflettere. Lelli ha riassunto [illegible] proporzioni di giovane in attesa di maturazione; gli oltre tre minuti [illegible] Chioccioli valgono l'annuncio di una resa o consentono la speranza di un dolomitico recupero? Non vogliamo intristirci. Decidete voi. Furlan, ci scusi, non possiamo più prenderlo in esa[illegible] Per i complimenti di circostanza, disponiamo, qui al Terminillo, [illegible] Conti, che non ha mai vinto una corsa in vita sua, e di Marco Giovannetti che nei lieti giorni della vigilia era esclusivamente una brava spalla di Fignon. E basta.

Ci libereranno Conti e Giovannetti da un tale Indurain? Il con[illegible] essenziale [illegible] fluido passista-scalatore che, a cronometro o in salita, sta prendendoci a mazzate, è la capacità d'una sistematica demolizione d'ogni tentativo di toglierselo dai piedi.

Coraggio, guardiamo. Abolita la fuga [illegible] lungo metraggio dell'australiano Peiper, lo spagnolo Arrieta, il lettone Ugrumov e Conti inaugurano i giochi di alta quota. Indurain ha una sua lista di buoni e cattivi: questo lo lascio andare in ricreazione e quest'altro lo castigo. Conti dev'essergli simpatico. Vai. Ugrumov s'avanza. A Conti e ad Arrieta si uniscono Faresin e nientemeno che Fignon in folle progressione per pochi [illegible] spettacolari chilometri. Furlan [illegible] estingue, Lelli e Chioccioli [illegible] ce la fanno più. Chiappucci segue le ruote di Indurain con la stessa disinvoltura con la quale si seguono, in bicicletta, le ruote di un Tir. Scatta Herrera e Indurain non fa [illegible] grinza. Scatta Giovannetti e Indurain, continuando a mulinare senza eccitarsi i due pali del telegrafo che si ritrova al posto delle gambe, lo succhia. Scatta l'americano Hampsten e [illegible] tocca un uguale trattamento. Ri[illegible] Giovannetti [illegible] Miguel non cambia il tema d'una virgola. Hampsten [illegible] Giovannetti desiderano [illegible] definitive prova della forza di Miguel e replicano l'affondo. Lo spagnolo li convince [illegible] desistere e [illegible] nemmeno un navarro come lui è di legno, si scoccia [illegible] decide di esibirsi in un finale chiarificatore. [illegible] scena. Si mette in testa e son dolori. Chiappucci scoppia. Conti dice mamma mia, anche oggi mi [illegible] male. E gli va male. A duecento metri dal traguardo, quando ormai sembra [illegible] Indurain [illegible] accinga a concludere vittoriosamente la giornata, rompe gli argini un tipo secco, duro e vagamente lugubre, l'arrampicatore Luis Herrera, trentadue anni, [illegible] di Fusagasuga. La tappa è [illegible]

Non [illegible] intervenuto alla festa del Terminillo il danese Kim An[illegible]. Risultato positivo all'analisi antidoping è stato messo [illegible] porta del Giro e licenziato in tronco da chi ancora lo pagava, la squadra francese «Z». A 34 anni, Andersen s'era ormai coniugato con il doping. F[illegible] 4 volte in fallo nella sua bombardata carriera, lo avevano radiato (1988) e in seguito riammesso alle bevande per intercessione dei danesi. Che [illegible] gli succederà? Essendo trascorsi più di [illegible] anni dall'ultimo controllo, se la caverà con [illegible] mesi [illegible] squalifica, la condizionale [illegible] mille franchi svizzeri [illegible] multa. Che regole. Provaci ancora, Kim.

Gianni Ranieri

CLASSIFICHE

La vittoria a Herrera

Ordine d'arrivo. 1. Luis Herrera (Col), 209 km in 5h49'46", media 35,852 km/h; 2. Giupponi a 2"; 3. Hampsten (Usa); 4. Giovannetti; 5. Indurain (Sp); 6. Conti, s.t.; 7. Chiappucci a 30"; 8. Faresin; 9. Vona s.t.; 10. Fignon (Fr) a 35"; 14. Jaskula (Pol) a 1'06"; 16. Lelli a 1'40"; 17. Sierra (Ven) a 1'41"; 30. Chioccioli a 3'28"; 67. Furlan a 10'01".

Classifica generale. 1. Indurain in 43 h 11'07"; 2. Conti a 59"; 3. Chiappucci a 1'56"; 4. Herrera a 2'03"; 5. Giovannetti a 2'07"; 6. Hampsten a 2'42"; 7. Jaskula a 2'59"; 8. Vona a 2'59"; 9. Faresin a 4'01"; 10. Lelli a 4'27"; 11. Sierra a 4'32"; 12. Giupponi a 4'45"; 13. Botarelli a 5'; 14. Tonkov a 5'09"; 15. Ampler a 5'31; 16. Chioccioli a 5'54"; 17. Cornillet a 6'30"; 18. Philipot a 6'33"; 19. Arnould a 6'51"; 20. Gotti a 7'14"; 22. Fignon a 10'06"; 23. Furlan a 10'29".

In due immagini la sintesi della tappa di ieri sul Terminillo: lo spagnolo Indurain (a sinistra) sorridente sul palco, Chiappucci (a fianco) distrutto dalla fatica

IL GIRO A META' STRADA

Oggi 11ª tappa, il Giro è a metà strada. [illegible] Montepulciano a Imola un bellissimo percorso da battaglia con il passo del Muraglione (quota 907) salita rifornitissima di impennate: Il Muraglione [illegible] a 87 chilometri dal traguardo. Poi vengono gli strappi del Trebbio, del Fregnanello e, nel finale, del Mazzolano. Terreno per azioni da comando, buonissimo per gli attacchi e contrattacchi. La maglia rosa deve stare in guardia, i [illegible] rivali possono tentare il colpo. Frazione per passisti di forza e vi si possono conquistare importanti distacchi.

«Avevo gambe di legno»

Chioccioli si sente fuori gioco
Chiappucci, lacrime all'arrivo

DAL NOSTRO INVIATO

«Ho avuto, cari amici, una giornata particolarmente felice - è Miguel Indurain che parla - e devo constatare che i miei avversari l'hanno avuta, al contrario, particolarmente infelice. [illegible] corso con il cuore, con la [illegible] [illegible] con le gambe. Sapevo che [illegible] questa sali[illegible] ero atteso. Credo [illegible] compiuto il mio dovere. Il Giro è chiuso? Lo saprò soltanto [illegible] Milano. Prendo [illegible] dei distacchi di Chiappucci e di Chioccioli. Verranno altre salite, non si addolorino troppo. Conti e Giovannetti [illegible] molto forti, lo terrò presente». Seguono grida del suo stratega Echevarri: «E' [illegible] pione, campione della Vuelta, del Tour e del Giro». Lo ripete quattro o cinque volte.

Chioccioli è affranto: «Gambe di legno sin dall'inizio della sali[illegible]. Mi considero ormai fuori dalla lotta». Chiappucci (che dopo l'arrivo non ce l'ha fatta a resistere alla pena e ha pianto): «Ho sofferto tanto il caldo, bollivo. Non sono riuscito a buttar giù un boccone, soltanto liquidi, non potevano bastarmi. [illegible] giornataccia, ma c'è chi è andato peggio di [illegible] Speranze [illegible] riscatto? «Adesso spero soltanto di dormire stanotte».

Giovannetti tiene su il morale dell'afflitta compagnia: «Le speranze degli italiani [illegible] sono al tappeto, potete fare [illegible] il tifo per noi. Sulle Dolomiti, sul Monviso e a Pila ne riparliamo». Lelli si associa a Giovannetti: «Anch'io come Chioccioli avevo [illegible] gambe [illegible] Pinocchio. Però, attenzione, come siamo andati in crisi noi oggi, può capitare domani a Indurain. Non è finita. E poi io non sono qui per vincere il Giro, chi l'ha detto che devo vincere il Giro?».

L'americano Hampsten, fresco e felice: «Indurain è vulnerabile, non è uno scalatore vero, sulle grandi montagne [illegible] battibile, non facciamoci prendere dalla paura e andiamo avanti decisi». Il vincitore Herrera: «E' la mia rivincita sui giornalisti spagnoli che mi avevano dato per finito. Finito? Io sto appena cominciando». [g. ran.]

Proteste serbe

Toglieteci la [illegible] [illegible] lo sport

BELGRADO. Di tutte le misure punitive decise [illegible] Consiglio di Sicurezza dell'Onu a carico della Jugoslavia, il provvedimento che ha maggiormente colpito la gente è [illegible] boicottaggi[illegible] sportivo. La Nazionale di calcio, esclusa dall'Europeo, è tornata mestamente a Belgrado. La squadra di basket, campione del mondo e d'Europa, ha sospeso la preparazione preolimpica in Francia e sta rientrando in patria, anche [illegible] una decisione formale per Barcellona sarà presa dal Cio solo fra qualche giorno, e comunque entro il 15 giugno (per ora il Comitato Olimpico procede [illegible] diverse consultazioni in materia). Stessa [illegible] toccherà alle squadre di pallanuoto e di pallamano, specialità in [illegible] gli jugoslavi eccellono, per non par[illegible] della rappresentativa di atletica.

«Possiamo fare a meno [illegible] benzina e dei prodotti voluttuari importati, ma senza calcio [illegible] senza basket... no», è l'accorato sfogo di Mile Mitic, [illegible] pensionato di Belgrado che bene interpreta il senso di sgomento che si è impadronito della popolazione. Anche Vlade Divac, stella jugoslava [illegible] Los Angeles Lakers, ha espresso amarezza per la decisione dell'Onu: «E' semplicemente iniquo: noi non siamo politici, né guerrieri. Siamo solo uomini di sport, e lo sport non deve [illegible] mischiato con la politica».

Al rientro [illegible] Stoccolma, [illegible] dal calcio Ivan Cabrinovic, subentrato al bosniaco Osim, era distrutto: «Si sono presi la vita, i cuori [illegible] l'amore dei giocatori. Così, all'improvviso».

Non [illegible] amareggiato il responsabile tecnico della federatletica, Dane Korica: «E' in assoluto la peggior punizione che potesse essere inflitta a uomini di sport di qualsiasi nazione dopo la seconda guerra mondiale».

Ieri l'associazione sportiva nazionale ha contestato le sanzioni dell'Onu con un comunicato che dice: [illegible] siamo assassini, siamo campioni mondiali, europei e olimpici» e domani gli atleti slavi che hanno conquistato titoli olimpici [illegible] mondiali daranno vita a una manifestazione [illegible] protesta nella capitale con lo slogan «Non vogliamo combattere, vogliamo gareggiare». [v. j.]

[illegible]

Il Cagliari-calcio ieri ha cambiato proprietà: l'ha acquistato, dagli Orrù, Massimo Cellino, imprenditore di 36 anni. Nel [illegible] curriculum [illegible] legge fra l'altro che all'età di 23 anni riuscì a sfuggire a un sequestro. Vedremo se sarà altrettanto bravo a sfuggire ai gran predatori del calcio...

TENNIS

Al Roland Garros passano in semifinale, [illegible] lo scorso anno, Seles, Sabatini, Sanchez e Graf

Le signore di Parigi non [illegible] Jennifer

Il declino della Capriati, con addosso qualche chilo di troppo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli anni passano, le bimbe crescono, e tal[illegible] ingrassano, [illegible] alla fine il tabellone [illegible] cambia. Come l'anno scorso, persino nello stesso ordine, dall'alto in basso, si sono qualificate per le semifinali Monica Seles, Gabriela Sabatini, Arancia Sanchez [illegible] Steffi Graf. Ma per la verità, [illegible] ben vedere, le cose non vanno così bene come sembra, nel senso che invece di andare avanti, [illegible] dovrebbe, abbiamo l'im[illegible] che il tennis femminile stia facendo passi indietro. Non ci sono nomi nuovi, volti nuovi e nemmeno stili nuovi. Nessuno che possieda il talento [illegible] Martina Navratilova, per esempio, che alla sua vetusta età [illegible] giustamente dosando gli impegni, o la grazia unita [illegible] potenza di Chris Evert, che ha già appeso la racchetta al chiodo. Adesso [illegible] prime della classe, senza molta fantasia, dobbiamo dire, si piazzano a fondo [illegible]po e tirano randellate [illegible]de. Prima o poi, stiamo certi, vedre[illegible] qualche gi[illegible] spalla voltata dietro alla pallina.

Prendiamo Jennifer Capriati, l'ex [illegible] prodigio. Eccitato [illegible] gesta eroiche [illegible] Riton Leconte [illegible] dunque bramoso della sua quotidiana dose di emozioni, il popolo [illegible] tennis sperava in fondo che alla sedicenne di Saddlebrook, Florida, riuscisse [illegible] colpo, davvero al di sop[illegible] delle [illegible] attuali possibilità, di battere per la seconda volta di seguito Monica Seles, dopo il successo dello scorso marzo a Key Biscayne. C'è solo un particolare, da tenere presente, e cioè che la ragazzina dopo essersi allungata ora s'è anche allargata. Corre poco, [illegible] pesante, lenta, impacciata nei movimenti, [illegible] solo di sparare il suo drittaccio. Forse aveva ragione Pavel Slozil, ex allenatore di Steffi Graf, che [illegible] stato per un [illegible] periodo alle dipendenze del clan Capriati. Diceva [illegible] la piccola Jenny, piccola per età, non aveva tanto voglia di lavorare. Ma il padre della giovinetta, Stefano, convinto [illegible] l'allenatore raccontasse bugie, non ha trovato di meglio che licenziarlo. Adesso Stefano, il papà, allena Jenny, la figliola, e la situazione invece di migliorare [illegible] andata peggiorando, come dimostrano i recenti risultati.

Monica Seles, anche lei allenata [illegible] padre Karolj dopo un'esperienza sfortunata e infelice all'accademia dei piccoli mostri [illegible] Nick Bollettieri, [illegible] ha in [illegible] rità impiegato molta fatica [illegible] [illegible] sotto i piedi e a calpestare la giovane e sprovveduta rivale. L'ha fatto in due set che sono stati l'esatta copia uno dell'altro, due a zero per Jenny con un break al primo gioco e sei game di seguito in favore della nu[illegible] uno delle classifiche mondiali. Può [illegible] che Jennifer, come dicono in molti, stia attraversando un periodo delicato. Problemi [illegible] vita, più che di sport, problemi legati alla crescita e ai troppi dollari che le sono piovuti addosso e dentro. Stress da tennis, si mormora, anche se Steffi Graf, ieri in conferenza stampa dopo la vittoria in tre set contro Natalia Zvereva, ha negato [illegible] possa [illegible] malattie del genere indossando i panni, [illegible] qualcuno ha ironicamente fatto notare, del dottor Freud.

In verità il morbo esiste, ed [illegible] persino diffuso. Ogni [illegible] coglie Becker, che è il più intelligente dei big [illegible] un paio d'anni fa ha colpito Wilander, spingendolo dal tennis alla musica. Ed è solo un esempio. Natalia Zvereva, che nel [illegible] perse la finale qui al Roland Garros proprio contro Steffi Graf, e che da allora, su nove match ne [illegible] persi nove, ha detto di aver capito il suo problema: quel giorno di quattro anni fa giocava con un elefante sulle spalle. Adesso le cose vanno un po' meglio, ha aggiunto, l'elefante [illegible] diventato metà. Giocare contro Steffi, per lei, signifi[illegible] sopportare un peso psicologico [illegible]

Malgrado [illegible] ha fatto soffrire Steffi, incerta nel servizio e le [illegible] portato via anche un set. Come ha fatto peraltro la spagnola Martinez contro Gabriela Sabatini, la quale [illegible] stata molto brava, per carattere più che per quali[illegible] tecniche, a risalire la china dopo aver [illegible] il primo set per 6-3 [illegible] essere stata in svantaggio per 0-3 nel secondo. Pioveva abbastanza forte e il campo era scivoloso. Conchita [illegible] chiesto più volte il rinvio del match ma l'arbitro, probabil[illegible] dopo [illegible]r guardato negli occhi Gabriela, occhi furenti, ha deciso di portare a termine l'incontro: in caso contrario l'argentina avrebbe preso a pallate [illegible] lui.

Carlo Coscia

L'americana Jennifer Capriati, ex [illegible] prodigio, ieri nei quarti di finale [illegible] Garros è stata [illegible] in due [illegible] jugoslava Monica [illegible] numero 1 al [illegible]

Singolare femminile (quarti): Seles-Capriati 6-2, 6-2; Sabatini-Martinez 3-6, 6-3, 6-2; Sanchez-Bollegraf 6-2, 6-3; Graf-Zvereva 6-3, 6-7 (4-7), 6-3.
Singolare maschile (quarti): Courier-Ivanisevic 6-2, 6-1, 2-6 rinviato per l'oscurità.
Oggi: Agassi-Sampras; Courier-Ivanisevic; Korda-Cherkasov; Leconte-Kulti.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Gli azzurrini in Svezia inseguono il titolo continentale e la rivincita su chi li ha snobbati

In palio la piccola Europa

L'Italia Under 21 difende due reti

Maldini ha deciso di schierare come libero Giuseppe Favalli (foto) che dopo tre anni a Cremona è stato ceduto alla Lazio con Bonomi e Marcolin

VAXJO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è Tomas Brolin dappertutto, ci rincorre nelle strade, nei negozi: il sorriso del biondo paffutello del Parma è diventato l'emblema dei prossimi Europei per cui sembra uscire dai manifesti, dalle locandine dei giornali. Pubblicizza [illegible]he il parmigiano-reggiano in un'intera pagina della «Svenska Dagbladet» ricordando che Parma è la città di Toscanini, Paganini e Bodoni.

Fortunatamente non ci sarà questa sera nella gara decisiva contro l'Italia, però secondo Melli deve avere dato molti suggerimenti al tecnico Andersson «altrimenti non si spiegherebbe il trattamento riservatomi a Ferrara. Al minimo passo [illegible] il pallone venivo atterrato. Bell'amico Tomas... Però stavolta la partita sarà diversa, loro dovranno pure aprirsi, non possono difendere lo 0-2 dell'andata».

Ecco, Melli ha centrato il tema della seconda sfida che può regalare a Matarrese (atteso in mattinata dagli Stati Uniti) il suo primo, prestigioso titolo da presidente della Federcalcio. Ovvero: sino a che punto gli svedesi sanno uscire da una perfetta organizzazione, per affidarsi alla fantasia, all'inventiva. Per segnare un gol non basta mettersi a tavolino e tracciare schemi e coordinate: occorre metterli in pratica e chi ha visto all'opera la stessa squadra contro la Scozia, ripete: «Anche in casa non cambiano, pochi arrivano a concludere a rete».

Forse è per questo che i bookmakers pagano pochissimo il risultato più probabile, ovvero l'1-1, mentre danno una quota [illegible] 999 corone (212 lire al cambio) per un rotondo 5-0 a favore della Svezia.

Qui è comodissimo scommettere: in certi negozi c'è una macchinetta magica [illegible] la quale si può giocare al lotto, al totip e al [illegible] anche puntare sulle partite. Tutto regolare, alla luce del sole, e qui il sole tira avanti [illegible] alle 11 di [illegible]. Poi l'indomani della scommessa si può incassare.

Sotto certi aspetti è il Paese delle meraviglie, non solo per il verde e la pulizia [illegible] anche per l'ingenuità di certuni, pronti a chiedere a Maldini: «Come mai ci [illegible] trenta giornalisti [illegible] seguito dell'Italia?». Oppure per la genuinità del custode dello stadio che ieri ha impedito agli azzurrini [illegible] allenarsi, dirottandoli su un vicino campetto, in quanto sulla pista d'atletica c'erano le finali dei «giochi della gioventù» per una cinquantina di bambine e bambini. Prontissimi poi a disertare salti e lanci per assediare Corini e compagni, per chiedere gli autografi, trasformando l'allenamento in [illegible] festa campagnola.

Ma stasera la musica sarà meno cordiale.

Maldini si aspetta una dura battaglia, [illegible] è normale trattandosi di [illegible] partita grazie alla quale si può diventare campioni d'Europa. Capita una volta nella vita. L'importante è che non si ricorra alla prudenza, al classico muro innalzato a [illegible] metri dalla porta. Perché potrebbero capitarci delle sorprese».

Il ct azzurro però è convinto che una catastrofe come quella di Stavangen (il 6-0 rifilatoci dalla Norvegia) non sia neppure immaginabile anche se dovrà inventare un libero, affidandosi a Favalli, mentre a Sordo chiederà il solito spirito di sacrificio e magari una bella galoppata verso il gol.

Secondo il cannoniere Buso, la Norvegia è già dimenticata, l'Italia pensa soltanto al presente. L'erede [illegible] Vialli nella Sampdoria, pronto a scavalcarlo nella graduatoria dell'Under 21 (ha già segnato [illegible] gol contro gli 11 del Gianluca), detta ai cronisti, a nome dei compagni, i motivi per cui stasera l'Italia entrerà nella storia.

«Innanzitutto - dice - non ci si deve stupire se la finale di andata non è stata esaltante. Anche la finale di Coppa [illegible] Campioni fra Stella Rossa Belgrado e Olympique Marsiglia l'anno scorso fu povera tecnicamente. L'emozione gioca brutti scherzi a tutti, giovani e anziani. E poi fra noi c'erano otto ammoniti: non potevamo rischiare. [illegible] però si conclude il lavoro di due anni: non possiamo sbagliare».

«A nome di tutti i miei compagni - prosegue - vorrei ringraziare quelli che hanno contribuito a queste due finali. Innanzitutto proprio noi giocatori, compresi quelli che oggi non sono qui: siamo stati capaci [illegible] responsabilizzarci dopo il 6-0 di Stavangen. Quando molti ci davano per spacciati. Poi Mal[illegible] che ha saputo assumere responsabilità anche nostre. Quindi Vincenzo Marinelli, il dirigente che è sempre stato vicino al nostro gruppo».

Ha ignorato il vice presidente Ricchieri per il quale si chiuderà il ciclo con questa Nazionale. Poi una [illegible] a Matarrese poco amato nell'ambiente: «C'è modo e modo di esternare. Capisco che [illegible] presidente federale fu colpito nell'orgoglio [illegible] poteva anche pensare due volte prima di esprimere certi concetti. [illegible] volta ci auguriamo di vederlo nello spogliatoio per farci quei complimenti che sono mancati a Ferrara».

Giorgio Gandolfi

[illegible] ORE 20,10

Svezia		[illegible]
EKHOLM	1	[illegible]
NILLSSON	[illegible]	BONOMI
SVENSSON	3	[illegible]
MOBERG	4	SORDO
ALEXSANDERSS	5	MATRECANO
MILD	6	[illegible]
[illegible]	7	MELLI
APELSTAV	8	ALBERTINI
[illegible]	9	BUSO
AXELDAHL	10	CORINI
SIMPSON	11	MARCOLIN
[illegible]: MC GINLAY (Sco)		
SVENSSON	12	PERUZZI
T. ANDERSSON	13	VILLA
JANSSON	14	A. [illegible]
PALDAN	15	M. ORLANDO
BILD	16	MUZZI

NELL'86 BATTUTI [illegible]

EDIZIONE	SQUADRA [illegible]	[illegible] FINALISTA	RIS. CASA	RIS. TRASF.	[illegible]
NAZIONALI UNDER 23					
1970-72	CECOSLOVAC.	Urss	3-1	2-2	[illegible] qualif.
1972-74	UNGHERIA	Germania Est	4-0	2-3	el. quarti
1974-76	[illegible]	Ungheria	2-1	1-1	el. qualif.
NAZIONALI UNDER 21					
1976-78	[illegible]	Germania Est	4-4	1-0	el. q[illegible]
1978-80	[illegible]	Germania Est	1-0	0-0	el. quarti
1980-82	INGHILTERRA	Germania Ovest	3-1	2-3	el. quarti
1982-84	INGHILTERRA	Spagna	2-0	1-0	[illegible]
1984-86	SPAGNA	Italia	2-1	1-2	finalista
1986-88	[illegible]	Grecia	3-0	0-0	el. q[illegible]
1988-90	[illegible]	Jugoslavia	3-1	4-2	el. semif.

[illegible] Nell'edizione 1984-86 la finale venne decisa ai rigori, la spuntò la Spagna sull'Italia per 3-0.

IL [illegible] DEGLI AZZURRINI

GIOCATORE	[illegible]	COSTO	[illegible]L. ATT.*	DESTINAZIONE
ALBERTINI	MILAN	[illegible]	[illegible].000	[illegible]BILE
ANTONIOLI	MILAN	VIVAIO	5.000	[illegible]
DINO BAGGIO	INTER	7.000	10.000	JUVENTUS
[illegible]	[illegible]	VIVAIO	3.000	JUVE - SAMP
BONOMI	CREMONESE	VIVAIO	5.000	LAZIO
BUSO	SAMPDORIA	1.200	7.000	SAMPDORIA
CORINI	JUVENTUS	2.400	8.000	SAMPDORIA
FAVALLI	CREMONESE	VIVAIO	5.000	[illegible]
LUZARDI	BRESCIA	VIVAIO	[illegible]	LAZIO
MALUSCI	FIORENTINA	VIVAIO	6.000	INCEDIBILE
MARCOLIN	CREMONESE	VIVAIO	[illegible]	LAZIO
MATRECANO	FOGGIA	170	5.000	TORINO?
MELLI	PARMA	VIVAIO	15.000	INCEDIBILE
MUZZI	ROMA	VIVAIO	4.000	PERUG.-TERN.
NEGRO	BOLOGNA	[illegible]	3.000	BRESCIA
A. ORLANDO	SAMP	7.000	6.000	INCEDIBILE
M. ORLANDO	FIORENTINA	6.000	8.000	INCEDIBILE
[illegible]	FOGGIA	VIVAIO	3.000	MILAN-PESCARA
[illegible]	JUVENTUS	4.000	8.000	INCEDIBILE
ROSSINI	UDINESE	VIVAIO	3.000	INTER
[illegible]	TORINO	[illegible]	6.000	INCEDIBILE
[illegible]	PISA	VIVAIO	2.500	INCEDIBILE
[illegible]	LAZIO	VIVAIO	5.000	[illegible]
VILLA	CAGLIARI	2.500	4.000	[illegible]

* VALORE IN MILIONI

Il citì reagisce alle critiche sull'Italia [illegible] di gioco ricordando: «Le mie squadre hanno sempre regalato spettacolo»

Sacchi in cerca di attaccanti per curare il mal di gol

Prova Casiraghi, attende Lentini, spinge Maldini

Il ct Sacchi, alla ricerca di uomini gol, ha bocciato definitivamente Schillaci

PROVIDENCE
DAL NOSTRO INVIATO

Sacchi l'ha definito «un processo di Norimberga». Paragone un po' forte per le quattro accuse che [illegible]o piovute sulla Nazionale dopo il malinconico pareggio con i portoghesi. [illegible] è certo che per l'Arrigo il momento è delicato: c'è il rischio che di esagerazione in esagerazione si finisca per considerare le [illegible] promesse [illegible] spettacolo un bluff, o almeno un irraggiungibile Nirvana.

Ieri il citì ha riesibito i muscoli: «In diciassette anni [illegible] allenatore - ha detto, in un [illegible] dal Bellaria alle glorie milaniste - ho sempre riempito gli stadi: non [illegible] un [illegible] le mie squadre non si sono mai esibite davanti a spalti vuoti. Il pubblico mi capisce e mi segue, tranne quelli che non vogliono capire e che non capiranno mai». Un manifesto chiaro, com'è lucida la certezza che basti essere al meglio il 14 ottobre, quando gli azzurri affronteranno la Svizzera. «Per quel giorno saremo pronti», ha garantito l'Arrigo.

Ora, però, è da vedere [illegible] quali alchimie Sacchi trasformerà la Nazionale che segna al risparmio in una squadra capace [illegible] costruire più palle gol in una partita. Perché il problema si riduce a questo: con l'eccezione di Cipro e S. Marino, i materassi d'Europa, in tre partite l'Italia della riforma ha segnato due reti striminzite, una delle quali su rigore. «Proprio come ai miei tempi, quando si vinceva giocando un calcio più brutto - osserva Gigi Riva -. Il gol [illegible] è mai facile, soltanto chi possiede i fuoriclasse assoluti come sono stati Pelé o Platini o Maradona non fatica a segnare. L'importante è costruire una buona squadra, e questa lo è già, sperando che per l'estate 1994 qualcuno s'inventi fenomeno».

Un riferimento piuttosto esplicito a Baggio, che rimane la grande variabile di questa squadra. Se il Divin Codino prende quota al fianco [illegible] Vialli Sacchi potrà recuperare una buona coppia d'attacco e l'allegria. Altrimenti dovranno crescere le alternative. Casiraghi potrebbe [illegible] più immediata. «L'ho sempre convocato, benché non stia giocando bene nella Juve», ha ribadito il citì, dimostrando [illegible] credere nel recupero dell'unico attaccante che può esaltare una Nazionale molto votata ai cross.

Ma il Casiraghi attuale è impresentabile, tanto che il citì esita a lanciarlo domani contro l'Eire. «Non credo che adotteremo il 4-3-3», ha annunciato l'Arrigo, pensando agli irlandesi. Eppure, con l'infortunio di [illegible] Chiara e la squalifica di Donadoni per l'espulsione rimediata contro il Portogallo, ci sarebbe spazio per un'altra punta.

Di volti [illegible] o riciclati per il momento non si parla. L'unica eccezione è Lentini, che Sacchi [illegible] giudica benissimo perché gli può risolvere il problema del tornante [illegible] tutte e due le fasce. E poi si può adattare a far [illegible] punta, come gli è riuscito quest'anno nel Toro. Degli altri: Schillaci [illegible] definitivamente bocciato («ha giocato un grande Mondiale, ora [illegible] in flessione»); Signori è un ragazzo di passaggio, come lo è stato l'altro foggiano, Baiano; Mancini [illegible] nel gruppo, però è giudicato un ricambio [illegible] Baggio e [illegible] di più; Melli e Buso si propongono dall'Under, ma [illegible] proposte troppo futuribili.

Insomma la strada del gol rimane lastricata di ciottoli [illegible]volosi. E Sacchi potrebbe chiedere aiuto ai vecchi colonnelli che lo soccorsero nel Milan: gente [illegible] Evani, quando ci sarà, oppure Maldini e Donadoni. Uomini che sanno arrivare in porta, senza [illegible] professionisti del gol.

Maldini ci ha provato [illegible] paio [illegible] volte con il Portogallo. Berlusconi sostiene che sarebbe un grandissimo centravanti: lui, fininvestianamente, conferma che «il Dottore ha sempre ragione». «Con il mio fisico posso sfruttare certe situazioni sui calci d'angolo o sulle punizioni: ho il senso della porta, anche se in Nazionale non ho mai segnato. Prima o poi mi riuscirà», ha spiegato il figliolo [illegible] Cesarone, disposto a regalare a Sacchi più gioia di quante non gli abbia d[illegible] il padre con le ultime dichiarazioni. «Oggi fatichiamo [illegible] a segnare perché siamo troppo legati agli schemi e non ci esprimiamo [illegible] fantasia: quando saremo più sciolti andrà meglio anche per Vialli e Baggio. Sono loro gli uomini-gol, hanno la classe per ripetere quello che fanno gli stranieri nel Milan. Io darò [illegible] [illegible]no, di tanto in tanto». In tempi [illegible] vacche magre può bastare.

Marco Ansaldo

[illegible] è lì che [illegible]

«Spero sempre di poter giocare» «Baggio-Vialli, coppia numero 1»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'aria è sempre un po' annoiata, il morale non è alle stelle. Passano gli anni, cambiano gli allenatori, ma per Mancini i conti [illegible] tinuano a [illegible] tornare. La convocazione puntualmente lo illude, poi, dopo il primo allenamento, le speranze svaniscono: non gli resta che la panchina e il [illegible] rapporto con la Nazionale si fa sempre più complicato.

Le prime grosse delusioni in chiave azzurra gli sono arrivate [illegible] Vicini, il tecnico che l'ha lanciato prima con la Under 21, poi con [illegible] Nazionale maggiore, [illegible] proprio alla vigilia [illegible] Mondiale gli ha voltato le spalle. Così Mancini non ha giocato neppure un minuto, scacciando giorno dopo giorno, nel ritiro di Marino, la tentazione di ribellarsi.

Mancini, eterna panchina

Ora, a distanza di due anni, la [illegible] situazione [illegible] ripete con Sacchi. E Mancini allontana di nu[illegible] [illegible] voglia di mandare tutti a quel paese. Accetta di far [illegible] turismo forzato, sperando che il desiderio di rinnovamento che anima il ct finisca per premiare anche la sua attesa. Ora a dar corpo alle speranze sono la squalifica di Donadoni e l'infortunio di Di Chiara. Due giocatori che Mancini [illegible] può sostituire tatticamente, ma che almeno lasciano spazi vuoti nella squadra anti-Eire.

Il ct ha spiegato che Mancini non può essere neppure un surrogato di Donadoni, ma la sensazione è che questa volta il suo momento stia per arrivare. E se scenderà in campo giovedì a Foxboro, forse solo nel secondo tempo, dovrà giocar bene le sue carte, perché n[illegible] sarà facile ottenere una prova d'appello.

Mancini, scottato da altre vigilie difficili, preferisce coltivare la gramа pianta del pessimismo: «Non so [illegible] giocherò. Aspetto, spero. Di più non posso dire finché Sacchi non si pronuncerà. [illegible] non è come alla Samp dove ho fatto anche l'allenatore. In Nazionale gli ordini devo prenderli, non darli. Scherzi a parte, vorrei giocare con Baggio e Vialli: [illegible] mai successo».

Alle delusioni ha fatto il callo: «Io vorrei giocare sempre, invece non gioco mai. Le esperienze passate mi hanno insegnato che le proteste non servono, quindi accetto ogni decisione [illegible] drammi. Con Sacchi non ho giocato [illegible] neppure un minuto. Ma gli sono grato di avermi portato a visitare l'America, anche se vorrei scegliere io i luoghi di vacanza. Non è piacevole fare il turista di mestiere e il calciatore [illegible] ritagli di tempo».

Con un paradosso si potrebbe dire che Mancini è il giocatore più allenato e non gio[illegible] il primatista assoluto delle occasioni perdute. Per ora si accontenta di non essere uscito dal giro azzurro, ma nonostante tutto deve fare uso di pazienza in dosi industriali [illegible] che neppure i problemi offensivi della Nazionale gli aprono le porte. Il mal di gol non lo favorisce e tantomeno lo preoccupa: «Si segna poco, [illegible] si subisce pochissimo. Dopo cinque partite, Sacchi non poteva far miracoli. Per me fa bene ad insistere su Baggio e Vialli. Quei [illegible] formano la miglior coppia del calcio italiano. Dalla panchina li vedo molto bene».

Per fortuna non perde il gusto dell'ironia, dote così rara nel calcio. Ma proprio la crescita globale delle squadre acuisce il suo rammarico per il tempo perduto. E intanto si fa strada la speranza: «Mi piacerebbe essere utile e giocare [illegible] continuità. L'arrivo di Eriksson alla Samp potrebbe giovarmi. Lui e Sacchi parlano lo stesso linguaggio calcistico».

Fabio Vergnano

ARGENTINA

Non esclude di rescindere il contratto col Napoli

Trovato il «suo» Charles Maradona [illegible]?

BUENOS AIRES. Maradona ha spiegato l'acquisto del brasiliano Charles (l'ha comprato [illegible] Cruzeiro a 1 miliardo e mezzo) sostenendo che «è il miglior attaccante venuto alla ribalta in Sudamerica negli ultimi due anni. Dopo Batistuta non è apparso alcun altro. Ed è per questo che quando ho visto giocare Charles, mi sono convinto che è destinato a divenire il futuro grande calciatore del nostro continente».

Maradona [illegible] ribadito l'intenzione che Charles giochi la prossima stagione nel Boca Juniors. «E se mi deciderò a ritornare a giocare, voglio farlo al suo fianco», ha precisato. «Sia chiaro - ha aggiunto - che l'aver acqui[illegible] Charles [illegible] vuol dire che mi propongo [illegible] diventare un mediatore di calciatori. L'ho fatto per il Boca. Se io non potrò giocare, che almeno lo faccia questo grande fuoriclasse».

Il procuratore Franchi ha dichiarato: «Diego ha un contratto con il Napoli fino al '93 ed è ancora prematuro parlare della possibilità che torni a giocare. Non è una novità che vorrebbe farlo in una grande squadra. E con Charles il Boca lo sarà».

Dopo averlo ringraziato il presidente del Boca, Antonio Alegre, ha [illegible] «Maradona da noi ha sempre la porta aperta. Ma né con lui, [illegible] [illegible] Franchi abbiamo parlato della possibilità che venga a giocare qui».

Franchi ha anche lanciato una serie di accuse a Ferlaino e a tutta la società partenopea. «Il Napoli non ha trattato Maradona come avrebbe dovuto fare [illegible] un giocatore che vale moltissimi soldi. Per esempio, in questi ultimi 15 mesi non abbiamo [illegible] avuto un contatto con i suoi dirigenti. La rescissione del contratto? Perfino un matrimonio può dissolversi. E non vedo, quindi, perché non si possa trovare un modo di risolvere il vincolo che lo lega al Napoli da otto anni».

Gascoigne impaziente

«Non vedo l'ora di [illegible] con la Lazio»

LONDRA. «Non vedo l'ora di cominciare a giocare per la Lazio». Un Paul Gascoigne in ottima forma, abbronzato e [illegible]dente, ha salutato così, [illegible] a Londra, i giornalisti invitati [illegible] assistere al film che una tv inglese ha girato sull'odissea del calciatore: la telecamera ha seguito l'estroso Gazza dal giorno in cui, 18 maggio '91, il giocatore s'infortunò a Wembley, durante la finale di Coppa d'Inghilterra tra il [illegible] Tottenham e il Nottingham Forest, sino al mese scorso riprendendo l'operazione al ginocchio e tutte le fasi per il recupero fisico.

Gascoigne ha dichiarato: «Se ho pensato di non farcela a tornare quello [illegible] prima? Certo, l'ho temuto tutti i giorni». Poi, colpendo con una manata il ginocchio che tante paure gli ha dato, ha aggiunto: «Adesso ha ripreso a funzionare bene, a Roma mi troverò alla perfezio[illegible]».

(c. p.)

SCS

EXCELLERE

DESTRIERO

Un'altra imbarcazione italiana sta per entrare nella leggenda. Si chiama "Destriero", è lunga 67 metri e larga 13, è il più grande scafo in lega leggera mai costruito, è equipaggiata con tre turbine a gas che sviluppano circa 20.000 cavalli. "Destriero" prenderà il mare a Gibilterra, nel prossimo giugno, all'inseguimento di un doppio record: quello delle traversate atlantiche senza rifornimenti, nelle direzioni est-ovest e ovest-est. La sfida sarà effettuata su queste direzioni: Tarifa Point (Gibilterra)-Ambrose Light Tower (New York) e Ambrose Light Tower-Bishop Rock (Gran Bretagna). Una sola imbarcazione italiana ha finora conquistato il prestigioso Nastro Azzurro: il mitico "Rex" che nel 1933 ha attraversato l'Atlantico in direzione est-ovest alla velocità di 28.92 nodi. Riuscirà "Destriero", che con le sue tre turbine dalla mostruosa potenza è capace di superare i 60 nodi e di tenere una media di 50, a riportare in Italia il Nastro Azzurro? L'impresa non è delle più facili, ma le premesse per realizzarla ci sono tutte. E qualcosa di più: il supporto di STET che mette a disposizione di "Destriero" - e di questo nuovo magico momento dell'eterna sfida dell'uomo al mare - alcuni servizi e sistemi realizzati dalle Società del Gruppo ITALCABLE, TELEO e TELESPAZIO. Con il servizio (telematico) Medibase di ITALCABLE, la pressione sistolica e diastolica dell'intero equipaggio sarà controllata costantemente in tempo reale. TELEO realizzerà una banca dati vocale contenente tutte le informazioni sull'evento. Grazie alla collaborazione con TELESPAZIO, il sistema COSPAS-SARSAT, costituito da 5 satelliti in orbita e 20 stazioni terrestri dislocate in 12 Paesi, permetterà di localizzare l'imbarcazione in caso di eventuali difficoltà. ITALCABLE e TELESPAZIO, infine, organizzeranno in occasione della partenza e dell'arrivo sessioni di multivideoconferenza tra Porto Cervo, il centro operativo di New York e Londra, permettendo a giornalisti e addetti ai lavori di scambiarsi informazioni ed emozioni in tempo reale. Gibilterra - New York - Londra: avremo due nuovi record? Una cosa è certa: se è vero che il mare separa i Paesi e le genti, è anche vero che c'è chi - come STET e "Destriero" - pensa a riunirli.

STET

gruppo IRI

Pensiero strategico per le telecomunicazioni

Venerdì pomeriggio alle 17 il via alla scommessa italiana

Quando la tecnica è pulita

Il Destriero non scorda l'ecologia

Venerdì alle 17 se il tempo lo permetterà inizia la sfida tutta italiana del [illegible] Azzurro: [illegible] doppia traversata per portare in Italia il primato di velocità tra Europa e Stati Uniti. Le armi per battere il primato sono la tecnologia dell'imbarcazione e la professionalità dell'equipaggio.

Domenica scorsa, quando il Destriero ha lasciato Porto Cervo per raggiungere Soto Grande, porto turistico a quindici chilometri dalla rocca di Gibilterra, Cesare Fiorio, responsabile della sfida per il Nastro Azzurro, ha preferito lasciare i motori del suo gioiello fermi. Se avesse avviato le turbine in rada con i tre propulsori a idrogetto, avrebbe infatti corso il rischio di sollevare e sconvolgere il fondale marino. E i filtri dell'imbarcazione ne avrebbero inevitabilmente risentito.

Invece un rimorchiatore ha portato il Destriero fuori da Porto Cervo e [illegible] a mare aperto, [illegible] alle spalle la Costa Smeralda. La piccola prova, per un totale di dodici ore [illegible] navigazione, compiuta per raggiungere Gibilterra, dà un'idea di tutto il ricco patri[illegible] di tecnologia nascoste nello scafo [illegible] Destriero. In questo tratto di mare il Destriero ha infatti consumato [illegible] tonnellate di carburante delle [illegible] che aveva nei serbatoi, perché questa barca che raggiunge i sessanta nodi di velocità in ottanta secondi, consuma quanto un aereo: dalle 5 alle 7 tonnellate di gasolio ogni ora di navigazione.

A «bere» così tanto è il sistema di propulsione del Destriero: tre idrogetti capaci di espellere 20 metri cubi d'acqua al secondo, dando una spinta alla barca in accelerazione di circa 120 tonnellate e che fanno del Destriero la più potente installazione a idrogetto mai realizzata al mondo. Gli idrogetti sono alimentati tramite riduttori in materiale leggero da tre turbine a gas Lm 1600, contenuti in altrettanti moduli prodotti [illegible] tedesca Mtu, la Motoren-und turbunen-Union di Feiedrichshafen, danno all'imbarcazione una forza di 20.280 cavalli ciascuna per un totale di 61 mila cavalli.

Ma come si produce l'energia del Destriero? Le turbine oltre ad avere bisogno indirettamente di carburante ricevono anche dell'aria che arriva da un compressore che la comprime una prima volta a bassa pressione e una seconda volta ad alta pressione. L'aria entra poi nella camera di combustione dove arriva il carburante che [illegible] incendia e porta energia e potenza alle giranti.

Queste Lm 1600 che hanno fatto raggiungere al Destriero durante le prove nell'Oceano Atlantico, una velocità superiore ai 60 nodi, producono non solo potenza ma anche calore e un insostenibile rumore. Per questo i progettatori hanno ben pensato di isolare le turbine creando degli spessori di lana minerale e con delle lamiere precedente[illegible]ente trattate nelle parti esterne. Le turbine, inoltre, sono state montate in moduli elastici che contengono anche tutti i sottosistemi delle turbine [illegible] dal serbatolo dell'olio di lubrificazione ai collettori per il gas di scarico, dal condizionatore con scambiatore di calore alle componenti antincendio.

Questi moduli sono stati progettati appositamente per sopportare elevati carichi d'urto, ma soprattutto per facilitare e rendere più veloce la manutenzione alle turbine stesse e a tutti i sottosistemi visti prima.

I moduli si basano su strutture crociate, composte da dodici solidi supporti antivibrazioni studiati per resistere ad accelerazioni superiori per [illegible] massimo di dieci volte a quella di gravità. La messa a punto dei moduli e delle turbine è stata sostenuta [illegible] la Fiat Avio. Per quanto riguarda invece gli idrogetti laterali essi hanno [illegible] deviatore e regolo invertitore mentre il getto centrale è un servo getto puro. Il deviatore può girare il getto per 30 gradi in entrambi i lati, consentendo a bassa velocità una forza laterale fino a 10 tonnellate che permette ai piloti un'ottima manovrabilità de mezzo.

Il Destriero infatti si può muovere anche lateralmente [illegible] un cambio di rotta da 0 a 30 gradi in appena 6 secondi. Navigare sul Destriero per un amante di barche, mare e motori può diventare un'esperienza unica nella vita anche se richiede una grande esperienza e professionalità. L'alta tecnica impiegata nella costruzione, le complesse meccaniche e tecnologie che il Destriero offre hanno reso necessario per l'equipaggio un periodo di adattamento a ambientazione fisico e psichico, per evitare poi, durante la competizione [illegible] il tempo di Nastro Azzurro, problemi di mancanza di impegno e di adattabilità.

Cesare Fiorio riceve i sacchi della posta da portare negli Stati Uniti

Il Destriero infatti navigherà a medie estremamente elevate, riuscendo a percorrere i suoi 67 metri di lungh[illegible] in meno di 3 secondi, in condizioni di precaria visibilità, anche di notte, e magari in condizioni meteo avverse. Per questo se la barca offre tecnologia unica al mondo, all'equipaggio sono richieste ottime doti professionali e nervi d'acciaio.

Al timoniere [illegible] Destriero, la mente della doppia regata in [illegible] all'Atlantico, sarà indispensabile identificare con largo anticipo i pericoli relativamente lontani che [illegible] prospettarsi in una manciata di secondi. L'occhio umano certamente non basta ed ecco allora che è stata approntata nella sala comandi una combinazione di radar e monitor a luce amplificata che permette di «leggere» qualsiasi oggetto che si prospetta all'orizzonte.

Per [illegible] perdere poi [illegible] doppio contatto [illegible] l'America e l'Europa, l'equipaggio [illegible] oggi avrà a disposizione oltre alla radio VHF e [illegible] a corta e a lunga portata, anche [illegible] sistema di collegamen[illegible] via satellite per i due continenti. [illegible] offre la possibilità di comunicazioni verbali e di quelle in telemetria, che mandano i vari sensori di bordo, consentendo così d'avere a [illegible] una panoramica completa della funzionalità del Destriero.

Qualora ci fossero delle avarie, [illegible] problemi alle turbine, ai moduli o al sistema di alimentazione, gli esperti delle centrali d'informazione in Europa e negli Usa, avranno così la possibilità d'avvisare in tempo reale l'equipaggio. Inoltre tutti questi dati verranno archiviati, valutati e studiati in un secondo tempo [illegible] un'équipe di esperti.

Un altro problema che si prospetterà durante la navigazione sarà quello legato all'autonomia del Destriero, cioè al carburante. Il regolamento di questa gara infatti prevede, tra le sue regole, l'impossibilità per l'equipaggio e l'imbarcazione d'avere appoggi esterni o rifornimenti durante la doppia traversata. Questo vuol dire che il Destriero parte a serbatoi pieni di gasolio, e man mano che percorrerà l'intera rotta, il suo peso cambierà continuamente con conseguenti cambi di linea e di assetto.

Allora per un dislocamento ottimale a gestito [illegible] pesi [illegible] inserito nella strumentazione di bordo un particolare computer in grado di spostare automaticamente il gasolio tra i diversi serbatoi, seguendo le necessità imposte dalle condizioni del mare, meteo a di navigazione. Oltre a questo computer il Destriero dispone di [illegible] e proprio sistema di navigazione integrato, disponibile in [illegible]rcio e costruito in conformità alle norme dell'Imo.

La [illegible] di elettronica per l'Automazione del gruppo Fiat (Sepa) ha inoltre fornito tutti quegli elementi elettronici che gestiscono il controllo delle turbine, delle parti meccaniche della nave a delle altri componenti dell'imbarcazione. Grazie a questo «cervellone» della Sepa, gli uomini dell'equipaggio avranno [illegible]pre a disposizione un monitoraggio completo sullo stato della barca in ogni [illegible] parte. In [illegible] d'emergenza, grazie al sistema Cospas-Sersat sarà possibile rintracciare il Destriero in pochi minuti. Questo perché il Cospas-Sersat permette di localizzare l'imbarcazione utilizzando i cinque satelliti in orbita o le venti stazioni di terra, distribuite in venti Paesi, che seguiranno nodo dopo nodo l'intero tragitto.

Da Great Western (1838) a Hoverspeed

Un'avventura che dura da un secolo e mezzo

Da quando è nato, nel lontano 1835, il trofeo Nastro Azzurro ha assunto aspetti e valenze sempre più diversi tra loro. Quando fu infatti istituito in Inghilterra e per i suoi primi decenni di vita, il primato nel doppio tragitto America-Europa-America aveva il sapore della competizione tutta nazionale tra le diverse compagnie di navigazione di quel Paese.

Era il simbolo della velocità dei bastimenti carichi di primizie. Ben presto, con l'arrivo dei transatlantici e dei successi americani, tedeschi, francesi e italiani, che trasportavano, [illegible] sfarzi e lusso, i ricchi passeggeri amanti dell'avventura a della bella vita, [illegible] Azzurro diventò un primato internazionale.

L'avvento delle varie marine mercantili veniva spesso valorizzato con l'ingresso di una nave di bandiera nell'autorevole albo d'oro di questa competizione. Intanto c'era il grande passaggio nelle sala macchine dall'utilizzo del carbone a quello del petrolio. E tutti, volenti o nolenti, si dovevano adeguare.

La valenza politica inoltre ebbe sempre un peso decisivo nella realizzazione [illegible] questa gara. Prima per la supremazia simbolica tra inglesi e americani, poi per la supremazia del pensiero-battaglia di Benito Mussolini con la vittoria del mitico Rex nel 1933. Oggi invece l'impegno della cordata di imprese capeggiata da Iri a Fiat con il Destriero ha la sua forza nella sfida economica che [illegible] nave capitanata da Cesare Fiorio va a simboleggiare lungo le 3 mila miglia che separano noi Europa dal port[illegible] di New York.

E' la sfida infatti dell'industria-Italia nel mercato della cantieristica internazionale per la produzione di navi per il trasporto veloce. E si parla di un giro d'affari valutato tra i 1500 e i 2000 miliardi. Non a caso nelle interviste apparse sui giornali di tutti quelli che hanno un ruolo nell'iniziativa, a fianco al valore sportivo di Nastro Azzurro, primeggia anche quello economico.

Senza togliere nulla agli uomini impegnati sul Destriero, infatti, bisogna ammettere che l'Atlantico a il mondo vedranno un gioiello della tecnica [illegible] lizzato dal primo bullone all'ultimo adesivo in soli 270 giorni di lavoro nei cantieri.

Sì perché il Destriero più che una barca, [illegible] un insieme di primati e competenze, un mostro di velocità, un'alleanza imprenditoriale tra i due uomini più conosciuti in Italia: il principe Aga Khan e Gianni Agnelli.

Il Destriero [illegible] un mostro acquatico di 61 mila cavalli di potenza. E se consuma [illegible] un [illegible] è perché [illegible] Destriero ha un sistema di propulsione che deriva da quello dei grandi [illegible] del cielo. La turbina Lm 1600 infatti è [illegible] costruita dalla General Electric, negli stabilimenti di Lynn nel Massachusetts, e proviene direttamente dai motori a turboelica F [illegible]04 dello Stealth Fighter F 117 e dall'Hornet Fa-18. Una turbina, quella del Destriero, che gli appassionati di [illegible] già in parte conoscono, [illegible] si pensa che questo tipo di turbina a [illegible] è installato su oltre 300 navi della Marina [illegible] e di altre 23 nazioni di tutto il mondo.

Se si riuscisse a produrre, come ha fatto la Fincantieri, navi per il trasporto veloce, [illegible] una media velocità sui 40 nodi, contro i 20-25 attuali, si por[illegible] fine alla [illegible] di competizione tra il mezzo aereo e quello marino nei grandi trasporti [illegible] i continenti. E questo lo sanno bene gli sponsor che hanno partecipato [illegible] decine di miliardi per costruire [illegible] Destriero, [illegible] circa 50 miliardi, e per lanciare l'iniziativa con una società nata per l'occasione che vanta un budget [illegible] oltre 14 miliardi di lire.

Oltre al forte ritorno pubblicitario a d'immagine che darà l'iniziativa [illegible] marchi partecipanti, Nastro Azzurro può quindi anche promettere forti commesse internazionali per realizzare navi da trasporto di merci e passeggeri. Inoltre con l'apertura del passaggio sotto il Canale della Manica, molti grossi gruppi armatoriali del Nord Europa si trasferiranno nel Mediterraneo dove la qualità delle imbarcazioni a la velocità delle stesse saranno la carta vincente per acquistare l'egemonia a comunque una fetta di tutto rispetto del mer[illegible].

Oggi un traghetto tradizionale viaggia ad una velocità di 18-25 nodi, ed è quindi evidente che se si riuscisse a produrre navi capaci di raggiungere i 35-40 nodi, la sfida per la cantieristica a i gruppi armatoriali italiani sarebbe in parte già condizionata, ovviamente in positivo.

[illegible] DEL NASTRO AZZURRO

Direzione Ovest: Europa-Nord America

ANNO	NOME	BANDIERA	TEMPO (ORE)	[illegible] (NODI)
1838	GREAT WESTERN	GRAN BRETAGNA	383 h	8.74
1840	BRITANNIA	GRAN BRETAGNA	298 h	8.50
1840	ARCADIA	GRAN BRETAGNA	268 h	9.45
1841	ARCADIA	GRAN BRETAGNA	262 h	9.67
1852	BALTIC	USA	229 h	13.34
1856	PERSIA	GRAN BRETAGNA	237 h 41'	13.00
1862	SCOTIA	GRAN BRETAGNA	196 h 34'	13.54
1867	CITY OF PARIS I	GRAN BRETAGNA	196 h 1'	13.77
1872	ADRIATIC	GRAN BRETAGNA	191 h 17'	14.41
1875	CITY OF BERLIN	GRAN BRETAGNA	186 h 2'	15.21
1876	BRITANNIC	GRAN BRETAGNA	181 h 11'	15.44
1879	ARIZONA	GRAN BRETAGNA	178 h 22'	15.73
1882	ALASKA	GRAN BRETAGNA	174 h 19'	16.08
[illegible]	OREGON	GRAN BRETAGNA	153 h 42'	18.14
1885	ETRURIA	GRAN BRETAGNA	149 h 31'	18.91
1887	UMBRIA	GRAN BRETAGNA	148 h 34'	18.93
1888	ETRURIA	GRAN BRETAGNA	146 h 27'	19.65
1889	CITY OF PARIS II	GRAN BRETAGNA	139 h 18'	20.01
1891	TEUTONIC	GRAN BRETAGNA	136 h 31'	20.43
1892	CITY OF PARIS [illegible]	GRAN BRETAGNA	134 h 24'	20.70
1893	CAMPANIA	GRAN BRETAGNA	133 h 29'	21.21
1894	LUCANIA	GRAN BRETAGNA	132 h 57'	21.75
1895	LUCANIA	GRAN BRETAGNA	131 h 41'	22.00
1898	K. WILHELM D. GROSSE	GERMANIA	142 h 30'	22.29
[illegible]	[illegible]	GERMANIA	135 h 46'	22.46
1902	KRONPRINZ WILHELM	GERMANIA	130 h 15'	23.09
[illegible]	KAISER WILHELM II	[illegible]	—	23.12
1907	LUSITANIA	GRAN BRETAGNA	115 h 52'	23.99
1907	MAURETANIA	GRAN BRETAGNA	101 h 10'	23.21
[illegible]	[illegible]	GRAN BRETAGNA	108 h 8'	25.56
1929	BREMEN	GERMANIA	113 h 42'	27.83
1930	EUROPA	GERMANIA	113 h 6'	27.91
1933	[illegible]	GERMANIA	112 h 15'	28.51
1933	REX	ITALIA	109 h 58'	28.92
1935	NORMANDIE	FRANCIA	99 h 2'	29.98
[illegible]	QUEEN MARY	GRAN [illegible]	98 h 27'	30.14
1937	NORM[illegible]	FRANCIA	74 h 32'	[illegible]
1938	QUEEN MARY	GRAN BRETAGNA	93 h 48'	30.9[illegible]
1952	UNITED STATES	USA	84 h 12'	34.51

Quattordici uomini per un primato

Tutti i segreti dell'equipaggio di Cesare Fiorio

Quattordici uomini dalla lunga esperienza di mare si stanno lanciando alla conquista del primato nella tratta Europa-America e del Nastro Azzurro [illegible] il Destriero, battente bandiera italiana. A loro è affidato il successo di questa sfida. [illegible] equipaggi, composti da sette persone ciascuno, fatti di nomi assai conosciuti nel settore a che si alternano ogni quattro ore di navigazione.

Ogni equipaggio è composto [illegible] un pilota, un throttleman, un navigatore, un osservatore radar e tre ingegneri di bordo. Nello [illegible] mese di [illegible] il gruppo di professionisti ha seguito [illegible] corso di addestramento antincendio, sopravvivenza e salvataggio in mare presso la società Apt di Pavia, specializzata nell'addestrare squadre di uomini per tutta la casistica di interventi di emergenza.

[illegible]a i corsi non si sono fermati [illegible] ai casi d'emergenza se si pensa che l'equipaggio ha per[illegible] oltre 7 mila miglia di prova, che ognuno ha fatto studi full-immersion per conoscere centimetro quadro per centimetro quadro ogni più piccolo segreto a ogni funzionamento del Destriero. Infine dopo le accurate visite mediche di rito, i quattordici dell'equipaggio hanno seguito particolari diete mirate per arrivare in piena forma alla data fatidica della partenza.

Il pilota e responsabile del programma «Destriero Challenge» è Cesare Fiorio, abilitato al comando di navi di diporto, che cura la struttura organizzativa e apporta le [illegible] capacità di pilota e di organizzatore [illegible] attività agonistiche internazionali. Fiorio fa parte dei padri di questa iniziativa e dal giugno scorso si è trasferito a Porto Cervo, dove [illegible]gue a tempo pieno tutte le fasi del progetto.

Il suo curriculum è degno di un albo d'oro. Negli ultimi 20 anni ha infatti partecipato a moltissime competizioni internazionali: da quelle a vela Ior a quelle di offshore nelle quali ha vinto 31 Gran Premi, [illegible] Campionati del Mondo di motonautica, [illegible] Campionati Europei. Nel [illegible] ha pilotato Azimut Atlantic Challenge, l'imbarcazione che tentò la sfida per la traversata dell'Atlantico, che purtroppo fallì per un guasto al motore. E' lui che oggi per il Destriero ha scelto con lo Yacht Club Costa Smeralda tutti gli altri nomi dell'equipaggio a seconda delle varie d[illegible] professionali a specifiche competenze settore per settore. Un'importanza non trascurabile è anche data dalle attitudini fisiche indispensabili per sostenere questa dura prova di abilità.

Ecco gli altri nomi: Odoardo Mancini, comandante della Nave Destriero e capitano di lungo corso; Aldo Benedetti, anche lui capitano di lungo corso, comandante in seconda della nave e pilota; Sergio Simeone, capitano di lungo corso e primo ufficiale; Franco De Mei, operatore in telecomunicazioni e sistemi di navigazio[illegible] integrata; Giuseppe Carbonaro, direttore di macchina e capitano di macchina come i due capi macchinisti: Mario Gando e Nello Andreoli.

Troviamo poi Massimo Robino, elettricista e i due motoristi Silvano Federici a Cesare Quondamatteo. Il tecnico dell'automazione è invece Davide Maccario, quello per la propulsione è Giacomo Petriccione, che è anche capitano [illegible] macchina, mentre Michael Hurrle è il tecnico delle turbine. Durante la traversata salute e resistenza dell'equipaggio saranno messi a d[illegible] prova e per questo l'integrità [illegible] ogni componente sarà tenuta sempre sotto uno stretto controllo.

Sono stati quindi predisposti uno strumento di autodiagnosi e il «Medibase», costruito dalla Italcable, che permette il controllo telematico in tempo reale [illegible] della pressione sistolica e diastolica del battito cardiaco dei sette uomini impegnati sul Destriero. Tutti i controlli [illegible]dici sono affidati ad una équipe superspecializzata composta da tre medici guidati da Benigno Bartoletti, nome conosciuto nel settore della medicina sportiva.

Per realizzare questo sogno sono stati necessari ovviamente ingenti capitali che vengono da 17 grandi aziende che [illegible] sono impegnate a sponsorizzare e aderire all'iniziativa e ad apportare [illegible] loro contributo di conoscenze a tecnologie per [illegible] questo gioiello. I marchi sono già visibili sulla coperta [illegible] sulle sovrastrutture del Destriero e diventeranno 18 per evi[illegible] le preoccupazioni dei più superstiziosi. Eccoli: Agip Petroli, Agrofina, Ciga Hotels, Fiat, Fincantieri, Gancia, General Electric, KaMeWa, Italcable, Meridiana, Mila Schon, Mps, Mtu, Sector, Stet, Teleo e Telespazio.

L'equipaggio del Destriero che da venerdì affronterà l'Atlantico per dare la caccia al Nastro Azzurro

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 3 Giugno 1992 — 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il piano regolatore dev'essere rivisto

Le condizioni del pds per entrare in giunta

Vuole subito una dichiarazione di crisi
Cauta la risposta di dc e socialisti

«Se dc e psi vogliono davvero la nostra collaborazione diano un segnale forte: [illegible] dei due partiti (o entrambi) dica in Consiglio comunale che questa giunta ha concluso, azzeri la situazione, poi discuteremo. Siamo pronti al confronto». Il segretario del pds Sergio Chiamparino e il capogruppo in Sala Rossa Domenico Carpanini [illegible] termine dell'esecu[illegible] del partito (17 persone [illegible] segreteria e membri eletti) ne parlano [illegible] tono pacato, gettando acqua sul fuoco dell'entusiasmo di chi pensava già al pds in giunta, con psi, dc e altre forze laiche e della sinistra.

Il pds [illegible] la cautela: «Non vorremmo pasticci», affermano Chiamparino e Carpanini. E con questa preoccupazione dettano le condizioni a democristiani e socialisti. Chiedono loro di chiudere con l'esapartito. «Torino - afferma Carpanini - ha bisogno di una svolta in grado di sciogliere l'intreccio tra la crisi industriale e la crisi di credibilità del sistema politico, più [illegible] dopo le vicende milanesi». Ribadisce: «Siamo pronti a confrontarci, non a far da stampelle [illegible] [illegible] sistema decrepito».

La «svolta» potrebbe avvenire già al primo Consiglio, quando si discuteranno gli ordini del gior[illegible] presentati dalle attuali minoranze che invitano sindaco e giunta a dimettersi. [illegible] «il gesto significativo» non dovesse arrivare, il pds potrebbe decidere di rimanere all'opposizione.

[illegible] più che la nuova maggioranza dovrà essere sostenuta da un preciso accordo di programma. «Per arrivarci - spiega Chiamparino - dovremmo rivedere molte cose. Abbiamo detto sì al metrò, ma non al piano regolatore sul quale pendono 1600 osservazioni. Chiediamo che il numero di assessori sia ridotto, che nelle municipalizzate ci siano meno politici. Se possibile un solo manager».

Il confronto potrebbe durare settimane, mesi, mentre l'assemblea della Sala [illegible], salvo nuovi rinvii, è convocata per lunedì. Prima [illegible] [illegible] l'incon[illegible] tra psi e pds, le riunioni delle delegazione dc per le trattative con gli altri partiti, probabilmente (entro sabato) [illegible] direzione cittadina e provinciale dello scudocrociato. Pli e pri, intanto, chiedono un vertice dell'attuale maggioranza. «Lo faremo, anzi lo riteniamo indispensabile» afferma il segretario dc Zanetta.

Ma l'aut aut del pds lascia perplesso il responsabile nazionale degli enti locali del psi, Giusi La Ganga: «Se in piazza Castello vogliono una dichiarazione d'intenti, l'abbiamo già fatta: per far loro spazio "ripenseremo" la maggioranza. Ma [illegible] siamo disponibili a [illegible] [illegible] buio. Certo, se il discorso dovesse svilupparsi andremmo [illegible] crisi, tuttavia [illegible] si può rendere precaria l'attuale coalizione senza uno sbocco chiaro».

Simile la valutazione del dc Zanetta: «Abbiamo appena detto che le giunte Zanone e Cattaneo hanno lavorato e [illegible] lavorando bene: non possiamo cambiare faccia e opinione ogni 24 ore. Sarebbe deleterio per noi e per la città. [illegible] questo quadro per me [illegible] inoltre indispensabile salvaguardare il rapporto [illegible] le forze lai[illegible].

In una situazione di «stop and go», democristiani e socialisti aspettano [illegible] dagli accordi nazionali per il governo: il semaforo [illegible] per la nuova giunta di Torino, ancora una volta, si dovrà accendere - o spegnere - a Roma.

[illegible]

Alla Casa

Un tecnico assessore

Il sostituto di Domenico Mercurio (psi), [illegible] [illegible]onario alla Casa, quasi sicuramente sarà un «tecnico [illegible] al Consiglio comunale». L'ha deciso il direttivo del psi [illegible] giorni scorsi avvalendosi della norma dello statuto della città che consente [illegible] inserire [illegible] giunta anche due assessori «non eletti», scelti [illegible] «persone [illegible] alto livello per preparazione e per autorevolezza nel loro campo d'azione».

«Abb[illegible] già individuato la [illegible] adatta a quel compito» afferma il segretario della federazione di corso Palestro, Franco Tigani. Il nome? «Lo diremo nei prossimi giorni - promette Giusi La Ganga - per ora è pre[illegible] scoprire le [illegible]. Anche perché l'interessato non ha ancora sciolto la riserva. Oggi e domani [illegible] se accetta o [illegible].

La proposta - con nome e cognome - sarà fatta dallo stesso Tigani in direttivo, al più tardi venerdì e sarà accolta [illegible] ama[illegible] da qualche consigliere comunale aspirante alla successione, in particolare da Prospero Cerabona vicino all'as[illegible] dimissionario.

Agguato in via Madama Cristina: la coppia sorpresa al rientro da due rapinatori

Marito e moglie sequestrati

Raffaele Gammino (a fianco) foggiano, era stato scarcerato nel '91 Pasquale Molino (sotto) lo scorso mese

I malviventi erano da poco usciti dal carcere

I rapinatori volevano salire per svuotare l'alloggio
Passa [illegible] volante, gli agenti fanno scattare le manette

Era notte, stavano rincasando, li hanno aggrediti in via Madama Cristina, mentre scendevano dall'auto. Due i banditi, le pistole in pugno, passamontagna scuri. Uno li ha sequestrati sulla vettura, si è fatto consegnare collane, orecchini. Poi volevano salire in casa, per svuotare l'alloggio. E' passata la volante del commissariato di zona, i due sono stati [illegible] pregiudicati, usciti da poco dal carcere.

Ora Romano Impero Bertola, 56 anni appena compiuti, e la moglie Maria Ida, 53 anni, ammettono: «Abbiamo avuto paura». Lui ha lavorato per anni per lo studio Testa; poi si è messo [illegible] proprio, sempre pubblicità. E, racconta la moglie, il suo nome è legato a parole e musiche rese famose dai Caroselli della tv negli Anni Settanta: «Vi ricordate l'Olandesina della Mira Lanza? E le note del Gigante della Ferrero? Sono del mio Romano».

I coniugi Bertola abitano in via Madama Cristina 93. «L'altra sera abbiamo cenato fuori Torino. Poi siamo andati in un circolo, in via Bidone. Un po' di musi[illegible] quattro chiacchiere. All'una siamo tornati a casa». Un amico, [illegible] Capelli, 60 anni, li ha accompagnati in auto; anche lui [illegible] musicista, ha scritto testi per Reitano e Mina.

Ancora Maria Ida Bertola: «Pochi minuti, eravamo sotto casa. Da tempo nella zona ci sono aggressioni o rapine. Quando è tardi si fa sempre più attenzione. Ho visto un giovane entrare nel portone, ho avuto paura. Sono scesi mio marito e il Capelli, e sono stati affrontati dai banditi». Erano due, passamontagna e grosse pistole, una 38 e una 44 Magnum. Uno dei malviventi ha portato per le scale Capelli, l'altro è tornato in auto, sequestrando i coniugi: «Voglio preziosi e soldi».

In quel momento [illegible] arrivando la volante del commissariato Nizza. Raccontano gli agenti: «Abbiamo visto quell'auto, le luci accese, tre persone a bordo, una col passamontagna». Gli agenti sono scesi, le mitragliette in pugno. Così sono stati arrestati [illegible] Gammino, foggiano [illegible] Stornello, [illegible] anni, uscito un anno fa dal carcere, e nell'androne di [illegible] Pasquale Molino, 38 anni, di Potenza, scarcerato lo scorso mese.

Gammino negli Anni Settanta era nome di rispetto nella mala torinese: assaltava oreficerie, era anche riuscito ad evadere dal carcere di Cuneo e dalle Nuove. Molino nel marzo del 1990, durante una rapina in un bar di piazza Rivoli, sparò due colpi e ferì un cliente.

Al dottor Andrea Ninetti che dirige il commissariato Nizza hanno detto: «Avevamo bisogno [illegible] soldi». Gammino ha mormorato: «Spesso [illegible] sotto i ponti». E per vivere faceva rapine per strada. [e. mas.]

Appello del prefetto al sindaco [illegible] richiesta del ministero

«Dovete riaprire le Nuove»

Da mesi alle Vallette è il «tutto esaurito»
[illegible] le carceri di corso Vittorio sono fatiscenti

Il sindaco Giovanna Cattaneo

[illegible] [illegible] [illegible] carcere delle Vallette tirava aria [illegible] «tutto esaurito». Troppi detenuti, frutto di una politica giudiziaria più orientata alla carcerazione preventiva, ma anche di una rinnovata offensiva di polizia e carabinieri contro la criminalità. Da ieri l'emergenza quotidiana si è trasformata in allarme. Il prefetto ha scritto al sindaco, su sollecitazione del ministero di Grazia e Giustizia. Un invito, quasi un appello, a riaprire le Nuove. Almeno per l'estate, poi si vedrà.

Giovanna Cattaneo ha spiegato la situazione ai colleghi di giunta, innescando un dibattito [illegible] «E' [illegible] problema [illegible] [illegible]rio, che ci [illegible] in difficoltà» ammette [illegible] vicesindaco Pizzetti. L'assessore al Lavoro Gianfranco Guazzone, che ha varato numerose iniziative per i detenuti, è preoccupato: «N[illegible] possiamo dire di no al ministero. [illegible] i patti devono essere chiari».

Analizziamo il problema. I 1460 uomini oggi detenuti alle Vallette (quasi [illegible] gli extracomunitari) rappresentano la [illegible] pienza [illegible] dell'istituto. [illegible] [illegible] numero già eccessivo, che provoca il sovraffollamento di celle costruite per un unico ospite. Il malessere si sfoga spesso in episodi [illegible] violenza, quelle «risse all'ordine del giorno» cui gli agenti [illegible] custodia fanno spesso cenno nei loro rapporti.

L'unica soluzione sembrerebbe dunque riaprire le Nuove, in [illegible] parte utilizzate [illegible] carcere per donne e detenuti in [illegible] [illegible] la vecchia prigione [illegible] fatiscente, andrebbe ri[illegible]ta dalle cantine ai tetti. E le condizioni in cui si trovano le carceri [illegible] [illegible] Vittorio alimentano nuovi episodi di violenza, l'ultimo sono le terribili sevizie alle quali è stata sottoposta [illegible] detenuta tossicodipendente dalle sue compagne.

Inoltre il [illegible] piano regolatore la cancellerà dalla mappa di Torino, per trasformare l'area nel solo polmone verde della [illegible]na, considerata strategica nel grande disegno urbanistico denominato «spina centrale», cioè l'asse che collegherà Santa Rita a Barriera di Milano.

Gli amministratori temono che [illegible] «soluzione provvisoria» diventi definitiva: «Piano regolato[illegible] a parte, non potremmo accettare che i detenuti vivano stabilmente alle Nuove. Si troverebbero in condizioni disumane» hanno risposto al sindaco.

La soluzione? Il Comune aderirà alla richiesta, purché il ministero si assuma la responsabilità del trasferimento e sia chiaro che sarà temporaneo. Nessuna modifica, dunque, al piano regolatore.

Esposto dopo la «crociata» dei primari

Gatti alle Molinette una lega li difende

La Lega per la difesa del gatto contesta primari e direzione delle Molinette - che lamentano il numero eccessivo di felini nell'ospedale, [illegible] particolare nel sotterraneo di via Genova [illegible] - e ha inviato un esposto [illegible] magi[illegible] raccontando le numerose sevizie di cui i felini sono vittime all'interno della strut[illegible].

La vice presidente [illegible] Lega, avvocato Verena Brignani, contesta uno [illegible] uno i fatti denun[illegible] [illegible] personale medico: «Non esistono colonie di gatti nelle controsoffittature, poiché quasi tutte [illegible] state chiuse ed [illegible] grottesca l'affermazione che passanti e malati vengano [illegible] da escrementi e urine oppure si vedano piovere addosso cadaveri di animali». Dall'indagine svolta dalla Lega tra medici stessi e gli infermieri, si è verificato un solo caso di animale morto, «subito rimosso».

Ciò che indigna la Lega sono le spedizioni punitive dei [illegible] «stigagatti», che la direzione dell'ospedale non [illegible] nulla per prevenire e dichiari la propria impotenza, nonostante gli enti protezionistici abbiano più volte offerto collaborazi[illegible]. Spiega ancora l'avvocato Brignani che nei giardini antistanti via Genova sono stati trovati più volte cadaveri [illegible] animali, uccisi con percosse, bastoni, calci, oppure avvelenati. «La [illegible]rzia delle squadre punitive abbandona forse i cadaveri nel[illegible] aiuole come deterrente per gli altri gatti?». Altri crudeli episodi si [illegible] verificati proprio nei locali delle Molinette: «Un gatto con la spina dorsale fratturata dal bracciolo della poltrona sulla quale si era appisolato, un altro con il ventre squarciato [illegible] [illegible] bisturi».

Una crudeltà «che non si riesce a comprendere» e perciò indigna tanta gente. Spiega ancora la vice presidente: «I gatti [illegible] notoriamente puliti, vivono nei cortili e [illegible] [illegible] di sgombero, non certo nei reparti a fianco degli ammalati. Soprattutto non fanno male a nessuno, cosa che non si può dire dei loro persecutori». [o. nov.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta [illegible] nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del mare

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, [illegible] la matrice [illegible] Savona, sede [illegible] [illegible] primitiva, culla del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, [illegible] [illegible] una fortezza. Anticamente, Savona e Genova percorrevano [illegible] diverse. Tito Livio racconta che [illegible] tempi della seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, [illegible] Savona come quartier generale, e Genova, federata di Roma, [illegible] data alle fiamme. Negli anni, [illegible] parti [illegible] invertono, Genova [illegible] potente, a Savona restano le briciole.

[illegible] '500 Savona gioca le [illegible] carte con Francesco I, che vagh[illegible]ia [illegible] porto in contrapposizione a Genova. Ma sono [illegible]te sbagliate, e arrivano le batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. La rinascita si deve a Napoleone che la fa capoluogo [illegible] compartimento di Montenotte e la affida alle [illegible] del prefetto Chabrol. [illegible] sviluppano, tra l'altro, i progetti di nuove comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. Nel [illegible] la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite le funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone [illegible] navi sino alla cokerie di S. Giuseppe di Cairo. Ma c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni del '900. E' la stagio[illegible] caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva di fronte [illegible] spiaggia del Prolungamento. Disponeva [illegible] un teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra una piccola Nizza, poi prevale la scelta dell'industria e del porto. Ora la città, capoluogo [illegible] una [illegible] province più turistiche d'Italia, cerca di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase di rifacimento, sede di musei e con un grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge [illegible] estese e accoglienti: manca solo [illegible] vecchio Wanda. [t. p.]

Meno competitivi e manca liquidità

Ancora nubi in Piemonte sul [illegible] dell'industria

Nel trimestre pochi segni di ripresa
Solo la produzione è in lieve aumento

Cielo coperto sull'economia piemontese. Con qualche schiarita, da prendere però con la massima cautela. Di mese in mese [illegible] situazione può variare [illegible] detto che cambi in meglio. Questa la sintesi della nota informativa delle associazioni industriali del Piemonte sull'andamento del secondo trimestre dell'anno.

La nota segnala lieve ripresa della produzione e degli ordini [illegible] segue immediata la puntualizzazione che «peggiorano competitività e situazione finanziaria».

In altre parole lo scenario si presenta così: cresce la quota [illegible] aziende (54 per cento) che lamenta ritardi negli incassi: sei mesi [illegible] meno della metà. Aumenta di tre punti la percentuale degli ottimisti relativamente alla ripresa [illegible] totale degli ordinativi, ma si segnala [illegible] calo di ottimismo per quanto riguarda gli ordini dall'estero. E' scesa in compenso la percentuale delle aziende che intendono ricorrere alla cassa integrazione. Un'indicazione sulla quale merita riflettere è questa: [illegible] il quadro generale negativo, un'azienda [illegible] tre segnala la difficoltà [illegible] reperire sul mercato manodopera specializzata.

Questo il diagramma dell'andamento per settore: le aziende metalmeccaniche, grafiche, cartarie e del legno esprimono aspettative pessimistiche; particolarmente negativo il saldo dell'industria dell'abbigliamento. Più ottimistiche le prospettive [illegible] dell'industria alimentare e tessile.

Nel Biellese ad esempio la «ripresina» annunciata si rafforza, i saldi [illegible] produzione, export e ordini [illegible] tra i migliori a livello regionale, mentre è diminuito il ricorso alla cassa integrazione e si manifestano segni di ripresa negli investimenti.

Ad Ivrea alcuni segnali di miglioramento fanno sperare che la fase più acuta delle crisi [illegible] superata. Permangono tuttavia giudizi negativi per quanto concerne l'export e peggiorano le prospettive occupazionali, mentre il ricorso alla cassa integrazione interessa un quarto delle aziendi presenti sul territorio.

Anche l'economia torinese dà segnali di miglioramento: il pessimismo degli ultimi trimestri si attenua, ma peggiorano le prospettive occupazionali. Anche qui un quarto delle aziende intende far ricorso alla cassa integrazione. I valori in positivo, tuttavia, sono da interpretare [illegible] assoluta cautela.

La richiesta da parte imprenditoriale per invertire [illegible] tendenza negativa è categorica: «Servono segnali forti e nuovi sul fronte dei costi del lavoro e [illegible] denaro». [p. p. b.]

Ricetta della Lega

Crisi auto? Comprate le piemontesi

«Piemontesi, comprate automobili prodotte in Piemonte». E' la ricetta che la Lega Nord propone in risposta alla crisi del settore auto e in particolare all'annunciata chiusura della Lancia di Chivasso. In un ordine [illegible] giorno presentato oggi in Consiglio regionale a Torino, i rappresentanti autonomisti Renzo Rabellino e Roberto Vaglio hanno rivolto un invito ai piemontesi perché privilegino «l'acquisto delle vetture prodotte negli stabilimenti della regione a scapito di quelle prodotte altrove».

Nei prossimi giorni sarà pronto un dépliant illustrativo di modelli e prezzi che verrà distribuito [illegible] per casa.

Secondo il documento della Lega, «la chiusura della Lancia di Chivasso è l'ultimo attentato all'occupazione e alle tradizione industriale del Piemonte da parte del sistema politico-economico che per anni ha favorito la deindustrializzazione [illegible] Nord [illegible] il sistematico trasferimento delle risorse verso il Sud».

Contro la Giunta

Commercio in rivolta «No all'Iciap»

I commercianti «per protesta contro la Giunta» non pagheranno l'aumento del 15 per cento dell'Iciap. L'ha concordato al Centro Crt, presente il sindaco Giovanna Cattaneo, la Consulta delle Associazioni [illegible] via. [illegible] si è trattato di [illegible] dichiarazione [illegible] guerra polemicamente concorde. Spiega il presidente [illegible] Maria: «Il problema non è l'Iciap, ma l'attuale vuoto amministrativo, aggravato da una crisi cui concorrono abusivismo, microdelinquenza, contrabbando, [illegible] chiuso e ipermercati».

Per «evitare comizi», la Consulta non [illegible]va invitato politici. Tranne il sindaco, da cui attendeva «risposte [illegible] che non sono arrivate. Più che giustificata invece, (anche grazie all'intervento del maggiore dei carabinieri [illegible] Iulio e del sostituto procuratore Perduca), l'assenza del giudice Marzachi, il capo della Squadra mobile Faraoni e il comandante del Nucleo investigativo Muggeo. «Volevamo ringraziarli, ma c'è appena [illegible] un omicidio a Porta Palazzo».

Cuorgnè, denunciati per le ricette date a una ventina di tossicodipendenti

Prescrivevano droga, medici sospesi

Subito sostituiti dall'Usl

«Abbiamo tutti la coscienza a posto: agivamo in buona fede»

Michele Di Vita (a sinistra), 62 anni, prescriveva [illegible] due colleghi [illegible] farmaci proibiti ai tossicodipendenti

Troppe ricette di un analgesico trenta volte più forte [illegible] morfina hanno messo nei guai tre medici di Cuorgnè. Luigi Perardi, 64 anni, Michele Di Vita, 62 e Roberto Deiro, 38, rischiano fino a [illegible] anni [illegible] carcere, per aver prescritto, in tre anni, 1001 confezioni di Temgesic a 29 tossicodipendenti della zona.

Dall'altra sera i sanitari [illegible] sospesi dalla professione per due [illegible]. Un provvedimento provvisorio che il giudice per le indagini preliminari, [illegible] Marchi, ha emesso per evitare che i tre possano rilasciare altre prescrizioni.

E' stata respinta la richiesta di custodia cautelare in [illegible] avanzata dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace, nei confronti di Roberto Deiro, la cui posizione è considerata decisamente più grave di quella dei colleghi.

Da ieri negli studi dei tre medici sospesi sono già arrivati i sostituti che l'Usl 38 ha immediatamente provveduto a nominare dopo la decisione del Gip. Nessuno di loro, però, commenta il fatto. Tantomeno, si sbilancia sulle possibili conseguenze che questa vicenda potrebbe [illegible] sulla carriera dei loro colleghi.

Parla, invece, Michele Di Vita, vice sindaco di Cuorgnè fino al marzo [illegible] 1990 che [illegible] in qualche modo [illegible] difendere sé e i colleghi: «Abbiamo tutti la coscienza a posto: abbiamo agito in perfetta buona fede - dice -. Sono trent'anni che faccio il medico, non avrei mai commesso nulla di contrario alla deontologia professionale».

Ma i carabinieri della compagnia di Ivrea hanno accertato, al termine di un lungo lavoro [illegible] controlli certosini, un numero altissimo di prescrizioni che portano [illegible] firma. Ispezionando tutte le farmacie delle Usl canavesane i militari ne hanno scovate 227, per un totale di 419 confezioni, comperate da quattordici tossicodipendenti della zona.

Sulla difensiva si schiera anche Roberto Deiro: «Io quel medi[illegible] lo davo soltanto a scopo terapeutico e in casi [illegible] emerg[illegible] dice.

Ma gli investigatori hanno rintracciato 331 ricette [illegible] Temgesic scritte sulla [illegible] carta intestata. In tutto, sarebbero più di 8 mila le pastiglie comperate, a 7 mila lire la confezione, da undici eroinomani di Cuorgnè e dintorni.

Più defilata, la posizione di Luigi Perardi che, dall'88 al [illegible] ha firmato [illegible] ricette con questo medicinale.

Secondo il sostituto procuratore Fornace i tre avrebbero agito senza [illegible] preciso fine terapeutico, fermandosi di fronte alle pressanti richieste dai ragazzi eroinomani. Il Temgesic contiene, infatti, «buprenorfina cloridrata», un componente chimico inserito nell'elenco delle sostanze stupefacenti. Le pasticche prescritte, secondo i medici, solo in caso di necessità, erano utilizzate come surrogato dell'eroina. Sciolte in acqua distillata venivano iniettate in vena al posto della droga. In altri casi servivano come coadiuvante allo sballo. Assunte dopo il «buco» contribuivano, infatti, a prolungare ed aumentare l'effetto allucinogeno.

L'inchiesta era partita dopo l'arresto di un altro medico il 27 dicembre dello [illegible] anno. Allora era finito in manette Domenico Gianina, 68 anni, di Romano Canavese. Anche lui era [illegible] di [illegible] prescritto troppo Temgesic a due tossicodipendenti, Anna e Maria Migliore di 31 e 22 anni. Di qui il sospetto che il fenomeno nel Canavese fosse molto diffuso. In mesi di controlli i carabinieri hanno raccolto una serie di indizi che hanno portato, per ora, alla denuncia a piede libero dei tre cuorgnatesi. [illegible] investigatori hanno l'impresione che il fenomeno sia decisamente più diffuso e che possa coinvolgere anche altri medici.

L'avv. Claudio D'Alessandro, il legale [illegible] tre medici, ha già presentato istanza al tribunale della libertà. Chiede l'immediata revoca [illegible] provvedimento di sospensione dall'attività.

Lodovico Poletto

Le tangenti al Maria Vittoria

Per gli appalti truccati «avvisi» [illegible] garante e imprenditori

Anche l'attuale presidente del Comitato dei garanti dell'Usl 4-[illegible] Vittoria, Liberato Cuoco, socialista (ex presidente del Comitato di gestione), potrebbe essere coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti. Il pm Corsi ieri gli ha spedito un avviso di garanzia per corruzione, abuso in atti d'ufficio e turbativa d'incanti. Il magistrato ha anche indiziato di concorso in [illegible]zione altri tre imprenditori (gli imputati [illegible] più [illegible] [illegible] quarantina) e un impiegato dell'ufficio tecnico del Maria Vittoria, Lino Tamaro, per abuso e turbativa d'incanti.

Secondo le dichiarazioni di alcuni imprenditori, quando ricopriva la carica [illegible] presidente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl 4 (uno dei membri era Fabrizio Fabbri, arrestato per corruzione e poi ri[illegible] in libertà per [illegible] vizio [illegible] forma), Cuoco avrebbe indicato all'ufficio tecnico i nomi di ditte che poi vinsero appalti per decine di milioni. Cuomo avrebbe avuto rapporti di familiarità con Antonino Giarrizzo, l'imprenditore al [illegible]ntro dell'inchiesta.

Ieri mattina il dottor Corsi ha messo a confronto Giarrizzo con Pasquale Bruno, titolare [illegible] un'altra impresa. Entrambi avrebbero [illegible] di [illegible] partecipato a numerose gare truccate e fatto i nomi dei funzionari corrotti.

Dopo la scarcerazione del democristiano Fabbri, ex presidente straordinario dell'Usl di Pinerolo, in carcere resta solo Marco Pasquero, segretario dell'amministratore straordinario del Maria Vittoria, Fassio, dimissionario. Anche il direttore sanitario dell'ospedale, Leone, è indagato per corruzione.

Ictus cerebrale, tre giorni in barella

L'odissea di una pensionata al pronto soccorso

Il nipote, Michele Tamborrino assiste l'ammalata: «Ho visto anziani lasciati per giorni interi sulle barelle, [illegible] alcuna forma di assistenza, in condizioni igieniche precarie»

Adesso che in reparto s'è fatto finalmente il posto, l'hanno sistemata in una stanza a quattro letti. Ma per due notti e tre giorni Raffaella Armese, 72 anni, pensionata, è rimasta parcheggiata su una barella. Prima in una sala d'attesa del Maria Vittoria, poi in un corridoio del Mauriziano. La diagnosi è di quelle che [illegible] lasciano scampo: «Ictus cerebrale». Il secondo nel giro di pochi mesi. Le probabilità di sopravvivenza sono legate a un miracolo in cui [illegible] i parenti, onestamente, [illegible] sperare.

Il neurologo che firma la cartella clinica ha visitato la donna quando ancora era in barella, durante quella sua lunga sosta al pronto soccorso del Mauriziano. E la visita, racconta la figlia, s'è risolta con tre domandine: «Mi sente?», «Riesco a muovere le gambe?», «Può farmi un cenno [illegible] gli occhi?». I parenti avrebbero voluto sapere qualcosa di più, [illegible] non c'è stato tempo per parlare: pressato da altre richieste, il neurologo è subito passato alla barella a fianco.

I familiari [illegible] scandalizzati, dicono che «è questa la vergogna della sanità torinese, non sono solo le tangenti e gli appalti truccati». E preannunciano denunce: «Ci rivolgeremo al Tribunale per il malato e alla magistratura».

Spiega il nipote, Michele Tamborrino, che la loro indignazione non nasce dal caso personale, ma da una constatazione amara: l'avventura toccata alla nonna non è affatto straordinaria, è storia che si ripete tutti i giorni in tanti pronto soccorso della città: «In queste [illegible] ho visto anziani lasciati per giorni interi sulle barelle, senza alcuna forma di assistenza, in condizioni igieniche precarie».

Ricorda la prima notte, domenica, al Maria Vittoria: «L'abbiamo portata lì perché è in quell'ospedale che era stata curata quando aveva avuto il primo attacco. Quando i medici hanno saputo che è residente in via Garibaldi hanno spiegato che loro [illegible] potevano tenerla. Non era di loro competenza, hanno usato proprio queste parole». Racconta la fase difficile del trasferimento al Mauriziano, «competente» e dunque obbligato ad accettare il ricovero: «Era lunedì mattino. Sulla sua barella, con la flebo al braccio, la nonna è stata portata in una stanza del pronto soccorso dove mancava tutto, anche la porta. Ha trascorso un'altra notte in barella».

Ieri, infine, il trasferimento in reparto. [illegible] Michele Tamborrino assicura che la storia non finirà qui: «Voglio andare fino in fondo. Forse non servirà a salvare la nonna. Servirà a quelli che entreranno qui dopo di lei». [g. a. p.]

IL [illegible]

QUALCOSA DI PIU' DELLE CRITICHE

I giudizi negativi dei malati che si ritengono non assistiti ricadono sui medici e sugli infermieri. Se la prima accoglienza è sulle barelle in corridoio vuol dire che non ci sono posti liberi nelle camere. Le strutture sono insufficienti, e il personale è costretto a turni massacranti. Vorremmo medici e infermieri convinti del loro compito. Non tutti lo sono, molti sì, e si impegnano per ridurre i disagi. I cittadini hanno mille motivi di essere scontenti, ma criticare senza cercar di comprendere appesantisce la situazione. Le colpe sono altrove.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 3 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente [illegible] con locali precipitazioni. Temperatura stazio[illegible]. Venti [illegible] occidentali. Visibilità buona con possibili foschie [illegible] il tramonto

[illegible]

[illegible] IN [illegible]	
MASSIMA	24
MINIMA	15,5
[illegible]	18,9

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] FA			
MASSIMA	26,2	MINIMA	11,0

[illegible] DI CASELLE			
[illegible]	21,6	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore [illegible])			67%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	23,2 mm
Totale di questo mese	35 mm
Media (1961-1990)	79,2
Totale di questo anno	248,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti: tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 53 minuti, cala alle ore 23 e 31 minuti

- Luna nuova 1 giugno ore 6
- Primo quarto 7 giugno [illegible] 23
- Luna piena 15 giugno ore 7
- Ultimo quarto 23 giugno ore [illegible]
- Luna nuova 30 giugno ore [illegible]

MERCURIO: a 197 milioni di km dalla Terra

VENERE: proiettato nella costellazione [illegible] Toro, ad Ovest [illegible] Sole

MARTE: sorge in direzione Est-Nord-Est 2 ore e [illegible] minuti prima del Sole

GIOVE: si vede come la stella [illegible] brillante, ma solo nella prima parte della notte

[illegible] visibile nella [illegible] parte della notte a Sud-Est

[illegible] questa notte e domani notte si ha la massima [illegible] delle Alpha Scorpidi. Le meteore paiono scaturire a Nord-Est di Antares

Specchio dei tempi

[illegible]' uscita dalla schiavitù della droga, ma per essere aiutata deve tornare a bucarsi! - Perché [illegible] si [illegible] tolte quelle pericolose macerie? «La Tesoriera deve [illegible] vietata ai cani» - Le notti magiche di Totò

Un lettore ci scrive da Chieri:

«Desidero raccontare la storia di un'ex tossicodipendente, moglie di un tossicodipendente, attualmente detenuto. Orfana e praticamente sola al mondo, ha vissuto la sua esperienza di tossicomane insieme al marito, nel periodo in cui sono vissuti insieme e nel quale hanno messo al mondo due figli (attualmente in età prescolare). Ad un [illegible] punto della storia le strade dei due si sono separate: per lei è stato decisivo il legame con i figli e la volontà di iniziare un percorso riabilitativo, onde riappropriarsi [illegible] loro. Il servizio sociale Usl ha investito su di lei risorse considerevoli, economiche e professionali, valutando [illegible] profonde le motivazioni, reale la sua capacità materna e sincero il legame con i bambini.

«Il percorso [illegible] è [illegible] facile. Il giudizio di chi la conosce oggi ed ha avuto a che fare con lei in questi anni (comunità terapeutica ove ha seguito il programma, comunità residenziale ove ha vissuto con i figli, [illegible] protetta ove vive attualmente) è positivo. Possiamo dire ce l'ha fatta.

«Attualmente siamo davanti sostanzialmente ad una giovane donna sola, senza appoggi e aiuti da parte di familiari, con una occupazione lavorativa precaria, [illegible] una casa (dovrà lasciare a giugno la casa protetta che la ospita) e [illegible] due figli piccoli da crescere.

«Ed è proprio in questa fase della storia che emerge il problema sul quale desideriamo puntare il dito. Si investe forse un po' sulla prevenzione, certo molto di più sulla [illegible], ma cosa si fa in concreto per favorire il reinserimento sociale dell'ex tossicomane, cioè per aiutare la persona "guarita" ad uscire dai percorsi della cura e dell'assistenza per imboccare la strada della "normalità"?

«Questa donna vorrebbe vi[illegible] con i suoi figli in una [illegible] normale pagando il giusto canone e lavorando per crescere i suoi bambini. Ma sembra che [illegible] voglia dare una casa ad una donna con due figli e comunque gli affitti che le [illegible] stati proposti per modesti alloggetti superano quanto è rie[illegible] a guadagnare lavorando come colf (8-10 ore al giorno).

«Amaramente pensiamo che forse sarebbe più facile per lei tornare a bucarsi; paradossalmente, avrebbe la garanzia che qualcuno si occupi in qualche modo di lei e dei suoi figli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] giorni scorsi, mi trovavo a transitare sulla strada che da Torino porta a Leinì quando dopo il semaforo dello svincolo della tangenziale nel territorio [illegible] [illegible] a causa di alcune macerie sulla carreggiata mi scoppiava un pneumatico. Avvisati i vigili urbani di Borgaro, nonché quelli di Torino circa la pericolosità [illegible] dette macerie in modo tale che potessero essere sgombrate, telefonavo alla mia compagnia di assicurazione per sapere come comportarmi. Mi è [illegible] detto che era praticamente inutile richiedere un risarcimento perché non vi era stata una constatazione del fatto. E di questo hanno perfettamente ragione perché mi è già successo un episodio analogo a Torino con tanto di chiamata dei vigili urbani, di Torino. Ma ciò che mi lascia sconcertato è che sono ripassato alle 15 e la strada era nelle medesime condizioni di quando avevo avuto l'incidente (ore 11), nonostante [illegible] dato ampia assicurazioni di un tempestivo intervento».

Roberto Furfari

Un lettore ci scrive:

«Desidero precisare alcuni aspetti della lettera con titolo "Un novello don Chisciotte cac[illegible] i cani dalla Tesoriera".

«Conosco la situazione del parco e non mi risulta che il citato don Chisciotte abbia mai cacciato i cani né tanto meno insultato i possessori.

Vige un regolamento che vieta la circolazione dei cani in libertà, da troppi ignorato. La Tesoriera non è e non potrà mai diventare [illegible] canile.

«Ben vengano, dunque, i don Chisciotte quando scelgono di difendere un prezioso patrimonio quale è la Tesoriera. E' stata fatta anche [illegible] petizione firmata [illegible] numerosi frequentatori del Parco che richiedeva [illegible] maggior controllo da parte dei vigili, [illegible] per il momento tutto è ancora come prima.

«Sugli altri argomenti trattati non ritengo di parlare date le palesi inesattezze elencate».

Enrico Gozzo

Una lettrice ci scrive:

«In un momento così delicato, desidero esprimere tutta la mia solidarietà a Totò Schillaci.

«Sappia che non dimenticherò le [illegible] notti magiche di Italia 90. Per me e [illegible] solo per me, rimane il campione leale, coraggioso, mitico. [illegible] sono [illegible] tifosa un po' speciale cioè, tifo solo per la Nazionale, e vivo ancora oggi le emozioni di quei giorni».

Elena Dabbene

Due ore di sciopero degli operai di Chivasso

Picchioni (dc) «Dobbiamo portare a Roma il caso-Piemonte»

[illegible] operai escono dai cancelli per lo sciopero [illegible] Lancia

La Regione [illegible] «Più investimenti»

Ira in fabbrica e preoccupazione nei palazzi della politica. Gli operai della Lancia di Chivasso, alla notizia della chiusura, [illegible] scesi in sciopero 2 ore e hanno occupato [illegible] per Caluso. A un «avvenimento che ha [illegible]guenze pesantissime sul Chivassese», come ha detto l'assessore al Lavoro Cerchio, sono stati dedicati gran parte dei lavori del Consiglio regionale.

Già venerdì la Giunta incontrerà la Fiat per porre «sul tavolo le esigenze del Piemonte e della comunità», ha detto il presidente Gian Paolo Brizio. «Chiederemo investimenti alternativi, nel terziario, ricerca, trasporto pubblico, che siano di sostegno all'attività produttive. La Fiat ha una potenza finanziaria che dev'essere spesa anche in Piemonte. L'industria [illegible] grado [illegible] mantenere i livelli occupazionali del passato, piuttosto [illegible] trasformando: il nostro ruolo dev'essere quello di guidare e favorire la trasformazione».

Parole [illegible] hanno concluso un dibattito che ha visto quasi tutte le forze politiche criticare il metodo seguito dalla [illegible] per arrivare alla chiusura. «Pochi [illegible] fa l'azienda spergiurò, proprio qui in Regione, che Chivasso sarebbe stata chiusa non prima di 5-6 anni - hanno [illegible] Marengo e Rivalta del pds, Tapparo del psi - i fatti dimostrano o malafede o incapacità. La Fiat ha preso impegni sull'occupazione che sa di non poter mantenere. E' lo stesso [illegible] già visto con la [illegible] del Lingotto».

Argomenti contestati da Ferrara, pri, e [illegible]ni, pli. «E' provincialismo politico - ha detto quest'ultimo - immaginare [illegible] multinazionale venga a spiegare a una commissione regionale, magari allargata, le sue strategie». Il problema, per entrambi, «è chiedersi cos'ha fatto la Regione in questi 20 anni per trasformare il Piemonte in una regione d'eccellenza e non in un "cul de sac" come già ai tempi di Cavour». «La scelta della Fiat è necessaria - ha aggiunto Ferrara - è il sistema pubblico che naviga a vista».

Proposta? Se per Tapparo, Marengo e Rivalta «è bene che la Regione si ricordi dei posti di lavoro persi a Chivasso quando di[illegible] Fiat [illegible] grandi opere come l'Alta velocità, il Lingotto, la metropolitana» per Ferrara, il dc Picchioni, il psi Rossa «è ora di portare a Roma il problema-Piemonte». [illegible] «deve puntare a [illegible] accordo [illegible] programma - dice Picchioni - af[illegible] anche qui arrivino [illegible] provvidenze previste per il Sud».

Beppe Minello

Una proposta per guarire il mal di burocrazia in Comune

La frusta del city-manager

A Bologna è già al lavoro, il pds lo vuole [illegible] Torino
Coro di perplessità: l'esempio delle Usl non entusiasma

Un manager per guarire il Comune dal mal di burocrazia. La proposta fa capolino anche nella nostra città, sull'onda di una crisi politica strisciante. E' il pds a lanciarla, anzi ad inserirla tra le «questioni programmatiche» basi di una eventuale nuova maggioranza: «Può avere un ruolo importante per tenere distinte le funzioni politiche dall'amministrazione attiva e per coordinare l'indispensabile rinnovamento della macchina comunale» [illegible] il capogruppo Carpanini.

Che di rinnovamento ci sia bisogno lo ammettono un po' tutti, dal sindaco all'ultimo consigliere della Sala rossa. Lo riconosce anche il segretario Francesco Incandela, capo dell'esercito di 17 mila comunali: «Gli strumenti ci sono, ma il processo non potrà che essere lungo». Incandela si riferisce alla legge 142, testo base per un'autentica rivoluzione culturale negli enti periferici. La legge, varata nel 1990, accresce responsabilità e poteri dei dirigenti, imponendogli tra l'altro di controfirmare tutte le [illegible]re. Potrà scrostare ruggini accumulatesi per molti anni? Oppure si dovrà ricorrere a un'azione esterna? «A volte ho l'impressione che si cerchi il nuovo per il nuovo» commenta il capogruppo [illegible] Giovanni Porcellana. Fu lui, anni fa, ad iniziare una dura polemica con i comunisti. Ai loro dieci anni di governo torinese rimproverava l'indebolimento della burocrazia comunale: «Furono sia amministratori sia funzionari, sottraendo ai dipendenti margini di manovra e responsa[illegible]».

La proposta di Carpanini non è [illegible] novità assoluta. E' di questi giorni la notizia [illegible] anche Milano cerca un manager per risollevare le sorti della burocrazia comunale, intimorita dallo scandalo-tangenti, quasi paralizzata dalla paura [illegible] mettere una firma [illegible] qualsiasi documento. A Bologna l'hanno già trovato, è un signore che sta faticosamente tentando di mettere a profitto la [illegible] lunga esperienza in aziende private. E lo Statuto torinese prevede espressamente la possibilità di ricorrere ad energie esterne, con contratti a termine ed emolumenti tutti da definire. Il vicesindaco Pizzetti non si tira indietro: «Studiamo i risultati di Bologna e le possibili applicazioni a Torino. Se ci convinceranno potremo muoverci in breve tempo. L'importante è che non sia un salto nel buio».

Il city-manager [illegible] essere il punto [illegible] contatto tra giunta e dirigenza, un «cuscinetto» dotato di ampi poteri. Quello [illegible] indifferente, ad esempio, [illegible] fissare gli obbiettivi prioritari e di premiare [illegible] si dimostra in grado [illegible] raggiungerli: «Il vero [illegible]blema è avviare una politica [illegible] personale che preveda la meritocrazia» sostiene il capogruppo psi Garesio, scettico sulla reale efficacia di manager esterni: «N[illegible] è che l'esperienza delle [illegible] sia stata entusiasmante».

Passi [illegible]ti [illegible] riconoscimenti al merito ci sono stati, e alcuni tra i 200 dirigenti si sono visti negare una parte degli aumenti destinati agli altri colleghi (hanno present[illegible] ricorso [illegible] Tar). Così come i tecnici del piano regolatore, impegnatissimi per la redazione del progetto preliminare, hanno avuto una busta paga più pingue. Ma la strada è [illegible] lunga: «Non c'è dubbio, però il processo è avviato» [illegible] Roberto Melli, responsabile della Gioventù. Melli è soprattutto il segretario della Dircom, battagliero sindacato dei dirigenti comunali. Cioè degli uomini direttamente interessati all'eventuale ingaggio di un manager esterno: «Non per questo intimoriti o determinati a mantenere le posizioni, ci mancherebbe. Però c'è una legge che individua nel segretario generale il sovraintendente della macchina comunale e noi p[illegible] ad aiutarlo creando un organismo intermedio, composto dai dirigenti più alti in grado». Poi una domanda retorica: «Al Comune di Bologna lavorano 11 mila dipendenti, a Torino 17 mila con una popolazione doppia. Il manager di Bologna riuscirà a ridurre il suo personale, come avverrebbe in una azienda privata?».

L'ipotesi di Carpanini, insomma, non entusiasma. Nemmeno il sindaco [illegible] «Prima [illegible] dovremmo trovare l'uomo giusto: ancora giovane ma già [illegible] pensione, perché il nostro incarico non potrebbe garantirlo a vita. Ci possiamo ragionare, ma non innamoriamoci del nuovo a tutti i costi».

Giampiero Paviolo

Il vicesindaco Franco Pizzetti (sopra) e il capogruppo del pds Domenico Carpanini

Studio Unioncamere

L'artigiano [illegible] con l'export

Un'indagine su condizione e prospettive dell'artigianato [illegible]gionale, oltre 126 mila ditte, è stata presentata ieri dall'Unio[illegible] Camere di Commercio del Piemonte. L'analisi prende in considerazione [illegible] aziende.

Tra i maggiori debolezze [illegible] comparto (i dati si riferiscono al 1989) la ricerca mette in rilievo [illegible] limitata innovazione tecnologica, [illegible] dei servizi alle imprese, la nu[illegible] presenza di personale generico e l'organizzazione di vendita spesso basata solo sull'iniziativa dell'artigiano-venditore.

Lo studio indica inoltre che la formazione degli addetti avviene ancora quasi esclusiva[illegible] all'interno dell'azienda. Per il futuro, solo un intervistato su quattro prospetta un andamento evolutivo. Tuttavia, a fronte della generale necessità di sostegno dell'artigianato, la ricerca segnala l'esi[illegible] di [illegible] «élite» di imprese forti (18 per cento) [illegible] buona capacità innovativa ed elevata tendenza all'export.

Una donna, accusata di sottrazione di cadavere, è amnistiata [illegible] contrattacca

«Chi ha rubato le [illegible] di mio figlio?»

Aveva fatto [illegible] il ragazzo morto [illegible] tumore
Svuotata la celletta dov'erano conservati i resti

«Mi hanno accusata di aver rubato le ceneri di mio figlio. Non è vero. Ieri l'inchiesta è [illegible] archiviata. Adesso [illegible] io che chiedo giustizia». Silvana Tomalino, impiegata torinese di 53 anni, vive in un incubo dal 1987, l'anno della morte dell'unico figlio. «Voglio sapere chi ha rubato i resti di Cristiano». E racconta la sua storia senza speranza.

Il 23 maggio di cinque anni fa [illegible] Piga, ventottenne, sposato, muore stroncato da un tu[illegible] maligno. Insieme con sua madre, i nonni e gli zii, [illegible] socio [illegible], la società torinese convenzionata con il Comune per le cremazioni. Viene cremato. Racconta [illegible] madre: «Prima che gli addetti provvedessero a raccogliere i resti, ho prelevato 15 o [illegible] grammi [illegible] ceneri. Le ho messe in un piccolo contenitore e le ho portate a casa». Racchiu[illegible] in un'urnetta di onice, quel pizzico di cenere viene sistemato sul comodino, accanto al letto di Silvana Tomalino. Al Tempio crematorio, nella cella 60 del ca[illegible] B, viene inumata l'urna [illegible] Cristiano Piga. Ogni giorno madre e nonna si recano al cimitero, lucidano gli ottoni della lapide, cambiano i fiori, piangono davanti alla foto del morto.

Le loro vite sono [illegible]dite da quelle visite. Fino al [illegible] giugno dell'anno [illegible] La casa [illegible] Sil[illegible] Tomalino viene perquisita dai carabinieri, che cercano [illegible] resti di Cristiano Piga». La celletta numero 60 è [illegible]sa, l'urna completamente svuotata. Silvana Tomalino consegna ai carabinieri i 20 grammi di ceneri in [illegible] possesso. Contro [illegible] lei scatta un'accusa di sottrazione di cadavere.

Lei si difende: «Qualcuno, non io, ha svuotato l'urna. Io [illegible] accontentavo [illegible] tenere in casa [illegible] pizzico di polvere che ho poi restituito». Chiede di poter ancora rendere omaggio a quelle ceneri, custodite dal responsabile del Tempio crematorio. [illegible] chiesto al magistrato che almeno l'ur[illegible] restituita. Niente da fare», dice. «E' chiusa a chiave in una scrivania, evidentemente quello è un posto più degno di casa [illegible]».

L'inchiesta continua per mesi. C'è il sospetto che Silvana Tomalina abbia disperso quelle ceneri durante un soggiorno in Kenya nell'agosto del 1988. Ma in quel periodo, è provato, il cellario era intatto. La storia delle ceneri di Cristiano Piga diventa un rebus. A carico della madre non ci sono prove. I giudici rilevano che i locali del cellario sono stati soggetto di lavori di ristrutturazione, che possono aver favorito la violazione dell'urna [illegible] da ignoti, forse per cercare in esso oggetti di valore».

Infine l'inchiesta viene archiviata. Il reato è stato derubricato, da sottrazione a occultamento di cadavere, e quindi coperto dall'ultima amnistia. Ma la [illegible]gedia umana di Silvana Tomalino non ha fine: «Io non mi rassegno, voglio sapere dove sono finite quelle ceneri». E il suo pellegrinaggio alla cella 60 continua, giorno dopo giorno.

Brunella Giovara

[illegible] Tomalino è accusata di aver trafugato le ceneri del figlio: «Non è vero e [illegible] giustizia»

Dibattito con Reviglio, Zich, Vertone [illegible] La Ganga [illegible] del giorno

Corruzione, è tempo di terapie

Ma Del Turco avverte: nessun craxicidio nel psi

«Un'operazione di pulizia di un partito non può partire da [illegible] parricidio». Ottaviano Del Turco, segretario nazionale aggiunto della Cgil, parla chiaro. A Torino per [illegible] convegno [illegible] «Idealità del socialismo, etica [illegible] politica», risponde un [illegible] convinto a chi gli domanda se il suo tour italiano, dopo Milano, sia da interpretare come una candidatura a segretario psi.

Niente «Craxicidio». Del Turco cerca piuttosto, dice, [illegible] fronto franco dopo il caso-Milano: non per formare nuove correnti, non per tagliare dirigenti. «L'unico rimprovero che faccio a Craxi è l'aver scommesso troppo sull'immobilità del [illegible] italiano che è scoppiato. Tanti non si rendono [illegible] conto di ciò che è successo. Si guardano intorno come pugili che hanno appena ricevuto un pugno [illegible] faccia».

Questione sociale, questione economica, etica della politica sono i stati temi del convegno, presentato da Ezio Mauro, [illegible] direttore [illegible] La Stampa. «Bisogna vincolare i partiti a regole e tagliar loro le occasioni - ha detto Franco Reviglio, senatore psi - di introdursi nelle istituzioni. E questo [illegible] deve farlo un partito solo. Sbaglia Occhetto quando dice "Io faccio ordine in casa mia". Con questo sistema si rischia di spazzare via la democrazia». Rodolfo Zich, rettore del Politecnico, ha ricordato i giovani, «motore del cambiamento. Sono attratti [illegible] Leghe per protesta contro i partiti: con loro dobbiamo essere seri». Per lo scrittore Saverio Vertone c'è un «regresso delle speranze» dopo la caduta del Muro di Berlino. «La nostra situazione - ha detto - è degenerata: la politica non produce più soluzioni».

Come rappresentante del partito, Giusi La Ganga risponde: [illegible] mi sento la controparte, ma la discussione non [illegible] aggiunto nuovi elementi [illegible] analisi. Sappiamo i nostri errori, e ora è tempo di terapia. I termini? Una modernizzazione sostanziale, i partiti non possono ritirarsi. Ci vogliono novità negli organici, nei finanziamenti, negli statuti. [illegible] il finanziamento pubblico, e dare i soldi per esempio con un'opzione sul modulo delle tasse, come si fa per la Chiesa».

Del Turco ha dedicato due battute, a fine convegno, alla Lancia di Chivasso: «Penso che la Fiat non voglia far guerra al sindacato, ma dall'azienda vogliamo più notizie, più certezze e più garanzie. La qualità totale che vuole Romiti va applicata anche [illegible] relazioni sociali». E sulla Gazzetta del Piemonte ha sottolineato che il comportamento di Borsano, editore del quotidiano, «contravviene a regole politiche e morali». «Sono fortune politiche queste - ha aggiunto - destinate a concludersi come certi giornali». [cr. c.]

Le proposte dei revisori degli enti locali

Norme antitangenti

Un'anagrafe per gli appalti

I certificatori e i revisori degli enti locali (17 mila in Italia per 9860 soggetti pubblici) intendono agire, come «l'occhio vigile del cittadino», contro le improduttività, le antieconomicità e per la denuncia [illegible] aree inquinate. Nell'assemblea [illegible] loro associazione, l'Ancrel, hanno chiesto nuove regole e un'azione di autoriforma ed hanno proposto una serie di misure. «Intanto - dice il presidente nazionale, Armando Sarti - invitiamo a dimettersi i revisori delle Usl e dei Comuni in cui vi sono stati fatti gravi: non ci vogliamo sottrarre alle responsabilità».

L'Ancrel propone l'anagrafe degli appalti [illegible] permetta di seguire ogni opera in tutto il suo iter, dal progetto al collaudo, alla certificazione effettiva del lavoro compiuto. Viene suggerito di redigere rapporti se[illegible] e di esaminare attentamente le perizie suppletive. Particolare [illegible] si [illegible] di dedicare alle aziende appaltatrici, ai loro soci, alle variazioni societarie. Parimenti si chiede una verifica dell'applicazione della legge 142/90 che esclude gli amministratori politici dalle procedure e da ogni rapporto relativo agli appalti e alle forniture pubbliche.

Anche le imprese entrano nel mirino dell'Ancrel per azioni di scoraggiamento. Così le aziende coinvolte in procedimenti di concussione, corruzione o estorsione quando abbiano i propri rappresentanti legali o dirigenti arrestati per questi reati, devono [illegible] immediatamente sospese dall'Albo nazionale [illegible] costruttori.

Il magistrato che ne ha disposto l'arresto deve [illegible] autorizzato ad imporre anche una sanzione amministrativa di questo tipo, che di fatto mette [illegible] fuori gioco l'azienda corruttrice. [g. b.]

I carabinieri non riescono [illegible] trovare testimoni del delitto

E' buio su «Tarzanetto»

Incertezza su dove [illegible] come viveva
Due i killer che l'hanno freddato

Pietro Scimeni è stato giustiziato con quattro colpi [illegible] pistola davanti al bar Franco [illegible] Porta Palazzo presenti numerose persone. Ma per la legge dell'omertà [illegible] ha visto o sentito

Nessuno ha visto, [illegible] ha sentito e nessuno sa niente. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo hanno interrogato una decina di potenziali testimoni, ma alla fine si [illegible] ritrovati [illegible] un nulla di fatto. Finora [illegible] Pietro Sciméni, meglio conosciuto come «Tarzanetto», 48 anni passati entrando [illegible] uscendo di galera, ucciso lunedì sera davanti al bar Franco di Porta Palazzo, [illegible] si è neppure riusciti [illegible] capire dove vivesse e come campasse. L'indirizzo della carta d'identità, via Salerno 3, è vecchio e di comodo: da tempo il pregiudicato risiedeva altrove. Passava le [illegible] giornate al bar e [illegible] si procurasse [illegible] denaro lo si intuisce rileggendo il lungo elenco dei suoi precedenti penali.

L'ambiente della malavita che gravita intorno a Porta Palazzo è quel che è, l'omertà è di [illegible]. I carabinieri si [illegible] trovati di fronte a gente che affermava di non sapere neppure che «Tarzanetto» è stato [illegible] con [illegible] colpi di pistola. Alcuni dei testimoni convocati al nucleo operativo - tutti prelevati [illegible] prima mattina a Porta Palazzo [illegible] dopo una retata tra i frequentatori della zona - si sono limitati a ripetere: «Come potevo sapere? [illegible] faccio sempre i fatti miei».

[illegible] capitano Polvani, che conduce le indagini, l'altra sera è arrivato sul luogo del delitto in pochi minuti, quando la vittima respirava ancora. Eppure [illegible] piazza ed il bar Franco erano deserti. Tutti scappati, era ri[illegible] solo il barista. Non [illegible] stata notata nemmeno la macchina su cui si [illegible] dileguati i due «killers»: uno guidava, l'altro [illegible] premuto il grilletto.

Il medico legale ha stabilito che Tarzanetto è stato colpito alla spalla [illegible] al gomito destro, all'inguine e al capo. E' stato colto di sorpresa, non ha avuto [illegible] tempo di tentare la minima reazione.

Fare ipotesi sul delitto in queste condizioni è difficile. Non resta che sfogliare il fascicolo del morto: arrestato [illegible] scarcerato decine di volte, precedenti per furto, rapina, detenzione d'armi, spaccio di droga, falsa testimonianza ed oltragio [illegible] pubblico ufficiale. L'ultima volta che uscì di galera [illegible] il settembre '89, per un'aggressione. Ieri sono state compiute numerose perquisi[illegible] in probabili basi di «Tarzanetto» [illegible] presso suoi conoscenti, [illegible] però ha dato grandi risultati.

«Tarzanetto» era un balordo, ultimamente aveva anche cominciato ad alzare il gomito. [illegible] certo non era inserito in una delle organizzazioni della mala che a Torino controllano lo spaccio della droga. Tuttavia i carabinieri sono giunti alla conclusione che si è trovato «in qualche cosa più grande di lui». Forse ha «sgarrato» o pestato i piedi a un boss della droga, che ha deciso di eliminarlo.

Bancarotta fraudolenta per la Tecnofiduciaria

Crack da 57 miliardi In [illegible] a giudizio

Si avvicina la [illegible] dei conti per i responsabili del crack da 57 miliardi della Tecnofiduciaria, dichiarata insolvente dal tribunale fallimentare nell'estate dell'88. Il pm De Crescienzo ha chiesto la citazione a giudizio di [illegible] persone: l'amministratore delegato Roberto Alladio, 35 anni, il [illegible] Mauro Somà, 33 anni, il presidente del consiglio d'amministrazione Giuseppe Sola, i consiglieri Antonia Guasti, Ugo Malvagna, i membri del collegio sindacale Armando De Maria, Livio Pairona, Maurizio Caramellino e Agostino Angeleri.

Alladio e Sola sono accusati di bancarotta fraudolenta, gli altri imputati rispondono di falso in bilancio. Il meccani[illegible] che ha provocato il dissesto è quello ben collaudato da altri spregiudicati finanzieri torinesi. Alladio, originario di Cuneo, un solido p[illegible]rimonio di famiglia alle spalle, dopo aver costituito due società [illegible] leasing, diventa azionista della Tecnofiduciaria di [illegible]remona, trasferisce la [illegible] a Torino, e crea [illegible] vasta rete di procacciatori d'affari che invogliano la gente [illegible] investire i loro risparmi in obbligazioni [illegible] titoli del debito pubblico.

Stando agli accertamenti del commissario liquidatore Alberto Jorio, i titoli sarebbero stati utilizzati per ottenere aperture di credito dalle banche [illegible] finanziare illecitamente le società del gruppo. Il professor Jorio ha fi[illegible] recuperato una decina di miliardi vendendo gli immobili delle società del gruppo.

Un master di Economia e Commercio

Universitari torinesi sui banchi dell'Europa

Corso triennale in tre Paesi Cee
con stages nelle imprese, poi la laurea

Tre anni all'estero in classe con studenti [illegible] tutta l'Europa. Oltre allo studio, tanti stages nelle imprese di tre Paesi diversi.

E' il programma dell'«Eap», Ecole [illegible]ropéenne des affaires francese, che ha [illegible] [illegible] accordo con la facoltà [illegible] Economia e Commercio: i suoi iscritti pos[illegible] partecipare al programma.

Daniele Ciravegna, preside della facoltà, è soddisfatto: «Un'occasione importante - dice - per gli allievi: ampliano i loro orizzonti conoscitivi e professionali in vista dell'Europa '93».

Al master di «Formation superieure au management» accedono gli studenti [illegible] posto con gli esami del secondo anno. Dopo i tre anni all'estero, tornano, fanno la tesi e si laureano. In tutto [illegible] 5 anni. «Quando escono però - dice Ciravegna - il titolo apre loro molte porte».

I «percorsi» di studio possibili sono due. [illegible] incomincia [illegible] Parigi, per poi andare a Oxford e a Berlino, oppure [illegible] inizia con Oxford, per poi andare a Madrid e a Parigi. [illegible]' necessario conoscere bene la lingua del primo Paese dove [illegible] [illegible] ospitati: lo [illegible] master prevede nel programma, l'insegnamento della seconda e della terza lingua straniera.

Classi di giovani di diverse nazionalità e un programma scolastico i cui esami al ritorno in Italia vengono riconosciuti dall'Università. [illegible] stages in imprese: ogni anno [illegible] più di 500 quelle che aderiscono all'iniziativa nei tre [illegible] partecipanti al master.

Al termine del triennio lo studente, dato un esame finale, avrà il titolo «Grand Ecole» riconosciuto dal ministero dell'Educazione francese. Se ha scelto la Germania, otterrà anche il diploma universitario tedesco «Diplom Kaufmann/Kauffrau».

«Con l'unione europea i titoli avranno valore in tutti i Paesi della Cee ma da [illegible] punto di vista lavorativo - spiega Ciravegna - valgono molto già adesso. Un'apertura mentale e professionale di tipo internazionale è alla base ormai [illegible] ogni preparazio[illegible] [illegible] credo che sia questa [illegible] direzione giusta da prendere, come università».

Il preside Daniele Ciravegna

Per quest'anno i posti sono [illegible]. La [illegible] di Risparmio [illegible] la Banca San Paolo hanno messo a disposizione degli studenti borse [illegible] studio per pagare la permanenza all'estero dei giovani. Il termine per fare la richiesta alla presidenza della facoltà è il 10 giugno.

«In futuro - spiega Ciravegna - speriamo di ampliare questo rapporto. All'estero c'è più considerazione per noi di quanta normalmente si creda. Può darsi che l'Eap apra anche in Italia, così [illegible] ha fatto per Inghilterra, Spagna [illegible] Germania, uno dei suoi corsi: in questo modo sarà favorito lo scambio, sia di studenti sia di professori. Se lo farà, perché non potrebbe [illegible] proprio a Torino?».

Cristina Caccia

BIANCA & [illegible]

[illegible]
Parla il padre

Al processo in corte d'assise per l'omicidio di Matteo Vizzari è stato sentito ieri mattina il padre [illegible] vittima, Francesco. Il [illegible] (è pa[illegible] civile [illegible] l'avvocato Trebbi) ha confermato che il figlio [illegible] ricevuto più volte minacce di morte dall'imputato Alfredo Guarneri.

Come [illegible] i tossicodipendenti

I dati parlano chiaro: solo il 25% [illegible]ei tossicodipendenti [illegible] cura disintossicante può considerarsi, a 5 anni dall'inizio del programma di recupero, guarito. Se [illegible] parlerà al convegno nazionale «Dalla parte [illegible] servizi pubblici: attuali tendenze degli interventi per le tossicodipendenze», organizzato dal coordinamento Usl torinesi, che [illegible] terrà lunedì [illegible] martedì, al [illegible] Paolo, via Santa Teresa [illegible].

Pietre sull'autostrada
[illegible]

L'altra sera verso le 22 [illegible] gruppo di giovani ha lanciato alcune pietre dal cavalcavia sopra il tratto dell'A12 presso Casarza ligure (Genova). Una pietra ha rotto il parabrezza di un camion; il conducente, il torinese Antonio Corso, 41 anni, residente in via Borgata Forceria, è rimasto ferito al viso [illegible] alla testa, ma [illegible] riuscito a controllare il mezzo. E' stato ricoverato all'ospedale di Lavagna.

L'ex-calciatore [illegible] «Bracconiere? No»

L'ex-calciatore juventino Benito Sarti respinge la definizione di «bracconiere» e precisa che nel procedimento penale svoltosi nella pretura di Pinerolo, in cui ha dovuto rispondere di «esercizio di caccia nei giorni di silenzio venatorio», ha scelto di pagare l'oblazione - strumento consentito dalla legge sulla caccia - solo per evitare il process[illegible]. «Ho sempre [illegible] - dice - l'accusa».

Nubifragi in Val di Susa e Canavese

Grandine, vento e tanti danni

Violenti temporali ieri in tutta la provincia [illegible] gravi disagi e ingentissimi danni. Le zone più colpite: Canavese e Val Susa.
[illegible]a. Il vento ha sradicato numerosi alberi [illegible] città e nella prima cintura, mentre la pioggia ha provocato frane [illegible] diverse [illegible] del Canavese. La più grave si è verificata sulla statale [illegible] per Ceresole, nei pressi del Comune [illegible] Noasca. Uno [illegible] di terreno ha invaso la carreggiata e per un paio di ore il traffico è rimasto semi paralizzato. Superlavoro per i vigili del fuoco di Ivrea e i volontari [illegible] Cuorgnè, Castellamonte e Rivarolo hanno effettuato decine di interventi interventi fino a tarde [illegible] per prosciugare cantine e garage.
[illegible] I guai maggiori, comunque, li ha provocati la grandine. La zona più colpita [illegible] da Rivarolo ad Agliè dove sono [illegible]date distrutte quasi tutte le coltivazioni [illegible] stagione. Alcune sono irrecuperabili, per altre, invece, si può sperare in una seconda semina. Secondo una pri[illegible] stima, i danni all'agricoltura ammonterebbero a diverse [illegible] tinaia di milioni.
Bussoleno. Alle 9 carabinieri e vigili urbani hanno dovuto bloccare il traffico [illegible] statale [illegible] del Monginevro a Bussoleno all'altezza del ponte autostradale perché l'acqua, nel punto più basso, [illegible] raggiunto i 70 centimetri di altezza. Ieri pomeriggio poi l'acqua potabile è cominciata a [illegible] rubinetti con un colore giallastro (probabile [illegible] del temporale) e ieri sera il sindaco, Mario Solara, a scopo cautelativo, ha emesso un'ordinanza dove [illegible] consiglia l'uso dell'acqua a scopo domestico solo dopo ebollizione». Oggi [illegible] effettuati controlli alla captazione della sorgente.
Avigliana. Nei pressi dell'uscita autostradale di Almese, per un avvallamento della carreggiata, tre auto [illegible] rimaste imprigionate in un lago d'acqua, gli occupanti sono stati soccorsi dai pompieri. Il ponte del torrente Messa, sulla statale [illegible] è stato controllato dai tecnici dell'Anas: l'impeto dell'acqua [illegible] scalzato le fondamenta dell'arcata e spazzato buona parte della massicciata. All'ingresso del centro commerciale Le Torri, l'acqua ha raggiunto i 70 centimetri per [illegible] blocco delle fognature.
Buttigliera Alta. Nel campo da golf «Le Fronde» è crollato un muro di sostegno. Durante tutto l'arco della giornata i vigili del fuoco sono intervenuti per prosciugamenti [illegible] cantine e garage.

Tradita sabato dall'ultima rapina ai danni di due studenti di Pino

Presa la gang dell'autostrada

La banda li ha inseguiti, catturati, picchiati e derubati
Ma le vittime hanno identificato le auto degli aggressori

Decapitata [illegible] gang delle rapine ai caselli autostradali della cintura torinese. Uno dei cervelli della banda che [illegible] terrorizzava i casellanti, da Settimo a Carmagnola, è [illegible] dai carabinieri della compagnia [illegible] Chieri. E' Battista Cocola, 24 anni, domiciliato in via Cascina Nuova 18. [illegible] numerosi precedenti penali. Con Cocola [illegible] stati arrestati [illegible] tre, tutti di Settimo. Sono: Maurizio Arcuri, [illegible] anni, operaio, pregiudicato, via Volturno 14, Francesco Mamone, 23 anni, muratore, pregiudicato, via Petrarca 12 e Francesco Papasidero, [illegible] anni, meccanico, residente a Rizziconi (Reggio Calabria) [illegible] di fatto domiciliato a casa del Mamone.

I quattro si sono traditi con una rapina ai danni di due studenti di Pino Torinese, nella notte di sabato. A bordo di una A112 [illegible] un'Alfa 75, Cocola, i suoi complici e tre minorenni, O.G., F.F. e F.V. denunciati a piede libero, hanno inseguito e bloccato su Strada Antica di Pino la [illegible] 90 di Ferdinando Ricca, 20 anni, via Cento Croci [illegible] Pino. [illegible] giovane, con l'amico Roberto Molinari, ventenne, stava rincasando [illegible] non ha badato subito [illegible] auto che lo pedinavano. In [illegible] buio e pianeggiante, Cocola e soci hanno superato e sbarrato il passo alla Mini. I due ragazzi so[illegible] scesi dall'auto per fuggire a piedi, ma [illegible] stati raggiunti, picchiati e derubati. Misero il bottino: poche migliaia di lire, l'autoradio, i giubbotti e le felpe che indossavano i ragazzi e oggetti personali. Pesti (la prognosi è per entrambi di 7 giorni) le vittime hanno comunque ricordato le targhe delle auto degli aggressori. E dalle denuncie [illegible] scattata l'indagine [illegible] li [illegible] fatti acciuffare uno a uno. [a. ga.]

Da sinistra Maurizio Arcuri e Battista Cocola, entrambi pregiudicati, arrestati dai carabinieri di Chieri

Confermata la morte accidentale di Arlaud, presidente del Bosco di Salbertrand

Tradito dalla propria pistola

Il proiettile non è uscito e il bossolo lo ha ucciso

E' [illegible] vittima della propria pistola, detenuta illegalmente. Daniele Arlaud, 45 anni, ex [illegible]gente paracadutista degli alpini, capo servizio alla società Colomion degli impianti di risalita di Bardonecchia e presidente del Parco regionale del Gran Bosco di Salbertrand, domenica scorsa è stato ucciso dall'arma che gli è esplosa in mano.

I carabinieri di Oulx avrebbero infine a[illegible] che Arlaud sapeva che la pistola «Thomson Rochester», di costruzione austriaca, calibro 7 era difettosa nella chiusura. «Per evitare incidenti cercava sempre [illegible] rendere meno poten[illegible] i proiettili» ha spiegato il figlio Eugenio, 17 anni, studente.

I militari hanno [illegible] l'ettrezzatura che la vittima [illegible] per [illegible] il bossolo [illegible] proiettili e togliere una certa percentuale di polvere, prima [illegible] rimettere il colpo in [illegible] Qualcosa però domenica sera non ha funzionato. Secondo gli esperti balistici Arlaud [illegible] avrebbe ben chiuso bossolo e proiettile, dopo aver tolto una percentuale di polvere troppo bassa. Quando ha premuto il grilletto praticamente il colpo è partito all'indietro. Il bossolo gli ha perforato la fronte mentre [illegible] proiettile è rimasto bloccato nella canna.

Quel foro mortale, in piena fronte, all'inizio [illegible] fatto pensare a un'omicidio e poi a un suicidio. Solo dopo un attento esame dell'arma si è accertata la dinamica dell'incidente, che comunque dovrà ancora essere confermata dagli esiti dell'autopsia. [f. mo.]

Daniele Arlaud, 45 anni, già sergente paracadutista degli alpini, era capo servizio alla società Colomion a Bardonecchia

Val della Torre

Dopo la rapina caccia ai [illegible]

Rapina all'ufficio postale di Val della Torre ieri poco dopo [illegible]zogiorno. Tre banditi armati hanno fatto razzia del contante che hanno trovato nelle casse, 4 milioni e mezzo di lire. Il direttore dell'ufficio, più volte rapinato, ha dovuto passare il denaro sotto i vetri blindati, nel timore che i banditi [illegible] in atto la minaccia di sparare. I carabinieri, intervenuti anche con un elicottero, [illegible] andati molto vi[illegible] all'arresto del [illegible] Ma quando la rete dei posti di blocco si è chiusa, i rapinatori erano già riusciti ad abbandonare a Pianezza l'auto di cui s'erano serviti, una Alfa 164 verde rubata, dileguandosi con [illegible] altro veicolo.

Grave altro contadino

Albiano, muore schiacciato dal [illegible]

Un agricoltore di Albiano d'Ivrea, Giuseppe Zanetto, 83 [illegible]ni, è morto schiacciato [illegible] trat[illegible] lavorava nei campi, vicino alla sua cascina, in regione «Vecchio Mulino». Sta[illegible] trainando un altro trattore quando, per la pendenza del viottolo, il [illegible] su cui si trovava si [illegible] rovesciato, travolgendolo. E' deceduto sul colpo.

Un altro agricoltore, Olivo Cristofoli, [illegible] anni, di Scarmagno, [illegible] è ferito gravemente ieri mentre raccoglieva ciliegie. E' caduto dalla pianta su un paletto di recinzione, che gli si è [illegible]ficcato nel basso ventre. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Ivrea.

PROVINCIA [illegible]

Pinerolo, due arresti per serie di rapine

Due giovani accusati d'aver compiuto rapine nel Pinerolese sono stati arrestati dal nucleo operativo dei carabinieri. In carcere [illegible] finiti: Vittorio Minenna, 30 anni, residente a Moncalieri in via Jurgiais 21 e Giovanni Aiello, 21 anni, via Costa 19, [illegible] Secondo le accuse i due insieme [illegible] altri complici arrestati nei giorni scorsi: Giacomo Cannata, 29 anni, [illegible] Barge, e Mauro Cristofani, [illegible] anni, di Pinerolo, avrebbero rapinato una benzinaia e alcuni automobilisti.

Rivalba, per [illegible] un [illegible] in prigione

Valentino Chiambretti, 34 anni, Rivalba, regione San Dalmazzo 52, è stato arrestato [illegible] carabinieri su ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Aosta. Deve scontare un mese di reclusione per [illegible]

Grugliasco, riaperto centro psic[illegible]

E' stato riaperto ieri il Centro di terapia psichiatrica del Barrocchio a Grugliasco. La struttura dell'Usl 24 è in grado di ospitare 12 persone, giorno e notte, per periodi più lunghi rispetto ai repartini degli ospedali.

Nichelino, aggredi[illegible] una guardia giurata

Sorpreso a rubare alla Standa di via Torino 125 a Nichelino, ha aggredito la g[illegible] l'ha fermato, Angela Solimine, procurandole ferite guaribili in tre giorni: Giovanni Romagna, 31 anni, residente a Nichelino in via Archimede 13, è stato arrestato dai carabinieri.

Almese, [illegible] milioni per disabili a scuola

Il consorzio scolastico di Almese avrà un mutuo di 130 milioni dalla Regione [illegible] eseguire [illegible] pista di ingresso alle scuole medie per gli handicappati.

Tennis: al torneo Crt di Moncalieri vincono Furlan e Canè

Camporese si è pentito

«A Parigi ho sbagliato, ora mi allenerò per Wimbledon» Tutto chiarito tra il n. 1 azzurro e il Circolo Le Pleiadi

MONCALIERI. Fra un temporale e l'altro, alle Pleiadi si è conclusa la seconda giornata del torneo Conto Futuro Uno, dotato [illegible] 100 mila dollari. Ma al di là dei match in programma (hanno passato il 1° turno Furlan e Canè, che ora si affronteranno negli ottavi), ieri si attendeva l'esito dell'annunciato incontro «diplomatico» tra il presidente del circolo, Carlo Bucciero, e Omar Camporese.

I rapporti tra i due si [illegible] recentemente alterati in seguito alle ultime deludenti prestazioni del bolognese - che da due anni difende i colori delle Pleiadi - e alle [illegible] infelici dichiarazioni dopo l'eliminazione nel primo turno del Roland Garros. Si [illegible] anche ventilato un clamoroso divorzio tra Camporese e il circolo moncalierese, «per il bene di entrambi» aveva [illegible]linesto Bucciero. Ma il bolognese ha avvertito aria di tempesta e si è presentato [illegible] col capo cosparso di cenere.

«A Parigi ammetto di [illegible] sbagliato - ha detto dopo la riunione, alla quale erano presenti anche i tecnici Comellini e Infantino, il preparatore Carnovale ed i genitori di Omar - [illegible] ho chiesto scusa al presidente. Purtroppo [illegible] Roland Garros non mi sono trovato bene perché ormai preferisco [illegible] superfici veloci alla terra rossa. Una sconfitta poteva anche starci, ma non in quel modo. Bucciero pretende il massimo da me e giustamente [illegible] infastidito per quello che ho detto dopo la sconfitta con Gorriz. Ero nervoso, ce l'avevo con me [illegible]: [illegible] è vero che voglio andarmene in vacanza e saltare Wimbledon. Farò ciò che [illegible] di[illegible] alle Pleiadi, un circolo che ha fatto molto per me e che devo ripagare nel modo migliore».

Il «mea culpa» fa sicuramente onore a Camporese, ma resta qualche riserva sulla reale possibilità [illegible] l'azzurro raggiunga in breve tempo quella continuità [illegible] rendimento che gli è mancata negli ultimi due anni trascorsi a Moncalieri. «E' stato un brutto momento - ha aggiunto Omar - [illegible] ho commesso degli errori. Non [illegible] questione di scarsa professionalità, devo soltanto imparare a gestirmi in campo e fuori. Stare alle Pleiadi [illegible] piace sempre. [illegible] allenerò duro, poi [illegible]drò al torneo [illegible] Manchester, sull'erba, per preparare Wimbledon».

I buoni propositi di Camporese hanno fatto ritrovare il sorriso a Bucciero: «Tutto risolto - ha detto raggiante il presidente - e ora aspettiamo i risultati. Omar doveva dirci se vuole di[illegible] uno fra i primi dieci giocatori del mondo o restare dov'è. Lui ha fatto la sua scelta e noi cercheremo di aiutarlo. [illegible] per raggiungere un obiettivo così ambizioso dovrà comportarsi diversamente e maturare. Altro che vacanze! Gli abbiamo dato una scossa e lui ha risposto [illegible] noi speravamo. Ora, tanto per rilassarsi, finirà questo torneo [illegible] doppio [illegible] Furlan, poi ricomincerà a lavorare sodo». La coppia delle Pleiadi tornerà in campo oggi per terminare il match sospeso per pioggia contro Mronz-Naewie (6-3, 1-1). Ieri nel singolare Furlan ha eliminato agevolmente il brasiliano Marcelino, mentre Canè ha passato il turno giocando un set a[illegible]: il [illegible] avversario Valeri (anch'egli delle Pleiadi) si è ritirato per [illegible] dolore alla schiena.

Giorgio Viberti

[illegible] BATTUTO

Singolare (1° turno): Furlan-Marcelino 6-3, 6-0; Canè-Valeri 6-3, 4-2, rit.; Koslowski-Mronz 6-1, 6-1; Karbacher-Lobo 6-2, 6-1; Mordegan-Ruah 6-4, 7-5; Montana-Naewie 6-3, 6-2; Damm-Cierro 7-6, 0-6, 6-2; Borroni-Mattar 5-7, 6-4, 7-6.
Oggi (dalle 13) 1° turno: Vysand-Azar, De La Pena-Gorriz, Stringari-Black, Paloheimo-Davin; 2° turno: Borroni-Barasategui, Mordegan-Altur, Koslowski-Karbacher, Corretja-Masso.

Camporese ha ritrovato i [illegible]

MINIBASKET

Dall'11 al 14 giugno

Trofeo Topolino con 2500 ragazzi al Parco Ruffini

Per quattro giorni, dall'11 [illegible] 14 giugno, Torino si risveglierà dal letargo cestistico [illegible] la 4ª edizione del trofeo Topolino di minibasket. La manifestazione, presentata ieri, coinvolgerà quasi 2500 minicestisti, dai 10 ai 13 anni, che giocheranno 350 partite sui 35 campi tracciati nel Parco Ruffini.

Numerose le società straniere: tra le altre ci saranno anche squadre russe, slovene e croate. Giovanissimi anche gli arbitri: [illegible] gare sara[illegible] dirette da un centinaio di «mini-fischietti» in età compresa tra i 1[illegible] e i 15 [illegible]ni: quasi la metà sono torinesi, a conferma del buon reclutamento svolto di [illegible]

ARCO

Dopo la gara di Cro

Coppa Regioni selezionati cinque torinesi

Gara interregionale a Cro [illegible] Pinerolo (Hunter + Field). Nella divisione stile libero (cat. [illegible]res) vittoria di Ardingo Scarzella (Carf-Arcieri [illegible] Alpi, To), che con 270 punti è risultato primo assoluto; nel seniores femm. si è imposta Lucia Da Col (Tuc-Un, Strambino). [illegible] Vinciguerra (Arca, Alpignano), Rebecca Varnero (Arca) e Fiammetta Scarzella (Carf) si sono imposti tra juniores, ragazzi e giovanissimi.

Questi i torinesi che, sabato e domenica, saranno impegnati a Gavi (Al) nella Coppa delle Regioni, competizione [illegible] respiro nazionale: [illegible]orgio Botto, Lucia Da Col, Marco Vinciguerra, Rebecca [illegible] e Franco Biasioli.

Pista e luci nuove

Vinovo apre la stagione delle [illegible]

Tornano le [illegible] a Vinovo. L'ippodromo [illegible] trotto è pronto [illegible] un'intensa [illegible] che avrà i suoi momenti tecnicamente più elevati con la disputa del Gran Premio Mirafiori (13 giugno) e [illegible] Premio Marangoni (13 settembre). C'è molta curiosità, oltre che per la pista rifatta (che dovrebbe cominciare presto a mostrare i suoi pregi [illegible] il profilo [illegible] velocità dei cavalli), anche per le nuove luci, in grado [illegible] rendere perfetta la visibilità in alcuni punti critici della curva di fondo.

Il primo appuntamento di colore è invece per [illegible]mo, in occasione della tradizionale festa del cavallo, [illegible] spettacolo di cascatori francesi, la corsa delle stelle [illegible] mega Gabriel opposto a campioni dello sport), un'esibizione di [illegible] acrobatico, [illegible] performance del prestigiatore Valisy. Poi, a luglio, la tradizionale elezione di Lady Trotto, una manifestazione che porta ogni anno a Vinovo centinaia di belle ragazze, impegnate a contendersi il titolo e un consistente gruzzolo di premi.

Intanto stasera si comincia [illegible] una discreta [illegible] per i 4 anni. News As (H. Wallner) ha riferimenti recenti molto [illegible]fortanti, compreso un record [illegible] 1'15"4: sulla scorta di questo è il cavallo [illegible] battere. All'opposizione va segnalato soprattutto Navarro Ferm (M. Baroncini), di recente sotto tono, [illegible] d[illegible] di eccellenti [illegible]. La sorpresa, piuttosto improbabile, potrebbe venire da Noisette Park, che ha vinto nell'ultima sortita.

I favoriti (inizio ore 20,45). I. News As, Navarro [illegible] II. Ormea del Pri, Omecca. III. Obol del Ronco, Olimpo Max. IV. Nikkita River, Nidra di Calle. V. Lex di Casci, Isirkon. [illegible] Fakir Ve, Forever Ag. VII. Iperico Sir, Mis[illegible] Op. VIII. Leal. [a. c.]

SPORT **FLASH**

Calcio: torneo Città di Susa

E' iniziato a Susa il 2° torneo notturno Città di Susa. Due i trofei in palio: uno [illegible] agli Under 18, l'altro ai giovanissimi. Sedici le squadre: otto per gruppo. Nella prima giornata il Torino (giovanissimi) ha travolto il Lascaris (5-0) e il Giaveno Coazze (Under 18) ha pareggiato 1-1 con il Pianezza. Si giocano fino al 20 giugno due gare per sera (domenica esclusa) alle 20 e 21,30. Oggi si giocano Vallesusa-Barcanova (giovanissimi) e Paradiso-Barcanova (Under 18).

Il [illegible] al Torino-Cipet

Il 5° Torneo Vito Rossano è stato vinto dal sorprendente Torino-Cipet. Un gol di capitan Metastasio ha messo ko nella finale la Roma mentre il Cagliari regolava Firenze (5-3) per il 3° posto. Il Torino-Cipet ha schierato Peyla, Borghero, Panigari; Picerno, Roncarolo, Campanella; Sansica, Bulfaro, Mercurio, Metastasio, Lio.

Prosegue torneo Metropolitano

Si gioca stasera, sul campo di [illegible] Cesana 12, la 4ª giornata del [illegible] Metropolitano. Programma, ore 18: Madonna di Campagna-Sisport; 19: Lucento-Lascaris; 20: Vanchiglia-Pro Cascine Vica; 21: Carrara-Mirafiori; 22: Nichelino-Cenisia. Nelle precedenti tre giornate si sono disputati già 17 incontri, cinquanta i gol segnati.

[illegible]lazione Pro-Am

Stasera premiazione della Pro-Amateur Cariplo presso I Roveri a Fiano. S'inizia frattanto la [illegible] giorni» per giocatori Seniores. Prologo (ore 9,30) [illegible] la Pro-Am Cariplo, a cui sono iscritte 25 squadre, composte [illegible] un pro e tre dilettanti. Domani i professionisti si contenderanno il titolo tricolore: campione uscente è Dino Canonica. La competizione si concluderà venerdì, dopo 36 buche medal.

Fisi: confermato Roccia

Gian Maria Roccia guiderà anche per il prossimo quadriennio il comitato Alpi Occidentali della Fisi: l'assemblea ha confermato anche i responsabili delle varie discipline: Santilli (sci alpino), Giubergia (sci nordico), Icardi (sci alpinismo) e Magnetto (biathlon).

Pallanuoto: Ottica [illegible]

Nel big-match del penultimo turno della serie [illegible] femminile di pallanuoto, [illegible] capolista Ottica Stefano [illegible] battuto nettamente (16-5) il Plebiscito Padova che inseguiva a due lunghezze. Le torinesi si sono così assicurate il primato nella prima fase e la qualificazione al girone-promozione in programma dal 12 al [illegible] giugno a Salerno.

Volley: finale per le allieve Dim

Da oggi la Dim Cafasso disputa a Darfo Boario [illegible] la finale del campionato Allieve. Le biancorosse, allenate da Gabriele Gilotto, affronteranno nella fase di qualificazione le squadre campioni [illegible] Abruzzo e Lazio. La manifestazione si concluderà domenica.

Pallanuoto [illegible] in [illegible] Guala

Questa [illegible] (ore 18) nella piscina [illegible] di via Guala, la S.F.A. Torino 81, fortemente intenzionata a porre fine a un periodo nero (tre sconfitte consecutive), incontrerà il Panfulla nella quarta giornata [illegible] girone [illegible] ritorno.

DOVE [illegible] a cura di Rocco Molitemi

[illegible]

Questa sera, alle 21, al Teatro Juvarra [illegible] in programma «Per cessare di essere ombre», un allestimento della Compagnia teatro delle trasmigrazioni, con la regia di Vincenzo Amato. Si tratta del penultimo spettacolo della rassegna «Nascondigli». «E' la storia - spiega la compagnia - [illegible] re, saggio e folle ad un tempo, che torna dal ritiro nel quale si [illegible] volutamente relegato dopo la rinuncia [illegible] potere. Ad esortarlo è la consorte, Regina a due teste che domina su un popolo [illegible] e abbrutito, dilaniato fra spinte ribelliste e rassegnazione». Informazioni allo 011/562.37.05.

Il bandito

Si chiude oggi al cinema Massimo la rassegna «Il cinema ricomincia» organizzata dall'Archivio Cinematografico della Resistenza e dedicata al cinema italiano del biennio 45/46. Oggi si vedranno alle 16,30 [illegible] Barbiere di Siviglia» di Mario Costa [illegible] Ferruccio Tagliavini, Tito Gobbi, Nelly Corradi; alle 18,10 «Montecassino» di Arturo Gemmiti con Alberto Carlo Lolli, Ubaldo Lay, Pietro Germi; alle 20,30 è in programma una tavola rotonda, alle 22,30 «Il bandito» di Alberto Lattuada, con Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Carla Del Poggio, Carlo Campanini. Tel. 011/871.048.

[illegible] e [illegible]

All'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, questa sera, alle 21,30 è in programma un talk-show scientifico sul tema «Etica e cibernetica: in memoria di Asimov». Partecipano Tullio Regge, Piero Bianucci e Bruno Gambarotta. Informazioni allo 011/650.52.87.

Pina [illegible]

Il fitto cartellone di iniziative legate alla prima di «Ifigenia in Tauride» di Gluck, coreografata [illegible] Pina Bausch, vede oggi al Massimo la proiezione di due [illegible] «bauschiani». Alle 18,15 «Der Klage der Kaiserin» diretto da Pina Bausch, alle 20 e alle 22,20 «E la nave va» di Federico Fellini, di cui la Bausch [illegible] interprete. Tel. 011/871.048.

Al Conservatorio

Questa sera al Conservatorio [illegible] in programma [illegible] saggio di fine anno degli allievi della scuola di qua[illegible] diretta da [illegible] Decimo e di musica da camera diretta da Carlo Bertola.

Forme e colori di Piemonti da Berman

«Cromoplastici» fascino segreto

Lorenzo Piemonti: Cromoplastico madi, 1992, acrilici su tavole telate

Il nome stesso, «cromoplastici», dato da **Lorenzo Piemonti** (Ca[illegible] Brianza, Milano, 1935) alla serie [illegible] opere recenti presentate alla Berman (Galleria Tirrena, fino al 20 giugno) chiama in causa tanto il colore della Pittura quanto il plasticismo tridimensionale della Scultura.

In realtà [illegible] t[illegible]e di realizzazioni in colori acrilici su tavole telate con rilievi in legno che spesso si sovrappongono l[illegible] attraversandole diagonalmente. Ne derivano quegli effetti dinamici che le caratterizzano, nell'ambito d'una ricerca, o di un'arte, concretamente progettuale e strutturata nelle geometriche sue scansioni.

A volte sono opere definite «Ma-di» (da materialismo dialettico): un'abbreviazione [illegible]ta fin dal 1946 dall'argentino Carmelo Arden-Quin e di recente ripresa da un gruppo di artisti italiani, Piemonti compreso, portati - all'opposto d'ogni manifestazione «informale» - verso lo spirito [illegible] un'avanguardia costruttivista.

Nella trentina di pezzi esposti, datati [illegible] il [illegible] e il '92, Martina Corgnati tende a mettere in evidenza «l'intima e profonda coerenza» dell'autore nella predilezione per i colori forti, puri, saturi, addirittura provocatori, [illegible] li ha definiti Bruno Munari. Tra forma e colore si sviluppa così una «tensione» che costituisce l'elemento segreto, fascinoso e affascinante. [an. dra.]

Un mese di tornei, da Risiko a Othello

Ma sono soltanto sfide a tavolino

Battaglie, tornei e sfide fra eroi fantastici animeranno le serate di giugno in alcuni locali torinesi. Tre le proposte: il Torneo [illegible] Monopoli e i giochi [illegible] ruolo.

Il Torneone [illegible] organizzato da Giocagiò e [illegible] Centro Gioco Educativo di Rivoli e si svolge in [illegible] locali dalle 20,30. Si compone di sei giochi (due sfide ciascuno) in cui vince chi totalizza il punteggio maggiore. Ieri sera [illegible] Sottosopra, di Via Rosta 2, a Buttigliera Alta (tel. 932.10.68), si è svolta [illegible] prima gara di Risiko, la [illegible]nda sfida [illegible] per il [illegible] giugno. [illegible] stesso locale [illegible] e il 23 giugno sono in programma le g[illegible] Mind.

All'Akhenathon di via Massena 56 (tel. 50.12.86) [illegible] primo incontro di Visual Game con possibilità [illegible] rivincita [illegible] 10 giugno. Per il 17 e il 24 giugno sono previste le sfide [illegible] Othello.

Al Sound Club di Giaveno, in via Coste 62 (tel. 936.57.84) domani, 4 giugno e l'11 si gioca a Scarabeo mentre per il 18 e il 25 giugno [illegible] turno gli esperti [illegible] Trivial Pursuit.

Iscrizioni 10 mila lire per i soci Aics e 20 mila per i non tesserati. In premio buoni acquisto per giochi da 50, 30 e 10 mila lire.

Sembrano più generosi gli organizzatori del torneo di Monopoli (Editrice Giochi e D.M. Ludo Promotions) in vista dei campionati mondiali che [illegible] [illegible] in ottobre a Berlino. I vincitori provinciali vincono [illegible] viaggio premio a Milano per le sfide nazionali. C'è anche la promessa di distribuire buoni acquisto e altri regali. Si gioca al «Parco della Vittoria» di via Giulia di Barolo 11/g (tel. 835.172) alle 21 di giovedì 11 e lunedì 15 a gruppi di [illegible] (iscrizioni 15 mila lire). Finalissima lunedì 22.

Risiko, uno dei giochi del torneo

Chi non conosce i giochi di ruolo può andare ad assistere alle gare provinciali proposte [illegible] Lord of Dragons (telefono 488.758) con due giochi: Dylan Dog e [illegible] richiamo [illegible] Cthulhu. Qui non si tratta soltanto di affidare la fortuna ai dadi ma anche alle proprie capacità di vivere il gioco con la fantasia. Appuntamento alla Società Scacchistica di via Galliari 6, il 13 e il 20 giugno. [l. c.]

Al Drive In

Il film si guarda dall'auto

Un film per sera al Drive In. Il cinema in automobile che si [illegible] al modello statunitense cambia da questo [illegible] il programma: presenterà durante tutta l'estate una pellicola al giorno al contrario di prima, quando uno [illegible] titolo restava in cartellone per tre serate consecutive. Unico in Piemonte, è in funzione in via Sansovino angolo via Ve[illegible] (zona stadio [illegible] Alpi). Proiezioni alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto costa 8 mila lire (6 mila i ridotti), la capienza è di circa [illegible] vetture.

«La leggenda del re pescatore» dell'ex Monty Python Terry Gilliam («Brazil») è il film [illegible] stase[illegible]. Si descrive l'amicizia che s'instaura tra un disc jockey [illegible] disgrazia e un barbone ex docente universitario. Teatro della vicenda, New York. Gli interpreti principali [illegible] Robin Williams, il professor Keating [illegible] «L'attimo fuggente», e Jeff Bridges, talentoso pianista [illegible] favolosi Baker». Li affianca Mercedes Ruehl («Non dirmelo... non ci credo»), premio Oscar quale miglior attrice non protagonista. [illegible] segnalare, la [illegible] del ballo in stazione.

Domani [illegible] in cartellone «A proposito di Henry» di Mike Nichols («Una donna in carriera») con Harrison Ford avvocato yuppie «pentito». Seguiranno «Jfk - [illegible] caso ancora aperto» di Oliver Stone (venerdì 5 e sabato 6), «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» (domenica 7), «Hot shots!» (lunedì 8). [illegible] ca.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriela Ferraris

Loschi Dezi [illegible]

Prosegue a Torino Esposizioni il festival «Birra & Dintorni», con qualche problema per il maltempo, che ha causato il rinvio di due concerti [illegible] cartello, quelli dei Loschi Dezi e di Persiana Jones & Le tapparelle Maledette. I Loschi Dezi suoneranno quindi [illegible] (tempo permettendo) alle [illegible], al posto della Old New Jazz Band, mentre alle [illegible] ci sono i Leggendari Singles. Domani, anziché Ranzie Mensah, ascolteremo alle 22 Persiana Jones.

[illegible]

Al Valentino, in viale Medaglie d'Oro, c'è anche [illegible] «Scambiadischi» (orario 16-23), la mostra-mercato del disco usato e da collezione. Oltre agli stand dove acquistare e cambiare album, 45 giri e Cd d'annata, la rassegna offre diverse occasioni di spettacolo: oggi alle [illegible] [illegible] i gruppi rock Sisma e Trombe di Falloppio.

I concerti

Stasera a «Sono [illegible] donna non una [illegible] (via Fratelli Carle 41, [illegible] 21,30) concerto rhythm'n'blues dell'Alfredico Band. Samba e bossa alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115, ore 22) con gli Agita Brasil. Musica latina anche alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con Eugenio Rojas. Per la Festa dell'Unità di Avigliana, il Teatrotenda di via Suppo ospita alle 21 [illegible] rock demenziale [illegible] Munchausen Generation.

Domani [illegible]

Il concerto di Enrico Ruggeri, in programma sabato scorso a San Sebastiano Po, è rinviato a causa della pioggia, si terrà domani sera, ore 21, sempre al [illegible] sportivo [illegible] cittadina.

Grillo per [illegible]

[illegible] buona notizia per i fans di Beppe Grillo: il comico genove[illegible] sarà il 23 giugno al Castello di Venaria Reale. E intanto s'infittisce il cartellone dei concerti estivi: confermati allo stadio delle Alpi Antonello Venditti il 18 giugno, i Guns'n'Roses [illegible] 27 giugno, i Genesis il 18 luglio. Al vecchio «Comunale» dal 13 al 28 ci sarà «Giugno in cascina»: tra gli ospiti, Leo Kottke il 14 e Pete [illegible] [illegible] 28. Sempre al «Comunale», il 15 giugno Alpha Blondy, il 23 giugno Baldi e Alotta, il 13 luglio Ruggeri. Il 12 giugno c'è Miriam Makeba in piazza San Carlo, il 13 giugno è annunciato Bob Geldof a Torino Esposizioni. E il [illegible] giugno a Susa arriverà Finardi.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

A Cambiano

Dopo gli asparagi lo chef stuzzica le voglie di mare

Cinque tavoli in [illegible] su uno stretto [illegible] fresco terrazzino so[illegible] il segnale estivo da Il Cigno, uno dei più convincenti ristoranti [illegible] Cambiano. In questo periodo da gran finale per gli asparagi, il cuoco e titolare Nando Biancu ricomincia a proporre guarniti piatti di pesce con spaghetti ai frutti di mare, pescatrice in umido, spada alla mugnaia, branzini al sale e tante, tante grigliate.

Né mancano le proposte di verdure (anch'esse grigliate) e [illegible] repertorio della carne che però Biancu tiene in minore considerazione.

La moglie dello chef, Alessandra, [illegible] la conduttrice [illegible] sala e [illegible] lei partono suggerimenti, in verità [illegible] con competenza, sull'abbinamento dei vini. Con etichette davvero niente male. Il Dolcetto è quello di Pio Cesare, il Gavi si chiama Giustiniana mentre Ceretto compare con il suo divertente e leggermente amabile Arneis.

Il carrello dei dolci ospita piacevoli proposte, tutte di pasticceria artigianale. Il prezzo difficilmente deborda dalle 50 mila con i vini. Certo, se vi sfogate con le voglie di mare le lire da lasciare sul piattino aumentano.

Via IV Novembre 4/6
Terrazzino estivo
Sulle 50 mila con vini
(più alto con pesce)
Chiuso lun. e mart. a mezz.
Tel. 011/944.14.58

Verdestate in città

Imparare la ginnastica nel parco

«Verdestate, attività sportive nei parchi per bambini dai 6 ai [illegible] anni» è l'iniziativa organizzata dalla Polismile in collaborazione con la Uisp e gli assessorati all'Istruzione, allo Sport e alla Gioventù per d[illegible]dere gli sport fra i giovanissimi. Calcio, basket, volley, baseball, arti marziali, danza moderna e pattinaggio (la novità di questa 3ª edizione) [illegible] le discipline insegnate nei parchi Ruffini e Lingotto, nei due periodi dal 15 giugno al 25 luglio e dal 31 agosto al 12 settembre. I turni di attività, quattro e [illegible] due setti[illegible] ciascuno, si svolgono al mattino (9-12,30, costo: [illegible] mila lire); al pomeriggio (14,30-18, 109 mila); con l'orario continuato (9-18,30, 249 [illegible] prevede anche il servizio colazione, pranzo e merenda. C'è la preattività (7,30-9, costo: 50 mila) che si ti[illegible] presso le scuole Toscanini e Dogliotti, basi di appoggio per i pasti caldi e per gli stessi stages nel caso in cui dovesse piovere. Iscrizioni, alla Polismile, via Canova 6, tel. 664.80.46. [g. pa.]

Oggi la consegna

Tanti premi per i lettori di TorinoSette

[illegible] referendum [illegible] big [illegible] TorinoSette» si è chiuso con [illegible] grande [illegible] sono state oltre [illegible] mila le schede inviate dai lettori per scegliere i personaggi dell'anno nel mondo dello spettacolo cittadino. [illegible] tutti i lettori che hanno partecipato all'iniziativa sono stati [illegible] nel [illegible] della manifestazione molti biglietti per spettacoli. Il [illegible] maggio c'è stata la grande estrazione finale, con l'assegnazione di [illegible] premi piccoli e grandi, da un viaggio ad abbonamenti a festival e manifestazioni varie. Oggi alle 19, [illegible] sede de «La Stampa» in via Marenco 32, ci [illegible] la cerimonia di premiazione. I nomi dei vincitori e l'elenco dei premi [illegible] pubblicati venerdì prossimo su «TorinoSette», nelle quattro pagine che il supplemento dedica al referendum. I premi finali sono [illegible] assegnati in collaborazione con «Guida Bagaglino Estate 92», [illegible] Mon Amour, Metropolis, Cabaret Voltaire, Festival di Chieri, Museo [illegible] Cinema di Torino, Aics, Aiace, Teatro Regio. [r. m.]

Golf a I Roveri

I Seniores si sfidano sul green

Seniors' Tour in America significa montepremi di circa un milione di dollari per gara e una sfida tra i miti del golf mondiale: Jack Nicklaus, Lee Trevino, Arnold Palmer. A Torino, sull'onda del [illegible] d'Oltreoceano, è arrivato il Campionato italiano professionisti di Golf Seniores Italian Menu Card. La gara, 36 buche [illegible]), si svolgerà il 4 e 5 giugno all'Associazione Sportiva I Roveri, a Fiano Torinese, a 20 chilometri da Torino nell'ex tenuta reale [illegible] Savoia, La Mandria. Sul percorso progettato da Robert Trent Jones i decani del golf italiano si contenderanno un montepremi di oltre ventidue milioni di lire. In palio anche una Y10. Primo fra tutti i «pro» il leggendario Pietro Manca, il maestro dei maestri. In gara anche Angelini, Croce, Bolognesi, Grappasonni, Peri, Bernardini, Luzzi, Casera e Canonica.

Oggi, giorno di vigilia, si svolge la Pro-Amateur Cariplo. Tra i dilettanti, la campionessa nazionale Ingrid Nepote e il presidente della PGAI, Alberto Ferrero. [[illegible] vig.]

GLI [illegible]

Concerto

Alle [illegible] [illegible] centro Costantino Nigra, in via Cigna 16, concerto del soprano Anna Marchesano e del pianista Davide Manzin. Suoneranno musiche di Vivaldi, Mozart, Rossini, Chopin e Beethoven.

[illegible] ebraica

Al Centro sociale di via S. Pio V 12, oggi alle 18, saluto al console generale d'Israele Daniel Gal e alla [illegible] signora che stanno per lasciare l'Italia.

[illegible] Campus

Domani alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Giorgio Bàrberi Squarotti e Luciano Gallino incontrano Giorgio Calcagno, autore del libro «Notizie dal diluvio».

[illegible] indiana

Oggi dalle 16 alle 18 al Cesmeo, in via Cavour 17, comincia il seminario «Lineamenti di iconografia indiana», tenuto da Victor Agostini. Fra gli argomenti trattati: la produzione artistica, gli emblemi di sovranità spirituale e politica, i Gupta imperiali. Tel. 011/546.564.

Terza età

Domani alle 16 in [illegible] Dante 102, l'Unione Gruppi Anziani Fiat organizza l'incontro «Esercizio fisico e terza età. Due realtà inconciliabili?», a conclusione del ciclo «Per imparare a vivere bene la [illegible] età. Obiettivo 100», [illegible] Sergio Caramalli e Maria Fregara.

Saggistica

Alle 14,30 a Palazzo Civico, in piazza Palazzo di Città 1, l'as[illegible] alla Gioventù Antonello Angeleri premia [illegible] vincitore del [illegible]o di saggistica «Europa 18-29» Paolo Roveglia. L'iniziativa [illegible] dell'associazione giornalistica «L'occhiello».

Dopo Rio

Alle 18 nel padiglione F del Bit, in corso Unità d'Italia 125, celebrazione della Giornata Mondiale dell'Ambiente con la conferenza «Quali le conseguenze della Conferenza di Rio?». Partecipano Carlo Ferri, Edoardo Greppi, Augusto Marchesini, Mauro Martinengo e Luciano Mosso.

Pittura

Il 5 e 6 giugno alle 19,30 alla Cooperativa In/Contro, via Palazzo di Città 16, stage di pittura intuitiva per riscoprire un linguaggio creativo attraverso [illegible] musica, [illegible] danza e la meditazione. Iscrizioni: 436.60.20.

Spettacolo

Alle 16,30 nello spazio-teatro del centro «Residenze Anni Azzurri» di Volpiano, via Bertetti 22, spettacolo della compagnia «Docusm d'oro» dedicato alla terza età.

Reincarnazione

Alle 21 alla Libera Università [illegible] Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Vita, morte e reincarnazione».

[illegible] e [illegible]

Alle [illegible] all'hotel Ligure, piazza Carlo Felice 85, convegno organizzato dalla Cisl sulla politica fiscale e sulla riforma dell'amministrazione finanziaria: «Maggior giustizia [illegible] equità impositive: una più incisiva lotta all'evasione fiscale».

Come r[illegible]

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Watson, in piazza Statuto 16, per il corso di «Rilassamento e autocontrollo». Informazioni più dettagliate allo 011/521.41.62.

«L'altro italiano»

Alle 21 alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, presentazione del libro di Luciano Garibaldi «L'altro italiano. Edgardo Sogno: sessant'anni di antifascismo e anticomunismo» (ed. Ares). Con l'autore ne parla Saverio Vertone.

Un [illegible]

Alle 18 alla Libreria «La città [illegible] sole», in via Po 57, presentazione del libro «I colori della memoria», quindici ra[illegible]nti di Cristiana Bizzarri Quadrino (Gianfranco Altieri Editore).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 763.511 - 762.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Aair 658.93.31
Ai 819.18.20
Aidasore 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.66
Asodia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. lom. 220.42.32
Epi 242.18.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Em 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caca, 53.38.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.622
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Uni. serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 230/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 18.

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 liscio D.O.C. con l'orchestra Evotini.
DU PARC ESTIVO: ore 21 I Delfini.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.084): musica anni '60/70 con l'orch. Triangolo.
LE ROI: chiuso.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443; strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «a passo di danza».
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo) mercoledì e giovedì cena [illegible] [illegible] danzante L. 35.000 con orchestra. Tel. 0121/74.115.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/19. Tel. 696.5383 - 674 084.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C[illegible]ina.
TRILUSSA: pren. t. 562.[illegible] - 436.1488.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte [illegible] sere [illegible] 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Giuseppe Giannini.
ARX (via Bertola 31): «Treni & Pennelli».
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. [illegible] 10,30-19,30. [illegible] 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
[illegible] (via Torino 9, Collegno): Carolla, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. [illegible]: 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible]: Lorenzo Piemonti.
D[illegible] Sergio Vacchi.
LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati».
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
NARCISO: Roger Selden
PIRRA (corso Vittorio [illegible], [illegible]: 543.393): personale Gigi Doni.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
La [illegible] sospesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda [illegible] suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' — Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' — Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.385, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — Drammatico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. [illegible]
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. Vincitore Oscar '91 — Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190, Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' — [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] baci sulla [illegible] — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' — Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000, Aiace 6000
Il lungo giorno finisce — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' — Biografico

[illegible] Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Totò le [illegible] — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' — Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — [illegible]

Cristallo — v. Goito 6, Tel. 650.7100, Or.:16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' — Giallo

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422, Or.: 18 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' — Commedia

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, T. 447.5241, Ore 15,45/18,05 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. [illegible] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino, T. 447.5241, Pom. or. 16 sera 19,45 22,15, Ing. 10.000, rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola, che non c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — Avv.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. [illegible]
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' — Drammatico

Empire — [illegible] Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, [illegible] Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, T. 696.5547, Or.: 20,30 22,30 Loc. clim., Ing. 10.000, rid. 7000
Come [illegible] donna [illegible] lasciarci... — di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 26' — Commedia

[illegible] — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. [illegible], Or.: 16,10 [illegible], Ing. 10.000, [illegible]
Splendo Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita [illegible] trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Or.: 20,05/22,20, Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' — [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' — Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — [illegible] Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il [illegible] episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Aiace 6000
Il ladro di bambini — [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' — Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed [illegible] madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' — Commedia

Nazionale I — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 — Thriller

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il [illegible] dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' — Horror

[illegible] — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2362, Or.: 20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Freejack [illegible] fuga nel futuro — di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 1 — v. [illegible] 21, Tel. 53.24.48, Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre [illegible] sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' — [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 36' — Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,50 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 6000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' — Commedia

Selene — s. Belgio 53, Tel. 574.171, Spett. un. or. 21,30, Ing. 9000, rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' — [illegible]

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 17,30 20,10/22,30, Ing. 10.000 Aiace 6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, [illegible] 749.2807, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' — [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — RIPOSO
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.688 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **La leggenda del Re Pescatore** di T. Gilliam con R. Williams. Or.: 22; 24.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. [illegible], Tel. 294.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. [illegible] — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone dedicata a Pina Bausch Ing. lib. vendita spett. 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8816.383/209/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 15,00. **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Apertura del convegno su Pina Bausch. Presiede e introduce Elisa Vaccarino, ingresso libero. Per informazioni tel. 8816.383/209.

[illegible] — c. G. Cesare [illegible], Tel. 248.2276/7671

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.3529 — Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro di Sergio Tofano diretta da Mario Brusa [illegible] l'anno accademico 1992/93. Inf. e pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — **IV Rassegna di Cabaret per il Brasile.** Domani e venerdì ore 21 **Gemelli Ruggeri: non sanno di tappo. Alessandro Piron: Colombo. Gli antibiotici: West. Soggetti Gitti: Bababu Tarlat.** L'intero incasso sarà devoluto a progetti di solidarietà con il Brasile.

[illegible] — v. Chiesa della Salute 77, Tel. [illegible]

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.96

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547 — Sabato 6 giugno ore 20,30 spettacolo di fine anno del centro di perfezionamento della danza del Teatro Nuovo. Biglietteria feriali e festivi ore 15-22. Locale climatizzato.

[illegible] Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — RIPOSO

C. S. M. Maggiore — in Borgovecchio Avigliana, Tel. 341.198 — **Tastar de [illegible]** Sabato 6 giugno ore 21,30. Bruno Pedros, chitarra flamenca musiche di: Sabicas, N. Miguel, P.D. Lucia, M. Escudero, M. San Lucar, B. Pedros

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 582.3765 — Fondo Teatro Rassegna Nascondigli. Ore 21 teatro delle Trasmigrazioni dell'ass. Magister Ludi presenta: **Per cessare di essere ombra** di Vincenzo Amato, musiche Marco Garri. Ing. L. 12.000 - 8.000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Domani ore 21 **Ragazzi in musica concerto per archi** Con musiche di Mozart e Haydn. Ingresso libero. Inf. tel. 812.138.

[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — [illegible]

[illegible] di [illegible] — [illegible] Massaua 9, Tel. 795.800 — **Compagnia di danza Teatro di Torino** Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Mathal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. ed iscriz. tel. 473.0169.

Stalker [illegible] — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.03.13 — Orario continuato ore 9/20.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Omaggio a Pina Bausch** **Die Klage der Kaiserin** di P. Bausch ore 18 ing. libero. **E la nave va** di Federico Fellini con F. Jones, B. Jefford, V. Poletti, P. [illegible] Ingresso 7.000 ore 20-22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ing. 7000 — **La cena delle beffe**, or. 16,10; **Resurrectio**, or. 18; **Assisi; Castel Sant'Angelo. Il duomo di Milano** or. 20,20; Notturno produzione Ambrosio Torino 1913, 25' **La notte che dormii sotto le stelle**, or. 21; **Fellini Satyricon** or. 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — 1945: il cinema ricomincia. Ore 16,10 **Il barbiere di Siviglia**. Ore 18,10 **Montecassino**. Ore 20,30 Tavola rotonda. Ore 22,30 **Il bandito** di A. Lattuada con A. Nazzari, A. Magnani.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con N. Gold, R. Morgan. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.521. **Chiamami... il boss dell'amore.** 1ª visione. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Mozza Pezzi in... boca profonda.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **La sposa superseny**, con A. Annie, H. Geral. Col. V. 18. Ap. 15,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **La ninfomane e il treno (transex)**, 1ª visione con Eva Adams, Robert, Marina Chantal. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione: **Chiamami... il boss dell'amore.** 1ª visione. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. assoluta per l'Italia **Porno diamanti allo sbaraglio** con Vampirella. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La boutique del piacere**, con L. Jean, C. Randy. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Scontri erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** riposo
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** riposo
CHIERI — **MARILYN:** riposo; **SPLENDOR:** Sette assassine sorvegliate
CHIVASSO — **CINECITTA':** riposo; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
CIRIE' — **NUOVO:** riposo
COLLEGNO — **PRINCIPE:** riposo; **REGINA:** riposo; **STAZIONE:** riposo; **STUDIO LUCE:** riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** riposo
IVREA — **ARCINEMA:** Chiuso per ferie; **POLITEAMA:** Rassegna Oltre il preludio
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO:** riposo
MONTANARO — **VITTORIA:** riposo
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo; **SALA COMUNITA':** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** Harley Davidson e Marlboro man; **ITALIA:** Fermati o mamma spara; **RITZ:** Barton Fink è successo a Hollywood
RIVOLI — **GIOIELLO:** riposo
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** riposo
VALPERGA — **AMBRA:** Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, [illegible], viaggi
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La grande ruota**, film
22,30 **Good Life**, [illegible]

Telecupole
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con** [illegible]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Le montagne del mondo**
20,30 **Martin Eden**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Kean**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli Argonauti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Agguato sul grande fiume**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **Tgs special**
20,30 **Geronimo**, telerománzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, [illegible]
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4** [illegible]
20,25 **Tg 4**
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La [illegible] ride - Il pugnale misterioso**, film

[illegible]
[illegible] **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Sielle**
20,30 **Video top**
21,30 **Roisity**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Tg Sielle**

Rete 5 Tai
19,44 **Pinocchio**, cartoni animati
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 5**
20,55 **Film**
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,25 **Asti racconta**

TV7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

[illegible]
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **GRP monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
22 — **Meeting**, settimanale
[illegible] **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **GRP monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Argos [illegible] ri[illegible]**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Agorà**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Speciale Telesu: Binario**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 [illegible]
18 — **Joe Forrester**, telefilm
20,20 **Notes**
[illegible] **L'isola misteriosa**, [illegible]
22,20 **Parliamone**, I parte
[illegible] **Informa 7**
[illegible] **Parliamone**, II parte

[illegible]
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
22,45 **Fuochi incrociati**, film

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,30 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
[illegible] **Sotto il cielo di Torino**
23,10 **Al banco della difesa**, telefilm

[illegible] 3
17 — **Le stelle stanno a guardare**
20 — **Tg 3**
22 — **La posta di Angela Lys**
22,30 **Tg 3**

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**
20,30 **Samba d'amore**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **Un killer per lo sceriffo**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Il caso è felicemente risolto**, film
22,15 **Le scienze occulte**
23 — **Time notizie**
23,30 **Mondo cultura**, documentari
24 — **Catch made in Usa**

Videouno
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **La corsa della morte**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,15 **A tu per tu**
[illegible] **Trust Rock Galaa**
[illegible] **Erreuno Tg**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] Casa della [illegible] (Alfa Teatro [illegible] Casalborgone 16/I, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 15-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'[illegible] 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

[illegible] di [illegible] 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammut & Triceratops: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

YOUNG & RUBICAM

LA PIRAMIDE DEL MANGIAR SANO.

INDICAZIONI PER UNA ALIMENTAZIONE COMPLETA ED EQUILIBRATA.

■ Grassi, oli.
▼ Zuccheri.

Alimenti di origine prevalentemente animale: necessari per l'apporto quotidiano di proteine.

Alimenti di origine vegetale: necessari per l'apporto quotidiano di sali minerali, fibre e vitamine.

Qui ci sono i derivati dei cereali come la pasta, il pane, il riso. Questi prodotti, fonte di carboidrati, sono alla base dell'alimentazione perchè da essi deve provenire il 60% dell'apporto calorico giornaliero.

Fonte: United States Department of Agriculture

LA PASTA E' ALLA BASE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE.

Di recente, il governo americano ha reso ufficiali, attraverso "La Piramide del Mangiar Sano", i principi per una sana ed equilibrata alimentazione.

La Piramide, resa pubblica dal Ministero dell'Agricoltura americano il 28 aprile, rappresenta in modo facile ed intuitivo la varietà e il ruolo che grassi, proteine e carboidrati e gli altri principi nutritivi devono avere in una alimentazione quotidiana equilibrata e completa.

Questi stessi principi, che l'Istituto Nazionale della Nutrizione ha indicato nelle "Linee guida per una sana alimentazione italiana", sono alla base della tradizione alimentare del nostro Paese, dove la pasta ha un ruolo primario.

E questi nuovi argomenti non sono altro che un motivo in più per portare in tavola un piatto di pasta. Non solo buono, ma anche molto sano.

Barilla

DOVE C'E' BARILLA C'E' CASA.

Vorrei maggiori informazioni su come alimentarmi meglio, speditemi le "Linee guida per una sana alimentazione italiana".
Da inviare con il proprio nome e indirizzo a Barilla S.P.A. Casella Postale N.253, 43100 - Parma.

Sorpresa in Danimarca: al referendum vince il no, Maastricht da rifare

Copenaghen [illegible] l'Europa

Altissima affluenza alle urne (83%)
Il sì sconfitto per [illegible] solo punto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto i no, l'Europa [illegible] stata sconfitta dalla Danimarca. Se i risultati finali lo confermeranno [illegible] trattato di Maastricht, faticosamente costruito dai Dodici nel dicembre scorso, non esiste più. Il no di un solo Paese, nel referendum al quale [illegible] governo [illegible] subordinato la ratifica, blocca — secondo le proiezioni elettorali che si formulavano ieri [illegible] — quella riforma del Trattato di Roma che avrebbe lanciato l'Europa [illegible] l'unione politica e monetaria. E' stato un risultato a sorpresa, che capovolge tutti i sondaggi e che premia tutte [illegible] forze — le sinistre, ma anche una miriade di gruppuscoli che [illegible] schierati sul fronte del no — tradizionalmente ostili alla Cee [illegible] all'integrazione europea, sospettosi di Bruxelles e dell'eurocrazia, convinti che i cedimenti nel campo della sovranità nazionale non possono che danneggiare il Paese. Le proiezioni indi[illegible] ieri sera, il 50,7 per cento [illegible] «nej» e soltanto il 49,3 per i «ja».

E' così svanito, in [illegible] calda giornata d'estate che i quattro milioni di elettori danesi hanno vissuto [illegible] l'allegria [illegible] una vacanza e non certo con la tensione del confronto politico, [illegible] sogno della nuova Europa. Che cosa accadrà ora? Gli altri Paesi della Cee dovranno raccogliere i cocci di questo disastro danese, rimettersi al tavolo delle conferenze e decidere — a Undici, questa volta — [illegible] attuare le trasformazi[illegible] a Maastricht. Può significare, [illegible] fatto, l'emarginazione della Danimarca nell'ambito della Cee; probabilmente non la sua uscita, poiché [illegible] Trattato di Roma resta in vigore com'è, garantendo quindi uno [illegible] quo che soltanto le ulteriori decisioni degli Undici potrebbero alterare significativamente. In ogni caso i tempi saranno lunghi, lunghissimi; [illegible] la certezza che l'Europa possa riprendere la corsa falciata da una protesta scandinava.

L'affluenza è stata altissima, superiore a ogni previsione: l'82,9 per cento dei quasi quattro milioni di votanti. Un segno di quanto [illegible] Danimarca, che vive [illegible] mille sospetti i suoi rapporti [illegible] la Cee, sentisse l'impegno. E forse è proprio l'alta percentuale dei votanti a spiegare [illegible] numero del no, mobilitati per questa grande [illegible] protesta anticomunitaria. Per tutta la giornata i danesi si sono presentati ai seggi, istituiti nei municipi e nel[illegible] scuole. [illegible] poi molti, approfittando [illegible] questa estate fuori stagione [illegible] dei permessi speciali avuti nelle fabbriche e negli uffici, [illegible] sono riversati sulle spiagge [illegible] capitale, a Bellevue [illegible] a Vedbaek. Soltanto mezz'ora dopo [illegible] chiusura dei seggi, che erano rimasti aperti dalle [illegible] alle 20, le prime proiezioni hanno cominciato a cancellare definitivamente, e in modo clamoroso, le amletiche incertezze del Paese.

Un segnale favorevole al partito del no era emerso ieri mattina. Si [illegible]ava dell'ultimo sondaggio Gallup, pubblicato d[illegible] Berlingske Tidende, che rimetteva in discussione il previsto trionfo della coalizione liberal-conservatrice del premier Poul Schlueter e del ministro degli Esteri Uf[illegible] Ellemann-Jensen, [illegible] cui si era affiancata per l'occasione una consistente ala socialdemocrati[illegible] (il voto al Folketing era stato di 130 a 25 per la ratifica di Maastricht). Il partito del [illegible] sostenuto dalle sinistre, dalle sei liste contro l'Unione [illegible] dal partito (xenofobo) del progresso, stava risalendo secondo il sondaggio la china delle urne, passando in due giorni dal [illegible] al 47 per cento dei voti, con i sì ridimensionati [illegible] per cento.

Le proiezioni, quando è cominciato il conteggio delle schede, hanno confermato ben più [illegible] quella tendenza. Hanno confer[illegible] [illegible] capovolgimento. Ha detto Ellemann-Jensen, visibilmente contrariato. «E' [illegible] dire [illegible] cosa faremo, perché [illegible] al Parlamento aveva [illegible] previsto quest'ipotesi. Dovremo ripensare all'intera situazione. Dovrò consultare gli altri partiti e decidere che cosa fare». «Persino Davide è riuscito a battere Golia», aveva osservato poco prima [illegible] fiduciosa Pia Kjaersgaard, leader degli xenofobi. E Davide, [illegible] Davide del no, è stato puntuale.

Secondo i sondaggi svolti all'uscita dei seggi, chi votava [illegible] adduceva un'avversione alla difesa comune e quindi a un esercito europeo; oppure un sospetto per gli eurocrati di Bruxelles e il ti[illegible] — al centro [illegible] polemiche [illegible] Jacques Delors — che nella Cee del futuro possa essere ridimensionato [illegible] dei piccoli Paesi [illegible] la Danimarca. [illegible] c'era anche, non dichiarato, il diffuso sentimento antitedesco che ha radici storiche, che si riflette in un protocollo aggiuntivo di Maastricht volto a impedire l'acquisto di case al mare da par[illegible] vicini del Sud, e che penalizza una Cee vista qui come strumento dell'egemonia politica ed economica di Bonn. Il 37 per cento di chi votava per il sì, invece, ha affermato [illegible] averlo fatto per facilitare l'ingresso nella Cee degli altri Paesi scandinavi e per il benessere economico della Danimarca. Non è bastato. Hanno vinto l'incertezza [illegible] i dubbi, i timori e i sospetti; anche a costo di un pericoloso isolamento. E senza tenere conto che il «nej» di Copenaghen è un no per tutta l'Europa.

Fabio Galvano

Il ministro degli Esteri «Non l'avevamo previsto Ora nessuno sa che cosa fare»

Gli elettori fanno la coda per votare [illegible] referendum [illegible] trattato di Maastricht ieri a Copenaghen FOTO [illegible]

Il vicario: presto rapporti diplomatici

«Dal Vaticano un sì al [illegible] di Tripoli»

Il Papa pone però alcune condizioni
«La Libia riapra le chiese confiscate»

CITTA' DEL VATICANO. La Santa Sede e la Libia stanno per allacciare i rapporti diplomatici, è solo questione [illegible] tempo; [illegible] neanche molto. [illegible] Gheddafi accetterà alcune richieste, relative alla vita della comunità cattolica nel suo regime. La notizia viene da mons. Giovanni Martinelli, vicario apostolico in Libia, in un'intervista concessa al [illegible] sile cattolico «Trenta Giorni». La decisione farà scalpore: [illegible] Libia [illegible] sotto «embargo» per la [illegible]rage di Lockerbie, e il problema delle relazioni diplomatiche [illegible] Israele apparentemente resta irrisolto. Ma la risposta che il mini[illegible] degli Esteri del Papa, mons. Jean-Louis Tauran, avrebbe [illegible] a mons. Martinelli è definitiva: [illegible] il bene della comunità cristiana è assicurato, noi siamo disponibili - sarebbero le parole dell'alto prelato -. La Santa Sede non è uno Stato come gli altri. La [illegible] politica estera ha come finalità il bene e la libertà [illegible] Chiesa».

«Trenta Giorni» non [illegible] sotto il controllo diretto della segreteria di Stato, [illegible] quindi non manda alle Logge vaticane le bozze della rivista prima di passarle in tipografia. Ma è verosimile che prima di pubblicare una notizia di questa delicatezza i responsabili del giornale abbiano atteso, e avuto, un «ok» di massima [illegible] Oltretevere.

La richiesta [illegible] relazioni diplomatiche è stata formalizzata [illegible] primi mesi di quest'anno dal governo di Tripoli, e probabilmente rientra in un tentativo del leader magrebino di allargare il «cordone sanitario» dell'isolamento internazionale.

Dai palazzi vaticani è stata comunicata [illegible] «disponibilità [illegible] massima» allo scambio di ambasciatore e nunzio, ma [illegible] alcune condizioni, stilate in [illegible] memorandum consegnato a Tripoli. [illegible] oggetto [illegible] una trattativa condotta dal vicario apostolico Martinelli. In primo luogo la Santa Sede chiede il riconoscimento giuridico della comunità cattolica. Al momento in Libia non esistono diocesi, [illegible] solo vicariati apostolici. Mons. Martinelli non ha una sede propria, abita nella parrocchia di Tripoli. Poi [illegible] chiede che [illegible] governo conceda la riapertura di altri luoghi di culto (alcune chiese sono abbandonate, altre, confiscate, vengono utilizzate per gli scopi più diversi). Infine c'è la richiesta che si possa creare un centro [illegible] ritrovo per le religiose, un centinaio, di congregazioni diverse, quasi tutte al lavoro negli ospedali. Attualmente vivono in piccoli appartamenti.

«Probabilmente entro l'anno arriverà l'annuncio delle relazioni diplomatiche», ha dichiarato mons. Martinelli, facendo [illegible] di molto ottimismo. Il delegato apostolico per la Libia, mons. Edmond Fabrat, conferma che «in questa fase i rapporti sono ottimi». E in effetti quando la crisi fra l'Onu e il regime di Gheddafi ha toccato il suo punto più alto, all'inizio di aprile, dai responsabili del Vaticano insieme alla condanna del [illegible]ori[illegible] è venuto l'invito a seguire la strada «del rispetto del diritto e del dialogo». In altre parole, «no» ad una replica [illegible] crisi del Golfo.

Marco Tosatti

Stato civile [illegible] Torino

30 MAGGIO 1992

NATI — **Gianuzzo** Bruno; **Cinque** Enrico; [illegible] Valerio; **Possio** Luca; **Torchetti** Monica; **Talni** Stefano; **Gazzera** Andrea; **Gasparro** Roberta; **Burlati** Giovanna; **Musso** Marzia; **Capozzi** Marco; **Giachino** Riccardo; **Paladino** Emanuel; **Bussone** Giulia; **Tavella** Alessio; **Iberti** Stefania; **La Torre** Salvatore Samuel; **Ulivieri** Jacopo Ranieri; **Di Gia**[illegible] Maria Teresa; **Gelardo** Maria; **Pironi** Daniela V[illegible]; **Casale** Jessica; **Vienna** Virdiana Ulrier; **Pierotti** Manuela; **Rossetti** Grazia; **Musumeci** Giusi; [illegible] Elena; **Dragutinovic'** Patrik; **Pro** Matteo; **Cagnasso** Umberto; **De Filippi** Chiara; **Di Biccari** Nicola; **Soffe** Giulia; **Micelli** Mario; **Settanino** Alessia; **La Marca** Federico; **Bonetto** Alessio; **Regina** Elena; **Contaiore** Mattia; **Avignone** Riccardo; **Sacco** Carlo; **Tancredi** Giacomo.

MORTI — **Ghenner** Foscari, di anni 81, nato a Altopascio, pens., abitante in via Guala 111; **Sobrino** Pietro, a. 77, Inassa Scapaccino, pens., via [illegible]; **Pescio** Angela ved. Girardoni, a. [illegible], [illegible] pens., via Maddalene 2/12; **Scarfiotti** Giuseppe, a. 79, Torino, pens., Strada Settimo 120; **Carelli** Adele, a. 57, Torino, casalinga, San Donato 75.

Deceduti in ospedale: **Sagasio** Ines, a. 72, Dogliani, pens., Molinette; **Crupi** Giuseppe, a. 69, [illegible], pens., Mauriziano; **Magnifico** Pasquale, a. 79, [illegible]ino Murge, pens., Martini; **Pellitteri** Giuseppe, a. 71, Partinico, religioso, Cottolengo; **Palombino** Fedora, a. 50, S. Severo, operaia, Molinette; **Accinelli** Eugenia, a. 73, Finale Ligure, pens., Maria Vittoria; **Gigante** Lucrezia in Massa, a. 62, Bari, pens., Molinette; **Davallo** Bartolomeo, a. 81, Cassigranzo, pens., Molinette; **Bradascio** Angelo, a. 69, Catania, pens., G. Bosco; **Monticone** Anna Maria ved. Andreasi, a. 88, Ferrara d'Asti, pens., Martini; **Moscatello** Maria, a. 93, Vescovana, religiosa, Cottolengo; **Bonaccorso** Raffaele, a. 80, Caltagirone, pens., Cottolengo; **Pariaotto** Amelia Santa, a. 81, religiosa, Cottolengo; **Locarno** Carlo, a. 64, Samarate, ortolano, G. Bosco; **Scandaliato** Caterina ved. Bonomo, a. 76, Marsala, pens., G. Bosco; **Sardo** Maria, a. 72, Carmagnola, pens., Molinette; **Alfarno** Almira, a. 60, Carmagnola, operaio, Molinette; **Marzi** Fina, a. 78, S. Gimignano, casalinga, G. Bosco; **Abbà** Giuseppe, a. 60, Busca, decoratore, Maria Vittoria.

[illegible] 42 - Morti 25

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno [illegible] Bozzo
Cavaliere del Lavoro
anni 87
Lo [illegible] la moglie **Ines**, le figlie **Gabriella** e **Antonella**, generi, nipoti, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 9,15 partenza [illegible] funzione in Cerreto Monferrato (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 2 giugno 1992.**

I fratelli **Ugo** e **Luigi** con rispettive famiglie si uniscono al dolore per la perdita del caro **BRUNO**.

La famiglia **Catalano** si unisce al dolore per la perdita dell'amico **BRUNO**.

Famiglia **Bertolino** partecipa commossa.

Improvvisamente ci ha [illegible]
[illegible] Baseggio
anni 25
Con infinito dolore lo annunciano i [illegible] e **Franco**. Funerali giovedì 4 ore 8,15 parrocchia San Pellegrino. Servizio [illegible]man. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 29 maggio 1992.**

Il cugino **Marco** con gli zii **Elda** e **Silvano** piangono la prematura scomparsa del caro **MASSIMO**.

La tua adorata **Barbara** non ti dimenticherà mai.

Ti ricorderemo sempre: **Marj, Massimo, Daniel, Federico.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
S[illegible] Sosso in Bi[illegible]
tipografa
esempio di laboriosità, di generosità, di bontà e di coraggio. La piangono il marito **Pasto**, la figlia **Frida** con **Piero** e l'adorato nipote **Gianfranco**, il figlio **Franco** con **Luisa**, cognata, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 6 giugno alle ore 10 parrocchia N.S. della Pace.
— **Torino, 3** [illegible]

Patrizia, Lella e figli [illegible] sentite condoglianze.

Partecipano al dolore di Franco e Luisa gli amici:
Ivana Elio Silvia Canali
Marina Mario Giordana
Franca Gigi Maggiori
Maura Claudio Mantovan
Stella Lorenzo Mazzotti
Lella Bruno Medina
Tresi Gianni Alessandro Milone
Mirella Renzo Mozzone
Renata Osvaldo Elena Musso
Pinuccia Franco Valentina Rabino
Luisa Riccardo Ricchetta
Elena Roberto Sada
Donatella Maurizio Andrea Zecchini.
Didi Narina
Fava Anna
Chignone Rosa
f.lli Giordano.

E' mancata
Vera [illegible]
La piangono: il marito **Attilio**, le cognate **Carla, Annina, Giovanna** e rispettive famiglie. Funerale giovedì 4 ore 9,45 ospedale Molinette.
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Affettuosamente vicini ad Attilio: [illegible] e **Adriana, Gisla** e **Sergio, Ada, Marisa** e **Federico, Miranda, Vanes.**

Laura e **Renzo Vietti** commossi partecipano.

Ci ha lasciato improvvisamente [illegible] cara zia
Vera Rossi
Nelly e **Bruno** costernati con i figli **Enrico, Daniela, Andrea** e nipoti tutti sono vicini al caro Attilio in questo momento di grande [illegible]lore.
— **Genova, 2 giugno 1992.**

Doris, Iris e **Gianni** sono fraternamente con affetto vicini ad Attilio per la scomparsa della cara indimenticabile
Vera Rossi
— **Genova, 2 giugno 1992.**

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Bertotti
anni 64
Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie **Silvia**, i figli **Luigi** e **William**, il fratello **Nino** con **Mirama**, i nipoti **Mauro** e **Davide**, parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno ore 10 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 30 maggio 1992.**

Improvvisamente è mancata
Giulia Romano
Lo annunciano: il fratello **Antonio**, la cognata **Nicola** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 alle ore 11,30 ospedale Mauriziano. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 31 maggio 1992.**

Commossi partecipano **Patrizia** e famiglia **Merengo.**

[illegible] famiglia **Canuto** [illegible] ai **Collaboratori tutti** della **Società Corel S.p.A.** e **Cedial s.r.l.** partecipano al dolore di Roberto Racca per la scomparsa della zia [illegible]
Giulia [illegible]
— **Torino, 31 maggio** [illegible].

Siamo [illegible] vicini a Roberto, **Stefano** [illegible] **Consuelo Luca** [illegible].

E' mancata ai suoi cari
Bi[illegible] Pozzo ved. Dionisio
L'annunciano addolorati la figlia **Wanda** con **Ottavio, Marisa** e **Carlo, Luigi** con **Michela** e **Sara, Raffaella** con **Massimo** e **Valentina**, il figlio **Luigi** con **Luciana** e **Sabrina**, il fratello **Candido**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia Duomo Chieri. I famigliari ringraziano il dott. Alberto Kiss, la dott. Luisa Toria, le reverende suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza di Chieri, in particolare la superiora, suor Maria Grazia, suor Pierina, la sig.na Rosa e Roberta Allegro.
— **Chieri, 3 giugno 1992.**

L'**Ordine dei Farmacisti** della [illegible] di **Torino** prende parte al dolore del proprio consigliere dott. Luigi Dionisio per la perdita della mamma signora
Biellina Pozzo
— **Torino, 2 giugno 1992.**

La **Sezione Piemontese** dell'**UCFI** prende parte al dolore del dott. Luigi Dionisio.

Sono vicini a Gigi
Adriana, Roberto Balocco
Maria, Arturo Barberino
Maria, Alberto Cagno
Mario, Pinuccia Chiappa
Renata, Roberto Corvi
Giulia Donato
Federico, Piero Garelli
Carla, Andrea Ghirardi
Cristina Piana e nonna
Gianni e **Anna Baretta.**

Luigi, Ivana, Margherita, Francesco Barbero partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Luigi i colleghi ed amici:
Agostino Berzo
Rinaldo Carlo Vera Boggetto
Margherita Comandone
Renato Cauvin
Domenico Cavanna
Giulia Pietro Cerrato
Gianni Piero Chiesa
Ippolita Chiriaco
Ercole Del Pietro
Luigi Demarchi
Gustavo Doglia
Claudio Facci Tosatti
Francesca Fasano
Joannes Garella
Umberto Guidetti
Giovanni Maccari
Maria Manassero e **Silvia Marchetto**
Emma Martinotti
Adriano Morigi
Matteo Paves
Luciano Platter
Pierangelo Raviola
Vittorio Rossanda
Giovanni Rossano
Roberto Sacchi
Grazia Piero Sampietro
Giuseppe Terrone
Olimpia Trucco
Emilio Vacca

Tutti i [illegible] **Fondatori dell'Agliar-Torino** partecipano al dolore di Sabrina per la scomparsa della **NONNA.**

E' [illegible]
Paola S[illegible] Oddenino
La piangono il marito **Guglielmo**, i figli **Lodovica** con **David, Giuseppe** con **Ileana** e **Francesco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 3 c.m. ore 15,30 parrocchia S. Andrea di Magliano Alfieri. La salma sarà tumulata in Can[illegible]
— **Alba, 1 giugno** [illegible]

Vittorio e **Vittoria Palazzani** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la [illegible] del signor
Francesco Gilardi
— **Brescia, 3 giugno 1992**

Collaboratori tutti della **CAR S.p.A.** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
[illegible]
— **Cazzago S. Martino (BS), 3 giugno 1992.**

Ci ha lasciati
Rosalia Corinna [illegible] Costa ved. Cerè
Lo annunciano con dolore i figli **Giulio** e **Luciano** con le mogli **Silvana** e **Mirella**, l'adorata nipote **Paola**, la sorella **Romana**, il fratello **Alfredo**, cognate e nipoti tutti. Il S. Rosario mercoledì 3 giugno alle ore 18 chiesa Ss. Angeli Custodi (Torino). Benedizione della salma ore 8,15 di giovedì 4 corrente mese presso la cappella delle camere mortuarie dell'ospedale Molinette (via Santena) quindi proseguirà per Vistrorio dove alle ore 10,45 avrà luogo la Messa di sepoltura. La famiglia ringrazia il professor Olivero con i medici e tutto il personale del reparto, all'amico professor Milone un grazie di cuore per l'assistenza e la solidarietà, agli amici medici e paramedici della Medicina D Molinette e a suor Adriana un sentito ringraziamento.
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Si uniscono al dolore di Giulio e Silvana gli amici:
Checco Dolza
Beppe e **Grazia Go**[illegible]
Giorgio e **Marcella Guillaume**
Enrico e **Luciana Malerna.**

Renata [illegible] **Beppe Gianni** [illegible] a Paola.

Prendono viva parte al dolore di Luciano Cerè:
Marco e **Lella Evangelisti**
Giorgio Rondolino.

Elena e **Piero Simondo** con **Amelia** ed **Alberto** partecipano al dolore dell'amico carissimo Giulio e famiglia.

Il Direttore, i Docenti e **il Personale** del **Dipartimento di Scienze Merceologiche** prendono parte al dolore del prof. Luciano Cerè per la scomparsa della cara **MAMMA.**

La famiglia **d'Orazio** partecipano commosse al dolore dei familiari.

Bianca Manlio Maurizio Orienella Ernesto sono affettuosamente vicini a Giulio e Si[illegible] in questo triste momento.

Domenico Rinella Chiadò
Sebastiano Carla Ferrero
Rino Lucetta Guastalla
Antonio Angela Lavarino
Elio Alduina Pollone
Luciano Lalla Sacco
Beppe Vaglio
Piero Gianna Zaino
partecipano affettuosamente al grande dolore di Giulio Silvana e famiglia.

Pietro Merlo con **Ada** partecipa al dolore di donna Carla e dei figli per la scomparsa del carissimo amico [illegible]
Roberto Gaya
— **Moncalieri, 2 giugno 1992.**

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Antonio Cena
anni 81
L'annunciano con dolore la moglie **Teresa Panero**, la figlia **Lina** con il marito **Giovanni Verderone** e figli **Michele, Sandra** con **Marco, Franca** con il marito **Mauro Giordano** e figlie **Paola** e **Laura**, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caselle mercoledì 3 corrente alle ore 16,30 partendo dalla propria abitazione strada Mappano 90 (cascina Fangi). La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dottor Michele Sarda, Rosanna Chiusano per le premurose cure prestate. Non fiori ma opere di bene.
— **Caselle, 2 giugno 1992.**

Si uniscono al dolore gli amici:
Domenico Verderone
Carlo Verderone
Mario Verderone
Michele Bertone.

[illegible], **Vittorio, Piero** si uniscono al cordoglio di Giovanni, Mauro e famiglia.

Rosy prende accorata parte al dolore della carissima amica Maria e di Marco per la scomparsa dell'impareggiabile amico
Antonio Gay
— **Torino, 2 giugno** [illegible]

Amministratore, Condomini ed Inquilini dello stabile di **Corso Massimo d'Azeglio 48** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
rag. Antonio Gay
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Sergio Nella Carità sono affettuosamente vicini a Maria, Marco ed Elisabetta nel ricordo dell'amico
Antonio Gay
— **Torino, 3 giugno 1992.**

Franco Marisa Alessandra Bibe partecipano commossi.

Anna [illegible] e **Primo Almasso** partecipano al dolore della famiglia [illegible] caro
[illegible] Gay
— **Neive, 2 giugno 1992**

Giovanni Motta, [illegible] e famiglie commossi partecipano al dolore per la perdita del cugino
Antonio Gay
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Piero Patrizia De G[illegible]
Pierpaolo Cristina e **Tommaso Vanotti**
sono affettuosamente vicini a Marco per la perdita del [illegible]
Antonio Gay
— **Torino, 2 giugno 1992.**

[illegible] e [illegible] **Celesia** par[illegible] al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. [illegible] Gay
— **Torino, 2 giugno** [illegible]

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]
prof. Vinicio Maccario
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, il figlio **Stefano**, la nuora **Alessandra** e la piccola **Gaia.**
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Carlo Donina con **Bruna, Paola** e **Massimo** sono vicini al caro Stefano ed alla mamma [illegible] per la scomparsa del consuocero
prof. Vinicio Maccario
— **Torino, 2 giugno 1992.**

I colleghi ed amici di Stefano partecipano commossi alla perdita del padre
Vini[illegible] Maccario
Alessandra Di Gregorio e **Lucia**
Piero e **Barbara Sainero**
Lauretta Pelleri
Tiziana Borsetti
Marco e **Wichy Rospollini**
Claudio Farina
Antonio Macchia
Paolo Spinelli
Celso Zappalà
Joanne Oboe
Lucia Mariondo
Riccardo Ariata
Paola Villa
Guglielmo Vigada
Liliana Russelli.
— **Torino, 3 giugno 1992.**

Ha raggiunto i suoi [illegible] nella pace del Signore
Ottavia Albry ved. Airola
[illegible]
[illegible] danno il triste annuncio la figlia **Marita** con il marito **Orio**, il nipote **Claudio** con **Luisa**, l'adorata **Debora**, cognata, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Villanova C.se giovedì 4 giugno alle ore 15,30 dall'abitazione via Stura 4. S. Rosario mercoledì in abitazione ore 20,30.
— **Villanova Canavese, 2 giugno 1992.**

E' mancato
[illegible]
Giuseppino Martinotti (Pino)
anni 63
L'annunciano la moglie **Beatrice Cantiero**, il figlio **F**[illegible] con **Vilma Gennaro**, e gli adorati **Alice** e **Riccar**[illegible]. I funerali avranno luogo venerdì 5 giugno, ore 15,00 partendo dall'abitazione, via Buonarroti 23. Santo Rosario giovedì 4 c.m., ore 20,30, parrocchia [illegible]n Pietro in Vincoli, Settimo Torinese. Dopo [illegible] funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino ove avverrà la cremazione.
— **Settimo Torinese, 2 giugno 1992.**

Ciao **PINO**, ora sei con mamma e papà, corri con loro. Ti vogliamo bene. **Giovanna** ed **Eugenia.**

Felice, Franca e **Cinzia Villone** sono vicini a Bice per la scomparsa del loro caro amico **PINO.**

Partecipano al dolore di Bice: **Modesto** e **Marisosia Cairola.**

L'amico [illegible] partecipa [illegible] lutto.

Il dolore di Bice, Franco, Vilma e parenti tutti è anche nel cuore di **Ada** e **Marcello**, [illegible] con loro piangono la scomparsa di **PINO.**

Gli **Amici** del **Seven Club** partecipano al dolore della famiglia.

[illegible] lasciati troppo presto
[illegible]
[illegible] Mosso
anni 57
[illegible] lo annunciano: il marito **Italo**, i figli **Enrico** ed **Elena**, la sorella **Gianna**, il fratello **Nino**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale del reparto ematologia prof. Pileri e in particolare al dott. Bazzan. Funerali venerdì [illegible] 15 nella parrocchia S. Domenico Savio. La [illegible] è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino, 1 giugno 1992**

L'**Abrate spa Opere Specializzate** partecipa al dolore del dottor Enrico [illegible] per la perdita della **MAMMA.**

[illegible] e **Adolfo Gallo-Vitelli** piangono la cognata **ADRIANA.**

[illegible] addolorate partecipano.

Improvvisamente è mancata all'affetto [illegible] suoi cari
Margherita Laposse
anni 88
Ne danno il triste annuncio la sorella [illegible]ria, i fratelli **Vincenzo, Giovanni** con la moglie **Nunzia Petrone**, la cognata **Piera Ubaudi**, i nipoti **Luisa, Marisa, Giacinto, Cesare, Bernardo** e **Federico** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Ciriè giovedì 4 corrente alle ore 16 partendo dall'abitazione strada Torino 2. Veglia di preghiera in parrocchia mercoledì 3 corrente ore 21. Un ringraziamento particolare al dottor Tullio Rapacciuolo per averla amorevolmente assistita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè Canavese, 2 giugno** [illegible]

Presidente, Amministratori e **Dipen**[illegible] della società **Colombon** partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro e indimenticabile
Daniele Ariaud
— **Sordevolo, 2 giugno 1992.**

Piero Santicco e famiglia partecipano al grande dolore per la perdita di **DANIELE.**

Piero Zecchi e famiglia partecipano costernati al dolore.

La famiglia **Trazzetto** commossa partecipa al grande dolore.

Pier Luigi Signorini partecipa al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Franca St[illegible] Gianuzzi
Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa** col marito **Leo Zanirato** e parenti tutti. Funerali giovedì 4 ore 11,45 nella parrocchia La Speranza, via Châtillon.
— **Torino, 2 giugno 1992.**

Partecipano al dolore di Marisa gli amici:
Ugo, Margherita Cipriano
Carlo, Luisa Schiso
Gian Luigi Strona
Giovanni Bianca Olivero.

E' mancata
Rosina Eliena in Manente
anni 52
L'annunciano il marito **Ulderico**, il figlio **Osvaldo** e parenti tutti. [illegible] mercoledì ore 16 chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano, 2 giugno 1992.**

[illegible]

Tatiana e **Luca** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
[illegible]
— **Torino, 2 giugno 1992.**

La famiglia **Prono** commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita di
Giuseppe Prono
La Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 23 giugno alle ore 19 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino, 3 giugno 1992.**

ANNIVERSARI

1977 [illegible]
Piero Frigero
Aiutaci sempre. **Rita**, [illegible] e famiglia.

1980 1992
dott. Luigi Montanari
Con tanto affetto e rimpianto.

Felicina Damevino
Alessandro [illegible]
Indimenticabili
— **Torino, 3 giugno 1992.**

[illegible]
[illegible]
Sono ricordati con affetto e commozione nella S. Messa giovedì 4 giugno ore 18,30 chiesa S. Teresina.
— **Torino, 3 giugno 1992.**

1988 [illegible]
Mari[illegible] Carpinello
I nostri pensieri sono sempre per te. **Gia**[illegible], mamma e papà.

1982 [illegible]
[illegible] Danieli
[illegible]
E' sempre con noi. S. Messa ore 18,30.

[illegible] [illegible]
Ugo Baroni
Nel primo anniversario con il bene [illegible] rimpianto di sempre la moglie **Laura** ne ricorda la carissima memoria. Santa Messa anniversaria venerdì 5 giugno ore 20,45 parrocchia [illegible] Giovanni Cirié.
— **Caselle, 3 giugno 1992**

RIO 92

Oggi il segretario dell'Onu e il presidente brasiliano inaugurano il vertice tra le polemiche

A Rio l'Amazzonia star contestata

«Bush pensa solo alle foreste, non al resto del mondo»

RIO DE JANEIRO. Eco '92 salverà la foresta amazzonica ma il mondo ancora no. Questa è l'impressione già diffusa a Rio de Janeiro dopo appena un giorno di lavori della conferenza «alternativa» e alla vigilia [illegible] un battesimo solenne ma non certo fiducioso per il grande vertice ecologico dell'Onu.

Proprio ieri sera, a poche [illegible] dall'apertura dei lavori, è arrivata però una nota di fiducia. «Anche a Stoccolma eravamo vicini al collasso prima del trionfo finale». Lo ha detto il segretario del grande meeting verde, il canadese Maurice Strong, che ribadisce così incrollabile fiducia in Eco [illegible].

«Il successo è possibile - ha continuato dopo aver ricordato le difficoltà del precedente summit ambientale [illegible] Stoccolma, nel '72 - anzi, probabile. Ma solo l'ultimo minuto sarà quello decisivo». Strong ha parlato nel Rio Centro, il centro congressi ad una trentina di chilometri dal centro della città, dove oggi si aprirà ufficialmente il vertice. Il segretario della conferenza ha sottolineato l'importanza [illegible] altri trattati, oltre a quelli contro l'effetto serra e [illegible] biodiversità [illegible] quali gli Stati Uniti hanno già anticipato che non metteranno la firma.

«Il 98 per cento dell'agenda 21 - ha affermato come esempio - è in pratica già [illegible] approvato. E questo anche grazie al lavoro degli Stati Uniti». L'agenda [illegible] dovà tracciare la linea degli interventi governativi in tutto [illegible] mondo per regolare nel prossimo secolo i rapporti fra ambiente [illegible] economia. Il costo per l'applicazione totale dell'agenda 21 - ha detto Strong - sarà di circa [illegible] miliardi di dollari».

[illegible] mentre nei padiglioni si diffondeva un certo ottimismo, all'esterno scoppiavano le polemiche: «Eco 92, non venderti». Così esorta il lungo striscione appeso da Greenpeace fra due alberi del «Rainbow Warrior», [illegible] nave del movimento ecologista ancorata davanti alla tendopoli del «forum» alternativo. Il regalo [illegible] 150 milioni di dollari per la [illegible] delle foreste tropicali che gli Stati Uniti hanno fatto a sorpresa non ha attutito la delusione generale per [illegible] no americano alla firma del trattato sulla biodiversità. E al «caval donato» adesso tutti stanno cercando di guardare in bocca. A poche ore dall'inaugurazione della Conferenza planetaria, il timore è che la grande assise, la «cupola della terra» come i giornali brasiliani continuano a definirla con enfasi, si riduca a una festa di beneficienza per l'Amazzonia. In realtà Washington ha sempre cercato [illegible] mettere al centro della conferenza di Rio il problema «domestico»: la sal[illegible] della giungla più grande del mondo.

Tanto è vero che in origine non [illegible] prevedeva affatto [illegible] presenza dei Capi di Stato. L'Europa e i Paesi in via di sviluppo [illegible] riusciti a trasformarla in un evento quasi bibli[illegible] ma forse solo fino alla vigilia. Per un Brasile che rappre[illegible] il portavoce del terzo mondo, la rinuncia a venire a Rio del Commissario per l'ambiente della Cee, Carlo Ripa di Meana, è un boccone [illegible] che stampa e autorità stentano ancora a digerire. Una lettera dell'esponente italiano al ministro brasiliano dell'ambiente, José Goldemberg, e l'officia[illegible] opera diplomatica del suo sostituto alla Eco 92, Laurens Jan Brinkhorst, hanno chiarito che la Comunità Europea continua, ed [illegible] aumenta, il suo impegno a favore dei problemi ambientali, indissolubilmente legati a quelli del ter[illegible] mondo. Senza [illegible], [illegible] commissario Cee ha fatto capire che «l'attitudine intransigente» per la quale ha annulla[illegible] [illegible] [illegible] biglietto per Rio è quella americana.

Con Washington se l'è presa anche l'ex cantante dei Beatles Paul McCartney che in un'intervista pubblicata da un giornale di Rio ha detto di essere rimasto, [illegible] del resto anche il mio postino», sfiduciato del rifiuto americano. Anche lui non verrà a Rio, ma solo perché sta registrando un nuovo disco, e non può muoversi.

Se dieci dei dodici Paesi della Cee hanno assicurato che firmeranno l'accordo sulla biodiversità, il Giappone ha confermato il suo ruolo [illegible] «sfinge» a Eco [illegible]. «La posizione di Tokyo non è ancora [illegible]a[illegible], ha detto il commissario brasiliano Marcos Azambuza. I giganti nipponico e tedesco sembrano impegnati a sfruttare in chiave ecologica e terzomondista la «delusione americana di Rio. Anche in questo caso, la diffidenza è il sentimento più diffuso fra i teloni a strisce bianco/verdi della contro-conferenza, tra i delegati delle 3500 organizzazioni. «Il regalo di Bush non basta», si dice. «Il pianeta chiede più di un polmone verde»: e sui muri [illegible] Manaus sono apparsi dei manifesti con scritto: «ecologists, go home».

Intanto il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, arrivato ieri a Rio, si è detto «disilluso» dalla posizione assunta dagli Stati Uniti nei riguardi [illegible] convenzione sulla biodiversità. In [illegible] intervento alla «controconferenza» dei non governativi, il ministro ha comunque precisato che l'intenzione di Washington di [illegible] firmare tale trattato «non ha sorpreso l'Italia, la Germania e gli altri [illegible] dell'Europa che invece, indipendentemente da tale convenzione, sono disposti a formalizzare [illegible] accordo per il controllo delle emissioni [illegible] anidride carbonica». Ruffolo, infine, ha sottolineato che «l'Eco [illegible] non sarà un fallimento, poiché i Paesi si [illegible] dati appuntamento qui per discutere i tanti problemi legati all'ecologia, e molti governi finiranno per cambiare radicalmente le loro posizioni».

[illegible] Bevilacqua

L'«INVASIONE» DELLA TERRA

TOTALE POPOLAZIONE (IN MILIONI DI ABITANTI) — OGGI — NEL 2025

AMERICA DEL NORD 367 · AMERICA LATINA 740 · EUROPA 518 · CSI 363 · AFRICA 1641 · ASIA 3155 / 4976 · OCEANIA 41

2150 11.600 MILIONI (PREVISIONE DELL'ONU) · 2050 · 8500 · 2000 6300 MILIONI · 1992 5480 (STIMA MEDIA ANNUA)

Fonte: NEW YORK TIMES, USA TODAY

Eltsin: aiutiamo i bambini mostri

In Siberia radioattività-killer e non ci sono rimedi

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I bambini soffrono più d'ogni altro», ha detto il Presidente russo Eltsin in una riunione sui problemi dell'infanzia [illegible] lunedì al Cremlino. Appena tornato dal suo viaggio siberiano, Eltsin non si era ancora liberato dal ricordo dei piccoli mostri che nascono nella regione dell'Altaj. «Le [illegible] di questo fenomeno non sono note - ha detto il Presidente - [illegible] ci sono motivi [illegible] supporre che sia legato agli esperimenti nucleari eseguiti nel poligono di Semipalatinsk». Da lì, infatti, i venti trasportano i nucleidi liberati dalle esplosioni atomiche proprio verso l'Altaj, con effetti catastrofici per la popolazione. Non [illegible] che uno dei numerosi disastri ecologici ereditati dall'ex impero comunista, disastri cui, come ha detto Eltsin, la Russia [illegible] può trovare per ora rimedio «per la situazione economica». Le [illegible] dello Stato, infatti, sono vuote, [illegible] anzi proprio ieri Gajdar, vice-premier e stratega della riforma economica, ha dato ordine [illegible] riprendere [illegible] programma energetico nucleare abbandonato [illegible] tempi di Gorbaciov, dopo Cernobil. Nel [illegible] [illegible] [illegible] di questa cittadina, creata attorno ai reattori atomici, divenne famosa nel mondo. Il blocco numero 4 si incendiò ed esplose, liberando una nube radioattiva che portò danni [illegible] tutta Europa.

In [illegible] recente studio, il governo dell'Ucraina ha reso noto che a causa [illegible] quell'incidente hanno fino ad [illegible] perso [illegible] vita dalle 6000 alle 8000 persone. Ma [illegible] che in questo caso, [illegible] si [illegible] che di una delle numerose catastrofi ambientali dell'ex Urss. La Russia, come le repubbliche sorelle ex sovietiche, non è [illegible] un gigantesco immondezzaio ecologico. Solo a [illegible] sono stati individuati ben 600 punti [illegible] radiazione nucleare, e nell'ex Urss ci sono 40 centrali atomiche.

L'uso sconsiderato di fertilizzanti e pesticidi, la mancanza di filtri per gli scarichi industriali e urbani, hanno provocato [illegible] morte di molti fiumi, ed i [illegible] corsi d'acqua che sfociano [illegible] [illegible] Nero lo hanno trasformato in un cimitero biologico: foche e delfini sono qu[illegible] scomparsi, e le invasioni di alghe sono la norma.

L'enorme quantità [illegible] centrali idroelettriche costruite in Siberia e in Asia centrale, inoltre, ha causato l'impoverimento del [illegible] d'Aral, ritiratosi per chilometri e chilometri da quello che erano un tempo [illegible] [illegible] [illegible] I numerosi progetti proposti per la sua salvezza sono per ora rimasti tali, sempre per mancanza [illegible] denaro. E ancora per motivi economici si prepara un nuovo scempio: le foreste di conifere siberiane, il 25% del patrimonio boschivo mondiale, sono già sottoposte ad un massiccio attacco, e lo spianamento di milioni di ettari di foresta [illegible] provocando l'erosione del suolo, accrescendo il riscaldamento del clima. [F. s.]

Bambini russi dopo la tragedia di Cernobil: secondo [illegible] recente studio promosso dal governo dell'Ucraina in quel disastro hanno perso la vita dalle seimila alle ottomila [illegible]

IN BREVE

Demografia, proposto un processo al Papa

RIO. Una delle organizzazioni [illegible] governative presenti al vertice (Population Institute) ha proposto che si tenga [illegible] «processo contro il Papa» a causa della posizione della Chiesa sulla pianificazione familiare, posizione che sta provocando una catena di reazioni nel corridoi della conferenza. [Ansa]

[illegible] su [illegible] per otto giorni

[illegible] Si apre oggi, dalla nave di Greenpeace «Rainbow Warrior», la serie di 8 dirette da Rio condotte da Federico Fazzuoli [illegible] RaiUno dalle 14,00 alle 14,30. Tra i temi della prima puntata: lo [illegible] [illegible] Cee e organizzatori della conferenza per la carbon tax, e l'inquinamento dei mari da mercurio denunciato dai giapponesi. [Agi]

I vescovi inglesi attaccano il [illegible]

CITTA' DEL [illegible] La conferenza dei vescovi cattolici d'Inghilterra e del Galles accu[illegible] i Paesi del Nord industrializzato di essere responsabili [illegible] degrado ecologico «non soltanto perché inquinano direttamente con [illegible] loro produzione industriale», ma anche perché «sfruttano e distruggono le risorse del Sud». [Ansa]

[illegible] premio Pulitzer anche per l'ambiente

[illegible] L'equivalente di [illegible] «Premio Pulitzer» per l'ambiente è stato creato, sotto gli auspici della Cee e dell'associazione europea [illegible]gli editori [illegible] giornali, per stimolare la pubblicazione [illegible] articoli [illegible] iniziative che contribuiscano alla soluzio[illegible] [illegible] problemi in discussione al vertice di Rio. [Ansa]

L'India: rappresaglie contro gli Stati Uniti

[illegible] DELHI. l'India minaccia di non firmare [illegible] [illegible] sul cli[illegible] alla conferenza [illegible] Rio [illegible] protesta contro la posizione [illegible] Bush. Lo ha detto [illegible] ministro per l'ambiente Kamal Nath, prima [illegible] partire per Rio. Nath ha precisato che l'India, prima, «si consulterà [illegible] gli altri [illegible] in via [illegible] sviluppo e con il gruppo dei 77». Ma la posizione degli Usa sul trattato sulla biodiversità «è davvero molto spiacevole». [Ansa]

Corre veloce l'auto ecologica

La Fiat: così annulleremo i veleni

RIO DE [illegible] Con il dono di 85 Tempra all'organizzazione del vertice per l'Ambiente, la Fiat ha presentato ieri a «Eco '92» la sua immagine verde. E' stato l'ing. Paolo Scolari, diretto[illegible] del settore ambiente e politica industriale della [illegible] torinese, a spiegare la filosofia del gruppo. «Il problema ambientale - ha detto - è la sfida principale che l'industria deve affrontare nel prossimo decennio e che induce i costruttori ad analizzare a fondo i complessi e diversi problemi che stanno di fronte alla società. Una questione che riguarda tutti, perché a fronte della molteplicità dei problemi ambientali, [illegible] esiste una sola risposta. Occorrono scambi continui di conoscenze [illegible] un quadro legislativo coerente». Per Scolari «la Fiat [illegible] in testa a questo settore della competizione e pronta alla sfida».

Gli scarichi. «Le emissioni di anidride carbonica - dice Scolari - saranno ridotte del 95% sui veicoli muniti [illegible] catalizzatore, rispetto alla produzione [illegible] catalizzatore degli Anni 70. Valori analoghi si sono ottenuti per gli idrocarburi e per gli ossidi di azoto». E il futuro? «Dal '96 la legislazione europea è orientata a un'ulteriore riduzione delle [illegible]. I [illegible] tecnici [illegible] seguire sono: sistemi più sofisticati di [illegible] e [illegible] del carburante e sistemi catalitici [illegible] alta efficienza. «La riduzione simultanea di emissioni e consumo carburante richiederà l'uso di sistemi di controllo più sofisticati, come sensori ottici nelle camere di combustione».

Carburanti. «Benzine riformulate e gasolio migliore - per Scolari - offrono vantaggi [illegible] revoli a fonte di carburanti alternativi; perché possono essere subito riservati sull'attuale flotta [illegible] autoveicoli. I carburanti alternativi possono essere utilizzati in settori specifici, come ta[illegible] o veicoli da città».

Riciclaggio. [illegible] concetto di auto ecologica non [illegible] limita al controllo delle emissioni di scarico, [illegible] deve comprendere l'utilizzo di materie prime e componenti ecologici nei processi [illegible] fabbricazione. Sotto questo aspetto, i modelli Fiat hanno subito notevoli miglioramenti. L'amianto è [illegible] totalmente escluso e sostituito con fibre di kevlar. Il cadmio è stato eliminato da guernizioni e coloranti».

Gli stabilimenti. «Fiat Auto ha introdotto accorgimenti per limitare la produzione e dispersione [illegible] inquinanti: adottiamo al 100% il metano nelle centrali termiche; abbiamo inceneritori e reattori termici per i gas combusti sui forni degli impianti di verniciatura; utilizziamo vernici medio-solide o molto solide; controlliamo elettronicamente il riciclaggio e [illegible] filtraggio dell'aria nelle cabine di verniciatura a spruzzo». [r. cri.]

L'Enea

«Industrie più pulite»

ROMA. La salvezza dell'habitat naturale potrà venire solo da una riconversione degli attuali impianti industriali in tecnologie pulite.

Il problema dello smalti[illegible] dei rifiuti da parte delle aziende manufatturiere impone una soluzione rapida e efficace.

Se ne è parlato a Roma, mentre a Rio di Janeiro si litiga sulle prospettive del mondo, della natura e delle sue popolazioni.

L'ingegner Giuliano Mortola, esperto in difesa ambientale, nel suo intervento al convegno organizzato dall'Enea [illegible] stato molto chiaro: «Solo così si potrà avere la certezza del corretto smaltimento dei rifiuti. Finora i controlli non [illegible] serviti a nulla, è valsa la prati[illegible] dell'interramento selvaggio. In Italia le discariche abusive [illegible] più [illegible] ottomila». [r. r.]

I delegati

Si parlano in «portognolo»

RIO. L'albergo in cui si [illegible] svolta la riunione degli ecologisti latinoamericani in preparazione del vertice sull'ambiente si [illegible] trasformato in [illegible] [illegible] e propria torre [illegible] Babele in cui tutti parlavano nella loro lingua, [illegible] interprete. Alla fine è prevalso un idioma che potrebbe [illegible] definito «portognolo», [illegible] misto di portoghese e spagnolo maccheronico coniato dal presidente dell'Organizzazione non governativa brasiliana Lizst Vieira. La maggi[illegible] parte del tempo è [illegible] quindi dedicata a infruttuosi tentativi di stabilire un contatto fra i partecipanti. Vieira ha attribuito la responsabilità dell'inconveniente a un organizzatore che, avendo male interpretato una comunicazione ufficiale, ha deciso [illegible] fare a meno de[illegible] traduzione simultanea, che i gruppi ecologisti non hanno neppure potuto ottenere a pagamento a causa della scarsità dei fondi di cui dispongono. [Agi]

Il Tg 1: è decaduto l'obbligo di denuncia, ma era il parere di un sottosegretario

Pellicce, va in onda il caos

La Forestale ha negato il dietrofront Ma il governo prepara una proroga

ROMA. La denuncia delle pe[illegible]ce e altri oggetti derivati da animali e piante rare diventa [illegible] rebus insolubile. Anzichè aiutare a chiarire l'enigma i rappresentanti [illegible] governo lo complicano dando interpretazioni opposte che i notiziari riprendono gettando nello sconforto i possessori di oggetti da dichiarare. Men[illegible] la gente fa la coda agli [illegible] della Forestale cercando di districarsi [illegible] i vari moduli per evitare le severe multe che incombono su chi [illegible] fa la denuncia entro sabato prossimo, un [illegible] annuncia l'imminente proroga, quello concorrente la cancellazione del provvedimento, tutti e due vengono presto smentiti.

[illegible] far balenare [illegible] possibilità [illegible] [illegible] proroga, con lo slittamento di almeno un [illegible] rispetto al termine del 5 giugno, era stato il sottosegretario all'Agricoltura Maurizio Noci, in un'intervista a Emilio Fede per il «Tg4». In questa sua «battaglia» era sostenuto anche [illegible] ministro per i Rapporti [illegible] il Parlamento, [illegible] liberale Egidio Sterpa, che aveva chiesto al presidente del Consiglio un decreto legge che proroghi i termini [illegible] denuncia [illegible] per evitare che i cittadini facciano file per denunciare non solo animali esotici, ma anche pettini di tartaruga.

Ieri sera il Tg1 delle 20 diffondeva la notizia che il ministero dell'Ambiente [illegible] diramato [illegible] [illegible] secondo la quale i proprietari [illegible] pellicce, oggetti e animali appartenenti a specie protette [illegible] devono pre[illegible] più alcuna denuncia. Il Tg riprendeva una dichiarazione del sottosegretario all'Ambiente Piero Angelini per il quale ciò che è avvenuto finora è frutto di un'errata interpretazione della legge: la quale impone - secondo Angelini - l'obbligo della denuncia solo per chi detiene esemplari di animali selvatici e delle piante, ma non contempla parti di animali e piante [illegible] [illegible] personale o domestico.

Alla Forestale si sono dissociati dalla linea diffusa dal più ascoltato telegiornale. Ugo Mereu, coordinatore in [illegible] per l'applicazione della Convenzione di Washington, ha detto di non saperne nulla. La legge [illegible] piuttosto farraginosa e [illegible] do i decreti attuativi, l'unica «referenza» restano i moduli da compilare. Per semplificare le cose Sterpa propone [illegible] decreto legge, in cui oltre [illegible] proroga dei termini siano presi in esame solo i casi veramente rilevanti [illegible] animali e piante protette.

Sugli altri [illegible] c'è da rilevare l'intervento dell'Associazione [illegible] della pellicceria, [illegible] ieri ha compilato un elenco di specie di animali da pelliccia per cui è necessario presentare l'autocertificazione alla Guardia forestale. Vi compaiono tra l'altro ghepardo, ocelot o gattopardo americano, ocelot di Costa Rica, tigre, margay (raro tipo di gatto sudamericano), giaguaro, leopardo nebuloso o pantera nebulosa, leopardo o pantera, tigre, zebra di Hartmann, scimmia scoiattolo dal dorso rosso, scimmia leonina, zebra [illegible] montagna del Capo. L'Associazione da una parte chiederà [illegible] ministeri competenti di togliere l'obbligo dell'autocertificazione per i consumatori, dall'altro mette a disposizione [illegible] clienti i moduli della dichiarazione presso le pellicicerie associate.

Infine sorpresa e incredulità [illegible] [illegible] negli ambienti Cee l'iniziativa italiana. Ha detto [illegible] funzionario: «L'Italia esagera. L'abbiamo criticata perché non applicava [illegible] Convenzione [illegible] Washington sulle specie protette, ma ora con la nuova legge sta peccando di eccesso di zelo. Nes[illegible] ha mai pensato di costringere tutte le signore che hanno una borsa di coccodrillo ad andare a dichiararlo alle autorità».

Paolo Guzzanti

> Ancora confusione su oggetti e animali da dichiarare
> Associazioni di categoria forniscono elenchi e la Cee critica
> «Un eccesso di zelo la legge italiana»

Lunghe code di cittadini a Roma davanti al comando della Guardia forestale per chiedere spiegazioni sulla controversa normativa che deve regolare le denunce di animali esotici e pellicce. I tentativi di chiarimento che arrivano da più parti sembrano destinati soltanto ad aumentare la confusione

---

Per la richiesta di annessione alla Libia

Il sindaco delle Tremiti adesso rischia il posto

Dura minaccia del ministro Scotti «Pronto a sciogliere il Consiglio»

FOGGIA DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il sindaco delle Tremiti rischia la poltrona. Al ministro [illegible]nterno Scotti [illegible] è proprio piaciuta la proposta del primo cittadino delle isole pugliesi: «Lo Stato ci ignora, andiamo [illegible] Gheddafi». Il numero uno del Viminale [illegible] ha chiamato il prefetto [illegible] Foggia [illegible] ha dato disposizioni precise. Innanzitutto diffidare il sindaco [illegible] Giuseppe Calabrese dal convocare il consiglio comunale per discutere l'annessione alla Libia. Poi, [illegible] la protesta non rientra, assumere ogni provvedimento di rigore previsto dalla legge: «Dalla sospensione del sindaco dalle sue funzioni di pubblico ufficiale fino alla rimozione dello [illegible] e [illegible] scioglimento del consiglio [illegible]. Insomma, Scotti, ha deciso di usare il «pugno di ferro». E forse la sua reazione ha già sortito qualche effetto. «Il mio è stato un Sos, [illegible] grido d'allarme dispe[illegible] di una persona che ama [illegible] propria terra e che non vuole vederne la fine - ha detto il sindaco Calabrese -. L'esiguo bilancio [illegible] Tremiti, circa 600 milioni, serve appena a pagare i dipendenti. Invece, sono necessarie leggi e finanziamenti speciali: sulle isole occorre costruire strade e fogne. Ed è indispensabile affrontare il problema dello smaltimento dei rifiuti».

Quasi [illegible] correzione di tiro, confermata da quest'altro passo di una dichiarazione all'Ansa: «Il consiglio comunale delle Tremiti [illegible] discuterà la proposta di annessione alla Libia non [illegible] do neanche abilitato a farlo, [illegible] l'assemblea sarà convocata [illegible] [illegible] nelle prossime settimane per valutare [illegible] situazione».

Un Sos, quello [illegible] Calabrese, che, peraltro, qualcuno ha raccolto, anche nella Roma [illegible] politici. «Una legislazione speciale per le isole Tremiti, con sgravi fiscali e di altro genere» è la proposta lanciata dal presidente del psdi, Antonio Cariglia.

Alle Tremiti, intanto, operatori turistici, albergatori e gestori di campeggi che si vedono passare sotto il naso migliaia di turisti pendolari, sono tutti con [illegible] sindaco. Gino Napolitano, dell'hotel Gabbiano, se la prende con i barcaioli, che [illegible] gli unici a guadagnarci dal pendolarismo, mentre i problemi delle isole vengono acuiti dal turismo [illegible] massa. Così [illegible] [illegible] l'immondizia (ora non più trasportabile sulla terraferma per il divieto impo[illegible] dalla legge), per le fogne e per le strade. Ma le Tremiti sono prive anche di bagni pubblici e [illegible] un porto. «Il sindaco Calabrese spara nel mucchio - [illegible] invece il parere del presidente della Regione Puglia, Michele Bellomo -. C'è [illegible] lungo elenco di interventi [illegible] noi compiuti sulle isole».

Anna Langone

IN BREVE

Braccialetto [illegible] donna [illegible] casa [illegible] Pacciani

[illegible] Nuova perquisizione [illegible] sorpresa» in casa di Pietro Pacciani, l'agricoltore di 67 anni indagato per gli [illegible] duplici omicidi attribuiti [illegible] «mostro» di Firenze. [illegible] otto [illegible] [illegible] ricerche, gli [illegible]nti avrebbero trovato un braccialetto [illegible] donna e quaderni con appunti.

[illegible] la trasfusione La figlia muore

[illegible] A Lussinpiccolo, un'isola del golfo [illegible] Quarnero, vicino a Fiume, in Croazia, Severina Glove, testimone [illegible] Geova, ha lasciato morire dissanguata la giovane figlia, Doris, di 9 anni, [illegible] da leucemia mielitica acuta. La madre ha infatti impedito ai medici di procedere alla trasfusione del sangue. [Agi]

I [illegible] fuorilegge un [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. E' fuorilegge [illegible] denti[illegible] su [illegible] e [illegible] odontotecnico [illegible] 4. Quest'ultimo continua a [illegible]stire panni a camice dell'odontoiatra e a trattare i pazienti co[illegible] se fosse il medico titolare. Nell'ultimo blitz, i Nas hanno segnalato ben [illegible] p[illegible] Su [illegible] ispezioni 277 infrazioni. G[illegible] abusivi smascherati sono stati tredici. [Ansa]

[illegible], il ministro [illegible] gli scrutini

ROMA. Il ministro della funzione pubblica Remo Gaspari ha emanato un'ordinanza «salva-scrutini» per garantire l'ordinata conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto che è stato proclamato da alcuni sindacati autonomi e dai Cobas il blocco degli scrutini e degli esami.

Roma, torna il rischio di targhe alterne

ROMA. Per gli automobilisti romani torna l'incubo delle targhe alterne. Tutto dipende dai dati che stamani usciranno dalle centraline di monitoraggio: [illegible] la concentrazione di biossido di azoto si confermerà oltre il «livello di [illegible]», in almeno 3 centraline su 5, domani (dalle 6 alle [illegible]) potranno circolare solo le auto pari. [Agi]

Saggio dei progettisti delle case del Duemila

MILANO. Saggio finale, ieri mattina, degli studenti del cantiere-laboratorio «Tecnologie facilitate», istituito dalla facoltà di Architettura di Milano presso l'Ente scuola Edili. Il laboratorio ha la funzione di formare progettisti in grado di controllare l'intero iter, dal progetto alla realizzazione.

Stati Uniti, dai giudici ragione al marito

L'ex moglie non può avere figli in provetta

NEW YORK. E' nato come [illegible] [illegible] quelle terribili cause post-matrimoniali in cui i due ex liti[illegible] [illegible] che fare della proprietà [illegible] tempo comuni, ed ha finito [illegible] diventare un [illegible] che coinvolge questioni di grande rilevanza, morale, filosofica, sociale, nonché di lotta politica. La conclusione raggiunta per ora dalla Corte Suprema del Tennessee [illegible] che fra i due litiganti ha ragione il marito, ma che la cosa non finisca qui, tenendo conto di tutti i problemi che la [illegible] solleva, è garantito. Quando Junior Lewis Davis e la moglie Mary Sue decisero tempo fa [illegible] divorziare, [illegible] ebbero particolari problemi nell'accordarsi [illegible] come dividere le [illegible] che avevano in comune. Ma c'erano anche figli «potenziali», sottoforma di otto «embrioni» che Junior e Mary Sue avevano fecondato e depositato in una clinica.

E quella degli emb[illegible]i fu l'unica «divisione dei beni» su cui non riuscirono a mettersi d'accordo. Lei, che nel frattempo si è risposata ma ha difficoltà ad avere bambini col nuovo marito, sosteneva di [illegible] il diritto di usarli perché erano [illegible] sua proprietà; lui sosteneva che essendo finito il suo matrimonio con Mary Sue non poteva essere obbligato ad avere con lei un figlio «post-divorzio». [illegible] tribunale del Tennessee, in seria difficoltà nel definire in qualche modo [illegible] concetto di «proprietà» di quegli otto [illegible]ni, trasferì il problema alla Corte Suprema dello Stato, che appunto ieri ha fatto conoscere la sua visione: ha ragione Junior, perché non può [illegible] obbliga[illegible] a diventare padre contro la sua volontà. Ed ecco la prima questione. [illegible] non può essere obbligato lui, perché dovrebbero esserlo le donne alle quali [illegible] Corte Suprema vorrebbe negare il diritto all'aborto? Un conto è avere «già» un figlio in formazione nel proprio utero e un conto [illegible] disporre dell'uso [illegible] un embrione in una clinica, è la ovvia risposta. Ma [illegible] solo a riproporre la questione del «quando comincia la vita». [f. p.]

Straripa [illegible] torrente, muore annegato sull'auto il vicepresidente della Philips Italia

Nubifragio, notte d'incubo a Varese

Strade interrotte, paesi isolati

VARESE. Un morto, strade e linee ferroviarie interrotte, black-out negli ospedali, fab[illegible]che, scuole e case allagate. Il Varesotto ha vissuto una notte di inferno, flagellato da una grande quantità di acqua, accompagnata da forti raffiche di vento. In tre ore, fra le 23 e le 2, sono caduti oltre 120 millimetri di pioggia. Particolarmente danneggiata la zona tra Varese e Busto Arsizio dove alcuni [illegible] d'acqua sono straripati, causando il blocco di [illegible] strade, smottamenti, la caduta di alberi, l'in[illegible] [illegible] energia.

L'autostrada dei Laghi è rimasta chiusa a lungo per allagamento tra Busto Arsizio e Castronno. Il torrente [illegible] è straripato all'improvviso, travolgendo un'auto che [illegible] in quel momento sulla carreggiata. Al volante, [illegible] Van Greafiland, olandese, vicepresidente della Philips Italia. Il manager è annegato nel tentativo di uscire dalla vettura. Per allagamento è stata chiusa anche l'uscita autostradale di Gallarate. In questa zona i vigili del fuoco, con mezzi [illegible], hanno evacuato alcune famiglie rimaste isolate nell'alluvione. Rinforzi sono stati anche inviati da Milano. A Cavaria con [illegible] circa 200 famiglie hanno avuto le abitazioni allagate e alcune fabbriche [illegible] state invase dall'acqua.

Molto danneggiate anche le [illegible] circostanti i Comuni di Fagnano Olona e Cairate con decine di stabilimenti industriali invasi dalle acque del fiume straripato. Diverse scuole [illegible] rimaste chiuse a Gallarate, Castiglione Olona (dov'è crollato il tetto [illegible] scuola materna), Gazzada Schianno e a Tradate.

In alcune località è mancata la luce e lo stesso ospedale di Varese ha lavorato grazie ai gruppi elettrogeni. Allagati anche il pronto soccorso di Gallarate e la dogana della Malpensa. [r. cri.]

Il nubifragio ha fatto molti danni nel Varesotto: allagamenti e case semidistrutte [FOTO AP [illegible]]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA FIRENZE ROMA BARI NAPOLI CAGLIARI PALERMO

A 1016 B 1008 1012 1012 B

[illegible] VARIABILE NUVOLOSO [illegible] PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible] il flusso meridionale che interessa il Mediterraneo centro-occidentale lentamente apporta condizioni di maggiore instabilità sul settore settentrionale.

TEMPO PREVISTO: al Nord, sul versante tirrenico e sulla Sardegna cielo nuvoloso con qualche piovasco e tendenza ad ampie schiarite nel corso della mattinata. Sulle regioni del medio versante adriatico, al Sud e sulla Sicilia cielo parzialmente nuvoloso per nubi stratificate con tendenza a miglioramento.

TEMPERATURA: in leggero aumento.

VENTI: moderati meridionali.

MARI: poco mossi o mossi i bacini meridionali, quasi calmi o poco mossi gli altri bacini.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche, più estese al Nord e sul medio versante tirrenico. Temperature in diminuzione. Venti deboli o moderati meridionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	24	Firenze	17	31	Bari	17	33
Verona	12	25	Pisa	18	25	Napoli	22	[illegible]
Trieste	19	25	Ancona	18	28	Potenza	16	[illegible]
Venezia	18	25	Perugia	17	28	S.M. Leuca	19	[illegible]
Milano	18	24	Pescara	17	24	R. Calabria	19	32
Torino	12	22	L'Aquila	12	30	Palermo	22	25
Cuneo	15	23	Roma Urbe	18	33	Catania	17	27
[illegible]	12	30	Roma Fium.	19	30	Alghero	19	25
Bologna	19	[illegible]	Campobasso	16	29	Cagliari	15	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	23	nuvoloso	Lisbona	15	21	variabile
Atene	18	32	variabile	Londra	13	20	nuvoloso
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	15	26	sereno	Madrid	12	22	sereno
Bruxelles	9	22	nuvoloso	Montreal	13	18	variabile
Buenos Aires	7	18	sereno	Mosca	14	25	[illegible]
Copenaghen	14	24	sereno	New York	15	[illegible]	[illegible]
Dublino	10	18	nuvoloso	Parigi	15	22	nuvoloso
Francoforte	15	26	variabile	Pechino	20	30	nuvoloso
Gerusalemme	15	26	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	12	20	pioggia	Sydney	11	19	nuvoloso
Helsinki	12	20	sereno	Tokyo	17	29	sereno
Honolulu	24	30	nuvoloso	Varsavia	9	24	sereno
[illegible]	18	32	sereno	Vienna	15	26	nuvoloso

Gli attori in Italia per un premio e un film

A sinistra: David Carradine. Foto a destra: Van Johnson

Van: lontano dal cinema ora amo solo la pittura. David: ho deciso di lavorare senza l'aiuto degli studios

Johnson e Carradine Hollywood? No grazie

ROMA. Risate americhe, [illegible] vago stupore nei confronti delle domande dei giornalisti, una gran voglia di prendere le distanze da Hollywood: molte cose accomunano le star del cinema americano quando mettono piede in Italia. A parte la solita, sbandierata passione per Roma, per la pizza e per la pasta, quasi tutti questi signori, [illegible] po' in età, ma ancora pieni di glamour, condividono alcuni tratti caratteristici: ironia; distacco nei confronti del proprio mestiere; battute al po[illegible] [illegible] risposte serie. Van Johnson e David Carradine, sbarcati nella capitale per motivi diversi, [illegible] sfuggono a queste regole. Il primo, [illegible] della Mgm [illegible] tempi d'oro, romantico partner di attrici come June Allison e Esther Williams, Elizabeth Taylor e Lana Turner, riceverà sabato a Genova la «Targa d'oro europea», premio cinematografico che quest'anno festeggia la sua trentesima edizione. Il secondo, primogenito dell'attore John Carradine, è impegnato in questi giorni in Italia nelle riprese del film diretto e prodotto da N[illegible] Grassia «Il patto».

Sopravvissuto, nel '63, [illegible] una grave malattia che [illegible] aveva colpito alle gambe, Van Johnson, 76 anni, sposato da [illegible] con la [illegible] donna, padre di tre figli, residente a New York, in un appartamento non molto lontano da quello occupato, fino alla morte, da Greta Garbo, ha riscoperto, proprio con [illegible] vecchiaia, un gran gusto per la vita. Protagonista di intramontabili musical Anni [illegible] tipo «Brigadoon» e di film come «L'ultima volta che vidi Parigi», l'attore di origini svedesi, tornato in palcoscenico nell'85 per interpretare (per 2 anni, a Broadway) la «Cage aux folles», è apparso nel film di Woody Allen «La [illegible] purpurea del Cairo». Un'esperienza di cui è particolarmente soddisfatto: «Il set era come [illegible] chiesa, c'era un gran silenzio, una forte concentrazione, nessuno osava scherzare. Allen è molto timido, per certi aspetti mi faceva venire in mente Charlie Chaplin, solo che il primo [illegible] un genio e l'altro una p[illegible] triste». Van Johnson ha lavorato di recente in serial televisivi e ha intenzione di mettere in [illegible] la sua biografia, in [illegible] spettacolo intitolato «The best of [illegible] «Racconterò [illegible] anni della mia vita in un mosaico composto [illegible] intermezzi musicali, balletti, spezzoni cinematografici e racconti fatti in prima persona». Grande amante della cucina, fortemente religioso, l'attore è convinto che la Hollywood di [illegible] abbia perso tutto il suo fascino, ed è quindi contento di starne lontano. Per lui, adesso, è più importante la pittura: «Ho cominciato a dipingere per sfuggire ai pericoli del mio mestiere d'attore».

Per David Carradine, [illegible] cinquantaduenne dall'aria sazia, [illegible] i capelli bianchi pettinati all'indietro, molti, grandi anelli d'oro, giacca candida e camicia rigata, il mestiere d'attore è stato più che una scelta, una condizione di vita. «Ho sempre fatto parte di una famiglia d'attori, ma è difficile spiegare [illegible] mi ci trovavo. Era così e basta: facevamo tutti lo stesso mestiere, e sarebbe stato uguale anche se, invece [illegible] recitare, avessimo venduto frutta. Di mio padre posso dire che lo rispettavamo molto. Quanto a me, l'ho amato [illegible] odiato insieme: ci sono state fasi della vita in cui avrei voluto essere esattamente [illegible] lui, e altre in cui facevo di [illegible] per differenziarmi. Comunque [illegible] sono mai [illegible] un ribelle nel [illegible] che [illegible] ho mai lottato contro qualcosa; piuttosto [illegible] andato per la mia strada, per [illegible] mio, vivendo da iconoclasta».

Protagonista [illegible] fortunati serial televisivi [illegible] «Shogun» e «Kung Fu») oltre che di numerosissimi film (da «Questa terra è la mia terra» [illegible] Hal Ashby a «L'uovo [illegible] serpente» in cui fu diretto da Ingmar Bergman), Carradine ha lasciato [illegible] spiagge di Malibu per andare a vivere [illegible] un ranch californiano, insieme con la sua famiglia. Una delle sue imprese più originali riguarda proprio [illegible] figlia ventiseienne Callista: con lei l'attore sta girando, [illegible] 13 anni, una pellicola sulla vita [illegible] Mata Hari. «Ho deciso [illegible] fare il film con i miei soldi, senza l'aiuto degli studios, perché mi affascinava questa donna, che, tra l'altro, [illegible] ballerina, [illegible] figlia».

Fulvia Caprara

Brasile, «Teresa Batista stanca di guerra» diventa miniserie

Jorge Amado da telenovela

Protagonista la «morena» Patricia Franca donna fiera in lotta per la vita e l'amore

SAN PAOLO. Da alcuni anni, in Brasile le telenovelas non «tirano» più come una volta. [illegible] il genere sembra mostrare la corda, [illegible] esiste una ricetta infallibile per risollevare gli indici [illegible] ascolto: adattare per la tv un libro [illegible] Jorge Amado. Questa volta è toccato a «Teresa Batista stanca di guerra», uno dei testi più noti del [illegible] patriarca della letteratura brasiliana, trasformato dalla [illegible] Globo in una mini-serie di 28 capitoli in onda fino alla fine di maggio. [illegible] funzionato e l'audience è stata superiore alle aspettative: [illegible] a livello nazionale, in un orario ingrato. Come negli Anni 70 la telenovela tratta [illegible] «Gabriella, garofano e cannella» trasformò Sonia Braga nel maggior sex-symbol della terra del samba, in pochissimi giorni «Teresa Batista» ha reso famosa la protagonista Patricia Franca, una bella «morena» di vent'anni al suo primo lavoro in tv, che potrebbe [illegible] trasformarsi in una delle maggiori s[illegible] brasiliane.

«Teresa Batista», il ventunesimo libro di Amado, è stato pubblicato [illegible] 1972 e fa parte della seconda fase della produzione dello scrittore, [illegible] ai problemi sociali e più centrata sui miti e la cultura dello Stato di Bahia, e in cui le protagoniste sono quasi sempre donne [illegible] e fiere, disposte a lottare per la propria vita ed i propri amori. Tutta la storia ruota intorno a Teresa, orfana [illegible] famiglia di braccianti, che a 13 anni viene venduta [illegible] un fazendeiro che ha l'hobby [illegible] «inaugurare» ragazzine vergini. Teresa viene violentata, si ribella, ammazza il fazendeiro. Da lì in avanti Teresa conoscerà il carcere, [illegible] vita nei bordelli, i palchi dei cabaret di Salvador [illegible] Bahia, fino a trasformarsi, vari lustri dopo, in una donna matura umanamente e politicamente, «stanca di guerra» ma non per questo meno disposta a lottare. Un libro molto bello, ma anche assai complesso. Per la tv, la parola d'ordine è stata «semplificare»: esterni girati solo nel centro di Salvador e nello Stato del Sergipe, sequenza cronologica al posto dei tanti flash-back [illegible] libro, un numero ridotto di personaggi. Anche così, per gli standard brasiliani, si è trattato di un piccolo kolossal, con cinque mesi di riprese, spesso in esterni, e 200 tra attori e comparse. «Ci siamo sforzati di rispettare al massimo lo stile ed il [illegible] del libro, adattandolo alle esigenze televisive - assicura lo sceneggiatore Vicente Sesso -. Abbiamo condensato i 4 medici che compaiono nel libro in un solo personaggio [illegible] telenovela, concentrato le riprese in pochi luoghi, e così via». Gli ammiratori di Amado storceranno il naso, [illegible] il grande pubblico sembra andar bene così, e ai buoni risultati [illegible] audience [illegible] contribuiscono [illegible] i nudi femminili e [illegible] scene erotiche [illegible] senza risparmio. La Rede Globo, che [illegible] tenuto [illegible] per quasi dieci [illegible] il progetto di «Teresa Batista» spera [illegible] di esportarlo in mezzo mondo. I [illegible] con [illegible] tv europee [illegible] già iniziati.

Gianluca Bevilacqua

L'attrice brasiliana Sonia Braga. Negli Anni 70 la telenovela tratta da «Gabriella, garofano e cannella» sempre tratta da un successo di Jorge Amado la trasformò nel maggior sex-symbol della terra del samba

Domani si inaugura la 12ª edizione del Fantafestival, ospite Rambaldi

Brividi romani con Gene Wilder

In programma anche un «Belfagor» del 1926

ROMA. Torna di scena nella capitale, [illegible] la dodicesima edizione [illegible] (da domani all'11 giugno), il Fantafestival diretto da Adriano Pintaldi e Alberto Ravaglioli e promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune di Roma. Ol[illegible] [illegible] sezione competitiva, dedicata [illegible] proiezione di anteprime, la rassegna comprende una retrospettiva che raccoglie i classici dell'horror e della fantascienza realizzati, fra gli Anni 30 e 40, dalla major americana Rko; la serie prestigiosa «Belfagor», pellicole di Henri Desfontaines datate [illegible] e restaurate [illegible] Cinémathèque Française; il [illegible] vegno (in programma sabato prossimo alla Villa Falconieri di Frascati) sul tema «Mostrare o suggerire? La paura nel cinema da Val Lewton allo splatter»; la presentazione [illegible] quattro film ispirati a «The Fly» (La Mosca), racconto fantastico pubblicato negli Anni 50 su Playboy.

Ospiti d'onore del Fantafestival e protagonisti di un omaggio cinematografico, [illegible] l'attore Gene Wilder (si potranno rivedere i suoi «Luna di miele stregata» [illegible] e «Frankenstein junior») e il maestro degli effetti speciali, tre volte premiato con l'Oscar, invitato per presiedere la Giuria del festival, Carlo Rambaldi. La manifestazione comprende anche un coté televisivo, curato da Claudio G. Fava su Raidue.

Tra i titoli più attesi del Fantafestival c'è «I sonnambuli di Stephen King», diretto da Mick Garris e sceneggiato dallo [illegible] King; protagonista della vicenda un gruppo di orrende creature portatrici di caratteristiche [illegible] felino e da rettile. Per sopravvivere hanno bisogno assoluto di cibarsi di carne di giovani [illegible] vergini. [illegible] segnalare anche [illegible] Dead» [illegible] regista neozelandese Peter Jackson in cui [illegible] racconta, [illegible] un'apparentemente pacifica ambientazione Anni 50, la [illegible]ria del venticinquenne Lionel e della sua [illegible] troppo gelosa che, dopo [illegible] morsa da un'orrenda scimmia-topo, cade vittima di un pericoloso processo di deterioramento. E poi: [illegible] Chinese Ghost Story III» di Ching Siu Tung, figlio di Ching Kong, uno dei più fam[illegible] coreografi di arti marziali della cinematografia cinese. Il risveglio del «Demonio dell'Albero», la ricerca di un misterioso e potentissimo talismano, la rivolta degli spettri, sono alcuni degli avvenimenti descritti in questo particolarissimo horror all'orientale. Una storia di cannibalizzazione è al centro di «The Vagrant» di Chris Walas, regista specializzato in effetti e creazioni mostruose: sono suoi i ragni protagonisti di «Aracnofobia» e le creature da incubo che popolano l'ultimo film di Cronenberg «Il Pasto nudo». Un perfetto, tenero orfanello è al centro di «Mikey», film d'esordio di Dennis Dimster Denk: il bambino ha la caratteristica di annientare le famiglie che lo adottano e di rimanere naturalmente impunito perché nessuno oserebbe sospettare di un ragazzino così dolce. Quando a scuola Mikey comincia a disegnare immagini sanguinolente e a ferire i compagni antipatici con punte da disegno, qualcuno comincia a dubitare della sua tenerezza d'animo...

[f. c.]

Napoli: con la mostra di Angelo Novi, fotografo di scena, rivive [illegible] pezzo di storia del cinema

Da Brando a De Niro, il divo fatto a pezzi

Ha collaborato con Pasolini, Leone, Bertolucci

NAPOLI. Marlon Brando e Maria Schneider allacciati nell'indimenticabile tango del film più discusso di Bernardo Bertolucci; Robert De Niro che passeggia pensoso al fianco di Sergio Leone sul set di «C'era una volta in America»; Claudia Cardinale che fissa, coraggiosa e testarda, Charles Bronson in «C'era [illegible] volta il West»; Orson Welles che scruta il volto di Pier P[illegible] Pasolini durante le riprese di «La ricotta».

Sono in tutto novantanove [illegible] immagini che compongono la Mostra e il volume dedicati al lavoro di Angelo Novi, fotografo di [illegible] esclusivo e ricercatissimo, a partire dagli Anni Sessanta, soprattutto per tre autori: Sergio Leone, Bernardo Bertolucci e Pier Paolo Pasolini.

«Ho cominciato a fare questo lavoro perché mi sentivo attirato da [illegible]: sviluppare un rullo e ricavarne delle immagini è una co[illegible] in qualche modo misteriosa».

Sessantadue anni, schivo e gentile, quasi meravigliato dell'attenzione che viene dedicata al suo lavoro (la Mostra è allestita in questi giorni all'Istituto Francese Grenoble di Napoli e nel prossimo autunno sarà a Parigi), Angelo Novi racconta senza enfasi, semplicemente, la natura della [illegible] ispirazione: «Mi sono sempre piaciuti, anche quando facevo [illegible] fotografo [illegible] cronaca, i servizi in cui le immagini erano come un pezzo dell'articolo, non [illegible] semplice complemento. Passando [illegible] [illegible]biato: sui set ho cercato di scattare foto "d'attualità", di seguire cioè, momento per momento, quello che succedeva durante [illegible] riprese. Le foto di scena che a me piacciono sono quelle vere, dove l'illuminazione è coerente con le fonti di luce reali, o presunte. A me molto spesso è capitato di fare delle buone fotografie mettendo a fuoco soltanto un dettaglio e lavorando con le massime aperture. Prima [illegible] scattare, un buon fotografo deve già sapere quale sarà la combinazione dei bianchi e dei neri, perché sottraendo un po' di realtà alla realtà [illegible] inventa [illegible] nuova... per me la fotografia è questo».

[illegible] libro-catalogo della Mostra, realizzato da Marcello Garofalo, edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, aperto da un testo di Attilio Bertolucci, compaiono fotografie che testimoniano il rapporto di stretta collaborazione fra Angelo Novi e Pasolini, Leone, Bertolucci.

«Con il primo c'era più che [illegible] dialogo, una forte intesa poetica; con il secondo si era instaurata un'amicizia profonda, durata [illegible] anni. La stima è invece il carat[illegible] predominante del legame con Bertolucci: dopo aver visto le [illegible] fotografie per la prima volta, sul set de "Il conformista", [illegible] è fidato totalmente e mi ha sempre voluto al [illegible] fianco durante le riprese».

Originario [illegible] valle comasca d'Intelvi («e Attilio Bertolucci osserva, nella presentazione [illegible] volume fotografico, che da quella stessa [illegible] alla fine del dodicesimo secolo, Benedetto Antelami, per innalzare nella piana [illegible] Parma il mirabile Battistero»), Angelo Novi vive oggi a Collalto Sabina, un piccolo paese di montagna [illegible] l'Abruzzo e l'Alto Lazio, in una «baracca di legno» che si è costruito lui stesso. Quando non ha impegni di lavoro preferisce, invece che vivere a Roma, starsene lì tranquillo, a «fare mobili».

Il mondo lo ha già girato abba[illegible] prima di diventare fotografo di scena è [illegible] reporter a Budapest durante la rivolta del '56; a Roma per le Olimpiadi del [illegible]; in Vietnam e in Israele tra il '65 e il '66; [illegible] Oriente e in mille altri posti, sempre seguendo quel mistero [illegible] fotografie che lo aveva affascinato fin dall'inizio.

Sui set si è anche trovato a combattere [illegible] volte la perenne battaglia che divide [illegible] dive e i fotografi, con le prime [illegible]pre in ansia, preoccupate di offrire al pubblico la migliore immagine possibile di se stesse.

«Le donne vogliono [illegible] sempre belle - racconta Novi -. Ricordo che la Cardinale passava in rassegna tutte le foto che la ritraevano, segnando con la matita rossa quelle che non andavano bene, cioè quelle in cui lei non si piaceva. Mi diceva: "Guarda, qui [illegible] vede una ruga", e io parlando e riparlando [illegible] riuscito spesso a convincerla, a farle capire che cercavo delle immagini diverse, magari [illegible] perfette, ma un po' più drammatiche». Anche Marlon Brando era esigente: «Aveva un contratto [illegible] ferro, che prevedeva [illegible] possibilità [illegible] bocciare il 75% delle fotografie scattate in una settimana di lavorazione. Ma dopo aver visto le prime foto che gli [illegible] fatto, decise addirittura di non occuparsene più. [illegible] certo che sarebbero state buone».

[f. c.]

Pier Paolo Pasolini e Orson Welles durante le riprese di «La ricotta»

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 3 Giugno 1992 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

L'ex sindaco alla polizia giudiziaria: «Ho sempre fatto il mio dovere»

Assenteismo, Mirabelli ribatte

Il funzionario dell'Amiu conferma di essersi allontanato dall'ufficio, ma solo per motivi di lavoro. «E' stata fatta un po' di confusione, per uscire [illegible] devo chiedere alcun permesso»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giuseppe Mirabelli, l'ex sindaco socialista [illegible] teismo dalla sezione di polizia giudiziaria della procura della Repubblica, respinge le accuse e si dice «tranquillo, certo di poter dimostrare di non essere [illegible] ai [illegible] doveri [illegible] dipendente dell'Amiu». [illegible] anche una spiegazione al «comportamento confuso» di alcune dipendenti [illegible] municipalizzata, alla presenza [illegible] sottufficiali dei carabinieri e della guardia [illegible] finanza.

Il dottor Giuseppe Mirabelli è da anni dirigente dell'Amiu, la municipalizzata alessandrina igiene urbana, ed ha ripreso servizio [illegible] pochi mesi, dopo aver beneficiato dell'aspettativa per i sei anni in cui aveva ricoperto [illegible] carica di sindaco, dall'85 a fine '91, quando si di[illegible] per candidarsi alla Camera per il psi.

Venerdì mattina, dopo [illegible] regolarmente timbrato il cartellino, Mirabelli [illegible] lasciato l'ufficio. Quando, durante la mattinata, i due sottufficiali si p[illegible]ta[illegible] all'Amiu chiedendo di lui «per alcune comunicazioni» e non lo trovarono in servizio chiesero spiegazioni ad alcune impiegati. Qualcuna disse «che era andato [illegible] un congresso», poi si contraddisse, alla fine il maresciallo ed il brigadiere ritirarono il cartellino e verbalizzarono l'assenza. A loro parere ingiustificata.

«Mi ero recato in Comune, per alcuni incombenze legate alla mia qualità di dirigente della municipalizzata - spiega Giuseppe Mirabelli, che ha chiesto la consulenza dell'av[illegible] Tino Goglino -, inoltre, nella mia qualità, in assenza del direttore (unico ad avere un grado superiore al [illegible] - ndr), come appunto venerdì mattina, [illegible] devo chiedere l'autorizzazione ad uscire a nessuno. Anche perchè, proprio per le [illegible] incombenze, mi devo [illegible] spostare dall'ufficio».

In quanto alle «confuse spiegazioni» fornite [illegible] alcune impiegate, queste, secondo Mirabelli, [illegible] sarebbero impaperate spaventate dal tono di uno [illegible] sottufficiali. Tenuto conto che sarebbe stata accennata la possibilità di [illegible] il dirigente per assenteismo. «Sono perfettamente tranquillo» conclude Mirabelli.

[illegible]

L'ex sindaco Giuseppe Mirabelli respinge le accuse di assenteismo e assicura di aver sempre fatto il suo dovere

Si [illegible] il Consiglio

Sul tappeto il caso Simonelli ed il Museo del cappello

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale è convocato per le 17 di oggi. E' la prima seduta dopo quella, burrascosa, di un [illegible] fa, quando il vice sindaco Ezio Guerci, pds, chiese ufficialmente una verifica tra le forze della maggioranza: pds, psi e pri, con appoggio [illegible] del psdi. Richiesta di verifica [illegible] quale si associarono i capigruppo socialista Rita Rossa e socialdemocratico Gianni Olivieri (era assente il repubblicano Carlo Taverna).

La verifica c'è stata, quest'oggi in apertura di seduta il sinda[illegible] Giovanni Priano riferirà, [illegible] [illegible] giunta, [illegible] situazione politico - amministrativa. Il sindaco, inoltre, dovrebbe fare alcune comunicazioni sul «caso», aperto da mesi, della compatibilità [illegible] del consigliere socialista Claudio Simonelli.

La verifica c'è stata, con una serie di incontri tra le delegazioni di psi, pds, pri e psdi (i [illegible] cialdemocratici, pur senza assumere incarichi in giunta, diverrebbero parte integrante della maggioranza), per cercare di [illegible] le incomprensioni emerse evidenti nell'ultima se[illegible] consigliare. La maggioranza, inoltre, avrebbe anche fissato alcune priorità da prendere in esame in tempi brevi.

Un fatto, però, appare chiaro scorrendo l'ordine del giorno del Consiglio di oggi: a parte la solita, lunga [illegible] [illegible] interpellanze e interrogazioni alle quale si continua da mesi a non dare risposta [illegible] alcuni argomenti di scarso interesse, gli unici punti [illegible] una certa importanza sono quelli che erano stati indi[illegible] dal gruppo della [illegible], chiedendo la convocazione urgente del Consiglio comunale: Palazzina Borsalino, Museo del cappello e variante al piano regolatore. Delle cosidette priorità neppure una. [f. m.]

Terranova: salvati sul tetto dell'auto

Piena sorprende i due fidanzati

CASALE. Drammatico salvataggio di un carabiniere e della fidanzata dalla piena [illegible] Sesia, uscito ieri notte dagli argini. Il militare (che [illegible] il telefono cellulare) ha potuto chiedere aiuto [illegible] 112. Così, attraverso la centrale operativa [illegible] carabinieri e i vigili del fuoco di Torino, i pompieri di Casale li hanno raggiunti e tratti in salvo.

L'episodio è accaduto ieri alle 21 in località Terranova, nei pressi di Casale. Il militare e la ragazza erano su un'auto: la vettura era [illegible] fermata lungo la strada che costeggia la risaia.

Mentre i due giovani stavano parlando, improvvisamente è arrivata l'onda [illegible] piena del Sesia, che aveva rotto gli argini poco più a monte. Le acque avevano invaso i campi e le risaie. Con [illegible] certa rapidità l'ondata ha raggiunto [illegible] strada dove l'auto [illegible] ferma.

L'acqua [illegible] entrata nella vettura, che ha così rischiato anche di essere trascinata nella risaia. Il militare e la ragazza hanno allora deciso di salire sul [illegible] dell'auto. Hanno urlato e chiesto aiuto. Invano. Allora con [illegible] telefono cellulare [illegible] carabiniere ha formato il numero del 112: «Siamo in pericolo, l'acqua sale sempre più. Ci sta trascinando via. Avvertite i vigili del fuoco. Fate presto».

La chiamata di aiuto è stata captata dalla centrale operati[illegible] dei carabinieri di Torino. Il militare di servizio si è messo in contatto [illegible] il centralino dei vigili del fuoco, che hanno sede in corso Regina Margherita. E' così scattato l'allarme ai pompieri di Casale, che si sono messi alla ricerca della coppia.

Dopo oltre mezz'ora di ansia, i due giovani [illegible] [illegible] individuati e raggiunti co[illegible] un mezzo anfibio. Sulla strada l'acqua era già alta un metro e mezzo. I vigili del fuoco hanno così buttato alcune corde alla coppia e i due giovani si sono legati per non essere trascinati via dalla furia delle acque. Poco dopo sono stati tratti in salvo. [g. dol.]

Statuto approvato

Commissione appalti in Provincia

ALESSANDRIA. E' [illegible] approv[illegible] in Consiglio provinciale lo statuto della «Commissione appalti» che, composta da funzionari e non da politici, esaminerà i progetti dei lavori finanziati dalla Provincia.

Sono [illegible] i componenti della Commissione: un dirigente che svolge le funzioni di presidente, scelto a rotazione tra i funzionari provinciali, un responsabile [illegible] [illegible] di competenza dell'appalto e un funzionario dell'Ufficio contratti.

Sia il presidente che il responsabile di settore saranno scelti tra i tecnici. Ogni appalto quindi avrà una Commissione giudicatrice diversa.

«La Commissione - spiega Francesco Franzò, presidente della Provincia - consente di attuare una sempre più efficace trasparenza degli atti pubblici». La delibera rientra nello spirito della legge [illegible] riordino degli enti locali che prevede di separare la gestione politica da quella tecnica. [a. m.]

Concluso ieri il processo per i bidoni tossici nello Scrivia: 3 miliardi e mezzo di provvisionali per i danni

Otto condanne per i «veleni» dell'Ecolibarna

Tre anni di reclusione agli amministratori di fatto Astero e Fedele, un anno e sei mesi a De Benedetti. Sono colpevoli di tentata adulterazione di sostanze alimentari. Pena condonata [illegible] Giacobone e sette assoluzioni. Risarcimenti a Stato, Provincia e Comuni

TORTONA. Otto condanne e sette assoluzioni. E' la sentenza pronunciata ieri alle 20,20 dal presidente del Tribunale di Tortona, Canoria, al processo per i bidoni dell'Ecolibarna scoperti nell'86 lungo lo Scrivia.

Sono stati ritenuti colpevoli del [illegible] [illegible] [illegible] (e questo ha fatto ridurre notevolmente la pena) adulterazione [illegible] sostanze alimentari: Dario Astero e Giuseppe Fedele, ciascuno [illegible] [illegible] di reclusione e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici; Pier Giorgio [illegible] Benedetti, 1 anno e 6 mesi; Adriano e Giuseppe Giacobone, 2 anni; Franco e Floriano Giacobone, 1 anno e 6 mesi; Silvio Mazzoleni Ferracini, 1 anno e 2 mesi. Ai Giacobone e a Mazzoleni la pena è stata condonata. Due [illegible]nni di condono per Astero e Fedele. Tutti dovranno inoltre risarcire i danni. L'importo sarà stabilito in sede civile. Le provvisionali, immediatamente esecutive: [illegible] miliar[illegible] allo Stato, [illegible] milioni alla Provincia, 300 milioni alla Regione e ai Comuni di Tortona e Carbonara. Gli altri sette imputati sono stati assolti per «non aver commesso il fatto».

Da sinistra, Dario Astero, Giuseppe Fedele, P. Giorgio De Benedetti e Adriano Giacobone: per loro pene da[illegible] [illegible] mesi

Si è così concluso il processo per i bidoni tossici depositati tra l'83 e l'86 lungo le sponde [illegible] Scrivia. Gli imputati [illegible]no 17: si [illegible] ridotti a 15 perché due, l'autista Francesco Colonna, 43 anni, [illegible] Pozzolo, e Riccardo De Benedetti, 88 anni, di Novi, sono morti. Tutti dove[illegible] rispondere di concorso in adulterazione [illegible] sostanze alime[illegible], in quanto - secondo l'accusa - l'inquinamento ave[illegible] interessato le falde idriche.

Al momento della scoperta delle discariche abusive, furono rinvenute alcune migliaia di fusti. Gli imputati erano anche accusati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli scavi, i depositi e le immissioni al deterioramento dell'ambiente dello Scrivia. Per questo reato, però il Tribunale, all'inizio del processo, [illegible] pronunciato sentenza di non luogo a procedere per amnistia. Gli imputati erano: Giuseppe Fedele, 51 anni, di Villalvernia, e i novesi Dario Astero, [illegible] anni, e Pier Giorgio De Benedetti, di [illegible] (secondo l'accusa amministratori di fatto dell'Ecolibarna di Serravalle); Adriano, Floriano e Giuseppe Giacobone, [illegible] 33, 31 e 73 anni, due fratelli e il padre, [illegible] Tortona, salita S. Barbara 2, autotrasportatori.

[illegible] altri imputati risultavano amministratori effettivi dell'Ecolibarna: Luigi Milanese, 35 anni, di Tortona; Elio Mascherpa, 45 anni, di Alessandria; Alipio Sciamanna, 64 anni, di Genova. E' stato accusato di adulterazione di sostanze alimentari anche Franco Giacobone, 39 anni, di Villaromagnano, fratello di Adriano e Floriano. Con lui er[illegible] imputati gli autisti Emilio Cutitta, 29 anni, di Serravalle; Paolo Sgobba, [illegible] 33, [illegible] Tortona; Giacomo Timossi, [illegible] 35, di Vignole. Fra gli imputati, infine, i [illegible]nesi Eraldo Pareglio, 64 anni, e Silvio Mazzoleni Ferracini, [illegible] 50. Il primo doveva rispondere di aver consentito [illegible] nel suo terreno di San Guglielmo venissero e interrate [illegible] tossiche; [illegible] secondo di aver interrato i bidoni lungo [illegible] Scrivia con i fratelli Giacobone.

L'istruttoria dibattimentale, lunga e complessa, s'era iniziata il 20 marzo ed ha impegnato giudici e avvocati per cinque udienze: prima sono stati interrogati tutti gli imputati, poi i 51 testimoni. Altre cinque udienze si sono rese necessarie per la discussione e la camera di consiglio. Come risarcimento dei danni causati dai bidoni, l'avvocatura dello Stato aveva chiesto 20 miliardi.

Il pubblico ministero Maria Luisa Dameno, aveva chiesto una condanna complessiva di 49 anni e 6 mesi di reclusione. Per Astero e Fedele 6 anni di reclusione ciascuno. Per il gruppo Giacobone: Adriano, 5 anni, il fratello Floriano 3 anni e 10 mesi, Franco e il padre Giuseppe [illegible] anni e 2 [illegible] ci[illegible] La condanna chiesta per Pier Giorgio De Benedetti era [illegible] 5 anni. Per gli altri imputati: Mazzoleni Ferracini 2 anni e 6 mesi; Mi[illegible] 3 anni e 2 [illegible]; Mascherpa 2 anni e 6 mesi; Sciamanna [illegible] anni e [illegible] mesi. [illegible] gli autisti Cutitta, Sgobba e Timossi la pubblica accusa aveva chiesto [illegible] anni [illegible] reclusione.

L'unico imputato per il quale il pm aveva chi[illegible] l'assoluzione «per [illegible] aver commesso [illegible] fatto» è il tortonese [illegible] Pareglio. I difensori avevano cercato di far cadere le tesi del pm e delle parti civili. Per i loro [illegible]sistiti avevano chiesto l'assoluzione con la più ampia formula.

Maria Teresa Marchese

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con addensa[illegible] accompagnati [illegible] isolati rovesci temporaleschi.
[illegible] in lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche.

LE [illegible]
DI IERI AD [illegible]
Max: [illegible] min: [illegible] [illegible]

UN ANNO FA
Max: 24; min: 10; media: 17

[illegible]ERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti 21; Novara 19; Aosta 19; Cuneo 22,5; Vercelli 22

Nel mirino dei carabinieri l'albergo [illegible] di riposo di Alfiano Natta, irregolarità anche a Cerrina

Agli anziani i cibi avanzati dal ristorante

Controlli dei Nas negli ospizi, chiuso anche uno studio medico

[illegible] I carabinieri del Nucleo antisofisticazione hanno inviato rapporti all'autorità giudiziaria nei confronti di alcune [illegible] di riposo [illegible] eseguito un'indagine che ha portato al sequestro giudiziario [illegible] [illegible] studio medico. Le [illegible] [illegible] riposo nel mirino dei Nas sono «Le Ginestre» di [illegible] Natta, l'opera pia «Domenica Pozzi Bollo» di Cerrina e, in provincia di Asti, l'opera pia «Torchio» di Celle Enomondo. Allo studio medico Bonsi [illegible] Alessandria, invece, sono stati posti i sigilli.

I controlli alle case di riposo [illegible] stati eseguiti nell'ambito di una operazione disposta dal ministro della [illegible] Fra[illegible] De Lorenzo, facendo seguito ad analoghi interventi [illegible] ottenere [illegible] miglior funzionamento possibile di queste strutture indispensabili per gli anziani.

In provincia gli ultimi controlli hanno accertato [illegible] situazione relativamente positiva anche se qualcosa ancora non gira alla perfezione. All'Albergo-casa di riposo «Le Ginestre» di Flora De Bandi, in via Santo Spirito ad Alfiano Natta i carabinieri [illegible] [illegible] hanno accertato che agli anziani venivano somministrati cibi già cotti [illegible] avanzati da [illegible] ristorante che la stessa proprietà d[illegible] casa albergo possiede in un paese vicino. Inoltre è [illegible] [illegible] carne bovina congelata scaduta. Un rapporto è stato inviato alla magistratura.

Lo studio medico del dottor Bonsi al quale i Nas hanno posto i [illegible]: c'è il sospetto di esercizio abusivo della professione da parte del figlio Riccardo

Per quanto, invece, [illegible] riferisce all'opera pia «Domenica Pozzi Bollo» di via Roma a Cerrina Monferrato gli accertamenti [illegible] p[illegible] alla scoperta [illegible] medicinali scaduti, mentre i [illegible] ospiti erano in numero superiore alla ricettività autorizzata, anche perché non sono stati eseguiti lavori di adeguamento già disposti.

Per l'opera pia «Torchio» di Celle Enomondo le gravi carenze hanno indotto il magistrato ad ordinare il sequestro. Poi la casa di riposo [illegible] [illegible] dissequestrata ma devono essere eseguiti precisi interventi.

Un'altra operazione dei Nas ha portato invece allo Studio medico Bonsi, reumatologia e fisioterapia, di via Isonzo 7, in città. [illegible]ià del dottor Roberto Bonsi, deceduto da tempo, sembra venisse [illegible] dal figlio Riccardo, non ancora laureato. Nello studio, comunque, avrebbero operato altri medici.

Il rapporto dei carabinieri - sussistono dubbi [illegible] esercizio abusivo della professione, sono state avviate perizie sulle at[illegible] presenti nello studio e controlli su quanti lo frequentavano - è arrivato in pretura e, su richiesta del p.m. Scotto, [illegible] gip Ravera ha disposto il sequestro giudiziario dello studio medico. I carabinieri hanno provveduto a porre i sigilli all'ingresso. [f. m.]

Domani l'incontro per decidere le quote di partecipazione dei diversi enti

A una svolta le lauree brevi

Provincia e Comune in prima linea per favorire l'iniziativa. Ogni corso costerà circa 450 milioni all'anno. Il problema più impellente riguarda il reperimento delle aule

ALESSANDRIA. Lauree brevi, ultima puntata. P[illegible] domani è previsto l'incontro tra Comitato promotore (Ca[illegible] di risparmio, Comune, Provincia e Camera di commercio) e una delegazione dell'Unione industriale (Fornaro-Paglieri) per definire, una volta per tutte, le quote di partecipazione di ciascun ente, privato e pubblico, per la ge[illegible] dei corsi intermedi. La spesa da affrontare annualmente per ogni corso sarà di [illegible] milioni.

Sarà l'incontro conclusivo? «La Provincia - dice Giuseppe Cetta rappresentante dell'ente all'interno del Comitato - si [illegible] in questa direzione, cioè per cercare di favorire questo tipo di [illegible] Si deve però tenere conto, anche dell'impegno finanziario, e di quanti studenti si iscriveranno, soprattutto per reperire gli spazi, ed arredarli».

«Se Provincia e Comune manterranno gli stanziamenti per l'università - dice Fornaro - , senza alcuna riduzione, allora il progetto "lauree brevi" sarà possibile. Si tratta, infatti, di convogliare una parte dei fondi del Comitato, da Cral e Camera di commercio, unicamente per i nuovi corsi. Con la statalizzazione, [illegible] costo di gestione dei corsi di palazzo Borsalino dovrebbe ridursi, ma non tanto da poter ridurre anche la partecipazione dei due enti pubblici».

Il problema aule è il primo al quale dare [illegible] risposta in breve tempo. «Per avviare i corsi di diploma universitario, si devono reperire gli spazi per le aule», dice senza mezzi termini Pietro Appendino preside della facoltà di Ingegneria.

[illegible] Comitato per l'università sembra disposto ad uno sforzo ulteriore, anche perché [illegible] spiega Pietro Appendino, «reperire la didattica qualificata, sarà un'ulteriore difficoltà da risolvere. Il ministero della Pubblica istruzione non nominerà docenti, per il prossimo [illegible] accademico, inoltre per l'espletamento di un concorso occorrono circa due [illegible] [illegible] può pensare anche di assumere docenti nell'ambito locale, conferendo supplenze e con convenzioni e contratti, stipulati [illegible] il sostegno [illegible] Comitato, perché si possano retribuire i docenti».

La disponibilità per le aule dovrà essere inviata al ministero entro [illegible] primo ottobre.

Il preside della facoltà di Ingegneria Pietro Appendino

Antonella Mariotti

[illegible] TACCUINO UNIVERSITARIO

Lettori madre lingua rientra la protesta

E' revocata la protesta [illegible] «lettori di madre lingua» inglese, che prevedeva [illegible] sospensione gli [illegible]. Gli appelli prosegui[illegible] come da calendario fino al 10 giugno.

Cambiano data [illegible]

Cambiano le date per alcuni esami di Giurisprudenza. Storia del diritto [illegible] e Istituzioni [illegible] diritto romano [illegible] previsti per venerdì alle 9,30; lo [illegible] giorno, ma alle 15, sarà la volta di Diritto [illegible]

Francese, gli appelli a Scienze politiche

Per gli studenti iscritti [illegible] primo anno della facoltà [illegible] Scienze politiche, lo scritto dell'esame di Francese è per oggi alle 16. P[illegible] gli iscritti al [illegible] domani mattina alle 9,30.

Orari di ricevimento di Economia [illegible] Inglese

Il docente [illegible] Economia politica sarà a disposizione degli studenti oggi dalle 15. Per quanto riguarda il corso di Inglese, invece, l'insegnante riceverà il [illegible] giugno dalle 16, per tutto il pomeriggio.

Progetto «Erasmus» le scadenze

Scade il 15 giugno il termine per la presentazione delle domande per gli scambi «Erasmus», tra Università di diversi Paesi. Copia del bando e delle domande sono a disposizione alla segreteria di Scienze politiche.

Corsi di archeologia ogni lunedì e venerdì

Un corso di archeologia, organizzato dalla sezione di Alessandria dei Gruppi archeologici e dal Comune, si terrà nella sede dell'Università. Le lezioni si svolgeranno ogni venerdì e lunedì dal 12 [illegible] [illegible] giugno, [illegible] 16 alle 18. Relatore sarà il professor Franco Cacciabue. Per le iscrizioni telefonare allo 0131/23.41.31.

Venerdì [illegible] «Clericò» la [illegible]

Venerdì, alle 22, «University party» alla discoteca Clericò di Calamandrana. I biglietti costano [illegible] mila lire (compresa la consumazione): possono [illegible] richiesti [illegible] portineria.

IN BREVE

CONSIGLIO PROVINCIALE

Intesa con Savona per affrontare problemi comuni

Il Consiglio provinciale ha approvato un protocollo d'intesa fra le province di Alessandria e di Savona. L'accordo ha lo scopo di affrontare problemi di interesse comune come la pianificazione territoriale, la grande viabilità, i collegamenti ferroviari e la tutela ambientale. E' stata creata una commissione, composta dai presidenti delle due amministrazioni provinciali, che dovrà riunirsi al[illegible] una volta all'anno.

TRUFFA

Fermato dalla polizia, scopre che l'auto [illegible] rubata

Gli agenti della volante hanno fermato in via Marengo, ad Alessandria, una Peugeot 405 guidata dall'astigiano Giuseppe L'Acqua. L'auto, targata Roma, è risultata rubata. L'uomo ha spiegato che la registrazione del passaggio di proprietà era in atto. La polizia ritiene che L'Acqua sia rimasto vittima [illegible] [illegible] truffa.

SINDACATO

Venerdì una manifestazione davanti [illegible] Michelin

Protesta dei dipendenti dello stabilimento Michelin [illegible] Spinetta Marengo. Venerdì, in occasione dello sciopero dichiarato dalla Fulc Piemonte in merito alla [illegible] sulla scala mobile, dalle 9,30 alle 11 verrà dato vita ad una manifestazione davanti alla fabbrica. I sindacalisti hanno invitato a partecipare alla protesta anche i Consigli di fabbrica delle aziende dell'Alessandrino. Interverranno i segretari provinciali di categoria.

DISABILI

Un convegno su «Handicap e innovazioni legislative»

«Handicap e innovazioni legislative» è il titolo [illegible] convegno che si svolgerà domani alle 21 nel salone delle conferenze della Camera del lavoro di Alessandria, su iniziativa della Cgil. Relatori saranno Pasquale Coluccio, responsabile dell'ufficio handicap di Alessandria e Paricle Farris della Cgil di Torino. Concluderà Antonio Guidi, responsabile nazionale dell'ufficio handicap della Cgil.

AGRICOLTURA

Ospiti d'eccezione illustrano le qualità [illegible]

Una serata per conoscere meglio le qualità della carne. E' promossa dalla Coldiretti di Alessandria e altre associazioni agricole di settore ed è in programma venerdì, alle 19, a Santa Giustina. Saranno ospiti Edoardo Raspelli, critico gastronomico; Giorgio Calabrese, medico dietologo; Caterina Carpanzano, dietista; Mario Valpreda, responsabile servizio veterinario regionale; Massimo Carrera, calciatore della Juventus; Bruno Gambarotta, uomo di spettacolo; [illegible] Liedholm, allenatore del Verona; Paolo Massobrio, giornalista, e Alex Di Gregorio, vignettista.

Celebrazioni

Dragoni [illegible] Ussari [illegible] Marengo

SPINETTA. I Dragoni di Friburgo, gli Ussari, i Cannonisti della vecchia Guardia francese, il 5° squ[illegible] del reggimento lituano Ulani: contingenti armati di mezza Europa stanno per «scalare» sulla Fraschetta. Pacifica invasione, s'intende. Nessuno li fermerà. Sono stati, anzi, invitati dal Comune e dalla Provincia di Alessandria per l'anniversario della battaglia di Marengo. Sabato 13 e domenica 14 giugno sfileranno in costume per le vie [illegible] Alessandria (partenza, sabato alle 17, [illegible] piazza Garibaldi) e di Spinetta (domenica alle 9,30 dalla locanda Longafam).

Ma «Ricordando Marengo» comprende anche altri appuntamenti. Sabato, alle [illegible]1,15, a palazzo Ghilini (sede della Provincia) verrà allestito lo spettacolo «Da Rambaldo a Standhal - Menestrelli, soldati e viaggiatori tra il Cenisio e Marengo». Il lavoro (prosa e pianoforte) è [illegible] realizzato con la Società italiana francesisti. Domenica, [illegible] 10, a Marengo, si renderanno gli onori ai protagonisti della battaglia; alle 12,30 sarà distribuito il rancio; alle 15 via agli intrattenimenti.

Gli organizzatori sottolineano come la manifestazione abbia [illegible] valore esclusivamente culturale e turistico. «Il ricordare la battaglia - è stato detto - non vuole essere un inno alla guerra, [illegible] semmai, un monito perché questa non si ripeta mai». [m. ru.]

Era figlio unico

Stroncato da malattia a 4 [illegible]

ALESSANDRIA. Nella chiesa di Nostra Signora del Carmine si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Marco Rizzo, un bimbo di 4 anni morto all'ospedale di Monza, dove era stato ricoverato nella speranza di salvarlo da una gravissima malattia. Marco, che era figlio unico, viveva con i genitori in via San Dalmazzo.

Dal male era stato colpito poco più di un anno fa e in questi dodici mesi tutto è stato tentato anche dai medici milanesi, purtroppo senza risultati. Nella antica chiesa, gremita di familiari, parenti, amici e conoscenti, [illegible] parroco monsignor Agostino Cesario ha officiato la funzione religiosa.

Accanto alla piccola bara bianca, giunta poco prima [illegible] Monza, [illegible] ricoperta di fiori, vi erano, impietriti dal dolore, i due giovani genitori, originari di Litta Parodi, entrambi occupati alle dipendenze di un supermercato cittadino.

La salma [illegible] Marco Rizzo è stata tumulata nel cimitero di Mandrogne. [e. c.]

Ieri ai funerali

Una folla commossa per Buzio

ALESSANDRIA. Magistrati, avvocati, personale del Palazzo di giustizia in attività e in pensione, autorità civili e militari, personalità di tutta [illegible] provincia hanno reso l'estremo saluto al dottor Enrico Buzio, fino a 5 anni fa procuratore [illegible] Repubblica, incarico che aveva svolto a partire dal 1970, stroncato da una grave malattia.

La cerimonia religiosa è stata concelebrata in Cattedrale dai monsignor Alfio Negri e Remigio Cavanna e dal parroco di Fubine, don Pierino Torti, cugino dello [illegible] e di cui ha ricordato le doti umane e la [illegible] di magistrato.

C[illegible] familiari [illegible] parenti erano presenti tanti amici di Enrico Buzio: tra gli altri, l'ingegner Vincenzo Rossi e monsignor Luigi Martinengo, due degli ostaggi della rivolta avvenuta nel reclusorio di Alessandria nel 1974.

[illegible] quella occasione il dottor Buzio, con Marcello Parola, attuale procuratore della Repubblica, cercò invano di salvare tante vite umane. [e. c.]

Ora l'agente di polizia penitenziaria è agli arresti per tentato omicidio, in attesa di essere interrogato

Crisi di nervi, lo sparatore finisce in ospedale

Aveva scaricato la pistola contro l'automobile di una torinese

ALESSANDRIA. Forse soltanto uno psichiatra potrà stabilire i motivi che hanno spinto Tom[illegible] Napolitano, 38 anni, via Aspromonte, stimato assistente di polizia penitenziaria, in servizio al [illegible] di San Michele, a sparare sette colpi di pistola contro [illegible] torinese, considerata responsabile [illegible] un'inosser[illegible] del Codice della strada.

L'uomo, arrestato dalla polizia per tentato omicidio, dopo il grave episodio dell'altro pomeriggio, concluso in modo incruento, [illegible] che poteva provocare una strage, ha trascorso la notte al Dipartimento di emergenza dell'ospedale: aveva una violenta crisi di nervi.

Ieri mattina è stato rinchiuso nella camera di sicurezza della questura, in attesa del trasferimento in un carcere dove possa essere isolato dai detenuti.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, deve interrogarlo e ordinare (almeno così si prevede) una perizia psichiatrica.

La polizia ha indagato anche sul comportamento dell'assistente Vincenzo Petrazzuolo, 37 anni, abitante a Torino, che viaggiava sulla «Dedra» [illegible] collega: Tommaso Napolitano si [illegible] offerto [illegible] accompagnarlo [illegible] stazione ferroviaria per consentirgli di tornare a casa.

A carico di Petrazzolo non sono emerse responsabilità. Anzi, la polizia ha raccolto testimonianze in base alle quali Vincenzo Petrazzuolo ha cercato in vari modi di indurre alla calma il collega, per impedirgli quella inutile, [illegible] sparatoria: sette colpi, di cui quattro ad altezza d'uomo che hanno mandato in frantumi il lunotto posteriore [illegible] «Prisma» guidata [illegible] Emma Tallia, 74 anni, abitante in via Madama Cristina a Pino Torinese.

[illegible] donna, molto giovanile d'aspetto, appartiene a una nota famiglia di imprenditori, con parenti in città. Ha dimostrato sicurezza e un coraggio invidiabile, ma ha rischiato [illegible] [illegible] uccisa o ferita.

Ieri la polizia ha ricostruito nei d[illegible]gli la sconcertante vicenda. Si è così potuto stabilire che Vincenzo Napolitano, in via Giordano Bruno, alla periferia della città, ha minacciato Em[illegible] Tallia con la pistola d'ordinanza, affinché si fermasse ed esibisse i documenti. Tutto [illegible] solo perché la donna, a bordo della «Prisma», gli avrebbe tagliato la strada.

La torinese è invece ripartita in gran fretta. Ed è così cominciato l'inseguimento, con due sparatorie, concluso in via San Francesco d'Assisi, in centro città, dove Napolitano si è lasciato disarmare da un poliziotto.

Con quei sette colpi sparati all'impazzata, l'uomo ha fatto mobilitare vigili urbani, ambulanze, carabinieri, poliziotti in divisa e in borghese.

In città si [illegible] vissuti momenti di paura, anche perché si ignoravano i motivi dell'inseguimento e [illegible] sparatoria. Per di più, il fatto che in strada si siano raggruppate molti curiosi è servito soltanto ad aumentare caos e timori.

Emma Camagna

I colpi di pistola contro la «Prisma» hanno frantumato il lunotto posteriore

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Zona blu di Casale quale confronto?

Leggiamo su «La Stampa» un'affermazione dell'assessore alla Viabilità che non possiamo lasciare passare senza risposta. Egli sostiene che «...prima [illegible] definire i particolari della zona blu abbiamo più volte incontrato i commercianti e le altre categorie interessate, valutando poi e recependo le loro richieste...». Non ci pare che questo [illegible] e[illegible] gli incontri [illegible] stati realizzati, è vero, [illegible] le nostre richieste no. Ci vuole dire il sindaco quali nostre proposte sono state recepite?

Il nostro progetto di pedonalizzazione del centro partiva [illegible] principi irrinunciabili: la funzione del centro deve essere intesa come sviluppo e valorizzazione delle attività economiche [illegible] recupero e valorizzazio[illegible] dei palazzi, indeboliti e svuotati dalla popolazione precedentemente residente. Il centro individuato dal Comune è enorme. Solo una parte è luogo denso di emergenze architettoniche e di servizio di alto livello sociale e culturale (Teatro, Mu[illegible] civico, israelitico, etc.).

L'arredo urbano. Il nostro parere era di individuare [illegible] più consona sistemazione degli edifici, delle vie e degli spazi, utilizzando un'illuminazione adeguata. E non possiamo accettare il sistema del Comune di «risolvere le difficoltà man mano che si presentano...». Bisogna essere capaci di prevederle, anticiparle e darvi soluzione. Invece ci vengono imposte soluzioni studiate - [illegible]mente - a tavolino, che toccano soprattutto noi, economicamente.

C.n.a., Confesercenti, Libera Artigiani, U.i.a., Unione commercianti, Casale

Via i vecchi lampioni ma con rimpianto

Finalmente, ad un paio d'anni dalla installazione dei lampioni stile «lungomare», in via Cavour vengono rimossi gli ormai antiestetici e vetusti lampioni [illegible] muro».

Resta [illegible] solo rimpianto: almeno, quando erano in funzione quei lampioni le carrozzine riuscivano a passare agevolmente sui marciapiedi.

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUT[illegible]

Alessandria: Croce R[illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bosalizzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce Rossa [illegible]
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
[illegible]nuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 [illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 20, Centrale, piazzetta della Lega 18, tel. 252.329 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Secchi, corso Acqui 45, tel. 342.703, dalle 18,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Centrale, c.so Italia 13 (tel. 322.680)
Casale M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (tel. 452.169).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 [illegible] 23.31).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 [illegible] 80.348)
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286 (tel. 861.264).
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] 86 (tel. 943.358)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.769
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.61
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Alessandro Lanza, Giuseppe Anselmo, Rebecca Arcesati, Matteo Sorbara, Nicolò Porta.

[illegible]. Palmo Franchini, 75 anni; Carmela Bianno, di 85; Agnese Bertella, di 81; Virgilio Lucchetti, di 82; Teresa Pernigotti, di 82; Maria Biglieri, di [illegible] Giovanni Chiesa; Mario Conti, di 83.

SI [illegible] Carlo Rabino, artigiano, con Marina Bocchio, operaia; Eraldo Pareglio, imprenditore, con Anna Maria Ragni, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono poche le adesioni al concor[illegible] «Casale fiorita» organizzato dall'assessorato all'Ambiente. Il Comune di **Casale** chiede ai cittadini di abbellire giardini, balconi, terrazzi e finestre con fiori e piante. Per partecipare è necessario iscriversi compilando un modulo in distribuzione all'assessorato e all'Informagiovani. E' possi[illegible] segnalare qualche partecipante. [illegible] adesioni [illegible] raccolgono fino all'8 giugno. La premiazione avverrà il 21.

● La sezione pds di **Pozzolo** ha vo[illegible] un documento con le linee per preservare la moralità del partito: eliminazione di doppi incarichi, separazione fra attività politica e amministrativa, assunzione del mandato comunale per 2 sole legislature con l'avallo della sezione d'appartenenza.

[illegible] APPUNTAMENTI

CIRCOLO TORDELLE

Origine e futuro dei carabinieri

Per gli incontri culturali organizzati dal Circolo delle Tordelle, oggi alle 16,30 a Casale, nel salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, interverrà Marco Viada, esperto di storia dei carabinieri. Parlerà di «Origine, fatti, organizzazione e futuro dell'Arma dei carabinieri».

SCUOLA

Come cambia la media superiore

«Come cambierà la scuola media superiore, progetti, leggi, riforme»: [illegible] il tema della conferenza-dibattito che si tiene questa sera, alle 21,20, al Centro comunale [illegible] Cultura di Valenza. Relatori Luigi Claverino, ispettore del ministero della Pubblica istruzione, [illegible] Carlo Beltrame, direttore del Cedres provinciale. L'ingresso è libero.

[illegible]

Premi agli studenti casalesi

Oggi alle 15 a Casale, nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino, è in programma una Festa ecologica organizzata dal Comune. Saranno premiate le classi delle scuole elementari e medie della città che hanno raccolto un maggior quantitativo di carta da riciclare e [illegible] lattine [illegible] alluminio. Dopo la premiazione è previsto uno spettacolo dei saltimbanchi di Cuneo «Claudio e Consuelo».

RAI

Consulenze per i cittadini

Alla Camera di commercio di Alessandria, via Modena 29, ogni primo mercoledì [illegible] mese, al mattino, un funzionario Rai è presente per tutti i problemi connessi al pagamento del canone [illegible] abbonamento. [illegible] servizio Rai è a disposizione di tutti i cittadini. Per inf.: 0131/232.303.

[illegible]

In piazza il basket su carrozzella

Dopo la kermesse di atletica di ieri, per lo «Sportinsieme», la manifestazione varata dal Comunale, in collaborazione con le società sportive e la Consulta, oggi è la volta del basket, praticato da handicappati in carrozzella. La partita si gioca alle 21 in piazza Gramsci.

La decisione comunicata ieri sera a Torino dall'assessore alla Sanità alla delegazione cittadina

Ostetricia: la Regione non si arrende

Inutili le proteste di Valenza, il reparto sarà chiuso

[illegible]ENZA. Il reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano chiude. L'assessore regionale alla Sanità, Maccari, ha respinto le motivazioni [illegible] delegazione valenzana che, ieri [illegible] a Torino, ha pero[illegible] la causa del mantenimento della divisione. [illegible] verrà sostituita da un servizio di antenna collegato all'Usl di Alessandria. Al Mauriziano verrà creato [illegible] nuovo reparto per riabilitazione e lunga degenza.

Sono risultati inutili gli interventi della rappresentanze valenzana, che comprendeva il sindaco Mario Manenti, gli assessori Bosco, [illegible] e Vanin; il consigliere Panelli; l'amministratore straordinario del'Usl Scazzola e il presidente dei garanti Gatti; Porta, Gotta e Grillo del Comitato pro ospedale, e i consiglieri regionali dell'alessandrino.

In un commento a caldo, il consigliere d[illegible] U[illegible] Cavallera ha puntualizzato la «necessità di accertare l'efficienza [illegible] servi[illegible] d'antenna sostitutivo. In ogni caso, la soluzione consente di sperare nella salvaguardia complessiva dell'ospedale , e permette di articolare maggiormente i servizi [illegible] nuove specializzazioni».

Contro la ventilata decisione di chiudere il reparto, Valenza nei mesi scorsi si era mobilitata. Erano state promosse manifestazioni di piazza e marce.

Le manifestazioni non sono servite. Nella foto la protesta dei valenzani, un mese fa, dinanzi al Consiglio regionale

Erano anche state suonate a di[illegible] le campane delle chiese della città. Una folta delegazione aveva protestato pure a Torino, davanti alla sede [illegible] Consiglio regionale, circa un mese fa, quando l'argomento doveva essere affrontato dalla Regione.

Dal reparto che sta per essere abolito, data l'ora tarda in cui si è concluso il dibattito (poco pri[illegible] delle 21) non giungono an[illegible] reazioni ufficiali. Ma si sapeva da tempo come venissero condivise in pieno le osservazioni inviate ai responsabili regionali dal 27 medici di famiglia dei quattro Comuni dell'Usl: Valenza, Bassignana, Pecetto e San Salvatore. Nel documento, vengono smontate punto per punto le argomentazioni addotte dal piano socio-sanitario regionale per decidere la chi[illegible] del reparto di Oste[illegible] e ginecologia.

I medici [illegible] entrati nel [illegible]rito del problema, partendo [illegible] considerazioni obiettive sulla necessità di ristrutturazione sia dell'ospedale di Valenza (costruito negli Anni Cinquanta), sia di quello di Alessandria: [illegible] strutture [illegible] come gli uomini, [illegible] eterne». La necessità di investimenti nel settore, come p[illegible] essere indirizzata? E' meglio frazionare gli interventi in modo proporzionale [illegible] Alessandria e Valenza e dirottarli tutti sul capoluogo? «Dal momento che non [illegible] possibile impedire [illegible] valenzani di ammalarsi - prosegue il documento - i [illegible] vanno ripartiti sulla base della convenienza».

Ecco quindi le domande che si si deve porre: un ospedale con oltre mille posti letto [illegible] da preferirsi in termini di costi e efficacia a due più piccoli? Un giorno di degenza o un parto o un'isterectomia costano [illegible] più [illegible] Servizio sanitario nazionale [illegible] praticati all'ospedale [illegible] Valenza [illegible] quello di Alessandria? Un parto eseguito a Valenza produce maggiore mortalità o complicazioni peripartali e perinatali che [illegible]d Alessandria? I giorni di degenza per medesime patologie sono maggiori a Valenza che [illegible] Alessandria? Cifre alla mano, nessuna delle quattro domande [illegible] sfavorevole al Mauriziano. E allora?

«Ci preme aggiungere - continuano i medici - che l'assistenza al malato non deve essere raffrontata ai soli valori di efficienza [illegible] spesa: esistono valori umani più importanti». Tra questi, [illegible] possibilità dell'ospedale piccolo [illegible] offrire un rapporto più umano al malato e la comodità per gli anziani di ave[illegible] [illegible] coniuge o i parenti vicini, un fattore di grandissimo aiuto psicologico.

Alle considerazioni di ordine tecnico-sanitario, i medici uni[illegible] quelle sociali.

Rodolfo [illegible]

[illegible]

NOVI LIGURE

Chiesto un [illegible] di protezione civile in aeroporto

Il Consiglio comunale di Novi ha dato mandato alla giunta di accertare la possibilità di realizzare nell'area dell'aeroporto Mossi un centro di protezione civile.

Il Consiglio ha inoltre invitato [illegible] società Mossi «ad astenersi da ulteriori e successive spese e impegni finanziari senza [illegible] preventivo consenso» del Consiglio stesso.

SERRAVALLE

Allarme per una chiazza oleosa nello Scrivia

Nuovo allarme ieri a Serravalle per una larga chiazza oleosa che galleggiava nello Scrivia.

I tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl hanno escluso [illegible] rischio [illegible] inquinamento.

La chiazza potrebbe essere [illegible] provocata dal lavaggio [illegible] un'autocisterna.

CARBONARA [illegible]

Sotto accusa per detenzione e spaccio di droga

Aldo Messore, 46 anni, [illegible] Carbonara Scrivia, strada statale per Genova, è stato deferito dall'autorità giudiziaria per spaccio e detenzione di droga.

Nei suoi confronti è stato firmato un ordine di custodia cautelare, che però non è stato possibile eseguire.

NOVI LIGURE

Metano in Val Borbera: firmata [illegible] convenzione

Il Consiglio comunale di Novi ha approvato le convenzioni tra la municipalizzata gas e acqua e i Comuni della Val Borbera, Rocchetta Mongiardino, Cabella, Roccaforte e Albera, per la costruzione e gestione della rete del gas metano.

[illegible]

E' stata operata

Fuori pericolo l'infermiera ferita

SPINETTA MARENGO. Sono migliorate, anche se la prognosi rimane riservata, le condizioni di An[illegible] Maria Giraudi, l'infermiera di 27 anni di Spinetta Marengo che domenica notte è rimasta vittima di un grave incidente. La giovane, che si tro[illegible] a bordo dell'auto guidata dal fidanzato, nello sporgersi dal finestrino, ha sbattuto violentemente la testa contro un guard-rail.

[illegible] le gravi condizioni in cui [illegible] la donna [illegible] stata trasportata al policlinico S. Matteo di Pavia.

Dopo il ricovero nel reparto Rianimazione «due», i sanitari [illegible] politecnico, l'h[illegible] sottoposta ad [illegible] serie di visite ed h[illegible] ritenuto indispensabile un'operazione chirurgica per rimuovere un ematoma extradurale.

L'intervento è riuscito. I medici, pur mantenendo la prognosi riservata, pare non escludano che già oggi, la giov[illegible] donna possa essere trasferita al Centro di neurochirurgia.

[e. r.]

NOVI LIGURE [illegible]

Decise in Comune

Affissioni pubbliche Nuove tariffe

NOVI. Si è discusso in Consiglio comunale del problema dell'affissione selvaggia dei manifesti pubblicitari.

«Non conoscevo la norma del regolamento - ha detto Giancarlo Scotti, psi - che permette di sistemarli fuori degli spazi fissati solo nel tratto di viale Saffi. E' continuamente disattesa, bisogna punire con maggior severità i trasgressori».

[illegible] sindaco Mario Angeli ha sottolineato la necessità di rivedere le prescrizioni, obbedendo alle quali si ottiene l'autorizzazione ad occupare il suo[illegible] [illegible] p[illegible]. Il Consiglio comunale ha poi deliberato la modifica [illegible] criterio di suddivisione della città per la determinazione delle tariffe di affissione.

In seguito [illegible] [illegible] rilievo dell'Intendenza di finanza, che prescriveva l'adeguamento alla nuova normativa, [illegible] territorio è ora ripartito in tre zone, dove si applicano due distinte tariffe, una normale e una speciale. In precedenza venivano riferite ad una suddivisione per vie di percorrenza.

[m. pu.]

[illegible]

Crisi politica

Il segretario del pds si dimette

VOGHERA. E' notte fonda per il pds vogherese. Dopo i tre assessori pidiessini che per contrarietà [illegible] loro partito si sono dimessi dall'incarico di giunta, ora si registrano le dimissioni del segretario politico della «quercia».

Ieri Antonio Scilipoti, [illegible] alcuni mesi ai vertici del pds (dopo il cambio con la vecchia maggioranza che aveva alla guida Roberto Moroni) ha rassegnato le dimissioni. Il motivo è la spaccatura che a Voghera esiste tra gli occhettiani uniti ai miglioristi di Napolitano e la minoranza ingraiana.

E' saltata così anche la riunione del «Consiglio dell'unione» vogherese, ovvero il parlamentino del pds che, fissato per ieri l'altro, avrebbe avuto il compito di valutare il futuro [illegible] partito nella crisi politico-amministrativa che [illegible] è aperta a Voghera.

Dura la [illegible] [illegible] posizione della dc che, dopo aver ovviamente affermato [illegible] [illegible] dell'accordo col pds, ha proposto una giunta istituzionale.

[r. al.]

Convince ragazzina a «fare un giro», poi percorre più di cento chilometri sull'A26

Fuga in [illegible] dalla Toscana [illegible] Ovada

Nei guai [illegible] siciliano di 20 anni. E' rimasto tutta la notte insieme a [illegible] tredicenne di Massa. Quindi l'ha abbandonata in un'area di servizio. La Stradale l'ha denunciato per ratto di minorenne a scopo di libidine

OVADA. La polizia stradale di Belforte ha denunciato alla procura della Repubblica del Tribunale di Al[illegible]dria un siciliano di 20 anni per ratto di minorenne a scopo di libidine. [illegible] giovane è accu[illegible] [illegible] [illegible] preso a bordo della propria auto, in [illegible] località della B[illegible] Lunigiana, una minorenne e di averla poi abbandonata in un'area di servizio sul tratto Genova-Ovada dell'autostrada dei Trafori. Nei guai è finito Dino Bevilacqua, di Erice (Trapani), che viaggiava a bordo di una Prisma targata Torino.

Secondo la ricostruzione degli agenti, basata sul racconto d[illegible] ragazzina, in [illegible] locale pubblico di Aulla (in provincia di Massa) Bevilacqua ha incontrato T. S., 13 anni, abitante della cittadina toscana. La ragazza, che abita con il padre e [illegible]na sorella maggiore, era sola in casa. Il padre durante la settimana è fuori per lavoro e la sorella in questo periodo è in vacanza in Sardegna. Bevilacqua era già stato notato dalla giovane [illegible] qualche giorno fa, ad Aulla, anche nel bar. Poiché lo conosceva di vista, ha [illegible] l'invito a fare [illegible] giro in auto. Il siciliano però non si è limitato [illegible] percorrere le strade della zona: ha imboccato l'autostrada Livorno-Genova.

Nei pressi di Nervi ha fermato l'auto per trascorrere la notte. [illegible] quelle ore il giovane siciliano, secondo la testimonianza della minorenne, avrebbe ten[illegible] più volte approcci amorosi con la ragazzina: questa ha [illegible] contato agli agenti di [illegible] [illegible] riuscita a respingerlo.

La ragazzina ha pure aggiunto che avrebbe voluto scendere a Genova, per raggiungere poi la sorella in Sardegna (non si sa però [illegible] quale mezzo, visto che non aveva denaro con sé).

Il suo accompagnatore ha invece proseguito il viaggio sulla A26, verso il Piemonte, fermandosi soltanto all'area di servizio Turchino Est. Erano le prime ore del mattino. [illegible] Bevilacqua ha i[illegible] T. S. ad andare al bar a prendergli un caffè. Quando la tredicenne è tornata sui suoi passi non ha più visto né il giovane né l'automobile.

Sola e senza soldi, la ragazzina ha chiesto l'intervento della polizia stradale. Gli agenti l'hanno accompagnata al comando di Belforte Monferrato. Qui la giovane ha saputo fornire indicazioni utili che hanno permesso di identificare Dino Bevilacqua. Questo anche perché proprio pochi giorni prima il giovane era stato fermato dalla stradale in occasione di una normale operazione di controllo.

Gli agenti hanno anche avvisato il padre di T. S., che ha riportato a casa la ragazzina.

Renzo Bottero

[illegible]

Si decide per la neonata

OVADA. I giudici del tribunale per i minori di Torino si riuniscono oggi, salvo imprevisti dell'ultima ora, in camera di consiglio per decidere il futuro di Giulia Salmena, la bimba partorita il 10 maggio all'ospedale di Ovada da una studentessa non ancora tredicenne. I magistrati devono stabilire a chi affidare la piccola ricoverata all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» e di cui la madre non può assolutamente occuparsi, anche se lo desidera, considerata [illegible] giovanissima età. I nonni materni ne hanno chiesto l'affidamento tramite il loro legale, Paola Sultana di Ovada. Disposta a prendersi cura della neonata si è dichiarata anche una zia del padre, il muratore Piero Salmena, 24 anni, che è sposato e non ha figli.

Il giovane, [illegible] dall'avvocato Giandomenico Buffa, dopo aver riconosciuto la neonata, ha fatto sapere di volersi [illegible] ogni responsabilità verso madre e figlia.

[e. c.]

Si è costituito il Consorzio ortofrutticolo

Un marchio [illegible] garanzia [illegible] pesche [illegible] Volpedo

VOLPEDO. Il Consorzio ortofrutticolo [illegible] valli Curone e Grue è una realtà. E' stato approvato lo statuto ed è stata anche eletta la giunta esecutiva.

«Dopo un anno di lavoro - dice Giuseppe Gervino, sindaco di Volpedo e neo-presidente -, il progetto è andato in porto. E' [illegible] tappa importante per l'economia delle valli Curone e Grue. La commercializzazione dei prodotti va attuata dando garanzie che solo il Consorzio sarà in grado di assicurare».

Della giunta esecutiva fanno parte tre vicepresidenti: il sindaco di Garbagna, Mario Spazzarini, quello di Monleale, Augusto Massa, e il vicesindaco di Viguzzolo, Luigi Cavalli. Aderiscono tutti i Comuni compresi nella Comunità montana. «Siamo oltre venti paesi - dice Gervino -. Con noi collaborano le organizzazioni [illegible] categoria degli agricoltori».

Obiettivo [illegible] garantire [illegible] provenienza del prodotto e la sua genuinità. Il primo impegno [illegible] assunto dagli stessi Comuni del Co[illegible] [illegible] sugli imballaggi porranno il marchio: «il girotondo», quadro di Pelizza da Volpedo, collocato [illegible] [illegible] grande «V» dal latino «vis = forza». Vi sarà scritto anche «pesca di Volpedo» e il nome del Comune e quello dell'azienda produttrice. Al consumatore saranno inoltre date garanzie [illegible] «indennità della frutta da agenti chimici».

Questo è solo il primo passo [illegible] una nuova fase [illegible] l'ortofrutta [illegible] Tortonese. «Bisognerà arrivare ad un unico centro [illegible] raccolta - dice Gervino -. [illegible] [illegible] un centro pe[illegible] l'arco della giornata al servizio del cliente, dove la merce confluisca per [illegible] subito spedita nei diversi mercati. In particolare, è la Liguria la piazza [illegible] predilige [illegible] pesca [illegible] Volpedo».

[e. r.]

La città, un tempo capitale industriale, [illegible] punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno [illegible]

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la [illegible], è [illegible] matrice di Savona, sede della città primitiva, [illegible] del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo con una fortezza. Anticamente, Savona e [illegible] percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi [illegible] seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, [illegible]lse Savona come quartier generale, e Genova, federata di Roma, fu data alle fiamme. Negli anni, le parti [illegible] invertono, Genova è potente, a Savona restano le briciole.

Nel '500 Savona gioca le sue carte con Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. Ma sono car[illegible] sbagliate, e arrivano [illegible] batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. La rinascita si deve a [illegible] che la [illegible] capoluogo del compartimento di Montenotte e la affida alle cure del prefetto Chabrol. Si sviluppano, tra l'altro, i progetti di [illegible] comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. Nel 1805 la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine [illegible] 1874 la Cairo-Acqui.

Il porto di Savona

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costrui[illegible] le funivie, [illegible] più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie di S. Giuseppe di Cairo. Ma c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni del '900. E' la stagione [illegible] dal Wanda, grande locale [illegible] liberty che sorgeva di fronte alla spiaggia del Prol[illegible] Disponeva di un teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra [illegible] piccola Nizza, poi prevale la [illegible] dell'industria e del porto. [illegible] la città, capoluogo di una delle province più turistiche d'Italia, [illegible] di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase [illegible] rifacimento, sede di musei e con un grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: manca solo il vecchio [illegible].

[i. p.]

Casale: guasto al computer delle luci, bloccate per un'ora le competizioni

Giochi in tivù con l'imprevisto

Tutto esaurito sulle tribune per la puntata dedicata alle grandi produzioni cinematografiche
Sfortunata almeno in due prove la squadra italiana. Poi, tuffo in piscina e discoteca sino all'alba

CASALE MONFERRATO. Sette ore di riprese televisive, l'altra sera, al mercato Pavia di piazza Castello per [illegible] prima puntata di «Giochi [illegible] frontiere» che [illegible] mandata in onda sabato 4 luglio, su Raiuno.

[illegible] numeroso pubblico (circa 1500 spettatori h[illegible] fatto registrare [illegible] tutto esaurito), e soprattutto i quattrocento tifosi della squadra italiana, provenienti da Riccò del Golfo (La Spezia), sono rimasti affascinati dal grandioso spettacolo.

Non è mancato anche l'imprevisto: [illegible] trasmissione [illegible] stata interrotta per oltre un'ora, [illegible] metà del secondo gioco, [illegible] un guasto tecnico al computer generale dell'impianto luci e ha potuto essere ripresa solo dopo l'una.

La coppia di presentatori, Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta (lei, anche se è all'ottavo mese [illegible] gravidanza, si [illegible] presentata in minigonna, con il pancione nascosto da una giacca scura gessata), ha mantenuto desta l'attenzione del pubblico, richiamando le colonne [illegible] film celebri.

La prima puntata dei «Giochi» era appunto dedicata alle grandi produzioni cinematografiche. Per realizzare le dieci prove, che hanno visto cimentarsi le otto squadre in gara, il genio ideatore di Armando Nobili si è ispirato a grandi personaggi del cinema internazionale. Il primo è stato [illegible] popolare Charlie Chaplin, [illegible] i baffetti, la bombetta e la singolare andatura. Il gioco era basato essenzialmente sull'abilità di mantenere [illegible] passo «molleggiato» di Charlot sull'asse di equilibrio, [illegible] i concorrenti erano impacciati da calzature di mi[illegible] spropositate.

Sfide spettacolari tra le otto squadre partecipanti [illegible] Giochi [illegible] frontiere dedicati a film celebri. L'ideatore, Armando Nobili, si è ispirato a famosi personaggi del cinema internazionale. Le gare sono [illegible] presentate da Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta

Entusiasmante [illegible] secondo gioco, ispirato al famoso film «Caccia al ladro», interpretato da Cary Grant e Grace Kelly a Montecarlo (fu l'occasione in cui [illegible] realizzò davvero [illegible] bella favola dell'attrice, divenuta principessa sposando il principe Ranieri di Monaco). Arman[illegible] Nobili [illegible] chiesto ai concorrenti di cimentarsi in una difficoltosa arrampicata lungo una rete alta diversi metri per recuperare preziose collane di perle.

Altri popolari personaggi cinematografici sono stati celebrati in modo simbolico e festoso sul grande palcoscenico azzurro dei «Giochi senza frontiere»: [illegible] Capone, Ziegfield, King Kong, Indiana Jones.

Particolarmente sugg[illegible] la prova imperniata sulla «Conquista della pietra verde» (il film fu interpretato [illegible] Michael Douglas e Kathleen Turner): durante [illegible] gioco, il concorrente italiano, della squadra di Riccò del Golfo, [illegible] stato [illegible] grado [illegible] svolgere la prova, consentendo alla sua dama di accaparrar[illegible] il gioiello prezioso.

Entusiasmante anche la gara, ambientata nella grande piscina qu[illegible] costruita al centro del piazzale, che in queste settimane è [illegible] ribattezzato con il nome di «Mercato senza frontiere».

Anche in questo caso, [illegible] concorrente italiana [illegible] stata sfortunata. E' stata l'emozione a giocare un brutto tiro alla nuotatrice [illegible] tuffata [illegible] acqua senza passare attraverso il cerchio colorato che le [illegible] stato teso dal compagno di squadra.

Il risultato negativo ha provocato sconforto nelle ragazze che ha raggiunto in lacrime l'esterno del campo prove.

«Sono giochi divertenti - ha ricordato Luciano Gigante, presidente del comitato internazionale dei Giochi senza frontiere -, ma richiedono una notevole preparazione atletica, insieme alla fantasia e a un profondo [illegible] agonistico. Tutti dicono che l'importante [illegible] partecipare, [illegible] in realtà per tutti è importante vincere».

Le otto squadre in gara (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Galles, Cecoslovacchia, Tunisia) si sono impegnate al massimo per conquistare il trofeo messo in palio dall'Apt: una terracotta artistica realiz[illegible] da Piero Roggero di Ottiglio, nel suo laboratorio «Terra e Fuoco», con raffigurata, in alto e basso rilievo, la facciata del Duomo di Casale. Solo una squadra lo ha vinto: gli altri si sono consolati con coloratissi[illegible] tuffo in piscina. Poi, festa in discoteca fino all'alba.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

Moduli in Comune per i proprietari di animali esotici

[illegible] oggi sono in distribuzione all'ufficio Ecologia del Comune di [illegible] i moduli da compilare per denunciare il possesso di animali e piante minacciate d'estinzione. Le denunce, previste da una legge nazionale che si rifà alla Convenzione di Washington, devono essere presentate entro sabato 6 giugno al Comando della guardia forestale di Alessandria. Interessa chiunque possieda animali esotici o oggetti fabbricati [illegible] parti [illegible] essi. Giorni fa gli ecologisti casalesi del Wwf avevano lamentato il disinteresse del Comune.

CASALE

Interpellanza parlamentare sul Cassonetto [illegible]

Continua a far discutere il «cassonetto della vita» ideato [illegible] Movimento per la vita di Casale per raccogliere i neonati abbandonati. E' stato inaugurato il 23 maggio (ma non è ancora stato attivato) in via Trieste. Il deputato casal[illegible] Angelo Muzio, Rifondazione comunista, in una interpellanza presentata [illegible] governo ha chiesto spiegazioni ai ministri dell'Interno e di Grazia e giustizia.

SAN GIORGIO

[illegible] di fallimento per l'Autoleasing

Il tribunale di Casale ha dichiarato [illegible] fallimento della società Autoleasing, [illegible] cui è legale rappresentante Giovanni Cerutti. L'esame dello stato passivo della finanziaria, che [illegible] sede a San Giorgio, è fissato per ottobre. Recentemente era stato dichiarato il fallimento anche della Cerutti & Giorcelli di cui Giovanni Cerutti, esponente di una delle famiglie più in vista della città, era amministratore.

[illegible]

Aumenta l'illuminazione pubblica vicino [illegible] scuola

Il Comune di Moncalvo ha deciso di ampliare l'illuminazione pubblica, aggiungendo punti luce in strada della Ronda, in prossimità dell'edificio che ospita la scuola elementare.

NIZZA

Sarà varato in autunno il nuovo Piano regolatore

La Regione ha trasmesso al Comune [illegible] Nizza il parere [illegible] Comitato urbanistico sulla variante presentata nel '90, inerente alcune [illegible] di ampliamento residenziale e industriale all'interno [illegible] Piano regolatore. Il parere è stato favorevole soltanto in parte: infatti sono state «stralciate» alcune aree proposte dal Comune. Tra que[illegible] c'è la zona residenziale [illegible] lungo la sponda destra del Rio Nizza), quella prevista in strada Vecchia d'Asti [illegible] all'incrocio con località Fitteria e alcuni [illegible] completamento in regione Rosbella. Per la prevista zona di espansione industriale in regione Polverata, solo parte [illegible] variante è stata accolta. «Il Comune - spiega l'assessore Tullio Mussa - apporterà le modifiche e in autunno dovrebbe esserci il varo definitivo. Dopo l'adozione del nuo[illegible] Piano, potranno ancora esserci le correzioni di alcuni dettagli».

[illegible]

Fossi [illegible]: allagata la provinciale [illegible]

Cantonieri al lavoro, l'altro giorno, sulla provinciale Casale-Asti, allagata, poco dopo il cimitero di Vignale, in seguito alla pioggia: l'acqua, profonda 20 centimetri, è stata rim[illegible] dalla carreggiat[illegible] e sono stati ripuliti i fossati. Il traffico non è stato interrotto.

Ad Acqui processato con il «pusher» milanese il titolare di [illegible] avviata pizzeria

Cocaina, sei anni al ristoratore

Sorpreso vicino al [illegible] locale, con una decina di grammi di droga. Dovrà pagare 60 milioni di ammenda
Cinque anni e 4 mesi al complice. I difensori: «E' una condanna troppo severa, presenteremo appello»

[illegible] Per droga, un acquese, titolare di un ristorante, ed un lombardo, arrestati a marzo dalla squadra mobile della questura di Alessandria, sono stati processati ieri con rito abbreviato e condannati a complessivi dodici anni e due [illegible] di reclusione. I due dovranno anche pagare 100 milioni di multa.

Sono: Mario Ettore Levo, 45 anni, di Acqui, via Lagrange 4, e Pasquale Maiolo, 46 anni, di Buccinasco (Milano).

Mario Levo [illegible] titolare de «I tre lampioni», un avviato ristorante-pizzeria, nella [illegible] Togliatti che collega piazza Addolorata con [illegible] centralissima via Dante. Era imputato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mentre Pasquale Maiolo di avere fornito [illegible] droga.

La richiesta del giudizio abbreviato [illegible] stata presentata al giudice per le indagini preliminari, Mauro Vella, dagli avvocati Giovanni Brignano ed Enrico Piola, rispettivamente difensori [illegible] Levo e Maiolo.

Al processo gli imputati si so[illegible] presentati in stato di detenzione. Dopo [illegible] ore di discussione, la sentenza: condanna a sei anni, otto mesi di reclu[illegible] e 80 milioni di ammenda per Mario Ettore Levo, con interdizione perpetua dai pubblici uffici; cinque anni, quattro mesi di reclusione e 40 milioni di multa per Pasquale Maiolo.

Il giudice Vella non ha concesso agli imputati le attenuanti generiche.

L'acquese Mario Ettore Levo, 45 anni titolare del ristorante «I tre lampioni» è stato condannato a sei anni e otto mesi di reclusione per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti

Il valore della droga sequestrata è di poco superiore ai due milioni e mezzo: cocaina pura, contenuta in sacchetti di plastica sufficiente per confezionare una sessantina di dosi.

«Attendiamo la motivazione della sentenza perché la pena pare eccessiva, tenuto conto [illegible] valore della cocaina. Poi, proporremo appello», afferma l'avvocato Brignano. «Una sen[illegible] inaspettata e tremenda», dice il legale Piola.

La questura da tempo aveva predisposto accertamenti e indagini sul conto di Mario Ettore Levo, c[illegible] pedinamenti e intercettazioni telefoniche. [illegible] blitz era scattato a marzo: il ristoratore fu sorpreso nelle vicinanze del proprio ristorante-pizzeria con una decina di grammi di cocaina. Aveva inutilmente ten[illegible] di sbarazzarsi della droga.

Carlo Ricci

MONCALVO [illegible]

Assemblea Consorzio

Difficoltà per lo [illegible] dell'Acquedotto

MONCALVO. Durante l'assemblea dei Comuni che aderiscono al consorzio dell'Acquedotto Monferrato [illegible] è parlato soprattutto di proposte per [illegible] redazione di un n[illegible] statuto, in sintonia con la legge 142 sugli enti locali. L'avvocato Monti, di Casale, a cui è stato assegnato l'incarico per lo studio dello statuto, ha sollevato dubbi sulla possibilità di considerare il consorzio dei Comuni alla stregua di un'azienda speciale (come vorrebbe la 142). «Infatti - sostiene [illegible] legale - la compresenza della nuova azienda speciale, che sostituisce il consorzio, e l'azienda che gestisce l'acquedotto creerebbe una conflittualità tra le due e l'azienda speciale [illegible] troverebbe costretta a chiudere anzi tempo [illegible] rapporto con la società acquedotto». Alla luce di queste difficoltà l'assemblea [illegible] Consorzio ha deciso di chiedere chiarimenti ai ministeri.

[bru. m.]

Arrestato dai carabinieri, denunciato un presunto complice di Murisengo

Montiglio, [illegible] soldi [illegible]

Trovato con una banconota fasulla da 50 mila

MONTIGLIO. E' stato arrestato dai carabinieri di Montiglio con l'accusa di spaccio di banconote false (tagli da [illegible] mila lire). Si chiama Giovanni Marcon, 42 anni, [illegible] precedenti penali, abitante a Montiglio in via Roma 35. Denunciato a piede libero Bruno B., 57 [illegible], anch'egli con reati a carico, residente a Murisengo. Marcon sostiene di avere avuto da lui [illegible] banconota fasulla. I due devono rispondere non solo di detenzio[illegible] e spaccio di moneta falsa, ma anche di truffa.

Marcon è stato fermato lunedì [illegible] a Montiglio, mentre era a bordo di un ciclomotore. I carabinieri lo tenevano sotto controllo da tempo: il 13 novembre dell'anno scorso era stato infatti denunciato a piede libero per lo stesso reato. Lo [illegible] sorpreso sempre a Montiglio con tre banconote da [illegible] mila lire false. Pare avesse fatto pagamenti in negozi [illegible] esercizi pubblici con denaro non buono.

Con lui, anche in quell'occasione, era stato denunciato Bruno B. I carabinieri sospetta[illegible] che i due avessero altri «pezzi», probabilmente [illegible] intero stock [illegible] hanno avviato le indagini [illegible] particolare attenzione a Marcon.

Lunedì l'uomo s[illegible] rientrando a casa a bordo del suo ciclomotore. I carabinieri [illegible] han[illegible] fermato, trovandogli nel portafoglio un biglietto di banca contraffatto. Secondo la versione fornita dai militari, l'uomo si sarebbe giustificato accusando Bruno B.: «Me l'ha data lui. Ha pagato un giubbotto di tela che gli avevo venduto alcu[illegible] giorni fa».

I militari hanno raggiunto [illegible] presunto complice nella sua abitazione, a Murisengo, quindi i due sono stati portati in ca[illegible] a Montiglio e qui interrogati a lungo: il loro [illegible] non avrebbe però convinto gli inquirenti. Sempre [illegible]do quanto affermato dai carabinieri, si sarebbero contraddetti più volte senza saper giustificare la provenienza del denaro. Ad un certo punto avrebbero detto di averlo [illegible] marocchino, [illegible] anche questa versione non è stata rite[illegible] soddisfacente. Sono state compiute ripetute perquisizioni [illegible] loro abitazioni senza che si sia per il momento arrivati al ritrovamento di altre monete: gli inquirenti sostengono che i due abbiano [illegible] banconote false. Le indagini proseguono per accertare anche la provenienza del denaro. Nel frattempo Mar[illegible] è [illegible] portato in [illegible] a Quarto, a disposizione del magistrato. Bruno B., non essendo stato sopreso in flagranza, è stato denunciato a piede libero per gli stessi reati.

Antonella Torre

Venerdì e sabato sera al Comunale i saggi di fine corso degli allievi della scuola di recitazione

Ata, debutto nel segno della poesia

Liriche di García Lorca e di Geo Milev per gli studenti del primo [illegible] In programma anche l'«Antigone» di Sofocle, un testo di Calderón de la Barca [illegible] miscellanee sulla follia. Registi sono Pierallini, Parise e Cardellino

ALESSANDRIA. Il buio, il silenzio; poi il sipario si alza, [illegible] luci si accendono e lo spettacolo s'inizia. In un momento il «gioco» è fatto: si scioglie in un applauso il lavoro di mesi, a volte di [illegible].

Ma è il primo momento, quello dell'attesa [illegible] del silenzio, [illegible] creare le maggiori emozioni: lo vivranno, per la prima volta venerdì, 30 allievi del primo anno della scuola di recitazione dell'Azienda teatrale alessandrina. Con loro saranno anche 17 ragazzi [illegible] secondo corso, e [illegible] neo diplomati. Il saggio di fine anno li vedrà [illegible] scena venerdì e sabato, dalle 21, al Comunale. L'ingresso è libero.

La prima serata è interamente firmata da Roberto Pierallini, regista, attore della Compagnia dell'Ata e insegnante di recitazione della scuola. L'onore (e l'onere) di dare inizio allo «spettacolo» toccherà agli allievi del primo anno, sezione A. In scena, un lavoro tratto dalla raccolta [illegible] poesie [illegible] Garcia Lorca «Poeta en Nueva York».

Gabriella Bianchi, Valeria Boccalero, Antonio Carovillano, Sergio Danzi, Sara [illegible] Vincenzi, Ilaria Di Bartolo, Fulvio e Veronica Ferrari, Roberto Gasparini, Romeo Lucchi, Brunella Lupano [illegible] Simona Sartore si cimenteranno in un lavoro di declamazione, privo di azione, non privo di difficoltà. L'accompagnamento è affidato alla voce [illegible] Mahalia Jackson, che interpreta brani blues e spirituals: il genere si addice al contenuto [illegible] denuncia del razzismo nei confronti dei neri d'America, implicito nel testo.

Un classico sarà, invece, il banco [illegible] prova degli allievi della seconda B. E' la [illegible] in scena del primo tempo dell'«Antigone» di Sofocle.

Lorena Cappellato vestirà i panni di Antigone, Debora Zuin sarà Ismene. Antonietta Migliaccio e Maria Grazia Macrì comporranno il Coro; con loro [illegible] i già diplomati Elisabetta Maccanti, Gianfranco Cuppone, Matteo Marchelli. Roberto Traverso sarà Creonte; Romano Fassone, la Guardia; Aldo Ottobrino, Emone. Luciano Ratti, insegnante di musica, cura le musich[illegible] costumi e trucco sono di Alba Gallese.

Alle[illegible] saranno in scena gli esordienti della sezione B. Carla Bertolotti, Massimiliano Calcagno, Arianna Castellani, Francesca Covajes, Cristiana Cucchi, Roberta Doglioli, Gianluca Gbnò, Gilda Giacobone, Graziella Mirabella, Carlo Ottavio, Katia Panzarea, Gianna Platone, Massimo Poggio, Angelo Repetto, Beatrice Simonelli, Daniele Spadavecchia e Gianna Variselli proporranno un adatta[illegible] da «Settembre», il poema di Geo Milev.

Chiuderanno la serata i diplomandi della sezione A [illegible] «Gli incantesimi della colpa», di Calderón de la Barca. In scena saranno Antonio Vulcano/Ulisse, Cosima Bartoluccio/l'Intendimento, Alessandra Ciotti/il Gusto e la Lascivia, Giuseppe Patria/il Tatto, Olaf Engel/l'Olfatto, Elisabetta Perosino/la Vista e Circe, Manuela Ballarin/l'Udito [illegible] la Penitenza.

La serata di sabato sarà siglata dalle regie di Francesco Parise (attore della compagnia [illegible] insegnante di dizione e recitazione d[illegible] primo anno di corso) [illegible] di Franco Cardellino (insegnante di recitazione al secondo anno).

Il sipario si alzerà su «Livelli di follia», una miscellanea di brani che trovano [illegible] filo conduttore nell'ambientazione: un reparto psichiatrico. Gli allievi del primo anno (A e B) sotto la guida [illegible] Parise [illegible] stati sottoposti a una faticosa ricerca su di sé per creare i personaggi.

«In piedi gli idioti che credono di essere felici» vedrà in scena tutti gli allievi del secondo [illegible] sotto la regia di Cardellino. E' [illegible] un lavoro sulla follia elaborato su una miscellanea di testi dal sapore ora tragico, ora comico.

[illegible] e «Gli incantesimi della colpa» il [illegible] giugno parteciperanno alla rassegna regionale di teatro amatoriale a Biella.

Margherita [illegible]

Roberto Pierallini. E' uno degli insegnanti dell'Azienda teatrale alessandrina

Commedia

Va in scena Carlo Goldoni

[illegible] «Un curioso accidente», di Carlo Goldoni: [illegible] lo spettacolo a fini di benefi[illegible] che oggi e domani va in [illegible] al cinema teatro Alessandrino [illegible] via Verdi. Protagonista della commedia è la compagnia i Guitti. La prima rappresentazione è oggi alle 16, le altre sta[illegible] e domani alle 21.

Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire per lo spettacolo pomeridiano e 25 mila per le repliche serali. Una parte degli incassi andrà a favore dell'Aias, l'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici.

Come scrive l'autore nelle sue «Memorie», il fatto raccontato ne «Un curioso accidente» [illegible] accaduto. Il protagonista [illegible] Filiberto, un ricco negoziante olandese, che nella sua casa accoglie il signor De la Coterie, ufficiale francese, prigioniero di guerra e ferito. De la Coterie gli è stato raccomandato da un [illegible] corrispondente (l'equivalente, oggi, di un rappresentante).

Il negoziante ha una figlia [illegible] maritare, Giannina, gentile e assennata, [illegible] giovane. Ed il signor De la Coterie, anch'egli assennato, ma ugualmente giovane. Insomma, ci [illegible] tutti gli ingredienti per un amore, che puntualmente nasce durante la guarigione dell'ufficiale france[illegible] Ma Giannina è una creditie[illegible] e così il giovane non trova soluzione migliore che partire.

[illegible]a a questo punto interviene l'astuzia femminile, [illegible] al gioco degli scambi e degli equivoci, tipico della [illegible]edia goldoniana.

Così i due innamorati riesco[illegible] a far credere [illegible] padre di lei che l'ufficiale francese [illegible] un'altra ragazza, Costanza, figlia [illegible] finanziere, ricco e senza scrupoli.

Filiberto, allora, si offre di fare da mediatore per il matrimonio dei due, ne parla al padre di Costanza, il quale, venale com'è, risponde [illegible] un rifiuto.

A questo punto Filiberto, che ha a [illegible] la sorte del giovane, gli consiglia di rapire la rag[illegible] e gli offre il denaro per la f[illegible]. E in effetti l'ufficiale userà il denaro [illegible] negoziante olandese per rapire la donna amata, cioè Giannina.

Protagonisti della commedia sono i Guitti, [illegible] gruppo bresciano erede diretto delle compagnie «di giro» e nato sul finire del secolo [illegible] dall'unione artistica di due famiglie di teatro i Micheletti [illegible] gli Zampieri. Le [illegible] sono di Giacomo Andrico e l'adattamento teatrale di Nadia Bulzza. **[a. m.]**

Ultimi appuntamenti prima della pausa estiva

Cinema: [illegible] il sipario sulle rassegne d'autore

Volge al termine la stagione cinematografica della provincia.

Ad Alessandria si conclude domani la rassegna «Un certo Visconti». Solo per i soci del Gruppo cinema [illegible] Comunale, in sala Video, alle 21,30, verrà proposto il film «Le notti bianche» (1957), una delle più note pellicole di Visconti, in cui tor[illegible] tutti gli elementi tipici del regista: torbido e fastoso, elegante [illegible] amaramente critico. Seguirà «Il lavoro», da «Boccaccio 70». L'ingresso [illegible] gratuito.

Oggi, alle 15,30, alla scuola media «Vochieri», [illegible] piazza D'Azeglio viene proiettato «La [illegible] non [illegible] che un solo Paese». E' un lavoro di André Brugiroux, che documenta un suo viaggio intorno al mondo: ha percorso 400 mila chilometri e visitato 135 Paesi. L'ingresso è libero. La proiezione [illegible] patrocinata da Amnesty international, Associazione per la Pace, Circolo Esperantista, Istituto per la storia del risorgimento italiano.

A Valenza è ancora il Centro comunale di Cultura ad andare incontro alla voglia di cinema della città. Come [illegible] solito, domani le proposte sono due: una al pomeriggio, [illegible] cartone animato di Walt Disney e una serale con [illegible] successo.

Alle 17, nella sede del Centro, in piazza 31 martiri, per la «Rassegna video», verrà presentata la pellicola «Alice nel paese [illegible] meraviglie». Alle 21,30, «Cyrano de Bergerac» [illegible] Jean Paul Rape[illegible], con Gerard Depardieu e An[illegible] Rochelet. Tratto dall'omonima pièce di Edmond Rostand, il film ne rispetta la forma in versi.

A Casale [illegible] rassegne [illegible] Circolo del cinema e del Gruppo cinema si sono concluse la [illegible] settimana. Gli amici del grande schermo dovranno aspettare [illegible] giugno per tornare ai film d'autore con la rassegna [illegible] le stelle». **[m. ru.]**

[illegible]

GIOCHI E NOTTE

[illegible]

I saggi degli Amici della Musica

Gli «Incontri musicali 1992», cioè i [illegible]ggi di fine anno degli allievi [illegible] circolo «Amici della musica» [illegible] Valenza, proseguo[illegible] alle 21,15 di stasera in [illegible] Noce 60, [illegible] l'esibizione delle classi di chitarra e pianoforte [illegible] professori Ermanno Fornaro e Sergio Debandi. In programma musiche di Margola, Carulli, Carcassi, Bach, Lauro, Teixeira, Aprea, Cialkovski, Schumann, Beyer, Clementi, Beethoven e Mozart. Suonano: Massimiliano Mossi, Giada Mossi, Maria Barberis, Chiara Bessero Belti, Andrea Doglioli, Jenni Purrometo, Edoardo Policano, Cristina Taverna, Stefano Crosta, Stefano Guidi, Paolo Gaudino, Alessia Pecchielan, Massimiliano Giolo, Simona Lenti e Cristina Taverna.

VIGNALE

Chiuso per ferie il [illegible] del jazz

Il Caffè della Pesa di Vignale, il [illegible] ritrovo per gli amanti di musica blues e jazz, chiude per ferie da oggi a giovedì 11. I concerti riprenderanno venerdì 12. Sul palco il gruppo jazz torinese Trance Memory e il quartetto del [illegible] Livio Zanetto.

[illegible] D'ORBA

[illegible] Paradiso in suona Fabio Tolu

Ogni mercoledì sera, fino a metà luglio, Fabio Tolu [illegible] al Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba: nel suo repertorio figu[illegible] [illegible] internazionali e italiani degli Anni Settanta [illegible] Ottanta.

TORTONA

[illegible] e revival [illegible] Chalet

La discoteca Chalet Castello [illegible] Tortona è aperta mercoledì, venerdì e sabato sera. Si balla musica [illegible] e revival.

[illegible]

C'è il piano bar [illegible] club House

Il club House di Alessandria, strada provinciale per Pavia 3, località Osterietta, propone piano bar e servizio ristorante. Tutte le [illegible] si esibiscono artisti locali. A disposizione chitarre, pianoforte a coda, tastiere [illegible] batteria. L'iscrizione annuale al club costa 10 mila lire.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — Or.: 20-22,30 — Lire 10.000/8000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Fuoco assassino — *di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91)* — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Comunale — Tel. 234.240. — Or.: 21 — Lire 9000 posto unico
Con le migliori in[illegible] — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. [illegible] **Biografico**

Corso — Tel. 88.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un [illegible] per conto della [illegible] trova sulla sua strada [illegible] donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 7000/6000
Film vietato ai [illegible] di anni [illegible]

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Inizio: 20-22 — Lire 7000 posto unico
OGGI RIPOSO

CASALE [illegible] Cine Poli — Tel. 0142/452.081 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno — Tel. 452.816. — Or.: 15,30 — Lire 8000/7000
Lionheart - Scommessa [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Vittoria — Tel. 452.2[illegible] — Orario: 20 — [illegible]
L'[illegible] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 0143/76.290 — Or.: 20-22,15 — Lire 8000 posto unico
OGGI RIPOSO

OVADA [illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 posto unico
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux — Tel: 0143/62.695 — Or.: 20,15-22,15 — Lire 5000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

TORTONA [illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — L[illegible] po[illegible] unico
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, [illegible] March, N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Tutto può accadere** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible] San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il [illegible] giorno felice**. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. [illegible] di P. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa**. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L[illegible] delicatessen**. Col Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come ancora donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. O. Buozzi 6. **Splendo Marina** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible]. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22[illegible].
FIAMMA c. [illegible] 51. **Il principe delle maree**. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Balli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara** [illegible] 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Free Jack la fuga nel futuro**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[illegible] 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 16; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Beigo 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **sospese**, di D. [illegible] Or.: 17,50; 20,10; [illegible]
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 16/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ingresso libero. vendita spettacoli [illegible] 7/8 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera cantata di [illegible] Bausch. Biglietteria [illegible] 13-18,30. Telefono 8815.363/209/21[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 16,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita**. Apertura del convegno su Pina Bausch. Presiede e introduce Elisa Vaccarino. Ingresso [illegible]. Informazioni telefoniche 8815.363/209.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi), 5/15, Jean-Pierre Manel 10/19 Repon. Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 6-19. Informazioni e prenotazioni telefonare 473.01.89.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La grande ruota**, [illegible]
22,30 [illegible] **Life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Le montagne del mondo**
20,30 **Martin Eden**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,00 **Videonotizie**
24 — **Kean**, film

Telecity
17,30 [illegible] **in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli Argonauti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 [illegible] **sul grande fiume**, film
1,45 **Colpo grosso**, quiz

[illegible] [illegible]persix
18,30 **Ugo il re del judo**, carto[illegible]
19 — **Nino, il [illegible] amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di [illegible]**, [illegible]
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 inchiesta**
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **Rosso [illegible]**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 5 Economia**

[illegible] Rete
17,30 **Jo[illegible]** telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La morte ride - Il pugnale misterioso**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Il massacro di Fort Apache**, film

[illegible]
[illegible],30 [illegible] **tempesta**, telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 **Reality**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Tg** [illegible]
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Stelle**

Rete 9 Tai
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Film**
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 [illegible]
23,30 [illegible]

Tv7 [illegible]
18,[illegible] **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — [illegible]

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible],30 **La frontiera dell'odio**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **GRP monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Argos alla riscossa**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Speciale Tele[illegible]** [illegible]
[illegible] — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 [illegible]
[illegible] **L'isola misteriosa**, film
22,20 [illegible], I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,30 **Chopper squad**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Il presidente è fiducioso per la supersfida ■ Piacenza con la Pro Sesto che vale la salvezza

Bocci promette un Casale battagliero

Da domani la squadra nel ritiro strategico di Arona

CASALE. Patron Bocci [illegible] fiducioso nei suoi «ragazzi» per [illegible] supersfida [illegible] la Pro Sesto che vale la salvezza. E' ormai certa [illegible] sede dell'incontro, programmato per domenica alle 16,30 al «Galleana» [illegible] Piacenza. La società lombarda ha rifiutato [illegible] disputare la gara al Comunale [illegible] Novara, come era stato ventilato in un primo tempo. Teme possibili ripercussioni psicologiche [illegible] [illegible] «territoriale».

Il presidente dei nerostellati ha parlato con la squadra. «So[illegible] stato a lungo con i ragazzi - interviene -. Mi pare che tutti i giocatori siano "carichi" al punto giusto. La Pro Sesto non ci intimorisce certo come [illegible] Vicenza, formazione compatta, aggressiva [illegible] superiore tecnicamente». Il Casale, [illegible] fronte alla determinazione dell'avversaria veneta, ha dovuto, infatti, alzare le mani [illegible] arrendersi, incassando [illegible] reti.

Continua il presidente: «Contro i lombardi sarà una partita equilibrata. Siamo sereni. [illegible] [illegible] metteremo tutta, abbiamo motivazioni e volontà di rivalsa».

Intanto, domani i giocatori nerostellati partiranno per un «ritiro strategico» nella sede estiva di Arona. Non era mai successo, in cinque anni, che la squadra si concedesse una pausa [illegible] riflessione a stagione [illegible] ancora conclusa. [illegible] deciso che [illegible] meglio così - spiega pa[illegible] Bocci, che raggiungerà sabato i giocatori -. Anzitutto perché ci giochiamo tutto il campionato in una sola partita, [illegible] possibilità [illegible] [illegible]. Inoltre, ho preferito che i ragazzi rimangano lontani [illegible]l'ambiente casalese che in questi giorni non è dei più sereni».

Il presidente [illegible] una conferenza stampa «chiarificatrice» a giochi fatti. «Sono [illegible] [illegible] necessarie delle precisazioni, ma lo farò dopo la partita di domenica». In effetti il numero uno del club nerostellato [illegible] esclude l'ipotesi di un eventuale sconfitta. «[illegible] spiacerebbe molto retrocedere - dice [illegible] patron -, ma sarebbe [illegible] delusione soltanto di tipo sportivo. Il mio sostegno al Casale è unicamente [illegible] questo tipo, perché operando altrove [illegible] le mie aziende [illegible] ho altri interessi [illegible] ritorno».

C'è chi sostiene che un declassamento di categoria avrebbe, però, ripercussioni economiche negative sulla [illegible]cietà: «Non cambierebbe molto - conclude [illegible] presidente -. Abbiamo avuto modo [illegible] rilevare che gli incassi non variano sensibilmente da una categoria all'altra. I giocatori, inoltre, sono quasi tutti vincolati». [s. m.]

Il presidente Sergio Bocci si dichiara ottimista per il match di domenica. La Lega ha scelto come sede lo stadio di Piacenza

Grigi, c'è Sabato [illegible] «Moccagatta» per l'amichevole [illegible] la Vogherese

ALESSANDRIA. I grigi conclu[illegible] la stagione sportiva ospitando oggi alle 17 in amichevole al «Moccagatta» la Vogherese (Interregionale, girone D) nelle [illegible] file gioca Rinino, ex grigio nel campionato di C2 '87/88.

Dopo avere ottenuto domenica scorsa la salvezza, l'Alessandria fa passerella di [illegible] ai propri tifosi. L'ingresso allo stadio [illegible] gratuito.

L'allenatore Sabadini utiliz[illegible] tutti i venti giocatori a disposizione, compreso il centrocampista Simone Sereni, incappato in un'annata sfortunata. In dubbio è il difensore Ramponi, uscito prima del tempo contro la Massese pe[illegible] indolenzimento muscolare, mentre [illegible] assicurata la presenza di Antonio Sabato che quasi certamente sarà confermato [illegible] per il prossimo campionato.

«Abbiamo terminato da pochi giorni la C1 - dice mister Sabadini -, ma è già tempo di guardare avanti: la Lega di Firenze intende cominciare la nuova stagione a metà agosto, e quindi ci saranno tempi ridotti per le vacanze».

Ancora nulla di deciso sul futuro dell'allenatore: i dirigenti in questi giorni si riuniranno per [illegible] il [illegible] '92/93 che dovrà consentire ai grigi di risalire posizi[illegible] in [illegible], [illegible]do gli errori commessi nella scorsa campagna acquisti estiva.

Roberto Gelato

Nell'amichevole di stasera le offensive dei grigi sono affidate a Cinello

Ancora quattro giorni di competizioni sul green del Margara con 146 giocatori impegnati nell'Open

A Fubine anche Calì [illegible] il «Challenge Tour»

E' sfida aperta con Binasco nel secondo circuito europeo professionisti. Tra gli stranieri, l'inglese Godin recente vincitore a Garlenda
In palio [illegible] «Citroën XM Break» per il primo giocatore che realizzerà la buca 15 in un colpo solo. Ecco i vincitori della Club Med Cup

[illegible]. La settimana del Club Med al Golf Club Margara [illegible] cominciata sabato con [illegible] disputa di una delle 28 prove della Club Med Cup, un circuito per giocatori dilettanti che qualifica i vincitori delle tre categorie in gara per la finale, prevista a inizio dicembre sul bellissimo percorso Le Dune di Agadir.

I primi in classifica dopo le 36 buche, con formula medal, affrontate nello scorso week end, sono stati: Giuseppe Righetti, che ha dominato la 1ª categoria girando in 137 colpi, e Giuseppe Farrello, il migliore con 144 colpi della [illegible] categoria, entrambi soci di Margara; Giovanni Pizzocaro che, con un sorprendente 134, ha prevalso nella 3ª categoria. La pluricampionessa di casa, Marina Buscaini, è stata premiata per il miglior punteggio lordo (143 colpi), ma l'impresa non le [illegible] bastata per guadagnarsi [illegible] biglietto aereo per il Marocco.

E stamane comincia la quattro giorni dell'Open Club Med (la prova si concluderà sabato pomeriggio) che rinnova la tradizione dell'Open Cerutti disputato [illegible] ben [illegible] volte sui green [illegible] Margara. Sono in gara 146 giocatori, 144 professionisti più [illegible] dilettanti (il romano Luca Bernardini e il veneziano Massimo Scarpa). E' una prova del Challenge Tour [illegible] la seconda manifestazione golfistica continentale, alla quale partecipano quest'anno anche due dei quattro migliori professionisti italiani che prendono parte al [illegible] Tour [illegible]peo: Pippo Calì e Alberto Binaghi. La presenza di questa coppia così qualificata è giustificata dal fatto che Calì ha vinto tre volte l'Open Cerutti (nel 1982/'88/'90) e Binaghi una volta [illegible] [illegible] [illegible] '92 [illegible] si è [illegible] verificato un successo italiano. Il miglior piazzamento lo ha colto Baldovino Dassù (altro vincitore, nell'85, [illegible] Margara) con il secondo posto all'Open dei Tessali. [illegible] questa la volta buona? Il golf nostrano ne avrebbe bisogno per tirar su le sorti di uno sport così avaro quest'anno di soddisfazioni.

La [illegible] straniera è nutritissima. Ci sono: il [illegible] vincitore del Liebig Ligurian Open [illegible] Garlenda, l'inglese Nick Godin; il secondo classificato di questa gara, [illegible] [illegible] David James, già vittorioso nel Martini Trophy [illegible] a Padova; i [illegible] Jean-Charles Cambon, primo nell'Open di Zoste l'anno [illegible] [illegible] Emmanuel Dussart, 3° a Garlenda; gli svizzeri Paolo Quirici, anche lui 3° a Garlenda, e André Bossert; lo statunitense Nelson Brian, di cui si parla molto bene; l'argentino José Cantero, tra i protagonisti dell'Open ligure; l'inglese Paul Affleck, tecnicamente uno dei più forti, ma in una stagione si[illegible] non molto felice.

Alla buca 15 (216 metri) [illegible] in palio [illegible] Citroën XM [illegible] per il primo giocatore che realizzerà la buca in un colpo solo: la vettura vale oltre 40 milioni, il doppio del premio spettante [illegible] vincitore dell'Open (21.658.000 lire, su un montepremi totale di 130 milioni). Vale la pena [illegible] concentrarsi su questa buca.

Giovanni Capponi

Pippo Calì è tra i professionisti iscritti all'Open Club Med

[illegible] FLASH

INTERREGIONALI

Armienti non rinnova il contratto con l'Acqui

Il divorzio fra l'Acqui U.S. e Geremia Armienti è ufficiale. Le serrate trattative condotte negli ultimi giorni non hanno dato esito positivo. Il club termale aveva proposto al mister le stesse condizioni [illegible] [illegible] scorsa stagione, ma Armienti [illegible] ha accettato. Per il quarto anno [illegible] Giovanni Grippiolo è stato invece riconfermato presidente. Suoi vice Franco Grillo e Arturo Santi. Direttore sportivo sarà Claudio Valnegri che sostituisce Pinuccio Botto, [illegible] quale va il nuovo incarico di economo.

UNDER 18

[illegible] regionale per i ragazzi dell'Aurora

La squadra under [illegible] dell'Aurora Alessandria, campione provinciale, si è aggiudicata [illegible] seconda fase del torneo regionale di categoria, qualificandosi per la finalissima in data e campo ancora da stabilire. Gli alessandrini, allenati da Ottavio Briata, dopo avere sconfitto (4-3) il Sandamianferrere si sono imposti per 3-1 in tra[illegible] sul campo [illegible] Caragliese.

[illegible]

Il [illegible] promosso in [illegible]

Pareggiando nell'ultima giornata con il Casalcermelli (2-2), il Francavilla ha vinto il campionato provinciale di calcio Uisp, girone Acqui-Ovada, conquistando la promozione in Eccellenza. A nulla è servita la vittoria degli Amatori Rivalta, la squadra che l'inseguiva, sul Cantalupo per 2-0.

TENNIS

[illegible] posto della [illegible] in serie C

I tennisti della Canottieri Tanaro hanno conquistato il secondo posto in Piemonte nel campionato di serie C. A Fossano, gli alessandrini hanno superato per 4 a 2 lo Stampa Sporting di Torino, ma hanno dovuto arrendersi per 4 a 0 (i doppi non sono stati disputati) ai campioni uscenti del Tc Le Pleiadi di Moncalieri. Dopo una settimana di riposo, la Canottieri esordirà domenica 14 giugno nel tabellone nazionale a 64 squadre.

PUGILATO

Riunione [illegible] buon livello stasera al Comunale [illegible] Salice con differita tv

Per Kalambay un [illegible] mondiale [illegible] il «medio» inglese Wesley

Kalambay stasera sul ring di Salice

SALICE TERME. Boxe ad alto livello, questa [illegible] in Oltrepò. Sul ring allestito all'interno del campo sportivo [illegible] Salice Terme, incroceranno i guan[illegible] Patrizio Sumbu Kalambay, [illegible]tro il [illegible] medio inglese Paul Wesley. Per Kalambay, pugile di colore, naturalizzato italiano, l'incontro riveste una particolare importanza: è una prova speciale in vista di un prossimo «mondiale» che Kalambay terrà contro l'americano Jackson.

Il match sarà ripreso dalle telecamere della Rai: va in onda in parziale differita, questa notte a «Mercoledì sport».

Sul quadrato [illegible] Salice scenderanno anche i «gallo» Gianmaria Petricciuoli e Pier Angelo Ziliani per un incontro sulle sei riprese. A dare maggiore risalto alla serata saranno altri [illegible] match, sempre sulle sei riprese, [illegible] la categoria Superwelters: [illegible] Dell'uomo [illegible] Giovanni Fattori, Delfino Pucci contro Massimiliano Moncini.

L'incontro [illegible] questa [illegible] è solo [illegible] prologo per i prossimi appuntamenti pugilistici oltrepadani. Nei prossimi giorni arriverà a Voghera Don King, il celebre re degli organizzatori del pugilato mondiale, manager tra l'a[illegible] [illegible] Mike Tyson. [illegible] King si incontrerà con Lorenzo Spagnoli, che gestisce Giovanni Parisi, pugile vogherese campione olimpico a Seul. Sul tavolo le trattative per un incontro di Parisi in America.

Intanto, lo stesso Spagnoli ha confermato che Giovanni Parisi tenterà l'assalto al titolo mon[illegible] il prossimo [illegible] agosto a Voghera, molto probabilmente su un ring allestito [illegible] stadio comunale, contro il sudafricano Thobale. Ma per ammirare la boxe di Parisi basterà attendere il 10 giugno, quando il giovane atleta combatterà, sempre a Salice Terme, contro il messicano Eduardo Jaquez. [r. al.]

Tutti i tornei minori [illegible] giro di boa: nel [illegible] gli alessandrini rafforzano il [illegible] posto

Il Vignale vince e tiene il passo

Croce Verde Ovada sempre al comando nelle sfide dei castelli

Emilio Madesani del Vignale

Con [illegible] incontri [illegible] domenica scorsa, tutti i tornei minori di tamburello hanno superato il giro di boa. Nel «Muro», ancora un successo delle squadre di te[illegible] Sia il Rocca d'Arazzo che il Montemagno, impegnate in casa con Grana e Moncalvo, hanno vinto [illegible] [illegible] [illegible] Vignale e Montechiaro, sui campi di Castell'Alfero e S. Giorgio, hanno avuto la meglio.

Nel 1° Girone del «Colline», il Pro Cerrina ha riposato, ma il Bar Roma Cocconato non ne ha approfittato. Anche nel 2° girone, ferma la capolista Alfiano A, ha guadagnato [illegible] l'altra alessandrina, la Cerrina V. Bon Mark, che ha vinto a Cocconato.

Nel torneo dei «Castelli» la Croce Verde Ovada ha battuto il Cremolino, strappandolgi il 1° posto. Alle loro spalle, nell'arco di [illegible] punti, ci sono cinque squadre e sarà [illegible] lotta serrata per chi dovrà restare fuori [illegible] finali.

Questi i risultati e le classifiche.

[illegible] a muro (10° turno): Rocca d'Arazzo-Grana 19-6; Montemagno-Moncalvo 19-9; S.Giorgio-Montechiaro 16-19; Calliano-Portacomaro 19-16; Castell'Alfero-Vignale 16-19. Classifica: Montechiaro 19; Rocca d'Arazzo 16; Vignale 15; Montemagno 12; Portacomaro e Castell'Alfero [illegible] [illegible] 7; Moncalvo 6; Calliano 6; S.Giorgio 4.

Torneo delle colline (10° turno) 1° Girone: Callianetto-Caffè Roma Cocconato 13-3; Gabiano-Castell'Alfero 5-13; Cerrina Valle-Montechiaro 8-13; Tonchese-Pro Cerrina rinviata. Recupero: Cerrina Valle-Gabiano 8-13. Classifica: Pro Cerrina 16; Caffè Roma Cocconato 14; Callianetto 12; Tonchese 10; Montechiaro 9; Castell'Alfero 7; Gabiano 5; Solonghello 3; Cerrina Valle 0. 2° Girone: Alfiano Giovani-Mombellese 13-10; Cocconato [illegible] Spirit-Cerrina V.Bon Mark [illegible]-13; Torino-Callianetto 13-5; Monale-Villadeati 5-13. Recupero: Callianetto-Alfiano Giovani 2-13. Classifica: Alfiano A 16; Cerrina V. Bon Mark 15; Torino 11; Mombellese e Cocconato Blue Spirit 10; Villadeati ed Alfiano Giovani 6; Callianetto 2; Monale 0.

Torneo dei castelli (14° turno): Policoop Ovada-Ceramica Ovadese 17-19; Basaluzzo-Tri[illegible] 18-18; Capriata-Francavilla 16-19; Croce Verde Ovada-Cremolino 19-10; Grillano-Tagliolo 19-8; Castelferro-Silvano 19-10; Recupero; Castelferro-Trisobbio 8-19. Classifica: Croce Verde Ovada 24; Cremolino 23; Francavilla, Trisobbio e Capriata 19; Basaluzzo 18; Castelferro 17; Silvano 8; Ceramica Ovadese 7; Policoop Ovada 6; [illegible] 5; Tagliolo 3. [r. bo.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 3 Giugno 1992 AO 87 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Siglata ieri sera l'ipotesi di lavoro per formare una nuova maggioranza

Accordo a 8 per la Regione

Uv, pds, pri, adp, autonomisti indipendenti, movimento Valle d'Aosta, autonomia socialista e verdi hanno firmato il documento. La dc: «Mai più assieme alla Quercia»

AOSTA. A tarda sera otto forze politiche intorno al tavolo delle trattative nella sede unioniste firmano un'intesa: si chiude così l'intensa giornata di ieri. [illegible] la nuova maggioranza regionale, tuttavia l'accordo [illegible] il presupposto per cercarla. La firma in calce a circa 70 righe dattiloscritte è di uv, pds, adp, pri, verdi, autonomia socialista, autonomisti indipendenti e movimento Valle d'Aosta. «Ipotesi di lavoro», la chiama Elio Riccarand dei verdi.

Fuori rimangono dc, psi e il gruppo di Roberto Gremmo. E proprio la dc [illegible] duro documento della direzione regionale attacca [illegible] durezza la scelta del pds di «dissociarsi dalla maggioranza». E' sottoscritto dal segretario regionale Giuseppe Borbey. [illegible] dc «dichiara con estrema chiarezza di ritenere conclusa la fase politica iniziata nel giugno [illegible] e di non essere disponibile a ripetere formule politiche con la presenza del pds, constatata la scarsa attendibilità dei vertici di tale partito».

La replica del segretario del pds è moderata. «La nostra scelta - dice Alder Tonino - [illegible] nata da [illegible] valutazione dei limiti [illegible] ritardi dell'azione [illegible] governo. Che questo per la dc significhi "inaffidabilità" è da respingere con fermezza. La dc anziché lanciare invettive risponda sul merito delle decisioni [illegible] che hanno ispirato la nostra scelta».

Questa mattina alle 9,15 si riunisce il consiglio regionale. All'ordine del giorno: «Presa d'atto delle dimissioni del presidente della giunta regionale [illegible] della decadenza dalla giunta regionale; elezione del presidente della giunta; nomina degli assessori».

La seduta viene teletrasmessa a circuito chiuso [illegible] può essere seguita dagli schermi collocati nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Se [illegible] sicuro che Gianni Bondaz e gli attuali otto assessori (Rusci, Lavoyer, Beneforti, Lanièce, Limonet, Mafrica, Martin, Pascalo) lasceranno l'incarico, è anche certo che non ci sarà l'elezione del nuovo capo dell'esecutivo e della giunta.

«Dobbiamo preparare un programma serio - dice Umb[illegible] Nigra, della commissione politica dell'uv - e poi mettere insieme un organigramma che a dispetto di quanto si dice non c'è ancora». Anche il [illegible]gretario del pds è dell'avviso che oggi [illegible] giunta non si farà.

Ilario Lanivi

Giuseppe Borbey

Per sapere chi entrerà in giunta bisogna quindi aspettare la prossima settimana. Del programma politico alla base della nuova coalizione che verrà illustrato oggi filtrano solo indiscrezioni. «E' molto simile a quello vincente che la lista "Vallée d'Aoste" ha proposto agli elettori valdostani per il 5 e 6 aprile, con aggiustamenti piedicasini», è il poco che si riesce a sapere. Il preambolo politico pone come obiettivi: «La valorizzazione della specificità valdostana, il rilancio dell'idea federalista, un [illegible] modo [illegible] governare, una visione progressista dell'autonomia e dell'autogoverno, un miglior sfruttamento delle risorse regionali».

Il documento indica anche una serie di problemi prioritari. «Approvare una nuova legge elettorale, dare risposte [illegible]pide alla vicenda dello stabilimento Cogne, agli affari Mercedes [illegible] Sds, alla questione della [illegible] con la Sitav per la gestione [illegible] casinò, al problema del decentramento funzionale degli enti locali».

Illustrare il documento politico tocca a Ilario Lanivi. Una conferma all'ipotesi che potrebbe proprio essere il leader degli autonomisti indipendenti il [illegible] presidente della giunta.

Alessandro Camera

CALCIO, POCO AMATO L'ALLENATORE DELL'AOSTA

I risultati del sondaggio sulla squadra della C2

Soltanto gli ultras sostengono il tecnico [illegible] Natalino Fossati. Quasi tutti i tifosi dell'Aosta che hanno telefonato a «La Stampa» per rispondere [illegible] [illegible] sulla situazione della squadra non hanno espresso giudizi positivi sul tecnico. Qualche critica è rivolta anche [illegible] dirigenti. SERVIZIO A PAGINA 43

Accusato di furto

Un giovane arrestato in ospedale

[illegible] [illegible] nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Aosta. Carmelo Alfano, [illegible] anni residente a Châtillon in località Champeillon 13, era stato denunciato a piede libero il 17 maggio, [illegible] l'accusa di furto aggravato continuato. Aveva rubato un furgone «Fiorino» a Châtillon, poi era entrato [illegible] autostrada e si era fermato nell'area [illegible] servizio vicina al casello. [illegible] era impossessato [illegible] buoni di benzina in esenzione [illegible] per un valore [illegible] tre milioni di lire, ma alcuni testimoni lo avevano riconosciuto. Dopo il furto era diretto a Torino, dove aveva abbandonato il furgone. I carabinieri non poterono arrestare Alfano perché [illegible] trascorsa la flagranza di reato. Tre giorni fa il gip ha emesso un mandato di custodia cautelare per furto aggravato continuato. I militari di Châtillon lo hanno arrestato ieri alle 14 nel reparto di malattie infettive dell'ospedale, dov'è tuttora ricoverato e piantonato. (s. ser.)

A Valtournenche

Progetti bloccati per la crisi

VALTOURNENCHE. La crisi politica [illegible] Regione [illegible] bloccato i progetti per la viabilità di Cervinia. [illegible] prossimi giorni gli amministratori comunali [illegible] Valtournenche dovevano incontrarsi con gli assessori regionali per discutere gli ultimi particolari sui progetti presentati per rivoluzionare la rete viabile di Cervinia, che nei fine settimana e nelle festività [illegible] in[illegible] da migliaia di auto.

Sui tavoli degli amministratori c'erano [illegible] tempo due proposte: la prima prevedeva [illegible] [illegible] grandi aree di sosta alla periferia di Cervinia. I passeggeri [illegible] [illegible] [illegible] in centro grazie a un trenino sotterraneo oppure con una serie di navette.

Nella seconda ipotesi [illegible] prevista la costruzione di grandi parcheggi più vicini [illegible] centro. Antonio Carrel, sindaco di Valtournenche, dice: «Vorremmo tenere lontane le auto dal centro, altrimenti il problema non si risolverà mai». (s. ser.)

I corpi di due giovani alpinisti francesi, che [illegible] dispersi da tre giorni, avvistati a 300 metri dalla vetta

Uccisi sul Bianco dalla fatica e dal freddo

Una bufera di neve li ha sorpresi dopo il col della Brenva

I 2 alpinisti hanno compiuto l'attraversata dal Tacul (a destra) fino al Bianco

AOSTA. La «morte bianca» li ha colti a trecento metri [illegible] vetta del [illegible] Bianco, dopo tre giorni di bufera. Due giovani alpinisti francesi, Bruno Magnon e Jean Gaierne, entrambi di Parigi, erano dispersi da sabato sera a quattromila metri di quota. I giovani [illegible] partiti nella mattinata [illegible] sabato [illegible] nuovo rifugio Les Cosmiques, sul [illegible] francese del Monte Bianco.

Hanno raggiunto la [illegible] del Tacul, [illegible] [illegible] metri [illegible] quota. Da lì hanno proseguito lungo la cresta [illegible] sono [illegible] ancora, verso i [illegible] metri del Mont Maudit. Alle 17 di sabato [illegible] arrivati al colle [illegible] Brenva, dove sono stati visti da altri alpinisti svizzeri e [illegible] una guida valdostana.

Da quel momento si sono perse le loro tracce. Lunedì pomeriggio è scattato l'allarme alla Protezione Civile di Aosta.

«Ci [illegible] avvertito da Parigi la signora Cherisie - dicono all'eliporto di Pollein - una parente di uno dei due ragazzi». Le guide alpine valdostane hanno subito chiamato la Gendarmeria di Chamonix e hanno iniziato le ricerche, che sono state ostacolate dal maltempo. Ieri pomeriggio alle 14 [illegible] decollato l'eli[illegible] del soccorso valdostano, con il pilota Oreste Gérard, [illegible] guida alpina Eliseo Cheney [illegible] lo specialista Giordano Senini. L'equipaggio ha avvistato due corpi immobili, distesi sul ghiaccio [illegible] avvolti in [illegible] telo [illegible] bivacco.

Erano sulla via normale del Bianco, in una cresta pianeggiante a [illegible] [illegible] della vetta, sul confine italo-francese. Il pilota Gérard è riuscito ad avvicinarsi a [illegible] di venti metri [illegible] due alpinisti, ma la bufera e il vento hanno impedito all'elicottero di posarsi sulla superficie ghiacciata. «E' probabile che i due corpi siano quelli dei francesi dispersi - dice Eliseo Cheney - non possiamo ancora dire che siano morti, ma purtroppo erano immobili e non davano segni di vita».

In questi giorni sul Monte Bianco [illegible] nevicato in abbondanza [illegible] temperatura ha raggiunto valori molto bassi, intorno ai quindici gradi sotto lo zero. I parenti dei giovani hanno detto ai soccorritori che i due alpinisti non avevano un equipaggiamento in grado di proteggerli [illegible] maltempo. I tentativi di recuperare i corpi dei ragazzi [illegible] [illegible] sospesi ieri sera e proseguiranno nella mattinata di oggi. Sul versante francese [illegible] elicottero della Gendarmeria ha raggiunto [illegible] [illegible] Vallot, a 4362 metri [illegible] quota. Quattro guide alpine di Chamonix hanno provato ad avvicinarsi alla zona dov'erano stati avvistati i due dispersi, ma la bufera impediva ogni movimento [illegible] soccorritori.

Dicono i gendarmi: «Per noi [illegible] dispersi». Ma le speranze di trovarli vivi sono svanite nella bufera del Bianco.

Stefano Sergi

Cantine piene d'acqua e tombini intasati dal fango ad Aosta e Pont. Bloccata per ore l'unica via d'accesso per Valnontey

Allagamenti, frane e strade chiuse per il nubifragio

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare con le autopompe per tutta la mattina

AOSTA. La pioggia caduta ieri in tutta la Valle ha provocato molti allagamenti e disagi alla circolazione. Ad Aosta i vigili del fuoco hanno fatto 8 interventi. Molto lavoro [illegible] per i colleghi [illegible] Pont-St-Martin. A Cogne è rimasta chiusa per gran parte [illegible] mattinata la strada comunale per Valnontey.

Ad Aosta alle 8 i vigili del fuoco sono intervenuti alla [illegible] di corso Battaglione per le cantine sommerse dall'acqua. Dopo un'ora di lavoro con le autopompe, i locali sono stati svuotati. Ma nel primo pomeriggio è stato richiesto un nuovo intervento perché la pioggia era di nuovo filtrata nei magazzini.

I vigili del fuoco sono poi andati in via Clavalité per una serie di tombini intasati dal fango. [illegible] scarichi interrotti [illegible]vano allagato la strada. [illegible] problema in corso Battaglione e in via Parigi. Verso le 10 gli abitanti [illegible] via Chamolé hanno chiamato [illegible] nuovo i vigili: nel sottopasso [illegible] Cogne [illegible] quasi un metro di acqua. I mezzi [illegible] [illegible] hanno lavorato oltre un'ora.

Quindi un nuovo intervento a Sarre, vicino alla «Trattoria [illegible] campagna», sulla statale 26. Una mucca era caduta [illegible] un ruscello e aveva ostruito le feritoie per il deflusso dell'acqua. Il terreno circostante si è allagato in pochi minuti. I vigili hanno provveduto al recupero della carcassa dell'animale. Nel primo pomeriggio un'altra chiamata: l'acqua era [illegible]ita dagli scarichi intasati di via Plan des Rives, creando molti problemi alle auto e ai pedoni. Pochi minuti dopo i mezzi dei vigili del fuoco [illegible] accorsi a Aymavilles, sul nuovo ponte che attra[illegible] [illegible] Dora all'inizio della statale per Cogne. Il livello del fiume aveva coperto le arcate del ponte. L'acqua sbatteva contro la struttura e inondava la sede stradale, interrompendo [illegible] circolazione.

La Bassa Valle non è [illegible] risparmiata [illegible] piogge battente. A Pont-Saint-Martin i vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] intervenuti tre volte nella mattinata, per riparare danni provocati dal vento e dagli allagamenti. Alle 8 [illegible] polizia stradale li ha avvertiti che la statale 26 era allagata nel tratto che attraversa via Circonvallazione, di fronte alla Banca Sella. E' stato sufficiente [illegible] tombino otturato per far stagnare 30 centimetri d'acqua che hanno ricoperto molti [illegible] [illegible] asfalto. I vigili hanno lavorato quasi 2 ore per sturare il tombino e far [illegible] la circolazione alla normalità.

Dopo pochi minuti l'autopompa [illegible] di nuovo intervenuta in località Prati Nuovi, al confine con [illegible] Comune di Carema. Una fogna si era intasata e impediva [illegible] deflusso [illegible]egli scarichi piovani, allagando la strada. [illegible] [illegible] i militari di servizio alla stazione ferroviaria di Pont hanno chiamato i vigili del fuoco perché il vento aveva sollevato qualche tegola e la pioggia stava entrando negli alloggi dei ferrovieri. L'acqua è [illegible] prosciugata in breve tempo e non ha [illegible] nessun danno.

[illegible] Cogne la strada comunale per Valnontey è stata bloccata da una frana in località «Pont du Teu». La massa [illegible] terriccio e pietre, [illegible] le 9,30, ha intrappolato anche un'auto che dopo un'ora [illegible] lavoro dei vigili del fuoco volontari, [illegible] [illegible] rimossa. I mezzi comunali sono intervenuti subito e hanno sgombrato la [illegible] stradale che [illegible] mezzogiorno era nuovamente agibile. (d. a.)

LA PIOGGIA

In 18 ore 30 millimetri

AOSTA. Tra lunedì e ieri sono caduti in Valle 30 millimetri di pioggia in 18 ore. L'abbondante precipitazione è stata causata da correnti umide provenienti da Sud che si sono scontrate, sull'arco alpino, con altre fredde [illegible] origine atlantica. Ieri, dopo la pioggia, vi sono state poco dopo le 13 ampie schiarite. La situazione del tempo rimane però perturba[illegible]. Lo [illegible] fronte nuvoloso presente su tutta [illegible] regione si sta spostando [illegible] il Centro Europa molto lentamente. Per oggi [illegible]no possibile schiarite, ma [illegible] ancora piogge soprattutto a carattere locale nelle vallate laterali e in corrispondenza dei rilievi. Ieri vi era scarsa escursione termica, con 4 gradi fra la temperatura minima e la massima. Oggi la minima dovrebbe restare sui valori dei giorni scorsi, tra i 12 e i 14 gradi, la massima potrebbe superare il valore di 21-22. In prevedibile calo per oggi il tasso di umidità, ieri su valori dell'80-86 per cento. (b. bas.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti accompagnati da isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 15; media: 17

UN ANNO FA
[illegible] min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 21; Alessandria 30; Novara 19; Cuneo 22,5; Vercelli 22

Confermato il concerto del cantautore americano nella rassegna estiva

Dylan prima star di ArteMusica

Tra gli altri spettacoli in programma le esibizioni di Tracy Chapman, Barry White e gli italiani Barbarossa, Fortis e Cocciante. Appuntamenti con il jazz, la classica, il teatro, la danza e il cinema

AOSTA. Confermato l'arrivo [illegible] Aosta di Bob Dylan e degli altri ospiti [illegible] «ArteMusica '92», nonostante sia stata annullata, all'ultimo momento la conferenza stampa [illegible] presentazione del programma della rassegna [illegible]tiva dell'assessorato regionale al Turismo.

«Non mi [illegible] sembrato opportuno - dice l'assessore Liborio Pascale - in questo momento politico fare una conferenza stampa, che è per [illegible] rinviata. Resta però invariato il programma, che verrà inviato in questi giorni».

«Non ho disdetto nulla - continua Pascale -. [illegible] ho rinviato [illegible] conferenza di Milano, dove il 10 giugno verrà presentata a livello nazionale "ArteMusica '92", [illegible] quella che si terrà, sempre nel capoluogo lombardo, l'11 giugno per il convegno sulla pubblicità che si svolgerà il primo luglio a Saint-Vincent».

Le parole dell'assessore Pascale confermano quindi che per il pubblico aostano sarà un'estate di grandi appuntamenti di musica d'autore, classica, jazz, prime teatrali, danza [illegible] cinema all'aperto.

La rassegna «ArteMusica '92» s'inizierà il 30 giugno al Teatro romano con il «Gran Premio del jazz», il concorso nazionale che si concluderà ad Aosta [illegible] 2 luglio [illegible] il concerto del trombettista Winton Marsalis.

Tra i momenti più importanti della rassegna estiva l'atteso appuntamento con il «patriar[illegible] della [illegible] d'autore, Bob Dylan, che si esibirà in concerto all'arena Croix Noire l'8 luglio. Sempre a luglio, sono in programma per la musica «impegnata» Tracy Chapman [illegible] 12), mentre il 25 sarà di scena [illegible] dei cantanti italiani preferito dalle giovanissime: Luca Barbarossa.

La musica italiana aprirà il mese di agosto con il concerto del cantautore italo-vietnamita Riccardo Cocciante (il 1), [illegible]tre Barry White si esibirà ad Aosta il 4 agosto e Alberto Fortis concluderà le [illegible] musica della rassegna il 5 settembre.

«ArteMusica» vede anche quest'anno l'ormai tradizionale appuntamento con il Festival internazionale [illegible] concerti d'organo, giunto alla sua ventisettesima edizione. Tra i nomi più conosciuti quello [illegible] Klemens Schnorr, in concerto il 7 agosto alla Cattedrale, quello di Gian Paolo Ferrari (18 agosto) e l'esibizione del Coro [illegible] patriarcato ortodosso [illegible] Mosca, che il 3 agosto aprirà alla Collegiata di Sant'Orso il festival.

Uno degli appuntamenti [illegible] rilievo della rassegna dell'assessorato regionale al Turismo è comunque la rappresentazione teatrale di Franco Gervasio, in prima assoluta, de «Les plaisirs d'amours», una pièce tratta da un racconto di Frederic Mitterand, con musiche di Paolo Conte, che si terrà al Teatro romano il 29 agosto.

Oltre alla d[illegible]a, che ospiterà il 16 luglio, in esclusiva per l'Italia, uno dei balletti classici più conosciuti e amati, la «Giselle» di Adam interpretata dal ballet National de Nancy e [illegible] Lorraine, una sezione sarà dedicata al cinema. Proiezioni al Teatro romano [illegible] titolo «Schermi di una [illegible] di mezza estate»: il primo tentativo aostano di [illegible] rassegna cinematografica all'aperto che proporrà sette film, rivolti non soltanto ai cinefili, ma [illegible] grande pubblico.

Sandra Bovo

La cantante Tracy Chapman si esibirà all'arena Croix Noire il 12 luglio

Una grande stagione

DICIOTTO appuntamenti per l'estate. Nomadi: dalle chiese al teatro romano fino alla Croix Noire, nell'ovale dell'arena. Grandi appuntamenti, con una sorpresa, il cinema all'aperto: dieci serate [illegible] il grande schermo nella splendida cornice del teatro romano. E sempre lì, sotto le antiche mura, si alterneranno musica classica, danza, opere teatrali, concerti sinfonici. E' la più grande stagione di spettacoli mai organizzata in Valle con acuti di eccezione, come i concerti del mito dei cantautori, Bob Dylan, [illegible] di Tracy Chapman, dalle incredibili capacità vocali.

Aosta sarà per Bob Dylan la prima tappa italiana della sua tournée europea. E il suo debuto sarà all'arena della Croix Noire, grande, ma certo troppo piccola per lui: ottomila posti sono pochi per un mito. Sarebbe forse stato meglio pensare a uno spazio più ampio, così come per Tracy Chapman, Barbarossa [illegible] Cocciante.

Proprio la grande manifestazione estiva ripropone la ormai cronica carenza di spazi per lo spettacolo in Valle e soprattutto ad Aosta. [illegible] che la bella stagione compie miracoli, consente di ricav[illegible] spazi ovunque, ma la voglia di musica, teatro, danza [illegible] canto non è stagionale, il suo andamento non [illegible] proporzionale all'inclinazione dei raggi solari.

Da [illegible] la Regione offre a residenti e turisti programmi [illegible] manifestazioni sempre più ricchi, ma gli spazi non cambiano. Il Giacosa non basta più, soprattutto esclude possibilità «invernali» quali la grande lirica o la danza classica. Il decentramento, con appuntamenti a St-Vincent e a Pont-St-Martin, [illegible] è una soluzione. Mai Aosta ha avuto così pochi spazi in rapporto alle proposte e al possibile pubblico. Un auditorium è d'obbligo.

[illegible]

ACQUEDOTTO COMUNALE
Interruzioni nell'erogazione dell'acqua

Per consentire lavori [illegible] manutenzione al pozzo numero 3 del quartiere Cogne dell'acquedotto di Aosta dalle 10 alle 18 di oggi potran[illegible] verificarsi interruzioni nell'erogazione dell'acqua potabile in viale Gran San Bernardo, via Roma, via delle Betulle e nelle regioni Bibian, Borgnon, Talapé, Saraillon, Champailler e Consolata.

[illegible] DELLA [illegible]
C'è consiglio regionale, slittano i festeggiamenti

La celebrazione del 46 anniversario della fondazione [illegible] Repubblica, in programma per [illegible] 11 di oggi nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale a causa de[illegible] concomitanza con l'adunanza [illegible] consiglio regionale è slittata alle 18 di domani

[illegible]
[illegible] i riconoscimenti [illegible] scolaresche

Verrà assegnato domani ad Aosta il premio «Umberto Monterin» per ricerche geografiche e ambientali riservato agli studenti di tutte le scuole della Valle d'Aosta. Il [illegible] stato bandito [illegible] sezione reg[illegible] dell'associazione insegnanti [illegible] geografia per ricordare la figura dello scienziato [illegible] Monte Rosa», nato a Gressoney-La-Trinité e diventato famoso per l'attività di ricerca nella glaceologia. Al concorso Monterin hanno partecipato [illegible] centinaio [illegible] allievi. La premiazione si terrà al Liceo scientifico di Aosta.

[illegible]
Attivato un nuovo servizio per [illegible] agricoltori

L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali ha attivato [illegible] segreteria telefonica per fornire informazioni sulla [illegible] fitosanitaria della vite. Gli interessati possono chiamare a qualsiasi ora il numero 0165/902820: il messaggio registrato elencherà i trattamenti consigliati dai tecnici dell'assessorato.

Aprono due reparti

[illegible]

AOSTA. Le organizzazioni sindacali hanno incontrato [illegible] giorni scorsi una rappresentati[illegible] aziendale [illegible] magazzini Conti, che sono entrati [illegible] far parte [illegible] gruppo Giesse. Raffaele Statti, della Cgil, dice: «C'era la possibilità di ristrutturare gli impianti oppure di costruire un nuovo stabilimento in tre anni». Per ora l'azienda ha deciso di procedere al rinnovo dei locali. Saranno aperti due [illegible] reparti, la pescheria e la gastronomia. Le innovazioni richiederanno l'assunzione di 20 persone, fra part-time, stagionali ed effettivi.

La delegata sindacale dei magazzini, Maria Filippeddu, è soddisfatta dell'incontro: «E' [illegible] positivo per l'incremento dell'organico e per il programma di miglioramento dei servizi ai clienti». L'azienda ha deciso anche [illegible] costruire spogliatoi [illegible] docce per i dipendenti. I lavori sono già in [illegible] fase avanzata. Nei prossimi anni, se saranno centrati gli obiettivi aziendali, potrebbe essere costruito un nuovo stabilimento. [s. ser.]

Per architetti

[illegible] di studio in memoria di [illegible]

AOSTA. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha bandito un [illegible] per un premio [illegible] studio alla memoria dell'architetto Domenico Prola, già sovraintendente ai Beni culturali. Per il [illegible] il premio [illegible] di 10 milioni. Possono concorrere i laureati in architettura che presentino [illegible] tesi sui seguenti argomenti: monografie sulla storia dell'arte con particolare riferimento all'architettura o alla pittura in Valle d'Aosta nel Medioevo e nell'Età moderna [illegible] alle reciproche influenze che nello stesso ambito si [illegible] avute nelle regioni confinanti (ex Stati di Savoia).

Le domande [illegible] partecipazione devono [illegible] inviate entro il 15 dicembre ai Servizi culturali dell'assessorato, in piazza Deffeyes 1 ad Aosta, ai quali ci si può rivolgere per altre informazioni. L'elaborato premiato resterà di proprietà dell'amministrazione regionale. Gli elaborati [illegible] premiati [illegible] restituiti ai concorrenti, ai quali verrà riconosciuto un rimborso spese. [b. bas.]

Le lamentele dei residenti in via Chevrères, al confine con il Comune di Sarre

«Si sono scordati di regione Crou»

Ancora da realizzare le modifiche previste dalla variante al piano regolatore. Tra le opere attese la copertura del torrente Clou-Neuf, il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la revisione dell'arredo urbano

AOSTA. La variante numero 10 del piano regolatore aveva previsto una [illegible] realizzazione di strutture in regione Crou. «Il progetto considerava un'espansione demografica che non si è verificata - spiega Fidèle Borre, consigliere comunale dell'union valdôtaine [illegible] all'epoca, [illegible] comunale [illegible] Lavori Pubblici -. [illegible] crescita [illegible] degli abitanti ha determi[illegible] [illegible] revisione globale delle iniziative con un accantona[illegible] definitivo [illegible] opere edili prioritarie in un agglomerato urbano».

La variante del nuovo piano regolatore dovrebbe favorire i proprietari di terreni vincolati o destinati [illegible] «piano urbanistico di dettaglio». E' [illegible] facoltà che agevolerebbe chi intende costruire.

In questo villaggio di 12 case, immerso in un'oasi di verde ap[illegible] dalla città, [illegible] via Gilles de Chevrères, i problemi non evidenziano la dura realtà [illegible] carenze irrisolte [illegible] aspettative deluse. I residenti chiedono [illegible] proseguimento di un'opera in[illegible] [illegible] motivazioni oggettive.

[illegible] parla Borre: «La copertura del torrente Clou-Neuf, indispensabile sotto il profilo estetico, è stata approvata dal consiglio [illegible] e proposta alla giunta regionale. Dopo i lavori di arginatura non vi è stato alcun proseguimento. Il torrente, che delimita i confini del Comune di Sarre e di Aosta, convoglia le acque provenienti dal vallone Mot. Gli agricoltori di Montan e Saint-Martin [illegible] fruiscono [illegible] queste acque per irrigare i campi. La "tombatura", eseguita nei termini stabiliti dalla legge, [illegible] eliminerebbe tra l'altro que[illegible] diritto».

Con una richiesta alla Sovrintendenza alle Belle Arti, gli abitanti, oltre a sollecitare il termine dei lavori nell'area archeologica [illegible] Saint-Martin, suggeriscono l'esposizione dei progetti in dettaglio. «La partecipazione [illegible] residenti - dice [illegible] - offre l'opportunità di valorizzare [illegible] ampliare l'interesse per [illegible] patrimonio comune».

In questa prospettiva diventano urgenti il potenziamento dell'illuminazione stradale [illegible] lo studio di un arredo urbano in sintonia [illegible] l'ambiente. In questa zona, anonima e grigia, sono presenti tutte le attività commerciali.

«Le autorità politiche minimizzano queste [illegible], dice la gente del quartiere. Ma la regione Crou, con c[illegible] [illegible] 1800 e alberi secolari, il problema della ristrutturazione riflette il desiderio di mantenere inalterate le peculiarità e le testimonianze delle prime famiglie che [illegible] hanno abitato.

«Nel nostro "buco" (è il significato di Crou in patois, ndr) non vogliamo né condomini, né superstrade - ironizza Luigia Maurice -. Non andrei mai [illegible] abitare in centro città». «Vigiotta», così [illegible] soprannominata, abita in questa frazione dal 1922. «Allora - dice - c'erano cinque [illegible]

Il ripristino armonioso dovrebbe allinearsi con un provvedimento che Rosalia Chenal e Sergio Dionisi ritengono indispensabile: «Per la sicurezza dei nostri bambini - osservano - chiediamo l'istituzione del senso unico [illegible] il limite di velocità. E' una strada stretta e pericolosa».

Sandra Lucchini

Fidèle Borre

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] GIORNALE

Lavori [illegible] al [illegible] Pollein

Devo lamentare [illegible] situazione di disagio che si è creata sulla strada regionale che collega Pont Suaz lungo la destra orografica della Dora con la [illegible] dell'autoporto. Da più di un mese a causa di lavori gli automobilisti affrontano la circolazione con grande difficoltà. Gli operai stanno spaccando tutto. Che [illegible] tratti del metano? [illegible] si [illegible]. In qualche occasione sono stati fatti rattoppi provvisori, inutili per diminuire i disagi.

Lettera firmata, Pollein

Situazione politica [illegible] come a Roma

Abbiamo un bel lamentarci del[illegible] situazione politica caotica che si è creata a livello nazionale, in casa nostra mi sembra che tutto vada più o meno [illegible] a Roma. Fra ribaltoni, controribaltoni e poi chissà cos'altro la situazione, soprattutto [illegible] Comune di Aosta, sta andando [illegible] rotoli. E' un vero peccato perché [illegible] molti pensano che forse non avremo più negli [illegible] a venire tanta disponibilità di [illegible] finanziarie. Sarebbe [illegible] peccato ritrovarsi in futuro a fare la li[illegible] deprimente [illegible] occasioni perdute per varie cause prima fra tutte l'insipienza [illegible] i politici, incapaci [illegible] trovare un accordo per garantire quella governabilità [illegible] quella stabilità [illegible] cui [illegible] gente ha bisogno.

Lettera firmata, Aosta

Purtroppo [illegible] mafia [illegible] ormai ovunque

A più [illegible] sette giorni dalle [illegible] [illegible] Giovanni Falcone e delle altre vittime dell'attentato si [illegible] creata [illegible] tale confusione di colpe reciproche da mettere ancora più scompiglio [illegible] noi cittadini. Possibile che dopo [illegible] tragedia [illegible] queste dimensioni delle persone civili come magistrati [illegible] politici pensino solo ad incolparsi a vicenda? E' ora di rimboccarsi [illegible] maniche [illegible] incominciare seriamente a sconfiggere questa criminalità mafiosa o no. Giustamente nell'ultima puntata di Samarcanda alcune donne siciliane ribadivano che [illegible] mafia non esiste solo in Sicilia. Ha ragione, purtroppo tutta l'Italia ne è ormai infetta.

Lucia Fasari, Brissogne

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.556; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304 265
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
[illegible] *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 mi[illegible] [illegible] chiamata). [illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] **7:** *Antey-Saint-André*. [illegible] *Chambave*. [illegible] **11-12-13:** *Donnas*. [illegible] **14:** *Issime*.

[illegible] DI [illegible]

Domenica 7 giugno
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Bieno); *Tamoil*, via Cavalità; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362290
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (016[illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361646

[illegible]

[illegible]

NATI. Sara Gerbelle; Sara Sedja; Alessia Lancellotta; Luca Arditi; Jada Follis; Lorenzo Bich.
[illegible] Stefano Gargiulo [illegible] Bonifaci; Giuseppe Conte con Maria Greco; Danilo Riccarand [illegible] Gasparotto; Francesco Piati [illegible] Francesca Vacca; Luigi Cotellucci con Annunziata Giovinazzo.
MORTI. Giovanni Giachino, [illegible] anni, pensionato, Aosta.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse Naturali ha concesso la somma [illegible] 123 milioni per l'assegnazione di premi di insediamento a giovani agricoltori, mentre altri 110 milioni di lire so[illegible] stati elargiti a favore [illegible] ditte varie per la costruzione e la [illegible]stemazione [illegible] fabbricati rurali.

[illegible]

[illegible]
Incontri con [illegible] popolazione

L'amministrazione comunale di Sarre incontrerà domani alle 20,30 gli abitanti della frazione Sainte Hélène, per far [illegible] dibattere con i cittadini i pro[illegible] relativi allo sviluppo generale del Comune e delle singole frazioni in particolare. La riunione si svolgerà nella sala del Consiglio comunale.

[illegible]
Festa dei carabinieri

La caserma Scapaccino di Aosta, in piazza Roncas, osp[illegible] venerdì le celebrazioni della 178ª festa della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nella sede del Comando Gruppo si riuniranno le massime autorità politiche e militari [illegible] Valle d'Aosta. La manifestazione alle 10,30.

[illegible]
La festa dei marinai

Il gruppo di Aosta dell'associazione nazionale Marinai d'Italia ha organizzato per [illegible] 13 giugno [illegible] «Festa della Marina». Le iscrizio[illegible] per la cena, che [illegible] terrà nel ri[illegible] Sa-i-bor di Sarre, [illegible] chiudono venerdì alle 22. La serata proseguirà [illegible] il ballo liscio. [illegible] eletta anche la «Reginetta della Marina». Per le prenotazioni tel. [illegible]

AOSTA
Il progetto «Volti in Bianco»

Il Caffè Nazionale di piazza Chanoux ospita oggi alle 17 la conferenza stampa di presentazione [illegible] progetto «Volti [illegible] Bianco». D[illegible] ritratto ad olio al ritratto seriale. Sarà una grande esposizione di immagini realizzate dal fotografo Camisasca e dal designer Arnaldo Tranti. La mostra sarà aperta [illegible] settembre, con il patro[illegible] dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale [illegible] Turismo.

AOSTA
La violenza [illegible] donne e minori

L'auditorium del convitto Chabod, in via Crétier 2, ospiterà venerdì alle 21 un dibattito intitolato: «Violenza quotidiana nei confronti delle donne e dei minori». Parteciperanno il magistrato Mario Vaudano e la psicologa Raffaella Sanguineti, insieme con sessuologi [illegible] avvocati.

Era agli arresti domiciliari e lunedì sera è riuscito [illegible] scappare da una finestra

Evade da Psichiatria, preso

La fuga è finita tre ore dopo in [illegible] bar di Nus. La proprietaria ha chiamato i carabinieri quando il giovane ha avuto [illegible] crisi di nervi. Alla donna aveva detto di essere armato

NUS. Evade dal reparto di psichiatria dell'ospedale di Aosta ed è catturato tre ore dopo a Nus. Ricky Eicholz, 25 anni di Aosta, pregiudicato e tossicodipendente, era stato ricoverato [illegible] settimana [illegible] nell'unità psichiatrica del dottor Nadir Vietti, che si trova nell'ex maternità. Era agli arresti domiciliari per [illegible] serie di furti [illegible] a [illegible] e aprile, quando fu arrestato da carabinieri e polizia.

Il giovane [illegible] in una [illegible] al pianterreno dell'ospedale e non era sorvegliato. Lunedì sera ha aspettato che gli infermieri e i medici di servizio fossero impegnati per attuare il suo piano di fuga. Ha svitato i quattro bulloni che bloccano le finestre, ha smontato l'infisso e si è calato nel cortile dell'ospedale, scomparendo nel buio.

Non appena gli infermieri si sono accorti della sua fuga hanno dato l'allarme. I carabinieri hanno subito controllato le vie del centro di Aosta e organizzato alcuni posti di blocco lungo la statale 26. Ma il giovane [illegible] già lontano. Verso le 22 è arrivato a Nus ed è entrato in un bar.

La proprietaria racconta: [illegible] sembrava un ragazzo normale, era gentile, ha detto [illegible] aveva sete, [illegible] era senza soldi». La donna gli ha offerto una birra. Eicholz ha detto anche di aver fame, allora la proprietaria del bar gli ha preparato un panino, che lui ha morsicato e poi ha infilato in tasca. Il giovane si è quindi avvicinato alla barista e gli ha sussurrato: «Devo confessarle una cosa, ma non lo dica a nessuno: sono appena evaso dall'ospedale».

Dopo qualche minuto ha cominciato a dare in escandescenze. Ha tirato due pugni molto forti contro il muro e ha sbattuto anche [illegible] paio di volte la testa contro le pareti. Poi è caduto a terra svenuto. La figlia della proprietaria [illegible] bar, che [illegible] nell'alloggio al primo piano dell'edificio, ha sentito il [illegible] fortissimo ed è scesa subito.

L'evaso Ricky Eicholz

Nadir Viesti, primario di Psichiatria

Le due donne si sono spaventate, anche perché il giovane prima di cadere svenuto aveva urlato di [illegible] armato [illegible] due pistole. Dice ancora la barista: «Urlava che ci ammazzava tutti, mi sono spaventata».

All'interno del bar non c'erano clienti. Due professoresse avevano appena lasciato il locale per avvertire [illegible] medico. La figlia della proprietaria è [illegible] [illegible] per telefonare ai carabinieri.

Intanto il giovane si era ripreso proprio mentre [illegible] arrivando la guardia medica, che ha tentato di aiutarlo. «Sto benissimo - ha risposto il giovane - non ho bisogno di niente». La proprietaria del bar non ha perso la calma e ha parlato con il giovane, riuscendo a calmarlo. «Ho [illegible] [illegible] scusa che dovevo chiudere il bar - dice la donna - [illegible] il ragazzo è uscito e si è seduto nel dehors».

Dopo pochi minuti sono arrivati i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile [illegible] Châtillon, che hanno arrestato [illegible]y Eicholz. Quando è arrivato nella caserma [illegible] militari, il giovane ha avuto un'altra crisi di nervi. Sbatteva la testa contro il muro e [illegible] frasi insensate. I carabinieri [illegible] poi riusciti a calmarlo e lo hanno trasferito nel [illegible] [illegible] Brissogna.

Il sostituto procuratore Alberto Iachini lo interrogherà nei prossimi giorni. Eicholz è stato denunc[illegible] per [illegible]. La sua fuga dal reparto di psichiatria ha suscitato nuovi interrogativi sulla sicurezza dell'unità ospedaliera che si occupa delle malattie nervose.

Il primario Nadir Vietti dice: «E' dieci anni che chiediamo delle sbarre o [illegible] protezioni alle finestre, [illegible] non è mai stato fatto nulla». La sicurezza [illegible] personale medico e paramedico del reparto non è certo ottimale. Molte volte i pazienti danno in escandescenze, con conseguenze imprevedibili anche per gli altri ricoverati.

[s. ser.]

[illegible]

DONNAS

Incontro sull'educazione sessuale dei bambini

La biblioteca comunale di Donnas ha organizzato per domani sera alle 21 un incontro-dibattito sull'educazione sessuale dei bambini. Parleranno il dottor Gaetano Giunta, ginecologo, il dottor Angelo Maria Laverso, neuropsichiatra infantile e il dottor Mauro Bartolini, pediatra.

AOSTA

Teatro in francese per gli allievi della Saint-Roch

Gli allievi della 1ª E della scuola media Saint-Roch presenteranno venerdì pomeriggio, alle 15,30, nella palestra della scuola, per i compagni di scuola e alle 21 per i genitori, lo spettacolo: «Le prince sans rire». Il lavoro, tutto il lingua francese, è stato preparato dagli studenti so[illegible] la direzione [illegible] insegnanti di francese (Mirella Garino) e di educazione artistica (Manuela Rosini) con la collaborazione [illegible] gruppo teatrale «Approches». Per l'ultimo giorno [illegible] scuola la scuola Saint-Roch ha organizzato invece una partita di calcio tra gli studenti e gli insegnanti. L'incontro si disputerà mercoledì 10 giugno alle [illegible] allo stadio Puchoz.

[illegible]

Conferenza sull'alimentazione

Si svolge domani sera nella biblioteca comunale di Sarre, [illegible] conferenza-dibattito sull'alimentazione. A partire dalle 20,30 il dottor Paolo Ferrero parlerà sul [illegible] «Mangiare bene per [illegible] bene». L'ingresso è libero.

CHAMPORCHER

Due incontri per il referendum sui Giochi

Sono in programma per questa sera due incontri sul referendum. Il movimento [illegible]ei [illegible]rdi alternativi organizza a Champorcher, alle 21, nella sala del consiglio comunale un dibattito nel quale interverranno Fausta Baudin, del coordinamento [illegible] [illegible]», Elio Riccarand, consigliere regionale, e Carla Challancin, consigliere comunale di Aosta. Alle 20,30, nel salone delle scuole elementari di Courmayeur, l'union valdôtaine organizza un incontro con la popolazione per illustrare la propria posizione sul referendum.

[illegible]

S'inizia la pesca sportiva al Lago Lod

Verrà aperta [illegible] [illegible] pesca sportiva al Lago Lod di Chamois. [illegible] giugno la seggiovia Corgnolaz-Lago Lod rimane aperta soltanto il sabato e la domenica, mentre dal 4 luglio al 6 settembre sarà in funzione tutti i giorni, con orario continuato la domenica e dal 26 luglio al 23 agosto, mentre negli altri periodi sarà aperta dalle 9 alle 12,34 e dalle 13,30 alle 17,30. La pesca sportiva avrà invece sempre orario continuato.

Un [illegible] ferito

Incidente con danni a 4 auto

AOSTA. Quattro auto sono state coinvolte in un incidente stradale avvenuto ieri alle 16 in via Monte Solarolo. Due di queste erano parcheggiate irregolarmente e sono state danneggiate in seguito al tamponamento tra una «Renault [illegible]» e un'«Ape».

Una persona è rimasta ferita: Serafino Lusernaz, 71 anni, residente in frazione Cré a Gignod, guarirà in tre giorni da un lieve trauma cranico.

Antonio Strangis, 35 anni, residente a Lamezia [illegible]o, stava viaggiando con la moglie e il figlio [illegible] «Renault».

Strangis voleva parcheggiare l'auto, ma si è accorto di un posto libero soltanto dopo aver fatto qualche metro avanti. Strangis ha, così, ingranato la retromarcia per tornare indietro.

In quel momento è arrivata l'«Ape» condotta da Serafino Lusernaz: l'uomo non è riuscito a frenare e il motocarro è andato a sbattere lateralmente contro la «Renault».

L'urto ha fatto rimbalzare i due veicoli, che [illegible] [illegible] a finire contro le due auto in sosta, [illegible] «Renault [illegible]», parcheggiata in diagonale, e un fuoristrada «Pajero».

Lusernaz è stato portato in ospedale da un'ambulanza: i medici [illegible] pronto [illegible] dopo averlo visitato, hanno detto che non è grave. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani di Aosta.

[m. t. z.]

Due ragazzine di Savona ritrovate ad Aosta nella notte di lunedì

Fuga d'amore a 16 anni

L'allarme è stato dato da un insegnante da cui una doveva andare a lezione. In città hanno incontrato due amici. Il portiere dell'albergo ha chiamato il 113

AOSTA. Una vacanza in montagna durata poche ore quella di due ragazzine liguri di 16 anni scappate di casa lunedì pomeriggio e ritrovate la sera stessa in un albergo di Aosta. Le due protagoniste sono D. R., di Albisola Superiore (Savona), e la sua amica K. Z., di Savona: entrambe sono già ritornate in Liguria assieme ai genitori.

Lunedì D. R. doveva andare a una lezione privata a [illegible] [illegible] un insegnante. Come al solito è uscita di casa, ma non ha lasciato alcun messaggio ai familiari. La ragazza [illegible] è andata dal professore che, preoccupato per non averla vista, ha telefonato alla mamma.

La donna si è subito preoccupata: aveva paura che fosse successo qualcosa di grave. Dopo un breve giro di telefonate alle amiche e compagne di scuola di D. R. si è accorta che mancava di casa anche K. Z.: allarmata è andata dai carabinieri di Savona per denunciare la scomparsa della figlia.

Controllando tra gli effetti personali di D. R., la madre si è accorta che la ragazzina aveva portato [illegible] [illegible] il [illegible] libretto di risparmio sul quale [illegible] versate circa ottocentomila lire. D. R. e K. Z. intanto avevano già preso il treno: qualcuno le stava aspettando ad Aosta, forse ignaro che le due ragazze si fossero allontanate senza avvertire le famiglie.

Una volta arrivate in città, si sono dirette, [illegible] consiglio di alcuni amici del posto, in un hotel vicino all'ospedale. «Erano con tre ragazzi e un'altra ragazza - dice il gestore -. Sono arrivati verso mezzanotte. Le minorenni volevano affittare [illegible] [illegible]ra, [illegible] dicevano di non avere i documenti. Il portiere di notte, [illegible] sempre avviene in questi casi, senza farsi accorgere di nulla ha telefonato alla polizia».

Le due ragazze avevano detto di [illegible] [illegible] Savona: la polizia ha fatto gli accertamenti in collegamento con la cittadina ligure e ha scoperto che era appena stata sporta denuncia per la scomparsa di due giovani che corrispondevano alla descrizione fornita dal portiere.

Una pattuglia [illegible] squadra volante è andata all'hotel, [illegible] D. R. e K. Z. erano uscite con gli amici. Nel frattempo [illegible] stati avvertiti anche i carabinieri, che sono riusciti a rintracciare le due giovani poco più tardi e a riportarle in albergo, dove le stava aspettando anche la polizia.

Subito sono stati avvertiti i genitori [illegible] due [illegible] alle tre [illegible] già in Valle d'Aosta per riprendere le ragazzine. «Sono sicuro che volevano soltanto farsi una vacanza - dice il gestore dell'hotel -. Dal piano di sopra le sentivo ridere e scherzare e, da come mi ha raccontato il portiere di notte, non avevano affatto l'espressione preoccupata».

D. R. probabilmente contava di spendere i suoi piccoli risparmi in un'esperienza che a quell'età si considera una grande avventura. Forse aveva conosciuto con la sua amica gli amici aostani al mare e insieme avevano pensato di raggiungerli per qualche giorno.

[m. t. z.]

Due mesi a un allevatore di Pont-Saint-Martin. Il processo ieri davanti al pretore

Condannato per pascolo abusivo

Le mucche dell'imputato erano andate sul prato di un agricoltore di Rhêmes-Saint-Georges, che ha sporto querela alle guardie forestali. Il giudice ha concesso alla parte civile un risarcimento danni di due milioni

AOSTA. Le sue mucche pascolavano nel prato [illegible] vicino: il pretore Guido Bufardeci lo ha condannato a due mesi, al pagamento di una multa, al risarcimento del danno alla parte civile (2 milioni di lire) e al pagamento delle spese processuali. Sergio Perrucchione, 26 anni, residente in via delle Cascine a Pont-Saint-Martin, potrà beneficiare della sospensione condizionale della pena. Durante il processo l'accusa è stata sostenuta dal sostituto procuratore Alberto Iachini.

A querelare il giovane è stato un agricoltore di Rhêmes-Saint-Georges, Mario Banard, che si è fatto assistere come parte civile dall'avvocato Claudio Soro. «Banard avrebbe voluto ritirare la querela - dice Soro - [illegible] non è [illegible] riuscito a farlo perché ogni volta che iniziava il processo, che era stato rinviato già due volte, quel ragazzo andava via. Così non l'ha ritirata».

«Lunedì me ne [illegible] andato perché mia moglie [illegible] per partorire - dice Sergio Perrucchione -. Non potevo sta[illegible] in pretura, dovevo andare da lei». I fatti risalgono all'anno scorso, quando è stata sporta la querela alla guardia forestale, ma secondo Perrucchione sono fondati su una vicenda di qualche anno fa. Sergio Perrucchione, che ha cinquanta mucche e una stalla a Rhêmes-Notre-Dame, [illegible] ottenuto in affitto, tramite una cooperativa di nove allevatori, un alpeggio che si trova in fondo al paese. «Una volta lo affittavano a Mario, ma lui non pagava e lo hanno dato a me - dice il giovane -. Per questo è sempre [illegible] molto invidioso. Forse ha covato rancore, e mi ha querelato».

Il magistrato Alberto Iachini

Perrucchione aveva ottenuto l'alpeggio in affitto quattro anni fa: a Balard non era rimasto che un [illegible] confinante di mille metri quadrati. «Non sapevo che quel terreno era [illegible] affittato a lui - si giustifica l'imputato -. Quando mi hanno [illegible] l'alpeggio e mi hanno fatto vedere i confini mi sembrava rientrasse in mio possesso anche il prato di Mario. Lui mi diceva sempre che non potevo far pascolare le mie mucche in quel terreno, però non mi spiegava il perché. A lui non serviva a niente, era incolto, non aveva bestiame da far pascolare».

Un giorno Balard si è presentato all'alpeggio con la guardia forestale: «E[illegible] l'anno [illegible] più o meno in questo periodo - dice l'allevatore -. Davanti a loro mi ha fatto vedere il suo [illegible]tratto di affitto con la Regione. Io non sapevo niente di quel contratto, [illegible] quattro anni le mie mucche pascolavano in quel prato». [illegible] Balard ha così sporto querela. La guardia forestale ha inviato [illegible] copia del fascicolo alla magistratura e i giudici hanno [illegible] a giudizio Perrucchione, che in tutta la vicenda è stato assistito dall'avvocato Robert Creton.

Dice il fratello dell'allevatore, [illegible] «Balard ha fatto tutto questo solo per ripicca, perché mio fratello [illegible] riuscito ad aver in affitto l'alpeggio. Ha aspettato quattro anni prima di "saltare fuori" con quel contratto».

Sergio Perrucchione dovrà pagare subito un milione a Balard come provvisionale: le modalità per il pagamento del resto del risarcimento saranno stabilite in un'altra sede.

Maria Teresa Zonca

Il proprietario fa parte del comitato antiparco

Valgrisenche, teppisti danneggiano una baita

VALGRISENCHE. Una baita nell'Alta Valgrisenche è stata presa di mira [illegible] teppisti. A scoprirlo è stato Damiano Boson, comproprietario dell'edificio con alcuni fratelli, che si trova in località Grand Alpe. «[illegible] giorni scorsi - dice Boson - avevo deciso di andare a vedere la baita per vedere se c'era bisogno di qualche riparazione. Con mia grande sorpresa ho notato che erano state rotte tutte le porte di ingresso. Subito ho pensato a qualcuno che avventurandosi in montagna e avendo bisogno di ripararsi avesse scelto questo modo, discutibile, di ripararsi. Poi i danni mi hanno fatto sorgere altri sospetti».

L'anno scorso Boson era stato uno dei promotori del comitato antiparco dell'Alta Valgrisenche. Un movimento che aveva creato una grossa spaccatura in paese. «Mi chiedo come è possibile che succedano queste cose - aggiunge -. E' un atteggiamento incivile. Se esistono disaccordi e opinioni di[illegible] sono disponibile a confrontarmi [illegible] chiunque, ma [illegible] credo sia questa la strada migliore per [illegible] soluzioni pacifiche».

Damiano Boson, proprietario della baita insieme con altri fratelli e sorelle, ha sporto denuncia ai carabinieri. All'interno un gran disordine, ma non mancava nulla. Aggiunge: «I pochi oggetti di valore [illegible] già stati rubati qualche anno fa. Ma questa volta non credo che sia [illegible] tentativo di furto. E credo di poter escludere anche il tentativo di ripararsi dalle intemperie di qualche alpinista perché per questo motivo lasciamo sempre aperte, di proposito, altre porte che danno sulla stalla. Escludo anche i cacciatori, perché non è stagione, i turisti e gli scialpinisti perché per rompere a quel modo le porte occorreva essere attrezzati».

[e. b.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del mare

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, è la matrice di Savona, sede della città primitiva, culla del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo con una fortezza. Anticamente, [illegible] e Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, scelse Savona come quartier generale, e Genova, fed[illegible] [illegible] Roma, fu data alle fiamme. Negli anni, le parti si invertono, Genova è potente, a Savona restano le briciole.

Nel '600 Savona gioca le [illegible] [illegible] con Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. Ma sono carte sbagliate, e arrivano le batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. La ri[illegible]ita si deve a Napoleone che la fa capoluogo del compartimento di Montenotte e la affida alle cure del prefetto Chabrol. Si sviluppano, [illegible] l'altro, i progetti di nuove comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. Nel 1805 la Savona-Alessandria, [illegible] 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Il porto di Savona

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite le funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie di S. Giuseppe di Cairo. [illegible] c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni del '900. E' la stagione caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva di fronte alla spiaggia del Prolungamento. Dispone di un teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra [illegible] piccola Nizza, poi prevale la scelta dell'industria e del porto. Ora la città, capoluogo di una delle province più turistiche d'Italia, [illegible] [illegible] riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase di rifacimento, sede di musei e con un grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: manca solo il vecchio Wanda.

[l. p.]

Nel '91 i centri piemontesi invasi da 22 mila clienti

E' scattata la stagione delle cure alle terme

MARI inquinati [illegible] montagne depredate orientano sempre più le famiglie a trascorrere [illegible] vacanze in qualche stabilimento termale, per tonificare [illegible] [illegible] e trascorrere le ferie in modo alternativo. In Piemonte [illegible] [illegible] che l'imbarazzo della scelta.

In tutto il '91 si sono registrate oltre 22 milioni di presenze. La percentuale di stranieri [illegible] hanno scelto il turismo delle acque salutari è cresciuta del 15,6% e dell'8,1% . I dati [illegible] stati resi noti [illegible] giorni scorsi dall'Ufficio studi «Enit».

E' finito dunque il tempo degli stabilimenti affollati da attempati clienti, in cerca di quiete e tranquillità. Le terme: prima turismo d'élite, destinato a re, regine, nobili; poi a pensionati storditi dal traffico cittadino, oggi sono diventate la meta di un turismo giovane quasi di massa.

«Il turismo termale in questi ultimi anni ha ottenuto un notevole incremento» conferma l'assessore al Turismo [illegible] provincia di Cuneo, Guido Bonino.

Nei giorni scorsi numerosi stabilimenti termali hanno dato [illegible] inizio alla loro attività che [illegible] concluderà in autunno. I turisti [illegible] già numerosi così [illegible] le prenotazioni. Tra le Terme più antiche si possono menzionare quelle di Vinadio, nel cuneese.

[illegible] persino ai romani, acquistano incredibile notorietà nel XVI secolo e conquisteranno più tardi, [illegible] la loro salubrità, il celebre statista Camillo Benso [illegible] [illegible] Cavour e la scienziata Marie Curie, che qui ha condotto lunghe ricerche sulla radioattività. Le Terme di Vinadio distano da Torino 130 chilometri ed offrono oltre 400 posti letto. Recenti ristrutturazioni hanno inoltre ridato splendore al Grande Albergo Terme.

[illegible] Lurisia sgorga leggerissima invece l'acqua della Fonte Garbarino e della Santa Barbara. Le Terme qui sono situate [illegible] piedi del Monte Pigna, nel Monregalese, a 720 metri [illegible] altezza sul livello del mare. Sono frequentatissime anche nei [illegible] si invernali, quando i giovani abbinano cura termale a settimana [illegible] bianche. L'ingresso agli stabilimenti per cura idropinica (cioè l'assunzione di acqua minerale) costa 10 mila lire. Le Terme di Lurisia, che si trovano nel Comune di Roccaforte, distano [illegible] chilometri da Torino: dieci gli alberghi [illegible] i posti letto).

«Garessio [illegible] [illegible] uno dei luoghi più salubri di questa splendida provincia di Cuneo» diceva [illegible] 13 luglio 1935 nel presentare il [illegible] stabilimento di cura delle terme [illegible] [illegible] Bernardo Carlo Chiaudano, docente all'Università di Torino. A Garessio si assommano infatti qualità terapeutiche delle acque con serenità e «salubrità» dell'ambiente. Otto sono le possibilità di alloggiamento (396 i posti letto).

Nell'Alta Valle Gesso si trova lo stabilimento [illegible] Terme [illegible] Valdieri, con 32 sorgenti, situato a [illegible] metri sul livello [illegible] mare. Dista [illegible] Torino 160 chilometri. Gli alberghi sono due tra questi [illegible] Grand Hotel con 220 posti letto. I clienti delle Terme di Valdieri [illegible] da ogni parte d'Italia; le cure più richieste [illegible] quelle reumatiche (stufe e muffe) e respiratorie (inalazioni). [illegible] [illegible] poi bagni a indirizzo dermatologico.

In provincia [illegible] Alessandria si segnala lo stabilimento di Acqui Terme. Spiega il direttore Giovanni Zaccone: «Acqui Terme [illegible] da [illegible] abbina [illegible] turismo termale una rassegna di danza e balletto: madrina l'étoile Loredana Furno».

Lo stage, cui [illegible] abbinato il «Premio Acqui danza», inizia a fine [illegible] e prosegue in luglio. Il successo è tale da far concorrenza a «Vignale Danza», [illegible] rassegna legata a Vignale Monferrato [illegible] (dove [illegible] pure la fons salera) il piccolo borgo, trasformato in un fiorente centro artistico e culturale.

La rassegna monferrina compie quest'anno 14 anni [illegible] successo [illegible] nei quali si sono alternate le più brillanti stelle del balletto mondiale e migliaia di giovani talenti hanno rinforzato i muscoli e perfezionato la tecnica con stages settimanali. Negli Anni Cinquanta la stazione raggiunse l'apice del [illegible]

La «bollente», a pochi metri dal duomo edificato nel 1060, da [illegible] sgorga acqua a 75 gradi è il vero simbolo della città che oltre essere rinomata per le Terme [illegible] ben [illegible] vini doc e alcuni castelli. Acqui propone, inoltre, ai turisti il premio letterario Acqui Storia, la Cavalcata Aleramica e il Settembre acquese.

Nel Novarese [illegible] conosciute le acque di Crodo a 425 metri di altezza sul livello [illegible] mare, indicate nella cura delle malattie dell'apparato digerente.

[illegible] bacino dell'Ossola, ci sono invece gli stabilimenti di Bognanco; si trovano a 7 chilometri da Domodossola, dove sgorgano [illegible] le sorgenti: San Lorenzo, Ausonia e Gaudenziana. I turisti possono usufruire di 17 strutture alberghi[illegible] (630 i posti letto). Nell'Astigiano, lo stabilimento [illegible] Agliano Terme fa[illegible] per le acque cloruro sodiche è già affollato dai turisti.

[illegible]

L'ingresso delle [illegible] di Bognanco (a sinistra) e un'immagine [illegible] [illegible] fanghi [illegible] Acqui (MAROTO)

Lettera degli antiquari al sindaco

Saluzzo divisa per la Mostra

SALUZZO. «I sottoscritti antiquari presenti alla ventiseiesima [illegible] [illegible] nazionale, ascoltate le dichiarazione del Comitato permanente della Sala d'Arte che ipotizza di trasformare da annuale a biennale la cadenza della rassegna per favorire quella [illegible] Torino, esprimono fermo dissenso e amarezza».

S'inizia così [illegible] lettera di protesta, seguita da [illegible]itré firme, indirizzata al sindaco Marco Piccat. A [illegible]chi giorni dalla [illegible] chiusura, si apre così un'aspra polemica sul futuro [illegible] una fra le più importanti mostre dell'antiquariato piemontesi.

L'argomento [illegible] è [illegible]. [illegible] possibilità di alternare l'esposizione saluzzese, fino ad oggi annuale, a quella che si tiene al Lingotto di Torino, con l'obiettivo [illegible] «razionalizzare» gli appuntamenti con il grande antiquariato in Piemonte, circolava già da alcuni mesi.

[illegible] proposta era stata discussa al Sindacato Antiquari Piemontesi, che da circa un [illegible] ha notevolmente incrementato i rapporti con l'Ente della mostra.

Dopo [illegible] [illegible]imo apparente assenso fra le parti in causa, l'accordo è sal[illegible] all'indomani della chiusura della rassegna che - secondo visitatori ed espositori - è [illegible] la migliore degli ultimi anni.

Che [illegible] [illegible] accaduto? «La mostra [illegible] non è un'emanazione del sindacato piemontese - spiega Franco Brancaccio, l'antiquario saluzzese in prima fila [illegible] i firmatari -, è una rappresentanza degli antiquari di tutta Italia. L'associazione non può prendere [illegible] simile decisione: [illegible] [illegible] mercanti d'arte, anche torinesi, che non sono d'accordo. Abbiamo [illegible] atteso la conclusione [illegible] rassegna per farci ascoltare perché, una volta [illegible] più, il pubblico ci ha dimostrato che la mostra [illegible] Saluzzo [illegible] annuale e tale deve rimanere: per [illegible] fatto [illegible] tradizione e perché soltanto in questo modo i clienti non ci dimenticheranno. La frequenza biennale è utile soltanto per poche, grandi città, dotate di autostrade e aeroporti dove arri[illegible] clienti importanti anche dall'estero. Non è certo la soluzione ideale per risolvere il nostro [illegible]

Giancarlo Gallino, presidente [illegible] sindacato, usa toni duri: «Sono rimasto estremamente stupito dalla presa di posizione. La protesta dimostra che gli antiquari non hanno capito che la biennalità [illegible] l'unico modo per non "ammazzar" la mostra. L'associazione, caldeggiando l'alternanza con Torino, ha voluto offrire una mano agli espositori, dare loro la possibili[illegible] di elevare qualitativamente la rassegna e quindi il livello del mercato. E' [illegible] progetto che è stato ampiamente discusso nelle [illegible] riunioni e che aveva raccolto l'adesione anche di molti antiquari che oggi hanno firmato il documento di dissen[illegible].

Altrettanto sorpreso è il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani: «Dal mio punto di vista la scelta - sofferta - di ren[illegible] biennale la [illegible] trova giustificazione nei dibattiti che l'hanno preceduta e che hanno [illegible] l'appoggio di Comune, Regione, Camera [illegible] commercio e Provincia. Il provvedimento può [illegible] a patto che, in tempi rapidissimi, Saluzzo sia portata alla pari di Torino e che entrambi i centri possano diventare gli unici poli piemontesi della promozione dell'antiquariato ad alto livello».

Vanna Pescatori

Monsignor Poletti, piemontese vicario di Roma fino al '91

Il cardinale con la frusta

Dai rapporti con Paolo VI alle lettere di Aldo Moro dal carcere delle Brigate rosse Denunce sui partiti. «La dc mi considera un avversario, [illegible] l'ho sempre difesa»

Il cardinale Ugo Poletti è originario [illegible] Omegna. E' stato vicario di Roma per 18 anni durante i quali ha conosciuto [illegible] spaccato di [illegible] [illegible] che ha [illegible] denunciato a rischio [illegible] diventare sgradito e impopolare (MAROTO)

NOVARA. «Paolo VI? Con lui ho avuto un rapporto delizioso, [illegible] quello di cui Roma aveva bisogno. Papa Luciani? Quando lo incontrai subito dopo l'elezione al soglio pontificio e mi parlò delle [illegible] angosce, pensai "Quest'uomo non ce la fa". Aldo [illegible]ro? Avevo contatti frequenti. Dalla prigione delle Brigate [illegible] inviò due lettere al Papa, ma quelle missive pas[illegible] prima da me. Si rivolgeva al Pontefice: "Veda un po', magari attraverso il cardinale Poletti". Nessuno lo ha [illegible] saputo».

Appunti di vita romana [illegible] un cardinale. Così potrebbe intitolarsi il capitolo, autore Ugo Poletti, vicario [illegible] Roma dal '73 al '91. Nato a Omegna, sul lago d'Orta, 78 anni fa, elevato alla porpora cardinalizia a 59, protagonista discusso dell'ultimo ventennio («Sono un amico scomodo della dc»), l'ex parroco del quartiere San Martino è tornato a Novara per parlare a imprenditori e dirigenti cattolici in una [illegible] organizzata dall'Ucid e alla quale hanno partecipato anche i [illegible] dei Lions.

Una conversazione amichevole durante la quale l'ex vicario [illegible] Roma, innovatore e fustigatore dei costumi, racconta la sua esperienza romana. E ne [illegible] uno spaccato di vita italiana, con episodi e retroscena sconosciuti.

Uova marce. «Arrivare a Roma in quegli anni fu un impatto terribile. La città risentiva di quello [illegible] io chiamo il veleno destabilizzante [illegible] '68. Erano gli anni di piombo, bisognava dare una risposta alla gente. Così imparai ad andare sempre da solo in periferia. Una volta, in [illegible] borgata, mi bersagliarono l'auto [illegible] le uova marce, soltanto [illegible] donna si avvicinò per pulire il vetro. Ma in quel modo io, come nessun altro, imparai a conoscere Roma».

I politici. «Nel '74 organizzai il convegno "Responsabilità dei cristiani di fronte all'ingiustizia" e i mezzi [illegible] comunicazione di tutto il mondo parlarono [illegible] [illegible] sui mali di [illegible]. Quel convegno scosse le [illegible] scienze e diede fastidio, al punto che un altissimo personaggio della dc venne da me annunciando che avrebbe compiuto passi più in alto. Paolo VI fu il solo a difendermi e quell'iniziativa diede uno scossone alla Chiesa e alla città. [illegible] voluto conoscere la Roma vera, in 20 anni ho eretto 80 nuove parrocchie; in molte borgate le organizzazioni ecclesiastiche [illegible] l'unico punto di riferimento sempre più credibile».

Giovanni Paolo II. «Ci incontravamo ogni settimana. La prima volta mi chiamò e mi disse: "Io sono il vescovo [illegible] Roma [illegible] lei conosce tutto e l'organizzazione tocca a lei. E' sempre stato un rapporto fraterno. All'inizio mi inginocchiavo davanti a lui, poi mi accorsi che lo mettevo in imbarazzo e cambiai atteggiamento».

I rapporti [illegible] **la dc.** «In casa mia sono passati [illegible] i segretari nazionali dei partiti. Venivano a esplorare il mio pensiero sulle decisioni importanti da assumere; successivamente, quando presumevano [illegible] aver capito, [illegible] ne andavano. Il rapporto con la [illegible] merita [illegible] capitolo a parte. Per le mie denunce sono stato considerato un avversario del partito, invece l'ho difeso. Ho avuto la colpa di [illegible] unito al sostegno l'ammonimento. Già nel lontano [illegible] [illegible] che la dc doveva rinnovarsi».

Gianfranco Quaglia

Un concerto dell'Orchestra da camera di Aosta conclude stasera la rassegna

Maggio finisce anche in musica

Nel salone delle manifestazioni l'ensemble diretto da Willy Merz eseguirà brani di Vivaldi, Purcell e Bach. Suoneranno inoltre i solisti De Marchi, Bresso, Murgia, Pavone, Coluccio e Miszczyszyn

L'Orchestra da camera di Aosta diretta da Merz, che suonerà alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale

AOSTA. Vivaldi, Purcell e Bach [illegible] i tre autori che l'Orchestra da camera di Aosta, diretta da Willy Merz, proporrà questa sera alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, nell'ultimo appuntamento del «Maggio musicale», la rassegna organizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione e della sede regionale della Rai.

[illegible] sipario si alzerà sul «Concerto in Si minore per violoncello e orchestra» di Vivaldi, in cui l'ensemble aostano sarà affiancato dal violoncellista Luca De Marchi, mentre per il «Concerto in [illegible] minore per quattro violini» l'attenzione del pubblico sarà per i solisti Silvio Bresso, Alessio Murgia, Fabrizio Pavone e Adriano Coluccio, al violino.

L'Orchestra da [illegible] eseguirà poi «The Fairy Queen» di Henry Purcel, che si ispira al «Sogno [illegible] di mezza estate» di Shakespeare, e la «Suite in Si minore per flauto e archi» di Johan Sebastian Bach, un esempio di coesistenza tra il barocco tedesco e il «goût» francese. Al flauto solista Giovanni Miszczyszyn. L'ingresso [illegible] libero. [sa. b.]

Premiate due musiciste

Sono Sara Mangaretto (flauto) e Luigina Stevenin (clarinetto)

AOSTA. Il duo Mangaretto-Stevenin ha vinto [illegible] secondo Concorso nazionale di musica per borse di studio che si [illegible] volto nei giorni scorsi al Teatro civico di Tortona.

Sara Mangaretto [illegible] flauto e Luigina Stévenin [illegible] clarinetto hanno concorso nella categorie H (per i duo nati dal 1962 in poi) e si sono aggiudicate il primo premio della loro giornata. Le due musiciste valdostane hanno inoltre ottenuto il secondo premio assoluto [illegible] categoria e vinto la borsa di studio «gareggiando» con altre [illegible] formazioni.

Il concorso, che ha voluto valorizzare le doti musicali e interpretative dei concorrenti, [illegible] ai musicisti di nazionalità italiana e agli stranieri che risiedono in Itali[illegible]. [illegible] manifestazione hanno partecipato circa in 400.

Le due musiciste valdostane, entrambe diplomate al Conservatorio di Cuneo, collaborano da anni con l'Orchestra da ca[illegible] di Aosta, diretta [illegible] Willy Merz, e parteciperanno [illegible] certo che si terrà questa [illegible] teatro Giacosa di Aosta.

Luigina Stevenin da alcuni anni si è inoltre inserita nell'Orchestra di Ivrea e si esibisce per lo più [illegible] formazioni di musica [illegible] camera: quintetti di fiati e trio di violoncello e pianoforte.

Quest'anno la clarinettista valdostana ha anche cominciato un corso di specializzazione a Perugia [illegible] guida del maestro Ciro Scarponi.

[illegible] Mangaretto ha al su[illegible]tivo altre vittorie a concorsi e manifestazioni. La giovane flautista valdostana [illegible] aggiudicata il primo premio al Concorso nazionale per flauto «Città di Genova» e [illegible] recente ha ottenuto l'assegnazione di un'audizione che le permette di continuare gli studi e il perfezionamento musicale con [illegible] maestro Raymond Guiot, docente al Conservatorio superiore di Parigi. [sa. b.]

Oggi ultimo film in rassegna al cinema Corso

Esistenze disperate nella Terra del Fuoco

AOSTA. Una tragedia in Patagonia, fra cielo e terra battuti dal vento e [illegible] umani incapaci di uscire dalla loro paralisi esistenziale: questo [illegible] soggetto di «Alambrado», il film del regista italo-argentino Marco Bechis che conclude oggi al cinema Corso la rassegna «La forza della volontà», organizzata dal Comitato regionale di cooperazione [illegible] i Paesi in [illegible] sviluppo. La pellicola, proiettata all[illegible] 17 e 21, sarà seguita alle 22,30 da un incontro-dibattito con il regista sulla situazione sudamericana e il [illegible] cinema.

Dicono gli organizzatori: «Sarebbe auspicabile una maggiore attenzione al colloquio da parte del pubblico valdostano che, seppur piuttosto numeroso, ha l'abitudine di alzarsi e uscire già prima che sullo schermo scorrano i titoli di coda». Mai [illegible] questa volta il film, il personaggio e i luoghi mostrati valgono il tempo speso: soprattutto [illegible] si pensa che i paesaggi di nitida bellezza inquadrati dalla macchina da presa oggi non esistono più, sconvolti da un'eruzione vulcanica.

Girato sull'onda di certe suggestioni alla Bruce Chatwin, «Alambrado» rivela la mano sicura di Bechis nel dipingere l'intreccio di situazioni personali che si sviluppa in un ambiente da inferno dantesco: la Terra del Fuoco, poco distante dallo [illegible] Magellano, a migliaia di chilometri dal più vicino aeroporto. Harvey Logan, di antica origine inglese, abita una zona di terra e cespugli il cui unico pregio [illegible] la costante velocità del vento: il posto ideale per un aeroporto. Per questo un uomo d'affari inglese arriva a [illegible] la vendita. Sarebbe una possibile via di salvezza per il vecchio colono oberato [illegible] debiti e [illegible] i suoi due figli. Ma [illegible] vuole uscire [illegible] suo incubo. [l. b.]

A Tsr «Lucia» di Lino Brocka, su A2 un servizio sulla conferenza di Rio

Film e reportage per l'ambiente

E Annie Girardot interpreta «Les Merisiers»

Molto cinema questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,30 Tsr [illegible] la seconda parte di «It», un film di Tommy Lee Wallace [illegible] Harry Anderson e Dennis Christopher. Tratt[illegible] da un romanzo di Stephen King, [illegible] storia [illegible] ambientata in una tranquilla cittadina americana, improvvisamente sconvolta dalla misteriosa scomparsa di numerosi bambini. Solo sette persone conoscono la causa di tutta questa inquietudine: nella zona [illegible] tornato «It», il malvagio clown che la terrorizzò 30 anni prima, quan[illegible] esso riuscirono a sconfiggerlo. E anche ora la lotta si scatena, feroce, brutale, terrificante.

Alle 20,55 Antenne 2 presenta invece [illegible] *Merisiers*», un film televisivo interpretato da Julien Cesbron, Françoise Christophe e Annie Girardot. E' la storia di Marcelline, che, dopo aver passato la sua vita all'estero, torna nel [illegible] paese per ritirarsi assieme [illegible] figlia e al nipotino nella sua [illegible] in campagna. La sua sorpresa è grande quando scopre che una delle ca[illegible] della proprietà è abitata da Sophie, l'[illegible] amichetta di [illegible] marito. La sua lotta per caccia[illegible] l'intrusa viene complicata dalla passione del nipote per quest'ultima, che con pazienza gli insegna a [illegible] clarinetto.

Annie Girardot stasera su A2

Alle 22,40, sempre sulla stessa rete, va in onda «*Sauve qui veut*», settimanale di difesa dell'ambiente. Dedicato alla confe[illegible] di Rio de Janeiro, presen[illegible] in sommario alcuni servizi: sul disboscamento della foresta amazzonica, sull'avanzata del Sahel africano, sull'inquinamento in una città russa.

Alle 23 Tsr propone per i cinefili un'assoluta novità: l'ulti[illegible] girato dal regista filippino Lino Brocka, prima [illegible] morte. «*Lucia*» (Filippine, 1991, 90') racconta come l'inquinamento dal [illegible] dovuto all'affondamento di una petroliera, porti alla rovina un piccolo villaggio [illegible] pescatori. Una docu-fiction basata su una storia [illegible] [l. b.]

[illegible]

AOSTA Corso — Tel. (0165) 35.688. Or.: 17 ingr. gratuito. Rass. cinematografica — **La forza [illegible] volontà** di Ramòn Menendez con Edward James Olmos, Lou D. Phillips (Usa) — Uno stimato dirigente lascia il [illegible] per andare ad insegnare l'algebra ai teppisti dell'High School del quartiere latino. N. V. 1h 43' Drammatico

Giacosa — Tel. (0165) 362.220. Or.: 20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262. Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206. Orario: 20; 22. Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30. Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.473. Orario: 18; 20; 22. Lire 13.000 — [illegible]

[illegible] — Tel. (0125) 929.493. Ore 21. L. 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro. Tel. (0125) 422240. Orario: [illegible]; 22,15 — **La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della [illegible]. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bam[illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Politeama — [illegible]. Tel. (0125) [illegible]. Orario: 20; 22,15 — **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Abcinema — Via Arborio. [illegible]. (0125) 425.060. Orario: 20; 22,15 — **Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'av[illegible] culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La vita appesa a un filo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible], di M. Monicelli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: [illegible]30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Mienta baci sulla bocca. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Toto le héros, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ALLIER [illegible] 5. Innocenza colposa. Non vist. Or.: [illegible] 18,30; 20,20; 22,30.
DORIA v. [illegible]. Bolle di sapone. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Detective coi [illegible] e spille. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendo Mariaga. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible]. Ferreti e masone spiro. [illegible]: 15,25; 17,10; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45. [illegible] 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Free Jack in fuga nel futuro. Ore 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di O. Stiller. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. Beethoven. [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingiwu, H. Caifei. Or.: [illegible]

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. Un treno per Wuppertal di F. Cirilone. Ingresso libero, vendita spettacoli 5,6,7/6 Ifigenia in Tauride di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria ore 13-18,30. [illegible] 8815.383/209/210
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15,30 Teatro dell'esperienza, danza della vita. Apertura del convegno su Pina Bausch. Presiede e introduce Elisa Vaccarino. Ingresso libero. [illegible] informazioni telefoniche 8815.383/208.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: Mara de Bouwys (Opéra di Parigi). 5/15, Jean-Pierre Martal: 15/19. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrina Campbell (Usa) 6-10. [illegible] zioni telefoniche [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg [illegible]

[illegible] Due
12,10; 17 La voix de la [illegible]

[illegible] Delta
6,30 L'oroscopo, il Serenella
8,45 [illegible] col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La [illegible]
17 — Italia cocktail, con Alex Grassa
18 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible]
7,10 Prime notizie
8 — Oroscopo
10,[illegible] Numerologia
13 — Caffè Chantant
[illegible] Rendez-vous patoisan

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Tv [illegible]
9 — Top models
9,20 Symphonie
9,55 Vive les animaux
11,50 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 [illegible]
14,25 [illegible] Polluards
16 — [illegible]
17,20 Looping
17,45 MacGyver
18,35 Top models
[illegible] Tj-soir
20,20 Le clown diabolique, film
[illegible] Tj-nuit
23 — I want to go home, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 [illegible] news prima pagina
10,15 Alla ricerca [illegible] faraone, giocospettacolo
10,30 Di[illegible] insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio B[illegible]
[illegible] Juke box, dischi a richiesta

[illegible]
[illegible] La voce delle [illegible]
6,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rav sera

Tele Alpi
7,30 Chappy, cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Amandoll, telenovela
12,40; 19; 22; Alpitime, n[illegible]
13 — Rockford, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Tutto er tutto, film
17 — Cartoni animati
18 — Agente Pepper, te[illegible]
20,30 Calcio
24 — La spada invincibile, film

Top [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Fiebe

[illegible] club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica [illegible]
15,30 Dischi [illegible]
18 — Annunci gratuiti

[illegible] Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti

C2

I risultati del sondaggio «La Stampa» con i tifosi dell'Aosta su tecnico, squadra e società

Soltanto gli ultras sostengono Fossati

Il mister è poco amato. Qualche critica ai dirigenti

AOSTA. I tifosi bocciano Fossati, rimpiangono alcuni giocatori ceduti dopo la promozione in C2, sono convinti che l'Aosta si salverà e chiedono la conferma soprattutto di Barone, Caponi, Ferretti, Girelli, Panizza e Orlando. Moltissime le telefonate giunte lunedì in redazione per il sondaggio.

Per Antonio Radicena «l'allenatore doveva esonerato dopo la sconfitta di Suzzara. Fossati non è riuscito a divertire, anzi in abbiamo sempre sofferto per la mancanza di schemi. Non è comunque facile lavorare ad Aosta, il pubblico . gente odia i colori rossoneri punto gurerai la retrocessione. Mi auspico svolta a livello dirigenziale. Spero che vengano confermati De Giorgi, Caponi, Barone e Girelli».

Anche Luigi Forlin è critico nei confronti di Fossati: saputo ottenere risultati soddisfacenti con un organico tutto rispetto. Se vuole rimanere ad Aosta, farà bene a seguire le partite domenica, guardandole campo. Dopo il successo sul Fiorenzuola la salvezza dovrebbe essere quasi certa. Confermerei Girelli, Caponi, Ferretti, Orlando, De Giorgi, Barone e Panizza, ma i migliori saranno ceduti».

Estremamente contrario alla conferma di Fossati è Massimo Toffanello considera l'allenatore «incompetente. Sono tifoso del Torino e avevo apprezzato le qualità da giocatore, però come tecnico mi ha deluso. Il mister non ha saputo gestire lo spogliatoio, prova ne sia l'esclusione di Orlando a favore di Maestrelli. Non parliamo poi di Cuc, boicottato in tutti i modi. Campistri è stato un oggetto misterioso. Senza il suo infortunio, probabilmente sarebbe stato relegato in panchina. Assurde le prese di posizione di Fossati nei confronti degli arbitri quando i risultati erano negativi. In alcune circostanze anche i dirigenti si sono dimostrati all'altezza; spero che rimangano De Giorgi, Cuc, Panizza, Tedoldi, Orlando, Ferretti e Girelli così come mi auguro vengano ceduti Paini, Lussignoli, Maestrelli e Angelis».

voci contrarie, c'è anche qualche opinione favorevole a Fossati. «Il salto dal calcio dilettantistico a quello dei professionisti - dice Claudio Riva - è enorme. L'allenatore ha saputo gestire a dovere la dra. Dobbiamo lasciare lavorare tranquilli sia la società sia il tecnico per poter festeggiare la sal che è traguardo tut rispetto in un girone che vive all'insegna dell'equilibrio».

Anche per Vittorio Padovani «l'allenatore ha fatto un buon lavoro e merita la conferma. Non c'è molto da cambiare nell'organico. I primi confermati dovrebb essere Ferretti, Girelli, De Giorgi e Barone. Nella sfida salvezza con il Fiorenzuola la società non avrebbe dovuto concedere l'entrata gratuita, ma offrire l'incasso ai giocatori per la vittoria ottenuta».

Soddisfatto del comportamento dei rossoneri è Pe che segue l'Aosta «da 65 anni e come anziano tifoso capisco le difficoltà che si possono incontrare. guardare al passato per rendersi conto di come la maggioranza delle squadre neopromosse in C2 sia quasi sempre subito retrocessa gravi dissesti finanziari. Se l'Aosta riuscirà a mantenersi tra i professionisti avrà vinto un campionato. Ho molta stima per il presidente Bertone e per il direttore sportivo Cardellina che spero rimangano nella prossima stagione. Non mi sento di giudicare il tecnico. Mi auguro che i tifosi sappiano sempre vicini alla squadra, evitando contestazioni e sostenendo i giocatori soprattutto nei momenti di difficoltà».

Per Luciano Pasqualin «l'Aosta riuscirà a salvarsi, ma per il prossimo anno bisognerà cambi allenatore. sono problemi dopo la vittoria nell'Interregionale, però avrei voluto assistere a qualche partita più piacevole. Un applauso particolare a Girelli che con i suoi gol dovrebbe consentirci la permanenza in C2. Il bomber ha diritto ad approdare a categorie superiori, se tutti lo rebbero ancora ad Aosta».

Molto critico Fabrizio Bergamasco. «Nella società ci sono personaggi oscuri, il signor che vuole affossare la squadra per favorire lo Châtillon/St-Vincent. Fossati ci sta portando verso la salvezza, merita riconferma. Devono rimanere in Caponi, Ferretti e Barone. La dovrà rivedere i prezzi dei popolari: 15 mila lire sono eccessive. In trasferta abbiamo avuto arbitraggi contrari scandalosi».

Piero Costa ed Ernesto Lupi concordi nel sottolineare gli errori della società «per le cessioni Trebbi e Pistillo, che sarebbero stati utilissimi. L'anno scorso con Alzani ci si divertiva, ora tutte le domeniche c'è da soffrire perché la squadra non gioco. E perché è stato sacrificato Buda, portiere protagonista della promozione?».

Anche una voce femminile, quella di Elena Pisani, è favorevole 12° . «De Giorgi è bravo, ma Buda meritava di essere titolare. Ritengo incomprensibile cessione di alcuni giocatori che erano stati gli tefici della vittoria campionato Interregionale. Confermerei Panizza, Ferretti e Girelli».

Elio Zappa è contrario alla conferma di Fossati e di chi l'ha voluto riportare ad Aosta. Non c'è gioco e con l'organico a disposizione doveva ottenere ben altri risultati. Con il mister possono tornare a casa Lussignoli, Colnaghi, Tedoldi, Orofino e Campistri». Anche Giuseppe cambio alla guida tecnica perché salvezza è merito esclusivo dei giocatori che già erano stagione: Girelli, Panizza, Ferretti e Barone. Per non trovarci di nuovo in cattive acque, dobbiamo pareggiare a Leffe. La squadra ha, in ogni caso, bisogno di maggior calore parte dei tifosi».

Hanno voluto far conoscere la propria opinione 73 ultras con una lettera che sottolinea «la gratitudine verso ti che ha saputo meritarsi la no stima. Vorremmo conoscere particolari sul nuovo assetto societario e avere garanzie per il futuro sui giocatori. Ai responsabili del sodalizio chiediamo poi di interessarsi delle pessime condizioni dello stadio».

Per chiudere la lunga fila di pareri, che è giunto in redazione firmato «Un vecchio cuore rossonero» e sottoli l'insoddisfacente campio alla luce dell'organico a disposizione dell'allenatore «che non merita la riconferma perché si è incaponito a schierare Ferretti sulla fascia, privando il centrocampo di ottimo elemento. Il tecnico ha impiegato colpevole insistenza giocatori che si dimostrati scar dotati e poco legati alla maglia indossano, relegando in panchina Cuc, cresciuto giovanili valdostane e che ha portato la fascia di capitano la nazionale tanti, che possiede grande temperamento e grandi doti atletiche e tecniche. Patetiche poi alcune dichiarazioni di Fossati sugli arbitraggi ostili. Confermerei Caponi, pregandolo di rinunciare ai tuffi che ricordano Chiarugi, Ferretti, Tedoldi, Cuc, Girelli, Barone e i portieri, darei spazio ai tanti calciatori cresciuti in Valle ai quali per motivi sconosciuti, o meglio sciutissimi, è precluso il Puchoz. L'impiego di Lussignoli chiarisce quali dinamiche e interessi abbiano ispirato le scelte di Fossati».

Sigirido Beneyton

Un'azione dell'Aosta nella partita disputata domenica contro il Fiorenzuola

I tifosi sugli spalti del Puchoz. Pochi gli entusiasti nei confronti delle scelte dell'allenatore Natalino Fossati (nel riquadro)

Due tornei a Châtillon

tornei di calcio veterani hanno riscosso l'attenzione degli appassionati di Châtillon. Sabato al campo «Brunod» è disputato il «Trofeo Croatto» la partecipazione di 6 squadre. Il successo è andato allo Châtillon che ha sconfitto in finale, per 2-0, gli svizzeri dell'Yvorne. Le reti per i castiglionesi no di Ernesto Ussin e Claudio Fornaciari. Terzo posto Nizza, al Nimes e al Vouvry. Nel torneo disputato domenica si è imposto il Castellamonte, che ha decisivo l'Anpi Elter 1-0. Alle spalle degli si sono piazzati Casteggio, Valle Elvo, Verrès e St-Vincent. Sabato i veterani Châtillon impegnati nel torneo internazionale di Lione. L'attività del sodalizio proseguirà con la partecipazione al internazionale di Ginevra il 13 giugno e a quello di fine mese a Domodossola. [s. b.]

FLASH

Sei squadre «scoiattoli» in campo per il Trofeo Scott

squadre, suddivise in 2 gironi, daranno vita oggi alle pale dell'Istituto per Geometri al «Trofeo Scott Usa» di minibasket per la categoria scoiattoli. Il girone A comprende Nicotera Aosta, Cus Torino e Pino Tori il raggruppamento B è formato da Scott Usa Aosta, Lombardi Torino e San Lorenzo Novara. L'inizio degli incontri è alle 9,30, le finali 16,30.

Saint-Pierre per imparare

disputa a St-Pierre la 2ª fase torneo giovanile «Sei bravo a scuola di calcio». Questo il programma degli incontri, inizio alle Quart-Aymavilles/Gressan, St-Christophe-Fénusma, Pont Donnaz-Charvensod/S.Orso e St-Pierre-Châtillon/St-Vincent. La fase finale si giocherà domani a partire

A SEGNO

Piero Mondin vince in Regione Saumont

Si è disputata poligono di tiro a segno della regione Saumont la prima parte del 4° Trofeo per gli operatori dei servizi d'ordine e vigilanza armati che operano in Valle. Ha vinto Piero din dell'Istituto di vigilanza Monte Bianco, davanti al vigile urbano Salv Recupero e Raffaele Cortese, compagno di lavoro del vincitore. classifica a squadre l'Istituto di vigilanza Monte Bianco ha preceduto Polizia municipale, Polizia di Stato, Parco Gran Paradiso, Istituto di vigilanza valdostano e Corpo forestale regionale.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 3 Giugno 1992 n. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

I «camici bianchi» avevano proclamato sei giorni di sciopero: raggiunto un accordo

Firmata la pace tra medici e Usl

Soddisfatti [illegible] sindacati: dall'intesa con l'amministrazione si è però dissociato lo Snami
Si inasprisce invece la vertenza con gli altri lavoratori dell'ospedale: venerdì un'assemblea

ASTI. Mentre i medici firmano (con qualche defezione) la [illegible] con l'amministrazione dell'Usl, gli altri operatori della Sanità astigiana annunciano un inasprimento del confronto.

Lunedì l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero ha c[illegible] i sindacati dei medici per tentare di scongiurare i sei giorni [illegible] sciopero annunciati dal 5 giugno.

L'incontro è terminato con un accordo che accoglie sostanzial[illegible] le richieste dei sindacati: «Soprattutto [illegible] soddisfatti per il ripristino di un clima sereno [illegible] relazioni tra amministrazione e sindacati: era questo il punto principale della vertenza», ha commentato Aldo [illegible]derico, segretario regionale dell'Anaao.

Domenico Tangolo, della Cgil medici ha [illegible] alcuni aspe[illegible] «Sono stati individuati gli stumenti tecnici per [illegible]tire il confronto tra le parti: c[illegible] l'impegno dell'amministrazione a consultare i sindacati in questioni rilevanti di organizzazione del lavoro». E Giuseppe Bologna, dell'Anpo, dopo aver ricordato, il ruolo importante del coordinatore sanitario per il raggiungimento dell'intesa, ha illustrato alcuni punti risolti della vertenza: «C'è l'impegno a trovare i soldi per la copertura economica degli adempimenti contrattuali e per l'aggiorna[illegible] professionale; si è discu[illegible] dei recuperi compensativi e entro il 15-20 giugno si farà un accordo sulle determinazione del plus orario».

Il documento non porta la firma di Gianfranco Ferrero, presidente dello Snami (300 iscritti). «Quando mi [illegible] presentato alla riunione è comparso un foglio già concordato in mattinata durante una riunione tra direzione sanitaria, Anpo, Cgil e Anaao, a cui n[illegible] eravamo stati invitati. Quel foglio aveva [illegible]ti piuttosto vaghi, sui quali non è stato sostanzialmente possibile discutare». Ferrero punta il dito in particolare sulla questione dei recuperi dei riposi non fruiti: «L'amministrazione rifiuta di pronunciarsi concretamente sull'argomento asserendo che riguarda solo [illegible] dozzina [illegible] medici; coloro che hanno molti recuperi [illegible] fare, ne perderanno una parte non piccola». Per lo Snami i motivi di sciopero permangono e per questo faremo un'assemblea domani, giovedì, per decidere sul [illegible] farsi».

Sul piede di guerra stanno scendendo anche i sindacati degli altri lavoratori [illegible] Sanità. «Più di un mese fa avevamo presentato una serie di richieste all'amministratore straordinario, e [illegible] abbiamo [illegible] avuto risposte» dice Rosaria Civitate della Uil sanità. La vertenza chiede un utilizzo migliore delle strutture ospedaliere, la [illegible]pertura degli organici (in questi giorni è scoppiato anche il «caso logopedia»: la mancanza di un'operatrice ha fatto «saltare» [illegible] servizio per alcuni pazienti), questioni contrattuali. «Venerdì saremo in assemblea per decidere nuove forme di lotta» an[illegible]nuncia Sergio Zappa della Cgil.

Fulvio Lavina

Domenico Tangolo (Cgil), Gianfranco Ferraro (Snami), Aldo Federico (Anaao)

I nodi da sciogliere

GIACINTO Occhionero [illegible] amministratore straordinario dell'Usl [illegible] da un anno: un incarico temporaneo, per permettere di traghettare il carrozzone della Sanità dall'epoca della gestione «partitica» a quella dei «manager». In queste ultime settima[illegible] sul suo tavolo sono passate alcune grosse questioni. Prima fra tutte il nuovo ospedale: i la[illegible] sono stati finalmente appaltati, forse si inizi[illegible] nel '93. E ultimamente sono arrivate le vertenze dei medici e degli altri lavoratori della Sanità (infermieri, tecnici). Mentre si pensa alla nuova sede, restano da affrontare i problemi di tutti i giorni. Lo sciopero dei medici è stato revocato dopo un'intesa raggiunta in tempi abbastanza veloci. Rimangono aperte le questioni sollevate dai sindacati (che [illegible] espresso solidarietà alla [illegible] dei medici). Nelle corsie il personale è all'osso, i tagli ai bilanci «strozzano» le esigenze dei reparti, si parla di ridurre i distretti, pun[illegible] qualificante della riforma che puntava sulla prevenzione e sul territorio. Il nuovo ospedale sarà una realtà nel 2000; è importante che per allora non si sia ancora a discutere di certi vecchi problemi.

PROTESTE DISTILLAZIONE

Le richieste al ministro

Assemblea vivace e affollata lunedì sera a Costigliole dei viticoltori anti-distillazione. Hanno presentato le loro richieste ai parlamentari. A PAGINA 46

SOS RIFIUTI IN VALLE BELBO

La raccolta è bloccata

Cassonetti pieni nei paesi della valle Belbo: da lunedì non viene più ritirata l'immondizia. Oggi si dovrebbe [illegible] soluzione.

A San Marzanotto

Derubato del portafogli da tre giovani

ASTI. Un anziano è stato scippato lunedì sera [illegible] Asti. M. S., 79 anni, stava rientrando a pie[illegible] a [illegible] in frazione [illegible] Marzanotto. Era stato in città a fare alcune commissioni. Quando era ormai vicino a casa è stato avvicinato da tre giovani, età tra i 20 e i 25 anni, vestiti [illegible] abiti sportivi.

Lo hanno avvicinato e gli hanno chiesto un'indicazione. Mentre l'anziano rispondeva, uno dei tre, con destrezza, gli ha sfilato il portafogli, contenente [illegible] mila lire circa, dalla tasca dei pantaloni.

L'uomo [illegible] si è accorto di nulla e i tre si sono allontanati indisturbati a bordo [illegible] un'automobile.

Quando è arrivato a [illegible] il pensionato si è accorto di [illegible] derubato. E' andato dai carabinieri [illegible] Asti, a pre[illegible] denuncia, ma [illegible] saputo indicare il tipo [illegible] vettura e neppure il numero [illegible] targa.

[a. t.]

Eletto lunedì: dal 7 aprile il paese era senza primo cittadino

Nuovo sindaco a Montafia

Silvano Appiano, 38 anni, dc, è ingegnere elettrotecnico. Abita a Torino
Succede al dimissionario Armando Fasoli. I punti principali del programma

MONTAFIA. A sei giorni dal commissariamento, il Consiglio comunale ha eletto, lunedì sera, un nuovo sindaco. [illegible] Silva[illegible] Appiano, 38 anni, ingegnere elettrotecnico, sposato, con due figli in [illegible] età. [illegible] quattro anni abita e lavora a Torino. Succede [illegible] Armando Fasoli, 54 anni, medico condotto in paese, dimissionario [illegible] 7 aprile [illegible] mancanza di collaborazione da parte degli assessori».

Appiano ha raccolto otto voti a favore e tre astensioni (dalla minoranza e dal sindaco uscente). Tre consiglieri erano assenti. Una seduta breve: dopo il commiato di Fasoli, il neosindaco ha illustrato i punti del programma. Appena cinque o sei persone tra [illegible] pubblico. «Molte delle opere che queste amministrazione vuole portare avanti - ha esordito Appiano (dc) - [illegible] iniziate dal mio predecessore. Restano prioritarie l'illuminazione pubblica, la manu[illegible] delle strade, l'ammodernamento della rete fognaria nelle frazioni. Per i progetti più impegnativi sarà necessario continuare a seguire [illegible] pratiche per ottenere i finanziamenti. Oppure utilizzare finalmente i [illegible] che già sono arrivati da Roma».

[illegible] prossimi mesi la giunta (monocolore dc, formata [illegible] Paolo Faussone, vicesindaco, Emilio Abbà, [illegible] Corradino, Carlo Lattore) lavorerà anche per il rinnovo [illegible] consorzi: sono in scadenza quello con Viale per la segreteria e quello con Capriglio per la scuola. Dovrebbero prendere il via, inoltre, i lavori per la sistemazione della caserma dei carabinieri e del piano terra del municipio. La prima questione [illegible] trattata [illegible] procedura d'urgenza: l'Usl 68 [illegible] Asti [illegible] inviato nei gi[illegible] scorsi una richiesta per interventi immediati nello stabile, ormai fatiscente. [illegible] caso contrario [illegible] procederà allo sgombero. «Dobbiamo anche cominciare a fare sentire la nostra voce sulle discariche - ha aggiunto Gianmassimo Tirone, capogruppo di minoranza - Attorno tutti protestano. [illegible] vorrei che il no[illegible] silenzio fosse scambiato per disponibilità ad accogliere rifiuti». Il neoeletto continuerà a risiedere a Torino e sarà in paese il sabato mattina. [m. t.]

Il neosindaco Silvano Appiano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti accompagnati da isolati rovesci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
[illegible] **AD ASTI**
Max: 21; min: 10; media: 17
[illegible]
Max: 20; min: 15; media: 18
[illegible]
Torino 19; Alessandria 30; Novara 18; Aosta 18; Cuneo 22,5; Vercelli 22

La sede di Asti del Corpo forestale è assediata da decine di persone in fila per denunciare pellicce, pelli ed animali esotici

«Scusi, ma il lapin è una specie in via di estinzione?»

Tra incertezze, confusione, dubbi c'è anche chi si improvvisa esperto etologo

ASTI. «[illegible] guardi. E' tutta piena di graffi. Per essere coccodrillo [illegible] avrà almeno vent'anni. Cosa la denuncio a fare?».

Da quarantott'ore al comando [illegible] corpo forestale, in viale Partigiani 45, la gente fa la fila per denunciare pelli, pellicce, animali e piante rare. In media quasi cento persone [illegible] giorno. C'è tempo fino [illegible] mezzanotte del [illegible] giugno per mettersi in [illegible]gola. Dopo questo termine ai trasgressori verrà comminata una multa da quindici a quattrocento milioni e fino a tre mesi di soggiorno in cella.

«[illegible] letteralmente sommersi dalle richieste più strane» dicono al comando. Il personale si alterna, controfirmando le denunce con modi solerti e gentili. L'ufficio è aperto dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

«Cerco di riconsegnare il modulo nel più breve tempo possibile - dice uno degli addetti sorridendo -. Con la speranza di non sentirmi chiedere quante sono le specie di boa sulla [illegible]. E se il serpente in questione è proprio quello lì o uno che gli somiglia solo».

La gente viene fatta [illegible] in ufficio a [illegible] persone per volta. Gli altri rimangono fuori dalla porta e fanno una prima selezione «casalinga». Lo smarrimento per la mancanza di indizi precisi è tale, che tutti si improvvisano botanici ed etologhi. Lamentandosi. Dalle borse della spesa escono ciuffi di peli grigi e marroni insieme a curiosità innocenti: «Cosa vuole che ne sappia. In televisione ho sentito qualcosa e per essere più sicura l'ho portata. Sì, è lapin. Non è in estinzione dice? Beh, io comunque preferisco stare tranquilla».

Gli animali con la pelliccia «a rischio» sono 38, la loro importazione è vietata dalla Cee ormai [illegible] circa 12 anni. L'elenco è lungo: tigri, ghepardi, giaguari, leopardi, lontre, pantere, ocelot, foche. Rientrano nei rigori della legge le zanne di elefanti e rinoceronti, pappagalli e uccelli eso[illegible], tartarughe e cactus. Tempi duri anche per chi possiede coperte di lupo, orso e zebra, e portafogli, scarpe, borse, cinture di pelle di rettile, cinturini dell'orologio inclusi.

La denuncia «deve essere presentata in prima persona e deve contenere, oltre alla specifica degli esemplari o loro prodotti [illegible] proprietà, anche l'epoca e i [illegible] del possesso: acquisto con regolare fattura, importazione diretta o altra circostanza sempre documentabile». Lo scompiglio è totale. Per questo, nei moduli degli astigiani fioriscono espressi[illegible] di inusuale cautela e per niente burocratici, come «è un regalo, forse» oppure «mi pare ricordo di un viaggio».

La sottoscrizione «deve essere autenticata da un pubblico ufficiale». Possono fare regolare denuncia anche coloro che risiedono in altri comuni. [illegible] hanno [illegible] coloro che «posseggono animali vivi che possono costituire [illegible] pericolo per l'incolumità e la salute pubblica» o chi la pelliccia non la indossa, ma la tiene semplicemente in custodia.

E chissà se il legislatore si [illegible] mai posto [illegible] problema della si[illegible] che ieri mattina chiedeva preoccupata: «[illegible] ho una [illegible]tartaruga. La denuncio e va bene. Ma quando muore, vi devo informare?».

Manuela Tallone

«E' una borsa di coccodrillo, ma ha almeno vent'anni. La devo denunciare?» Una signora, tra i dubbi, in attesa della denuncia al comando del Corpo forestale

Uffici affollati al Corpo forestale, per cercare di abbreviare l'attesa dei cittadini

C'è il rischio che la scuola Santa Caterina chiuda perché ritenuta inagibile

Firme per salvare la Materna

Sessanta genitori sottoscrivono [illegible] petizione: «La soluzione c'è: ristrutturare l'edificio»
Il Comune replica: «Stiamo discutendo», ma le famiglie reclamano un incontro immediato

ASTI. In una petizione di sessanta firme [illegible] la preoccupazione di altrettanti genitori per la eventuale chiusura della materna Santa Caterina, in via Sant'Anna, a partire dal prossimo anno scolastico.

Al sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore all'Istruzione Giancarlo Canestri, il provveditore agli Studi [illegible] Patritti, la direzione didattica del secondo Circolo, destinatari della missiva, i genitori avanzano una sola richiesta: mantenere aperta la materna.

Secondo il Comune [illegible] struttura prefabbricata sarebbe inagibile: «Ha vent'anni di vita, [illegible] è a posto con le attuali norme di sicurezza» dicono in municipio. Dovrebbe essere rifatto anche l'impianto di riscaldamento.

I genitori hanno [illegible] proposta: «Lavori di ristrutturazione sono in atto alla [illegible] di viale Pilone - indicano nella petizione - per evitarne la chiusura, anche per la nostra si proceda ad [illegible] analogo intervento».

La pensa così anche Maria Rosa Calizzano, fiduciaria della scuola Santa Caterina. «Lavoro qui da 16 anni - dice - questa è l'unica materna cittadina, ad eccezione [illegible]lla Agazzi di via Sant'Evasio rifatta dopo l'incendio, a misura [illegible] bambino. Ogni aula - indica - è dotata di spogliatoio e servizi igienici. E [illegible] ben sette le uscite in caso di emergenza».

La petizione [illegible] stata sottoscritta sia dalle famiglie che già utilizzano [illegible] scuola che dai genitori intenzionati a servirsene da settembre. Tutti difendono la materna: «E' l'unica scuola del quartiere», dicono indicando pure le possibilità, per i piccoli che la frequentano, di s[illegible] all'aperto nel giardinetto che la circonda. «All'atto dell'iscrizione dei nostri figli - si legge nella petizione - abbiamo [illegible] questa scuola a ragion veduta. Non [illegible] per nulla contenti, [illegible] si considereremmo lesi e traditi, qualora i nostri bambi[illegible] dovessero frequentare l'anno scolastico in locali più o meno fatiscenti [illegible] comunque non da noi scelti in prima istanza».

Gli iscritti nella sessione 1991-'92 sono stati una cinquantina. «Una cifra praticamente uguale a quella registra[illegible] per la sessione successiva» indica la fiduciaria Maria [illegible] Calizzano.

«Il numero [illegible] bambini iscritti per l'anno scolastico 1992-'93 giustifica ampiamente la permanenza in servizio della materna» scrivono i genitori, ammonendo le autorità che considererebbero «ingiusta, dannosa e discriminante» la chiusura del plesso e autodefinendosi «un'utenza soddisfatta e affezionata». «Molti [illegible] noi hanno inviato più di [illegible] figlio nel plesso di via Sant'Anna», segnalano con orgoglio.

In municipio gettano acqua sul fuoco. «Quello della scuola Santa Caterina - dice l'assesso[illegible] all'Istruzione Giancarlo Canestri - [illegible] un problema aperto che stiamo discutendo [illegible] questi giorni [illegible] il provveditorato agli Studi e la direzione didattica. Nessuna decisione è [illegible] stata presa».

Canestri non vuole aggiunge[illegible] altro: «Informerò i genitori attraverso un comunicato stampa» preannuncia. Intanto i firmatari [illegible] petizione hanno chiesto un incontro con le autorità competenti. Ma se la [illegible]la chiuderà, dove verrebbero «dirottati» i bambini? [illegible] le ipotesi: alla Arri di via Cattedrale (si dice che potrebbe ospitare tutte e due le sezioni) o alla Carducci di via Varrone.

Laura Nosenzo

L'assessore Giancarlo Canestri

[illegible] a Tigliole

L'elementare di Pratomorone passerà da tre a sei aule

TIGLIOLE. Da settembre i bambini di Tigliole [illegible] una scuola più grande. L'anno scolastico 1992/93 segnerà l'avvio di un nuovo ciclo: scomparirà il plesso di frazione [illegible] Carlo, mentre quello di Pratomorone potrà [illegible] [illegible] uno spazio più ampio, passando da [illegible] a sei aule.

L'accorpamento porterà ad un raggruppamento delle monoclassi, distribuite ancora fino a giugno nei due plessi [illegible] San Carlo (prima e seconda elementare), e Pratomorone (dalla terza alla quinta). «Siamo orgogliosi, dopo averne tanto discusso realizziamo [illegible] scuola funzionale» [illegible] il commento [illegible] Bruna Motta, [illegible] all'Istruzione del Comune, retto [illegible] una lista civica.

Per poter ampliare la scuola, per la prima volta [illegible] Comune ha dovuto attivare un mutuo, appoggiandosi [illegible] un istituto ban[illegible] [illegible] cento milioni: non sarebbe bastato il contributo di [illegible] milioni assicurato dalla Regione. In futuro l'elementare sarà dotata [illegible] un salone [illegible] 80 metri quadrati, [illegible] spazio in cui troverà posto la biblioteca, una palestra.

«Proprio perché sarà [illegible] scuola qualificata - dice il sin[illegible] Pino Goria, segretario comunale, vicino al pds - puntiamo a raccogliere alunni anche nei vicini centri di Celle Enomondo, [illegible] Martino Alfieri, San Damiano». Si calcola che l'utenza si manterrà sugli stessi livelli dell'attuale: poco [illegible]iù di 60 bambini.

Resta da definire il futuro utilizzo dell'edificio [illegible] frazione San Carlo: un nodo che [illegible] Co[illegible] scioglierà prossimamente anche in base alla disponibilità finanziaria. Anche per il prossi[illegible] anno scolastico, lo spostamento [illegible] bambini dal luogo di residenza [illegible] plesso di Pratomo[illegible] (nel capoluogo [illegible] esiste più la scuola da oltre dieci anni) [illegible] garantito dal Comune. Non [illegible] registrano reazioni di protesta alla decisione di abolire il plesso [illegible] [illegible] Carlo, distan[illegible] quattro chilometri da quello rimmodernato [illegible] Pratomorone. [l. n.]

Riunione direttivo

Palasport [illegible] è discusso di prezzi

ASTI. Si è riunito lunedì sera il direttivo del Consorzio per la costruzione e gestione del nuovo palasport.

Alla presenza del presidente, Mario Novellone e dei legali del Consorzio e della «Italiana Appalti» [illegible] Bologna (l'impresa che dovrà edificare l'opera) si è discusso, [illegible] particolare, [illegible] revisione prezzi. Legali e tecnici del Consorzio hanno insistito perché la revisione avvenga basandosi sui prezzi in vigore sulla piazza di Asti.

Non è [illegible] invece ancora fissata la data di inizio dei lavori poiché, come ha ricordato Novellone, bisogna attendere l'esecutività della delibera, condizione indispensabile per poter accedere al mutuo ordinario della Cassa di Risparmio di Asti.

Comune e Provincia hanno stipulato con l'istituto di credito un mutuo per complessivi 2 miliardi [illegible] mezzo (diviso in due parti uguali), [illegible] identica cifra verrà concessa dallo Stato in conto capitale. [f. c.]

Ex ferriere Ercole

Il [illegible] alla festa [illegible] giovani

ASTI. Il parco delle ex Ferriere Ercole ospiterà domenica pomeriggio la Festa diocesana [illegible] Pentecoste. La manifestazione sarà preceduta, in mattinata, dalla celebrazione eucaristica in Cattedrale officiata, alle 11,30, dal vescovo Severino Poletto.

La Festa di Pentecoste si tiene a conclusione della missione diocesana che [illegible] avvicinato circa 19 mila giovani. Al termine della celebrazione in Cattedrale Poletto illustrerà il nuovo progetto di Pastorale giovanile, in cui [illegible] traccerà la linea [illegible] chiesa astigiana per i prossimi [illegible]ni. Si parlerà pure di [illegible] nuova missione in Brasile.

Ci [illegible] sposterà poi alle ex Ferriere Ercole dove, dopo il pranzo, alle 14,30 si terrà il [illegible] di oltre dieci gruppi locali. Saranno allestiti [illegible]he numerosi stand (una ventina), che proporranno l'attività di altrettanti associazioni operanti sul territorio. Tra gli altri, parteciperanno all'iniziativa: Amnesty International, Acli, Wwf, Caritas. [l. n.]

Basilica del Portone

Restaurata la [illegible] della [illegible]

[illegible] La «Madonnina» del Santuario del Portone [illegible] ritornata, dopo essere stata restaurata. [illegible] statua, che era stata calata alla [illegible] di aprile, è [illegible]ata presentata ai fedeli domenica sera con una funzione religiosa e una processione, sotto la guida del rettore don Matteo [illegible]. Alla manifestazione hanno partecipato circa mille astigiani, per nulla intimoriti dal tempo instabile.

Il ritorno della [illegible] di rame, di circa 2 quintali e mezzo e alta quasi tre metri, coincide con il 65° anniversario dell'Incoronazione [illegible] Vergine. Ora si dovrà attendere un paio di mesi, poi si potrà procedere all'indoratura e per il 31 agosto, in occasione degli 80 anni di consacrazione del Santuario, la statua dovrebbe essere pronta.

Nella prima settimana di settembre, infine dovrebbe ritornare al suo posto, [illegible] cupola [illegible] Santuario, dotata di un nuovo impianto [illegible] illuminazione. Fino ad allora, durante il giorno, resterà esposta ai fedeli all'ingresso della basilica. [c. f. c.]

Premiati i partecipanti al concorso promosso dal Comune

L'obiettivo sulla città degli studenti-fotografi

Gli allievi della pluriclasse «Ratti» di Variglie, vincitori del primo premio per la sezione «elementari»

ASTI. Divertente, ma faticoso. Questo traspare dalle decine di fotografie che hanno partecipato al concorso «Obiettivo sulla città» che aveva per tema «Asti [illegible] lo sport» organizzato dall'assessorato all'istruzione e dal Laboratorio immagine del Co[illegible] per gli alunni di elementari, medie e superiori.

Con tecnica giudicata eccellente, i ragazzi hanno colto diversi momenti di competizioni sportive o lezioni di ginnastica. In bianco e nero sono risaltati lo sforzo di un esercizio alla sbarra o di un colpo di pagaia, la rilassatezza di un momento di yoga e i nervi che cedono nel dopo-gara. N[illegible]e le scuole premiate, nella sala Pastrone del teatro Alfieri. Per la sezione «Scuole elementari» [illegible] primo premio [illegible] andato alla pluriclasse della «Ratti» di Variglie. Secondo posto alla [illegible] A della «Buonarroti»; terzo alla 5ª B della «Pascoli».

«Uno sport per ogni età» ha portato fortuna alla 2ª C [illegible] «Brofferio», prima nella sezione «Scuol[illegible] [illegible] [illegible] le classi 3ª A e 3ª B della scuola «Martiri della libertà» mentre terze sono arrivate le classi 3ª E e 3ª F.

Tre vincitori anche per la sezione «Scuole superiori»: primi la 5ª B, 5ª C e 5ª S del liceo scientifico «Vercelli» per «il sapiente taglio, il risultato tecnico e le inquadrature scelte», mentre si sono aggiudicati secondo e terzo posto la 1ª C Montatori del Centro [illegible] formazione professionale Ial.

Le fotografie sono state espo[illegible] fino a venerdì nel foyer del teatro Alfieri. Il pubblico ha espresso le [illegible] preferenze votando con una cartolina. Questi i risultati: 1ª classificata la scuola elementare «Ratti» di Variglie, 2ª la [illegible]a «Brofferio», [illegible] il liceo scientifico «Vercelli».

La commissione ha inoltre assegnato due premi speciali: il primo alla elementare «Parini», per aver messo in risalto il legame tra sport e natura. [illegible] secondo alla 5ª [illegible] dell'istituto d'arte «B. Alfieri», per «la sottile, ironica polemica». La foto [illegible] [illegible]pletamente nera e una didascalia [illegible] «Il palazzetto dello sport di Asti». [m. t.]

La scuola elementare «Parini» a cui è andata una menzione speciale della giuria

I ragazzi della seconda C della «Brofferio» primi nella sezione «scuola media»

Il prof. Cavagnero, preside dello Scientifico, premia gli studenti del suo istituto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Grazie ai forestieri per i vini al Rally»

Desidero rispondere alla lettera apparsa sabato 30 maggio su La Stampa, intitolata: «Brindisi forestieri al Rally dei vini».

Lo scrivente della sopraddet[illegible] pone agli organizzatori una precisa domanda: «Perché lo chiamate Rally dei vini, e lo festeggiate con prodotti forestieri?». Da oltre quattro anni chiediamo al Consorzio dello Spumante, ed alle aziende collegate, prodotti della nostra terra da distribuire ai concorrenti, da usare per le presentazioni e le premiazioni, insomma per far conoscere il nostro prodotto ovunque: orbene, regolarmente ci viene offerto un cortese rifiuto, accompagnato dalla speranza di una prossima volta.

Sarei grato se qualcuno del mondo del vino astigiano volesse intervenire a mio favore, proprio nel sostituire gli spon[illegible] forestieri, i quali per altro [illegible] sono dimostrati molto lesti nel capire la situazione, [illegible] ne hanno immediatamente fatto tesoro con aiuti [illegible]li, e (molto importanti) materiali. Preciso che sono un astigiano Doc molto attaccato alla sua terra.

Giancarlo Fossa, organizzatore Rally [illegible] vini

Concediamo asilo [illegible] disertori jugoslavi

Il Coordinamento astigiano degli obiettori di coscienza alle spese militari prende la parola sulla drammatica situazione jugosla[illegible] rompendo, con fatica, un lungo silenzio. Noi, uomini e donne di pace, riconosciamo una grande, terribile contrapposizione: da una parte gli uomini in armi, dall'altra parte le donne, i bambini, i vecchi, coloro che vorrebbero disertare e non pos[illegible] Insomma, i guerrieri e i loro burattinai contro i deboli e i «vigliacchi». Noi siamo dalla parte dei deboli e dei «vigliacchi». Pertanto, [illegible] obiettori alle spese militari di Asti ci uniamo al Movimento per la pace nazionale nel chiedere al governo italiano [illegible] concedere diritto di asilo, totale [illegible] incondizionato, a tutti i disertori di tutte le armate ex-jugoslave, da quelle ufficiali alle bande irregolari.

Coordinamento obiettori [illegible] coscienza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 965.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso F. Cavallotti 2a, [illegible]. 53.481; con orario dalle 8,30 alle [illegible] [illegible] 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] [illegible] alle ore 8 a [illegible] nell' abitazione dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 61, tel. 215.800.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marl*, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 698.180
San Damiano: 875.910
Villafranca: 833.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible] 0144/8103
[illegible] 833.663
Castagnole [illegible] 878.161
[illegible] **D.B.:** 011/987.5152
Costigliole: 966.[illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
[illegible] **Damiano:** 975.[illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
[illegible]**e: Asti:** 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

[illegible] CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Giorgio Amerio, assicuratore, con Giovanna Fracchia, insegnante; Leonardo Aceto, [illegible] merciante, con [illegible] Fossati, commerciante; Paolo Bugnano, muratore, con Antonella Silvestro, bracciante; Domenico Errico, operaio, con Nun[illegible] Cascione, commerciante; Luigi Carimando, bibliotecario, con Alessandra Rossini, insegnante; [illegible] Selmi, artigiano, con Daniela Ferraro, commerciante; Ezio Rampone, impiegato Sip, [illegible] Carla Colombo, impie[illegible] bancaria; Franco Rovero, artigiano, [illegible] Fernanda Molineris, insegnante; Francesco D'Amico, manovale, con Giovanna [illegible], casalinga; [illegible] Vinotto, salariato agr., con Livia Perosino, casalinga; Marco Allemin, operaio chimico, Patrizia Nargi, impiegata; Claudio Damosso, impiegato, con Barbara Giovara, impiegata.

SAN DAMIANO

MORTI: Margherita Massa, 88 anni.
MATRIMONI: Michele Miglio, muratore, con Cinzia Danieli, [illegible]ce; Carmelo Derelitto, agente di [illegible]S., con Barbara Di Berto, impiegata; Giuseppe Cantamessa, operaio, con Anna Omedè, operaia.
SI [illegible] Ettore Vernua, artigiano, con Stefania Buso, casalinga; Giuseppe Ramello, architetto, [illegible] Macca, insegnante; Vincenzo Franco, geometra, con Renata Negro, operaia.

NIZZA

NATI: Eleonora Bruno.
MORTI: Maria Viarengo, 69 anni; Catterina Ghisoli, 69; Giuseppe Rosso, 58; Albertino Barbero, 46.
SI [illegible] Fausto Lovisolo, perito elettronico, con [illegible] Borghesan, casalinga; Ferdinando Gatto, brigadiere carabinieri, con Pier Carla Quaglia, casalinga; Luciano Pistone, architetto, con Mariella Ricci, insegnante.

VILLANOVA

NATI: Valentina Ronco; [illegible] Margherita; Luca Tursio.
MORTI: Leonardo Perchiazzi, 65 anni
SI SPOSERANNO: Francesco Ber[illegible]vazzi, operaio, con Luisella Pecchio, impiegata; Luciano Boano, [illegible]niere, con Silvia Piredda, impiegata; Giovanni Pittarello, operaio, con Antonella Scarcella, casalinga.

[illegible]

MORTI: Giulia Asta, 84; Maria Omedè, 90.
SI [illegible] Giuseppe Caldiero, operaio, con Teresa Abbate, casalinga.
[illegible]: Fabio Rauso, barista, con Stefania Cavazza, cameriera; Ezio Colla, autista, [illegible] Cesarina Turbine, infermiera.

[illegible]

[illegible]
Ricerca sulla provincia astigiana

I risultati dell'indagine condotta dall'Ires (Istituto [illegible] ricerca economico sociale) sulla provincia [illegible] Asti [illegible] illustrati venerdì alle 9,30 nel salone consiliare di piazza Alfieri. [illegible] parlerà di servizi [illegible] di forme di collaborazione tra Comuni. Interverrà l'assessore regionale agli Enti locali Enrico Nerviani.

[illegible]
Scambi culturali nella Cee

«Gli scambi culturali e didattici nell'ambito della [illegible] è [illegible] tema della relazione che il docente Umberto Morelli terrà oggi, [illegible] 16,30, a palazzo Ottolenghi. Organizza la sezione astigiana dell'Associazione europea degli insegnanti e il Comune.

[illegible]
Programmi «Atam» per il 1992

L'Associazione trifolao astigia[illegible] e monferrini presenterà [illegible]bato il proprio programma di attività per il 1992. L'incontro è previsto per le 11 alla Camera di commercio.

Da lunedì scorso non viene più ritirata l'immondizia nel Sud della provincia

Rifiuti, Asti soccorre Canelli

Attesa per stamane l'autorizzazione a smaltire ancora per [illegible] a Valle Manina
Le preoccupazioni per il futuro. Crescono le polemiche sul progetto di discarica a Bruno

CANELLI. Da lunedì i camion della ditta Aimeri non hanno più ritirato l'immondizia accumulata nei cassonetti della Valle Belbo. [illegible] c'è però preoccupazione immediata tra gli amministratori della [illegible] poichè già stamattina la giunta regionale dovrebbe dare l'autorizzazione a portare i rifiuti a Valle Manina [illegible] per [illegible] mese. La segreteria del Consorzio smaltimento della media Valle Belbo ha già inviato i telegrammi [illegible] dodici sindaci, anticipando la sicura decisione che l'assessore Garino strapperà alla giunta.

La richiesta [illegible] proroga [illegible] partita [illegible] Canelli soltanto giovedì scorso e per ovvi problemi tecnici (la giunta si riunisce solo due volte [illegible] settimana) si è creato disagio per i trentaseimila utenti del [illegible] Astigiano, costretti per tre giorni a tenersi [illegible] propria immondizia. Comunque sia, questa proroga ha validità per un solo mese. Adesso [illegible] Valle Manina [illegible] al lavoro il Politecnico di Torino per verificare [illegible] possibilità di una sopraelevazione, dato che [illegible] giugno [illegible] e per quella date l'attuale invaso sarà colmo. Se con l'autorizzazione della Provincia sarà possibile «alzare» la discarica, per altri otto [illegible] l'impianto potrà accogliere ancora i rifiuti.

In [illegible] contrario chiuderà ed ognuno sarà costretto a provvedere in loco, secondo quella temuta disposizione che impone ai sindaci di procedere ad uno stoccaggio, in caso di [illegible]genze totale. [illegible] da Torino il messaggio è stato chiaro. I rifiuti di ogni provincia vanno gestiti all'interno del territorio: non più immondizia a spasso per il Piemonte, in cerca di accoglienza.

Il Consorzio del Sud Astigiano [illegible] ha votato pochi giorni fa [illegible] progetto per la costruzione della discarica a Bruno e, seppure tra mille critiche, [illegible] presidenza dell'ente ha deciso di percorrere questa strada per ottenere subito in cambio la proroga a Valle Manina, andando a chiedere ancora ospitalità per i propri rifiuti, in base alla possibilità [illegible] avere in futuro una nuova discarica. Già a [illegible] quando la Valle Belbo ottenne l'ultima [illegible] proroghe (sono state almeno tre da quando nel maggio '91 l'Aimeri fu costretta a chiudere la [illegible] discarica [illegible] Salmour), l'assessore regionale Marcello Garino redarguì gli amministratori del Consorzio, affermando che [illegible] possibile chiedere «rifugio» ad altri senza prospettare soluzioni proprie.

Ora il progetto Bruno passerà in Provincia e poi al vaglio della Conferenza regionale. Sicuramente saranno richieste ancora altre indagini, poichè mancano alcuni rilevamenti, che i tecnici della Termomeccanica non hanno potuto fare. Sono i [illegible] «boicottaggi» che il sindaco di Bruno [illegible] ostacolato, usando il suo potere per impedire l'accesso ai terreni di regione Solla. Per i brunesi questa è [illegible] forma di lotta che è servita ad allungare i tempi: ma evidentemente non è bastata perchè la Termomeccanica, che ha redatto il progetto, sostiene che i rilevamenti fatti con altri metodi sono ugualmente [illegible]idi.

Intanto [illegible] Bruno [illegible] preannunciano altre iniziative: la prima [illegible] l'uscita dal Consorzio o meglio la [illegible] adesione [illegible] nuovo ente che si sta rifondando in questi giorni. Infatti [illegible] il 12 giugno (se non interverranno proroghe), la legge 142 impone che i Consorzi cambino struttura ed i Comuni della Valle Belbo [illegible] stanno adeguando. Ma [illegible] loro Bruno [illegible] ci sarà più.

[e. ca.]

LOAZZOLO

Danneggiato acquedotto «S. Ponzio»

Atto di vandalismo a Loazzolo in regione San Ponzio dove ignoti hanno danneggiato un chiosco ed il coperchio in ferro dell'acquedotto. A segnalare l'episodio ai carabinieri de[illegible] di Bubbio è stato un agricoltore di Cassinasco, Sergio Benaglia, 39 anni, regione Cada. L'uomo ha l'incarico di controll[illegible] ogni 15 giorni il funzionamento dell'acquedotto privato [illegible] serve un centinaio di famiglie residenti a Bubbio, Loazzolo e Cassinasco: presidente del consorzio [illegible] Giovanni Capra, anch'egli di Cassinasco. L'acquedotto è in regione San Ponzio, [illegible] zona boschiva isolata, a [illegible] di un chilometro dal villaggio «Eremo», una serie di villette a schiera abitate durante i [illegible] settimane. Durante un sopralluogo, Benaglia si è accorto che il lucchetto di uno dei due chioschi [illegible] stato danneggiato: anche il catenaccio che chiude uno [illegible]ei pozzi [illegible] fatto saltare. Insospettito, l'agricoltore ha subito informato i carabinieri. Nei prossimi giorni [illegible]anno compiuti una serie di prelievi delle acque che verranno poi analizzate dall'Usl [illegible] Nizza. Si t[illegible] di un controllo cautelativo al fine di stabilire se gli autori dell'atto di vandalismo abbiano [illegible] nel pozzo sostanze inquinanti. Per il momento è [illegible] presentata denuncia per danneggiamento.

[r. gon.]

Allegato agli atti del processo che si è aperto a Milano

Un dossier della Cassa sul finanziere Rapisarda

MILANO. Un dossier di 160 pagine è stato consegnato lunedì mattina ai giudici della prima sezione del tribunale di Milano. E' una inedita memoria difensiva redatta dallo studio dell'av[illegible] Augusto Addamiano di Roma per conto di Giovanni Giraudi, ex presidente [illegible] Cassa di risparmio di Asti, coinvolto [illegible] ruolo di imputato, con tutti gli altri amministratori [illegible] della banca astigiana.

E' [illegible] documento corposo [illegible] non privo di spunti che ripercorre in chiave critica l'istruttoria del giudice Della Lucia, conclusa dal contestato magistrato con 46 rinvii a giudizio per falso in bilancio, truffa, bancarotta, estorsione ai danni del finanziere siculo-milanese Filippo Alberto Rapisarda.

Il dossier si va aggiungere alla massa di atti già in possesso dei giudici e delle parti. In essi sono contenute le «molte» verità di una vicenda giuridico-finanziaria che, per oltre 15 anni, ha condizionato la vita della più importante banca astigiana.

Dalla sede di piazza Libertà, non escono commenti ufficiali. Il processo avviatosi lunedì a Milano sarà lungo (almeno 5 o 6 mesi secondo gli avvocati più ottimisti) e irto di difficoltà.

Filippo Alberto Rapisarda, spinto dalla grinta di Paola Mora, la moglie-avvocato [illegible] finanziere, appare deciso gi[illegible] fino in fondo il ruolo [illegible] vittima.

In gioco ci sono i miliardi che egli ha ricevuto a più riprese dalla banca e le proprietà di oltre [illegible] milione di metri quadri nei [illegible] Peschiera Borromeo, alle porte [illegible] Milano. La Cassa li aveva avuti in garanzia dal Rapisarda dopo una transazione; secondo i calcoli astigiani valgono poco più di 20 miliardi, ma il finanziere [illegible] che oggi lui da quei terreni riceverebbe almeno dieci volte tanto. Ci [illegible] voci che avrebbero voluto veder sorgere su quei terreni alberghi, complessi residenziali, istituti universitari. Ma di questi tempi a Milano, i [illegible] progetti sono tutti [illegible] la lente di ingrandimento dei giudici.

[s. mir.]

Tomaso Staiti (in piedi) con Rapisarda e il collegio di difesa del finanziere

NOTIZIE IN BREVE

INDUSTRIA

«Una tantum» di 20 mila lire [illegible] lavoratori Ib-Mei

Nella busta paga di maggio i lavoratori della Nuova Ib-Mei di Asti (settore metalmeccanico, circa [illegible] addetti) riceveranno una «una tantum» di 20 mila lire lorde pro capite. E' il risultato dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi tra direzione e Consiglio [illegible] fabbrica: [illegible] sorta di pagamento dello scatto di contingenza maturato a maggio in attesa, è scritto nell'intesa, della definizione della trattativa sul costo del lavoro a Roma.

TELEFONI

La Sip apre una nuova filiale ad Asti

La Sip ha deciso di istituire ad Asti una [illegible] filiale che opererà in autonomia, aggiungendosi alle filiali di Torino Est, Torino Ovest, Torino Sud, Cuneo, Novara, Biella-Vercelli, Alessandria e Aosta, della Direzione regionale Piemonte e Valle d'Aosta. La nuova filiale estende la sua competenza sul territorio servito dai distretti telefonici di Asti e Casale. Il responsabile [illegible] filiale è Alberto Peracchio. Laureato in ingegneria elettronica al Politecnico di Torino, [illegible] anni, coniugato, è [illegible] Sip dal 1986. Già responsabile dell'Area mercato dell'agenzia di Novara, [illegible] ricoperto precedentemente altri incarichi nell'agenzia di Torino Sud. Il responsabile della filiale, oltre a coordinare le attività commerciali e assistenza tecnica della Divisione servizi di base sul territorio, ha il ruolo di rappresentanza dell'azienda nei rapporti con l'esterno.

SCUOLA

Incontro al Politeama sulle facoltà universitarie

[illegible] è svolto [illegible] Politeama un incontro con gli studenti delle scuole secondarie astigiane, incentrato sugli indirizzi [illegible] studio post-diploma. Relatori alcuni docenti [illegible] sede decentrata [illegible] Alessandria dell'università di Torino. In proposito è ormai imminente la costituzione dell'università Asti-Alessandria. Sono stati illustrati il numero di esami, la durata dei corsi, gli impegni previsti, le specializzazioni e gli sbocchi professionali. L'incontro è stato introdotto dagli assessori all'Istruzione del Comune, Giancarlo Canestri e della Provincia, Gianmarco Rebaudengo.

[illegible]

Giovane di Cisterna accusato di minacce

Maurizio Cestari, 30 anni, abitante a Cisterna, è stato condannato [illegible] vice pretore Todeschini a [illegible] mila lire di ammenda. L'uomo era accusato di aver minacciato durante [illegible] diverbio, Giulio Baraldi, di Asti.

FURTO

Portano via un computer dall'istituto «Manzoni»

[illegible] computer del valore [illegible] 5 milioni è stato rubato in un'aula dell'istituto privato per geometri e ragionieri «Manzoni», in via Cavour. I ladri hanno forzato una porta al piano terra. A sporgere denuncia è stato il direttore, Giorgio Anselmo, [illegible] anni, abitante [illegible] Asti in via Machiavelli.

[illegible]

Rubata l'auto di un'azienda in piazza del Palio

Moreno Corda, 20 anni, artigiano, abitante a Riva di Chieri, ha denunciato il furto di una Volvo parcheggiata in piazza Campo del Palio. L'auto è di proprietà della «TC Imballaggi» [illegible] sede a Villanova, in strada vecchia per Poirino. [illegible] danno è di 50 milioni. Un'al[illegible] denuncia è stata presentata da Nicola Marino, 38 anni, manovale, residente in Svizzera, per il furto di una valigia contenente un orologio, un bracciale d'oro, due stecche di sigarette e cioccolata. L'uomo, ad Asti in visita al fratello, aveva parcheggiato la sua Alfa 33 in via Ricciardi. Il danno è di circa 4 milioni.

[illegible]

Morsicò un poliziotto: convalidato l'arresto

Il gip della pretura Franco Corbo [illegible] convalidato l'arresto di Mohamed Zaouani, 27 anni, Asti, via Varrone, e Sadek Abde Refi, 32, residente a Roma, entrambi [illegible] nazionalità marocchina. La [illegible] settimana i due, a bordo [illegible] Fiat Uno rubata, [illegible] tentato di eludere un posto di blocco della polizia. L'inseguimento [illegible] era poi concluso in piazza Medaglia d'oro. Al momento dell'arresto uno dei marocchini [illegible] poi morsicato un agente ad una mano. Saranno entrambi processati nei prossimi mesi per resistenza e ricettazione.

E il Consorzio porta i suoi vini a Tokyo

La barbera di Vinchio è «regina» dell'asta

Giuseppe Roggero: dal suo vigneto la barbera «regina» dell'asta di Costigliole

VINCHIO. C'è soddisfazione alla Cantina sociale: ancora una volta, la selezione di barbera «vigne vecchie» ha ottenuto un importante riconoscimento. E' capitato dom[illegible]ica alla quarta edi[illegible] dell'asta del Barbera, a Costigliole. I sette ettolitri prodotti [illegible] vendemmiate nel vigneto Bricco Laudana [illegible] Vinchio hanno ottenuto l'attestato di miglior vino e la quotazione più alta (9600 lire al litro). Il vigneto è di proprietà di Giuseppe Roggero, 84 anni, ed [illegible] impiantato nel 1930. Quest'an[illegible] ha dato un Barbera da 13,6 gradi. L'asta di Costigliole sarà [illegible] domenica a Linea Verde sul primo canale Rai. In[illegible] il Consorzio [illegible] tutela del barbera ha partecipato alla Fie[illegible] internazionale di Tokyo.

[f. la.]

A Nizza

Le minoranze chiedono il Consiglio

NIZZA. I dieci consiglieri di minoranza [illegible] Municipio (pds, psdi, pli e Lista civica) hanno richiesto la convocazione del Consiglio comunale per discutere delle «presunte irregolarità amministrative e degli episodi che hanno chiamato in causa l'autorità giudiziaria sull'operato dell'assessore all'urbanistica e di un funzionario comunale».

La notizia [illegible] un esposto alla procura [illegible] Acqui (che [illegible] ha ancora avviato nessuna indagine in merito) [illegible] rimbalzata alla cronaca da qualche giorno. Il nicese Antonio Volpe [illegible] denunciato a gennaio l'assessore Tullio [illegible] ed un geometra del Comune, dichiarando di [illegible] loro consegnato somme di danaro per agevola[illegible] una pratica edilizia. Anche cinque consiglieri democristiani (l'ex sindaco Franco Orione, l'assessore Gianfranco Berta, Romana Ebrille, Riccardo Mastrazzo e Luigi Perfumo) hanno firmato [illegible] mozione sulla stessa vicenda.

[a. ce.]

Rubati mobili

Svaligiata una villa a Cortanze

[illegible]TANZE. Mobili d'antiquariato per un valore di quasi 10 milioni [illegible] rubati in via Roaro, frazione Cascinette, nel cascinale di Aldo Cabodi, 55 anni, agricoltore.

I ladri [illegible] entrati in azione in pieno giorno approfittando della momentanea [illegible] proprietario. Gli autori del colpo h[illegible] raggiunto con una scala, custodita nel porticato [illegible] cascina, la finestra [illegible] primo piano. Entrati nell'abitazione si sono poi impossessati di [illegible] credenza in legno massiccio che risale al '600, tre tavoli d'epoca ed una scrivania.

La refurtiva [illegible] stata poi caricata su un furgone: la cascina è in una [illegible] isolata e [illegible]o si [illegible] accorto della presenza dei ladri. Il furto è [illegible] denunciato ai carabinieri che hanno compiuto un sopralluogo.

In passato l'agricoltore aveva subito altri furti. Cabodi è [illegible] personaggio molto conosciuto nell'Astigiano. Attore amatoriale, da alcuni anni recita nella compagnia teatrale «Angelo Brofferio».

[r. gon.]

Oggi la festa

I 104 anni della nonnina di Montafia

Festa di compleanno oggi per Margherita Guassone che compie 104 anni

MONTAFIA. Margherita Guassone oggi compie 104 anni. E' l'ospite più anziana della casa di riposo «Maria Cassinelli Tirone» di Montafia. Oggi sarà festeggiata dai suoi amici. Ci sarà la torta e il brindisi [illegible] gli altri ospiti. Nonna Margherita gode [illegible] ottima salute. La sua ricetta: ginnastica tutte le [illegible] e tanta allegria.

[a. t.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del mare

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, è la matrice di Savona, sede della città primitiva, culla [illegible] Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo [illegible] fortezza. Anticamente, Savona e Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello [illegible] Annibale, scelse Savona come quartier generale, e Genova, federata di Roma, fu [illegible] fiamme. Negli anni, le parti [illegible] invertono, Genova [illegible] potente, a Savona restano le briciole.

Nel '600 Savona gioca le sue [illegible] Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. Ma sono carte sbagliate, e arrivano le batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. La rinascita [illegible] deve a Napoleone che [illegible] fa capoluogo del compartimento di Montenotte e la affida alle cure del prefetto Chabrol. Si sviluppano, tra l'altro, i progetti di nuove comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. [illegible] 1805 la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite [illegible] funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie di S. Giuseppe di Cairo. [illegible] c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni [illegible] '900. E' la stagione [illegible] caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva di fronte alla spiaggia del Prolungamento. Dispone di [illegible] teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra una piccola Nizza, poi prevale [illegible] scelta dell'industria e [illegible] porto. Ora la città, capoluogo [illegible] delle province più turistiche d'Italia, cerca di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase di rifacimento, sede di musei e con [illegible] grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: manca solo il vecchio Wanda.

[l. p.]

Il porto di Savona

Due associazioni sono in gara per la commissione

Nomine sul commercio dividono i partiti a Bra

BRA. Da qualche [illegible] i commercianti braidesi che vogliono iscriversi ad un'associazione [illegible] categoria, per difendere i loro interessi o anche solo per usufruire di una consulenza amministrativa e fiscale a condizioni di favore, hanno una doppia opportunità: oltre che all'Ascom «storico», di cui è presidente Alfredo Bersano, sodalizio aderente alla Confcommercio, possono rivolgersi alla Confesercenti, da poco attiva in una sede «polifunzionale» che comprende uffici della Confartigianato e dell'Unilanga, agenzia di assicurazioni [illegible] gruppo Unipol.

Bra non è l'unico centro della provincia dove [illegible] Confesercenti esiste come forza organizzata, ma è il primo in cui l'associazione abbia deciso [illegible] «investimento» volto ad accreditarla [illegible] confronti della totalità della categoria [illegible] solo di alcuni settori tradizionalmente rappresentati (ad esempio i benzinai). Per la «base» potenziale [illegible] un'alternativa, per la concorrenza - la superorganizzata Ascom - una rivale ma anche un'alleata. [illegible] cui profilarsi all'orizzonte della vita associativa cittadina non avrebbe comportato problemi di sorta, se non avesse innescato una vertenza «politica».

Gli interessati per primi smentiscono che ci sia contrasto tra le associazioni: «Ci rendiamo [illegible] che verrebbe comodo etichettare la questione come una guerra tra [illegible] e l'Ascom, ma non è così - dice Paolo Di Feo, responsabile della Confesercenti braidese -. Con la grana scoppiata [illegible] Consiglio comunale noi non c'entriamo, e per noi intendo sia l'organizzazione che al momento rappresento, [illegible] quella aderente alla Confcommercio».

Ma quali sono i termini della polemica, che ha già impegnato per due tornate i consiglieri di tutti i gruppi? L'occasione l'ha data la proposta [illegible] nomina della commissione comunale per il commercio, nella quale per legge vanno inseriti due esponenti delle associazioni «maggiormente rappresentative» del terziario. Di [illegible] ad una delibera che prevedeva la nomina [illegible] due portavoce dell'Ascom, l'opposizione ha fatto presente la necessità [illegible] tener conto della recente costituzione [illegible] Bra di un altro organismo del settore.

Nell'immediato la Giunta ha manifestato piena disponibilità a rivedere la faccenda e la delibera [illegible] ritirata con l'impegno [illegible] chiedere ad entrambe le associazioni [illegible] suggerire i nomi dei possibili candidati. Ma quando l'argomento [illegible] tornato in Consiglio, il dibattito ha assunto la [illegible] di una minuziosa disquisizione sul concetto di rappresentatività, che anziché appianare i contrasti ha costretto ad [illegible] secondo rinvio.

«In provincia le Ascom associano il 96 per cento, la Confesercenti il 4 per cento dei commercianti - ha detto il capogruppo dc Francesco Guida -. E' assurdo che con un simile squilibrio abbiano [illegible] posto ciascuna in commissione». «Per definire la rappresentatività n[illegible] esistono parametri oggettivi», ha ribattuto il socialista Beppe Bergesio. «E' logico che [illegible] Confesercenti rivendichi un posto a Bra, dove ha una sede», ha sostenuto Livio Berardo, di [illegible] Novanta, favorevole alla rappresentanza paritetica come [illegible] liberale Pierpaolo Pessina, secondo il quale «i due posti [illegible] possono certo essere monopolio di una sola organizzazione». Se ne riparlerà ancora.

Grazia Novellini

Da sinistra Alfredo Bersano presidente dell'Ascom di Bra e Paolo Di Feo responsabile Confesercenti. I negozianti precisano che [illegible] lite in Comune non c'entrano [illegible] la categoria. Sono previsti nuovi incontri in municipio

[illegible]

Un decano dei macellai

Anche quest'anno gli esponenti della categoria dei macellai, [illegible] delle più numerose ed attive tra quelle rappresentate dall'Ascom, si sono riuniti nell'edificio dell'elementare di via Montegrappa per la loro festa annuale. Oltre agli organizzatori, spesso eredi di un mestiere che si tramanda da generazioni di padre in figlio, erano presenti il sindaco Roberto Dellarossa, il vicesindaco Gian Massimo Vuerich, gli assessori Guglielmo Bruno, Ettore Contato e Giacomo Farinasso, il responsabile del servizio veterinario dell'Usl Riccardo Gastaldi e il direttore dell'Ascom locale, Luigi Barbero. Il pranzo sociale ha visto la presenza [illegible] oltre 150 persone.

Durante la manifestazione è stato premiato [illegible] una medaglia d'oro ed [illegible] diploma di benemerenza Matteo Asselle, uno dei decani dei «maslé» braidesi, ben noti anche fuori dai confini della provincia per l'eccellenza delle carni che vendono. [g. n.]

Affollata e accesa assemblea di viticoltori astigiani e cuneesi [illegible] Costigliole

Distillazione, la parola a Roma

Chiesta l'esenzione dell'obbligo per tutti [illegible] coltivatori che operano in zone dove c'è l'anagrafe vitivinicola. Si attende un incontro per metà giugno [illegible] il ministro Goria

[illegible] D'ASTI. La lotta dei viticoltori piemontesi [illegible]tro la distillazione obbligatoria [illegible] vini da tavola [illegible] arrivata ad [illegible] svolta: ora «la palla» è passata ai politici, in particolare ai parlamentari, a cui i produttori hanno affidato l'incarico di far arrivare [illegible] Roma le loro istanze.

E qui viene [illegible] difficile: l'affollata platea [illegible] contadini che lunedì sera ha gremito il Teatro, rispondendo all'invito [illegible] Comitato spontaneo Valcioccaro, si [illegible] subito scontrata contro la prima affermazione del senatore democristiano Giovanni Rabino, ospite illustre, insieme al collega di partito, senatore Natale Carlotto. «Constata con amarezza l'indisponibilità del mondo politico verso l'agricoltura - ha esordito Rabino, che ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione in materia - noi abbiamo fatto proposte precise, ma n[illegible] sappiamo se verranno prese [illegible] esame [illegible] operanti».

Una «doccia fredda», anche se espressa [illegible] parole di conforto, per quegli «arrabbiati» che hanno duramente contestato l'obbligo piemontese di distillare circa 380 mila ettolitri di vino da tavola, oppure di pagare perché [illegible] loro posto lo facciano altri. Eppure qualcosa, in questi mesi di lotte e riunioni affollate, sembra cambiato: innanzitutto [illegible] primo nucleo di Valcioccaro si sono raccolti i consensi [illegible] viticoltori dell'Alessandrino [illegible] del Cuneese, i sindaci [illegible] vino» [illegible] scesi in campo arrivando anche ad affermare che se non verranno accolte le loro proposte sono disponibili [illegible] dimettersi. La Provincia ha contattato altre amministrazioni e [illegible] muovendo per creare un fronte unico, la Regione ha dato solidarietà [illegible] le organizzazioni professionali agricole hanno stilato una piattaforma comune.

Queste le richieste principali per [illegible] campagna vinicola '91: esenzione dall'obbligo di distillare per i produttori che operano in [illegible] dove è stata realizzata l'anagrafe vitivinicola, o per lo [illegible] che l'integrazione del prezzo, autorizzata dalla Cee, sia utilizzata in via prioritaria per consentire la corresponsione del reale costo del vino da tavola destinato alla distillazione. In questo [illegible] sarebbe necessario riaprire i termini per le autodenunce, consentendo a coloro che hanno «disobbedito» di mettersi in regola. «Ma solo a queste condizioni», hanno precisato i viticoltori.

Si è dibattuto soprattutto su qua[illegible] p[illegible] [illegible] sulla proposta che i 40 miliardi aggiunti al fondo con una manovra del ministro Goria, siano assegnati in [illegible] inversamente proporzionale alla resa ad [illegible]. Restano però altri problemi irrisolti [illegible] la rabbia nel salone del teatro era palpabile. Applausi molto tiepidi per Rabino e Carlotto, [illegible] ha candidamente affermato «Voi avete ragione»: uno slogan, ripreso più volte anche dal moderatore Giovanni Borriero che l'ha girata in battute, secondo la tradizione popolare che con la ragione si fa ben poco.

Adesso [illegible] prossimo appuntamento è per metà giugno: si attende la partecipazione del ministro Goria e dei deputati ancora bloccati a Roma per [illegible] nomina del presidente della Camera. [e. ca.]

Il senatore Natale Carlotto, presente all'assemblea di Costigliole (TEL.)

IN BREVE

[illegible]

Arrestato per [illegible] in [illegible]

Antonio Olivieri, [illegible] impiegato, abitante in via XX Settembre 68, è stato arrestato su ordine di custodia cautelare dal gip p[illegible] la pretura [illegible] Torino per concorso in ricettazione aggravata di titoli azionari. L'arresto è stato eseguito dal nucleo operativo dei carabinieri del comando provinciale [illegible] Torino. L'Olivieri, nativo di Lecce, [illegible] sposato [illegible] Neive.

[illegible]

[illegible] e [illegible] di [illegible] svizzero

Un furto è [illegible] compiuto nella [illegible] [illegible] Santo Stefano Belbo, località Valdivilla, dallo svizzero Gustav Truningen, 41 anni, [illegible] Hagden. Approfittando dell'assenza del proprietario, i [illegible] hanno rubato tutti i mobili della cucina, in noce, attrezzature da giardino, motoseghe, trapani e capi di vestiario per [illegible] valore di 15 milioni.

[illegible]

Ladri [illegible] magazzino [illegible] bar Cristallo

Ignoti [illegible] entrati nel magazzino del bar Cristallo, in [illegible] Langhe 53, di Mauro Francone, [illegible] anni. Hanno portato via confezioni di caffè, birra e liquori per un valore [illegible] 5 milioni.

[illegible]

Giovane ferita nello [illegible] tra [illegible]

Claudia D'Ignoti, 23 anni, abitante in frazione Incisa 28, è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. [illegible] riportato contusioni alla colonna cervicale [illegible] guarirà [illegible] venti giorni.

CHERASCO

Cena vegetariana organizzata [illegible] Wwf

Domani [illegible] in frazione Merene, alla «Ca' [illegible] Ghiru», [illegible] programma una cena vegetariana organizzata [illegible] Wwf nell'ambito della «Settimana della [illegible] Per prenotazioni telefonare allo 0172-48.231.

[illegible]

I vini d'annata «sposano» le delizie della cucina

Domani, alle 21, alla foresteria della Marchesi di Barolo, si svolgerà una serata organizzata dall'Onav provinciale. Cinque vini barolo dell'annata '88 saranno abbinati ad altrettanti piatti. La sezione cuneese dell'Onav è una delle più numerose: raggruppa 350 soci.

[illegible]

Centocinquanta opere [illegible] concorso «Carlo Cocito»

Sono centocinquanta le opere pervenute quest'anno al concorso [illegible]zionale [illegible] novella «Carlo Cocito», indetto a Montà. La giuria, presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli (ne fa parte anche Giuliano Soria, segretario del premio letterario Grinzane), sceglierà le migliori, che verranno premiate. Per la prima volta [illegible] prevista anche una sezione riservata agli studenti [illegible] scuole medie superiori.

[illegible]

Oggi [illegible] Torino

[illegible] [illegible] Fenoglio

I resti della [illegible] in cui visse Fenoglio [illegible] ancora al centro del dibattito ad Alba. Ventotto consiglieri della Regione hanno scritto [illegible] sindaco. Chiedono che l'edificio venga salvato

ALBA. Una delegazione capeggiata dal sindaco, Enzo Demaria, [illegible] oggi a Torino per incontrarsi con i responsabili della Soprintendenza ai monumenti. In discussione il futuro della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio, parzialmente demolita con l'abbattimento del confinante palazzo Miroglio, in piazza del Duomo.

La demolizione ha suscitato polemiche. Si tratta ora di decidere quali interventi operare per la ricostruzione di un edificio nello spazio lasciato libero da casa Miroglio, e al mantenimento di quanto rimane dell'abitazione fenogliana. Il Comune avrebbe intenzione di costruire un nuovo fabbricato per ampliare gli uffici.

Relativamente a quanto rimasto [illegible] casa Fenoglio, sono già state raccolte oltre 1500 firme per chiedere che venga trasformato in un centro stu[illegible].

L'ultima presa di posizione è giunta da [illegible] consiglieri regionali: hanno scritto al sinda[illegible] per chiedere che venga salvata la casa dello scrittore. La Soprintendenza dovrà ora predisporre gli scavi archeologici nell'area dell'ex [illegible] Miroglio, che si suppone ricca di antichi reperti. [g. f.]

[illegible]

Riunione in Comune

Ancora proteste per [illegible] delle Ferrovie

ALBA. I dirigenti del compartimento delle ferrovie di Torino, domani [illegible] in municipio. Si incontreranno con gli amministratori per affrontare [illegible] grave problema dei disservizi ferroviari nell'Albese, al centro di vivaci polemiche. Dopo lettere di protesta e richieste [illegible] incontro andate a vuoto, il Comune ha ottenuto questa riunione.

Il sindaco Enzo Demaria [illegible] fa portavoce del generale malcontento. La ferrovia Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per Alba, chiusa [illegible] transito passeggeri per ristrutturazione (completamento verso Bra e parzialmente verso Asti) il [illegible] marzo '91, avrebbe dovuto riaprire a fine maggio. Invece, i lavori [illegible] ancora in corso: è stato rimesso in funzione solo il tratto Alba-Castagnole Lanze, mentre la riapertura verso Bra slitta a settembre.

Non è stata apportata nessuna miglioria sul tracciato, sulla velocità, sulla adozione [illegible] locomotrici più moderne. Per ridurre i costi di gestione [illegible] state chiuse alcune stazioni, eliminati passaggi a livello, automatizzati gli altri, diminuita la possibilità di scambi.

Il sindaco Demaria dice: «Per quanto ci risulta la linea è stata impoverita, [illegible] migliorata. Chiediamo treni diretti con Torino, Cuneo, Asti, Milano, come avevamo dieci [illegible] fa. Alba è ricca di industrie che potrebbero garantire [illegible] trasporto merci consistente. Si parla di Alba Provincia, di decentramento universitario e abbiamo collegamenti ferroviari e stradali da Medioevo. La situazione non è più [illegible]tibile. Da più parti ci vengono chieste azioni più incisive. Non è da escludere una clamorosa manifestazione di protesta. [g. f.]

La cerimonia si terrà sabato mattina nel parco

Bossolasco, cippo ricorda vescovo della Resistenza

[illegible] Un cippo dedicato a monsignor Luigi Maria Grassi, vescovo di Alba durante la guerra partigiana, verrà scoperto sabato, alle 10,30, nel parco del Colle della Resisten[illegible]. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni per il [illegible] anniversario della Repubblica [illegible] stata organizzata dalla Città di Alba, [illegible] Comune di Bossolasco e dall'associazione «Colle della [illegible]stenza».

Alla cerimonia prenderà anche parte il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini. Ricorderà [illegible] figura di monsignor Grassi, che si attivò per [illegible] rappresaglie, impegnandosi per aiutare il ritorno dei deportati. Le vicende sulla lotta partigiana furono narrate da monsignor Grassi nel diario «La tortura di Alba e dell'Albese». Il cippo (opera di Massimo Girotti) ricorderà anche il vicario Pasquale Gianolio, al fianco [illegible] Grassi nel periodo della guerra. [c. o.]

Casale: guasto al computer delle luci, bloccate per un'ora le competizioni

Giochi in tivù con l'imprevisto

Tutto esaurito sulle tribune per la puntata dedicata alle grandi produzioni cinematografiche Sfortunata almeno in due prove la squadra italiana. Poi, tuffo in piscina [illegible] discoteca sino all'alba

CASALE MONFERRATO. Sette ore di riprese televisive, l'altra [illegible] al mercato Pavia di piazza Castello per la prima puntata di «Giochi senza frontiere» che [illegible]rà mandata in onda sabato 4 luglio, [illegible] Raiuno.

[illegible] pubblico (circa 1500 spettatori hanno fatto registrare [illegible] tutto esaurito), [illegible] soprattutto i quattrocento tifosi della squadra italiana, p[illegible] niente [illegible] Riccò del Golfo (La Spezia), sono rimasti affascinati dal grandioso spettacolo.

Non [illegible] mancato anche l'imprevisto: la trasmissione [illegible] sta[illegible] interrotta per oltre un'ora, [illegible] metà del secondo gioco, a [illegible] [illegible] un guasto tecnico al computer generale dell'impianto luci [illegible] ha potuto essere ripresa solo dopo l'una.

[illegible] coppia di presentatori, Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta (lei, anche se è all'ottavo mese di gravidanza, si è presentata in minigonna, con [illegible] pancione nascosto da una giacca scura gessata), ha mantenuto [illegible] l'attenzione del pubblico, richiamando le colonne [illegible] di film celebri.

La prima puntata dei «Giochi» [illegible] appunto dedicata alle grandi produzioni cinematografiche. Per realizzare le dieci prove, che hanno visto cimentarsi le otto squadre [illegible] gara, il genio ideatore di Armando Nobili si è ispirato a grandi personaggi del cinema internazionale. Il primo è stato il popolare Charlie Chaplin, con i baffetti, la bombetta e [illegible] singolare andatura. [illegible] gioco [illegible] basato essenzialmente sull'abilità di mantenere il passo «molleggiato» di Charlot sull'asse di equilibrio, [illegible] i concorrenti [illegible] impacciati da calzature [illegible] misure spropositate.

Entusiasmante [illegible] secondo gioco, ispirato al famoso film «Caccia al ladro», interpretato da Cary Grant e Grace Kelly a Montecarlo (fu l'occasione in cui si realizzò davvero [illegible] favola dell'attrice, divenuta principessa sposando il principe Ranieri [illegible] Monaco). Armando Nobili ha chiesto ai concorrenti di cimentarsi in una difficoltosa arrampicata lungo una rete alta diversi metri per recuperare preziose collane di perle.

Altri popolari personaggi cinematografici sono stati celebrati in modo simbolico e festo[illegible] sul grande palcoscenico [illegible] zurro dei «Giochi [illegible] frontiere»: Al Capone, Ziegfield, King Kong, Indiana Jones.

Particolarmente suggestiva la prova imperniata sulla «Conquista della pietra verde» (il film fu interpretato da Michael Douglas e Kathleen Turner): durante il gioco, il concorrente italiano, [illegible] squadra di Riccò del Golfo, non [illegible] stato in grado [illegible] svolgere la prova, [illegible] do alla [illegible] dama di accaparrarsi [illegible] gioiello prezioso.

Entusiasmante anche la gara, ambientata nella grande piscina quadrata costruita al centro del piazzale, che in queste settimane è stato ribattezzato [illegible] il nome di «Mercato [illegible] frontiere».

Anche in questo [illegible] la [illegible] italiana è stata sfortunata. E' stata l'emozione a giocare un brutto tiro alla [illegible] trice che si [illegible] tuffata in acqua senza passare [illegible] il [illegible] chio colorato che le era [illegible] teso dal compagno di squadra.

Il risultato negativo ha provocato sconforto nella ragazza che ha raggiunto in lacrime l'esterno del [illegible]po prove.

«Sono giochi divertenti - ha ricordato Luciano Gigante, presidente [illegible] comitato internazionale dei Giochi senza frontiere -, ma richiedono una [illegible]vole preparazione atletica, insieme alla [illegible]ia e a un profondo [illegible] agonistico. Tutti dicono che l'importante [illegible] partecipare, ma in realtà per tutti è importante [illegible]

Le otto squadre in gara (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Galles, Cecoslovacchia, Tunisia) si sono impegnate al massimo per conquistare il trofeo messo in palio [illegible] Apt: una terracotta artistica realiz[illegible] da Piero Roggero di Ottiglio, nel suo laboratorio «Terra e Fuoco», [illegible] raffigurata, in alto e basso rilievo, la facciata del Duomo di Casale. Solo una squadra lo ha vinto: gli altri si [illegible] consolati con coloratissimo tuffo in piscina. Poi, festa in discoteca fino all'alba.

Sfide spettacolari tra le otto squadre partecipanti ai Giochi senza frontiere dedicati a film celebri. L'ideatore, Armando Nobili, si è ispirato a famosi personaggi del cinema internazionale. Le gare sono state presentate da Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta (FOTOSERVIZIO BUS)

IN BREVE

Moduli [illegible] Comune per i proprietari di animali [illegible]

[illegible] oggi [illegible] in distribuzione all'ufficio Ecologia del Comune di Casale i moduli da compilare per denunciare il possesso [illegible] animali e piante minacciate d'estinzione. Le denunce, previste [illegible] una legge nazionale che si rifà alla Convenzione di Washington, devono essere prese[illegible] sabato 6 giugno al Comando della guardia forestale di Alessandria. Interessa chiunque possieda animali esotici o oggetti fabbricati con parti [illegible] essi. Giorni fa gli ecologisti casalesi del Wwf avevano lamentato il disinteresse del Comune.

Interpellanza parlamentare sul Cassonetto della [illegible]

Continua a far discutere il [illegible] della vita» ideato dal Movimento per la vita di Casale per raccogliere i neonati abbandonati. E' stato inaugurato il [illegible] maggio (ma non è ancora stato attivato) in via Trieste. Il deputato casalese Angelo Muzio, Rifondazione comunista, in una interpellanza presentata al governo [illegible] chiesto spiegazioni ai ministri dell'Interno e [illegible] Grazia e giustizia.

SAN [illegible]

Dichiarazione [illegible] fallimento per l'Autoleasing

Il tribunale di Casale ha dichiarato il fallimento della [illegible] Autoleasing, di cui è legale rappresentante Giovanni Cerutti. L'esame dello stato passivo della finanziaria, che ha [illegible] a San Giorgio, [illegible] fissato per ottobre. Recentemente [illegible] stato dichiarato il fallimento anche della Cerutti [illegible] Giorcelli di cui Giovanni Cerutti, esponente di [illegible] delle famiglie più in vista della città, era amministratore.

Aumenta l'illuminazione pubblica [illegible] alla scuola

Il Comune di Moncalvo ha deciso di ampliare l'illuminazione pubblica, aggiungendo punti luce in strada della Ronda, in prossimità dell'edificio che ospita la scuola elementare.

Sarà varato in [illegible] il nuovo Piano regolatore

La Regione ha trasmesso al Comune di Nizza il parere del Comitato urbanistico sulla variante presentata nel '90, inerente alcune zone [illegible] ampliamento residenziale e industriale all'interno [illegible] Piano regolatore. Il parere è [illegible] favorevole soltanto in parte: infatti [illegible] «stralciato» alcune aree proposte [illegible] Comune. Tra queste c'è la [illegible] residenziale San Rocco (lungo la sponda destra del Rio Nizza), quella prevista in strada Vecchia d'Asti fino all'incrocio con località Fitteria e alcuni lotti di completamento in regione Rosbella. Per la prevista zona [illegible] espansione industriale in regione Polverata, solo parte della variante è stata accolta. «Il Comune - spiega l'assessore Tullio [illegible] - apporterà le modifiche e in autunno dovrebbe esserci il [illegible] definitivo. Dopo l'adozione del nuo[illegible] Piano, potranno ancora esserci le correzioni di alcuni dettagli».

VIGNALE

Fossi intasati: allagata la provinciale Casale-Asti

Cantonieri al lavoro, l'altro giorno, sulla provinciale Casale-Asti, allagata, poco dopo il cimitero di Vignale, in seguito alla pioggia: l'acqua, profonda 20 centimetri, è [illegible] rimossa dalla carreggiata [illegible] ripuliti i fossati. Il traffico non è stato interrotto.

Ad Acqui processato con il «pusher» milanese il titolare di una avviata pizzeria

Cocaina, sei anni al ristoratore

Sorpreso vicino al suo locale, [illegible] una decina di grammi di droga. Dovrà pagare 60 milioni di ammenda Cinque anni e 4 mesi al complice. I difensori: «E' una condanna troppo severa, presenteremo appello»

[illegible] TERME. Per droga, un acquese, titolare di un ristorante, ed un lombardo, arrestati [illegible] dalla squadra mobile della questura di Alessandria, sono stati processati ieri con rito abbreviato e condannati a complessivi dodici anni [illegible] due mesi di reclusione. I [illegible] dovranno anche pagare 100 milioni [illegible] multa.

Sono: Mario Ettore Levo, 45 anni, di Acqui, via Lagrange 4, e Pasquale Maiolo, [illegible] anni, di Buccinasco (Milano).

Mario Levo è titolare de[illegible] «I tre lampioni», [illegible] avviato ristorante-pizzeria, nella via Togliatti che collega piazza Addolorata con la centralissima via Dante. Era imputato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mentre Pasquale Maiolo di avere fornito [illegible] droga.

La richiesta [illegible] giudizio abbreviato è stata presentata al giudice per le indagini preliminari, Mauro Vella, [illegible] gli avvocati Giovanni Brignano ed Enrico Piola, rispettivamente difensori di Levo e Maiolo.

Al processo gli imputati si sono presentati in stato [illegible] detenzione. Dopo alcune ore di discussione, la sentenza: condanna a sei anni, otto mesi di reclusione e [illegible] milioni di ammenda per Mario Ettore Levo, con interdizione perpetua dai pubblici uffici; cinque anni, quattro mesi [illegible] reclusione e 40 milioni di multa per Pasquale Maiolo.

Il giudice Vella [illegible] ha [illegible] cesso agli imputati [illegible] attenuanti generiche.

Il valore della droga sequestrata è di poco superiore ai due milioni e m[illegible]ina pura, contenuta in sacchetti di plastica [illegible] sufficiente per confezionare [illegible] di [illegible].

«Attendiamo la motivazione della [illegible] perché la pena pare eccessiva, tenuto [illegible] del valore [illegible] cocaina. Poi, proporremo appello», afferma l'avvocato Brignano. «Una sentenza inaspettata e tremenda», dice [illegible] legale Piola.

La questura da tempo aveva predisposto accertamenti e indagini sul conto di Mario [illegible] Levo, con pedinamenti e intercettazioni telefoniche. [illegible] blitz era scattato a marzo: il ristoratore fu sorpreso nelle vicinanze del proprio ristorante-pizzeria con una decina di grammi di cocaina. Aveva inutilmente tentato di sbarazzarsi della droga.

L'acquese Mario Ettore Levo, 45 anni titolare del ristorante «I tre lampioni» è stato condannato a sei anni e [illegible] di reclusione per detenzione e spaccio di stupefacenti

Carlo Ricci

MONCALVO [illegible]

Assemblea Consorzio

Difficoltà per lo statuto dell'Acquedotto

MONCALVO. Durante l'assemblea dei Comuni che aderiscono al consorzio dell'Acquedotto Monferrato si è parlato soprattutto di proposte per la redazione di [illegible] nuovo statuto, in sintonia con la legge 142 sugli enti locali. L'avvocato Monti, di Casale, a cui è stato assegnato l'incarico per lo studio dello statuto, ha sollevato [illegible] sulla possibilità di considerare il consorzio [illegible] Comuni alla stregua di un'azienda speciale (come vorrebbe la 142). «Infatti - sostiene il legale - la compresenza della nuova azienda speciale, che sostituisce il consorzio, e l'azienda che gestisce l'acquedotto creerebbe una conflittualità tra le due e l'azienda speciale si troverebbe costretta a chiudere anzi tempo il rapporto con la [illegible] acquedotto». Alla luce di queste difficoltà l'assemblea del Consorzio ha deciso [illegible] chiedere chiarimenti ai ministeri.

[bru. m.]

Arrestato dai carabinieri, denunciato un presunto complice di Murisengo

Montiglio, spacciava soldi falsi

Trovato con [illegible] banconota fasulla da 50 mila

M[illegible]. E' stato arrestato dai carabinieri di Montiglio con l'accusa di spaccio di banconote [illegible] (tagli [illegible] 50 mila lire). Si chiama Giovanni Marcon, 42 anni, con precedenti penali, abitante a Montiglio in via Roma 35. Denunciato a piede libero Bruno B., 67 anni, anch'egli con reati a carico, residente a Murisengo. Marcon sostiene [illegible] avere avuto da lui una banconota fasulla. I due devono rispondere non solo di detenzione e spaccio [illegible] falsa, ma anche di truffa.

Marcon è [illegible] fermato lunedì sera a Montiglio, mentre era a bordo [illegible] un ciclomotore. I carabinieri lo tenevano [illegible] controllo da tempo: il 13 novembre dell'anno [illegible] era stato infatti denunciato a piede libero per lo [illegible] reato. Lo [illegible] sorpreso sempre a Montiglio con tre banconote da 50 mila lire false. Pare avesse fatto pagamenti in negozi ed esercizi pubblici con denaro non buono.

Con lui, anche in quell'occasione, era stato denunciato Bruno B. I carabinieri sospettavano che i due [illegible] altri «pezzi», probabilmente un intero stock ed hanno avviato le indagini con particolare attenzione a Marcon.

Lunedì l'uomo [illegible] rientrando a casa a bordo del suo ciclomotore. I carabinieri lo hanno fermato, trovandogli nel portafoglio [illegible] biglietto di banca contraffatto. Secondo la versione fornita dai militari, l'uomo si sarebbe giustificato accu[illegible] Bruno B.: «Me l'ha data lui. Ho pagato un giubbotto di tela che gli avevo venduto alcuni giorni [illegible]».

I militari hanno raggiunto il presunto complice nella [illegible] abitazione, a Murisengo, quindi i due sono stati portati in ca[illegible]a a Montiglio e qui interrogati a lungo: il loro racconto non avrebbe però convinto gli inquirenti. Sempre secondo quanto affermato dai carabinieri, si sarebbero contraddetti più volte [illegible] saper giustificare la provenienza [illegible] denaro. Ad un certo punto avrebbero detto di averlo avuto da un marocchino, ma anche questa versione [illegible] è stata ritenuta soddisfacente. Sono state compiute ripetute perquisizioni [illegible] loro abitazioni senza che si sia per il momento arrivati al ritrovamento di altre monete: gli inquirenti sostengono che i due abbiano [illegible] banconote false. Le indagini proseguono per accertare anche la provenienza del denaro. Nel frattempo Marcon è stato portato in carcere a Quarto, a disposizione del [illegible]gistrato. Bruno B., non essendo stato sopreso in flagranza, è stato denunciato a piede libero per gli [illegible] reati.

Antonella Torre

Stasera e domani al Politeama spettacolo di balletto

Una festa della danza

Saranno di scena oltre un centinaio di allievi di Silvia De Bernardi
Coreografie classiche e moderne, con musiche di Rossini, jazz e rock

ASTI. Sarà [illegible] festa della danza, anzi dei tanti modi di danzare. Da quello classico, consolidato nel periodo romantico, a quelli più recenti, legati alle nuove musiche, al jazz, al rock e alle correnti contemporanee. Sono le due serate organizzate dal Centro di danza di Silvia De Bernardi, stasera e domani sera a partire dalle 21 al teatro Politeama.

Sono oltre un centinaio i [illegible]lerini in scena, [illegible] giovanissimi dei primi corsi («pre-elementary») ai più maturi. Sono perlopiù fanciulle, ma compare anche qualche ragazzo, e daranno vita a coreografie pensate [illegible] Silvia [illegible] Bernardi, per [illegible] danza classica e da Valeria e Susanna Ballario per la moderna, contemporanea e l'afrodanza. I costumi [illegible] stati disegnati da Carlo Uberione, per anni costumista e capo sartoria [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino, mentre la cura delle luci è affidata ad Amerigo Anfossi.

La prima parte si aprirà con «Balletto per archi» [illegible] brani [illegible] Rossini (in occasione dell'anniversario), [illegible] ripresa dello spettacolo presentato dal «Gruppo» delle allieve di tecnica accademica dei corsi superiori a Palazzo Ottolenghi nella stagione del Circolo filarmonico. E' un «balletto concertante» basato sulle Sonate a quattro per archi del pesarese.

Seguiranno «Studi», che [illegible]ranno presentati entrambe le sere, con le allieve dei primi [illegible] a turno. Ci [illegible] poi «Nostalgie e cocokoda»; [illegible] siche di Guem e «Africa Djolè», «Songs» su musica rock dei «Depeche mode», Suzanne Vega e Michael Jackson, e «Otto passi...», su brani «new age» di Patrick O'Hearn.

Nella seconda parte saranno presentati due lavori piuttosto complessi. [illegible] primo, con allievi dei primi corsi che si alterneranno nelle due sere, [illegible] «Il gioco del tempo», su musica di Aleksander Glazunov. Lo illustra Silvia De Bernardi: «Ha un carattere meteorologico ed è il susseguirsi, introdotti da un folletto, di nuvole, raggi di sole, neve, zefiri, arcobaleni e stelle».

Le allieve dei corsi superiori invece concluderanno [illegible] serate con «Mascherata», su brani del repertorio romantico di Delibes, Gounod, Minkus, Pugni, Sullivan e Verdi. «E' una sorta di carnevale fuori stagione - spiega Silvia De Bernardi - con personaggi in maschera, per festeggiare l'anno trascorso insieme». [c. f. c.]

Alcune ballerine della scuola di Silvia De Bernardi in una coreografia classica

DICONO [illegible] LUI

Vivenzio, se l'impiegato ha la musica nelle vene

PARLA dell'invivibilità dei centri urbani, anche di quelli piccoli [illegible] Asti, del degrado dei valori umani, dell'incomunicabilità. E qualche risposta ce l'ha anche pronta. Ma per sapere [illegible] pensa dell'esistenza Angelo Vivenzio, 44 anni, [illegible]tore ai servizi del Comune di Asti, sposato con tre figli, è bene ascoltare le sue canzoni.

[illegible] scritte molte, con la speranza [illegible] trovare una casa discografica [illegible] lo produca. Vivenzio è nato a Quindici (Avellino) ma vive ad Asti dal '71. Prima di impiegarsi in Comune, nel '78, ha fatto diversi mestieri, ma le canzoni le ha da sempre nel sangue. Nel '72 si è iscritto alla Siae e partecipa a tutte le [illegible] canore, a tutti i concorsi che si svolgono [illegible] provincia. «Prima o poi le [illegible] andranno bene - dice fiducioso - perché [illegible] credo. Le mie canzoni parlano di problemi sociali, [illegible] cosa pensa la gente, che spesso per mancanza di coraggio [illegible]

Una volta si [illegible] dere libri per una [illegible] editrice: «Il titolare della filiale mi ha detto [illegible] per vendere libri bisogna [illegible] portati. Allora ho [illegible]bito [illegible] Per la musica [illegible] diverso, fa parte del mio modo di vivere, per questo non smetterò mai di scrivere canzoni», afferma. Angelo Vivenzio a suo modo [illegible] anche filosofo e nei discorsi sfodera la sua visione [illegible] vita: [illegible] rapporto con la donna è importante, [illegible] deve [illegible] alla pari, lo dico anche nei miei testi. La cosa che mi fa più paura [illegible] il potere, chi controlla le coscienze». Dice che la vita è un gioco al [illegible]ale vuole partecipare fino alla vecchiaia.

Oltre ai testi Vivenzio abbozza anche le melodie, che diventano musica con [illegible] collaborazione di arrangiatori. «Le prime canzoni che ho cantato le ha scritte Danilo Americo», fa sapere [illegible] una punta di orgoglio. Ammira Battisti, ma Battiato è il [illegible] mostro [illegible]

Armando Brignolo

Angelo Vivenzio, cantautore per hobby

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
Lux T. 54.147. L. 9/8000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 15,10/17,45/20,10/22,30	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 50.085. Orario: ore 21. Biglietto: 8.000	**Saggio [illegible] danza**
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30. Sab. e fest.: 16/18/20,10/22,30 Lire 9000/8000	**Rosa Scompiglio e i suoi amanti** di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h' **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/8000	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. [illegible] **Commedia**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22. L. 8000 (6.000 rid.)	OGGI RIPOSO
Don Bosco Ore 21. Lire 5000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889. Orario 20,30. Biglietto L. 15.000	**Luce rossa**
[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30. Feriali 20/22,30. Lire 8000 (6000 rid.)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Fer. 20/22,30. Fest. 14,30/17/20/22,30. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459. Spett. unico: ore 21,30	**Luce rossa**
[illegible] **Cristallo** Orario: ore 15. Lire 8.000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 975.018. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000 gall., 8000 pl.	[illegible] RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000	[illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Rinviati i concerti della banda

Per evitare sovrapposizione con la manifestazione di solidarietà alle vittime della strage di Palermo, il [illegible] della banda cittadina in programma per domani sera slitterà al giovedì successivo, 11 gi[illegible] Restano invariati l'ora d'inizio, le 21,30, e il programma, che prevede brani di operette. Di conseguenza slitteranno [illegible] settimana anche i due concerti in programma l'11 e il 18 giugno.

ASTI
Mostra di foto all'Exposalone

Resterà aperta fino a domenica 7 giugno all'Exposalone di piazza Alfieri [illegible] mostra delle immagini inviate [illegible] primo Concorso fotografico organizzato dalla Polisportiva della Cassa di Risparmio [illegible] Asti.

ASTI
Si parla di due libri di teologia

E' stato [illegible] a venerdì [illegible] giugno, alle 21, al Centro Culturale San Secondo, la presentazione di due testi di teologia scritti dai sacerdoti astigiani Vittorio Croce (autore [illegible] «Cristo nel tempo della Chiesa») e Giorgi[illegible] Gozzelino («Il mistero dell'uomo in Cristo»).

CASTELL'ALFERO
Gruppi rock a favore dell'asilo

[illegible] terrà domenica 7 [illegible] a Castell'Alfero una festa di beneficenza per il restauro dell'asilo. Alle 19,30 si terrà una cena (menù a [illegible] mila lire, prenotazioni [illegible] 298.119); alle 21 concerto rock [illegible] quattro [illegible]plessi astigiani: i «Marasma», «Kon Fusion», «Senza limite» e «Brutte figure».

ASTI
Teatro latino pro Croce Rossa

Giovedì 18 giugno alle 16 [illegible] Politeama sarà rappresentata l'«Aulularia» (la commedia della [illegible] pentola) di Tito Maccio Plauto. Lo spettacolo è promosso dalla sezione femminile della Croce Rossa astigiana per raccogliere [illegible]. L'organizzazione è dello Studio Mar di Asti (tel. 599.961, 599.972 e [illegible]). Il biglietto a 30 mila lire.

Presentato ad Asti il [illegible] «Il marchio»

La narrativa di Caroli e i retroscena del calcio

ASTI. «Il marchio», [illegible] romanzo a metà [illegible] narrativa sportiva e giallo, ambientato a Torino, un libro che si legge d'un soffio: è l'ultima opera che Angelo Caroli, giornalista sportivo, inviato de «La Stampa», ha presentato lunedì sera alla nuova libreria «Caldis» agli astigiani.

«Lo sport, il calcio in particolare, è per me [illegible] miniera di personaggi, [illegible] mondo dal quale si possono prendere mille idee» ha detto il giornalista. Ex giocatore della Juventus, Caroli conosce a menadito l'ambiente [illegible] calcio, l'aria che tira negli spogliatoi e la psicologia degli idoli di milioni di tifosi che «sono uomini e, come tutti, soggetti ad alti e bassi».

Il pubblico astigiano ha seguito la serata [illegible] interesse; c'è chi gli ha chiesto come prepara le interviste. «Cerco sempre di scoprire il vero personaggio - ha spiegato Caroli - di esaltare l'"humanitas" [illegible] giocatore. Anch'io sono stato calciatore; per questo non voglio infierire; so cosa si prova dopo [illegible] sconfitta. Il mondo del calcio è cambiato: [illegible] volta ci si divertiva di più e non si pensava così tanto al denaro. Oggi nulla [illegible] lasciato al caso».

L'autore de «Il marchio», edito da Daniela Piazza, ha raccontato il [illegible] bisogno [illegible] uscire dalla realtà: «Lo [illegible] fare scrivendo un romanzo. Il giornalismo non ti concede voli al di fuori della realtà. Con il [illegible] ho tentato [illegible] cucire lo strappo che esiste tra il calcio e la cultura. L'ultimo scrittore che lo aveva fatto era stato Arpino». E «Il marchio» con la sua trama narrativa ha convinto, meritandosi il Premio Coni 1991.

Gli incontri [illegible] libreria «Caldis» di piazza Astesano prosegui[illegible] lunedì 8 giugno, alle 21, con Nico O[illegible] che presenterà il romanzo «Le [illegible] di Evita». [d. cot.]

All'Archivio di Stato

Presentazione antichi Statuti [illegible]

ASTI. Si concluderà venerdì la rassegna dei «Pomeriggi all'Archivio», [illegible] ciclo [illegible] conferenze dedicato ad aspetti [illegible] storia e cultura locale organizzato dall'Archivio di Stato. Venerdì 5 giugno alle 17,30, all'Archivio (via Morelli), sarà pre[illegible] il volume «Gli Statuti del Comune e degli Uomini di Mombaruzzo nell'anno 1337», curato da Vittorio Ferraris, segretario del Comune [illegible] Mombaruzzo.

Il libro è [illegible] riproduzione anastatica del manoscritto originale in latino, accompagnata dalla traduzione in italiano. Il testo offre n[illegible] informazioni utili per conoscere usi e costumi dell'epoca. Sarà illustrato da Guido Gentile, sovrintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Isidoro Soffietti, dell'Università [illegible] Torino e Gia Savino Pene Vidari, docente universitario e presidente della Deputazione subalpina di storia patria. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] Mondiale. Or.: [illegible].
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77. [illegible], con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] V. Emanuele II 52. **Mediterra[illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mezzo baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberti [illegible]. **Il lungo giorno finisce.** Non rid. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, [illegible] Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa.** Non [illegible]. Or.: 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. [illegible] [illegible] **lucchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splende Mahna.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 1[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Boccardi [illegible]. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineastudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varaldo 8. **Free Jack la fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 18; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Beltar. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou [illegible] Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. [illegible]bone. Ingresso libero, vendita spettacoli 5[illegible] **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald [illegible]. Opera danzata di [illegible] Bausch. Biglietteria ore 10-18,30. [illegible] 8815 380/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Apertura del convegno sull[illegible] Bausch. Presiede e introduce Elsa Vaccarino. Ingresso libero. [illegible] informazioni telefonare 8815 383/209.
[illegible] [illegible] 4. Tel. 562.3800. Giugno: [illegible] e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 8, tel. 785.800. Comp. di Danza T. di Torino «Acqua in palcoscenico», stage [illegible] Marc du Bouays [illegible] (di Parigi). 5/15, Jean-Pierre Martel 16/19 Ropert: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell (Usa) 6-19. Informazioni e prenotazioni telefonare 473.01.89.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] **Il giramondo**, [illegible], viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La grande ruota**, film
22,30 **Good Life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
19 — [illegible]
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
[illegible] **Ladro lui, ladra lei**, [illegible]
[illegible] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La montagna [illegible] mondo**
20,30 [illegible] **Eden**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Keen**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli Argonauti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Agguato sul grande fiume**, film
1,45 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — [illegible], **il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 inchiesta**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
[illegible] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La morte ride - Il pugnale misterioso**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Il massacro di Fort Apache**, film

[illegible]
18,30 [illegible] **nella tempesta**, telenovela
19,30 [illegible]
20,30 **Video top**
21,30 **Rotelty**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le [illegible]** telefilm
24 — **Tg** [illegible]

Rete 9 Tal
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **TG 9**
[illegible] **Film**
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**

Tv7 [illegible]
[illegible] **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 [illegible]
23 — [illegible]

G.R.P.
19,30 [illegible], telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **GRP monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Argos alla riscossa**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Speciale Telesu: Sinerio**
23 — **Il Regionale**, [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Notes**
20,30 [illegible], film
[illegible] **Parliamone**, I parte
22,40 [illegible] 7
22,50 **Parliamone**, II parte
23,30 **Chopper squad**, telefilm

■ [illegible] errori e [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una giovanissima amazzone sta dando la scalata ai vertici della specialità

Campionessa di equitazione

Francesca Ercole, 16 anni, si è [illegible] in luce al concorso ippico città di Asti. La passione per i cavalli le è stata trasmessa dallo zio. Studentessa allo Scientifico si allena duramente

ASTI. [illegible] 16 anni, si chiama [illegible] Ercole ed [illegible] campionessa di equitazione: domenica a Villa Festa ha sbaragliato la concorrenza vincendo nella categoria [illegible] e classificandosi [illegible] quarto posto in quella «Inferiore».

Due ottimi risultati ottenuti al 2° concorso Ippico «Città [illegible] Asti», organizzato dalla società [illegible] ed inserito nel Maggio Sport, al quale hanno partecipato più di [illegible] concorrenti provenienti da tutto il Piemonte e dalla Lombardia.

La giovane amazzone astigiana [illegible] la grande promessa di questo sport, che ha regalato grosse soddisfazioni anche olimpiche all'Italia grazie ai D'Inzeo e a Graziano Mancinelli.

«La passione - racconta Francesca - [illegible] l'ha trasmessa mio zio Claudio Pianta, anche lui cavaliere, che tre anni [illegible] sono mi regalò un cavallo che si chiamava Balino con cui ho iniziato a fare i concorsi».

Domenica ha ottenuto la vittoria [illegible] Lucrezia, la [illegible] attuale cavalla, mentre il quarto posto è stato raggiunto con Beniamino, di proprietà dello zio Claudio.

«Nel dressage (concorso dove [illegible] fanno figure e viene valutato il connubio [illegible] cavallo e cavaliere) invece utilizzo Tecnic, che appartiene al dottor Enzo Truppa, il mio istruttore».

Enzo Truppa è [illegible] campione di dressage, nonché probabile olimpico, una personalità nel settore equestre: «Lui si [illegible] del mio addestramento mentre [illegible] zio mi segue nelle trasferte», racconta Francesca.

Quest'anno i risultati positivi [illegible] sono certo mancati: [illegible] arrivata prima [illegible] Trofeo invernale indoor [illegible] Alessandria; quarta ad un [illegible] interregionale a Monza; quinta al concorso Nazionale [illegible] dressage.

[illegible] questo successo, che la ripaga delle amarezze dello [illegible] quando venne eliminata: «Mi aspettavo di vincere - dice [illegible] spavalderia la ragazza - perché nella categoria A3 avevo già ottenuto altre vittorie. Debbo fare però esperienza nel[illegible] categorie più alte».

La sua grande rivale [illegible] l'alessandrina Cristina Lucci che su Wiston ha vinto nella categoria «Inferiore», gara a tempo: «Però ad Alessandria fui [illegible] a precederla», rileva Francesca.

Gli allenamenti [illegible] quotidiani: due ore tutti i giorni [illegible] centro equestre «Monferrato», a Valgera.

Nonostante la giovane età (compirà 16 anni [illegible] luglio) ha [illegible] le idee molto chiare sul suo fu[illegible] grande voglio fare il manager d'industria. Attualmente frequento il secondo anno dello Scientifico».

[illegible] suo unico, vero hobby è andare a cavallo, ma [illegible] disdegna praticare altri sport come il nuoto, fare palestra e andare in bicicletta. Come le sue coetanee ama ascoltare la musica ma non ha cantanti preferiti.

Dice di lei lo zio Claudio Pianta: [illegible] che possa avere un futuro: deve [illegible] però molto umile perché questo [illegible] uno sport dove non si finisce mai di imparare e il fattore-cavallo è molto importante».

Il prezzo [illegible] un cavallo da ostacoli va dai quindici ai [illegible] milioni per quelli che fanno concorsi nazionali.

Nel maneggio di Villa Festa si [illegible] in [illegible] anche un'altra amazzone astigiana: Susy Guaresi su Erico, che si è classificata in terza posizione nella specialità A2.

[illegible] i vincitori nelle quattro categorie in programma: [illegible] A2 si [illegible] imposta Clara Pastorello su Winchester; in quella [illegible] Francesca Ercole, nella categoria Inferiore Cristina Lucci e Maurizio Capra su Asterix era [illegible] migliore nella Prima Inferiore [illegible] Precisione. [illegible] vincitori sono andate sterline d'oro e orologi. Sponsor della [illegible] nifestazione era la Calad Computers.

Enzo Armando

Francesca Ercole in una gara. Numerosi i risultati colti quest'anno tra cui un quinto posto ad un concorso nazionale

Il calcio grande protagonista del Maggio Sport

Venti squadre al via del trofeo Galletto d'oro

ASTI. Ultima settimana per il Maggio Sport che, lunedì 8 giugno all'hotel Salera, festeggerà la conclusione [illegible] la «Festa dello sport».

Continuano intanto [illegible] gare: è il caso [illegible] di pallavolo, abbinato ai rioni del Palio e intitolato alla memoria [illegible] Italo Bologna, ex rettore del [illegible] Bosco. Venerdì sera, alle 21, al palazzetto dello sport, si disputerà la finale.

Sabato sarà una giornata dedicata al cal[illegible] grande protagonista della [illegible] sportiva. Sabato sera, alle 21, al [illegible] Bosco, è in programma l'inaugurazione della seconda edizione del torneo [illegible] «Il galletto d'oro», trofeo Philips Elettro-Center. Vi partecipano [illegible] squadre le quali [illegible] contenderanno un montepremi che supera i [illegible] milioni.

[illegible] partita d'apertura del torneo vedrà opposte l'Autodemolizione Limardi e la Tecnovetro.

Queste la suddivisione dei gironi. Girone [illegible] Autodemolizione Limardi, vincitrice l'anno scorso, Tecnovetro, [illegible] Ventaglio, Castagnole Lanze, Ottica Bella. Girone [illegible] Autostand Moncalieri, Gruppo sportivo Pegaso, Asti granata [illegible] bar, Dinamo, Imprese di pulizia Amario. Girone C: Bar Spring R.D.M, Bar Portici Rossi, Officina [illegible] Felizzano, Carpenteria Persiani [illegible] Costigliole, Rasero Tende. Girone D: Caffetteria Garibaldi, Cittadini dell'Ordine, Ristorante Fontana San Pietro, Ottica Nebiolo, Mago Argo.

Ogni [illegible] prima degli adulti, scenderanno in campo i giovani, «esordienti» e «pulcini».

Intanto ieri pomeriggio si [illegible] svolta la presentazione della quinta edizione del quadrangolare di calcio intitolato alla memoria di «Paolo Ferraris».

[d. cot.]

[illegible] FLASH

CICLISMO

Luigi Campaner [illegible] nella «Tre giorni piemontese»

Ottimo comportamento del ciclista astigiano Luigi Campaner, nella settima edizione [illegible] giorni ciclistica piemontese», gara internazionale riservata alla categoria juniores e organizzata dal Gs Nuova Promosport. Il portacolori del Veloce [illegible] Tortonese 1887 Serse Coppi [illegible] infatti risultato il miglior piemontese, ottenendo un brillante tredicesimo posto nella classifica generale finale a 1'33'' dal toscano Cesare Macchi dominatore della competizione. La scorsa settimana Luigi Campaner si [illegible] campione provinciale della categoria per la provincia di Alessandria, dove ha sede la società per cui milita.

PALLAVOLO

Il Canelli campione provinciale [illegible] Prima [illegible]

La formazione [illegible] Volley [illegible] si [illegible] laureata campione provinciale nel torneo di prima divisione femminile, conquistando la promozione in serie [illegible] regionale. Le ragazze [illegible] preceduto, dopo una lotta appassionante, risoltasi solo negli ultimi turni, la Libertas San Pietro, il Grande Volley Asti, il Volley Villafranca, il Volley San Damiano e la Pgs Asti Kid Volley.

In serie D le canellesi [illegible] pagnia al Pgs Volley Future Carispo che, nello scorso campionato, ha fallito di poco il salto in C2, classificandosi [illegible] secondo posto, alle spalle [illegible]lla squadra del Pap Piossasco.

CICLISMO

[illegible] 6 giugno [illegible] trofeo interbancario Sanpaolo

Organizzata dalla sezione ciclismo del Circolo Ricreativo della Banca [illegible] Paolo di Torino in collaborazione [illegible] l'Udace di Asti, si disputa sabato 6 giugno la [illegible] edizione del Trofeo Interbancario Sanpaolo «Colli [illegible] Moscato», gara ciclistica amatoriale riservata ai bancari e valida come prima prova del Campionato piemontese. La gara [illegible] svolge in [illegible] delle zone più belle e suggestive dell'Astigiano, tra i [illegible]lli del moscato, ai margini delle Langhe, in un continuo saliscendi tra i vigneti. Il ritrovo è previsto per le 8,30 presso il Circolo Sportivo Manzotti di Castiglione Tinella dove ha [illegible] l'azienda vinicola «Ca du ciuvin» di Sergio Cerutti. La partenza verrà data alle 9,30.

Sponsor della manifestazione, oltre alla citata azienda vinicola, [illegible]: il [illegible]io per la tutela dell'Asti Spumante, Cinzano, Bosca, Distillerie Beccaris, Contratto, Produttori Associati Moscato d'Asti e Bar Cora del Boglietto. Il percorso [illegible] gara [illegible] su un circuito, [illegible] ripetersi 3 volte, che interessa le strade [illegible] Castiglione Tinella, Boglietto, statale Asti-Nizza, [illegible] del Salto, S. Stefano Belbo, [illegible] arrivo a Castiglione Tinella dopo 60 chilometri.

PING PONG

Un bilancio dell'attività dopo l'ultima competizione organizzata ad Asti

Stagione nel segno dei giovani

Mauro Tardito (16 anni) è la grande promessa

La grinta di Mauro Tardito il giocatore tesserato per la Polisportiva Refrancore

ASTI. Il tennis tavolo ha concluso la [illegible] stagione agonistica domenica nella palestra del Giobert in corso Dante [illegible] la seconda edizione [illegible] trofeo «Città [illegible] Asti», al quale hanno preso parte una settantina [illegible] pongisti provenienti [illegible] Piemonte e Liguria.

Il torneo era organizzato dal Tennis Tavolo Asti, con il patrocinio del Comune [illegible] era inserito nel Maggio Sport: «Siamo molto soddisfatti - racconta Alessandro Solaro in rappresentanza della società astigiana - [illegible] svolgimento della competizione e per [illegible] partecipazione. Lo [illegible] di questo torneo era di promuovere il tennis tavolo nell'Astigiano e [illegible] siamo riusciti».

A livello agonistico si è [illegible] in luce Mauro Tardito, laureatosi campione provinciale juniores la d[illegible] prima ad Incisa, che ha conseguito il secondo posto [illegible] questa [illegible] goria perdendo [illegible] finale contro il più esperto Ivan Riggi, tori[illegible]. Infatti nel secondo [illegible] (dopo aver perso il primo) il giocatore astigiano che è tesserato per la Polisportiva Refrancorese era in vantaggio per 20-17: quando però già si prospettava la «bella», Tardito si faceva rimontare e sconfiggere ai vantaggi per 22-20. I suoi [illegible]ci anni sono comunque per lui una garanzia per il futuro in questo sport.

Nelle altre categorie [illegible] segnalano le vittorie di Dario Quaglia della Regaldi [illegible] nella «Terza nazionale», che [illegible] preceduto Roberto [illegible] (Pino Torinese). Tra i Non Classificati e i Terza Regionali ha primeggiato [illegible] Sistino, del [illegible] Torinese; secondo è arrivato Dario Quaglia. Nono l'astigiano Alessandro Solaro, eliminato negli [illegible].

[illegible] livello femminile ha visto la torinese Anna Baderna, da[illegible] a Miriam Rosso del Verzuolo. Nel doppio invece prima classificata [illegible] coppia Francia-Marani di Genova.

Le premiazioni sono state effettuate [illegible] presidente del Coni Bruno Faussone e dal commissario federale per il tennis tavolo Giuseppe Gianoglio.

[m. a.]

CALCIO

Terza categoria

Coppa Piemonte l'Alplast Tigliole [illegible]

ASTI. Pur vincendo per 2-1 sul campo del Carosio, l'Alplast di Tigliole è stato eliminato dalla coppa Piemonte, riservata alle [illegible] vincitrici dei campionati provinciali di Terza categoria. [illegible] squadra allenata da Chiaranda aveva perso infatti all'andata per 3-1 e per qualificarsi avrebbe dovuto vincere per 2-0 o con tre gol di scarto: «In realtà - dice [illegible] trainer tigliolese - a cinque minuti dal termine l'arbitro ci [illegible] annullato un gol regolarissimo [illegible] Dragna, per un inesistente gioco falloso del nostro attaccante».

L'Alplast ha comunque [illegible]rato il campo [illegible] un'eccellente gioco corale: [illegible] 20' si portava in vantaggio con Viralli, pareggiava il Carosio al 60' ma gli ospiti astigiani [illegible] riportavano avanti al 70' con Dragna. Quindi l'episodio [illegible] gol annullato [illegible] lascia qualche [illegible] alla formazione presieduta da Goria.

[e. a.]

Fuga solitaria

[illegible] il trofeo «Bella Napoli»

ASTI. Con una fuga solitaria [illegible] lo ha po[illegible] a doppiare, a due giri dal termine, tutti gli avversari, Claudio Pavese del Gs Malvasia [illegible] Casorzo, si è aggiudicato il 5° Trofeo Pizzeria Bella Napoli, corsa cic[illegible] organizzata [illegible] Comitato Acsi di Asti e disputata sul circuito [illegible] Galileo Ferraris, via Pietro Chiesa, [illegible] Felice Cavallotti. Alle s[illegible] spalle la volata del gruppo è stata vinta da Graziano Fantosti [illegible] Pasqualino Talpo, Mario Erbetta, Piero Gallarato, Giorgio Borinato, Giovanni Turello, Luigi [illegible]. Tra i giovani la vittoria [illegible] andata a Bruno Raia (Italbonifica). Tra i corridori [illegible] seconda serie, giovani, Livio Quinzio ha preceduto Roberto Scaglione e Ivano Monetti, Virgilio Castellengo (Malvasia di Casorzo) si [illegible] imposto [illegible] i veterani battendo Piero Demaria e Gian Franco Ferrero, Sergio Gaiotto e Giuliano Maritan.

[ca. l.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 3 Giugno 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Pioggia, nebbia e umidità aggravano la crisi dell'agricoltura nel Cuneese

Devastati i raccolti di fragole

Piantagioni danneggiate, sono a rischio anche le coltivazioni di ciliegie e insalata. Gli alberi di mele e pesche colpiti dalla «ticchiolatura». Compromessa la produzione del fieno maggengo

CUNEO. Raccolto del fieno maggengo compromesso; colture di ciliegie e fragole a rischio; rendita degli altri frutti in vertiginoso calo. La situazione dell'agricoltura cuneese quasi al termine della primavera assomiglia ad un bollettino di guerra: piogge diffuse sul territorio, nebbia nelle zone montane e umidità non hanno [illegible] tregua, causando danni a ripetizione [illegible] alimentando il clima di preoccupazione.

«Il marciume rischia [illegible] distruggere i raccolti di fragole». Il grido d'allarme è lanciato da Michele Baudino, esperto dell'Asprofrut: «Confidiamo nel ritorno del sole. [illegible] i danni, anche [illegible] al momento non quantificabili in termini monetari, [illegible] ingenti».

I cumuli di fieno vengono abbandonati ai margini dei campi: il colore tende a perdere chiarezza. Nelle campagne piove da dieci giorni, chi aveva cominciato la raccolta del fieno ha perso la qualità maggengo, [illegible] rappresenta da sola il cinquanta per [illegible] della produzione provinciale.

«Anche chi [illegible] ha ancora tagliato l'erba avrà risultati po[illegible] - sostiene Adriano Rovere, direttore del Catac alle Coldiretti -, perché le graminacee sono sfiorite. Il maltempo è un grave colpo per la frutticoltura. Il nemico numero uno è la ticchiolatura, che [illegible] manifesta [illegible] forma di piccole macchie scure alla base delle piante e ne ostacola la crescita. Sono gli alberi di mele e pesche i più espo[illegible] all'attacco della malattia, che, se non fermata, comprometterà i raccolti. Dovremo intensificare, purtroppo, l'uso degli antiparassitari, non sappiamo [illegible] in quale misura».

Piogge e umidità [illegible] devastando anche i raccolti di ciliegie e insalate. «In questo periodo germinano fagioli, zucchine e meliga - conclude Rovere -: dove la terra non riesce più ad assorbire la pioggia si rischia che le piccole piante marciscano sepolte dall'acqua. La situazione è seria, [illegible] non ancora compromessa. Del [illegible] sarebbe sufficiente una settimana [illegible] sole - [illegible] troppo caldo - perché la natura possa riprendersi. Per il fieno, comunque i danni sono ormai irreparabili e avranno conseguenze sulla zootecnia. C'è [illegible] augurarsi che la situazione migliori nei prossimi giorni e allontani ogni incubo».

[illegible]

Nella «Granda» la raccolta delle fragole è ostacolata dal maltempo (PARENA)

Nubi sull'economia

Anche le condizioni meteorologiche di questo fine primavera [illegible] aiutano gli agricoltori cuneesi. I danni provocati dal maltempo alle produzioni ortofrutticole sono ingenti: i raccolti risentiranno dei temporali e delle grandinate abbattutesi sulla pianura e nella zona collinare, e si temono riduzioni fino al settanta per cento.

Viene meno, così, la speranza di recuperare, almeno su questo fronte, la crisi del settore zootecnico. Negli ultimi mesi hanno continuato a diminuire i consumi di carne e gli utili per gli allevatori. La tregua raggiunta sul prezzo del latte non soddisfa i produttori, costretti ad accettare le condizioni-capestro dettate dai grandi gruppi della trasformazione e della distribuzione.

E anche sul versante dell'industria cuneese si addensano nubi cariche di problemi. Il nu[illegible] dei disoccupati è cresciuto del 6,4 per cento; i contratti di formazione lavoro, al contrario, sono calati di un terzo. [illegible] due settimane fa, all'assemblea annuale dell'Unione tenutasi a Bra, il presidente, Antonio Antoniotti, non ha nascosto preoccupazioni per esportazioni e cassa integrazione. [m. bo.]

IL PROGETTO COMUNALE

«Coni veja» nuovi negozi

L'amministrazione ha predisposto il piano per gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio che prevede agevolazioni nella città vecchia. A PAGINA 38

I CENTRI PIEMONTESI

La stagione delle terme

Il turismo termale ha registrato nel '91 un notevole [illegible] anche fra i giovani. Gli stabilimenti piemontesi sono rinomati in tutta l'Italia. [illegible]

Rapina a mano armata ieri mattina alla filiale della Cassa di Risparmio cuneese

S. Michele Mondovì, colpo in banca

Tre banditi si sono fatti consegnare 70 milioni e hanno costretto [illegible] impiegato a seguirli
L'uomo è stato liberato poco dopo. Posti di blocco istituiti dai carabinieri: nessuna traccia

SAN MICHELE MONDOVI'. «Colpo» da settanta milioni ieri, poco dopo le 11, [illegible] filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo in via Angelo Nielli 15. La rapina a mano armata presenta analogie con quelle di Magliano Alpi e Bene Vagienna.

Tre banditi a volto scop[illegible] si [illegible] mescolati ai clienti. Entrati nel locale hanno estratto le armi: due pistole di grosso calibro e un fucile a canne mozze. «State calmi non vi [illegible] derà niente» ha detto uno, minacciando i clienti. I tre impiegati e il direttore Dario Volpe, 43 anni, abitante a Mondovì, in via Cuneo 70.

In cinque minuti, [illegible] rapide ed esperte, [illegible] sono fatti consegnare tutto il denaro che era [illegible] nella filiale. Mentre [illegible] dei banditi teneva gli ostaggi [illegible] la minaccia delle [illegible] gli altri hanno riempito i sacchi.

[illegible] momento della fuga, come era già successo a Magliano Al[illegible] e [illegible] Vagienna, un rapinatore ha preso per un braccio un cassiere. Questa volta si è trattato [illegible] Giuseppe Regis, 43 anni, abitante in via Vecchia di Monastero 3 a Mondovì. «Tu vieni con [illegible]i, così i tuoi colleghi non daranno l'allarme» [illegible] hanno ordinato con voce decisa senza inflessioni dialettali.

Il cassiere, sotto la minaccia delle armi, ha accompagnato per un tratto i banditi, poi è stato costretto a seguire un'altra strada. «Cammina per un po' prima di tornare indietro». La b[illegible] è riuscita a fuggire salendo probabilmente su una «Mercedes» di colore scuro, ma [illegible] ci [illegible] sul modello, sul colore e sulla marca dell'auto [illegible]

Dopo una decina di metri Giuseppe [illegible] è [illegible] verso la filiale della Crc. Soltanto [illegible] ritorno i colleghi hanno dato l'allarme.

[illegible] intervenuti i carabinieri della locale stazione, gli [illegible] mini del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Mondovì e il reparto operativo provinciale. I militari hanno ascoltato a lungo tutti i testimoni, mostrando [illegible] foto [illegible] letiche.

[illegible] stati tempestivamente sistemati posti [illegible] blocco sulle principali strade della zona, ma i rapinatori [illegible] stati intercettati.

Luca Ferrua

La filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo presa d'assalto (TELEFOTO)

E' [illegible] aperta un'inchiesta sull'incidente

Cantoniere «To-Sv» sepolto a Salmour

MAGLIANO ALPI. [illegible] svolge[illegible] oggi, alle 16, [illegible] chiesa parrocchiale di Salmour, i funerali di [illegible] Bellino, il cantoniere di 49 anni morto ieri sulla «Torino-Savona» dopo un volo [illegible] settanta metri oltre il parapetto del viadotto che supera [illegible] fiume Pesio. Il cantoniere verrà sepolto nel paese del Fossanese, dove viveva [illegible] la moglie Domenica, casalinga, e le figlie Barbara, Valeria e Bruna.

La procura della Repubblica di [illegible] aperto un'inchiesta. Ieri i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria [illegible] Mondovì, coordinati dal maresciallo Nicola La Sala, e gli agenti della polizia stradale [illegible] Cherasco, hanno ancora interrogato i testimoni e ricostruito [illegible] particolari la vicenda.

[illegible] Bellino [illegible] segnalando con un indicatore luminoso la presenza di un [illegible]-attrezzi [illegible] ciglio della carreggia[illegible] sul ponte [illegible] i casali di Mondovì e Carrù. Il veicolo [illegible] corso dell'«Aci» caricava una «Uno» rimasta in panne. A qualche metro dai due mezzi era parcheggiato un furgone giallo della «Società Torino-Savona».

[illegible] capoluogo piemontese è sopraggiunto un camion della ditta «Piaggio», guidato [illegible] Attilio Simonetti, [illegible]2 anni, abitante a Tovo San Giacomo, in provincia di Savona. L'autista [illegible] è riuscito a fermarsi, ha travolto il «Fiorino» della «To-Sv». Nell'incidente è stato investito Matteo Bellino che è volato oltre il parapetto, schiantandosi al suolo dopo un volo di settanta metri.

«Non ho visto nulla - [illegible] dichiarato Attilio Simonetti agli inquirenti -. Non mi [illegible] accorto [illegible] ci fossero dei veicoli fermi. Ho solo notato i lampeggianti accesi del furgone dell'autostrada, ma pensavo procedesse a velocità rallentata. L'operaio con il segnalatore luminoso [illegible] probabilmente nascosto, altrimenti mi sarei fermato. E' stata [illegible] cosa terribile».

Un altro dipendente dell'autostrada è riuscito a scampare all'incidente. Si tratta di Rinaldo Passarotto, 38 anni; [illegible] alla guida [illegible] attrezzi dell'Aci: «Quando ho sentito il primo urto e [illegible] visto che l'autocarro aveva investito il nostro furgone [illegible] gridato per avvertire il collega, poi senza pensare mi sono b[illegible] sulla strada».

Per Matteo Bellino non c'è stato niente da fare. L'operaio è caduto in un bosco a un centinaio [illegible] metri dal cimitero di Magliano Alpi.

[illegible] violento urto con il suolo gli [illegible] procurato la frattura della base cranica ed è morto sul colpo.

Il primo ad arrivare vicino al cadavere è [illegible] un giovane di Front Canavese che stava passando nella zona. [illegible] il rumore dell'incidente - ha spiegato Bruno Dubois, [illegible] anni - e ho visto il corpo cadere, [illegible] arrivato dopo pochi secondi [illegible] era già morto». Inutili anche i tempestivi interventi della Croce Rossa di Mondovì e dell'elisoccorso.

L'incidente ripropone i problemi [illegible] sicurezza non solo per gli utenti della «Torino-Savona», ma anche per gli operai che sovente lavorano in condizioni difficili. Anche se, come ha detto dopo l'incidente un collega della vittima, con maggiore prudenza da parte degli automobilisti ci sarebbero meno vittime. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti accompagnati [illegible] sci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] **TEMPO.** Cielo molto nuvoloso a temporaneamente coperto con precipitazioni [illegible] temporalesche.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 22,6; min: 14,6; media: 17

UN ANNO FA
Max: 23; min: 15; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Asti 21; Alessandria [illegible] Novara 18; Aosta 19; Vercelli 22

Anche l'imprenditore di Mango titolare della ditta di Grugliasco (arrestato) si dichiara innocente

«Mi dovevano denaro e cercavo di riaverlo»

Come si difende l'albese coinvolto in un giro di assegni a vuoto

ALBA. Molto scalpore ha suscitato nell'Albese la notizia degli arresti di Franco Barbero, 37 anni, di Mango, e di Adolfo Quaglia (47), di Alba, finiti in carcere, insieme [illegible] altre tre persone, tutti coinvolti in un presunto giro [illegible] truffe.

In un deposito a Grugliasco, la ditta Barbero faceva confluire merce (vini, televisori, mobili, salmoni) pagando [illegible] assegni che, alla scadenza, non potevano essere incassati. Con questo sistema sarebbero state compiute decine e decine di truffe per circa due miliardi.

Ma tutti gli arrestati negano. L'avvocato Roberto Ponzio, difensore di Quaglia (Lillo per gli amici), [illegible] «Il mio [illegible]ito si dichiara estraneo all'ideazione. e all'organizzazione [illegible] fatti contestati e non ha mai sottoscritto assegni in favore di fornitori. Il particolare che frequentasse il magazzino di Grugliasco va attribuito al proposito [illegible] di esigere [illegible] credito e [illegible] a quello di collaborare con gli altri [illegible] cui, anzi, era in disaccordo, proprio perché loro creditore».

Prosegue il legale: [illegible] proposto richiesta di riesame del provvedimento davanti al tribunale della libertà. Gli [illegible] di colpevolezza [illegible] Quaglia, che è incensurato, se[illegible]me non sono gravi [illegible] invece è previsto per l'adozione di misure restrittive».

La notizia dell'arresto di Lillo Quaglia, [illegible] nei bar cittadini che l'uomo frequentava assiduamente. E' persona conosciuta per essere il figlio [illegible] un noto avvocato (scomparso) e per i legami con i Miroglio. La sorella di Lillo Quaglia, Milena, morta alcuni anni fa, sposò l'industriale tessile Franco Miroglio, da cui ebbe i tre figli (i due coniugi si erano poi separati).

Molti commenti anche a Mango e a [illegible] Stefano Belbo per l'arresto di [illegible] Barbero (da non confondere con altri omonimi che vivono a Santo Stefano), sposato, con due figli. [illegible]po aver lavorato con il padre nell'azienda vitivinicola a Mango, Barbero si è trasferito a Santo Stefano, dove vive [illegible] la famiglia, in strada San Maurizio. Si sapeva che lavorava fuori: la famiglia conduce una vita normale. Il difensore di Barbero, avvocato Renato Guaraldo di Torino, dice: «Preferisco attendere le valutazioni della magistratura. Sono in corso le indagini preliminari, attendiamo gli sviluppi».

Gli altri arrestati sono Franco Carlevero, 33 anni, di [illegible] Damiano d'Asti, abitante a Torino, Natale Abramo (43) di Villarbasse e Loredana Duriaotti (28 anni) di Rivoli. [g. f.]

Da sinistra Adolfo Quaglia noto come «Lillo» 47 anni di Alba e Franco Barbero (37) di Mango arrestati dalla polizia

Messo [illegible] punto dal Comune di Cuneo il nuovo piano degli esercizi commerciali al dettaglio

I negozi salveranno il centro storico

Sono previste agevolazioni normative per gli imprenditori che si trasferiranno nei quartieri vecchi della città
La zona a Sud di via Avogadro è carente di servizi. Il progetto non esclude l'apertura di nuovi supermercati

CUNEO. Deroga alle norme di carattere generale per favorire l'insediamento di negozi nel centro storico e possibilità di trasferire la propria azienda in un qualsiasi punto del territorio comunale. Sono queste due tra le principali novità che ha proposto il «Piano di sviluppo e adeguamento della rete [illegible] vendita», cioè, tradotto dal «burocratese», il nuovo piano del commercio al dettaglio [illegible] cui Cuneo si è dotata.

Il [illegible] obiettivo, piuttosto ambizioso, è quello «di sviluppare in modo armonico il settore del commercio - dice l'assessore Angelo Giordano - in una città dalle spiccate vocazioni turistiche, quale Cuneo è e vuole continuare ad [illegible].

Il piano è frutto del lavoro svolto congiuntamente dall'ufficio commercio del Comune, coordinato dal dottor Vittorio Sabbatini e dallo studio Amministrativo «Genta [illegible] Cappa». Si sono studiate [illegible] fondo le abitudini dei consumatori, così da definire in modo preciso il bacino di utenza [illegible] dimensionare di conseguenza la rete distributiva. In particolare le norme soggette alla pianificazione hanno riguardato soprattutto i generi di largo consumo, alimentari [illegible] abbigliamento.

Cuneo [illegible] stata divisa in [illegible] zone commerciali; nelle prime due, da piazza Torino sino a via Avogadro e via San Giovanni Bosco è attualmente concentrato il 77 per cento degli eser[illegible] commerciali avviati. Per contro la [illegible] meno servita è la 3, a Sud di via Avogadro, dove c'è il corposo insediamento urbano di «Cuneo 2», [illegible] appena l'uno per cento di negozi.

«Uno degli obiettivi politici dell'amministrazione comunale - dicono Giandomenico Genta [illegible] Gianni Cappa - era quello [illegible] incentivare la rivitalizzazione del centro storico. Per questo [illegible] si è introdotta una [illegible] specifica che favorirà chi vuole avviare [illegible] nuova attività in questa zona».

In pratica viene consentita la riduzione del [illegible] per cento della superficie minima richiesta ai negozi delle altre zo[illegible] cittadine, nei casi in cui la nuova autorizzazione o il trasferimento avvenga in locali mai utilizzati come negozi. Quelli già esistenti [illegible] soggiacciono ai limiti di superficie imposti nelle altre zone di Cuneo.

Favoriti da questa norma sono gli edifici non di nuova costruzione, né radicalmente ristrutturati, compresi nel centro storico, l'area delimitata dal fiume Stura, il torrente Gesso, via Bonelli, via Pascal, esclusa piazza Galimberti.

Una maggiore flessibilità per commercianti [illegible] clienti [illegible] invece assicurata consentendo agli esercizi in attività [illegible] più di tre anni di trasferirsi in qualsiasi altra [illegible] della città, con il solo obbligo di rispettare le superfici previste.

Nel redistribuire la pianificazione [illegible] prossime «licenze» [illegible] piano prevede incrementi nella [illegible] 3, perché sono previsti insediamenti abitativi nella [illegible] dietro la sede della Croce Rossa, [illegible] Ponente della «Cuneo 2» [illegible] nell'area lasciata libera dalla ex Fonderia Bongioanni. Anche [illegible] Madonna dell'Olmo il progetto urbanistico dà spazio [illegible] nuovi insediamenti.

Un ultimo capitolo riguarda la grande distribuzione; nelle zone [illegible] espansione sono previsti nuovi insediamenti.

Gualtiero Franco

L'assessore Angelo Giordano

Cinque miliardi di prestiti

I fondi erogati lo scorso anno dalla Cooperativa di garanzia

CUNEO. Nel 1991 la Cooperativa commercianti [illegible] garanzia di Cuneo è riuscita a garantire l'erogazione di 5 miliardi e 556 milioni ai propri soci, per l'ammodernamento e la riorganizzazione delle [illegible] e delle attrezzature commerciali. Le pratiche accolte sono state 231. I soci sono aumentati di circa l'11 per cento, passan[illegible] [illegible] 1857 del 1990 agli attuali 2063.

«Soprattutto negli ultimi quattro anni - dice il presidente Domenico Frandino - [illegible] nostra Cooperativa ha svolto un ruolo importante per l'ammodernamento della rete commerciale e per lo sviluppo dei settori del turismo e dei [illegible]».

La Cooperativa commercianti di garanzia è nata nel 1976 per iniziativa dell'Unione provinciale commercianti, al fine di agevolare la concessione ai propri soci [illegible] crediti bancari. La Cooperativa deve garantire presso gli istituti bancari [illegible] il denaro versato dai soci.

Recentemente è stato elevato a cento milioni il mutuo concedibile per l'ammodernamento e la riorganizzazione delle strutture e delle attrezzature. «In realtà gli strumenti utilizzabili dai nostri soci - spiega Giuseppe Origlia, segretario della Cooperativa - sono due. Il primo [illegible] un mutuo elevato dai precedenti 30 agli attuali 50 milioni di lire, che potrà essere erogato da tutti gli istituti di credito. Il tasso in questo [illegible] è particolarmente agevolato [illegible] corrisponde o è quello turistico alberghiero ridotto di un punto, [illegible] a dire 12,70 per cento, oppure al prime-rate che attualmente è del 13 per cento, oppure ancora, per alcune banche, il più favorevole tra questi due tassi. Ma ad abbattere di un ulteriore 2 per cento questo tasso già di favore, interverrà la Camera di Commercio. Inoltre è previsto il finanziamento in valuta estera per un massimo di 100 milioni ed [illegible] durata sino a [illegible] mesi».

Le pratiche per [illegible] il prestito [illegible] risolvono in tempi molto brevi: non [illegible] sono ipoteche, si agisce su informazioni bancarie e per [illegible] personale. [r. c.]

[illegible]

[illegible]

Corsi [illegible] riqualificazione per gli addetti alle cucine

Si è svolta all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo una riunione indetta dal Confsal-sanità [illegible] i dipendenti addetti ai servizi di cucina, per esaminare i problemi occupazionali che potrebbero derivare dall'assegnazione del servizio di ristorazione a imprese private. Il segretario regionale del [illegible] Luigi Parlagreco ha assicurato l'intervento del sindacato per chiedere l'attivazione di corsi di riqualificazione dei dipendenti e coinvolgere la Regione sul problema, in modo da garantire gli attuali posti di lavoro.

BANCHE

Uno sportello della «Fideuram»

E' stato aperto lunedì in corso Nizza 104, a Cuneo, uno sportello bancario d[illegible] «Fideuram». E' stato anche attivato [illegible] ufficio della «Fideuram Sim», la società di intermediazione mobiliare che promuove servizi bancari e finanziamenti assicurativi.

[illegible]

Seminario sulla piccola pasticceria da tè

Lunedì [illegible] martedì prossimi nella sede dell'Agrimontana in località ponte del Sale a Borgo San Dalmazzo [illegible] terrà un seminario sulla piccola pasticceria [illegible] tè e sulle tradizioni dolciarie torinesi. L'iniziativa [illegible] nell'ambito del ciclo [illegible] incontri, organizzato dal centro di perfezionamento internazionale in pasticceria e gelateria [illegible]zionali. Per informazioni 0171/261167.

COLLEZIONISTI

Congresso numismatico e incontro di filatelia

Il 13 e 14 giugno nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo si terrà il XIX congresso numismatico e il primo incontro hobbistico di filatelia e cartofilia, organizzato dall'Unione collezionisti cuneesi, in collaborazione con il Comune e la «Ferrero» [illegible] Alba. Per informazioni 0171/266138.

ACLI

Servizio compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Continua alla sede delle Acli di Cuneo, in piazza Virginio 13, il servizio di consulenza e compilazione [illegible] dichiarazioni dei [illegible]iti (modelli 740, 101, [illegible] e 102). Gli sportelli sono aperti dal lunedì al venerdì [illegible]lle 8,30 alle 12,30. Per informazioni 0171/692677.

[illegible]

Stage alla Provincia di un funzionario francese

Frederique Loctin, funzionario [illegible] consiglio generale Alpi Marittime, a luglio parteciperà a uno stage di studio [illegible] Provincia, nell'ambito del progetto di collaborazione italo-francese «Interreg».

L'edificio risale al tredicesimo secolo e fa parte delle proprietà della cartiera

Il castello di Beinette va in rovina

Il tetto è crollato, gli infissi sono distrutti, precarie anche le condizioni della splendida facciata in cotto
Per favorire il recupero i dirigenti dello stabilimento sono disposti a cederlo al prezzo del solo terreno

[illegible] Enrico Franzi, amministratore della Cartiera di Beinette, guarda preoccupato la «villa» e dice: «Quest'inverno crollerà». La villa o «castello di Beinette» - come molti abitanti della zona sono soliti chiamare l'edificio, la cui primaria costruzione risale al XIII secolo - sorge all'interno della proprietà della cartiera. Il tetto [illegible] completamente crollato, gli infissi sono distrutti: rimangono le imponenti mura perimetrali ed una splendida facciata in cotto, ma in condizioni precarie.

Il maniero, attraverso varie vicende storiche, passò prima al marchesato del Monferrato poi ad Agostino Provana, conte di Beinette, che [illegible] volta lo cedette a Ferrero d'Ormea che, nel 1744, lo fece ricostruire dall'architetto Giovanni Battista Nicolis [illegible] Robilant che gli diede l'aspetto odierno.

Ferrero d'Ormea [illegible] anche, [illegible] fianco del castello, la prima cartiera della zona, sfruttando i corsi d'acqua ed i folti boschi adiacenti.

Nel 1947 la «villa» fu comprata con gli stabilimenti cartari dall'ingegnere Carlo Franzi ed attualmente è di proprietà della «Cartiera di Beinette srl». Già nel dopoguerra una ristrutturazione, [illegible] considerazione delle difficoltà economiche [illegible] quel periodo, si rivelò superiore alle possibilità dei proprietari e la decadenza della costruzione continuò inesorabilmente.

Nell'86 la Sovraintendenza ai beni culturali, dopo [illegible] sopralluogo, ha imposto ai proprietari «di effettuare opera [illegible] manutenzione», senza offrire nessun contributo e purtroppo [illegible] cartiera di Beinette, a causa dell'odierna difficoltà del mercato cartario, non può accollarsi le spese, non solo di una totale ristrutturazione, ma nemmeno dei lavori di ricopertura del tetto, per evitare un ulteriore e definitivo degrado.

In seguito il castello fu offerto in vendita per una modesta cifra al Comune, che rifiutò, manifestando disinteresse per l'edificio. «Effettivamente - dice Maria Bagnati, sindaco [illegible] Beinette - [illegible] vedo come un piccolo paese come il nostro avrebbe potuto, allora come oggi, accollarsi un [illegible] così grande». «Pur di veder tornare il castello ai suoi antichi splendori - dicono i proprietari - o, almeno, evitarne il crollo, saremmo disposti a cedere il tutto a prezzo di mercato del solo terreno».

[illegible] Sajeva

Nel castello di Beinette [illegible] ri[illegible] i partigiani durante la Resistenza

[illegible]

A Ponterosso

S'inaugura il parco divertimenti

ENTRACQUE. Stasera alle 20, in località Ponterosso, sarà inaugurato il nuovo «Real Park-Giocolandia». I 1500 invitati potranno visitare in anteprima i centomila metri quadrati di terreno adibito a parco. [illegible] «Giocolandia» sono stati sistemati numerosi divertimenti: [illegible] [illegible] laghi di acqua sorgiva, con possibilità di gite in canoa e pesca facilitata, alle attrezzature sportive per i bambini, pi[illegible] per biciclette Bmx, trampolini elasticizzati, una struttura in legno, pietra e ardesia sistemata al centro del parco.

Al «Real Park», tra Valdieri e Entracque (20 chilometri [illegible] Cuneo), saranno organizzati buffet all'americana, rinfreschi per convegni e cerimonie. «Fino all'una di notte - spiegano Lele Allimandi e Adriano Toselli, contitolari del Real Park - saranno [illegible] disposizione due bar e un self service. E' previsto un servizio di produzione artigianale di pizza al forno, servita al pomeriggio. Per l'inverno [illegible] state omologate due piste [illegible] fondo 5 e 7,5 chilometri». [r. s.]

[illegible] DAMIANO [illegible]

Servizio turistico

Un gruppo di volontari per l'ecologia

SAN DAMIANO MACRA. Stasera alle 20,30, nella [illegible] della Comunità montana Valle Maira, si terrà una riunione per la costituzione di un gruppo di volontariato per la tutela ambientale e l'ecologia. «Negli ultimi anni abbiamo assistito alla rinascita [illegible] un nuovo sentimento [illegible] di [illegible] nuova cultura ecologica - spiegano i promotori dell'iniziativa -. La gente della montagna è sempre stata sensibile a questi problemi. Abbiamo pensato di promuovere l'istituzio[illegible] di un organico che abbia co[illegible] fine lo sviluppo e la salvaguardia delle montagne della valle».

Le squadre [illegible] volontari sa[illegible] impegnate [illegible] informare i turisti sulle norme della tutela ambientale e della sicurezza in montagna. Sarà anche avviato un servizio di monitoraggio idrologico e delle condizioni dei sentieri. «La volontà del gruppo - dicono gli organizzatori - [illegible] sarà quella di sostituirsi al personale della Provincia [illegible] alle guardie forestali, [illegible] di collaborare con loro». [c. g.]

BOVES [illegible]

In biblioteca

Diapositive e un libro sull'Argentina

BOVES. Stasera alle 21, nel salone della biblioteca Civica in via Marconi, sarà presentato, con proiezione di diapositive, il volume, edito dalla Corall di Boves, «Argentina; volti, luoghi e cose d'immigrati». Saranno presenti gli autori: Giorgio Olivero per le fotografie e Mario Cordero per i testi.

E' il resoconto di un viaggio fotografico, non tanto nella geografia, quanto nella storia e nei costumi [illegible] immigrazione piemontese in Argentina; le fotografie si riferiscono, in particolare, [illegible] provincie di [illegible] Aires, [illegible] Fé, Cordoba e Mendoza.

Altre immagini trattano [illegible]che [illegible] Nord del Paese, Corientes, Missiones ed i paesi preandini [illegible] confine con la Bolivia; una parte del volume [illegible] dedica[illegible] anche all'estremo Sud, Patagonia [illegible] Terra del Fuoco meno conosciute, ma altrettanto suggestive per la diversità del paesaggio. Introdurrà Donato Bo[illegible] presidente dell'associazione culturale Langhe-Roero «L'Arvangia». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Scrivere [illegible] La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

I programmi dell'Iti [illegible]

Vorremmo chiarire quanto scritto nell'articolo di giovedì 30 aprile su «La Stampa» a proposito dell'Iti [illegible] Alba, laddove si dice «per [illegible] è stato autorizzato solo il biennio i cui programmi sono uguali a quelli degli istituti tecnici industriali».

A conforto di tale richiesta, riferiamo quanto risposto dal preside del liceo scientifico al quesito posto dal Provveditore agli Studi di Cuneo, da noi informato ed interpellato. Dice: «In merito alla richiesta di delucidazioni circa la nota dell'Istituto tecnico di Alba, [illegible] fa presente che non sono state fedelmente riportate le [illegible] affermazioni, in quanto io ho asserito che "i programmi del tecnologico Brocca sono uguali, nel biennio, a quelli dei tecnici Brocca di futura attuazione". Ciò si può chiaramente evincere dal controllo dei medesimi, già apparsi ufficialmente negli annuali della P.I. n. 56.

La direzione, Alba

Turisti [illegible] Vernante [illegible] Pinocchio

Domenica Vernante è stata invasa da [illegible] stuolo di gitanti. Pullman sono arrivati da ogni parte del Piemonte: quattro da Poirino, tre da Asti, uno [illegible] Crava-Rocca de' Baldi, con al seguito auto e camper per [illegible] totale di circa 700 persone: anziani, giovani coppie [illegible] bambini, felici di poter ammirare i «murales» di Pinocchio dipinti da Carletto Bruno e Meo Cavallera, arrivati alla bella cifra [illegible] 77. Due pullman [illegible] sono recati alla riserva [illegible] Palanfré.

Domenica prossima, altro «assalto» da parte di 240 persone, per un'altra visita ai «murales» [illegible] alla sede della Pro loco, con l'apprezzatissimo piccolo museo del «C'era una volta».

Vorremmo ringraziare chi ha scelto il nostro paese per passare una domenica «diversa», immersa nel verde dei giardinetti intitolati a Mussino, grande disegnatore [illegible] Pinocchio, vissuto a Vernante per dieci anni.

Ufficio Iat-Pro loco Vernante

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible], 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 819.102
[illegible] 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Poveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69 28 38 Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, tel. 41.25.06
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.601
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205
Saluzzo: *Sanchiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.68

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 682.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go [illegible] Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible] [illegible] 464.44; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO [illegible]

ALBA

NATI. Rosso Federico (Pocapaglia); Bormida Chiara (Magliano Alfieri); Castronuovo Monica (Cornegliano d'Alba); Brezza Valentina (Barolo); Sobrero Agnese (Monforte d'Alba); Reverdito Gabriela (Alba); Morone [illegible] (Alba); Olivieri Alessandro (Neive); Giametto Silvia (Castino); Viglione Lorenzo (Santo Stefano Roero); Cravanzola Andrea (Priocca); Uda Claudia (Canale); Susanna Erika (Alba); [illegible] Elena (Alba); Vignola Chiara (Monticello d'Alba); Clerico Claudio (Bosolasco); Bagani Giulia (Alba).

MORTI. Rista Maddalena, 97 anni, pensionata (residente a Alba); Torresan Maria [illegible]a, 60 anni, [illegible] sionata (residente a Bosia); Gallo Paolo, 73 anni, pensionato (residente a Alba); Maddalena Roberto, 20 anni, in attesa di prima occupazione (residente a Vesime, Asti); Macocco Iolanda, 80 anni, pensionata (residente a Torino); Negro Rosa, [illegible] anni, pensionata (residente a Alba); Vigino Dante, 61 anni, artigiano (residente [illegible] Neive); Bignante Rosa, 91 anni, pensionata (Canale); Casadio Bruno, 84 anni, pensionato (residente a Alba).

MATRIMONI. Revello Massimo, operaio (residente a Alba), con Fiorino Bruna, commessa (residente [illegible] Alba); Rioffo Massimo, meccanico (residente a Alba), con Ariano Simonetta, impiegata (residente a Diano d'Alba); Veglio Osvaldo, enotecnico (residente [illegible] Diano), [illegible] Moiso Daniela, educatrice (residente a Alba)

[illegible] DI [illegible]**NIO.** Corsini Alessandro, cameriere (residente a Alba), con Pereira Da Costa Maria Manuela, cameriera (residente [illegible] Vila Real, Portogallo); Trucco Lorenzo, coltivatore diretto (residente [illegible] Montà), con [illegible] Nadia, operaia (residente a Alba); Giordanello Marco, impiegato (Alba), [illegible] Reginelli Rossana, operaia (residente a Alba); Souinya Hassan, operaio (residente a Benahmed; Marocco), con Lavagna Fiorentina Giacomina, operaia (residente a Alba); Lodi Michele, enologo (residente [illegible] Crevalcore, Bologna), [illegible] Gabani Samantha, operatrice turistica (residente [illegible] Alba).

SALUZZO

[illegible] Carecristi Giorgia (Bagnolo Piemonte); Isaia Simona (residente [illegible] Rossana); Bovis Angelica (residente a Verzuolo); Chiola Stefano (Casteller); Qualgia Alice (Verzuolo); Perotto Alice (Manta); Djordjevic Vesa (Sarajevo); Porralta Francesca (Bagnolo).

A[illegible]

PDS

Il rapporto tra politica e affari

Domani alle 21, nel salone del pds a Cuneo in corso Giolitti 21, si terrà l'assemblea del comitato federale. All'ordine del giorno «Questione morale: il rapporto fra politica ed affari».

[illegible]

Un agente sociale in Comune

Domani scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, bandito dal Comune di Cuneo, per [illegible] posto da agente sociale. E' richiesto il diploma di scuola media superiore e l'attestato Cilo.

[illegible]

Scuola d'amministrazione

Sono aperte alla scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, via Santa Croce 6, le iscrizioni ai corsi diurni per [illegible] diplomati [illegible] serali per quadri aziendali. La segreteria è aper[illegible] dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Per informazioni 0171 / 694155.

Preoccupazione a S. Albano, Casalgrasso e Faule

Atrazina, sono a rischio gli acquedotti di pianura

CUNEO. «Nonostante la severa normativa Cee che proibisce l'uso di atrazina, le [illegible] della "Granda" e in particolare quel[illegible] del Saviglianese e del Fossanese - spiega il direttore del laboratorio chimico provinciale, Franco Ballesio - sono inquina[illegible]. Anche l'acqua portata in tavola [illegible] Casalgrasso, Faule, Polonghera, Murello, Cavallerleone, Ruffia [illegible] Villanova Solaro, dove ancora mancano acquedotti di passo [illegible] consortili, [illegible] alterata; la popolazione si approvvigiona [illegible] pozzi privati che attingono alla prima falda acquifera: la più rischiosa».

Insieme all'atrazina, inquinano le nostre acque: simazina e terbutilazina (vera [illegible] propria sostituta dell'atrazina visto che della [illegible] [illegible] bando ha tutte le caratteristiche insetticide e velenose pur non essendo fuori legge). «Va [illegible] che l'introduzione di depuratori al carbone attivo migliora sensibilmen[illegible] la situazione» aggiunge Ballesio.

La Granda è da sempre, per la fiorente attività agricola, [illegible] a rischio per l'acqua potabile; ora, i depuratori aprono [illegible] prospettive. Dopo alcuni timidi esperimenti di installazione di depuratori al carbone attivo [illegible] anni scorsi, con l'avvio [illegible] '92 molti dispositivi [illegible] stati installati soprattutto nei piccoli acquedotti di centri minori della provincia.

«Due depuratori, addirittura, sono stati installati a Sant'Albano Stura, a Cervasca e Racconigi – aggiungono al lab[illegible] di analisi chimiche -. In tutto sono diciannove le reti [illegible] distribuzione idrica che [illegible] sono stati dotati».

«Se però i filtri non sono seguiti con attenta manutenzione, anziché limitarsi a trattenere composti chimici inquinanti rischiano di i[illegible] in circolo elementi organici batteriologici non [illegible] rischiosi» chiari[illegible] ancora Ballesio.

In alcuni comuni [illegible] «Granda» si [illegible] infatti riscontrati problemi causati dalla [illegible] sostituzione dei filtri con conseguenti problemi di pulizia e sostituzione degli elementi in carbone.

L'indagine effettuata di recente ha confermato, comunque, che il pericolo di acqua inquinata in provincia è purtroppo attuale: a Sant'Albano Stura sono stati riscontrati 0,4 microgrammi al litro di atrazina. E' la percentuale più elevata in provincia. E dove tale sostanza è stata [illegible] più tempo [illegible] con altri prodotti chimici s'iniziano a [illegible] le tracce di tali nuovi inquinanti, sovente pericolosi per la salute.

«Preoccupante anche la situazione a Cervere (0,3 microgrammi litro), Fossano (0,2 microgrammi litro), Cavallermaggiore (0,2 microgrammi litro), Racconigi (0,2 microgrammi litro) [illegible] infine Rocca de' [illegible] (0,2 microgrammi litro) - [illegible] ferma Ballesio -. Questi valori particolarmente elevati sono stati [illegible] vera e propria sorpresa; intendiamoci, ci attendevamo che il problema degli insetticidi non fosse sconfitto, ma non si pensava a valori tanto alti».

«Impossibile trascurare l'emergenza - ammonisce Silvio Serravalle, chimico del laboratorio -; [illegible] è difficile prevedere, purtroppo, che nel giro di pochi anni la terbutilazina [illegible] persino più diffusa di quanto non lo [illegible] l'atrazina a [illegible] tempo». [e. r.]

Si teme il ritorno alle [illegible]

Polemiche in Valle Po sul progetto di bloccare la strada che sale da Crissolo

Pian del Re vietato alle auto

La Regione vorrebbe proibire l'accesso in vettura alle fonti del «grande fiume» e alla zona archeologica. Protestano gli amministratori locali: «Si rischia di soffocare il turismo»

CRISSOLO. Mentre attende per il 10 giugno l'arrivo [illegible] Giro d'Italia, Crissolo in questi giorni si sta giocando il futuro turistico. Sempre in alto mare la questione del rilancio come stazione sciistica, si sta profilando un'altra grossa grana: la sistemazione dell'area di Pian del Re, con la creazione di servizi per i turisti e di parcheggi per le auto.

Secondo un vecchio progetto elaborato già [illegible] alcuni anni [illegible] Comunità montana, e rivisto pochi mesi fa, si dovrebbero abbattere le vecchie caser[illegible] militari diroccate per costruire un locale polifunzionale, limitando [illegible] regolando contemporaneamente le aree destinate [illegible] parcheggio, per rispettare una torbiera preistori[illegible] unica nel suo g[illegible] [illegible] richiesto da tutte le associazioni ambientalistiche. Il tutto per una spesa che sfiora il mezzo miliardo: ed è su questo che sono nati i contrasti.

I funzionari [illegible] Regione hanno detto agli amministratori locali che i finanziamenti non potranno superare il quarto dell'intera cifra necessaria. In [illegible] sotto la spinta forse degli ambientalisti, che l'anno [illegible] avevano protestato anche per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia, [illegible] vorrebbe ridurre drasticamente il numero delle auto che raggiungono il Pian [illegible] Re, limitandole a duecento, con divieto assoluto di raggiungere le sorgenti del Po.

In un recente incontro con i tecnici [illegible]lla Regione il sindaco di Crissolo, Luca Curti, e il presidente [illegible] Comunità montana, Celestino Costa, hanno proposto [illegible] soluzione alternati[illegible] la costruzione cioè di un parcheggio [illegible] [illegible] 800 metri dal Pian del Re, vicino [illegible] una vecchia [illegible] cantoniera in di[illegible]. Anche [illegible] questa ipotesi però, i tecnici regionali [illegible] stati evasivi.

Amaro il commento di Costa: «Se non intervengono fatti nuovi i veicoli in pratica dovrebbero sostare lungo i 9 chilometri [illegible] strada, [illegible] Crissolo salgono a monte, paralizzando [illegible] traffico. La soluzione, poi, di vietare semplicemente l'accesso a tutti vorrebbe dire condannare a morte l'economia già asfittica dell'Alta Valle Po». D'estate le auto che raggiungono Crissolo per salire alle sorgenti del Po nelle giornate di punta superano il migliaio e i parcheggi del pa[illegible] [illegible] di Pian della Regina non hanno questa capienza.

Pier Luigi Rudari

Pian del Re l'estate scorsa, invaso dalle auto dei turisti in visita alle fonti del Po

Vetrine rosa per il Giro

SALUZZO. «La Gazzetta dello Sport e il Giro d'Italia [illegible] sfondo rosa», è il titolo del concorso bandito dal quotidiano sportivo, in collaborazione [illegible] l'Associazione commercianti. Per coinvolgere maggiormente tutte la città [illegible] [illegible] una tappa della kermesse ciclistica è prevista la realizzazione dell'operazione «Vetrine in [illegible] il colore della «Gazzetta» [illegible] della maglia [illegible] vincitore.

Gli esercenti sono stati invitati ad addobbare le loro vetrine secondo il tema indicato [illegible] l'allestimento dovrà essere ultimato entro giovedì. La vetrina vincente riceverà una medaglia d'argento che verrà conferita, mercoledì 10 giugno, al Pian del Re, sede del traguardo della tappa Vercelli-Monviso. Il giorno seguente il giro ripartirà da Saluzzo, diretto [illegible] Pila, per un totale di 260 chilometri di percorso. Sull'edizione della «Gazzetta» di quel giorno compariranno le foto della premiazione [illegible] [illegible] nome della vetrina vincente. L'apposita giuria s'insedierà, nella sede della locale Associazione [illegible] ti, [illegible] [illegible] giovedì. [g. ne.]

[illegible] GRANDA

[illegible]

Agricoltore cade [illegible] [illegible] scala: guarirà in un [illegible]

Giacomo Vaudagna, 5[illegible] anni, agricoltore, regione Brasseo, ha riportato la frattura di una spalla cadendo da [illegible] scala [illegible] accesso al fienile [illegible] sua cascina. Guarirà in [illegible] giorni.

[illegible]

La rievocazione del marchesato

Domani alle 18,30, nel salone dell'hotel «Griselda», sarà presenta[illegible] la terza edizione della rievocazione del marchesato, organizzata dal locale Gruppo storico del Saluzzese. La manifestazione, che si svolgerà [illegible] pomeriggio di domenica 14 giugno, nel centro storico della città, riproporrà la visita del re di Francia ai marchesi di Saluzzo e l'antica Fiera [illegible] San Giorgio.

[illegible]

Operaio [illegible] Racconigi investito da [illegible] furgone

[illegible] Capra, 54 anni, operaio, di Racconigi, via Modigliani 10, percorreva in bici [illegible] statale 20, quando è stato investito dal furgo[illegible] condotto dal torinese Gianfranco Tanino. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Savigliano. Guarirà in un [illegible]

SAVIGLIANO

Nuovi iscritti all'albo degli agenti [illegible] commercio

Si è concluso, alla sede dell'Ascom, il primo corso per l'iscrizione all'albo degli agenti e rappresentanti di commercio. Le prove sono state superate da Roberto Allocco, Giorgio Arlorio, Valentina Blua, Luca Careffini, Gianluca Conte, Fulvio D'Alessandro, Claudio Estienne, Massimiliano Franza, Igor Gabelli, Corrado Galliano, Silvio Ghigliano, Ignazio Giachino, Daniele Gilardi, Giancarlo Gilardi, Claudio Giraudo, Giovanni Guarnotta, Bruno Mongo, Mario Olocco, Francesco Rottondo, [illegible] Scavarda, [illegible] Scotto, Sebastiano Tavella, Germano Torcoli, Elvio Traversa e Roberto Viscardi.

[illegible]

Pensionata in bici travolta da un'auto

Margherita Quaranta, 74 anni, pensionata, via Mellana 13, [illegible] [illegible] investita l'altra mattina da un'auto in frazione San Rocco Castagnaretta. La donna è [illegible] ricoverata all'ospedale «Santa Croce». [illegible] riportato la frattura del femore e della clavicola. Guarirà in quaranta giorni.

[illegible]

I verdi chiedono [illegible] revisione [illegible] progetto [illegible] diga

Il gruppo consigliare regionale verde ha p[illegible] un'interpellanza urgente alla giunta chiedendo quale sia la posizione della Regione sul progetto della maxi-diga di Stroppo e che «gli amministratori rivedano il progetto per evitare la distruzione paesaggistica e ambientale della Valle Maira».

[illegible]

Sindaco [illegible] il riordino [illegible] Comunità [illegible]

Il sindaco Giorgio Ferraris [illegible]a inviato ai comuni dell'Alta Val Tanaro una lettera nella quale critica la legge regionale di riordino delle Comunità montane che esclude, dal territorio dell'ente, i comuni di Ceva e Lesegno. Ferraris considera questo provvedimento come un'esclusione politica e mirata contro il Comune [illegible] Lesegno, il cui sindaco è l'attuale presidente della Comunità montana.

SAVIGLIANO

Concorso per la città in fiore

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Savigliano fiorita», organizzato dal settimanale «Il Saviglianese» in collaborazione con l'Ancol, l'assessorato al Turismo, la Crs e la Coop. I fondi raccolti sa[illegible] devoluti all'associazione volontari assistenza ospedaliera: per informazioni rivolgersi all'Ancol, via Tapparelli 16.

[illegible]

Un [illegible] [illegible] «Diavoli e santi [illegible] Val Casotto»

Oggi (ore 18,30) al cinema «Dino Bertolo» del rione Borgato saranno presentati [illegible] libro [illegible] il video «Diavoli e santi in Val Casotto», [illegible]lizzati dagli alunni della classe I C della scuola [illegible] «Anna Frank».

Fossano, il progetto educativo è stato lanciato dalla scuola materna di piazza d'Armi

Televisore spento per 80 bambini

Il «black-out» è durato una settimana [illegible] ha coinvolto oltre ai genitori anche alunni delle elementari e medie. I piccoli hanno riscoperto il gioco [illegible] le passeggiate. Stasera nel castello incontro con due esperti del settore

FOSSANO. Ottanta bimbi, per una settimana, hanno detto «no» al televisore.

La singolare iniziativa ha preso il via alla scuola materna «Ex Omnia» di piazza d'Armi e rientra nel progetto educativo «Il bambino e la televisione». Alla proposta hanno aderito anche i ragazzi delle scuole elementari [illegible] media.

I genitori inoltre hanno consegnato alle insegnanti un contratto dove [illegible] impegnavano a seguire il progetto lanciato dalla scuola. Dopo [illegible] consegna del documento, le [illegible] hanno distribuito ai piccoli una medaglia come distintivo.

La settimana [illegible] «black-out» ha dato subito notevoli risultati. Le maestre hanno infatti avuto la possibilità di organizzare [illegible] attività. Con i soldi del buono pasto, ad [illegible]pio, hanno acquistato il neces[illegible] per preparare pizze, torte e altri piatti succulenti. Sono [illegible] invitati inoltre due [illegible]cisti che hanno improvvisato un mini-concerto per i piccoli spettatori.

L'ultimo giorno, della settimana scolastica [illegible] la televisione, [illegible] stato dedicato alla lettura di libri, giornali [illegible] fumetti. Anche a casa sono ritornate alla ribalta molte attività che da tempo [illegible] venivano più considerate. Elisa, 5 anni, è andata con i genitori in bicicletta, Germana ha giocato [illegible] negozio [illegible] poi è uscita [illegible] passeggio con la nonna, Marco, 4 anni, ha giocato a calcio e con le macchinine, insomma tante piccole [illegible] che spesso vengono trascurate per un cartone animato oppure per un telefilm.

Spiega una delle sei insegnati [illegible]lla scuola materna «Ex Omnia»: «L'esperimento ha avuto un risultato soddisfacente soprattutto se si pensa che è stato portato avanti con [illegible] così piccoli». Continuano le insegnanti: «Il [illegible] obiettivo era quello di portare i bambini [illegible] un buon senso critico [illegible] confronti [illegible] televisione, speriamo di esserci riusciti».

Il progetto Tv spenta è stato realizzato con la collaborazione e il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, con la biblioteca, il Distretto scolastico e la Direzione didattica del secondo circolo. Stasera, alle 20,30, nella sala polivalente del castello degli Acaja, due esperti del settore, Cristina Lastrego e Francesco Testa, terranno un incontro pubblico [illegible] come usare la televisione intelligentemente.

Nadia Conte

Gli alunni della scuola di piazza d'Armi con il distintivo del progetto [illegible]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del mare

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, [illegible] la matrice di Savona, se[illegible] [illegible] città primitiva, culla del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo [illegible] una fortezza. Anticamente, Savona [illegible] Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, scelse Savona come quartier generale, e Genova, federata di Roma, fu data [illegible] fiamme. Negli anni, le parti si invertono, Genova è potente, e Savona restano le briciole.

Nel '500 Savona gioca le [illegible] carte con Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. [illegible] sono car[illegible] sbagliate, e arrivano le batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. [illegible] rinascita si deve a Napoleone che la fa capoluogo del compartimento di Montenotte e la affida alle cure del prefetto Chabrol. Si sviluppano, tra l'altro, i progetti di nuove comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. Nel 1805 la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite le funivi[illegible] le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi [illegible] alle cokerie di [illegible] Giuseppe di Cairo. [illegible] c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni del '900. E' la stagione caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva [illegible] fronte alla spiaggia del Prolungamento. Dispone di un teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra una piccola Nizza, poi prevale la scelta dell'industria e del porto. Ora la città, capoluogo [illegible] [illegible] delle province più turistiche d'Italia, cerca di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase di rifacimento, sede [illegible] musei [illegible] con [illegible] grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: manca solo il vecchio Wanda. [l. p.]

Il porto di Savona

Due associazioni sono in gara per la commissione

Nomine sul commercio dividono i partiti a Bra

BRA. Da qualche mese i com[illegible] braidesi che vogliono iscriversi [illegible] un'associazione [illegible] categoria, per difendere i loro interessi [illegible] anche solo per [illegible] fruire [illegible] una consulenza amministrativa e fiscale a condizioni di favore, hanno una doppia opportunità: oltre che all'Ascom «storico», di cui è presidente Alfredo Bersano, sodalizio aderente alla Confcommercio, possono rivolgersi alla Confesercenti, da poco attiva in una sede «polifunzionale» che comprende uffici della Confartigianato [illegible] dell'Unilanga, agenzia di assicurazioni del gruppo Unipol.

Bra non è l'unico centro della provincia dove la Confesercenti esiste come forza organizzata, ma è il primo in cui l'associazione abbia deciso un «investimento» volto ad accreditarla nei confronti della totalità della categoria e non solo di alcuni [illegible] tradizionalmente rappresentati (ad esempio i benzinai). Per [illegible] «base» potenziale è un'alternativa, per la [illegible] [illegible] - la superorganizzata Ascom - una rivale [illegible] anche un'alleata, il cui profilarsi all'orizzonte della vita associativa cittadina non avrebbe comportato problemi di sorta, se non avesse innescato una vertenza «politica».

Gli interessati per primi smentiscono che ci sia contrasto tra le associazioni: «Ci rendiamo [illegible] che verrebbe comodo etichettare la questione come una guerra tra noi [illegible] l'Ascom, ma non è così - dice Paolo Di Feo, responsabile della Confesercenti braidese -. Con la grana scoppiata in Consiglio comunale noi [illegible] c'entriamo, e per noi intendo sia l'organizzazione che al momento rappresento, sia quella aderente alla Confcommercio».

Ma quali [illegible] i termini della polemica, che ha già impegnato per due tornate i consiglieri di tutti i gruppi? L'occasione l'ha data la proposta di nomina [illegible]della commissione comunale per il commercio, nella quale per legge [illegible] inseriti d[illegible] esponenti delle associazioni «maggior[illegible] rappresentative» del terziario. Di fronte ad una delibera che prevedeva la nomina [illegible] due portavoce dell'Ascom, l'opposizione ha fatto presente l[illegible] necessità di tener conto della recente costituzione a Bra di un altro organismo [illegible] settore.

Nell'immediato la Giunta ha manifestato piena disponibilità a rivedere la faccenda e la delibera [illegible] [illegible] ritirata [illegible] l'impegno di chiedere ad entrambe le associazioni di suggerire i nomi dei possibili candidati. Ma quando l'argomento è tornato in Consiglio, il dibattito ha assunto la forma [illegible] una minuziosa disquisizione sul concetto di rappresentatività, che anziché appianare i contrasti ha costretto ad un secondo rinvio.

«In provincia le Ascom [illegible] ciano il 96 per cento, la Confesercenti il 4 per cento dei commercianti - ha detto il capogruppo [illegible] Francesco Guida -. E' assurdo che [illegible] un simile [illegible]ilibrio abbiano un posto ciascuna in commissione». «Per definire la rappresentatività non esistono parametri oggettivi», ha ribattuto il socialista Beppe Bergesio. «E' logico che [illegible] Confesercenti rivendichi un posto a Bra, dove ha [illegible] sede», ha sostenuto Livio Berardo, di Bra Novanta, favorevole alla rappresentanza paritetica come il liberale Pierpaolo Pessina, secondo il quale [illegible] due posti non possono certo essere monopolio [illegible] una sola organizzazione». Se [illegible] riparlerà [illegible].

Grazia [illegible]

Da sinistra Alfredo Bersano presidente dell'Ascom di Bra [illegible] Paolo di Feo responsabile Confesercenti. I negozianti precisano che le liti in Comune non c'entrano con la categoria. Sono previsti [illegible] incontri in municipio

[illegible]

Un decano dei macellai

Anche quest'anno gli esponenti della categoria dei macellai, [illegible] delle più numerose ed attive tra quelle rappresentate dall'Ascom, [illegible] [illegible] riuniti nell'edificio dell'elementare [illegible] via Montegrappa per la loro festa annuale. Oltre agli organizzatori, spesso eredi di un mestiere che si tramanda da generazioni di padre in figlio, [illegible]no presenti il sindaco Roberto Dellarossa, il vicesindaco Gian Massimo Vuerich, gli assessori Guglielmo Bruno, Ettore Contato [illegible] Giacomo Farinasso, il responsabile del servizio veterinario dell'Usl Riccardo Gastaldi e il direttore dell'Ascom locale, Luigi Barbero. Il pranzo sociale ha visto la presenza [illegible] oltre 150 persone.

Durante la manifestazione [illegible] stato premiato con una medaglia d'oro ed un diploma [illegible] benemerenza Matteo Asselle, uno dei decani dei «maslé» braidesi, ben noti anche fuori [illegible] confini della provincia per l'eccellenza delle carni che vendono. [g. n.]

Affollata e accesa assemblea di viticoltori astigiani e cuneesi a Costigliole

Distillazione, la parola a Roma

Chiesta l'esenzione dell'obbligo per tutti i coltivatori che operano in zone dove c'è l'anagrafe vitivinicola. Si attende [illegible] incontro per metà giugno con il ministro Goria

COSTIGLIOLE D'ASTI. La lotta dei viticoltori piemontesi [illegible]tro la distillazione obbligatoria dei vini [illegible] tavola è arrivata ad una svolta: [illegible] «la palla» è pas[illegible]a [illegible] politici, in particolare ai parlamentari, a cui i produttori hanno affidato l'incarico di far arrivare a Roma le loro istanze.

[illegible] qui viene il difficile: l'affollata platea di contadini che lunedì [illegible] ha gremito il Teatro, rispondendo all'invito del Comitato spontaneo Valcioccaro, si [illegible] subito scontrata contro [illegible] prima affermazione del senato[illegible] democristiano Giovanni Rabino, ospite illustre, insieme al collega di partito, senatore Natale Carlotto. «Constata [illegible] amarezza l'indisponibilità del mondo politico [illegible] l'agricoltura - ha esordito Rabino, che ha presentato nei giorni scorsi un'interrogazione in materia - noi abbiamo fatto proposte precise, ma non sappiamo se verranno prese in esame [illegible] rese operanti».

Una «doccia fredda», anche se espressa con parole di conforto, per quegli «arrabbiati» che hanno duramente contestato l'obbligo piemontese [illegible] distillare circa [illegible] mila ettolitri di vino da tavola, oppure di pagare perché [illegible] loro posto lo facciano altri. Eppure qualcosa, in questi mesi di lotte e riunioni affollate, sembra cambiato: innanzitutto attorno al primo nucleo di Valcioccaro si [illegible] raccolti i consensi [illegible] viticoltori dell'Alessandrino e del Cuneese, i sindaci «del vino» [illegible] scesi in campo arrivando anche [illegible] affermare che [illegible] [illegible] verranno accolte [illegible] loro proposte sono disponibili a dimettersi. La Provincia [illegible] contattato altre [illegible]ministrazioni [illegible] si [illegible] muovendo per [illegible] un fronte unico, la Regione ha dato solidarietà [illegible] [illegible] organizzazioni professionali agricole hanno stilato una piattaforma [illegible].

Queste le richieste principali per la campagna vinicola '[illegible]1: esenzione dall'obbligo di distillare per i produttori che operano in zone dove [illegible] stata realizzata l'anagrafe vitivinicola, [illegible] per [illegible] meno che l'integrazione del prezzo, autorizzata dalla Cee, sia utilizzata in via prioritaria per consentire la corresponsione del reale costo del vino da tavola destinato alla distillazione. In questo [illegible]so sarebbe necessario riaprire i termini per le autodenunce, consentendo a coloro che hanno «disobbedito» [illegible] [illegible] in regola. [illegible] solo a queste condizioni», hanno precisato i viticoltori.

Si è dibattuto soprattutto su questi punti e sulla proposta che i 40 miliardi aggiunti al fondo con una manovra del mi[illegible] Goria, siano assegnati in maniera inversamente proporzionale alla resa ad ettaro. Restano però altri problemi irrisolti e la rabbia nel salone [illegible] teatro era palpabile. Applausi molto tiepidi per Rabino [illegible] Carlotto, che ha candidamente affermato «Voi avete ragione»: [illegible] slogan, ripreso più volte anche dal moderatore Giovanni Borriero che l'ha girata in battuta, secondo la tradizione popolare che con la ragione si fa ben poco.

Adesso il prossimo appuntamento [illegible] per [illegible] giugno: si attende la partecipazione del ministro Goria e dei deputati ancora bloccati [illegible] Roma per la nomina del presidente della Camera. [e. ca.]

Il senatore Natale Carlotto, presente all'assemblea di Costigliole (TEL)

IN BREVE

[illegible]

Arrestato per concorso in ricettazione

Antonio Olivieri, 38 anni, impiegato, abitante in via XX Settembre 68, è stato arrestato su ordine di custodia cautelare [illegible] gip presso la pretura [illegible] Torino per [illegible] in ricettazione aggravata di titoli azionari. L'arresto è stato eseguito dal nucleo operativo [illegible] carabinieri del comando provinciale di Torino. L'Olivieri, nativo di Lecce, è sposato [illegible] Neive.

SANT[illegible] [illegible] [illegible]

Rubati mobili [illegible] vestiti nella [illegible] di [illegible] svizzero

Un furto è stato compiuto nella casa di Santo Stefano Belbo, località Valdivilla, [illegible] svizzero Gustav Truningen, 41 anni, di Hegden. Approfittando dell'assenza del proprietario, i ladri hanno rubato tutti i mobili della cucina, in noce, attrezzature [illegible] giardino, motoseghe, trapani e capi di vestiario per un valore di 16 milioni.

ALBA

Ladri al magazzino [illegible] bar Cristallo

Ignoti sono entrati nel magazzino del bar Cristallo, in [illegible] Langhe 53, [illegible] Mauro Francone, [illegible] anni. Hanno po[illegible] via confezioni di caffè, birra e liquori per un valore di 5 milioni.

VEZZA

Giovane ferita nello scontro [illegible] due auto

Claudia D'Ignoti, 23 anni, abitante in frazione Incisa 28, è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla [illegible]lonna cervicale e guarirà in venti giorni.

[illegible]

Cena vegetariana organizzata [illegible] Wwf

Domani sera, in frazione Marene, alla «Ca' di Ghiru», è in programma una cena vegetariana organizzata [illegible] Wwf nell'ambito [illegible] «Settimana della natura». Per prenotazioni telefonare allo 0172-48.231.

BAROLO

I vini d'annata «sposano» [illegible] delizie della cucina

Domani, alle 21, alla foresteria della Marchesi di Barolo, si svolgerà una serata organizzata dall'Onav provinciale. Cinque vini barolo dell'annata [illegible] [illegible] abbinati [illegible] altrettanti piatti. La sezione cu[illegible] dell'Onav [illegible] una delle più numerose: raggruppa 350 soci.

[illegible]

Centocinquanta opere al concorso «Carlo Cocito»

[illegible] centocinquanta le opere pervenute quest'anno al concorso nazionale di novelle «Carlo Cocito», indetto a Montà. [illegible] giuria, presieduta dallo scrittore Franco Piccinelli (ne fa parte anche Giuliano Soria, segretario del premio letterario Grinzane), sceglierà le migliori, che [illegible] premiate. Per la prima volta è prevista anche una se[illegible] riservate agli studenti delle scuole medie superiori.

ALBA

Oggi [illegible] Torino

Un [illegible] sul [illegible] di [illegible] Fenoglio

I resti della casa in cui visse Fenoglio sono ancora al centro del dibattito ad Alba. Ventotto consiglieri [illegible] Regione hanno scritto al sindaco. Chiedono che l'edificio venga salvato

ALBA. Una delegazione capeggiata dal sindaco, Enzo Demaria, sarà oggi a Torino per incontrarsi con i responsabili della Soprintendenza ai monumenti. In discussione il futuro della casa in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio, parzialmente demolita con l'abbatti[illegible] del confinante palazzo Miroglio, in piazza del Duomo.

La demolizione ha suscitato polemiche. [illegible] tratta ora di decidere quali interventi operare per la ricostruzione [illegible] [illegible] edificio nello spazio lasciato libe[illegible] da casa Miroglio, [illegible] al mantenimento di quanto rimane dell'abitazione fenogliana. Il Comune avrebbe intenzione [illegible] costruire [illegible] [illegible] fabbricato per ampliare gli uffici.

Relativamente a quanto rimasto [illegible] c[illegible] Fenoglio, [illegible] già state raccolte oltre 1500 firme per chiedere che venga trasformato in un centro studi.

L'ultima presa di posizione è giunta da [illegible] consiglieri regionali: hanno scritto al sindaco per chiedere che venga salvata la casa dello scrittore. La Soprintendenza dovrà ora predisporre gli [illegible] archeologici nell'area dell'ex casa Miroglio, che si suppone ricca di antichi reperti. [g. f.]

[illegible]

Riunione in Comune

[illegible] proteste per i [illegible] delle [illegible]

ALBA. I dirigenti del compartimento delle ferrovie di Torino, domani saranno in municipio. Si incontreranno con gli amministratori per affrontare il grave problema dei disservizi ferroviari nell'Albese, al centro di vivaci polemiche. Dopo lettere di protesta [illegible] richieste di incontro andate [illegible] vuoto, il Comune ha ottenuto questa riunione.

Il sindaco Enzo Demaria si fa portavoce del generale malcontento: la ferrovia Cavallermaggiore-Cantalupo, l'unica che passa per Alba, chiusa al transito passeggeri per ristrutturazione (completamente verso Bra e parzialmente verso Asti) il 18 [illegible] '91, avrebbe dovuto riaprire a fine maggio. Invece, i lavori [illegible] ancora in [illegible]: è stato rimesso [illegible] fun[illegible] solo il tratto Alba-Castagnole Lanze, mentre la riapertura verso Bra slitta a settembre.

Non è stata apportata nessuna miglioria [illegible]l tracciato, sul[illegible] velocità, sulla adozione [illegible] locomotrici più moderne. Per ridurre i costi [illegible] gestione [illegible] state chiuse alcune stazioni, eliminati passaggi a livello, automatizzati gli altri, diminuita la possibilità di scambi.

[illegible] sindaco Demaria dice: «Per quanto ci risulta la linea è stata impoverita, non migliorata. Chiediamo treni diretti con Torino, Cuneo, Asti, Milano, [illegible] avevamo dieci anni fa. Alba è ricca di industrie che potrebbero garantire un trasporto merci consistente. Si parla di Alba Provincia, di decentramento universitario e abbiamo collegamenti ferroviari [illegible] stradali da Medioevo. La situazione non [illegible] più sostenibile. Da più parti ci vengono chieste azioni più incisive». Non è da escludere una clamorosa manifestazione di protesta. [g. f.]

La cerimonia si terrà sabato mattina nel parco

Bossolasco, cippo [illegible] vescovo della [illegible]

BOSSOLASCO. Un cippo dedicato [illegible] monsignor Luigi Maria Grassi, vescovo di Alba durante la guerra partigiana, verrà scoperto sabato, alle 10,30, nel parco del Colle della Resistenza. L'iniziativa rientra nelle celebrazioni per il 46° anniversario della Repubblica [illegible] è stata organizzata dalla Città di Alba, [illegible] Comune di Bossolasco e dall'associazione «Colle della Resistenza».

Alla cerimonia prenderà anche parte il vescovo [illegible] Alba, monsignor Giulio Nicolini. Ricorderà la figura di monsignor Grassi, che si attivò per [illegible] rappresaglie, impegnandosi per [illegible] il [illegible] dei deportati. Le vicende sulla lotta partigiana furono narrate [illegible] monsignor Grassi nel diario «La tortura di Alba e dell'Albese». Il cippo (opera di Massimo Girotti) ricorderà anche il vicario Pasquale Gianolio, al fianco di Grassi nel periodo della guerra. [c. o.]

Nel '91 i centri piemontesi invasi da 22 mila clienti

E' scattata la stagione delle cure alle terme

MARI inquinati [illegible] montagne depredate orientano sempre più la famiglia a trascorrere una vacanza in qualche stabilimento termale, per tonificare il corpo e trascor[illegible] le ferie in modo alternativo. In Piemonte non resta che l'imbarazzo della scelta.

In tutto il '91 si sono registrate oltre 22 milioni [illegible] presenze. La percentuale di stranieri che hanno scelto il turismo delle acque salutari è [illegible] del 15,5% e dell'8,1%. I dati sono [illegible] resi noti nei giorni scorsi dall'Ufficio studi «Enit».

E' finito dunque il tempo degli stabilimenti affollati da attempati clienti, in [illegible] [illegible] quiete e tranquillità. Le terme: prima turismo d'élite, destinate a re, regine, nobili; poi a pensionati storditi dal traffico cittadino, oggi [illegible] diventate la meta di un turismo giovane quasi di massa.

«Il turismo termale in questi ultimi anni ha ottenuto [illegible] notevole incremento» conferma l'assessore al Turismo della provincia [illegible] Cuneo, Guido [illegible]nino.

[illegible]ei giorni scorsi numerosi stabilimenti termali ha[illegible] dato inizio alla loro attività che si concluderà in autunno. I turisti sono già numerosi così come le prenotazioni. Tra [illegible] Terme più antiche si possono menzionare quelle di Vinadio, nel cuneese.

Note persino ai romani, acquistano incredibile notorietà nel XVI secolo e conquisteranno più tardi, con la loro salubrità, il celebre statista Camillo Benso [illegible] di Cavour e la scienziata Maria Curie, che qui ha condotto lunghe ricerche sulla radioattività. [illegible] Terme [illegible] Vinadio di[illegible] da Torino 130 chilometri ed offrono oltre 400 posti letto. Recenti ristrutturazioni hanno inoltre ridato splendore al Grande Albergo Terme.

A Lurisia sgorga leggerissima invece l'acqua della [illegible] Garbarino e della Santa Barbara. Le Terme qui sono [illegible] ai piedi del Monte Pigna, nel Monregalese, [illegible] 720 metri di altezza sul livello del mare. Sono frequentatissime anche nei mesi invernali, quando i giovani abbinano cura termale e settimane bianche. L'ingresso agli stabilimenti per cura idropinica (cioè l'assunzione di acqua minerale) costa 10 mila lire. Le Terme di Lurisia, che si trovano nel Comune [illegible] Roccaforte, distano 80 chilometri da Torino; dieci gli alberghi (580 i posti letto).

«Garessio è veramente [illegible] dei luoghi più salubri di questa splendida provincia di Cuneo» diceva il 13 luglio 1935 nel pre[illegible] il nuovo stabilimento di cure delle terme di San Bernardo Carlo Chiaudano, docente all'Università di Torino. A Garessio si [illegible] infatti qualità terapeutiche delle acque con serenità e «salubrità» dell'ambiente. Otto sono le possibilità di alloggiamento (396 i posti letto).

Nell'Alta Valle [illegible] si trova lo stabilimento delle Terme di Valdieri, con 32 sorgenti, situato a 1368 metri sul livello del mare. Dista [illegible] Torino [illegible] chilometri. Gli alberghi sono due [illegible] questi il Grand Hotel con 220 posti letto. I clienti delle Terme [illegible] Valdieri arrivano [illegible] ogni parte d'Italia; le cure più richieste sono quelle reumatiche (stufe e muffe) e respiratorie (inalazioni). Ci [illegible] poi bagni [illegible] indirizzo dermatologico.

In provincia di Alessandria si segnala lo stabilimento [illegible] Acqui Terme. Spiega [illegible] direttore Giovanni Zaccone: «Acqui Terme, da anni abbina al turismo termale [illegible] rassegna di danza e balletto: madrina l'étoile Loredana Furno».

Lo stage, cui [illegible] abbinato il «Premio Acqui danza», inizia a fine mese e prosegue in luglio. Il successo è tale da far concorrenza a «Vignale Danza», la rassegna legata a Vignale Monferrato (dove sgorga pure la fons salera) il piccolo borgo, trasformato in un fiorente centro artistico e culturale.

La rassegna monferrina [illegible] pie quest'anno 14 anni di successo nei quali si sono alternate le più brillanti stelle [illegible] balletto mondiale e migliaia di giova[illegible] talenti hanno rinforzato i muscoli e perfezionato la tecnica con stages settimanali. Negli Anni Cinquanta la stazione raggiunse l'apice del successo.

La «bollente», a pochi metri dal duomo edificato nel 1050, da cui sgorga acqua a 75 gradi è il [illegible] simbolo della città che oltre essere rinomata per le Terme vanta ben [illegible] vini doc e alcuni castelli. Acqui propone, inoltre, ai turisti il premio letterario Acqui Storia, la Caval[illegible] Aleramica [illegible] il Settembre acquese.

Nel [illegible] sono conosciute le acque di Crodo a 425 metri [illegible] altezza sul livello del [illegible] indicate nella cura delle malattie dell'apparato digerente.

Nel bacino dell'Ossola, ci sono invece gli stabilimenti di Bognanco; si trovano a 7 chilometri da Domodossola, dove sgorgano le sorgenti: San Lorenzo, Ausonia [illegible] Gaudenziana. I turisti possono usufruire di 17 [illegible] alberghiere (530 i posti letto). Nell'Astigiano, lo stabilimento di Agliano Terme famoso per le acque cloruro sodiche è già affollato dai turisti.

Enrica Roddolo

L'ingresso delle [illegible] di Bognanco (a sinistra) e un'immagine della sala fanghi di Acqui [TELEFOTO]

Lettera degli antiquari al sindaco

Saluzzo divisa per la Mostra

SALUZZO. «I sottoscritti antiquari presenti alla ventiseiesi[illegible] mostra nazionale, ascoltate le dichiarazione del Comitato permanente della Sala d'Arte che ipotizza di trasformare [illegible] annuale [illegible] biennale [illegible] cadenza della rassegna per favorire quella di Torino, esprimono fermo dissenso e amarezza».

S'inizia [illegible] una lettera di protesta, seguita da ventitré firme, indirizzata [illegible] sindaco Marco Piccat. A pochi giorni dalla sua chiusura, si apre così un'aspra polemica sul futuro di una fra le più importanti mostre dell'antiquariato piemontesi.

L'argomento non è nuovo. La possibilità di alternare l'esposizione saluzzese, fino ad oggi annuale, a quella che si tiene al Lingotto di Torino, con l'obiettivo di «razionalizzare» gli appuntamenti [illegible] il grande antiquariato in Piemonte, circolava già da alcuni [illegible].

La proposta era stata discus[illegible] al Sindacato Antiquari Piemontesi, che da circa un [illegible] ha notevolmente incrementato i rapporti con l'Ente della mostra.

Dopo un primo apparente assenso fra [illegible] parti in causa, l'accordo è saltato all'indomani della chiusura della rassegna che - secondo visitatori ed espositori - è stata la migliore degli ultimi anni.

Che cosa è accaduto? «La mo[illegible] non è un'emanazione [illegible] sindacato piemontese - spiega Franco Brancaccio, l'antiquario saluzzese in prima fila fra i firmatari -, è una rappresentanza degli antiquari di tut[illegible] Italia. L'associazione non può prendere una simile decisione: ci sono mercanti d'arte, anche torinesi, che non sono d'accordo. Abbiamo atteso la conclusione della [illegible] per farci ascoltare perché, [illegible] volta di più, il pubblico ci ha dimostrato che la [illegible]ra di Saluzzo è annuale e tale deve rimanere: per un fatto di tradizione e perché soltanto in questo modo i clienti non ci dimenticheranno. La frequenza biennale è utile soltanto per poche, grandi città, dotate di autostrade e aeroporti dove arri[illegible] clienti importanti anche dall'estero. Non è certo la soluzione ideale per risolvere il [illegible]stro caso».

Giancarlo Gallino, presidente del sindacato, usa toni duri: «Sono rimasto estremamente stupito dalla presa di posizione. La protesta dimostra che gli antiquari non hanno capito che [illegible] biennalità [illegible] l'unico modo per non "ammazzar" la mostra. L'associazione, caldeggiando l'alternanza con Torino, ha voluto offrire una mano agli espositori, dare loro la possibilità di elevare qualitativamente la rassegna e quindi il livello del [illegible]. E' [illegible] progetto che è stato ampiamente discusso nelle nostre riunioni [illegible] che [illegible] raccolto l'adesione anche [illegible] molti antiquari che oggi hanno firmato il documento di dissenso».

Altrettanto sorpreso è [illegible] presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani: «Dal mio punto di vista la scelta - sofferta - di rendere biennale la mostra trova giustificazione nei dibattiti che l'hanno preceduta e [illegible] hanno avuto l'appoggio [illegible] Comune, Regione, Camera di commercio e Provincia. Il provvedimento può scattare [illegible] patto che, in tempi rapidissimi, Saluzzo sia portata alla pari di Torino e che entrambi i centri possano diventare gli unici poli piemontesi della promozione dell'antiquariato ad alto livello».

Vanna Pescatori

Monsignor Poletti, piemontese vicario di Roma fino al '91

Il cardinale con la frusta

Dai rapporti con Paolo VI alle lettere di Aldo Moro dal carcere delle Brigate rosse
Denunce sui partiti. «La dc mi considera un avversario, ma l'ho sempre difesa»

Il cardinale Ugo Poletti è originario di Omegna. E' stato [illegible] di Roma per 18 anni durante i quali ha conosciuto uno spaccato di vita italiana che ha spesso denunciato a rischio di diventare sgradito e impopolare [TELEFOTO]

NOVARA. «Paolo VI? Con lui ho avuto un rapporto delizioso, conosceva quello di cui Roma aveva bisogno. Papa Luciani? Quando lo incontrai subito dopo l'elezione al soglio pontificio e mi parlò delle sue angosce, pensai "Quest'uomo non ce la fa". Aldo Moro? Avevo contatti frequenti. Dalla prigione delle Brigate rosse inviò due lettere al Papa, ma quelle missive passarono prima da [illegible] Si rivolgeva al Pontefice: "Veda un po', magari attraverso il cardinale Poletti". Nessuno lo ha mai [illegible]puto».

Appunti [illegible] vita romana [illegible] un cardinale. Così potrebbe intitolarsi il capitolo, autore Ugo Poletti, vicario di Roma dal '73 al '91. Nato [illegible] Omegna, [illegible] lago d'Orta, 78 anni fa, elevato alla porpora cardinalizia a 59, protagonista discusso dell'ultimo ventennio («Sono un amico scomodo della dc»), l'ex parroco del quartiere San Martino è [illegible] [illegible] Novara per parlare [illegible] imprenditori e dirigenti cattolici in una serata organizzata dall'Ucid [illegible] alla qua[illegible] hanno partecipato anche i soci dei Lions.

Una conversazione [illegible]ichevole durante la quale l'ex vicario di Roma, innovatore e fustigatore dei costumi, racconta la sua esperienza romana. E [illegible] esce uno spaccato di vita italiana, con episodi [illegible] [illegible] sconosciuti.

Uova marce. «Arrivare a Roma in quegli anni fu un impatto terribile. La città risentiva [illegible] quello che io chiamo [illegible] veleno destabilizzante del '68. Erano gli anni di piombo, bisognava da[illegible] una risposta alla gente. Così imparai ad andare sempre da solo in periferia. Una volta, in una borgata, mi bersagliarono l'auto con le uova marce, soltanto una donna si avvicinò per pulire il [illegible] Ma in quel modo io, [illegible] nessun altro, imparai a conoscere [illegible].

I politici. «Nel '74 organizzai [illegible] convegno "Responsabilità dei cristiani di fronte all'ingiustizia" e i mezzi di comunicazione di tutto il mondo parlarono [illegible] assise sui mali [illegible] Roma. Quel convegno [illegible] le coscienze e diede fastidio, al punto che un altissimo personaggio della dc venne da me annunciando che avrebbe compiuto passi più in alto. Paolo VI fu il solo a difendermi e quell'iniziativa diede una scossone alla Chie[illegible] alla città. Ho voluto cono[illegible] [illegible] Roma vera, in 20 anni ho eretto 80 nuove parrocchie; in molte borgate le organizzazioni ecclesiastiche sono l'unico punto [illegible] riferimento sempre più credibile».

Giovanni Paolo [illegible] «Ci incontravamo ogni settimana. La prima volta mi chiamò e mi dis[illegible] "Io sono il vescovo di Roma ma lei [illegible] tutto e l'organizzazione tocca a lei. E' sempre s[illegible] un rapporto fraterno. All'inizio mi inginocchiavo davanti a lui, poi mi accorsi che lo mettevo in imbarazzo e cambiai atteggiamento».

I rapporti con la dc. «In casa mia sono passati tutti i segretari nazionali dei partiti. Venivano a esplorare il mio pensiero sulle decisioni importanti da assumere; successivamente, quando presumevano di aver capito, se ne andavano. Il rapporto [illegible] la dc merita un capitolo a parte. Per le mie de[illegible] [illegible] [illegible] considerato un avversario del partito, invece l'ho difeso. Ho avuto la colpa di avere unito al sostegno l'ammonimento. Già nel lontano 1975 scrivevo che la [illegible] doveva rinnovarsi».

Gianfranco [illegible]

Le allieve dell'«High levels» stasera alla sala Eden di Alba

Riflettori sulla danza

La ballerina cubana Ena Naranjo sarà l'ospite d'onore del saggio Coreografie dal «Don Chisciotte» di Minkus e da «Viva la gente»

ALBA. Ena Naranjo, ballerina classica [illegible] fama internazionale, stasera sarà l'ospite del saggio delle allieve [illegible] Centrodanza «High Levels». I riflettori della sala Eden si accenderanno alle 20,30 sulle novanta piccole danzatrici che, [illegible] punta di piedi e tutù, daranno inizio allo spettacolo, che è strutturato in [illegible] parti.

Nella prima saranno proposti balletti tratti dal «Don Chisciotte», su musiche di Minkus; nella seconda dallo spettacolo «Viva la gente». Il saggio si chiuderà con «Tutti i colori del buio»: si tratta di coreografie ispirate ad alcuni famosi film dell'orrore, su colonne [illegible] di Simonetti, Reverberi [illegible] Bixio. Si spazierà dalla danza classica a quella moderna.

Particolarmente attesa la performance di Ena Naranjo. L'artista, di origine cubana, [illegible] stata prima ballerina del «Grand ballet du Nord», interpretando tutto il repertorio del celebre coreografo [illegible] George Balanchine [illegible] in seguito ha lavorato con [illegible] «Ballets des Flandres» in coppia con Marco Crivellaro, già solista della compagnia del teatro nuovo di Torino, nonché del «Ballet de Bordeaux» e di «Nancy».

Dopo [illegible] studiato [illegible] ballato per alcuni anni nei teatri degli Stati Uniti, l'étoile si è trasferita in Francia. Attualmente insegna a Torino. Stasera Ena Naranjo [illegible] cimenterà in alcuni passi tratti dal «Don Chisciotte».

Danzeranno con lei Silvia Diletto, Stefania Cassia, Marco Crivellaro e Fiorenzo Luzii. Quest'ultimo ha conseguito il diploma superiore della Royal academy of dancing [illegible] Londra; è insegnante e coreografo del «Centrodanza». Fiorenzo Luzii e Silvia Diletto completeranno lo spettacolo con «Notte amalfitana», una coreografia di [illegible] Naranjo.

L'«High Levels» ad Alba [illegible] attivo da circa dieci anni [illegible] offre alle piccole allieve che s'iscrivono ai corsi un'ampia possibilità [illegible] scelte che vanno [illegible] danza classica a quella moderna, moltissime sono le allieve che frequentano [illegible] jazz.

Spiega Ena Naranjo: «La classica richiede molti sacrifici. Non tutti riescono [illegible] dedicarle ogni giorno cinque ore di esercizi. E' più semplice invece orientarsi sul moderno».

E aggiunge: «Per diventare una brava ballerina bisogna comunque impegnarsi molto e anche quando si raggiunge il successo la strada da percorrere rimane sempre piena di ostacoli perché anche i minimi dettagli vanno curati». L'ingresso alla serata è libero. [s. f.]

Le novanta artiste spazieranno dalla danza classica a quella moderna (MURATORE)

EDITORIA LOCALE

Bra alla Fiera del libro con le ricette di Langa

A[illegible] l'editoria cuneese è approdata al salone del libro di Torino. Decine [illegible] volumi sono stati esposti, presentati, venduti dagli editori che operano nella «Granda». Tra gli scaffali e sulle bancarelle sono comparsi i loghi della «Gribaudo» di Cavallermaggiore, dell'«Arciere» di Cuneo, della «Primalpe» di Boves [illegible] «Arcigola slow food» [illegible] Bra.

L'instancabile [illegible] che fa capo a Carlin Petrini è arrivata in fiera con [illegible] volume freschissimo [illegible] stampa (la distribuzione alle librerie è prevista solo fra un mese) dedicato alla cucina.

Titolo «Ricette delle osterie di Langa»; 143 pagine, prezzo [illegible] copertina 19 mila e 500 lire. «An[illegible] [illegible] ricettario, in un'editoria enogastronomica nella quale ce [illegible] sono forse persino troppi? Sì, ma questo è un libro davvero un po' speciale - sostiene Carlo Petrini nella prefazione -. La [illegible] prima giustificazione [illegible] di discendere da quel grande successo che è stato 'Osterie d'Italia', la guida al mangiarbene all'italiana che abbiamo lanciato nell'autunno del '91 e di cui stiamo preparando la terza edizione. La seconda è di avere per oggetto una gastronomia [illegible] non solo nei costumi alimentari, ma nell'immaginario collettivo di mezzo mondo è assurta al rango di mito: [illegible] cucina di Langa».

Poco oltre aggiunge che il volume «... non è un contributo alla ricostruzione di un'ipotetica 've-ra' cucina di Langa, né un saggio [illegible] archeologia alimentare, [illegible] la fotografia di una realtà in divenire: quella dei venti locali di ristorazione che rappresentano questo mitico [illegible] del Piemonte in 'Osterie d'Italia' di Arcigola Slow Food».

Lungo, curioso, per certi versi affascinante il viaggio che il ricettario propone secondo un ordine classico, tradizionale: antipasti, primi, secondi, salse e sughi, dolci, per chiudersi con «Le ricette della memoria».

Mai complicato, né per i termini usati, né per l'elaborazione delle ricette, il volume consente di ritrovare i piatti classici della cucina [illegible] Langa raramente raccontati, minuziosamente descritti come in questo libro realizzati da chi di cucina vive.

Una sola critica. Chi acquista ricettari lo fa per sperimentare un piatto.

E allora perché non uniformare le dosi per una famiglia tipo di quattro persone? Non è semplice districarsi in porzioni che a [illegible] conda del piatto [illegible] pensato per pranzi di quattro, sei, otto e fino a dodici commensali.

Gianni Martini

[illegible] DELLE OSTERIE DI [illegible]
Coordinatore: Armando Gambera
Impaginazione: Maurizio Burdese e [illegible] Novellini
Pagine: 145
Prezzo: 19.500 lire
Editore: Slow Food

[illegible]

VILLAFALLETTO

Concerto in chiesa

Nella chiesa parrocchiale, stasera, alle 21, [illegible] dell'orchestra degli allievi del conservatorio «Verdi» [illegible] Torino, sezione staccata di Cuneo, diretti dal [illegible] Alessandro Arigoni. In programma brani di Rossini, Mozart, Haydn.

ALBA

Canzoni d'autore

Il musicista albese Roberto Cerrato si esibirà stasera, alle 21, nella sala Beppe Fenoglio in un concerto di beneficenza a favore dell'iniziativa «Salva una [illegible]» promossa per raccogliere fondi per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata per la rianimazione. Il cantante eseguirà i brani inse[illegible] nella cassetta «Solo un pianista di piano bar», pubblicata nei mesi [illegible] e classici della [illegible]zone d'autore italiana.

SALUZZO

C'è Francesca Oliveri

Al Politeama civico, stasera alle 21,15, concerto di Francesca Oliveri. La vocalist monregalese proporrà un repertorio di spirituals accompagnata dal «Deep river choir» e dal pianista Luigi Bonafede. La manifestazione [illegible] organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica Madga Olivero». L'ingresso è libero.

ALBA

Fiaba dei Grimm

Alla sala Ordet, stasera, alle 21, spettacolo degli allievi del corso di educazione musicale e delle classi sperimentali di strumento della scuola media statale 4. I [illegible] metteranno [illegible] scena la fiaba dei fratelli Grimm «I quattro musicanti di Brema», adattata per loro dagli insegnanti della [illegible] di Cuneo [illegible] [illegible]torio «Verdi» di Torino.

PIOZZO

Un classico del jazz

Alfredo Ponissi (sax), Gianpaolo Petrini (batteria), Luigi Martinale (pianoforte) e Massimo Ca[illegible] (basso) sono i quattro musicisti del «Trane's memory». Il [illegible] proporrà stasera, alle 22, a «Le baladin», [illegible] jazz classico di John Coltrane.

Venerdì (ore 22,30) [illegible] discoteca «Stingers» si terrà la serata finale

Una sfida fra band [illegible] Lurisia

Rock, tecno e il meglio della musica leggera

ROCCAFORTE. Finalissima venerdì, alla discoteca «Stingers» di Lurisia, della seconda edizione di «Non solo musica live», la rassegna, svoltasi l'8, il 15 e il 22 maggio, che ha visto protagonista dodici band della provincia (Sciamani, Long's valley blues band, New system techno, Controsenso, 4WD, Sticky fingers, Ad libitum, I-Vopongo, Spleen, 60 [illegible] dintorni, Nonsolorock, Hurting's).

L'iniziativa anche quest'anno ha riscosso un notevole successo, richiamando un folto numero [illegible] spettatori. L'organizzazione della manifestazione è rimasta invariata; ogni serata ha visto la partecipazione [illegible] quattro gruppi (ognuno aveva 20 minuti [illegible] disposizione per la performance) e il pubblico, attraverso l'applausometro, ha decretato il vincitore di ogni appuntamento.

Venerdì [illegible] esibiranno i Controsenso, i Nonsolorock [illegible] gli Sciamani. Tre band che hanno catturato l'attenzione degli spettatori grazie al loro talento, alla tecnica, all'affiatamento dei musicisti e per la loro originalità. «Naturalmente - spiegano gli organizzatori, fra questi lo studio Caffè di Cuneo - tutte le band hanno offerto performance di alto livello, spaziando dal rock alla tecno e alla musica leggera».

Venerdì la battaglia finale, anche se gli organizzatori preferiscono non usare questo termine, perché spiegano: «E' stato un incontro musicale che ha offerto l'opportunità alle band di misurarsi sul piano artistico, di esprimere [illegible] loro musica e di farsi conoscere, anche se i dodici complessi sono già molto noti in provincia». Al gruppo vincitore andranno in premio 400 mila lire; in palio ci [illegible] anche tre targhe.

Al pubblico ancora una volta [illegible] compito di decretare il migliore. Non si tratta di una giuria di esperti, ma semplicemente ragazzi e ragazze dai 15 ai trent'anni che dall'8 maggio seguono [illegible] evoluzioni delle dodici formazioni.

«[illegible]lo mu[illegible] li[illegible]» si presenta come una manifestazione [illegible] pretese, di taglio provinciale e forse proprio per la sua semplicità è un'iniziativa che ha fatto cen[illegible].

Sbaglia chi crede di trovarsi al grande concerto, pretenden[illegible] esibizioni mozzafiato; forse qualcuno [illegible] protagonisti riuscirà a sfondare, [illegible] raggiungere [illegible] successo; per ora, però, i [illegible]gazzi che [illegible] cimentano sul palcoscenico [illegible] piccolo locale cercano di dare il meglio di se stessi, sfoderando grinta [illegible] soprattutto la voglia di fare musica, lasciandosi giudicare [illegible] timori dal pubblico, e questa è già una grande prova.

Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[CUNEO] Corso Tel. 692.506. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	[illegible] a luce [illegible]
[illegible] Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 [illegible]: 18/20/22	[illegible]
[illegible] Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[ALBA] Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/16 [illegible]	OGGI RIPOSO
Moretta [illegible] Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	OGGI RIPOSO
[BORGO S. D.] Moderno Tel. 262.211 Lire [illegible]	[illegible]
Don Bosco Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[BRA] Impero Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	Film a luce rossa
Vittoria Tel. 412.771 Or. 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000	OGGI RIPOSO
[BUSCA] Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 19,30/22	OGGI RIPOSO
[CARAGLIO] Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[CHERASCO] Galateri Tel. 488.324. Orario unico: 21 Lire 5000/3000	CHIUSO PER FERIE
[DRONERO] [illegible] Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 8000/6000; Agisc 4500	OGGI RIPOSO
[FOSSANO] [illegible] Tel. 62.497 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[LIMONE] Lux Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[MONDOVI] Bertola Tel. 47.899 Lire 7000/5000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
[ORMEA] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	[illegible]
[PRATO NEVOSO] Baronet Tel. 334.159 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotta)/9000	OGGI RIPOSO
[ROBILANTE] Robilantese Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[SALUZZO] Civico Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/9000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/9000	Film a luce rossa
[S. GIAC. DI ROB.] Roburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[SAMPEYRE] Edelweiss	[illegible]
[illegible] Aurora Tel. 712.957 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 18,20; 20,3[illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/f. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gaio 6. **Innocenza colposa.** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,[illegible]; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Ho[illegible], R. Williams.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Le amiche del cuore.** Col. Vict. 14[illegible]; [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Marina.** Vict. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della [illegible].** Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gal. [illegible] Federico. **Fermati o mamma [illegible].** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venalzo 8. **Free Jack fa fuga nel futuro.** Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Susalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Beigo 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30
STUDIO RITZ Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sel[illegible] 17,50; 20,10; 22,20.
[illegible] Roma [illegible]. [illegible]: 15,16; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25
ZETA v. Cellasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,1[illegible]; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215. [illegible] 88.151. Ore 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ingresso libero, vendita spettacoli 3,5,7,15 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria ore 13-18,30. T[illegible] 8815 382.206/210
PICCOLO REGIO p. Castello [illegible]. Tel. 88.151. Ore 15,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Apertura del convegno su Pina Bausch. [illegible] e introduce Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per informazioni telefonare 8815 383/209.
[illegible]FIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. Giugno. Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. [illegible] 795.603. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi) 5/15, Jean-Pierre Martel 16/19 Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katherine Campbell ([illegible]) 8-19. Informazioni e prenotazioni telefonare 473.01.69.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La grande ruota**, film
22,30 **Good Life**, te[illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film

Telecupole
[illegible] — **Davinia**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Le montagne del mondo**
20,30 **Martin Eden**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Kean**, [illegible]

Telecity
17,30 [illegible] **allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli Argonauti**, film
22,30 **Colpo grosso**, [illegible]
[illegible] **Agguato sul grande fiume**, film
1,45 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **Tgg special**
[illegible] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 inchiesta**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Festival della canzone di Chi[illegible]**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La morte ride - Il pugnale misterioso**, film
23 — **La città domanda**, attualità
[illegible] **Il massacro di Fort Apache**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Video top**
21,30 **Rotelty**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biel[illegible]**

Rete 9 Tal
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Fi[illegible]**
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **La frontiera dell'odio**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **GRP monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Portami con te**
21 — **Argos alla riscossa**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Speciale Telesubalpina**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
[illegible] [illegible]
20,30 **L'isola misteriosa**, film
[illegible] **Parliamone**, I parte
[illegible] **Informa 7**
[illegible] **Parliamone**, II parte
23,30 **Chopper squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ad Asti splendida prestazione del team della «Granda» alla Coppa Way di nuoto

Cuneo fa il pieno di record

Pilati (dorso), Ricci (farfalla) e la staffetta 4x50 misti hanno realizzato i nuovi primati provinciali. Migliorati altri venti «personali». Gli atleti di Marangio Canale sul podio

CUNEO. Tre record provinciali, altri venti primati personali «polverizzati», vittorie a raffica nelle gare individuali. Alla Coppa «Way-Assauto» disputata ad Asti, il team della «Granda» -dato dagli istruttori Francesco Marangio e Piero Canale ha fatto pieno trionfi, confermandosi nell'élite del nuoto regionale.

Gli acuti principali portano la firma di Marco Pilati (Esordienti B) - che nei 100 dorso ha fermato i cronometri 1'21" e 3, conquistando secondo posto -, Gianluca (Assoluti) - dominatore dei 100 metri farfalla con il tempo di 1'01" - e della staffetta 4x50 misti: Paola Restalli, Federica Biscia, Capello e Lara Rosso hanno fissato il nuovo record provinciale con 2'25" 4.

Oltre ai tre risultati più eclatanti gli atleti Cuneo Nuoto si sono esaltati anche nelle competizioni, realizzando alcuni pregevolissimi tempi. Ecco, in sintesi, i piazzamenti più significativi.

Esordienti A e B: Nicola Capello (record personale sui 100 farfalla terzo posto sui 100 rana); Enrico Capello (primo sui 100 farfalla); Diego Sorasio (trionfatore sui 100 metri rana, primato personale); Davide Marchisio (secondo sui 100 stile libero, con record personale); Federica Biscia (vittoriosa sui 100 rana e farfalla, seconda sui 200 farfalla - record personale - 200 rana); Lara (terza sui 100 stile libero); Paola Restelli (prima sui 100 dorso con primato personale battuto); Elisa Benedicti (seconda sui 100 rana e record).

Nella categoria Ragazzi primo posto di Carlo Golè, che sui 100 dorso ha anche realizzato il proprio «personale». Bravi anche Giraudi (terzo sui stile libero), Gianluca Robbione (secondo sui 100 delfino), Paolo Goglino (al posto d'onore sui 100 delfino, record personale terzo posto sui rana), Alessandro Venturoli (terzo sui farfalla con primato personale), Marianne Forneris (terza sui 100 farfalla sia sui 100 stile libero), Roberta Caroli (seconda sui 100 dorso), Alessandra Marangio (seconda sui 100 rana).

Fra gli Assoluti è confermata protagonista Viglione che ha messo a distanza le avversarie sui 100 farfalla 100 in quest'ultima categoria l'ondina cuneese ha realizzato record personale. sono inoltre distinte Margherita Piccato (seconda sui dorso e terza 100 stile libero), Barbara Borra (prima sia sui 100 farfalla sia sui 100 stile), Gianluca Ricci (terzo 100 rana), Mario Fasola (al posto d'onore sui 100 rana), Luca Perotti (secondo sia sui 100 sia sui 100 stile libero con «personale»), Paolo Bona (secondo sui farfalla e dorso).

Inoltre alcuni atleti ripetuti, disputando splendide prove su altre distanze: Roberta Caroli (seconda sui 100 farfalla); Gianluca Ricci (secondo sui farfalla, 200 rana); Margherita Piccato (seconda sui dorso primato personale); Restelli (seconda sui dorso con «personale»); Paolo Bona (terzo sui 200 dorso); Erica Viglione (prima sui 200 rana); Mario Fasola (sui 0 stile libero).

Alla gara astigiana il della Cuneo Nuoto è stato portato in alto anche Piero Lunati, Albina Caranta, Gemma Viara, Marta Murino, Diego Vergari e Lorenzo Caranta.

«Abbiamo conquistato una serie di risultati importanti - spiegano Marangio e Canale -; il lavoro serio e costante in vasca e fuori ripaga sempre. In inverno è svolta la tradizionale preparazione con l'obiettivo di giungere in perfetta forma ai principali appuntamenti della stagione, nei quali vogliamo fare bella figura e strappare applausi». [r. s.]

ALL'UISP

Un corso torrenti

Dall'alpinismo alla speleologia, dall'equipaggiamento alle norme per la sicurezza. Sono alcuni fra i temi trattati nel corso di torrentismo organizzato dall'Uisp di Cuneo e tenuto dagli istruttori Roberto Jarre e Mario Berardengo.

Le lezioni comprendono una fase teorica (con illustrazioni di di- d'acqua in canoa, canotto a nuoto, unite allo studio dei fenomeni naturali della Francia meridionale nelle vallate ja dell'Ubaye) e una pratica. Quest'ultima scatterà sabato con una scalata di roccia alla palestra di San Dalmazzo. Seguiranno escursioni parte bassa del Bendola, sull'Alta Bevera, sul Riolan e sul Maglio.

Le adesioni ai corsi si fine settimana alla Uisp di Cuneo in via Fossano 1 alla sede della Danzicherie in via Chiusa Pesio. [r. s.]

Erica Viglione

Anche Policano golfista per Telefono Azzurro

Al «Pro-Am» di Cherasco svettano Gros e Cerrato

Il pluricampione ed europeo di rally Dario Cerrato impegnato sui campi del circolo cheraschese (TELEFOTO)

CHERASCO. «Il binomio tra sport e beneficenza è fondamentale; queste manifestazioni sono importanti, dovrebbero essere più frequenti». Questo in sintesi il giudizio dell'ex pione mondiale di sci Piero Gros, fra i molti specialisti scesi in campo sul percorso di Cherasco per dare il contributo alla causa di Telefono Azzurro.

aggiunge: «Non è sufficiente donaro per sentirsi con la coscienza libera. E' partecipare in prima l'azione decisiva. E ci si diverte pure». Gros è un grande appassionato golf (è socio «Le Fronde» Avigliana e gioca 7 di handicap) ed ha partecipare alla Pro-Am per la raccolta fondi a favore centro professor Caffo.

Anche il rallista Dario Cerrato, pluricampione italiano (in carica) europeo al volante di Lancia ha detto sì. «Mi hanno chiesto se potevo partecipare alla gara - dice il pilota -. Ho subito risposto affermativamente, credo nelle iniziative a fin di bene e soprattutto in Telefono Azzurro. Sono contento che molti abbiano avuto la stessa idea».

Cerrato pratica il golf proprio sui cheraschese («mi ha trascinato mio suocero»), ma ancora agli inizi: «Non ho ra fatto molti progressi, ma quando avrò più tempo cer- di applicarmi di più».

Soddisfatto anche l'ex calcia- juventino Bonini (ora gioca nel Bologna): «Avevo già gareggiato nell'89, ai Roveri, trascinato da Tacconi. C'era da ritro- amici e costruire qualcosa buono; così sono tornato volentieri». Peccato che proprio lui, Stefano Tacconi, promotore dell'iniziativa - insieme con Remo Garola -, fosse lontano, negli Stati Uniti, a un premio. L'obiettivo, però, stato ugualmente raggiunto ed stata, per il «portierone», una bella vittoria.

Pro-Am Cherasco è stata vinta dalla squadra condotta Lucio Merlino jr, golfista professionista Circolo di Torino (e composta dal trio Vinci-Covi-Castellengo) 44 colpi, davanti a quella di Luca Cantarella, insegnante al Circolo Stupinigi, con due colpi di ritardo.

Il granata Policano, in squa- con Vincenzo Pelle (professionista di Cherasco) si è classificato sesto, mentre Bonini (inserito nel del «pro» mila- Giordano) è giunto 16 sedicesimo; più distanziati Dario Cerrato (diciottesimo) Piero (ventiduesimo). Nella classifica lorda (senza l'abbuo- colpi) imposto Christian Fiora, maestro de «I Girasoli».

Pier Luigi Griffa

A BOVES

Show su diciotto buche

Cinquantatrè atleti hanno partecipato alla «Ruota Cup» (18 buche stableford) per due categorie (0/20 Hcp e 21/34 Hcp) disputata al Golf club «Santa Croce» di Boves. Nella prima categoria si è imposto Fabrizio Pagliasso (38 punti, «Il Bricco») davanti a Giancarlo De Micheli (38 punti, «Vinovo»). Giuseppe D'Angelo («I Pioppi») con punti ha vinto nella categoria Hcp 21/34 ed ha preceduto Alessandro Lavagna («Santa Croce»), che ha realizzato 40 punti. Premi speciali andati Lorenza Campagna (Golf club Santa Croce Boves, prima nella categoria Signore con 36 punti), Giuseppe Guala Croce», trionfatore fra i Seniores con 40 punti) Giacomo Melano («Santa Croce», in vetta agli Juniores con 21 punti. Il circolo bovesano ogni settimana ospita gare prestigiose aperte ai migliori specialisti campo regionale. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica pomeriggio. [b. s.]

In Coppa Italia

Dogliotti contro Sciorella

CORTEMILIA. Fra oggi domani si giocano le gare di ritorno del secondo turno della Coppa Italia di «balon». Oggi sono in i confronti di Taggia tra Pirero e Aicardi Diano Castello tra Sciorella e Dogliotti.

Nelle sfide d'andata Aicardi si imposto agevolmente Pirero per 11-6, mentre Sciorella espugnato campo di Cortemilia battendo Dogliotti con lo stesso punteggio.

Domani in Coppa vivrà il suo «clou» con il confronto di ritorno tra Dotta e Bellanti che si giocherà a Caraglio alle 21. Sempre domani in programma Canale il ritorno tra Tonello e Vacchetto.

le attenzioni saranno puntate su Caraglio dove Dotta, capolista della serie A, dovrà respingere l'attacco di Bellanti che all' , a Cuneo, impose per 11-10 dopo dura battaglia. I due avversari si ritroveranno di fronte sabato a nell'incontro dell'ottava giornata di andata del campionato di serie A. [a. s.]

Trofeo «Bollati»

Villafalletto si impone dopo i rigori

VILLAFALLETTO. Battendo in finale la Metro Loreto dopo i rigori, l'Omv Villafalletto ha vinto per il secondo anno consecutivo il memorial «Rinaldo Bollati» (giunto alla sesta edizione) si è aggiudicato il trofeo biennale.

I tempi regolamentari si erano chiusi sul 2-2 (gol di Guido Cometto ed Elio Bosio per il Villafalletto, di Stefano Giobergia ed Enrico Ravera per i fossanesi); un'autogol un'altra di avevano fissato il punteggio sul 3-3 nei supplementari. rigori hanno prevalso i locali per 7-5.

La finale per il terzo e quarto posto è vinta Bibite Rinero Cantallo che si è imposta per 9-0 sull'Impresa Cavallo tripletta di Rinero, doppietta di Dalmazzo e Tarditi, gol di Piola e .

Questi i premi speciali: Mauro Costa (Cavallo), lealtà; Fran- Rinero (Bibite Rinero), capocannoniere reti; Er- Cosio (Omv), miglior portiere; Sorasio, giocatore più anziano. [r. s.]

All'Auma Cuneo

titoli di slalom a Demonte

Sei atleti cuneesi dell'Auma hanno vinto il titolo regionale di slalom. La gara si è disputata nel campo delle Gole dell'Olla in valle Stura a Demonte. Questi i nomi dei vincitori: Sara Galliano (K1 Cadette); Cristina Miraglio (K1 Senior); Sanio Schilleci (C1 Senior); Daniele Mei (C1 Junior); l'equipaggio D'Alimonte-Dominio (C2 Senior).

Stefano Daperno e Guido Palmucci si sono classificati al secondo terzo posto K1 Senior, Claudo Cuomo secondo C1 Senior, l'equipaggio rengo-Gallo giunto secondo nel Senior, Daniele Fantino ha conquistato il posto d'onore nel C1 Ragazzi, Stefania Rosso e Federica Scaperotta hanno ottenuto terzo e quarto posto nel K1 femminile.

Carla Oderda è giunta sima in Coppa del Mondo a Nottingham (Inghilterra). La gara si è svolta con la collaborazione della Cuneo sub e scuola allievi sottufficiali della Guardia di Finanza comandante tenente colonnello Nencini. [g. p. m.]

Stasera (ore 21) Cuneo ospita la Nazionale militare

Lo stadio Fratelli Paschiero ospita stasera alle l'amichevole tra il Cuneo e la Nazionale militare, che, malgrado le assenze di Albertini, Favalli e Bonomi, schiera alcuni giovani promettenti.

CICLISMO

Circuito per Amatori Confreria

disputa domani sera (ore 20.30), con l'organizzazione del Dlf Cu- e il patrocinio della Uisp, il terzo circuito notturno di Confreria per Amatori. Si parte 20,30.

MOTORI

Al Superslalom di Paesana piloti

è risolto sul filo dei secondi il duello tra Cesari Saracco nella Paesana-Prato Guglielmo, quinta prova stagionale del Superslalom '92. Malgrado la pioggia che a tratti ha disturbato la manifestazione, un folto pubblico ha assistito alla gara alla quale si sono iscritti 105 piloti. Il successo è andato ancora volta a Cesari che ha consolidato la posizione di leader della classifica generale. Il duello fra il pilota novarese e gli pretendenti al successo finale è ora rimandato alla Val d'Aosta dove il 14 giugno si correrà da Brusson al Col Joux, sesta prova stagionale. prova di Paesana cuneese Enrico Campus su Renault Turbo (nella foto) si è piazzato al sesto posto nella speciale classifica riservata al gruppo N.

Il Frantoio
Ristorante in Santa Margherita Ligure
pesce, funghi, tartufi
chiuso il martedì
Via Gunchetto 23 A - Tel. 0185/286.867

Ancora colpi di scena e nuovi particolari nella vicenda genovese delle tangenti

Mazzette da 2 milioni al mese

L'imprenditore in carcere rinnova le accuse al funzionario della Provincia: «Ho sempre rifiutato le sue richieste [illegible] l'ho detto ai suoi superiori». La replica: «Ha sbagliato persona»

GENOVA. «Mi ha chiesto due milioni al mese fino a quando non sarebbero finiti i lavori della fognatura [illegible] Castiglione Chiavarese, ma io ho rifiutato e sono andato a dirlo ai suoi superiori [illegible] Provincia».

Adalberto Dolcino, 49 anni, l'imprenditore arrestato venerdì [illegible] per istigazione al- [illegible] corruzione ha contrattaccato duramente la denuncia del [illegible] grande accusatore Francesco Muzio, l'operaio specializ- [illegible] assurto al rango di supervisore dei lavori per gli appalti dell'ente. Lo ha fatto nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa.

[illegible] ora emergono nuovi particolari della sua linea di difesa. L'imprenditore ha specificato, dunque, la richiesta di denaro che gli avrebbe fatto Muzio per chiudere un occhio sullo stato [illegible] lavori per la costruzione del collettore fognario di Castiglione Chiavare- [illegible] Dal suo letto d'ospedale, dove è ricoverato [illegible] circa un mese, l'operaio-funzionario [illegible] Provincia ribatte con forza a questa accusa.

«Io pretendere dei soldi? Qual [illegible] ha trovato davvero la persona sbagliata. Ho detto [illegible] al magistrato e lui sa come sono andate le cose». E aggiunge: «Sono venticinque anni che lavoro in Provincia e quando vedo che un muro è costruito male dico all'impresa che deve tirarlo giù [illegible] rifarlo. Io andavo a Castiglione [illegible] quando notavo che c'erano delle irregolarità non stavo certo zitto».

Nella denuncia che Muzio ha presentato a Brusco ai primi dell'aprile scorso, si dice che Dolcino, proprio per cercare [illegible] non avere grane con i rapporti sullo stato [illegible] lavori, gli [illegible] offerto la mazzetta. Lui aveva rifiutato e, pochi giorni dopo, i dirigenti del [illegible] reparto gli avevano detto che non doveva occuparsi più [illegible] quell'appalto. Così, sospettando che fosse [illegible] Dolcino [illegible] spingere per ottenere il suo trasferimento, era andato dal magistrato a denunciare tutta [illegible] vicenda.

L'imprenditore, nell'interrogatorio di lunedì, ha ammesso di essere andato dai superiori dell'operaio-supervisore, ma per tutt'altra ragione: per [illegible] loro la vicenda in modo tale che prendessero provvedimenti. Se dovesse risultare veritiera la versione dell'imprenditore [illegible] potrebbe aprire, però, per i funzionari della Provincia che hanno raccolto lo «sfogo» di Dolcino una nuova fase giudiziaria. I dirigenti, infatti, avrebbero avuto l'obbligo [illegible] presentare un'immediata relazione alla procura della Repubblica e non avendolo fatto potrebbero incorrere nel reato di omissioni d'atti d'ufficio.

Per il momento, però, sul capo d'imputazione formulato dal sostituto procuratore Carlo Brusco c'è scritto che Dolcino, oltre che [illegible] istigazione alla corruzione, potrebbe essersi reso responsabile anche [illegible] uso d'atti d'atti d'ufficio insie- [illegible] a funzionari della Provincia, per ora ignoti, per avere fatto trasferire ad altre mansioni Francesco Muzio. Si è appreso, inoltre, che anche un magistrato del tribunale [illegible] Genova [illegible] interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco. Il giudice, che è stato ascoltato lunedì pomeriggio come testimone, [illegible] parente della moglie di Dolcino. A lui l'imprenditore si era rivolto, per chiedere un consiglio.

Il magistrato lo aveva invitato a [illegible] e aveva ascoltato [illegible] racconto [illegible] parente. Gli aveva così indicato due strade: o andare dai superiori di Muzio per spiegare loro quello che stava avvenendo oppure recarsi alla procura della Repubblica per firmare una denuncia. «Scelsi la prima strada - ha detto Dolcino nell'interrogatorio - perché [illegible] volevo che Muzio subisse delle conseguenze anche penali. Ritenevo sufficiente venisse trasferito».

Il magistrato, interrogato dal suo collega Brusco, ha confermato di avere parlato [illegible] Dolcino e che il colloquio si è svolto proprio come [illegible] riferito l'[illegible]prenditore. Ieri pomeriggio, poi, Brusco ha interrogato, sempre [illegible] testimoni, i due funzionari della Provincia [illegible] cui l'imputato aveva parlato per la vicenda dell'appalto di Castiglione. Il pubblico ministero, stamane, dovrà fornire il suo parere al giudice Enzo Pupa sulla richiesta di scarcerazione avanzata dai legali di Dolcino gli avvocati Romano Raimondo [illegible] Alessandro Vaccaro.

Attilio Lugli

L'impresario Adalberto Dolcino

L'ufficiale giudiziario oggi torna nel borgo

Per gli abitanti di Cala dell'Oro torna un incubo: la società Pietre Strette, proprietaria degli alloggi, ha ripreso la battaglia legale per [illegible] il rilascio degli appartamenti. Dalla parte dela gente del borgo ci sono, oltre all'assessore Renzo Muratore, il Fai e il Wwf, che [illegible] mettendo a punto alcune iniziative.

Ieri a Genova

Rapinatori al Credito 50 milioni

[illegible] Rapina ieri mattina nel centro di Genova, [illegible] d'una filiale del Credito Italiano: quattro rapinatori sono riusciti a fuggire con [illegible] bottino di cinquanta milioni in contanti, ma l'intero assalto alla banca è stato ripreso e registrato dalle telecamere [illegible] circuito interno. Il filmato forse potrà servire a smascherare i malviventi.

Quattro rapinatori, tutti giovani, [illegible] abbigliamento sportivo, il volto coperto, hanno fatto irruzione ieri mattina [illegible] le nove nella agenzia 7 del «Credito Italiano» [illegible] centralissimo [illegible] Buenos Aires, [illegible] pressi della Foce e di piazza della Vittoria. Armati di coltelli hanno bloccato una decina di impiegati [illegible] alcuni clienti che si trovavano all'interno. Due hanno scavalcato [illegible] bancone [illegible] hanno arraffato dalle [illegible] cinquanta milioni, chiudendoli in una sacca di tela. Poi hanno fatto per- [illegible] loro [illegible] vettura con [illegible] motore acceso li attendeva nei dintorni. [p. c.]

Ieri è cominciato il processo per [illegible] concorso truccato interrotto dalla Guardia di finanza

Tre funzionari sono sotto accusa

L'irruzione degli agenti nel settembre scorso in Provincia. Erano stati trovati i foglietti con parte degli elaborati svolti da alcuni candidati per due posti da geometra. Reintegrati in servizio. Nuova udienza il 3 novembre

GENOVA. Per l'accusa tre funzionari della Provincia avevano cercato di agevolare alcuni candidati a un concorso dell'ente. Ieri mattina è iniziato davanti ai giudici della seconda [illegible] penale il processo che, però, [illegible] stato subito rinviato al 3 novembre prossimo per l'impedimento di uno dei difensori.

[illegible] imputazioni d'abuso d'atti d'ufficio riguardano il presidente della commissione d'esami Bruno Moretti, [illegible] anni, via Ponte dell'Ammiraglio 52, (difeso dall'avvocato Silvano Campanile) e i due funzionari [illegible] Provincia Giuseppe Pansolin, 59 anni, e Gianfranco Mossetti, 49 anni, via Boyne 12, (difesi entrambi dall'avvocato Romano Raimondo). I tre funzionari [illegible] Provincia (Moretti è stato anche sindaco socialista di Vobbia) erano [illegible]ti arrestati dalla guardia di Fi- [illegible] nel [illegible]mbre scorso. Secondo l'accusa furono trovati in possesso di alcuni foglietti su cui erano scritte parti delle pro- [illegible] elaborate da una decina di candidati a due posti da geometra (135 candidati) svoltosi nel maggio precedente.

Moretti (che insieme agli altri due fu rimesso subito in libertà) [illegible] caposervizio strade della Provincia, Giuseppe Pansolin (già vicesindaco democristiano di Cogoleto alla fine degli Anni Sessanta) [illegible] progetti, mentre Mossetti [illegible] geometra dell'Ente. I tre erano stati nominati commissari d'e- [illegible] non perché esponenti di partito, [illegible] in quanto funzionari. La [illegible] legge sulla trasparenza dei concorsi pubblici vuole, infatti, [illegible] tecnici al posto dei politici per eliminare il pericolo delle raccomandazioni.

Il [illegible] che sarebbe stato utilizzato dai [illegible] funzionari della Provincia per agevolare alcuni candidati [illegible] divenuto [illegible]moso» perché utilizzato di re- [illegible] per giornalisti. I concorrenti consegnano ai loro «protettori» le prime righe della prova scritta che deve essere [illegible] esaminata. Il beneficio [illegible] lampante: nella correzione della prova, non più anonima, si può dare un voto più alto in modo [illegible] agevolare, poi, la [illegible] prova orale.

Il processo doveva essere celebrato con giudizio immediato. Ma fu deciso un primo slittamento. Dopo le [illegible] ai tre [illegible] giunta anche la sospensione dal servizio, [illegible] fatto ricorso al Tar che aveva dato loro ragione. Così erano stati reintegrati in servizio. [a. l.]

TRIBUNALE

Un appalto sospetto

E' iniziato ieri mattina, davanti ai giudici della prima sezione del tribunale, il processo nei confronti di due imprenditori e [illegible] sei componenti la giunta comunale di Serra Riccò (nel 1981) accusati d'interesse privato [illegible] atti d'ufficio per l'appalto [illegible] primo lotto del collettore fognario Pedemonte-Genova. Mario Crosa (ex sindaco) e gli ex assessori Sergio Faggi, Gildo Cervetto, Alfio Poggi, Amalia Monteverde Savasta e Gabriella Giampieri sono imputati [illegible] avere assegnato al «Consorzio cooperative produzione [illegible] lavoro» di Reggio Emilia la realizzazione del lotto nonostante che tale [illegible] sorzio, invitato a partecipare [illegible] licitazione privata (poi andata deserta), avesse manifestato per iscritto che non riteneva [illegible] partecipare alla gara e nonostante il consorzio [illegible] fosse legittimato [illegible] partecipare né alla licitazione privata né alla successiva gara ufficiosa in quanto non iscritto [illegible] Registro [illegible] imprese. [a. l.]

NOMINE&PERSONE

Ecco Carbone e Cauvin cavalieri del lavoro

GENOVA. DUE nuovi cavalieri del lavoro arricchiscono la schiera già fitta degli imprenditori liguri [illegible] hanno ottenuto l'ambito riconoscimento. L'altro ieri [illegible] Presidente della Repubblica ha fir- [illegible] venticinque decreti per tutta l'Italia e per [illegible] Liguria la scelta è caduta su Gian Vittorio Cauvin e su Enrico Carbone, due volti molto noti, che operano in settori assolutamente differenti.

Gian Vittorio Cauvin, 61 anni, cognato di Riccardo Garrone (hanno sposato due sorelle), padre di cinque figli quasi tutti già inseriti nelle aziende familiari, per dieci anni presidente della [illegible] di commercio [illegible] Genova [illegible] attualmente presidente [illegible] Banca Popolare di Genova e di San Giorgio, è espo- [illegible] dinastia imprenditoriale che ha già superato la terza generazione.

Discendente da [illegible] famiglia [illegible] origine francese insediatasi a Genova alla metà del secolo scorso e che ha festeggiato l'an- [illegible] scorso il secolo di attività continuativa, [illegible] d'un gruppo estremamente articolato che si occupa di import-export di acciaio, alluminio, fertilizzanti, informatica.

«L'unica onorificenza che mai mi [illegible] toccata - commenta Cauvin - [illegible] la Legion d'Onore. Ventisei anni fa, però, anche mio padre fu [illegible] cavaliere del lavoro. Sono lusingato che mi sia toccato raccogliere, in qualche modo, l'onore fatto alla nostra famiglia».

Cauvin [illegible] considerato in tutti gli ambienti un abile mediatore [illegible] un fine diplomatico. Equidi- [illegible] dai partiti (è di area cattolica, ma [illegible] buon rapporto con pri, pli e psi), gode del massimo prestigio negli ambienti imprenditoriali [illegible] portuali: proprio per il porto [illegible] stato [illegible] dei massimi fautori della sua ripresa e modernizzazione.

[illegible] Cauvin appartiene [illegible] vertici dell'aristocrazia imprenditoriale di Genova, [illegible] vallo di commercio estero, attività portuali [illegible] industrie, il secondo neocavaliere del lavoro, [illegible] anomalo, almeno come attività, perché Enrico Carbone, 56 anni, è un esponente [illegible] primo piano dell'agricoltura [illegible] del settore floro-vivaistico.

La [illegible] azienda «Carbone-vivai» ha realizzato il rapporto diretto produzione-vendita, anche su scala industriale ed [illegible] stata protagonista di grandi in- [illegible] nel [illegible]po dell'arredo «verde» sia pubblico, sia privato.

Carbone, presidente della Federligure e componente della giunta esecutiva della Confagricoltura, ha modernizzato un [illegible] che non ha in fondo [illegible] vasta dimensione in Liguria, con un continuo crescendo.

L'unica sconfitta «politica» [illegible] imprenditoriale [illegible] sua vita riguarda [illegible] progetto «Fantalandia» di Sestri Levante, che non si realizzò, perché il Comune della Riviera, quelli vicini, le associazioni protezionistiche e la Regione affermarono che avrebbe modificato negativamente gli equilibri naturali, ecologici e paesistici della [illegible]

Carbone s'è [illegible] felice del riconoscimento «anche perché - ha detto - premia un settore che [illegible] Liguria viene considerato secondario rispetto all'industria, al commercio [illegible] alla portualità». [p. l.]

I nuovi Cavalieri del lavoro: Enrico Carbone (in alto) e Gian Vittorio Cauvin

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Calci e pugni in una sala giochi, feriti cinque carabinieri

Cinque carabinieri intervenuti l'altra [illegible] per sedare [illegible] rissa nei pressi della [illegible] marittima [illegible] rimasti lievemente feriti [illegible] contusi [illegible] sono stati medicati al pronto [illegible] del San Martino. Quattro persone - Anacleto Savi, [illegible] anni, [illegible] Angera, Giorgio Alzeni, 46 anni, di Novara, Antonio Foppa, 25 anni, di Cremona e [illegible] Gambaro, 37 anni, di Vercelli - sono state arrestate: sembra che [illegible] rissa si sia scatenata a Mura degli Zingari all'interno d'una sala da bowling. [p. c.]

INCIDENTE

Gravemente ferito [illegible] scalatore [illegible] servizio sull'A10

Ivo Mazzanica, [illegible] anni di Erba, una guida alpina in servizio per la sistemazione delle reti di protezione dell'autostrada A10 a ridosso delle colline in località Molinetto, è caduto ieri dall'altezza di [illegible] metri riportando trauma cranico, ferite lacero contuse al cuoio capelluto [illegible] al volto e fratture multiple. Soccorso dai volontari della Croce [illegible] Cogoleto, lo scalatore [illegible] sottoposto alle prime cure dal dottor Renzo Orecchia dell'ospedale «Marina Rati» di Cogoleto. Date le [illegible] preoccupanti condizioni, [illegible] è [illegible] successivamente ricoverato al S. Martino di Genova. [a. z.]

CARLO FELICE

Si guasta l'impianto antincendio, [illegible] scenografie

Singolare incidente ieri pomeriggio al teatro Carlo Felice dove si stavano completando i preparativi per il debutto dell'«Assedio di Corinto», l'opera di Gioacchino Rossini [illegible] a Genova dopo oltre 150 anni d'assenza. Per cause ancora [illegible] chiarire è entrato in funzione l'impianto antincendio che ha scaricato sul palcoscenico migliaia [illegible] litri d'acqua, creando non pochi disagi e rovinando parzialmente alcune [illegible] originali, realizzate dal regista Attilio Colonnello appositamente per l'allestimento genovese. [r. l.]

Ieri secondo giorno d'ingresso [illegible] prezzi agevolati: bilancio positivo

All'Expo un convegno sull'ecologia

Tre miliardi per la nuova campagna promozionale

GENOVA. Seconda giornata di ingresso [illegible] biglietto ridotto (13 mila lire dopo [illegible] 16) all'Expo di Genova. E' ancora presto per dire se l'iniziativa ha avuto successo. Lunedì si [illegible] avuti circa seimila visitatori, di cui 500 [illegible] ingresso agevolato.

Per rinforzare la campagna di promozione dell'Expo, intanto, si è appreso che l'Ente Colombo dovrà spendere, [illegible] condo i pubblicitari dell'agenzia Young & Rubicam, «dai due ai tre miliardi». Tra le ipotesi c'è una serie di inserzioni pubblicitarie e di manifestazioni promozionali nelle località turistiche delle Riviere, della Co- [illegible] Azzurra, e della Versilia, con la partecipazione di Gatto Cristoforo, mascotte dell'esposizione genovese.

Per domattina è prevista la riunione [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente Colombo. Oggi all'Expo è atteso l'ambasciatore americano presso il Vaticano, Thomas Melady.

In occasione del vertice mondiale sui problemi dell'Ambiente, al centro congressi del quartiere espositivo si terrà dal 22 al 26 giugno il convegno sul tema [illegible] gestione [illegible] mare nel cambiamento globale», organizzato dall'Ente Colombo '92.

Alla conferenza interverran- [illegible] una quarantina di relatori provenienti da tutto il mondo, tra i quali molti professori universitari, scienziati, direttori [illegible] principali centri di studio dei fenomeni marini.

Gli esperti non nascondono un certo pessimismo sul futuro dell'ecosistema marino. Nei prossimi anni, secondo [illegible] rapporto della Fao, le risorse biologiche [illegible] mare [illegible] insufficienti al fabbisogno alimentare mondiale. Infatti, [illegible] consumo annuale di pesce è di [illegible] milioni di tonnellate, mentre la capacità dell'oceano [illegible] milioni di tonnellate. Alla fine del secolo, [illegible] base delle tecnologie attuali, il sistema di approvvigio- [illegible] entrerà in [illegible]si.

Un altro inquietante interrogativo che si pongono gli scienziati [illegible] futuro delle zone costiere e delle lagune. Nei prossimi 100 anni il livello [illegible] mare dovrebbe salire [illegible] 66 centimetri, contro i 12-15 centimetri rilevati alla fine del secolo scorso. E' la conseguenza dell'aumento della temperatura, che da [illegible] lato provoca lo scioglimento dei ghiacci, dall'altro determina [illegible] dilatazione molecolare dell'acqua.

[illegible] padiglione Italia è [illegible] riservata una sezione ai proble- [illegible] dell'Ambiente, dove sono esposti 19 globi terrestri tematici su altrettanti aspetti dell'emergenza ambientale. L'iniziativa è [illegible] sponsorizzata dalle Camere di Commercio di Genova, Milano, Torino.

«Inoltre abbiamo voluto lasciare [illegible] traccia nel dopo-Expo - spiega il commissario Giuseppino Roberto - collaborando alla pubblicazione [illegible] collana di libri sul "Global change", tra cui una guida alla mo- [illegible] padiglione Italia». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 67
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Terralba: piazza Terralba

LEVANTE
SORI
Sori: via Carroli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.016

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.089

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.159

RAPALLO
n.p.

ZOAGLI
Vallese: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Montevarde: via S. Grimaldi 2, tel. 309.946

[illegible]
S. Stefano: via Roma 102, tel. [illegible]

[illegible] LEVANTE
Pile: via Nazionale 432, tel. 41.064

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, tel. 482.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351
[illegible] 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.85.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 94.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.394 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[illegible]

Genova: 26.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.[illegible]
Chiavari: 30.[illegible], 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
[illegible] Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: [illegible]
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] [illegible]grò, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
[illegible]. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.66.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53
Casella Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 15,30. Lire 100.000/70.000 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21. Lire 80.000/85.000 45.000/35.000 — [illegible] RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21. [illegible] 11.000/10.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Ore: 21. Lire 35.000/24.000 — **Il [illegible]**
di William Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina. Interpreti: Alberto [illegible], Erica Blanc.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Ore 21. Lire 20.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — [illegible] Verdi. [illegible] 10,30. Lire 15.000/14.000 — [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. [illegible]: 15,10/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000
Niente baci sulla [illegible]
di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante shore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera [illegible] infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 16,30/19.30/22.30. [illegible] 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la [illegible]. 1h 25' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
Vietato ai minori di anni [illegible]

Lux — Tel. 581.691. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Detmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, dove trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Manin — Tel. 891.002. Or.: 14,30/16,20/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Scacco Mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
La fortuna bussa alla porta
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della [illegible] vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17,40 19,20/22,40. Lire 10.000
E... ora qualcosa [illegible] completamente...

[illegible] — Tel. 565.512. [illegible]: 15/16,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Il la[illegible] di bambini
[illegible] G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta [illegible] e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello sp[illegible]. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Universale — [illegible] dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]
Ruby
[illegible] John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — L'assassinio del presidente americano John Fitzgerald Kennedy visto [illegible] parte del presunto colpevole, Jack Ruby. N. V. 1h 51' **Fantastorico**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Splendo Marina
di George Raminto, [illegible] Caprioglio, Steve [illegible] (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada [illegible] donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
[illegible] colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere [illegible] d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

[illegible] 1 — Tel. 580.360
[illegible] lussurie di [illegible] donna

Centrale 2 — Tel. 580.360
Le perversioni [illegible] angeli
Mogli scatenate di piacere

Chiabrera — Tel. 291.559. Lire 9000/5000
Sex life [illegible] pornostar
Requiem fur einen of Aueens

Cristallo
Bestiali godimenti [illegible] Tracy Lords

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000. Or.: inizio 10/ult. 22
Danzatrici erotiche
Accoppiamenti carnali

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Lire 5000. Or.: 20,15; 22,15 — OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI [illegible] Temperatura [illegible] mare 19° C, umidità [illegible] 80%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1007 [illegible] (in lieve aumento).

[illegible]URE DI [illegible]	max	min
Genova	[illegible]	21
Savona	25	[illegible]
Imperia	23	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min. 15. Temper. mare 19.

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,04. La Luna si leva alle 7,57 e cala alle 23,25 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15. [illegible] 5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20.15/23,30. Lire [illegible]
[illegible] fermo, [illegible] e resuscita

[illegible] — Ore 21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Ore 21,15. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

NERVI

San Siro — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Lire 8000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Or. 16,15/18,15/20.15 22.20 - L. 8000 — RIPOSO

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or. Iniz. 21. [illegible] — RIPOSO

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.686. [illegible] iniz. 20,30. Lire 8000 — [illegible]

[illegible] — Tel. 309.938. Or. iniz. 21. L. 8000 — Balletto - **Dancing fe[illegible]**

Mignon — Tel. 309.694. Or. in. 16,05/18,15 20,15/22,30. L. 8000 — RIPOSO

[illegible] LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505 — CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — Ore 21. Lire 30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

[illegible] — Tel. 82.45.66. Or.: 20,15/22,30. L. 8000/6000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio [illegible] giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30. Lire 8000/6000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30. Lire [illegible]
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. [illegible]: 16,30/18,3[illegible].30. [illegible] 8000/6000
[illegible] destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tra fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio — Tel. 385.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Europa
di L. van Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione [illegible] i due Paesi, trova solo d[illegible] macerati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30. Lire 8000/4500/4000 — CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 16. Lire 8000/4000 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000 — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000 — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible]

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. dalle 14/22,30. Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,10/22,30. Lire 8000/6000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. [illegible] 15' **Avventura**

[illegible]

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 668.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000 — [illegible]

[illegible]

Lux — Lire [illegible]. Ore 15/17/21 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] di [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20.30/22,30. Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20.40/22,40. L. 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Cin. Valleggi[illegible] — Or.: 15,30. Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h[illegible] **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. iniz. 15/Ult. 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — [illegible]

BORDIGHERA

O[illegible] — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Orario: 21,15. Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

[illegible] — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] nero
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film [illegible] di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
[illegible]art - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

L'insegnante torturata: «Mi picchiava, ero già finita in ospedale con le costole rotte»

«Per anni ho subito le sue violenze»

«Eppure mi dispiace che sia finito in carcere». Ieri il giudice ha convalidato l'arresto del funzionario che, per ottenere l'affidamento della figlioletta, ha legato, cosparso d'alcol e dato fuoco alla [illegible] ex moglie

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato, ieri mattina, l'arresto di Fabio Di Prima, 34 anni, il funzionario dell'«Automa» (un'azienda per l'automazione industriale [illegible] sede a Genova) che domenica notte ha sottoposto a torture l'ex moglie, Rosita Starace, 29 anni, dalla quale vive separato da un anno, per ottenere l'affidamento della figlia Alice di due anni.

Una storia agghiacciante, consumatasi fra Savona [illegible] i boschi [illegible] Spigno Monferrato, che ha per protagonista un uomo stimato, un impiegato modello, [illegible] quale, [illegible] preda molto probabilmente a un raptus di follia, ha sequestrato l'ex moglie e poi, visto che la donna si rifiutava [illegible] firmare un documento per l'affidamento della bambina, l'ha sottoposta a violenze, percosse, ustioni e ha cercato di ucciderla.

L'ha «incaprettata», legandola ai polsi e alle caviglie, e, dopo [illegible] cosparsa di alcol, ha appiccato il fuoco. Soltanto [illegible] urla di dolore [illegible] Rosita Starace lo hanno convinto [illegible] spegnere [illegible] fiamme. Ma prima di farlo, Fabio Di Prima [illegible] è fatto promettere dalla ex moglie che avrebbe firmato il documento. Poi ha cercato di strangolarla, dopo averle fatto ingerire quindici pastiglie [illegible] Optalidon [illegible] bere mezza bottiglia di liquore.

Poi [illegible] implorazioni della donna hanno convinto l'uomo a desistere dal proposito omicida: il funzionario ha riaccompagnato l'ex moglie a casa, ordinandole però [illegible] [illegible] denunciare l'accaduto alla polizia. «Ti do [illegible] una possibilità - avrebbe detto alla donna -. Non farmi pentire».

La visita [illegible] giudice nel carcere [illegible] Sant'Agostino dove l'impiegato è ora d[illegible]to, è durata una decina di minuti: il tempo per il magistrato di contestare a Fabio Di Prima le accuse di ten[illegible] omicidio, sequestro di persona [illegible] tentata estorsione. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Luigi Trucco, si è avvalso della facoltà [illegible] [illegible] rispondere. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai magistrati piemontesi. Il tentato omicidio, infatti, si è verificato a Spigno Monferrato e secondo quanto previsto dal codice di procedura penale, la procura competente alle indagini è quella di Acqui Terme.

Intanto le condizioni di Rosita Starace continuano [illegible] migliorare. La donna [illegible] sempre ricoverata nel reparto di dermatologia dell'ospedale San Paolo assistita dai genitori: il padre Umberto [illegible] la madre, Giovanna Taverone, che [illegible] proprietari [illegible] una cartolibreria nel quartie[illegible] di Fornaci. Rosita Starace, che è insegnante delle scuole materne di Albisola, ha sul viso, al collo e al torace i segni delle ustioni. I medici, però, l'hanno tranquillizzata: le cicatrici spariranno. «Tante cose succedono - dice l'insegnante - perché certe persone godono di libertà ingiuste. Mi dispiace che mio marito sia finito in [illegible] Ma è sempre stato una persona violento. Due anni fa sono finita in ospedale con otto costole rotte, dopo che mi [illegible] picchiata. Eppure [illegible] tutti ha [illegible] fatto una buona impressione. Si è sempre attirato [illegible] simpatie con il suo sorriso. Ricordo che i vicini di casa mi dicevano: "sei stata fortunata [illegible] sposare un [illegible]o così"».

Rosita Starace è ricoverata al San Paolo: sul corpo i segni della violenza

Le violenze subite avevano convinto Rosita Starace a chiedere il divorzio. Ma nuovi dissapori erano [illegible]ti per l'affidamento della bambina. Il tribunale l'aveva lasciata alla madre, riconoscendo al padre il diritto di vedere la figlia la domenica. [illegible] la decisione dei giudici non è mai stata condivisa da Fabio Di Prima. Così, domenica sera, ha tentato [illegible] riaverla con la forza, facendo firmare all'ex moglie un documento con il quale [illegible] madre avrebbe rinunciato all'affidamento della figlia.

Claudio Vimercati

[illegible]

Il padre

«Ora nessuna vendetta»

SAVONA. «Mia figlia è stata ingenua ad accettare di incontrarsi sabato se[illegible] [illegible] il marito. E' un uomo che perde facilmente la pazienza. Basta poco perché diventi violento. Però non avrei mai immaginato che potesse arrivare a tanto». A parlare è il padre di Rosita Starace, Umberto, 59 anni. E' stato lui a convincere la figlia ad andare in ospedale e denunciare l'accaduto alla polizia. «Ero preoccupato - racconta - perché d[illegible] la [illegible] mia figlia mi aveva telefonato, dicendomi che il mattino dopo Fabio sarebbe venuto a prendere la bambina. Poi [illegible] si è più fatta viva. Ho capito che c'era qualcosa che [illegible] andava. Così domeni[illegible] mattina ho preso la macchina [illegible] sono andato in corso Tardy [illegible] Benech, nella [illegible] di mia figlia». «Quando ha aperto - [illegible] l'uomo - era stravolta, ma non voleva uscire per il timore di essere uccisa dal marito. Ho dovu[illegible] quasi prenderla [illegible] peso per portarla al pronto soccorso. Io non voglio vendetta per quell'uomo. Chiedo solo che non faccia più male a mia figlia». [c. v.]

Carica ad interim per Siniscalchi

Neo procuratore già al lavoro

[illegible] Ettore Siniscalchi, sostituto procuratore generale presso la corte [illegible] appello di Genova, 54 anni, romano di origine e ligure di adozione, da lunedì scorso, ha assunto ad interim la carica di procuratore della Repubblica di Savona. E' un incarico che manterrà fino a quando il Consiglio superiore della magistratura non nominerà [illegible] nuovo procuratore, che sostituirà [illegible] giudice Michele Russo, trasferito a Torino su [illegible] richiesta.

La terza commissione del Csm ha già indicato il giudice Renato Acquarone come nuovo procuratore della Repubblica di Savona. Per la nomina ufficiale, manca il «concerto» del ministro [illegible] Grazia [illegible] giustizia e il be[illegible] del plenum [illegible] Csm. Sostanzialmente, si tratta sol[illegible] di formalità, perché la nomina [illegible] giudice Acquarone non sembra possa [illegible] oggetto di discussione e, [illegible] meno, di opposizione. Comunque, nel[illegible] migli[illegible] delle ipotesi, il giudice non si insedierà alla guida della procura della Repubblica prima del prossimo autunno.

[illegible] procuratore Siniscalchi, magistrato molto concreto, non [illegible] disposto a gestire questo periodo di tempo all'insegna della lentezza burocratica, solita negli «interregni». Ha già avuto uno scambio di idee con il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e con tutti i suoi collaboratori.

Gli sono serviti per avere un quadro della situazione [illegible] procura ed abbozzare un programma di lavoro, anche se limitato nel tempo. «Non mi pare - dice il magistrato - che Savona presenti problemi maggiori di quelli comuni alle procure di altre città. Comunque, mi sono informato delle inchieste in corso e delle notizie di reato per le quali si devono iniziare [illegible] istruttorie in tempi brevi».

Alcuni fascicoli processuali sono già sul suo tavolo e [illegible] ne occuperà personalmente. Altri saranno assegnati ai due sostituti procuratori, [illegible] i quali vuole condurre un lavoro di équipe. [illegible] pochi giorni, il magistrato si incontrerà con i comandanti delle forze di polizia, per avere [illegible] quadro preciso della criminalità a Savona e nella provincia. «Soltanto dopo [illegible] ultimato questo giro di orizzonte - dice - sarò in grado di predisporre programmi e metodi di lavoro precisi».

Comunque, il procuratore Siniscalchi conosce già, almeno [illegible] grandi linee, i problemi che dovrà affrontare. Dopo essere stato pretore, sostituto procuratore e giudice di tribunale [illegible] Roma, ha [illegible] 18 anni ad Albenga, dove è stato anche pretore dirigente. Poi, nel 1983, si [illegible] trasferito a Genova, dove prima di approdare alla procu[illegible] generale, ha ricoperto gli in[illegible]richi [illegible] pretore [illegible] [illegible] giudice tutelare.

Bruno Balbo

Savona, ha venduto testi scolastici [illegible] generazioni di studenti

E' morto il libraio Arienti proprietario della «Moderna»

SAVONA. E' morto all'età di 77 anni, Carlo Arienti, ex proprietario della libreria «Moderna», per lunghi anni in via Paleocapa, quasi all'angolo [illegible] piazza Mameli e poi trasferita [illegible] via Cesare Battisti.

I funerali di Arienti si svolgeranno questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in via Mistrangelo. Poi la salma verrà tumulata nel cimitero [illegible] Rocchetta [illegible] Cairo, paese [illegible] origine del libraio savonese, che lascia la moglie, Maria, [illegible] due figli, Linda e Alessandro.

Carlo Arienti era molto conosciuto in città. Per oltre quarant'anni, infatti, [illegible] stato proprietario della libreria «Moderna», situata sotto i portici [illegible] via Paleocapa, vicino alla latteria Moscino e alla drogheria Sguerso, negozi ora scomparsi.

Attualmente nei locali della libreria ci [illegible] gli sportelli dell'agenzia della Banca San Paolo.

La «Moderna» [illegible] stata per molti anni uno dei punti d'incontro preferiti degli studenti savonesi. Migliaia di ragazzi avevano preparato gli esami di maturità con i libri comprati nel negozio di Carlo Arienti, del quale ascoltavano molto i consigli. Nella libreria «Moderna» era possibile trovare qualsiasi testo: da quelli scientifici [illegible] classici, ai best sellers, e soprattutto le ultimissime novità.

Carlo Arienti, 77 anni

Ma nella bottega si trovava anche sempre qualcuno disposto a dare consigli sulla lettura, sulle opere migliori da scegliere. Si potevano passare [illegible] intere a scorrere i frontespizi dei libri prima [illegible] deciderne l'acquisto, in tutta tranquillità.

Carlo Arienti aveva chiuso la libreria a metà degli Anni 70. Una decisione improvvisa, che [illegible] colto di sorpresa. Forse era stanco, dopo tanti anni di attività, pensava di ritirarsi [illegible] rimpianti. Poi, tre anni fa, la nostalgia dei libri aveva prevalso [illegible] lo aveva convinto a riprendere l'attività. Aveva aperto una libreria [illegible] via Cesa[illegible] Battisti, ribattezzandola «Moderna», e l'aveva affidata al figlio Alessandro. [illegible] recente, però, il negozio ha cambiato gestione.

Carlo Arienti domenica scorsa ha festeggiato la comunione della nipotina. Lunedì è stato colto, improvvisamente da un malore ed [illegible] stato ricoverato d'urgenza all'ospedale [illegible] Paolo. Il libraio [illegible] morto senza più riprendere conoscenza. [c. v.]

Il Tribunale della libertà ha negato ieri la scarcerazione al petroliere di Finale

Casanova resta ancora in carcere

Intanto prosegue l'inchiesta sul traffico di rifiuti tossici. Ieri i carabinieri hanno sequestrato un dossier in Comune a Borgio Verezzi. Atteso l'arrivo del commissario dal ministero dell'Ambiente

ALBENGA. Il Tribunale della libertà ha discusso ieri mattina la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato Giorgio Pinocchio per Federico Casanova, il petroliere [illegible] Finale Ligure in carcere da 10 giorni assieme [illegible] Francesco e Filippo Fazzari, accusati di aver messo in piedi il colossale traffico di bidoni tossici smaltiti in Riviera. Ieri mattina i giudici Emilio Gatti e Domenico Pellegrini hanno ascoltato altri testimoni, amministratori [illegible] cittadini che [illegible] questi anni potrebbero aver visto il traffico [illegible] camion dirett[illegible] verso Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, Magliolo, Andora, le quattro città che ospitano altrettanti depositi abusivi per oltre [illegible] mila fusti pieni di [illegible]

Sempre ieri mattina i carabinieri, in borghese, hanno sequestrato nel municipio [illegible] Borgio Verezzi una spessa documentazione a riguardo [illegible] cava del Colle. Non si sa se si tratti di un sequestro da mettere in relazione ai rinvenimenti di fusti o se, invece, rientri in un'altra inchiesta. Sempre ieri il gruppo [illegible] rifondazione comunista della [illegible] Varatella ha [illegible] che due suoi parlamentari hanno presentato una interrogazione [illegible] ministro per l'ambiente Giorgio Ruffolo sulla situazione venutasi a creare in Riviera. Rifondazione chiede anche che il depuratore [illegible] Borghetto, previsto nelle [illegible] Fazzari, venga spostato più [illegible] monte.

Il momento del sequestro della cava di Borghetto

E, sempre sulle [illegible] di Borghetto, la «Cloe», la società ge[illegible] che ha preparato lo studio di compatibilità ambientale per la costruzione di un «polo ecologico», ha specificato che [illegible] studio le era stato commissio[illegible] [illegible] [illegible] che, attraverso i suoi tecnici, aveva effettuato una serie [illegible] valutazioni tecniche. «Non avevamo nessun motivo per dubitare che i dati che abbiamo valutato non fossero esatti. Le uniche rilevazioni che abbiamo fatto non potevano scoprire i fusti che sarebbero stati trovati più di un [illegible] dopo il nostro incarico», si difend[illegible] alla «Cloe».

Per i prossimi giorni è atteso in Riviera Edmondo Ferrero, presidente [illegible] giunta regionale ligure [illegible] commissario «ad acta» nominato dal governo. Dovrà, assieme ai tecnici del ministero dell'ambiente, [illegible] Regione [illegible] [illegible] Usl rivierasche, preparare un primo Piano di recupero e di messa in stato di sicurezza dei bidoni. Un lavoro che si preannuncia lento e difficile per il cattivo stato di conservazione [illegible] fusti. La Regione, intanto, sta perfezionando la pratica per poter disporre dei due miliardi che, assieme agli 8 stanziati dal governo, serviranno per le prime operazioni di bonifica. [s. p.]

Le ragazze erano scomparse dopo la scuola: ritrovate la sera stessa ad Aosta con alcuni amici

Scappano di casa per andare in vacanza

Ore d'ansia per due sedicenni di Savona e Albissola Superiore

SAVONA. Una sedicenne [illegible] Savona ed un'altra di Albissola Superiore sono fuggite lunedì dopo la scuola [illegible] sono state ritrovate, la notte stessa, dai carabinieri di Aosta mentre chiacchieravano spensieratamente con alcuni amici in una piazza cittadina.

K.Z e D.R., una delle due in possesso di un libretto di risparmio di ottocentomila lire, sono fuggite con [illegible] treno lunedì mattina con l'intenzione [illegible] trascorrere una breve vacanza all'insaputa [illegible] genitori, probabilmente per incontrare amici conosciuti [illegible] [illegible] degli ultimi weekend in Riviera o in montagna, nel [illegible] di una [illegible] bianca, durante la stagione invernale.

A segnalare ai carabinieri la scomparsa di una delle due minorenni è stata per prima la madre di D.R che [illegible] vedendo rientrare a [illegible] la figlia dopo la scuola, [illegible] verificando che la ragazza non si era neppure presentata nel primo pomeriggio a casa di un'insegnante che le impartisce lezioni private, si è allarmata e ha telefonato a tutti i compagni per chiedere notizie della figlia.

Nel giro concitato [illegible] telefonate, la madre di una compagna, K.Z, ha confessato alla donna [illegible] essere preoccupata perché anche la sua figliola non era rientrata per il pranzo. Invitata dalla madre di D.R. a rivolgersi ai carabinieri, la donna ha risposto di essere fiduciosa del fatto che sua figlia si sarebbe fatta viva e avrebbe atteso a[illegible] qualche [illegible] prima fare la segnalazione ai carabinieri.

Intanto, ad Albissola Superiore e a Savona erano scattate le prime ricerche di D.R da parte di questura e carabinieri. [illegible] della giovanissima nessuna traccia.

Le ragazze, infatti, erano già lontane. Con tanta voglia di vacanza e di libertà, le due amiche erano salite sul treno alla stazione [illegible] Savona ed approdate, dopo qualche ora, ad Aosta. Dopo aver girovagato [illegible] la città montana ed essersi probabilmente messe in contatto con gli amici per un appuntamento serale, hanno scelto un albergo in centro dove hanno chiesto di poter alloggiare alcuni giorni.

Il titolare della pensione «Mignon» ha chiesto loro i documenti. Constatando che [illegible] [illegible] sprovviste, [illegible] detto che non avrebbe potuto accoglierle nel suo locale.

Insospettito dalla giovane età delle due ragazze, che avevano dichiarato i loro nomi e annunciato di essere turiste provenienti da Savona, il titolare dell'albergo ha immediatamente segnalato alla questura [illegible] Aosta la presenza, in città, delle ragazze.

Gli agenti della questura, a loro volta, si sono messi in [illegible]tatto con la centrale di Savona fornendo nomi e [illegible] delle minorenni.

E' stato un attimo collegare [illegible] segnalazione da Aosta alle denunce fatte nel primo pomeriggio dalla madre di D.R e ver[illegible] sera dai genitori di K.Z.

Le due sedicenni sono state trovate all'1,30 di notte da una pattuglia dei carabinieri di Aosta mentre chiacchieravano e si divertivano con altri ragazzi del posto. Erano tranquille, non mostravano segni di disagio o malessere. Invitate a salire sull'auto dei carabinieri, D. [illegible] K. hanno parlato telefonicamente [illegible] le famiglie [illegible] dopo aver trascorso la notte [illegible] la custodia degli agenti hanno atteso, timorose, [illegible] [illegible] [illegible] papà le andassero [illegible] prendere ad Aosta ieri mattina. I genitori si [illegible] precipitati, felici di aver ritrovato le loro ragazze. Chissà, magari avranno anche chiuso [illegible] occhio sulla bravata. [a. z.]

[illegible]

Successo nella vela

Il Campionato del Tirreno al «Tomahawk»

VARAZZE. Sono stati vinti da un equipaggio con i colori del Varazze Club Nautico i Campionati Nazionali del Tirreno che si sono svolti a Punta Ala, in Toscana, i giorni 23, 24, [illegible] [illegible] 31 maggio.

«Tomahawk», [illegible] varazzino Emanuele Vallerga, 9 metri [illegible] 80, è un'imbarcazione che era stata ferma più di un anno nel porticciolo [illegible] Varazze [illegible] che ha segnato un ritorno alla grande dopo due stagioni di assenza grazie ad un nuovo gioco di vele della «Murphy & Nye». A segna[illegible] la vittoria [illegible] stato un valido equipaggio formato da: Roberto Cecconi, Luca Mungo, Marcello Bottino, Alessandro Airoldi, Gianni Calvi, Massimo Pagano.

Prima di conquistare il titolo nel campionato del Tirreno, «Tomahawk» [illegible] vinto, [illegible]pre nella II classe Crociera Ims, le regate invernali d'altura di Alassio e il trofeo «Zegna» a Portofino. [a. z.]

Impiegata testimone

Rapina, forse è la stessa banda che agì a Celle

[illegible] Proseguono le indagini dei carabinieri [illegible] Varazze per individuare gli autori della rapina da cento milioni che [illegible] stata fatta lunedì alle 13,20 nella filiale della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Varazze, in [illegible] Matteotti.

Armati di pistola e coltello, tre uomini a viso scoperto si sono fatti consegnare i liquidi [illegible] direttore, Gianni Tofoi, e sono poi fuggiti a bordo di una Fiat 131 bianca, targata Genova.

Tra i cassieri della banca, c'era [illegible] la [illegible] impiegata che il 18 maggio scorso aveva assistito [illegible] un'altra rapina ai danni della Carisa di Celle Ligure, effettuata con la stessa tecnica. Grazie alla testimonianza della donna, sembra che [illegible] sia potuto [illegible] che uno degli autori della rapina era presente anche a Celle. Le indagini degli inquirenti intanto si sono spostate in un quartiere popolare di Voltri. [a. z.]

Costa 4 miliardi

Mike prenota il nuovo yacht della Baglietto

VARAZZE. I cantieri navali «Baglietto» hanno firmato con il titolare di una società del Lussemburgo il primo contratto [illegible] vendita [illegible] [illegible] nuova barca di serie in produzione [illegible] quest'anno. Si tratta [illegible] [illegible] yacht di 24 metri, sotto le 50 tonnellate di stazza, in grado di viaggiare alla velocità di crociera [illegible] 30 nodi. Ogni imbarcazione [illegible] dotata di quattro cabine padronali a due letti con bagno, oltre ad un locale a tre posti per l'equipaggio con accesso indipendente, direttamente dalla cucina, che si trova a prua sul ponte [illegible] coperta.

Tra i probabili acquirenti della nuova imbarcazione c'è Mike Bongiorno, il [illegible]re [illegible] duttore [illegible] quiz televisivi: sembra si sia già messo in contatto con l'amministratore delegato, Claudio Di Gregorio. Ogni barca richiede un tempo di lavorazione di un anno. Costo: circa 4 miliardi. [a. z.]

Dal primo settembre i docenti delle medie inferiori presteranno servizio in altri istituti

Tutti i nomi dei professori trasferiti

L'elenco reso noto dal provveditorato agli studi

IMPERIA. Il Provveditorato agli studi ha pubblicato l'elenco dei docenti della media inferiore che hanno ottenuto il trasferimento dal primo settembre.

Posti di sostegno per minorati psico-fisici.

Trasferimento nell'ambito della provincia. Severino Adriani: [illegible]a Dotazione organico aggiuntivo provinciale (Doa) a Ventimiglia «Cavour» (Educazione tecnica). Natale Berardi: [illegible] Diano Marina «Novaro» [illegible] Imperia «Giovan-[illegible] Boine» (Educazione fisica). Raffaella Bregliano: [illegible] Provveditorato a Sanremo «De Amicis». Dina Brezzo da Taggia «Ruffini» ed Arma di Taggia «Pastonchi» (Educazione fisica). Gina Cane: da Provveditorato a Ospedaletti. Delia De Agostini: da Doa a Sanremo «Nobel» (Educazione tecnica). Erminia De Rosa: da Imperia a Imperia «Sauro» (Italiano e storia). Gabriella Fargnoli: da Diano Marina a Imperia «Sauro» (Italiano [illegible] storia). Mirella Finetti: da Imperia «Sauro» [illegible] Imperia «Boine» (Educazione tecnica). Carla Gazzano: da San Bartolomeo al Mare a Imperia «Sauro» (Scienze matematiche». Piero [illegible] [illegible] Provveditorato [illegible] Imperia «Novaro». Riccardo Guerrucci: da Provveditorato [illegible] Sanremo [illegible] Amicis». Maurizia Lanteri da Ventimiglia a Sanre-[illegible] «Alighieri» (Scienze [illegible]tiche). Paolo Lorenzi da Provveditorato a Vallecrosia «Doria». Franco Magnetto: da Provveditorato [illegible] Ventimiglia-Roverino. Irene Marchisio da Ospedaletti a «Nobel» Sanremo (Educazione fisica). Patrizia Moreno: [illegible] Provveditorato a Sanremo «Nobel». Ettore Natta: da Ventimiglia [illegible] Bordighera «Ruffini» (Educazione tecnica). Aldo Oliva: da Provveditorato a Sanremo «Alighieri». Laura Ormea: da Provveditorato a Sanremo «De Amicis». Secondo Palmero: da Ventimiglia-Roverino a Ventimiglia «Cavour» (Educazione tecnica). Giuseppe Paunggar: da Doa a Ventimiglia «Biancheri» (Educazione tecnica). Carlo Pino: [illegible] Doa [illegible] Imperia «Boine» a «Mario Novaro» (Educazione fisica). Giovanni Raineri: da Taggia a Imperia «Sauro» (educazione tecnica). Francesco Sarchi: da Sanremo a [illegible] «Papa Giovanni» (Educazione fisica). Ezio Seimandi: [illegible] Provveditorato a Dolceacqua «Natta». Miriana Semeria: da Doa a Sanremo «Alighieri» (Italiano e storia). Rosangela Sicur: da Dolceacqua [illegible] San-[illegible] «Pascoli» (Italiano e storia). Carlo Tasco: da Provvedito-[illegible] a Sanremo «Papa Giovanni». Bruno Torre: da Taggia ad Arma di Taggia «Pastonchi» (Educazione fisica).

Posti di sostegno per min[illegible]rati dell'udito.

Nell'ambito della provincia. Carlo Acquarone [illegible] Provveditorato a Imperia «Sauro».

Posti di sostegno per minorati della vista.

Tra province diverse. Flavio Rutolo: da Roma a Sanremo «Alighieri» e Taggia «Ruffini» (Educazione tecnica».

Educazione artistica.

Nell'ambito del Comune. Anna Maria Biangetti: da Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Bussana. Della provincia. Giovanna Amoretti: da Doa a Pieve di Teco e Borghetto d'Arroscia. Miranda Giordano: da Doa a Vallecrosia «Doria». Giacomina Ricca: da Sanremo Bussana [illegible] Ospedaletti e Sanremo «Nobel».

Educazione [illegible] Gianni Pico; [illegible] Imperia a Taggia «Ruffini». Paola Pozzati: da Doa a Ospedaletti e Sanremo.

Educazione musicale.

Nell'ambito [illegible] Comune. Paola Renda: da Sanremo «Nobel» [illegible] Sanremo «Pascoli». Provincia. Giuseppe Cuppone: da [illegible] Marina a Imperia «Novaro». Antonella Giusta: da Bordighera a Riva Ligure «Marconi». Patrizia Magliocchetti: da Vallecrosia [illegible] Bordighera «Ruffini». Mirco Viani: [illegible] Ventimiglia a Sanremo «Nobel». Tra provin[illegible] diverse; Fausto Abbondanza: da Cesena [illegible] Vallecrosia «Doria». Valeria Feraldi: da Torino a Ventimiglia «Cavour». Paola Tasca: da Lusiena a Doa. Giacomo Ercole: da Riva a Monesiglio e Murazzano.

[illegible] tecnica.

Nell'ambito della provincia. Iva Romana Lasagna: da Doa a Sanremo Coldirodi e Poggio.

Italiano, Storia, Educazione civica, Geografia.

Nell'ambito del Comune. Caroli-[illegible] Manicone: [illegible] Sanremo [illegible] Sanremo Coldirodi. Provincia. Luciana Ascheri: da Borghetto d'Arroscia [illegible] Imperia «Sauro» e San Bartolomeo al [illegible]. Elena Balbo: [illegible] Vallecrosia a Ospedaletti. Clarice Basso: da Sanremo Bussana a San Bartolomeo al Mare. [illegible] Giuseppina Corradi: da Doa a San Lorenzo al Mare e Diano Marina «Novaro». Isabella De Nicola: da San Lorenzo al Mare [illegible] Imperia «Sauro». Giorgio Ferrando: da Riva Ligure a Borghetto d'Arroscia. Stefania Ferro: da Doa [illegible] San Lorenzo al Mare. Maria Enza Lillo: da Riva Ligure [illegible] Diano Marina «Novaro». Giulia Palmà: da Imperia a Pontedassio «Natta». Patrizia Ricchiori: da Ventimiglia a Bordighera «Ruffini». Rita Rivò: da Taggia a Badalucco. Franca Sacchetti: da Doa a Riva e Pontedassio. Tra province diverse. Lucia [illegible] Grado: da Imperia [illegible] Niscemi. Giovanna Moretti: [illegible] Bordighera [illegible] Brunico. Luisa Testori: da Ospedaletti a Oggiono e Galbiate.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Nell'ambito del Comune. Piero Corradi: [illegible] [illegible] «Pascoli» a Sanremo «Dante Alighieri». Angelo Filippi: da Sanremo Poggio a Sanremo Coldirodi. Giuseppina Lanfredi: da Ventimiglia-Roverino a Ventimiglia e Roverino. Angela [illegible]o: da Imperia «Boine» a Imperia «Sauro». Provincia. Franco Chiusano: da Diano Marina «Novaro» a Imperia «Sauro» [illegible] Riva Ligure «Marconi». Clara Dolmeta: da Sanremo «Alighieri» a San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo al Mare. Elena Norci: [illegible] Riva Ligure [illegible] Sanremo [illegible] Amicis» e Sanremo Poggio. Tra province diverse. [illegible]dra Boggio: [illegible] Dolceacqua a San Maurizio Canavese.

Francese. Nell'ambito del Co-[illegible] Nicolina Battaglia: da Sanremo Poggio [illegible] Sanremo Coldirodi. Doretta Torselli: [illegible] Ventimiglia e Ventimiglia «Cavour» [illegible] Roverino e Ospedaletti. Provincia. Angela Nobile: da Taggia a corsi per lavoratori di Imperia. Marcella Zolezio: da [illegible] a Imperia «Sauro».

Inglese.

Nell'ambito della provincia. Franca Giacinti: da Dolceacqua a [illegible] «Papa Giovanni» e Sanremo «De Amicis». Anna Lisa Sasso: da Doa a [illegible] Bartolomeo al Mare. Carla Verda: da San Lorenzo al [illegible] a Imperia «Sauro». Tra province diverse. Silvia Maria Sermattey: da Mathi a Sanremo «Nobel» [illegible] Sanremo Coldirodi a Bordighera «Ruffini». Claudia Biangini: da Vallecrosia ad Alba. [a. b.]

I trasferimenti diventeranno operativi a partire dal primo settembre

---

Referendum al mercato dei fiori

I nuovi orari non piacciono

Pareri sfavorevoli allo spostamento della [illegible] dal mattino alla sera

SANREMO. Tra floricoltori, spedizionieri e commercianti pareri discordi per lo spostamento dell'orario [illegible] contrattazione dalla mattina presto alla sera. [illegible] «referendum», indetto dalla Cooperativa dei floricoltori del mercato di Valle Armea, [illegible] già dato un primo verdetto: niente spostamenti d'orario, sarà comunque necessario discuterne al più presto anche nell'ambito del [illegible] sistema di gestione della floricoltura.

Una sconfitta? «Senz'altro [illegible] - dice Michele Maglio dell'Uc.-Flor. -. La proposta ha creato molto interesse. L'idea delle schede propositive è stata otti-[illegible]a. Hanno [illegible] circa 1700 coltivatori e 300 commercianti». [illegible] cooperativa, la settimana scorsa, aveva presentato l'innovativo progetto approvato anche dal consiglio d'amministrazione: contrattazioni spostate alle [illegible] o alle 20 invece delle levatacce [illegible] Una proposta giudicata in un primo momento troppo moderna, ma che con [illegible] passare dei giorni ha alimentato la discussione [illegible] [illegible] operatori sanremesi.

I risultati del «referendum» saranno presentati nei prossimi giorni, ma il dato principale [illegible] che si è verificata una spaccatura netta tra favorevoli e contrari. La cosa p[illegible] importante è che la discussione della propo-[illegible] dell'Uc.Flor ha dato un [illegible] [illegible] impulso alla floricoltura sanremese che [illegible] stato subito tradotto in necessità di cambiamenti, [illegible] innovazioni. Il prossimo appuntamento è con l'assemblea dell'Uc.Flor prevista per il 14 giugno. [g. ga.]

Sanremese scoperto con alcuni grammi di cocaina in tasca

Arrestato in licenza-premio

L'uomo, 39 anni, detenuto in un carcere della Toscana, era andato a trovare la famiglia. Si sospetta che sia coinvolto [illegible] [illegible] più vasto traffico di droga

Nicola Bruno Rossi, 39 [illegible]

SANREMO. In licenza [illegible] carcere, viene arrestato per detenzione di stupefacenti. E' successo l'altra [illegible] per le vie del centro. Le [illegible] sono scattate per Nicola Bruno Rossi, 39 anni, residente a Sanremo.

L'uomo [illegible] stato trovato in possesso [illegible] circa 2 grammi di [illegible] nel corso [illegible] un normale controllo [illegible] parte dei militari del Nucleo radiomobile dei carabinieri. Nicola Bruno Rossi [illegible] in licenza dalla [illegible] circondariale di Montelupo Fiorenti-[illegible] un periodo [illegible] pochi giorni per tornare a casa. Ieri mattina [illegible] stato processato per direttissima e rilasciato. «Ora - dicono gli inquirenti -, la licenza sarà revocata. La segnalazione di quanto accaduto è già stata inviata al carcere toscano».

Nicola Bruno [illegible]ssi è un personaggio noto alle forze dell'ordine per una serie di denunce per possesso di sostanze stupefacenti. Le indagini sul suo con-[illegible] arrivarono in passato anche a sospettare, ma non [illegible] confermare, un [illegible] coinvolgimento nello spaccio [illegible] cocaina nel Ponente.

L'arresto dell'uomo in «licenza premio» dal carcere riporta d'attualità il problema della semi-libertà e quello dei permessi concessi ai detenuti per brevi periodi di tempo da trascorrere l[illegible] dalle celle. Nicola Bru-[illegible] Rossi è stato trovato in possesso di droga, non [illegible] grande quantità, [illegible] sufficiente a far scattare le manette. Intanto, le indagini dei carabinieri conti-[illegible]: è importante stabilire i motivi per i quali l'uomo aveva con sé la cocaina. [g. ga.]

Per il capolavoro di Shakespeare, da tempo assente dai palcoscenici, stasera debutto alla Corte

Alberto Lionello, grande Mercante

La storia dell'ebreo Shylock rivisitata da Luigi Squarzina per il ritorno alle scene dell'attore dopo grave malattia
Un thrilling d'epoca intrighi e pizzico d'orrore. Tra i protagonisti anche Erica Blanc Arnaldo Ninchi

NOSTRO SERVIZIO

Quando il teatro richiede il massimo impegno, quando in una commedia convivono l'intrigo amoroso, gioco ambiguo dei travestimenti, un pizzico di thrilling di orrore, scendere in campo sono i mattatori. E «Il mercante Venezia» testo riservato ai mattatori. Come Kean, Dustin Hoffman. E come Alberto Lionello che ra debutterà Teatro della Corte nei panni di Shylock, il protagonista di questa pièce di Shake- da qualche tempo dimenticata nella galassia dei classici.

C'è molta attesa per qu ritorno di Alberto Lionello nel capoluogo ligure, sul palcoscenico di quello «Stabile» che lo vide protagonista, cavallo fra gli Anni Sessanta e Settanta, di un felicissimo sodalizio con regi- Luigi Squarzina nacquero famose produzioni «I due gemelli veneziani», «Il diavolo e buon Dio», «La coscienza di Zeno».

Anche stavolta Lionello ha al suo fianco Squarzina in questo «Mercante Venezia» che l'attore considera quasi una sfida con se stesso, una rivincita sulla malattia che lo ha costretto ad una lunga pausa e ad interrompere ogni attività, modo, afferma provocatoriamente l'attore, per celebrarsi dopo una lunga carriera.

Dopo il debutto a Jesi, a febbraio, e le repliche a Venezia, Roma e Napoli, quella di Genova è sicuramente la «piazza» alla quale Alberto Lionello e Luigi Squarzina più affezionati.

Stasera li attende un teatro che registra il esaurito («Comunque l'affluenza è buona», botteghini) che mancherà di manifestare loro confronti manifestazioni di affetto, al di là dell'impatto della commedia.

Aggiungere qualcosa William Shakespeare che non bravura dell'attore è molto difficile, dal «Mercante di Venezia» di Alberto Lionello c'è da aspettarsi anche qualche novità. L'attore ripetere che c'è dramma ironia e ironia dramma e che un buon attore abituato a fare il comico affronta il drammatico con molta più facilità, purché al mestiere abbia una buona dose di ironia innata.

E' la filosofia che ha animato Alberto Lionello in questo suo approccio scespiriano scelto con molto entusiasmo da Ivo Chiesa per inaugurare la stagione colombiana che, almeno sul fronte teatrale, offre spettacoli di ottimo livello, a fronte di «fritto misto» musicale che - parte «Cannone» Paganini qualche altro concerto - disorienta poco i genovesi.

«Il mercante di Venezia» è interpretato, oltre che da Alberto Lionello, Erica Blanc, Arnaldo Ninchi, Edoardo Siravo, Leonardo Petrillo, Emanuela Amato, Raffaela Castria, Stefania Barca, Sebastiano Nardone, Emanuele Valentini, Sergio Lucchetti, Gianluigi Pizzetti, Calogero Buttà, Renzo Rinaldi, Antonio Maronese, Maurizio Sparano Giovanni Leuratti. Le i costumi Umberto Bertacca. Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30 resterà in scena fino domenica 14 giugno. I pre dei biglietti sono gli stessi della stagione invernale con una novità: gli abbonati della passata stagione 91/92 godranno di una riduzione 25 per cento. Lo sconto salirà al 50 per cento per chi prenoterà fin d'ora un abbonamento per la stagione 92/93.

Mauro Boccaccio

Erica Blanc e Alberto Lionello, stasera al debutto sul palco del Teatro della Corte

Musica «colombiana»

Passaggio di testimone fra le realtà musicali pubbliche private alla vigilia della stagione estiva. Cala sipario sulle nifestazioni del cartellone tradizionale per fare spazio alla programmazione «colombiana». Stasera alle 21, al Teatro Verdi di via XX Settembre, conclude la stagione concertistica 1992 organizzata dall'Associazione Filarmonica Genovese. In scena l'Orchestra Filarmonica diretta da Michele A. Trenti. Con questo appuntamento l'ensemble conclude viaggio musicale attraverso varie capitali d'Europa. Il programma della serata comprende «Gesange» per coro femminile, corni Op. 17 Brahms, «Nachtgesang im Walde» per coro maschile e corni Op. di Schubert, Il Salmo 43 «Richte mich Gott» Op. 78 n.2 di Mendelssohn e Serenata in re minore per fiati, Op. 44 di Dvorak. concerto parteciperà anche il Coro polifonico Januensis guidato dal maestro Porro. Sempre l'Orchestra Filarmonica Genovese presente nel cartellone d del Comune di Genova in via Garibaldi. Martedì 30 giugno l'orchestra sarà a Palazzo Bianco, il 21 luglio a Palazzo Rosso in versione quintetto e il 4 agosto a Palazzo Bianco col Quintetto di fiati Franz Danzi.

[m. b.]

Dai maglioni ai pianobar ecco le notti di Stefano

SANTA MARGHERITA. A cominciato quasi per gioco a diciotto con il mitico «Anyway» Cristina in via D'Annunzio a Genova, poi passato al «Vanilla» sotto l'ala del padre della Genova by night, Carlo Alberto Gemignani, una fitta serie di altri locali per approdare oggi al «Covino» Santa Margherita e al Veliero di corso Italia Genova.

Stefano Rosina, classe 1966, diplomato ragioniere, è diventato il principe delle notti a Genova e in Riviera. Ha organizzato feste e gestito moltissime sale ballo realizzando un gruppo affiatato di «pierre», tra cui Gianni Bianco, Massimo Albasini e Carlo Malcontenti.

In otto i di attività notturna, è riuscito a lanciare nuovi locali come il piano bar «Agua» sulla passeggiata di Nervi, il «Victor Vittorio» di Santa Zita a Genova, «Le Thermae» Cavi di Lavagna.

Il gruppo di Stefano Rosina riuscito risollevare anche le serate di altri locali, tra cui il «Cezanne», il «Palace» e «Cristina's» Genova, oltre al «Covino» Santa Margherita, puntando sempre a una clientela alto livello.

Feste a tema, serate di gala e compleanni organizzati da Stefano Rosina sono frequentati spesso dai giovani della Genova-bene Vip del mondo dello spettacolo, imprenditori politici. Alle serate in discoteca e pianobar, Rosina affianca l'attività di imprenditore nel po della maglieria personalizzata in cachemire. Per l'estate prossima, Stefano ha in programma una grossa novità, top secret, per il divertimento non soltanto giovani Vip, ma anche di professionisti imprenditori: un club d'élite nel Levante, aperto di giorno e notte.

altri locali non saranno del tutto abbandonati. Stefano continuerà l'attività di «pierre» martedì giovedì al Veliero e sabato Covino. [f. gr.]

Stefano Rosina

In scena l'umorismo surreale di Giacomo Cavo Paolo Castaldi

L'applauso di Palazzo Rosso per l'ironia in musica e prosa

GENOVA. «Siate brevi; il compositore ha il diritto di disporre inutilmente del tempo del suo ascoltatore». La battuta di Erik Satie citata da Giacomo Cavo nel programma sala del concerto svoltosi lunedì Palazzo Rosso nell'ambito della stagione organizzata dal Comune. Una massima adatta alla serata. Protagonista l'ironia, in musica e in prosa, ammiccante o provocatoria. Un viaggio nell'umorismo surreale di Satie, originale e reinventato Cavo e nel nervoso sarcasmo Paolo Castaldi.

Di Satie l'attore Franco Carli e il pianista Giacomo Cavo hanno presentato gli irridenti «Sports et divertissements»: venti brani di raffinata musica corredati di altrettanti testi che il musicista voleva rimanessero un discorso privato fra autore ed esecutore senza alcun coinvolgimento, dunque pubblico. I due artisti li hanno invece proposti con verve interpretativa. Poi, capovolgendo il titolo, Cavo ha presentato i suoi «Divertissements et sports».

Docente Conservatorio «Paganini», musicista raffinato, Cavo è dotato di un fine humour, qualità questa tutt'altro che diffusa nella sua generazione compositori. Ha inoltre dimostrato di versato nella prosa e nella poesia. Il suo lavoro articola in tredici quadretti garbati e godibili forniti altrettanti testi di felicissima vena ironica. Alcuni giocano sulla iterazione di suoni e parole («Avrà mai fine alfine vita di una vite senza fine?» in «Bricolage»), altri sulla corrispondenza fra parola («staccato di dito, staccato di polso, staccato di braccio» in «Il pianista dilettante»), altri infine si trasformano in scioglilingua: il caso «Turismo» con il finale insistito Castel Sant'Angelo con tanto di citazione conclusiva di Puccini. Bravissimi i due interpreti vivamente applauditi dal non folto pubblico.

«Sunday morning» di Paolo Castaldi è stato realizzato dall'Ensemble di musica contemporanea del Conservatorio Alessandria in collaborazione con il Corso di recitazione dell'Ato: Adriana Azzaretti, pianoforte, Maddalena Maggi, flauto, Francesco Suppa, percussioni e inoltre gli at- Roberto Pierallini, Manuela Ballarin, Sara De Vincenzi e Aldo Ottobrino. «Sunday morning» è la raccolta di tutti i ru- che ci opprimono la domenica mattina, dalla radio alle liti coniugali, dalle campane al rasoio elettrico. Castaldi riduce al minimo la partecipazione musicale tradizionale ed esalta con puntigliosa precisione le varie sorgenti di rumore. Unico difetto (e torna alla mente la frase di Satie citata all'inizio) l'eccessiva lunghezza del brano che comunque il pubblico non potuto ascoltare per intero a causa di un acquazzone. Bravi gli interpreti. E qualche dissen- tanto in platea, quanto fra gli inquilini delle case intor- Palazzo Rosso. Proteste rumorose che avrebbero fatto la felicità l'avanguardia di qualche anno fa, alla spasmodi- caccia della irritazione degli ascoltatori. [r. l.]

I ragazzi dell'entroterra di La Spezia protagonisti della prima puntata dei «Giochi»

Riccò del Golfo senza frontiere

Le gare si sono svolte a Casale Monferrato e saranno trasmesse in tv, in Eurovisione, la sera del 4 luglio
Sarà anche un'importante occasione per promuovere l'immagine della cittadina come centro agrituristico

Un'immagine del pubblico che ieri sera ha assistito ai «Giochi senza frontiere»

CASALE MONFERRATO. I quattrocento spettatori giunti da Riccò del Golfo (La Spezia) hanno resistito fino alle 4 del mattino sulla tribuna centrale allestita al mercato Pavia, a Casale Monferrato, a fare il tifo per la loro squadra, impegnata a difendere i colori dell'Italia alla prima puntata di «Giochi senza frontiere» (sarà trasmessa su Raiuno, in prima serata, sabato 4 luglio).

sindaco Stefano Lupi, l'as- Roberto Villa e il consigliere capogruppo Giorgio Pellegrini avevano parecchio con i dirigenti della Rai perché venisse loro riservata tutta la zona centrale della tribuna. Sono stati accontentati, anche perché la loro divisa (cappellini tricolori e maglietta bianca con il nome dell'amena località spezzina) creava una scenografia di supporto a quella dei «Giochi».

Per Riccò del Golfo, 3500 abitanti nell'entroterra ligure, a pochi chilometri da La Spezia, la partecipazione popolari «Giochi» televisivi non è stato soltanto un evento agonistico. Spiega il sindaco Lupi: «Siamo qui per un colpo di fortuna, sostegno di progetto di lancio turistico del nostro paese, immerso nel verde, fresco d'estate, che vanta un onorato passato storico: meta ideale per una vacanza tranquilla, con la possibilità di raggiungere il mare in pochi minuti».

La giovane amministrazione locale (età media sui anni) guardando al futuro e spalanca le porte al turismo incentivando la nascita soprattutto di strutture ricettive e di aziende agrituristiche, che troverebbero un'ambientazione ideale nel paesaggio verdissimo.

I dieci atleti locali, che ave- appunto la responsabilità di rappresentare Riccò davanti cento milioni di spettatori previsti per la serata in Eurovisione, sera 4 luglio, ce l'hanno messa tutta. In alcune prove hanno mostrato un'ineguagliabile bravura, in altre gare sono stati un po' sfortunati, soprattutto in quelle acquatiche. [s. m.]

SANTA MARGHERITA
Saggio dei ballerini di Recco

Stasera al teatro Centrale di Santa Margherita si tiene il saggio di danza classica e moderna della scuola di danza Recco. L'appuntamento è fissato per le 21. [f. gr.]

GENOVA
Concerto notturno

Concerto «Notte», con figurazioni di luce e spettacolo pirotecnico, questa sera, alle 21,45, nel Porto Vecchio. Musiche Luciano Berio, luci Valerio Festi, pirotecnie Domenico Alessi. Lo spettacolo è visibile da molti punti della città. [m. b.]

GENOVA
Teatro per ragazzi

Va in scena, stamani alle 10.30, alla sala Garibaldi, lo spettacolo di teatro per ragazzi «Il grande racconto», presentato dalla compagnia delle Briciole di Parma. Ingresso gratuito per bambini e ragazzi fino a 12 anni, soltanto se accompagnati. [f. gr.]

Pianobar al Defilla

Musica dal vivo a richiesta stasera al pianobar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi Chiavari. L'appuntamento alle 21,30 con il maestro Franco Sivori, autentico habitué del locale, che presenterà musica richiesta del pubblico. [f. gr.]

Danza moderna

Stasera nella sala del teatro Cantero in piazza Matteotti a Chiavari si esibisce il balletto di danza moderna «Dancing forever» di Rapallo. L'appuntamento è alle 21,30. In programma il meglio del musical internazionale. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
La musica di Cavicchi

«Musica internazionale Anni Sessanta» con l'orchestra del maestro Juliano Cavicchi è programma della festa di stasera al Covo Nord Est Santa Margherita. L'appuntamento con le danze e l'animazione è alle 22,30. [f. gr.]

LOCALI

Sardegna Uno

8 — Adolescenza inquieta, telenovela
8.30 Gigi la trottola, cartoni
9 — La fara, rubrica
12 — Promostand
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna Giornale,
14,50 Teleimmagini 24
15 — Agenzia Rockford, telefilm
18 — Ivanhoe, telefilm
19,30 Adolescenza inquieta, telenovela
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
23,10 Anzacs, miniserie
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper Squad, telefilm

Telestar

9,35 Il barone , film
13,45 Samba d'amore, novela
Amor gitano, telenovela
17,20 Barney Miller, telefilm
17,45 Forrester, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, tn
19,30 Il giramondo, rubrica
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 L'isola misteriosa, film con Michael Craig
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Aria sporta, rubrica
12,30 Il ritorno Diana Salazar, telenovela
13 — Davinia,
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela, r
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — animati
18 — Davinia, telenovela
19,30 Diana, telenovela, r
20 — sport, rubrica sportiva
Telegiornale
20,40 Ladro tadra , film con Alberto Sordi
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Zona sport, , r
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simona Engelen
16 — Mtv's greatest
17 — Mtv's Coca report
17,15 at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — file, notiziario
20,30 'Na bbiega, 'na chitara, un po' de zena

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana
16 — cara, te
18 — padroncina
Ladro lui, ladra lei, film
22.30 Tg4, notiziario

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai affare con Canale 7
12.30 Andiamo cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13.45 Tg Liguria
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,30 Andiamo al cinema
16,45 L'uomo e la terra, documentario
17,15 Fai un affare con Canale 7
19 — Tg Liguria
20,30 Samba d'amore, telenovela
22 — Tg Liguria
23 — Motor Shop, vetrina commerciale
23,30 un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13.45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14, Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco
17,20 allegria, cartoni animati
18,10 Winspector, tel
19 — Compagni di scuola,
Due fuorilegge, telefilm
20,30 argonauti, (G. B., avventura, 1963), film con Armstrong, Honor Blackman, Niall
22.30 Colpo show
23,20 Agguato grande fiume, (I./F./D., avventura, 1964), film Harris, Tony Kendall, Hansjoerg Felmy, regia di Roland

Tv

19 — news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — 4 carriere, situation comedy
20,30 Ivanhoe, telefilm
23,45 Serpico, film
Auto motori, informazione
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale Tga
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale Tga
15,30
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale Tga
19,50 L'opinione, rubrica
20 — oggi, rubrica
20,15 Telenovela
22,30 Telegiornale Tga
23,20 Provincia oggi, replica

Tele Nord

7.30 Cartoons story
8,30 un affare con TN4, redazionale
12,15 spettacolo
12,20 Fai un affare con
13 — Samba d'amore, telenovela
13,30 Cara cara, telen
14,30 per vivere, documentario
14,50 Andiamo al cinema
15 — un affare TN4
16 — Il tenente O'Hara, telefilm
17 — Fai un affare con TN4
18 — Cara cara, telenovela
19 — un affare con
19,50 cinema
20 — Tg Liguria
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,50 Andiamo al cinema
22 — Il tenente O'Hara, telefilm
23 — Tg Liguria
0 — un affare con TN4
0,50 al cinema

10,05
12 — flash
12,05 de Padre, telenovela
13 — Laverne & Shirley, telefilm
13,30 Faccia a faccia, rubrica
14 — Punto Flash
18 — Cirande De Padre, telenovela
19 — Punto informazione
19,15 sport
19,20 Punto economia
19,30 provincia
19,45 Gioco di Colombo,
20 — Agenda Levante,
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 dell'idolo d'oro, telefilm
22,30
23 — Agenda Levante
0,15
0,45

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: due squadre liguri in serie B possono ancora lottare per le prime posizioni

Arenzano e Lavagna allo sprint

Nel girone A la formazione allenata da Storti ha un calendario abbastanza facile e può sperare di acciuffare la coppia di testa. Di Bartolo chiede la massima concentrazione e prepara [illegible] partita casalinga con il Lerici

Oggi derby a go-go: perché i «non professionisti» della serie B di pallanuoto non [illegible] costretti a dolorose rinunce la Fin [illegible] stata così gentile da infilare nel turno infrasettimanale stracittadine assortite e confronti vari tra corregionali. Evitando le lunghe trasferte e scegliendo orari quasi serali, si pensa che anche chi ha impegni di lavoro [illegible] trovare il modo di essere presente.

Ci sarebbe molto da discutere su queste «[illegible]»: ci sono club isolati, come le Forze Armate Spezia, [illegible] girone B, che affronta un viaggio [illegible] parecchie centinaia di chilometri per andare a Ravenna. Snam S. [illegible] Milanese ed Edera Trieste stanno peggio [illegible] tutti: [illegible] potendo giocare oggi, sabato saranno in acqua regolarmente per la 6ª di ritorno e domenica recuperano: i lombardi debbono essere sabato nella loro piscina e a Trieste neppure 24 ore dopo.

Girone A. L'unica domanda a cui può [illegible] [illegible] difficile rispondere in questo raggruppamento del Nord dominato dalla coppia Modena-Fanfulla è: l'Arenzano può acciuffare le due fuggitive? La formazione biancoverde allenata [illegible] Gin Storti sabato ha offerto [illegible] confortante prova «doppiando» l'Uisp Bologna (14-7) e non mo[illegible] segni di cedimento nell'inseguimento. Tre punti di svantaggio [illegible] Fanfulla [illegible] sono pochi [illegible] a patto di vincere sempre da qui alla fine (ed il calendario che offre Imperia, Edera e Sori in casa, Snam e Bogliasco in trasferta, è favorevole all'impresa) un qualche passo falso dei lombardi potrebbe ancora riaprire il discorso.

Imperia (p. 4)-Arenzano (p. 17) nella piscina di corso Colombo a Savona (ore [illegible]; arbitri Bianchi e Paoletti) [illegible] perciò [illegible] derby a senso unico: gli uomini di Gerbò considerano esaurita la loro esperienza in serie [illegible] avendo 7 punti di svantaggio sulla terzultima. Per [illegible] accor[illegible] [illegible] le società e l'indisponibilità temporanea [illegible] piscina di Bogliasco, il derby Bogliasco (15)-Sori (11) [illegible] rimandato di sette giorni: l'appuntamento è per [illegible] 10 giugno (19; Carnabugi e Garetto).

Il rinvio [illegible] [illegible] nell'economia di un torneo che purtroppo relega [illegible] due squadre [illegible] Levante genovese nel gruppo delle anonime. [illegible] società che provengono [illegible] serie A2 [illegible] è certo un trionfo: parecchia [illegible] delusione nel clan bogliaschino dove si sperava che gli sforzi fatti per Magistrini, Marino e Milardovic fossero ripagati.

Il programma della quinta di ritorno prevede inoltre Torino (15)-Fanfulla (20) alla Comunale (18; Tedeschi e Pinato); Uisp Bologna (11)-Modena (22) alla Comunale [illegible]0; V[illegible] e Toniconi). Come si [illegible] accennato Edera-[illegible] [illegible] gioca domenica [illegible] Bianchi di Trieste (16; Buzzurro e De Giovanni).

Girone B. Non solo Lavagna ma tutta la Liguria fa ora il tifo per la formazione di «Giumin» Di Bartolo. L'Aspirgas Lavagna [illegible] (18) continua il serrato duello con il Cagliari [illegible] [illegible] seconda posizione. I bianconeri sono al secondo derby in [illegible] giorni. Sabato la vittoria sull'Andrea Doria è [illegible] esemplare [illegible] volontà ma anche della eccessiva irruenza [illegible] lavagnesi: incitati da un folto pubblico hanno [illegible] volto i genovesi nei primi tre tempi (5 reti [illegible] vantaggio) ma nel quarto, complice anche [illegible] incerto arbitraggio, hanno con[illegible] [illegible]o alla rim[illegible] dell'Andrea Doria. C'è voluto [illegible] Federici disposto a sacrificarsi in difesa per salvare il risultato.

Le 5 reti di Reali, le 3 di Kotenko e Federici, spiegano che anche se i giovani si fanno [illegible]re sono sempre i «senatori» a fare la differenza. Contro il Lerici (8) Di Bartolo chiede più concentrazione: «Dopo questa gara ci aspettano gli scontri decisivi [illegible] Fiamme Oro e Cagliari: possiamo [illegible] farcela a patto che il nostro gioco faccia un ulteriore salto di qualità». Non c'è Mosto ancora ingessato alla mano destra, [illegible] dubbio Sem, nel Lerici potrebbero essere assenti Armenise e Toth: [illegible] gioca al parco Lavagna alle 18.

[illegible] tensione nell'altro derby ligure: Sturla (11) e Andrea Doria (12) non debbono più guardarsi alle spalle, si con[illegible] in [illegible] neutro a Nervi (18; Bruzzone e Maggiolo) solo [illegible] supremazia cittadina. Le altre partite sono Cagliari (19)-Esperia (4) alla Comunale (18; Leone e De Meo); Ravenna (16)-Forze Armate Spezia (12) alla Comunale (20; T[illegible] e Mastrogiovanni); Racing Roma-Fiamme Oro al Foro Italico (18; Carloti e Zappatori).

Danilo Sanguineti

Picardo, dello Sturla, e Magistrini, del Bogliasco, in azione: le due squadre in serie B hanno deluso le aspettative della vigilia

Nel torneo [illegible] Lavagna in evidenza Garbarino, Memorial Lainetti a Chiavari

La Pro Recco cede solo in finale

I Giovanissimi battuti dal Don Bosco Spezia

Quattro tornei che hanno visto, o vedono, come protagoniste società del levante: a Lavagna si è da poco concluso il 1° Trofeo Garibaldi «Città di Lavagna»; a Recco il 10° Torneo «Città di Recco» è ormai alle semifinali; a Chiavari è appena iniziato il 1° Trofeo Tigullio «Memorial Giancarlo Lainetti», mentre a Genova parte [illegible] la 2ª edizione [illegible] Coppa del Sindaco-Trofeo Erg.

Qui Lavagna. Il torneo organizzato [illegible] società biancoceleste, riservato ai Giovanissimi con la partecipazione di otto squadre, [illegible] è concluso [illegible] la vittoria del Don [illegible] Spezia. 2-1 nella finalissima contro il Pro Recco, terzo posto per il Lavagna che ha superato (1-0) il Rapallo. Premi individuali [illegible] Brignetí (Pro Recco) come miglior giocatore; Postiglioni (Don [illegible] [illegible] miglior portiere; Garbarino (Lavagna) [illegible] capocannoniere (8 gol).

Qui Recco. La [illegible] [illegible] papabili alla successione del Canaletto, vincitore dell'edizione 91 [illegible] trofeo Allievi organizzato dal Pro Recco, dalle 15 società di partenza, è ormai ristretta a solo [illegible] nomi. Questi i [illegible] dei quarti: Audace Campomorone-Rivarolese 2-1; [illegible] Levante-Albaro 1-0; Voltrese-Pro Recco 2-1; Sestrese-Bogliasco 1-2. A sorpresa l'eliminazione della Sestrese, che, nelle precedenti tre partite aveva realizzato l'en-plein di punti, con 17 reti fatte e solo [illegible] subita. Stasera le semifinali: alle 19,15 Audace-Sestri Levante, alle 21 Voltresa-Bogliasco.

Sabato 6 giugno alle 19 la finale [illegible] [illegible] posto, alle 21 [illegible] finalissima, a seguire la premia[illegible].

Qui Chiavari. Prime partite al Memorial Lainetti [illegible] [illegible] giocherà per tutto il mese di giugno alla Colmata Mare. I dirigenti dell'Entella hanno completato la recinzione del campo, questi i primi risultati.

Giovanissimi: Lavagna-Frut[illegible] 4-1 (Fazio, Garbarino, Giacomelli più una autorete per il Lavagna; [illegible] per i genovesi); Esordienti: Entella-Voltre[illegible] 1-2 (Pappalardo e Masiello per i vincitori; Ferraioli per i biancocelesti); Esordienti junior: Multedo-Pro Recco 0-0. Stasera tre incontri: alle [illegible] Folbas-Fruttuoso (junior); alle 21 Multedo-[illegible] (esordienti) [illegible] Carasco-Selferino (giovanissimi).

[illegible] [illegible] Unico torneo non riservato ai giovani, stasera [illegible] primi incontri per [illegible] Coppa del sindaco a Molassana. Sammargheritese, Entella, Pro Recco, Fontanabuona e Camogli scenderanno in [illegible] nei prossimi giorni, l'esordio è con Sporting-Méditerranée (20,30), Sestrese-Piccarello (21,30) e Olimpia-Pizza Dock (22,30).

[g. s.]

IL [illegible]

Gli Squali del Tigullio al traguardo della serie A

CHIAVARI

Otto anni per arrivare in [illegible]ie A. Pochi? Tanti? Gli Squali Golfo del Tigullio non sono abituati a porsi domande sul passato, la loro strada è spianata ver[illegible] il futuro. Un'avventura-rischio iniziata per gioco, agli albori del football Usa in Italia. In Liguria, poi, altro che preistoria: mentre in Lombardia decine [illegible] squadre correvano dietro alla nuova moda importata dagli Usa, [illegible] nostra regione aspettava, con solo gli Squali Genova a difendere i colori liguri.

Finalmente in Riviera qualco[illegible] si [illegible] [illegible] l'anno 1989, gli Albatros Sestri Levante giochicchiavano da cinque stagioni in serie C, [illegible] particolari [illegible]bizioni ma anche [illegible] sfigurare. Nel «fatidico» '89 l'idea di fare [illegible] squadra uni[illegible] [illegible] Sarzana e Genova: da una parte, a Levante, i Rangers; dall'altra, a Ponente, gli Squali. Punto di in[illegible] il Tigullio: inevitabile il nome, anche per non perdere i diritti acquisiti sul campo, di Squali Golfo Tigullio. Due anni vissuti con ambizi[illegible] di salire dalla B in A2, e obiettivi falliti proprio sul traguardo. Una volta contro gli Apaches Firenze nel playoff; l'anno successivo nella regular season, eliminati per la differenza punti.

Quest'anno meno proclami, più modestia, la promozione in [illegible] conquistata dieci giorni or [illegible] contro i Barbarians Udine, e domenica [illegible] il titolo di pluri-campioni della B Nord al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i Black Knights Rho. Ma gli Squali [illegible] [illegible] fermano; con il punto interrogativo d'obbligo, [illegible] domenica potrebbero [illegible] a Roma per affrontare i Cavalieri. In palio il titolo [illegible] campioni d'Italia della B.

«Ne parleremo [illegible] [illegible] termine dell'allenamento. Abbia[illegible] molti giocatori fuori sede, altri infortunati. Rischieremmo [illegible] rovinare una stagione trionfale con una brutta prova finale: al momento le percentuali di andare o meno nella capitale sono eguali».

Maurizio Ravera, infaticabile diesse e addetto stampa della società chiavarese, con il [illegible] vorrebbe già essere all'ombra del Cupolone. [illegible] altri motivi, tecnici e finanziari, lo portano a riflettere. «Deciderà [illegible] squadra e il presidente Fargnoli: quest'anno abbiamo già [illegible] molto, per ora non [illegible] [illegible] tirato giù i bilanci. E il prossimo [illegible] dovrebbe costarci almeno il doppio».

Quindi risparmio, perché la matematica non è un'opinione, e se quest'anno la stagione è [illegible] [illegible] intorno [illegible] 60 milioni, il prossimo anno ne occorreranno almeno 120. Oppure uno sponsor «di peso», o un pool di spon[illegible] [illegible] un [illegible]

Campo di casa? Uno, [illegible] centomila: Lavagna, Sestri Levante, Chiavari, nuovamente Sestri [illegible] le ultime due partite, dopo il brivido di [illegible] poter disputare i playoff per la mancanza [illegible] un terreno adatto.

Nonostante questi problemi, molti giocatori si [illegible] già offerti agli Squali per il '93: i cinque prestiti (Rossi e Coresi ai Frogs Milano; La Terza, [illegible] e Tecco[illegible]ne [illegible] Giaguari Torino) hanno visto [illegible]'opera gli Squali, e sono rimasti colpiti dagli schemi e dalla compattezza di squadra. Ritorneranno.

In A2 servirà l'americano e in [illegible] chiavarese stanno vagliando alcune proposte. L'idea fissa è di chiudere subito, e bene. «Entro agosto vorremmo [illegible] il quadro preciso sulla prossima stagione, con solo alcuni piccoli ritocchi eventualmente da operare nel periodo [illegible] settembre [illegible] marzo» [illegible] quando inizierà [illegible] A2. [illegible] pensiamo minimamente di ripetere [illegible] cavalcata trionfale del '92 con 10 vittorie [illegible] 10, però [illegible] vogliamo neppure deludere i nostri tifosi», aggiunge Ravera.

E soprattutto «chi» tira fuori i soldi, dal presidente Tony Fargnoli all'«infaticabile dirigente» Giuseppe Uccelli.

Giancarlo [illegible]

Gli Squali approdano alla serie A

[illegible]

Ieri la premiazione

La Gear prepara [illegible] stagione per la [illegible]

RAPALLO. Si è [illegible] ieri [illegible] nell'aula [illegible] Consiglio comunale di Rapallo la premiazione del L.A. Gear di basket, che ha re[illegible] concluso al secondo po[illegible] [illegible] serie C femminile.

Il passaggio alla B è stato fallito per un soffio, nella «bella» finale playoff, fra l'altro giocata alla Casa della Gioventù. Una sconfitta di quattro punti che ha lasciato molto deluso il clan rapallese: superato il momento di sconforto, è arrivato il giorno di guardare al futuro. «Intendiamo andare avanti nel nostro programma, per riportare il basket [illegible] Rapallo nel grande giro nazionale. Come partenza vi è la [illegible]ferma di molte giocatrici; [illegible] punto di vista organizzativo stiamo lavorando per le finali nazionali Cadette, che ospiteremo alla Casa della Gioventù dal 30 giugno al 5 luglio. Gli appassionati [illegible] basket potranno vedere le giocatrici per la Nazionale [illegible] futuro, molte nel giro delle selezioni giovanili, altre titolari in [illegible] A», affermano i dirigenti del Gear.

Questo l'organigramma dirigenziale che dovrebbe venir riconfermato. Vittorio Mottinelli (presidente); Alfredo Frisenda (vicepresidente); Luigi Epis (d.s.); Primo Valsenai (dirigente accompagnatore); Vincenzo Todde, Giulio Servetti e Edoardo Valobra (consiglieri). La società rapallese, oltre che alla C, in questa stagione ha preso parte anche alla 1ª divisione regionale, Juniores, Allieve, Propaganda e Mini basket (quest'ul[illegible] in collaborazione col C.A.S. Rapallo).

[g. s.]

[illegible]

Promossi e retrocessi

Ultimi verdetti [illegible] campionati [illegible] Liguria

GENOVA. Con colpevole ritar[illegible] [illegible] Comitato regionale volley ha comunicato i risultati della ultima giornata dei campionati regionali. Serie C2: Varazze-Annamode Sanremo 3-0; Av Bisagno-S. Pio X Loano 1-3; Carcare-Ceparana 3-2; Prati Fornola-Ossi Albisola 0-3; Busalla-Pro Recco 3-2; Albisola-Maurina Imperia 1-3. Classifica finale: Pro Recco e S. Pio X Loano p. [illegible] (promosse in C1); Busalla [illegible] Maurina 30; Ossi 28; Varazze [illegible] Annamode 20; Bisagno 18; Carcare 16; Ceparana 14; Albisola 12; Prati Fornola 0 (retrocesse in D).

D maschile: Camogli-Winner S. Margherita 3-0; Usp Lavagna-Entella 3-0; Don Bosco Genova-Cogoleto 0-3; Ceparana-Spezia 0-3; Chiavari-Cus Genova 3-1; Don Bosco Alassio-Molinari Spezia 2-3. Classifica finale: Spezia p. 40 e Don Bosco Genova [illegible] (promosse in C2); Chiavari 30; Molinari e Ceparà 28; Cogoleto, Chiavari 22, Cus Genova [illegible]2; Don Bosco Alassio 20; Camogli 16; Entella [illegible] e Winner 0 (retrocesse [illegible] Prima divisione).

D femminile. Play-off primo posto: Vbc Savona-Tomahawks Diano 3-2 (entrambe promosse in C2). Terzo posto: Don Bosco Genova-Loano 3-0 (Don Bosco promosso in C2). Quinto: Matteucci-Chiavari 1-3. Settimo: Fabianese-Bambarone 0-3. Nono: Ortonovo-Quiliano 1-3 (necessario spareggio). Undicesimo: Masone-Don Bosco Spezia 3-0 (retrocede in 1ª Div. il [illegible] Bosco Spezia). Tredicesimo: Sebazia-Amatori Rivarolo 3-2.

[d. s.]

CALCIO

Avviate le trattative

Primi acquisti al mercato [illegible] Levante

CHIAVARI. Prime conferme al[illegible] [illegible] voci [illegible] trattative che si [illegible]o diffuse non appena terminati i campionati dilettanti. Anche se nero su bianco potrà essere messo solo tra un mese (la Lega consente il passaggio di cartellini tra club dilettanti dal 1° luglio al 30 ottobre) è praticamente sicuro l'arrivo [illegible] Sestri Levante del portiere Raffo, in forza all'Entella. Il nuovo mister Victor Brogi ha lasciato libero Bagnasco ed ha puntato su un numero [illegible] di provata esperienza. L'altro colpo lo ha messo a segno [illegible] Carasco: [illegible] Sante, che nel Sestri Levante ha percorso tutta la trafila dalle giovanili alla prima squadra, rimanendo sempre un leader, ha sentito il bisogno di cambiare aria. Il centrocampista, dotato [illegible] indiscusso talento ma con un carattere non facile, lascia la casa madre rossoblù e scende di due categorie allettato da un'offerta [illegible] lavoro che gli è stata fatta dal presidente [illegible] Carasco, [illegible] Ceda.

Assieme a lui sempre dal Sestri Levante, potrebbe arrivare Pescatore che quest'anno ha giocato poco, più per ragioni disciplinari che per guai fisici.

All'orizzonte si profilano comunque alcuni colpi clamorosi: il rientro di Guazzi a Lavagna e la partenza di Lunardini dal Sestri Levante (Entella o Lavagna). Questo esodo dalla squadra [illegible] Cafferatti indica che il riconfermato tecnico vuole cambiare parecchio e che ha lasciato andare «gli ammutinati» dello spogliatoio [illegible] cui aveva avuto dei dissapori nel finale di stagione.

[d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 3 Giugno [illegible] n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il nuovo piano commerciale di Sanremo prevede numero chiuso in centro

Basta negozi in via Matteotti

Il blocco assoluto delle licenze riguarda diversi generi, tra cui abbigliamento, alimentari, macellerie e supermercati. Ampie disponibilità in periferia e nelle frazioni. C'è spazio per 8 [illegible] edicole

[illegible] Ci [illegible] voluti dieci [illegible] e sei [illegible] il vertice dell'assessorato per il varo [illegible] nuovo piano commerciale di Sanremo, la «carta» che [illegible]vrà disciplinare negli anni che si affacciano al Duemila, il rilascio delle licenze nelle undici diverse fasce in [illegible] è [illegible] divisa la città. Il Piano è stato approvato dal Consiglio comunale ed è già esecutivo. In vigore da ieri anche il regolamento che disciplina il rilascio delle concessioni per [illegible] di giornali.

«Con il nuovo piano il Comune ha inteso favorire una più razionale evoluzione dell'apparato distributivo», spiega l'as[illegible] al Commercio Antonio Semeria. E sottolinea come l'obiettivo [illegible] programmazione sia quello di limitare nuove aperture di negozi nelle [illegible] sature. Undici le zone; sei le tabelle merceologiche a [illegible] chiuso».

Il nuovo piano commerciale indica zone sature, disponibilità di licenze, possibilità di trasferimenti di esercizi commerciali.

Il «numero chiuso» riguarda generi alimentari, supermarcati (fino a [illegible] e con oltre 400 metri quadrati [illegible] superficie), abbigliamento, macellerie e prodotti ortofrutticoli.

Zona centrale. In via Matteotti, via Roma, via Palazzo, piazza Colombo, via Garibaldi e [illegible] non c'è spazio per attività commerciali contingentate (a numero chiuso). Nessun problema per i generi «liberi»: calzature, gioielli, pasticcerie, articoli sportivi.

Città vecchia. Maggiore disponibilità nel Centro storico: tre negozi di abbigliamento, [illegible] generi alimentari, una [illegible] e uno di ortofrutta.

Corso Imperatrice. Un supermercato e una macelleria.

Borgo. La zona compresa fra piazza [illegible] Bernardo, il Borgo e San Francesco, prevede due supermercati medi e uno grande; [illegible] negozi di abbigliamento e uno di prodotti ortofrutticoli.

Litorale centrale. La [illegible] è completamente [illegible].

Portosole. Disponibili quattro licenze per articoli di abbigliamento (boutique) e un supermar[illegible].

Foce. Ampie disponibilità nella [illegible] occidentale, dalla Foce a Capo Pino: un negozio di generi alimentari; [illegible] macelleria; due frutta e verdura; [illegible] abbigliamento; quattro piccoli supermercati.

[illegible] **Martino.** Anche la [illegible] di levante offre possibilità di nuove licenze: una macelleria, un alimentari, un fruttivendolo, [illegible] negozi di abbigliamento, due piccoli supermercati.

Valle Armea. Il piano p[illegible] de nove licenze per abbiglia[illegible] e [illegible] supermarket.

Frazioni. Poggio, Bussana, Coldirodi, Verezzo [illegible] notevoli possibilità di sviluppo commerciale: quattro alimentari, una macelleria, due ortofrutticoli; due abbigliamento.

Litorale levante. Un piccolo supermercato, [illegible] macelleria, un alimentari e [illegible] negozio di abbigliamento. Infine il piano delle edicole prevede 49 punti [illegible] contro gli attuali 41.

Gian Piero Moretti

In corso Matteotti si possono aprire gioiellerie e negozi di calzature

---

CANDIDATI ALLO SPRINT

Il rilancio di Ventimiglia

E' il tema di fondo nei programmi dei partiti, tutti abbastanza simili. [illegible] alle proiezioni si prevede una maggioranza d[illegible]. La pubblicità. [illegible]

TRASFERIMENTI DI INSEGNANTI

Tutti i nomi in provincia

[illegible] Provveditorato agli studi di Imperia ha comunicato l'elenco riferito agli insegnanti [illegible] medie. Le località e [illegible] scuole di destinazione. [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] a schiarite, vento moderato-forte Sud Est-Sud Ovest, mare mo[illegible]so, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani [illegible]venerdì:** [illegible]ne senza particolari variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, [illegible] Sud Ovest 10-12 km/h, mare [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, pressione [illegible] mb (in lieve aumento).

[illegible]ATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 21
[illegible]	[illegible]	min 19
Imperia	[illegible]	[illegible] 19

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 22; min: 15. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 23,25 [illegible].

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Moltissime le pelli di tigre, zebra, ghepardo. C'è anche chi possiede un leone

Pellicce, 300 denunce al giorno

A Sanremo cresce il numero delle persone che si recano agli uffici della Forestale per segnalare il possesso di animali esotici. «Devo segnalare anche [illegible] dente di balena?». Polemiche e confusione. Multe fino a 400 milioni

I trofei di caccia vanno denunciati

SANREMO. E' un'onda sempre più lunga. Con il passare dei giorni, aumenta infatti il numero di persone che si accorge [illegible] avere in casa «animali vietati» e [illegible]getti per i quali [illegible] la denuncia da presentare ai comandi della Guardia forestale, dopo la pubblicazione degli elenchi delle specie di animali e piante in via di estinzione.

Forse pochi pensavano di dover segnalare nell'apposito [illegible]dulo anche i tasti in avorio dei pianoforti, i trofei di caccia, le testuggini. A qu[illegible] giorni dalla scadenza del termine per la consegna dei moduli, i centralini della Forestale sono intasati e gli operatori sommersi dalle [illegible]. [illegible] denunciare anche [illegible] dente di balena? Il [illegible] di un rinoceronte intarsiato è da inserire nella lista?».

Tutti vengono invitati a fare un elenco degli oggetti «sospetti», per poi passare a una verifica «in loco», nelle stazioni [illegible] Forestale. Sono esclusi [illegible] denuncia collane, braccialî e altri monili ad uso esclusivamente personale e, tra le pellicce, visoni, volpi e castori.

In ogni caso, la mappa provinciale degli animali esotici per il momento non [illegible] registrare variazioni di rilievo. Si sa, ad esempio, che vi [illegible] ancora due esemplari di leoni, tenuti a Ventimiglia e Arma di Taggia. Più [illegible]si, invece, i pappagalli pregiati e le testuggini, sia marine che [illegible].

Per quanto riguarda le piante [illegible] raccomanda molta attenzione ai collezionisti e coltivatori delle specie grasse, in particolare i cactus. Superati i problemi iniziali, [illegible] le denunce [illegible] a ritmo sostenuto: la me[illegible] giornaliera in provincia supera quota 300.

L'interrogativo più ricorrente è: [illegible] sarò ricordato tutto?». I trasgressori rischiano infatti una multa salata, che può raggiungere i [illegible] milioni e addirittura i [illegible] mesi di carcere.

Le moltissime denunce di pelli e pellicce di animali maculati finora presentate, riguardano nella maggior parte dei casi tigri, zebre, gatti selvatici, ghepardi, giaguari e puma. «I maculati sono fuori moda da al[illegible] 10 anni - dicono alla pellicceria "Gazzano Spedo" di Sanremo -. Sono in pochi a trattarli. [illegible] animali destinati al mercato [illegible] pellicce [illegible] mai tutti d'allevamento».

Perchè [illegible] questo provvedimento? «Quella in corso appare [illegible] una "denuncia dei redditi" [illegible] tutto particolare che, invece di risolvere i problemi degli animali in via d'estinzione, rischia di crearne nuovi», affermano coloro che non hanno ancora ben compreso lo spirito dell'iniziativa.

E c'è anche chi si domanda: «Con i soldi spesi per raccogliere e catalogare tutti i moduli, [illegible] si poteva invece [illegible]zionare una campagna a favore [illegible] ripopolamento [illegible] qualche specie in pericolo?».

Giulio Gavino

Tangenti a Genova

«Mazzetta» da 2 milioni [illegible]

GENOVA. C'è anche un magistrato fra i testimoni «eccellenti» indicati dall'imprenditore Adalberto Dolcino, 49 anni, per dimostrare che non ha [illegible] il funzionario della Provincia Francesco Mu[illegible]o. Il giudice, parente [illegible] moglie di [illegible]lcino, è già [illegible] interrogato [illegible] collega, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco che coor[illegible] l'inchiesta. E [illegible] confermato che l'imprenditore [illegible] rivolto a lui per chiedergli [illegible]siglio su cosa dovesse fare in risposta alle richieste di denaro di Muzio. [illegible]' questa la linea difensiva, dell'imputato. Sostiene che [illegible] stato il funzionario a chiedergli due milioni al mese [illegible] al compimento dell'appalto per la costruzione del collettore fogniario di Castiglione Chiavarese. Opposta la versione di Muzio che con la sua denuncia ha fatto arrestare Dolcino. Sarebbe stato l'imprenditore a offrirgli la mazzetta che lui rifiutò. [a. l.]

Da Cervo a Ventimiglia un disoccupato su due ha meno di 29 anni

Seimila giovani senza lavoro

A fine aprile le persone in lista di collocamento erano 11.730. La Provincia ha siglato [illegible] accordo con l'Azienda regionale per l'impiego. Alleanza con Nizza per uscire dalla crisi. Sportelli informativi

IMPERIA. Alla fine dello scorso mese di aprile, erano 11.730 i disoccupati, in provincia [illegible] Imperia e, di questi, il 47,3%, quasi la metà, [illegible] costituito da giovani d'età inferiore ai 25 anni, mentre 1691 erano quelli appartenenti alla fascia fra i 25 e i 29 anni. All'inizio del '92 erano in totale 11.363: per quanto lieve, c'è stato dunque [illegible] incremento negativo nella disoccupazione giovanile. A questa piaga tenta di opporre un argine l'Agenzia regionale per l'impiego, che ieri mattina ha siglato una [illegible] con la Provincia.

E l'accordo, spiega Lorenzo Viale, assessore provinciale alla Pubblica istruzione, [illegible] inquadra nei programmi attuati dalla Provincia per una politica attiva a favore del lavoro, che hanno già visto numerose iniziative realizzate, come [illegible] Progetto agenzia giovani, l'istituto dell'Osservatorio provinciale per l'istruzione, la ricerca sugli esiti occupazionali dei diplomati in provincia [illegible] Imperia, elaborata dall'Ilres, le iniziative [illegible] scuola-lavoro, collegate al Progetto Giovani '93». Tutti piccoli ma concreti passi avanti per dare un quadro della situazione [illegible] delle prospettive locali.

Ferruccio Bovio, direttore dell'Agenzia regionale per l'impiego di Genova, è soddisfatto: «La convenzione rappresenta il primo atto decentrato dell'agenzia nel Ponente ligure ed offre ampie possibilità di collaborazione». [illegible] è casuale se la cooperazione [illegible] iniziata dalla zona di confine [illegible] la Francia, dove [illegible] vista dell'abolizione delle frontiere nel '93 c'è terreno fertile per l'attuazione di progetti anche [illegible] parte della [illegible]. Come primo atto, [illegible] stati aperti sportelli informativi in via Hanbury a Ventimiglia, [illegible] l'ex-Mercato dei Fiori di Sanremo e in [illegible] Schiva a Imperia.

Tre gli [illegible] prioritari [illegible] intervento: raccordo con i vari uffici per costituire una rete di coordinamento per incentivare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro anche nel vicino territorio delle Alpi Marittime; progettazione di esperimenti pilota [illegible] materia [illegible] avviamento [illegible] lavoro, inserimento professionale e sociale di giovani lavoratori; concertazione [illegible] interventi da presentare a ministero del Lavoro e Regione, per creare una nuova imprenditorialità e dare sostegno alle piccole e medie imprese, artigianato e turismo.

Su questi [illegible] si è già mossa l'Enaip di Sanremo, che già da un paio d'anni ha allacciato [illegible] in Costa Azzurra: «Con l'Ufficio provinciale del lavoro e l'Acopad, il centro di formazione professionale degli industriali francesi, abbiamo [illegible] un progetto, che decollerà in settembre, per 15 diplomati italiani del ramo impiegatizio e altrettanti francesi: frequenteranno insieme uno [illegible] di una settimana a Nizza sulla formazione professionale e un secondo di [illegible] settimana a Imperia sull'informatica, poi faranno un mese di tirocinio gli uni in aziende francesi, gli altri in quelle italiane», spiega il direttore, Sigismondo Di Antonio.

Stefano Delfino

In crescita la disoccupazione giovanile

I nuovi emigranti

Si vedono, tutti i pomeriggi, radunarsi sotto i portici di via Bonfante. [illegible] il rito dello «struscio», per i giovani di Imperia: [illegible] così da sempre, un'abitudine radicata da generazioni. Quale futuro attende questi ragazzi, che ora chiacchierano e ridono, immersi in un brusio spensierato? Molti ancora studiano. Ma dopo, una volta conseguito il diploma [illegible] conquistata la laurea? Quanti riusciranno a praticare l'attività scelta, quanti dovranno accontentarsi di [illegible] lavoro di ripiego, quanti andranno via, costretti a lasciare la Riviera e a trasferirsi in città dove l'inserimento è più facile?

Sono interrogativi pesanti, destinati a restare senza risposta o, peggio, ad averne di negative e deludenti. La Riviera di Ponente, e le statistiche lo confermano, non offre allettanti prospettive a chi finisce la scuola. Qualcuno solca le strade di famiglia, e comincia a far esperienza con il padre nello studio professionale, in azienda, in agenzia, nel negozio. Per gli altri, e sono la maggioranza, le possibilità sono poche. Il sistema [illegible] perverso, e forse coltivato ad arte dalla classe politica, nell'ottica della clientela: [illegible] trova ancora qualche posto negli enti locali, [illegible] il pedaggio è sovente costituito dalla raccomandazione. Come stupirsi, poi, della rabbia giovanile?

La contraddittoria Imperia è una provincia ricca: nelle banche sono custoditi più di 3000 miliardi, e il grado di benessere è buono, però il turismo langue, industria e agricoltura hanno ombre di crisi e spesso non si vuole (o non si può) fare investimenti.

Ora, qualcosa comincia a muoversi, sempre più frequenti sono contatti e scambi anche fra le organizzazioni degli industriali o dei commercianti dell'Imperiese e del Dipartimento Alpi Marittime. In autunno arriverà l'Università. L'orizzonte, insomma, sembra più [illegible] che in passato. Ma basterà a riscattare decenni di immobilismo? [s. d.]

[illegible] FLASH

SINDACATI

In provincia [illegible] d'organico nei vigili urbani

Un invito ad attuare al più presto le disposizioni di legge che regolamentano [illegible] polizia municipale, ovviando alla carenza [illegible] organico, giunge dal coordinamento provinciale della Uil. Osservano i rappresentanti sindacali: «Le amministrazioni locali, salvo alcune eccezioni, [illegible] hanno [illegible] emanato i vari regolamenti previsti dalla legge, indispensabili per facilitare il compito [illegible] vigili. Inoltre, in provincia, [illegible] all'appello il [illegible] per cento degli addetti, e la carenza [illegible] organico si avverte soprattutto nel periodo estivo». [m. v.]

[illegible]

Oggi [illegible] chiuso il casello di Oneglia

Disagi per gli automobilisti in transito al casello autostradale di Imperia Est. Oggi, dalle 7 alle 19, sarà impedito l'ingresso ai veicoli diretti verso Ventimiglia. La decisione è stata presa per consentire una serie di interventi di rifacimento al manto stradale. La situazione dovrebbe tornare normale già stasera. [m. v.]

[illegible]

[illegible] contro camion, donna [illegible] ricoverata

E' rimasta ferita in un incidente avvenuto all'altezza dello svincolo autostradale di Porto Maurizio, [illegible] ora è ricoverata al reparto ortopedico dell'ospedale di Imperia, con una prognosi di 30 giorni. Maria Luisa Fauser, 44 anni, [illegible] Bordighera, si è fratturata [illegible] gomito, riportando [illegible] cranico e contusioni a una gamba, dopo che la sua auto [illegible] [illegible] con [illegible] camion. [m. v.]

AMBIENTE

Discariche: un incontro tra ecologisti e Finanza

Un incontro tra Guardia di Finanza e associazioni ambientaliste sul problema delle discariche. E' avvenuto ieri mattina al Comando delle Fiamme Gialle, in piazza De Amicis. Alla riunione, che fa seguito a un'inchiesta a largo raggio promossa da Finanza, polizia e carabinieri, hanno partecipato tra gli altri rappresentanti [illegible] Wwf e della Lega Ambiente. [m. v.]

[illegible]

«Stereo Uno» parla della convenzione con Nizza

Anche Radio Stereo Uno ha ricordato l'importanza della convenzione stipulata nei giorni scorsi tra l'Università di Nizza e la Provincia, che permette ai giovani del Ponente di accedere più facilmente all'ateneo della Costa Azzurra, promuovendo corsi di lingua francese. Nella trasmissione, andata in [illegible] l'altro giorno, si è sottolineato come «l'iniziativa è scaturita dalle esigenze dei ragazzi che, visitando i locali notturni della vicina Francia, erano costretti a ricorrere all'inglese per comunicare». [b. v.]

Dal 21 giugno al 6 settembre giungla dei negozi in Riviera

[illegible] fresco alla domenica Diano e Pieve [illegible], Imperia [illegible]

IMPERIA. La prossima estate, in provincia [illegible] sarà chi la domenica mangerà pane fresco e chi, invece, dovrà accontentarsi di quello prelevato dal freezer. Il dibattito tra i fornai favorevoli alla panificazione festiva e quelli contrari, ha portato infatti a discipline difformi.

Quali località avranno [illegible] pane fresco? Per [illegible] i sette comuni del Golfo dianese e Pieve di Teco, dove è già in [illegible] l'esperimento. Il prefetto, Giuseppe Piccolo, ha accolto infatti le istanze dei fornai di Cervo, San Bartolomeo al Mare e Diano Marina e, con un'ordinanza, ha autorizzato la panificazione nei giorni festivi [illegible] periodo compreso fra il 21 giugno e il 6 settembre. Imperia non ha neppure avanzato la richiesta, mentre San Lorenzo al Mare ha chiesto di poter usufruire della deroga solo nelle domeniche di luglio e agosto (non ha avuto [illegible] risposta). A Pieve, invece, le panetterie sono aperte da tempo anche nei giorni festivi, a prescindere dalla stagione.

Mentre i fornai sono ancora su posizioni contrastanti, nei centri del comprensorio dianese, dove nei mesi estivi tra residenti e turisti vivono circa 100 mila persone, l'ordinanza del prefetto è stata accolta con grande soddisfazione. Dicono alcuni albergatori: «Il pane fre[illegible] in tavola anche [illegible] domenica rappresenta una di quelle componenti del pacchetto vacanze [illegible] grande importanza per [illegible] tu[illegible]. Ringraziamo i panificatori e l'autorità prefettizia, che ha autorizzato l'iniziativa».

Molti si chiedono perchè Imperia, che punta molto anche sull'economia turistica, non abbia scelto la stessa strada? Risponde Claudio Bondi, dell'Unione Commercianti: «I nostri associati hanno opinioni diverse sull'apertura domenicale. Va considerato che i costi nelle giornate festive [illegible] raddoppiano, mentre [illegible] viene raddoppia il prezzo del prodotto. Nei giorni festivi, i dipendenti esigono una retribuzione più alta. In più, occorre rispettare il riposo settimanale dello [illegible] personale. Insomma, non c'è ancora [illegible] scelta comune. Così, per ora, il capoluogo non ha potuto chiedere al prefetto l'autorizzazione all'apertura. In seguito, vedremo il da farsi».

Aggiunge Bondi: «A San Lorenzo, i panificatori si [illegible] trovati d'accordo e hanno deciso di fare il pane fresco anche la domenica nei mesi centrali dell'estate, luglio e agosto. Due giorni fa abbiamo inoltrato richiesta al prefetto. Speriamo che venga accolta».

Evidenzia Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Riconosciamo che [illegible] pane fresco la domenica riconosciamo sarebbe importante per il turismo. Ma la scelta dipende dagli stessi operatori, visto che il sindacato lascia liberi i loro aderenti [illegible] assumere gli atteggiamenti che ritengono più opportuni. Nei posti dove la panificazione domenicale viene già attuata, come a Pieve di Teco, i risultati [illegible] eccellenti. A Imperia, forse non tutti credono nei vantaggi [illegible] questa scelta, ma non [illegible] detto che [illegible] si ricredano». [a. b.]

Diano, iniziativa di Comune e Usl 3 per le emergenze durante il periodo estivo

Un ambulatorio solo per i turisti

L'inaugurazione del servizio sanitario per villeggianti è prevista il 15 giugno. L'impianto sarà ospitato nell'ex ospedale Ardoino Basso e resterà aperto quattro ore al giorno. In funzione sino a metà settembre

DIANO MARINA. Un servizio [illegible] riservato soprattutto ai villeggianti, che fra pochi giorni cominceranno a invadere il comprensorio Dianese. L'introduzione della «guardia turistica», decisa dal Comune di Diano Marina con l'ausilio dell'Usl imperiese, è prevista per il 15 giugno.

La novità sarà inaugurata proprio alla vigilia dell'estate, [illegible] previsione dell'[illegible] del carico lavorativo di medici e infermieri, che saranno alle prese con [illegible] di insolazione, punture [illegible] insetti e piccole ferite, all'ordine del giorno nella bella stagione.

L'ambulatorio, ospitato nel vecchio ospedale Ardoino Basso, resterà aperto per due ore, durante la mattinata, e per un periodo analogo nel pomeriggio. Resterà a disposizione dei bagnanti e dei residenti fino a metà settembre, quando il numero [illegible] utenti rientrerà nella norma.

Dice il sindaco Candida Ferrari: «E' un provvedimento che attendevamo da molto tempo. Gli abitanti e i visitatori avevano [illegible] presentato [illegible] domande ai responsabili dell'Unità sanitaria locale, sollecitando l'intervento. Da quest'anno, potremo disporre [illegible] un presidio, gestito direttamente dal personale dell'Unità sanitaria locale. Si tratta di una piccola, ma rilevante vittoria, che permetterà di risolvere diversi problemi».

In passato, la mancanza di punti di riferimento in località che, nel periodo estivo, vengono letteralmente prese d'assalto dai turisti, era [illegible] denunciata da una serie di esposti. Il nuovo servizio assicurerà anche un pronto intervento [illegible] caso di malori improvvisi o incidenti che si verificano in spiaggia: ad esempio, bruciature causate dal contatto con meduse, principi di annegamento e le più banali punture di ricci di mare.

Intanto, a Imperia, si rischia l'«Sos» per [illegible] guardia medica che assicura gli interventi in varie zone del comprensorio. Afferma il commissario straordinario dell'Unità sanitaria n. 3, Pasquale Armenise: [illegible] [illegible] cati stanziamenti della Regione, che [illegible] ci permette di rispettare la tabella di marcia prefissata, potrebbero costringerci a ridimensionare i programmi a partire dal mese di agosto. Abb[illegible] richiesto interventi urgenti, segnalando l'inconveniente, [illegible] [illegible] abbiamo ancora ricevuto una rispo[illegible] dall'Amministrazione regionale. Attualmente, il personale viene pagato utilizzando i fondi residui avanzati dall'an[illegible] scorso. Il nostro obiettivo [illegible] quello di penalizzare il meno possibile gli utenti». [m. v.]

[illegible]

Distensione tra dc e laici

Aspettano tutti di conoscere la posizione [illegible] psi: i socialisti hanno riunito ieri gli organi direttivi, e oggi ne riferiranno i risultati alla dc, alla vigilia del Consiglio comunale [illegible] Imperia, fissato per domani. Sarà crisi o no? L'opinione di molti è che la vertenza, scate[illegible] dalle [illegible] che hanno mandato a vuoto l'ultima seduta consiliare e provocato qualche incrinatura nel pentapartito, sia destinata a ricomporsi presto. L'altra sera, [illegible] delegazione dc ha parlato [illegible] i laici (pli, pri e psdi). «E' [illegible] un incontro cordiale e disteso, [illegible] un'atmosfera di collaborazione», spiega Rodolfo Leone, segretario provinciale del pli. E aggiunge: «Ci sono stati chiesti chiarimenti, e noi abbiamo fatto presente perplessità su alcune questioni, tipo il grattacielo ex-Renzetti, una pratica che non sarà nell'ordine di giorno di giovedì, ma sulla quale si è convenuto di rivederci ancora». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Sanremo, più rispetto per gli handicappati

Abito a Sanremo e vorrei parlare [illegible] poco rispetto per i cittadini invalidi e per gli altri portatori di handicap. Mentre l'amministrazione comunale cerca di adeguarsi alle normative vigenti sull'abbattimento delle barriere architettoniche, noto che l'inciviltà e la maleducazione ha ormai raggiunto livelli insopportabili.

I marciapiedi, [illegible] esempio, sono costantemente presi d'assedio dai motorini: è impossibile passare in via Roma e nelle altre strade del centro [illegible] le carrozzelle utilizzate dagli handicappati.

Vi sono, poi, molte persone maleducate, che non hanno il minimo rispetto [illegible] chi soffre e ha bisogno di un'assistenza continua. Fatti di questo genere sono [illegible] a me e [illegible] moglie più volte.

Lo [illegible] senso civile raggiunge livelli preoccupanti [illegible] che per [illegible] sistematiche occupazioni dei parcheggi riservati ai portatori di handicap. [illegible] i vigili dove sono?

Lettera firmata, Sanremo

«La [illegible] [illegible] inquina ma l'inceneritore sì»

Dopo la mia prima e unica lettera del 7 maggio scorso, mi sono ripromesso di non entrare più nel merito della questione «stalla di Costa d'Oneglia». Anche perchè, pur avendo buone argomentazioni, finiremmo per occupare lo spazio concessoci dal giornale per chissà quanto altro tempo an[illegible]. Spazio che potrebbe essere usato, invece, per contrastare la nascita del nefasto inceneritore di Passo Rocche, che, con la ciminiera alta un'ottantina di metri (giusto all'altezza di Costa d'Oneglia), emetterebbe fumi forse non maleodoranti, ma certamente tossici.

Anche se gli esperti del Comune di Imperia hanno sentenziato che la stalla è inquinante e il fumo dell'inceneritore è salubre. Forse, sarebbe opportuno fare un'ampia riflessione [illegible] queste valutazioni.

Roberto Sasso, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta [illegible] Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: [illegible]. 494112
Pieve di Teco: tel. [illegible]
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefono [illegible]
[illegible] Lorenzo: tel. [illegible]822
S. [illegible] al [illegible] tel. 486000
Taggia: tel [illegible] 41444
Ventimiglia: [illegible] 351176, 250722

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia

Imperia: *Borgo San Moro,* [illegible] Sant'Agata 1, tel. [illegible].

Bordighera-Vallecrosia: *Goso,* via [illegible] Aprosio 462, tel. 294 375

Camporosso: *Manessero,* [illegible] Vittorio Emanuele 62, [illegible]. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* [illegible] Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: *Guglielmi,* [illegible] Roma [illegible], tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. [illegible]

Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio Emanuele, tel. 689.015

[illegible] Ligure: *Nuvoloni,* piazza [illegible] 42, [illegible]. [illegible]

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel [illegible]

[illegible] di Taggia: *Zagoreo,* [illegible] Eroi Taggesi, tel. 45.139

[illegible] *Matuzia,* via Matteotti 86, tel. 531.968

Ventimiglia: *Viale,* piazza Costituente 22, tel. 351 158

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** [illegible].

[illegible] MEDICA. Imperia soccor[illegible] (24 [illegible] [illegible] 24): telefono [illegible]-290777. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono [illegible], Ventimi[illegible] [illegible] 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-81906 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473

[illegible] CIVILE

[illegible]

MORTI. A Imperia: Ambrogio Maionni (80 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Entro la fine del mese, aziende e persone che esercitano attività imprenditoriali, artistiche e professionali devono presentare all'Ufficio [illegible] del Comune di Imperia la denuncia per il versamento dell'Iciap. Il 30 giugno è anche l'ultimo giorno valido per il versamento dell'importo dovuto per l'anno in corso, che [illegible] essere [illegible] esclusivamente [illegible] conto [illegible] postale n. 11241189, intestato all'amministrazione comunale. Sia il modello per l'autodenuncia che il bollettino di versamento sono disponibili presso l'ufficio competente. E' prevista un'imposta ridotta del 50 per cento se il reddito totale [illegible] contribuente non supera i 6 milioni, mentre fra questo limite e i 30 milioni è applicata la misura base. Oltre i 30, la cifra da pagare è [illegible] tata del 100%. Se sono stati dichiarati redditi o perdite di più imprese, arti e professioni, [illegible] procede al cumulo. La quota è inoltre ridotta di un quarto per le imprese a carattere stagionale che di solito si esercitano per un periodo non superiore ai sei mesi. Per imprese, arti e professioni esercitate senza utilizzo [illegible] insediamenti produttivi, si considera che le attività vengano svolte in un'area di 25 metri quadrati.

[illegible]

CERVO

Iniziative culturali

Iniziative culturali, manifestazioni sportive e spettacoli, che creino [illegible] polo [illegible] aggregazione per i ragazzi: sono i programmi del Centro sociale Giovani, nato nelle scorse settimane a Cervo. L'associazione, che non dispone ancora di [illegible] sede, comprende [illegible] [illegible] di iscritti, che collaborano anche con la Protezione civile. Il presidente è Gianni Tamburrino, il vice Nicola Rebuffo. [e. f.]

[illegible]

Personale di Ivanoff

Si chiude oggi [illegible] personale [illegible] pittore Ivanoff. La prestigiosa esposizione è allestita [illegible] saloni dell'Hotel «Hermitage». [g. ga.]

[illegible]

I maestri del commercio

[illegible] giornata dei maestri del commercio»: è l'originale manifestazione organizzata dall'Associazione anziani del commercio [illegible] Imperia. Domenica, rappresentanti di Enti e organizzazioni sindacali si riuniranno in prefettura, per la consegna di targhe e attestati. L'incontro [illegible] inizio alle 9,30, e sarà [illegible]guito da un ringraziamento collettivo alla Basilica di San Maurizio. [e. f.]

[illegible]

Gita a Genova per Colombo

La Società operaia di Oneglia ha in programma una gita sociale a Genova, la città di Colombo, in occasione dei festeggiamenti per il Cinquecentenario della scoperta dell'America. La partenza è prevista da piazza Dante alle 7,45 del 5 luglio, e il rientro è fissato per le 20. Le adesioni si raccolgono presso la [illegible] della Soms, in via Santa Lucia (telefono 23.643), o del sindacato dei pensionati (23.331). [e. f.]

[illegible]

Economia in provincia

Curiosità culturali [illegible] pomeriggio per i corsi dell'«Unitre». L'appuntamento è per le 16, nella [illegible]la degli Specchi» di palazzo Bellevue con la relazione [illegible] dottor Rinaldo Ferrero dal titolo «Mutamenti economici e sociali in provincia del nostro secolo». [g. ga.]

Ultimi giorni di campagna elettorale per le amministrative di domenica

Ventimiglia vota per il rilancio

Le proiezioni, [illegible] sarà confermato l'attuale assetto politico, lasciano spazio [illegible] una maggioranza stentata, [illegible] si ipotizzano «allargamenti». Grande attesa per [illegible] esito che potrebbe riservare sorprese

VENTIMIGLIA. Ultimi giorni di campagna elettorale per l'appuntamento amministrativo del 7 giugno a Ventimiglia. Candidati [illegible] partiti [illegible] impiegando tutte [illegible] loro forze. In molti esponenti politici c'è [illegible] consapevolezza che le indicazioni uscite [illegible] voto del 5 aprile in [illegible] locale spesso subiscono modifiche sostanziali. L'attenzione dell'elettorato in questo [illegible] [illegible] più rivolta alla persona che al simbolo [illegible] cui si presenta.

Che situazione si profila? Sulla base delle proiezioni la prossima amministrazione potrebbe essere [illegible] composta: otto democristiani (erano 9); 6 socialisti (erano 5, poi si è aggiunto [illegible] socialdemocratico Mario Rossi); 1 repubblicano (erano 2 prima dell'uscita di Piero Gagliardi, che si [illegible] allineato [illegible] Gens Nova, la lista civica che si [illegible] ritirata dalla competizione); Rifondazione comunista [illegible] 2, come attualmente sono; pds 3, anziché 5; socialdemocratici 1, anche se erano 2 e non è rimasto nessuno dopo che Pavarone si è allineato con la lista civica e Rossi [illegible] con il psi; Lega Nord 4, però era assente in precedenza; [illegible] Verdi, [illegible] esisteva uno che era di democrazia p[illegible]letaria; 2 msi, ne [illegible] 1; la lista referendaria 1, anche [illegible] non era presente alle amministrative.

Sulla base di queste proiezioni [illegible] può notare che una [illegible]aggioranza forte» sarà difficile. Con [illegible] dc, 6 socialisti, [illegible] pri e 1 socialdemocratico si raggiungerebbe [illegible] coalizione di 16 [illegible] 30. Fragile per resistere, come [illegible] già stato sperimentato nell'ultima fase della legislatura appena chiusa. Ma quale «allargamento» [illegible] possibile? Al pds, alla Lega o ai Verdi? Al primo schieramento forse le porte potrebbero essere aperte, ma al secondo, anche sulla scorta [illegible] affermazioni di politici dc e socialisti, pare che non possa [illegible] var[illegible] un'intesa. Infatti solo pri, socialdemocratici, liberali e missini sarebbero disposti a collaborare con la Lega [illegible] «I programmi - affermano - e gli uomini preposti saranno validi».

Gaetano Scullino, psi, opera[illegible] commerciale che si presenta all'elettorato per la prima volta, dice: «Ci sono nomi nuovi e persone capaci; bisogna operare in questa direzione per dare una svolta [illegible] città; tutti dobbiamo cooperare». Quella in [illegible] è la campagna elettorale più difficile [illegible] dura da molti anni a questa parte: la città cerca il rilancio.

La settimana prossima i giochi elettorali saranno definitivamente conclusi, però resterà lo scoglio più arduo [illegible] superare: costituire una maggioranza stabile, in grado di governare. Entro [illegible] giorni, quindi prima della fine dell'estate, dovrà [illegible] tutto deciso, perché è questo il termine previsto per [illegible].

Italo Moretto

LA SITUAZIONE

PSDI 2 | MSI 1 | DP 1 | PRI 2 | GENS NOVA 3 | DC 9 | PSI 5 | PCI 7

Nel disegno [illegible] composizione [illegible] Consiglio dopo [illegible] [illegible] elezioni comunali. Durante la legislatura [illegible] avvenute [illegible] variazioni. [illegible] ex [illegible] [illegible]nali i gruppi del [illegible] (5 seggi) e Rifondazione Comunista (2). Piero Gagliardi (PRI) e Gianfranco Pavarone (PSDI) sono passati a Gens Nova. Il psdi Ma[illegible] Rossi è entrato nel PSI. Infine Franco Molinari (DP) è passato ai Verdi.

Il candidato sceglie la tv

Domenica scorsa il psi ha ospitato all'Hotel Francia gli onorevoli Intini e Sanguineti, l'assessore regionale Crespi, che hanno presentato ufficialmente la lista dei candidati. Questa [illegible] alle 21 i Verdi, dopo alcuni incontri (come [illegible] catena umana dal palazzo civico al Teatro comunale) nella sala della [illegible] [illegible] di via Dante presentano ufficialmente la lista e il programma. Nico Orengo, giornalista, è il capolista. Assieme avrà Piergiorgio Campodonico, curatore dei giardini Hanbury e Sergio Orso. Si vuol mettere l'accento soprattutto sul degrado delle frazioni. Venerdì alle 21, sotto il mercato coperto, la Lega Nord proporrà il suo programma, ospiterà l'europarlamentare [illegible] Luigi Moretti. [illegible] Giuseppe Greglia, del direttivo: «Sapere [illegible] alcuni schieramenti non sono contrari al nostro movimento ci conforta».

Intanto alcuni candidati si affidano a manifesti, [illegible] soprattutto a interviste sulle televisioni o radio locali per esprimere il [illegible] pensiero. Nelle cassette delle lettere sono numerosissimi i cartoncini con i nomi per cui [illegible] Molti giovani e anche volti nuovi della politica. Non manca però chi non è più giovanissimo, come ad esempio Ercolina Milanesi, del msi, che [illegible] sta dando molto da fare.

La campagna elettorale prosegue, ma molti abitanti sono comunque delusi e amareggiati per come l'immagine della città [illegible] perso smalto nel tempo. [i. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ventimiglia, appaltati i lavori per l'acquedotto

La gara d'appalto per l'acquedotto, per un importo pari a un miliardo [illegible] 980 milioni, è stata vinta dall'impresa Gian Romeo De Villa, di Ventimiglia. Tra 45 ditte invitate, dieci avevano presentato le offerte, che andavano da un ribasso d'asta tra il 20 e il 25 per cento. La De Villa ha proposto uno sconto del 30,11 per cento. Questo significa che saranno risparmi[illegible] circa 600 milioni, che verran[illegible] [illegible]ati per altri interventi. «Sarà la direzione lavori - afferma il sindaco - ad indicare opere indispensabili [illegible] attuare [illegible] [illegible] risparmio. Poi la giunta regionale, sentita anche l'amministrazione di Ventimiglia, deciderà». [i. m.]

[illegible]

Soccorso piccolo [illegible] [illegible] lungo [illegible] [illegible]

E' stato [illegible] lungo le rive del [illegible] Nervia un esemplare ferito [illegible] Tarabusino, il più piccolo degli aironi presenti in Europa. Uccello molto schivo e diffidente, giunge in Riviera proveniente dall'Africa, per nidificare. L'esemplare recuperato è [illegible] affidato alle prime [illegible] [illegible] veterinari [illegible] Lipu [illegible] Bordighera, e poi inviato al Centro recupero [illegible] Livorno. [d. bo.]

AFFISSIONI

Il consigliere Segati apre un caso a Bordighera

[illegible] consigliere di maggi[illegible] Aldo Segati apre una polemica per i manifesti e cartelloni che sono stati recentemente sistemati in ogni angolo di Bordighera. [illegible]ai siamo nella città [illegible] cartelli. Non solo sono troppi - spiega - [illegible]a ubicati male su pali e marciapiedi: sono anche pericolosi. Fuori dagli spazi consentiti, non dovrebbero proprio esistere». Segati chiede più [illegible] [illegible] parte della polizia municipale e la verifica dei permessi. [d. bo.]

[illegible]

Sette feriti in [illegible] [illegible] [illegible]

Incidente in autostrada ieri, all'altezza di Bordighera, nella galleria di Madonna della Ruota. [illegible] Mercedes [illegible] diretta a Nizza si è capottata più volte ed è andata distrutta. I due occupanti [illegible] stati trasportati [illegible] Pronto soccorso [illegible] Croce Bianca [illegible] Sanremo. Ennio Ermanno Buonomo, 36 anni, che era alla guida dell'auto, ha riportato lussazioni [illegible] una spalla e a una gamba. Più gravi [illegible] condizioni di Fulvio Codecasa, 47 anni, (milza spappolata [illegible] [illegible]uma cranico). Entrambi sono residenti a Viareggio. Un [illegible] incidente è accaduto ieri sull'Aurelia, in località Sant'Ampelio. Cinque feriti in seguito a un frontale tra una Renault 5 e una Volkswagen Passat. La Croce Verde di Ventimiglia e la Cri di Bordighera hanno trasportato al «Saint Charles» Tudorica Cariescu, 37 anni, Rocco Amatori, 29 anni, Giovanni Brigadegi, 18 anni, Paola Coscia e Giuseppe Dienna, 16 anni. Per i feriti, originari della provincia [illegible] Gela, le prognosi variano da 3 a 20 giorni. [d. bo.]

Il sindaco sollecita un'accurata pulizia di spiagge libere e marciapiedi

Bordighera si fa bella per l'estate

I commercianti: «Il litorale dev'essere tenuto [illegible] ordine tutto l'anno». Teppisti in azione nel sottopasso di piazza Stazione. L'opposizione: «Si fanno passare per straordinari interventi previsti dal capitolato d'appalto»

BORDIGHERA [illegible] SERVIZIO

Una cittadina più pulita [illegible] accogliente in vista dell'estate. Il sindaco Renata Olivo ha scritto [illegible] lettera all'Ispa, la ditta [illegible] gestisce il servizio di nettezza urbana, per ricordare l'importanza di un puntuale maquillage in attesa della grande ondata di turisti.

La richiesta di «particolare diligenza» che l'amministrazione sollecita all'Ispa raggruppa un ventaglio [illegible] esempi, dalla pulizia delle spiagge, al lavaggio dei marciapiedi, dal taglio delle erbacce alla pulizia dei sottopassaggi: servizi che, secondo le critiche dei cittadini, non [illegible]no sempre stati effettuati in modo soddisfacente. In particolare nel mirino delle proteste sembra ricorrere la situazione degli arenili. «Lasciano molto a desiderare - afferma il consigliere [illegible] sinistra indipendente Domenico Montanero -. Sono maltenute e sporche, mentre dovrebbero essere pulite, [illegible] prevede il capitolato d'appalto». Anche il presidente d[illegible] Confesercenti, Claudio Torchio, ritiene che [illegible] spiagge [illegible] Bordighera abbiano bisogno di una maggiore cura. Dice: «Devono essere [illegible] pulite, non solo [illegible] estate, [illegible] durante tutto l'anno. Il lungomare, infatti, è molto frequentato anche nei mesi invernali e primaverili: perché lasciare che rifiuti di ogni genere contribuiscano a offrire un'immagine negativa della nostra città?».

Tra gli altri punti elencati nella lettera del sindaco c'è il taglio delle erbacce che crescono sui marciapiedi dei vicoli. In [illegible] angoli [illegible] pochi passi dal centro, infatti, si notano i ciuffi d'erba che sbucano dalle mattonelle. «Abbiamo chiesto anche [illegible] pulire [illegible] lavare giornalmente i sottopassaggi - aggiunge il vicesindaco Ulderico Verrando -. Soprattutto, quello di piazza Eroi della Libertà, il più frequentato e quindi quello che ha bisogno [illegible] maggiore attenzione». Il sottopasso pedonale di piazza Stazione [illegible] anche tra quelli che più spesso vengono presi [illegible] mira dai vandali. Poche settimane fa [illegible] stati rotti i lampioni per l'illuminazione e [illegible] frequenza i muri vengono imbrattati [illegible] slogan scritti con le bombolette spray. Indicazioni precise anche per la pulizia dei marciapiedi.

Continua Verrando: «A [illegible] derli sporchi contribuiscono anche gli escrementi [illegible] piccioni. Per una pulizia davvero efficace riteniamo che il metodo migliore sia quello tradizionale con sapone e spazzolone».

Una pulizia più a fondo anche [illegible] strade comunali: «Una volta la settimana, preferibilmente il venerdì, alla vigilia [illegible] weekend», dice il vicesindaco.

Una cittadina più pulita [illegible] [illegible] che più profumata. Per evitare che [illegible] quest'estate si diffondano cattivi odori nelle vie del centro a [illegible] delle esalazioni dai tombini delle acque bianche, l'amministrazione ha deciso di riposizionare i sifoni in [illegible] le aperture di via Vittorio Emanuele. Questo sistema veniva [illegible] fino a pochi anni fa ma poi, per motivi ancora non chiari, erano stati tolti tutti i sifoni (pare a causa della dif[illegible] per ripararli e pulirli). In ogni caso, senza sifoni gli odori [illegible] venivano trattenuti, e si propagavano nel centro. «Speriamo che il ripristino del vecchio sistema serva a impedire i cattivi odori - si augura [illegible] vicesindaco -. In ogni caso, abbiamo ricordato [illegible] ditta che si occupa della nettezza urbana [illegible] i sifoni dovranno essere periodi[illegible] puliti».

La lettera dell'amministrazione per chiedere più attenzione [illegible]lla pulizia ha sollevato le reazioni dell'opposizione: «Il Comune ha solo ricordato all'Ispa gli impegni [illegible] f[illegible] parte del capitolato, un documento mai rispettato. La pulizia della città dovrebbe però [illegible] pretesa durante tutto l'arco dell'anno, non [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] miliardi di appalto l'anno mi sembra legittimo», osserva Giancarlo Lora. E aggiunge: «In Comune, intanto, c'è una gran[illegible] confusione nel campo della nettezza urbana. In seguito a dimissioni varie dei consiglieri che si occupavano [illegible] settore, [illegible] si capisce più chi sia il [illegible]sponsabile». Domenico Montanaro afferma: «Oltre a chiedere rispetto per il capitolato d'appalto, [illegible] mai [illegible] dall'85, bisogna ridurre il canone [illegible] che [illegible] riferisce anche [illegible] [illegible]vizi che non [illegible] prestati dall'Ispa: raccolta vetro, pulizia fogne e acque bianche. Inoltre è necessario nominare il nuovo presidente della commissione per [illegible] nettezza urbana [illegible] [illegible]care le riunioni: a fine anno [illegible] de nuovamente l'appalto [illegible] [illegible] si [illegible] ancora provveduto a redigere il nuovo capitolato».

Daniela Borghi

Dopo i divieti dell'anno scorso, a Bordighera si apre una stagione molto importante

COSTA AZZURRA

Sabato e domenica un meeting [illegible] equitazione e spettacolo

Mentone, con i cavalli arabi festa da «Mille e una notte»

MENTONE. E' previsto per sabato e domenica, allo stadio «Rondelli» di Mentone, un rendez-vous eccezionale: il con[illegible] dei cavalli purosangue arabi. «E' la seconda edizione - spiegano gli organizzatori - ed [illegible] anche un modo per avvicinare il grande pubblico a questi meravigliosi animali leggendari per il loro fascino».

Parteciperanno oltre un centinaio di esemplari, provenienti dai grandi allevamenti europei. Il 7 giugno si svolgerà il campionato Cte d'Azur per cavalli arabi, categoria B, [illegible] condo la classificazione europea. Questa manifestazione rientra anche nel quadro dell'assegnazione del Trofeo delle Alpi, la cui conclusione avrà luogo ad Acqui T[illegible] il [illegible] e [illegible] 21 giugno prossimi.

L'appuntamento però [illegible] inquadra anche nel contesto di una grande festa, [illegible] un fantasioso spettacolo intitolato «Le mille e una notte». Per sabato è previsto [illegible] défilé in co[illegible] con carovana araba in pieno centro di Mentone e sul porto, per ritornare poi allo stadio «Rondelli».

Domenica alle 10 alcuni cavalli destinati alla vendita saranno presentati al pubblico. Poi, alle 11,30, sfilata in costume con veicoli d'epoca, scene di caccia, esibizione di cavalieri che montano tipo western; infine serata di gala. Alle 20,30 lo spettacolo con volteggi di cosacchi e esibizioni di cavalieri.

Lo stadio «Rondelli» diventerà [illegible] teatro di alta scuola di equitazione grazie anche al contributo di cavalieri italiani. Così Mentone chiuderà questo Campionato Costa Azzurra del cavallo arabo, diventando per [illegible] '93 appuntamento europeo di questo leggendario animale.

Per lo spettacolo del po[illegible]riggio, alle 15, il [illegible] del biglietto [illegible] 30 franchi, per quello serale 60. I ragazzi che hanno meno [illegible] 12 anni [illegible] [illegible]o. Una sagra particolare e alquanto colorita, quella proposta dagli organizzatori e dall'Ufficio del turismo [illegible] Mentone. Molte le locandine dove si possono ammirare i cavalli arabi, montati da misteriosi uomini con il volto nascosto [illegible] indosso suggestivi mantelli. Non mancano sullo sfondo donne orientali [illegible] preziosi gioielli. L'atmosfera per que[illegible] weekend [illegible] stata [illegible] con molti accorgimenti, tenendo sempre presente il cavallo arabo come assoluto protagonista. [i. m.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del mare

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, è la matrice di Savona, sede della città primitiva, culla [illegible] Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo con una fortezza. Anticamente, Savona e Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello [illegible] Annibale, scelse Savona come quartier generale, e Genova, federata di Roma, fu [illegible] alle fiamme. Negli anni, le parti si invertono, Genova [illegible] potente, a Savona restano le briciole.

[illegible] '600 Savona gioca le [illegible] carte con Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. Ma sono carte sbagliate, e arrivano le batoste. Genova interra il porto, Sa[illegible]a è ridotta in miseria. La rinascita si deve a Napoleone che la fa capoluogo del compartimento di Montenotte e la [illegible] alle cure del prefetto Chabrol. [illegible] sviluppano, tra l'altro, i progetti [illegible] nuove comunicazioni stradali [illegible] ferroviarie, in particolare [illegible] il Piemonte. Nel 1805 la Savona-Alessandria, nel 1850 [illegible] ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite [illegible] funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie [illegible] S. Giuseppe [illegible] Cairo. Ma c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 [illegible] i primi anni del '900. E' la stagione caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva [illegible] fronte alla spiaggia del Prolungamento. Dispone di [illegible] teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra [illegible] piccola Nizza, poi prevale la [illegible]ta dell'industria [illegible] del porto. [illegible] [illegible] città, capoluogo di una delle province più turistiche d'Italia, [illegible] di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, [illegible] cominciare dal Priamar, in fase di rifacimento, sede di musei e con [illegible] grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: m[illegible] solo il vecchio Wanda. [i. p.]

Il porto di Savona

A Imperia i preparativi per la seconda «Live Parade»

Nel segno del rock

Si sono aperte le iscrizioni al concorso per gruppi dilettanti
Presenteranno tre brani di loro composizione. L'inizio il 20 luglio

IMPERIA. Una passerella di gruppi rock, per rendere ancora più «calda» l'estate. La propone la seconda edizione di «Live parade», concorso patrocinato dalla Provincia, che permetterà a numerose formazioni dilettanti di mettersi in luce. Le iscrizioni [illegible] aprono in questi giorni, [illegible] è già stata assicurata la partecipazione di vari protagonisti della scorsa rassegna, come i sanremesi «Empire». In palio, ventiquattr'ore di regi[illegible] allo studio «Taxy and Dabby» di Albenga.

«Al di là della gara, sarà un'occasione per farsi [illegible] re», [illegible] Aldo Bergatta, giovane musicista imperiese che organizza la rassegna. «I partecipanti dovranno presentare tre brani di loro composizione, per [illegible] durata [illegible] di 15 minuti, e suoneranno dal vivo. Le richieste dovranno essere presentate entro fine mese a Radio Capo Berta, in [illegible] Berio, [illegible] la ricevuta del versamento di 60 mila lire e una cassetta con i pezzi in gara. Potranno aderire fino a 24 complessi».

La «kermesse» prenderà il via il [illegible] luglio, agli stabilimenti «Baia Saracena» di Borgo Prino. Le altre due eliminatorie si terranno il 22, al molo delle Tartarughe [illegible] Diano Marina, e alla discoteca «Futura» di Diano Arentino (24 luglio). Accederanno alla finale i primi [illegible] gruppi classificati. Aggiunge Bergatta: «Anche gli esclusi, comunque, potranno sperare in un ripescaggio. Domenica 26, nell'ambito dei festeggiamenti al Parrasio, è infatti in programma una serata che permetterà ad altre due "band" [illegible] rientrare in gara».

La finalissima, come nella precedente edizione, avrà luogo al Bowling [illegible] Diano Castello. E' prevista [illegible] massiccia affluenza di pubblico: la scorsa estate, per l'epilogo della rassegna, erano a[illegible] quasi mille persone. Ai fans locali, la manifestazione permetterà di ammirare all'opera diversi complessi che hanno dato vita alla prima «Live Parade». Tra [illegible] essi, gli imperiesi «Bonscia? Palo» e «Le scimmie e la Luna» di Ventimiglia. E' prevista anche la partecipazioni [illegible] musicisti che hanno animato le «Live nights», appuntamenti [illegible] la musica dal vivo ospitati nei mesi scorsi da locali di Imperia e del Savonese. Saranno [illegible] nuovo alla ribalta i «Sottosuono», di Imperia, e i «Kiss [illegible] Wanda» di Pietra.

I gruppi si esibiranno [illegible] fron[illegible] a una giuria di esperti. Per altre informazioni, si può contattare lo 0183/272.972 oppure lo 0183/297.397.

La band imperiese dei «Bonscia? Palo», già protagonista della prima edizione

ALLA RIBALTA

Un poeta racconta in versi la vita del giudice Falcone

[illegible] DI TAGGIA. LA vita del giudice Falcone diventa [illegible] poema epico. Il magistrato ucciso dalla mafia [illegible]sume la fisionomia [illegible] eroico cavaliere del periodo feudale nell'opera scritta da un giovane [illegible] di Arma di Taggia, Lamberto Garzia. E' l'ultimo lavoro di un poeta che si definisce «maledetto», e che non nasconde il suo gusto per la provocazione. Tra le nuove proposte, l'originale abbinamento di musica dal vivo e poesia, presentato ogni martedì [illegible] al bar Germinal, [illegible] storico di Taggia.

Osserva Garzia: «L'evoluzione delle composizioni poetiche deve procedere di pari passo [illegible] quelle del mondo delle [illegible]te note. Il surrealismo e le sperimentazioni di Bela Bartok potrebbero essere la colonna sonora ideale per le declamazione di versi scritti [illegible] esponenti [illegible]la "beat generation". Anche il "rap", che furoreggia nelle discoteche, nasce dalle voglia di esprimersi dei giovani che vivono nei ghetti negri ed è quindi una forma [illegible] poesia metropolitana».

Continua: «Intendo proporre anche lavori di Senghor, un'artista senegalese che ha vinto il premio Nobel per la letteratura nell'88. Il ritmo ossessivo delle composizioni si presta ad essere accompagnato da percussioni».

Oltre a questo progetto, Garzia, che due anni fa ha vinto il premio Levanto [illegible] una sua raccolta di poesie, ha ultimato la traduzione di alcuni passi dallo «Chansonnier» [illegible] Verlaine, riletto in una [illegible] attuale. Durante [illegible] conferenza a Sanremo, il noto poeta Giuseppe Conte ha definito l'ultima fatica di Lamberto «folle e geniale».

Conclude Garzia: «Sono anche affascinato dalle gesta dei cavalieri, e per questo ho voluto rappresentare Falcone come un eroe di altri tempi, dotato di un semplice elmo, di una lancia [illegible] un vestito di [illegible]ne. Un grande combattente, fedele fino alla morte al proprio signore, l'Italia». [e. f.]

Il poeta «maledetto» Lamberto Garzia

GIORNO E NOTTE

SANREMO
L'orchestra di Reddy Bobbio

Torna sul palcoscenico del casinò [illegible] Sanremo la grande orchestra diretta da Reddy Bobbio. La [illegible] al «Foor Show» comprende lo spettacolo del balletto «Playback». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01. [g. ga.]

DIANO MARINA
Omaggio agli Yes

Il chitarrista Franchino Tripodi tiene banco [illegible] Quaver's pub di viale Kennedy. Dalle 21,30, propone pezzi di Pink Floyd, Yes e altri noti complessi rock, abbinati a brani firmati da Baglioni, Cocciante e Dalla. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Pianobar con Massimo Modesti

Piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma [illegible] Taggia. E' di scena il tastierista Modesti, [illegible] ha in scaletta canzoni di cantautori e gruppi italiani, oltre a «evergreen» internazionali. L'artista esegue inoltre pezzi [illegible] richiesta del pubblico. [e. f.]

[illegible]
Concerti di Primavera

Vicini all'epilogo gli appuntamenti della Rassegna musicale di primavera, organizzata dalla Provincia con la collaborazione di numerose associazioni locali. Oggi, alle 21, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, ospiterà il soprano Silvana Moyso ed il tenore Enrico Bertolo, che proporranno arie [illegible] operetta. [e. f.]

NIZZA
Commedia musicale

Una commedia musicale alla sala «Pierre Brasseur» del teatro di Nizza. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 20,30 per la rappresentazione «Marilyn Montreuil» di Jerome Sava. [g. ga.]

[illegible]
Grande festa allo Smart

Tutti in discoteca questa sera a Nizza per la grande festa organizzata dallo «Smart Club». L'appuntamento per gli appassionati della musica rap, dance e house [illegible] dalle 23 in poi nel locale che si trova sulla promenade des Anglais a Nizza. [g. ga.]

MONTECARLO
Ecco «Italianissimo»

Iniziata la grande promozione di «Italianissimo», la settimana che [illegible] Principato di Monaco dedica al «made in Italy». Questa sera gastronomia, musica e spettacolo nei locali più prestigiosi di Monaco vedono [illegible] protagoniste le grandi firme italiane. [g. ga.]

Omaggio a Bernstein, Baker, Armstrong, Goodman e altri big

Ecco un Festival [illegible] Montecarlo per ricordare i miti del jazz

Il grande Louis Armstrong, «Satchmo»

MONACO. «Johnnie & Jazz Masters in Monaco» [illegible] il nome del primo Festival jazz del Principato, organizzato dalla «Johnnie Walker» [illegible] la partecipazione della Scuola [illegible] Jazz dell'Indiana University, che fu nominata per due volte la migliore scuola di musica degli Stati Uniti.

Durante gli incontri musicali, che si svolgeranno nella Sala Garnier e sulle [illegible] del Casinò dal 7 al 21 giugno, gli eredi del jazz [illegible] omaggio ai più grandi maestri dello swing e ai re del be-bop.

I grandi nomi che [illegible] celebre il genere musicale più eclettico e che saranno ricordati nel festival sono Leonard Bernstein, che compose l'indimenticabile musica di West Side Story; Darius Milhaud, compositore classico che rese omaggio al jazz; la radiosa Josephine Baker; Louis Armstrong, il primo genio del jazz; Woody Herman, che per cinquant'anni onorò il jazz [illegible] la sua orchestra; l'audace clarinettista e direttore d'orchestra Benny Goodman; Charlie Parker, detto Bird, uno dei creatori del be-bop e il suo più geniale servitore, Duke Ellington, uno dei più grandi se non il più grande compositore jazz.

Tra i celebri musicisti che riproporranno [illegible] Monaco i brani che sono rimasti nella storia del jazz ci saranno i Dave Brubeck Quartet, di cui Darius Milhaud fu [illegible] professore, Fred[illegible] Hubbard, David Baker, Louie Bellson, Michel Petrucciani Trio, Joe Henderson e la cantante Betty Carter, che interpreterà i successi [illegible] Josephine Baker.

Ecco gli appuntamenti con i quattro concerti al Casinò: il 12 giugno nella sala Garnier, ore 21, omaggio a Bernstein; il 19, terrazze, ore 21, omaggio a Goodman; il 20, sala Garnier, ore 21,30, omaggio a Charlie Parker; il 21, terrazze, ore 19, omaggio a Ellington.

Quest'ultimo grande concerto si terrà nel giorno della [illegible] Musica e sarà gratuito. [d. bo.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Programma
Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	[illegible] di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sem[illegible] ne movimenta la vita. 1h 29'
[illegible] Lire 9000/rid. 6000	OGGI RIPOSO
Imperia Lire 9000/rid. 6000	[illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. iniz. 16/ult. 22,30 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Cervi Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO

[illegible]

Cinema	Programma
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	[illegible] RIPOSO

[illegible]

Cinema	Programma
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Cinema	Programma
Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Cinema	Programma
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Centrale Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**[illegible] colposa** di S. Moore, con L. [illegible], L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, [illegible] risolvere [illegible] caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 8000	**[illegible]** di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Au[illegible] '92) — [illegible] padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure [illegible] Canada. La [illegible] fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Orfeo Tel. [illegible] Or.: iniz. [illegible] ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Film [illegible] ai minori [illegible] anni [illegible]**
Ritz [illegible]. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventuriera culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il la[illegible] di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta[illegible] Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

SAVONA

[illegible]

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30, Fest. e prel. dalle 16,15. L. 8000	**Blue steel**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.419 [illegible].: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000	OGGI [illegible]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

FINALE LIGURE

Cinema	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,10/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] Hood** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

LOANO

Cinema	Programma
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Il [illegible] di [illegible]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. [illegible] carabiniere li porta [illegible] alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Perla Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	[illegible] RIPOSO

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
[illegible] Chiusura stagionale
Teatro [illegible] Corte: Il [illegible] di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, [illegible] Alberto Lionello, Erica Blanc, [illegible] 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Niente baci sulla bocca
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: [illegible] (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
[illegible]: Blue Steel
Lux: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Il Ladro di bambini
Universale 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Le lussurie di una calda donna
Centrale 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: Sex life of pornostar - Requiem fur einen of Aueens
[illegible]lio: Bestiali godimenti di Tracy
[illegible]: Danzatrici erotiche - Accoppiamenti [illegible]

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Sta fermo, [illegible] e resuscita
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

[illegible]

San Siro: Mediterraneo

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, [illegible]
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**
15 - **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
23,10 [illegible], miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar
9,35 **Il barone Carlo Mazza**, [illegible]
13,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Barney Miller**, telefilm
17,45 **Joe Forrester**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, tn
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **H[illegible] Il Kip**, telefilm
20,[illegible] **L'isola misteriosa**, film [illegible] Mi[illegible] Craig
23 — **Chopper Sq[illegible]**, telefilm

Teleregione
10 — [illegible] **animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 - **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela, r
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Carto[illegible]**
18 — **Davinia**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela, r
20 — [illegible] **sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ladro lui ladra lei**, film con Alberto Sordi
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport**, rubrica sportiva, r
23,40 **Sceneggiato**
0.15 **Telegiornale**

Telecittà
[illegible] — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,18 **Telecittà notizie**
20 — [illegible] **ille**, notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un po' de zena**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana [illegible]**
16 — **Cara c[illegible]**, telenovela
18 — **La padroncina**
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film
[illegible],30 **Tg4**, notiziario

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — [illegible] **d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, tg
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli argonauti**, (G. B., avventura, 1963), film [illegible] Todd Armstrong, Honor Blackman, Niall Mac Ginnis
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,20 **Agguato sul grande fiume**, (I./F./D., avventura, 1964), film con Brad Harris, Tony Kendall, Hansjoerg Felmy, regia [illegible] Roland

Mixer Tv
18 — **Savona [illegible]**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **4 donne in carriera**, situation comedy
20,30 **Ivanhoe**, telefilm
23,45 **Serpico**, telefilm
0,30 **Auto e motori**, informazione
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**, news

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Provincia oggi**, replica

Tele [illegible]
7,30 **Cartoons story**
8,30 **Fai un affare con TN4**, redazionale
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — [illegible] **con TN4**
18 — **Cara [illegible]** telenovela
19 — **Fai un [illegible] con [illegible]**
[illegible] **Andiamo al [illegible]**
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
0 — **Fai un affare con TN4**
0,50 [illegible] **al c[illegible]**

Primocanale
10,05 **Mari[illegible]**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, [illegible]
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto Flash**
18 — **Ciranda [illegible] Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 [illegible] **provincia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in [illegible]
20 — **Agenda Levante**, rb
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 [illegible] **dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Punto sera**
23 — **Agenda Levante**
0,15 **Punto sera**
0,45 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 3 Giugno [illegible] av 37

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Irruzione della polizia [illegible] via Paleocapa e piazza Mameli: identificati 30 giovani

Blitz sotto i portici, via i drogati

Molti dei tossicodipendenti controllati dalle forze dell'ordine erano arrivati dalla Val Bormida
I commercianti: «Una situazione insostenibile. Litigano spesso e le risse sono all'ordine del giorno»

SAVONA. Nuovo blitz, ieri pomeriggio, della polizia nel [illegible]tro cittadino. [illegible] pattuglie della squadra mobile e delle volanti hanno circondato i portici [illegible] via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo, diventati, da mesi, luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti, che contrattano e spacciano le sostanze stupefacenti. Una trentina di giovani sono stati fermati e identificati. Fra loro c'era anche gente proveniente [illegible] fuori Savona: tossicomani di Cairo Montenotte, Carcare, Millesimo che, dopo essere stati controllati, sono stati allontanati. Dicono in questura: «E' la dimostrazione che il centro di Savona è ormai diventato un punto di riferimento per l'acquisto di eroina per i tossicodipendenti dell'intera provincia.

L'operazione della polizia ha preso avvio dopo le continue proteste degli abitanti e [illegible] negozianti [illegible] centro, i quali chiedono da tempo alle forze dell'ordine più controlli. «E' una situazione insostenibile - [illegible] un commerciante che, per ovvi motivi, vuole mantenere l'anonimato -. I drogati non fanno che passeggiare per tutta la giornata davanti ai negozi e ai portoni. A volte litigano anche fra [illegible] loro ed è già successo che si sono verificate maxi-risse. Così non si può veramente andare avanti».

Il blitz della polizia è scattato sotto gli occhi di decine di persone. Le pattuglie della squadra mobile e della volante con gli ispettori Giuseppe Piras, Oreste Leone, Marco Salaris e [illegible] sovrintendente Giovanni Lamarina, hanno circondato il centro. I tossicodipendenti non hanno avuto possibilità di fuga e sono stati tutti perquisiti. Un paio di loro, che [illegible] in possesso di una modica quantità di eroina, [illegible] segnalati alla prefettura come previsto dalla nuova legge sugli stupefacenti. Se non [illegible]o il ricovero in una comunità terapeutica, potrebbero vedersi [illegible]irare [illegible] patente.

L'operazione della polizia ha interessato anche la periferia della città. Ieri sera altri [illegible] giovani [illegible] stati bloccati in via Cimarosa, poco distante dalla piscina olimpica. Avevano appena finito di bucarsi. I poliziotti hanno recuperato due siringhe gettate in un'aiuola. Saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

Claudio Vimercati

Controlli antidroga degli agenti della volante ieri in piazza Mameli

La Volante e la gente

Lo si è detto a proposito [illegible] avvenimenti di ben altra portata: [illegible] occorrono leggi speciali ma impegno speciale. Savona non è il Bronx, d'accordo, ma già da diversi [illegible] è prudente non uscire di [illegible] E anche di giorno i brutti incontri non so[illegible] rari: scippi, rapine, risse. E poi furti negli alloggi.

Polizia [illegible] carabinieri concordano nell'addossare la gran parte di responsabilità di questi fatti ai tossicodipendenti. E allora [illegible] intervenire. «Di più [illegible] si può fare, [illegible] uomini e mezzi»: è la risposta più probabile che si otterrebbe chiedendo ai responsabili le ragioni per cui scippi, rapine [illegible] furti aumentano.

A questo punto si tratta di scegliere tra la normale amministrazione [illegible] l'impegno speciale. Intendiamo riferirci a una più efficace collaborazione tra le forze dell'ordine. Volanti, carabinieri, guardie di finanza e, perché no, vigili urbani, dovrebbero dedicarsi molto assiduamente alla cosiddetta microcriminalità.

Qualche contravvenzione stradale in meno, qualche rimozione di [illegible] trascurata, qualche pratica d'ufficio rallentata valgono bene una città più tranquilla. (i. p.)

INDAGINI IN [illegible]

Venditori d'auto sotto inchiesta

Le procedure di vendita, dopo il [illegible] Tessore, nella foto, non sarebbero regolari. Rischio di denunce per incauto acquisto.

A PAGINA 41

CALCIO [illegible]

I campioni del futuro

Panoramica sui tornei di calcio riservati alle categorie pulcini e esordienti: in [illegible] Bormida ricordati Don Colombo e Michele Siccardi.

A PAGINA 43

Savona, la madre di un tossicomane lancia un drammatico appello alla polizia

«Vogliono uccidere mio figlio»

La donna ha chiesto agli agenti di proteggerlo: «Non ha più soldi e non può difendersi dagli spacciatori»
Un episodio analogo era accaduto due anni fa quando un padre si rivolse alla questura per chiedere aiuto

SAVONA. «Mio figlio è nelle mani degli spacciatori. Si è venduto tutto per comprarsi la droga e ora che non ha più una lira ho paura che finiranno per ucciderlo. Vi prego, fate qualcosa. Proteggetelo». E' l'appello che ieri mattina una madre disperata ha fatto all'ispettore Oreste Leone, responsabile della sezione volanti della questura. Il figlio, D.A., 35 anni, tossicodipendente, ha ormai il destino segna[illegible]. E' gravemente malato e da mesi si è barricato nel suo app[illegible] nella periferia della città. Lo vanno a trovare soltanto i familiari [illegible] gli spacciatori, che lo riforniscono di eroina a domicilio e non gli danno tregua.

La storia [illegible] D.A. [illegible] comune a quella di altri giovani drogati savonesi. Ha incominciato a fare [illegible] di eroina per [illegible] ma non [illegible] più riuscito a venirne fuori. I genitori hanno fatto l'impossibile per aiutarlo. Tutto è [illegible] inutile. D.A. ha perso il lavoro e per procurarsi la droga ha speso tutti i suoi risparmi.

«Per pagare gli stupefacenti - ha raccontato ieri mattina la madre, che a stento riusciva [illegible] trattenere [illegible] - si è speso tutta la liquidazione e i soldi della pensione. Ha impegnato tutto, persino i mobili dell'appartamento e gli abiti. In casa non ha quasi più nulla, gli sono rimasti solo il letto e qualche sedia. Non [illegible] fino [illegible] quando potrà andare avanti».

Ma a preoccupare la madre di D.A. è il futuro. Quando il giovane non avrà più soldi, come farà a pagare la droga? Gli spacciatori come reagiranno? «Mio figlio - ha detto ancora la donna - è debole, non riesce neppure a stare in piedi. Ma non può fare a meno della droga. Il mio terrore è che non avendo più i soldi, gli spacciatori decidano di ucciderlo. Ed è per questo che vi chiedo aiuto. Fate qualcosa. [illegible] le persone che gli cedono l'eroina».

Non è la prima volta a Savona che un genitore si rivolge [illegible] forze dell'ordine chiedendo protezione per il figlio drogato. Un episodio analogo era già accaduto un paio di anni fa. Un padre era andato in questura e aveva chiesto alla polizia che arrestassero il figlio. «Gli spacciatori non gli danno tregua - [illegible] detto agli agenti -. Per noi è diventata [illegible] vita [illegible] inferno». [illegible] ragazzo era [illegible] successivamente ricoverato in una comunità terapeutica [illegible] lontano dall'ambiente della droga era riuscito a disintossicarsi. [c. v.]

TRIBUNALE

Eroina, due condanne

Sei mesi di reclusione e tre milioni di multa. E' la condanna che i giudici del tribunale di Savona hanno inflitto a Fulvio Berruti, 27 anni, abitante in via Chiavella 26/11 e a Massimiliano Incorvaia, 27 anni, residente in via Cherubini 21/19. I due imputati erano accusati di concorso in detenzione di droga per una vicenda che risaliva all'autunno del 91. Nell'ottobre dello scorso anno, nel corso di un controllo dei carabinieri, erano stati, infatti, trovati in possesso di poco più di [illegible] grammo di eroina. La quantità di droga, però, superava il minimo giornaliero consentito dalla nuova legge sugli stupefacenti, e così i due giovani erano stati denunciati all'autorità giudiziaria. Fulvio Berruti e Massimo Incorvaia hanno chiesto il patteggiamento della pena con il consenso del pm, il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti. Hanno così potuto ottenere lo sconto di un terzo della pena, secondo quanto previsto dal nuovo codice di procedura penale. I giudici hanno concesso ai due imputati la sospensione condizionale. [c. v.]

I giovani [illegible] Albissola respingono le [illegible]

«Ma noi siamo solo dei bravi ragazzi»

ALBISSOLA M. «Siamo soliti [illegible] ritrovarci in piazza Lombardia. Facciamo [illegible] giochiamo a pallone, ma non siamo drogati».

Con queste frase, trentadue giovani [illegible] Albissola Marina che frequentano quotidianamente piazza Lombardia, zona decentrata [illegible] viale Faraggiana [illegible] alcuni giorni fa i residenti avevano presentato denuncia ai carabinieri esasperati dalla pre[illegible] nel quartiere, di tossicodipenti, si ribellano alle accuse mosse indiscriminatamente [illegible] tutti i ragazzi che frequentano la piazzetta.

«Non diciamo di essere dei santi dato che siamo coscienti di disturbare durante [illegible] ore pomeridiane e notturne - hanno ancora protestato - ma tra fare rumore ed essere scambiati per vandali e tossicodipendenti c'è molta differenza». E aggiungono risentiti: «In risposta alle persone che affermano di averci visti e fotografati mentre spacciavamo o ci bucavamo, chiediamo un colloquio faccia a faccia per sapere chi e che [illegible] hanno esattamente fotografato. [illegible] vorremmo anche che ci dicessero dove sono le siringhe di cui parlano perché noi [illegible] ciechi da non vederle».

Insomma, i molti giovani di piazza Lombardia non accettano, pur ammettendo la loro forse eccessiva esuberanza, di essere confusi con i molti drogati che affollano strade, piazze e angoli bui. E per dimostrare la loro buona fede, sostengono pure di essere disposti [illegible] fare delle analisi cliniche per far co[illegible] a tutti [illegible] abitanti di piazza Lombardia [illegible] loro estra[illegible] al mondo della droga.

«Se verso tarda sera, quando tutti noi [illegible] andati [illegible] casa - aggiungono i trentadue giovani - qualche tossico arriva in piazza a provocare danni e a dare spettacolo, quello è un altro conto. La maggior parte di noi, però, preferirebbe non essere scambiato per quello che non è visto [illegible] le [illegible] ingannano». [a. z.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte Sud Est-Sud Ovest, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza particolari variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1007 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 21
[illegible]	max 28	min [illegible]
Imperia	max 23	[illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: 22; min: 16. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 7,57 e si leva alle 23,25 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Interesse [illegible] polemiche attorno alle dichiarazioni, [illegible] per qualcuno «avrebbe dovuto parlare prima»

«Sul caso Teardo ho subito pressioni politiche»

Il giudice Del Gaudio racconta in tv i retroscena del blitz del 1983

[illegible] Michele Del Gaudio, uno dei giudici istruttori del processo a carico dell'ex presidente della giunta regionale della Liguria, Alberto Teardo, [illegible] altri 25 imputati (esponenti politici e amministratori di Savona), [illegible] corso della trasmissione «Insieme», andata in onda sabato [illegible] Rai 3, ha detto: «Durante l'inchiesta sono [illegible] oggetto di fortissime pressioni politiche». Un'affermazione che ha suscitato l'interesse di molti savonesi e [illegible] particolare, di [illegible] nel processo [illegible] è stato parte, come difensore degli imputati o di parte civile.

C'è chi si è ripromesso di vi[illegible] [illegible] registrazione [illegible] trasmissione, imperniata sulle inchieste antimafia (Teardo e i complici, dopo [illegible] processi sono stati prosciolti dall'accusa di associazione mafiosa ma condannati per altri reati), per sollecitare [illegible] giudice [illegible] Gaudio a precisare gli autori delle «pressioni politiche» e [illegible] d[illegible]ali all'autorità giudiziaria. Secondo un paio di avvocati savonesi, il giudice avrebbe però dovuto denunciare questi fatti all'epoca dell'inchiesta.

Il magistrato, nel corso della [illegible]e in cui [illegible] parsi anche i giudici Borsellino, Ayala [illegible] altri, ha aggiunto: «A conlusione dell'istruttoria, [illegible] chiesto e [illegible] trasferito a Genova. Poi, ho ritenuto che il mio posto [illegible] Savona. Sono tornato ma sono stato assegnato al tribunale civile. Lo stress, però, è stato tale da compromettere [illegible] mia salute».

Anche a questo proposito, c'è chi vorrebbe saperne [illegible] più dall'interessato.

Il giudice Michele Del [illegible] rimanda tutto al libro che sta scrivendo e che sarà pubblicato nel prossimo autunno dall'editore napoletano Pironti. Però non si sottrae ai chiarimenti. Dalla sua abitazione di Torre Annun[illegible] (Napoli), dice: «Le pressioni politiche sono già pubbliche, perché riportate su tutta la stampa nazionale. Non era il ca[illegible] [illegible] l'obbligo, proprio per questo, di presentare denunce all'autorità giudiziaria».

Chiede qualche minuto [illegible] tempo per ripercorrere la rassegna stampa dell'epoca (estate del [illegible] e ne elenca due. Sono frasi virgolettate del segretario [illegible] partito socialista, Bettino Craxi, e dell'allora sottosegretario alla giustizia, Gaetano Scamarcio, apparse [illegible] quotidiani e settimanali.

L'onorevole Bettino Craxi aveva detto: «Credo che l'iniziativa [illegible] magistrati savonesi sia [illegible] volgare strumentalizzazione politica difficile da spiegare (si riferiva in particolare agli ordini di [illegible] firmati alla vigilia delle elezioni politiche ndr). Con i giudici faremo i conti dopo». Il sottosegretario Gaetano Scamarcio aggi[illegible]: «E' un'azione [illegible] chiari connotati polici da bottega. Negli ambienti dc, si [illegible] da tempo di arresti in casa socialista. Si tratta di un'iniziativa di chiara matrice polica; [illegible] deteriore turbativa elettorale». [b. b.]

Il giudice Michele Del Gaudio

Lo scandalo di Genova

Ogni [illegible] due milioni di tangenti

GENOVA. C'è anche [illegible] magi[illegible] [illegible] i testimoni «eccellenti» indicati dall'imprenditore Adalberto Dolcino, [illegible] anni, per dimostrare c'e [illegible] ha [illegible] di corrompere il funzionario della Provincia [illegible] Muzio. Il giudice, parente della moglie di Dolcino, [illegible] già [illegible] interrogato dal [illegible] collega, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Brusco che coordina l'inchiesta. E ha confermato che l'imprenditore si era rivolto a lui per chiedergli consiglio su [illegible] dovesse fare in risposta alle richieste di denaro di Muzio. E' questa [illegible] linea difensiva, dell'imputato. Sostiene che era stato il funzionario a chiedergli due milioni al mese fino al compimento dell'appalto per la costruzione del collettore fognario di Castiglione Chiavarese. Opposta la versione di Muzio che con la sua denuncia ha fatto arrestare Dolcino. Sarebbe stato l'imprenditore a offrirgli la [illegible] rifiutò. [a. l.]

Il Consiglio comunale è convocato per stasera e i partiti pilotano la crisi

Giunta, accordo sul filo di lana

Pds [illegible] psi confermano la fiducia alla coalizione guidata dal sindaco Magliotto. Attesa per la posizione dell'ex senatore Scardaoni. La dc chiede le dimissioni dell'esecutivo: «La città [illegible]

SAVONA. La dc chiede le dimissioni della giunta, ma pds e psi f[illegible] quadrato. Il gruppo consiliare del pds [illegible] l'esecutivo socialista sono riusciti a ritrovare l'amalgama indispensabile per affrontare la verifica sulla giunta e sui programmi che si terrà questa sera in Consiglio comunale. «Il gruppo ha espresso all'unanimità fiducia [illegible] questa maggioranza che sino[illegible] [illegible] g[illegible] la città - ha detto il consigliere pds Giancarlo Berruti - nella convinzione che possa portare a termine gli obiettivi che si era prefissa». Resta la grande incognita legata a Umberto Scardaoni: lunedì l'ex senatore ha disertato l'incontro con i consiglieri comunali del pds per «precedenti inderogabili impegni». Ma è anche possibile che l'ex sindaco non [illegible] riconosca più nel gruppo pds. Ha più volte p[illegible] posizione contro una riedizione aggiornata dell'attuale giunta Magliotto: «Non darò il [illegible] appoggio [illegible] [illegible] giunta fotocopia che non offra garanzie di rinnovamento per la città».

Il [illegible]i, dopo aver finalmente tamponato la rivolta interna del dopo-elezioni, si presenta alla verifica compatto: «Si prosegue - ha detto il segretario Tomaso Amandola -. L'amministrazione ha le carte in regola per [illegible] alla fine. Se saranno necessarie modifiche e revisioni, ci penserà il sindaco. [illegible] comunque diamo il completo [illegible] a questa giunta che sia pur lentamente sta portando avanti numerosi progetti. Del resto non esistono soluzioni alternative. I liberali sicuramente dovranno entrare in giunta, poi vedremo se saremo noi o il pds [illegible] dover lasciare un assessorato».

Giancarlo Berruti, consigliere pds in Consiglio comunale, a sinistra, è convinto che la giunta Magliotto supererà indenne la bagarre. Anche Tomaso Amandola, segretario del psi, ritiene che il rimpasto [illegible] limitarsi all'ingresso del pli nell'esecutivo

La dc, però, ha scelto la linea dura. La direzione provinciale, cui hanno preso parte oltre ai 10 consiglieri comunali, la segreteria del partito e il senatore Giancarlo Ruffino, ha approvato all'unanimità un documento in cui si chiedono le dimissioni della giunta: «Valutata insufficiente l'azione amministrativa, si ritiene debba essere avviato un ampio dibattito che favorisca, anche attraverso le dimissioni della giunta, l'individuazione di un programma con alcuni fondamentali obiettivi [illegible] perseguire. Il gruppo consiliare dc parteciperà [illegible] questa fase con disponibilità [illegible] concorrere sia al programma sia alla gestione».

Per Quintilio Cosimi, respon[illegible] dc per gli enti locali, «è indispensabile sbloccare la situazione di stallo che si è creata in città». Aggiunto il consigliere Carlo Cerva: «Siamo di fronte a un'amministrazione che dorme mentre la città sta morendo».

Ermanno Branca

Leoni, ghepardi e boa come animali domestici

SAVONA. C'è tempo sino a sabato per confessare alla Forestale il possesso di ghepardi, tartarughe, pellicce e borsette di coccodrillo. Poi chi verrà sor[illegible] [illegible] qualcosa di esotico, vivo o morto, dovrà pagare una multa da 15 a 400 milioni.

La notizia della scadenza ap[illegible] sui giornali ha messo in allarme migliaia di savonesi che, anche in considerazione del tenore delle sanzioni, si [illegible]no precipitati negli uffici della Forestale, in piazza Diaz, per denunciare la proprietà di pellicce, trofei [illegible] animali esotici.

Dalle segnalazioni emerge sin d'ora un vero e proprio «bestiario». I savonesi hanno, infatti, prescelto per animali da compagnia le specie più [illegible] numerosi serpenti (soprattutto boa), leoni, ghepardi, scimmie, pappagalli, tartarughe, pesci tropicali. Gli animali esotici sono soprattutto diffusi nella Riviera di Ponente [illegible] nell'entro[illegible] [illegible] Finale Ligure e Albenga.

Nell'elenco del ministero figurano oltre mille voci ma [illegible] soprattutto i prodotti commerciali «derivati» a creare inconvenienti. E' in particolare la difficile interpretazione delle norme [illegible] creare sconcerto tra chi deve denunciare e chi dovrebbe fornire spiegazioni esaurienti.

Oltre al possesso degli animali esotici è infatti necessario denunciare anche le borsette di coccodrillo, [illegible] scarpe di serpente, sino [illegible] tasti di avorio del pianoforte, le statuette [illegible] tutti gli altri oggetti ricavati da animali esotici. Del resto il servizio veterinario della VII Usl lo scorso anno in provincia di [illegible]avona ha individuato più di [illegible] strutture per il commercio e l'allevamento di animali esotici.

Nell'elenco del ministero, inoltre, [illegible] inclusi anche i vegetali: dal cactus all'euphorbia, al pino del Cile sino a diverse specie di palme. Sugli uffici della Forestale di piazza Diaz si è già abbattuta una valanga di d[illegible] che [illegible] riuscirà a smaltire, almeno così si ritiene, solo fra qualche settimana. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tentano [illegible] rubare un camion [illegible] [illegible] autodemolitore

Ladri in azione, la [illegible] notte, nell'autodemolizione «Mastroiannia a Legino. I malviventi hanno forzato un cancello [illegible] poi hanno cercato [illegible] rubare due camion che vi [illegible] trovavano parcheggiati. Probabilmente disturbati per l'arrivo di qualcuno, i malviventi sono stati costretti alla fuga. [c. v.]

POLIZIA

Scardinavano [illegible] porta, bloccate quattro nomadi

Quattro zingare sono state bloccate ieri pomeriggio dalla polizia, in un palazzo di via Paleocapa, [illegible] [illegible] di grossi cacciaviti cercavano di scardinare la porta di un appartamento. Le nomadi sono state viste da un poliziotto che ha chiesto immediatamente l'intervento dei colleghi. Le ragazze (tutte minorenni) saranno [illegible] denunciate al tribunale dei minori [illegible] Genova. [c. v.]

[illegible]

Furto [illegible] Fiat di via Nizza, trovato il furgone

Si spostano in Piemonte le indagini sul furto compiuto alcune settimane fa ai danni del magazzino di accessori e ricambi della concessionaria Fiat «De Filippi» [illegible] via Nizza. E' stato ritrovato infatti in Piemonte il furgone con il quale i ladri [illegible] [illegible] segno il colpo, rubando nel deposito materiale per 50 milioni. [p. p.]

[illegible]

Costerà [illegible] miliardo l'esproprio per [illegible] [illegible]

Il Comune è alle prese [illegible] nuovi rimborsi per gli espropri. In seguito ad una sentenza della Corte d'Appello [illegible] Genova, l'amministrazione comunale sarebbe costretta a versare circa [illegible] miliardo per i terreni espropriati nel 1979 nella [illegible] «167» di Legino. Nei mesi scorsi [illegible] Comune [illegible] già stato condannato a [illegible] circa 15 miliardi per gli espropri al Paip di Legino. [e. b.]

TURISMO

Aperto ieri l'Ufficio dell'Apt [illegible] Celle

E' [illegible] aperto ieri a Celle il nuovo ufficio Apt, l'agenzia di promozione turistica con sede al piano [illegible] di palazzo comunale. L'ufficio, aperto tutti i g[illegible]i dalle [illegible] alle 19, proseguirà l'orario fino alle 22 durante la stagione estiva e sarà il punto di riferimento per villeggianti italiani [illegible] stranieri. [a. z.]

LUTTO

Morto a Firenze [illegible] generale Vincenzo Zappia

E' morto a Firenze il generale Vincenzo Zappia, 68 anni, che fra il '74 [illegible] il '76 era [illegible] comandante [illegible] gruppo carabinieri [illegible] Savona. Zappia, che lascia moglie e due figli, è stato colto da infarto. [c. v.]

Realizzati nuovi posti auto in via Genova e all'Olivetta. Riaperta via Eritrea

Multe anche nei cortili del S. Paolo

I vigili urbani potranno rilevare i divieti di sosta all'interno dell'ospedale. E' stato raggiunto un accordo tra Usl [illegible] Comune. «Nonostante i nuovi parcheggi c'è molta indisciplina», sostengono i promotori

SAVONA. Una cinquantina di auto identificate, permessi di entrata sospesi, sanzioni disciplinari. E' il bilancio dell'ulti[illegible] blitz dell'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, nel parcheggio dell'ospedale S. Paolo a Valloria.

Malgrado la creazione di nuovi posti auto, infatti, parec[illegible] dipendenti posteggiano ancora in divieto di sosta, ostacolando anche la circolazione delle auto di servizio e dei mezzi di soccorso.

Ieri mattina erano una cinquantina le [illegible] [illegible] divieto di sosta, fuori dai parcheggi, molte abbandonate in curva, sul bordo delle stradine interne che collegano i vari edifici dell'ospedale di Valloria.

Il servizio [illegible] sorveglianza del San Paolo ha registrato i numeri di targa e identificato i proprietari: infermieri, medici, informatori farmaceutici e alcuni primari. «E' questione di educazione - afferma Locci -, ormai i posti auto [illegible] mancano più. All'interno della cin[illegible] ospedaliera sono stati ricavati oltre 400 parcheggi. Non si può più tollerare, quindi, che le auto vengano lasciate in divieto di sosta e dove fa più comodo. Ora prenderemo provvedimenti».

Nei casi più gravi scatta immediatamente la sospensione del tesserino di entrata, mentre per le mancanze veniali, interviene solo un'«ammonizione». Alla [illegible] segnalazione, però, è prevista la sospensione del tesserino. Per far f[illegible] alla situazione, la VII [illegible] affiderà la disciplina dalla [illegible] all'interno ospedaliero, ai vigili urbani.

L'inasprimento dei provvedimenti disciplinari, per fortuna, vanno di pari passo con la realizzazione di nuovi parcheggi. Ieri mattina è stato inaugurato un nuovo posteggio nella zona dell'obitorio: [illegible] posti auto dislocati in uno sterrato lungo via Genova. «L'intervento era [illegible] concordato poco più di un mese fa fra Comune e VII Usl - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo - [illegible] che consente di dare una prima risposta concreta ai problemi di viabilità [illegible] Valloria».

Nel [illegible] parcheggio, infatti, da oggi potranno trovare posto le auto che sinora venivano posteggiate in divieto [illegible] sosta in via Genova ed erano sottoposte a raffiche di contravvenzioni. Entro fine mese, inoltre, verranno ultimati i primi 150 posteggi dell'Olivetta.

Nuovi posteggi anche al Prolungamento [illegible] mare: in questi giorni è stata infatti riaperta al traffico via Eritrea, la strada che da [illegible] Colombo conduce alla passeggiata a mare. [e. b.]

ALL'USL

Rimborsi a 4 dipendenti

Due ingegneri hanno presentato ricorso al Tar contro la VII Usl. Si tratta di Vincenzo Naso e Carlo Balestra, che fra l'83 e l'86 prestarono servizio per l'Unità sanitaria. I due professionisti, legati all'Usl in base al contratto nazionale sanitario, rivendicano [illegible] il più vantaggioso trattamento economico previsto per i dipendenti degli enti parastatali. L'Usl ha deciso di non costituirsi in giudizio, riconoscendo implicitamente i diritti [illegible] due ingegneri. Intanto, l'Usl ha disposto [illegible] rimborso delle spese giudiziarie in favore [illegible] due medici, Sergio Cazzante e Anna Maria Caponi. I due nell'89 erano stati messi sotto accusa dal procuratore della Repubblica, Michele Russo, per una vicenda legata alla commissione invalidi civili. Il giudice aveva indagato su p[illegible]nte irregolarità nel riconoscimento di invalidità ai fini pensionistici e di avviamento al lavoro. Le accuse erano risultate infondate e il magistrato aveva prosciolto i medici già dalla [illegible] istruttoria. Ora i sanitari riceveranno dall'Usl il rimborso delle spese so[illegible] per la difesa. [e. b.]

Automedicale [illegible] Vado

Corsa inutile per salvare un pensionato

VADO L. Un pensionato, Bruno Ferrando, [illegible] anni, che abitava in via Tommaseo 37/12, è mor[illegible] ieri mattina stroncato da un infarto. Per salvargli la vita si [illegible] mobilitati i medici e gli infermieri del Pronto soccorso, i militi [illegible] [illegible] Rossa, [illegible] i carabinieri che hanno scortato l'ambulanza in ospedale. Tutto è stato, però, inutile. Quando l'uomo [illegible] arrivato [illegible] San Paolo per lui non c'era più nulla [illegible] fare.

Bruno Ferrando è stato colto dall'infarto [illegible] usciva da una panetteria [illegible] è caduto privo di sensi sul marciapiede. So[illegible] stati alcuni passanti [illegible] prestargli le prime cure. Nel frattempo qualcuno ha avvertito la Croce Rossa. E' subito scattato il piano delle emergenze messo a punto dall'Usl. Dal San Paolo è partita l'automedicale, con un medico e un infermiere, i quali hanno intercettato l'ambulanza a metà strada e prestato le prime terapie [illegible] rianimazione. Le condizioni del pensionato [illegible] però, ormai disperate. [c. v.]

Il crack Aschero

«L'operatore non [illegible] legami con l'Ansaldo»

SAVONA. Caso Aschero, entra in scena Gianni Vallerga, presidente della Laru, la società di Varazze [illegible] import-export [illegible] i Paesi dell'Est. Vallerga, titolare di una finanziaria di Varazze, vuol precisare: «Non [illegible] [illegible] Aschero sia venuto in possesso di informazioni su contratti in corso con l'ex Urss tra Ansaldo [illegible] importanti società [illegible]so. Mi Maurizio rappresentava solo se stesso, certamente non l'Ansaldo che ha a Mosca uffici e intermediari di prim'ordine». Intanto aumenta la schiera degli [illegible] segni protestati dal notaio. Ormai è un fiume inarrestabile, in attesa che Maurizio Aschero, sparito da più di dieci giorni, faccia sentire la sua voce. Perchè non è affatto escluso che possa rientrare a Savona e affrontare la difficile situazio[illegible] finanziaria. Ancora Vallerga: «Avevo interrotto i miei rapporti con Aschero da più di due mesi, non so assolutamente nulla sulla destinazione finale dei soldi spariti. Posso solo [illegible] delle ipotesi prive di riscontri reali». [m. nu.]

Le ultime offerte

Commedia ai Salesiani per Simona

VADO L. Proseguono le manifestazioni a scopo benefico in favore di Simona Ottonello. Organizzata dalla compagnia di prosa la Torretta, è in programma a Savona, giovedì 11 giugno con inizio alle 21 al Cinema teatro Salesiani, la commedia brillan[illegible] [illegible] tre atti «Perlenguemmu u puaè».

I biglietti si possono trovare nei centri di raccolta aperti dal[illegible] sottoscrizione di «Specchio dei tempi» a Savona: da Tosi Moda in piazza Marconi, nel «Nuovo Caffè Milano» in piazza Giulio II, nella sede del «Club Manuel Estiarte» in via Stalingrado e nella pescheria Arecco di via Collodi. Il prezzo [illegible] tagliando è di 10 mila lire. Intan[illegible] continuano ad arrivare [illegible] tributi in favore della sottoscrizione. Ecco le ultime adesioni. Scuola elementare don Milani S. Ermete 204 mila; Soci circolo Avis Albisola Marina 400 mila; Simona Barbarossa, [illegible] 50 mila; Anna Bistolfi, Giusvalla [illegible] mila; In memoria della sorella Amelia, Savona 115 mila. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, una [illegible] [illegible] [illegible] il gas

Un consistente [illegible] [illegible] residenti in via Vecchia Castagnabuona, a Varazze, è tuttora pri[illegible] del servizio [illegible] distribuzione del gas metano, nonostante che abbia già versato la quota richiesta dall'Italgas per l'allaccio, oltreché predisposto, su richiesta della stessa azienda, le sedi atte a ospitare i contatori. I versamenti risalgono [illegible] gennaio del '90.

Da allora l'Italgas, [illegible] sua iniziativa, n[illegible] ha comunicato più nulla agli interessati. Questi ultimi, quando [illegible] persona [illegible] attraverso richieste scritte hanno sollecitato spiegazioni per [illegible] mancato avvio del servizio, si sono sentiti dire che tutto dipende da un problema [illegible] autorizzazione per il passaggio di un tratto della conduttura del gas, da ottenere dalle Ferrovie; nessuna previsione [illegible] fatta circa i tempi necessari.

La gravità del caso è evidente. Chiediamo pertanto un adeguato intervento di tutti gli enti responsabili, al fine [illegible] [illegible] rapida soluzione del problema; in [illegible]ze [illegible] ciò, pensiamo che l'Italgas dovrà darne sollecita e motivata comunicazione scritta agli utenti e alle amministrazioni locali. In mancanza di atti risolutori, ci riserviamo di adire ogni via che si sembri utile [illegible] tutelare i nostri interessi, in considerazione dei danni subiti per l'atteso e mancato servizio.

Seguono 19 firme, Varazze

Si può stare [illegible] mondo [illegible] pesca sportiva

Nel ringraziare Filippo Gangemi per aver sostenuto il mio appello contro la pesca sportiva, rispondo al signor Valvassura, onorato di [illegible] anch'io «paladino dei pesciolini maltrattati». E' proprio convinto che la pesca non faccia male ai giovani? Insegnando loro ad uccidere animali per divertimento non li [illegible] educa [illegible] [illegible] [illegible] mondo [illegible] [illegible] trascurare [illegible] sofferenze di esseri viventi diversi [illegible] noi. Non è obbligatorio andare a pesca per non drogarsi o delinquere: migliaia di cittadini continuano a farlo senza torturare animali.

G. B. Buzzi, Enpa Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.081 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible]
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cartelle: 990 105/991.333

[illegible]

[illegible] **Savona** oggi sono di turno, con [illegible] continuato, dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible].
Riccardi, via Piave 36, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881156.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a servizio [illegible].
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette [illegible] urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640128.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 488910.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, telefono 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667003.
[illegible] *Seroldi*, [illegible] Italia 45, telefono [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748036.
[illegible] **Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628035.
[illegible] *Bertrano*, via Diaz 2, telefono 880209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
[illegible] *Gallo*, piazza [illegible] 38, telefono 97260.

[illegible]

Notturna, prefestive e festiva:
Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.87
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 916.3456

STATO CIVILE

SAVONA 2 [illegible]

[illegible] [illegible] Lavagna. Martina Pugno. Marco Briano. Alessandra Far[illegible]

MORTI. Carmelina Galesio, di 81 anni, residente a Gorzegno (Cuneo) in località Robertiero; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Gorzegno. Carlo Arienti, di 78 anni, [illegible] a Cengio in [illegible] Montaldo 2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Domenico.

[illegible] Marco Dante [illegible] Laura Erdas. Guido Rapetti e Barba[illegible] Gagliani. Franco Gibboni e Ber[illegible] Mainella.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La sezione savonese del [illegible] della [illegible] ha [illegible] [illegible] in un comunicato che in tutte le scuole della provincia verrà [illegible] il blocco degli scrutini finali fino al [illegible] giugno, nonostante l'avviso [illegible] precettazione [illegible] ministero della Pubblica Istruzione. Intanto, sempre a [illegible] provinciale prosegue il blocco delle adozioni dei libri di testo.

Finale L. Ugo Marenco è stato nominato presidente [illegible] Gruppi cinofilo Finalese [illegible] sede in piazza [illegible]. Biagio a Finalborgo. Altri incarichi sono stati dati a Francesco Bonassera (vice-presidente) e Girolamo Bribò (segretario).

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Pomeriggi con l'autore

Nell'ambito della rassegna culturale «Pomeriggi letterari con l'autore», domani alle 17, nella Sala consiliare della Provincia, è in programma [illegible] incontro con Livia Zagnoni Bernat, autrice del libro «Poesie scrite in sce-u passettu». La presentazione del volume sarà curata [illegible] Franco Gallea. [e. z.]

NOLI

Un pulman per [illegible] discoteca

Il 10 giugno si terrà alla disco[illegible] «Gulliver» di Noli una festa degli studenti delle scuole medie superiori savonesi. Saranno a disposizione [illegible] pullman da Savona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso gli istituti «Boselli», «Itis» e «Chiabrera». [a. r.]

DIAPOSITIVE

Alla scoperta degli Aztechi

La sezione [illegible] della Società italiana dei francesisti ha organizzato per domani pomeriggio nel salone dell'Anziania dell'Associazione savonese «A Campanassa» di piazza del Brandale 2, la proiezione di [illegible] serie di diapositive sul tema «Aztechi e conquistadores». Le immagini saranno commentate [illegible] Anna Balestri. L'appuntamento è previsto per le 17,30. [e. b.]

CULTURA

Un libro di Bruno [illegible]

Per il ciclo «Incontro [illegible] l'autore» sabato pomeriggio sarà presentato [illegible] Spotorno il volu[illegible] «Storia di un angelo disoccupato. Cosa [illegible]de alle nostre spalle? Quanti sanno che...» [illegible] Bruno Stebe «Zufolo». Appuntamento alle 21 nella sala conferenze del «Palace» sul lungomare. [a. r.]

CONFERENZA

Femminilità [illegible] Loano

«Non sto parlando [illegible] nessun'altra», presentazione e dibattito video [illegible] tema «Femminilità, handicap e sessualità» domani sera alle 21 presso la sede del circolo Italo Calvino al Kursaal, in [illegible] Europa a Loano. L'incontro rientra nel programma delle manifestazione «Una vasca lunga un giorno». [a. r.]

L'insegnante torturata: «Mi picchiava, ero già finita in ospedale con le costole rotte»

«Per anni ho subito le sue violenze»

«Eppure mi dispiace che sia finito in carcere». Ieri il giudice ha convalidato l'arresto del funzionario che, per ottenere l'affidamento della figlioletta, ha legato, cosparso d'alcol [illegible] dato fuoco alla [illegible] ex moglie

SAVONA. Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Gior[illegible]i, ha convalidato, ieri mattina, [illegible]arresto [illegible] Fabio Di Prima, 34 anni, il funzionario dell'«Automa» (un'azienda per l'automazione industriale con sede a Genova) che domenica notte ha sottoposto [illegible] torture l'ex moglie, Rosita Starace, [illegible] anni, dalla quale vive separato [illegible] un anno, per ottenere l'affidamento [illegible] figlia Alice di due anni.

Una storia agghiacciante, consumatasi fra Savona e i boschi di Spigno Monferrato, che ha per protagonista un uomo stimato, un impiegato modello, il quale, in preda molto probabilmente [illegible] un raptus [illegible] follia, [illegible] sequestrato l'ex moglie [illegible] poi, [illegible] che la donna si rifiu[illegible] [illegible] firmare [illegible] documento per l'affidamento della bambina, l'ha sottoposta a violenze, percosse, ustioni e ha cercato di ucciderla.

L'ha «incaprettata», legandola ai polsi e alle caviglie, e, dopo averla cosparsa di alcol, ha appiccato il fuoco. Soltanto le urla di dolore di Rosita Starace lo hanno convinto a spegnere le fiamme. Ma prima di farlo, Fabio Di Prima si è fatto promettere dalla ex moglie che avrebbe firmato il documento. Poi ha [illegible] [illegible] strangolarla, dopo averle fatto ingerire quindici pastiglie di Optalidon e bere mezza bottiglia di liquore.

Poi [illegible] implorazioni della donna [illegible] hanno convinto l'uomo a desistere dal proposito omicida: il

Rosita Starace [illegible] ricoverata al San Paolo: sul corpo i segni della violenza

funzionario ha riaccompagnato l'ex moglie a casa, ordinandole però di non denunciare l'accaduto alla polizia. «Ti do [illegible] una possibilità - avrebbe detto alla donna -. Non farmi pentire».

La visita del giudice nel carcere di Sant'Agostino dove l'impiegato è ora detenuto, [illegible] durata una decina [illegible] minuti: il tempo per il magistrato di contestare a Fabio Di Prima [illegible] accuse di tentato omicidio, sequestro di per[illegible] [illegible] tentata estorsione. L'uomo, che [illegible] difeso dall'avvocato Luigi Trucco, si [illegible] avvalso [illegible] facoltà di non rispondere. Nei prossimi giorni sarà interrogato dai magistrati piemontesi. Il tentato omicidio, infatti, si [illegible] verificato [illegible] Spigno Monferrato [illegible] secondo quanto previsto dal codice di procedura penale, la procura [illegible] alle indagini è quella di Acqui Terme.

Intanto le condizioni [illegible] Rosita Starace continuano a miglio[illegible]. La donna [illegible] [illegible] ricoverata nel reparto [illegible] dermatologia dell'ospedale San Paolo assistita dai genitori: il padre Umberto e la madre, Giovanna Tavarone, che sono proprietari di [illegible] cartolibrerie nel quartiere di Fornaci. Rosita Starace, che [illegible] insegnante delle scuole materne di Albisola, ha sul viso, al collo e al torace i segni delle ustioni. I medici, però, l'hanno tranquillizzata: le cicatrici spariranno. «Tante cose succedono - dice l'insegnante - perché certe persone godono di libertà ingiuste. Mi dispiace che mio marito sia finito in [illegible]. Ma è sempre stato una persona violenta. Due anni fa sono finita in ospedale con otto costole rotte, dopo che mi aveva picchiata. Eppure a tutti ha sempre fatto una buona impressione. Si è [illegible] attirato le simpatie con il suo sorriso. Ricordo che i vicini [illegible] casa mi dicevano: "sei stata fortunata a sposare un uomo così"».

Le violenze subite avevano convinto Rosita Starace a chiedere il divorzio. Ma nuovi dissapori erano nati per l'affidamento della bambina. Il tribunale l'aveva lasciata alla madre, riconoscendo al padre il diritto [illegible] vedere la figlia la domenica. Ma la decisione dei giudici non è mai stata condivisa da Fabio Di Prima. Così, domenica sera, ha tentato di riaverla con la forza, facendo firmare all'ex moglie un docu[illegible] [illegible] [illegible] quale [illegible] madre avrebbe rinunciato all'affida[illegible] [illegible] figlia.

Claudio Vimercati

[illegible]

Il padre

«Ora [illegible] vendetta»

SAVONA. «Mia figlia è stata ingenua ad accettare di incontrarsi sabato [illegible] con [illegible] marito. E' un uomo che perde facilmente la pazienza. Basta poco perché diventi violento. Però non avrei mai immaginato che potesse arrivare a tanto». A parlare è il padre [illegible] Rosita Starace, Umberto, 59 anni. E' stato lui a convincere la figlia ad andare in ospedale e denunciare l'accaduto alla polizia. «Ero preoccupato - racconta - perché durante la notte mia figlia mi ave[illegible] telefonato, dicendomi che il mattino dopo Fabio [illegible] [illegible] a prendere la bambina. Poi non si [illegible] più fatta viva. Ho capito che c'era qualcosa che non andava. Così domenica mattina [illegible] preso [illegible] macchina e sono andato in corso Tardy e Benech, nella casa di mia figlia». «Quando ha aperto - prosegue l'uomo - era stravolto, ma non voleva uscire per il timore di essere uccisa dal [illegible]. Ho dovuto quasi prenderla di peso per portarla al pronto soccorso. Io [illegible] voglio vendetta per quell'uomo. Chiedo solo che non faccia più male a mia figlia». [c. v.]

Carica ad interim per Siniscalchi

Neo procuratore già al lavoro

SAVONA. Ettore Siniscalchi, sostituto procuratore generale presso [illegible] corte di appello di Genova, 54 anni, romano di origine e ligure di adozione, da lunedì scorso, ha assunto ad interim la carica di procuratore della Repubblica di Savona. E' un incarico che manterrà fino a quando il Consiglio superiore della magistratura non nominerà [illegible] nuovo procuratore, che sostituirà il giudice [illegible] Russo, trasferito [illegible] Torino su sua richiesta.

La terza commissione del Csm ha già indicato il giudice Renato Acquarone come nuovo procuratore della Repubblica di Savona. Per la nomina ufficiale, manca [illegible] «concerto» [illegible] ministro di Grazia e giustizia e il benestare [illegible] plenum [illegible] Csm. Sostanzialmente, si tratta soltanto di formalità, perché la nomina del giudice Acquarone non sembra possa essere oggetto di discussione e, ancor meno, di opposizione. Comunque, nella migliore delle ipotesi, il giudice non [illegible] insedierà alla guida della procura della Repubblica prima [illegible] prossimo autunno.

Il procuratore Siniscalchi, magistrato molto concreto, non è disposto a gestire questo periodo [illegible] tempo all'insegna della lentezza burocratica, solita negli «interregni». Ha già [illegible] uno scambio di idee con il sosti[illegible] procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e [illegible] tutti i suoi collaboratori.

Gli [illegible] serviti per [illegible] un quadro della situazione della procura [illegible] abbozzare un programma [illegible] lavoro, anche [illegible] limitato nel tempo. «Non mi pare - dice il magistrato - che Savona presenti problemi maggiori di quelli comuni alle procure di altre città. Comunque, mi sono informato delle inchieste in corso e delle notizie di reato per le quali si devono iniziare le istruttorie in tempi brevi».

Alcuni fascicoli processuali sono già sul [illegible] tavolo e se ne occuperà personalmente. Altri [illegible] assegnati ai due sostituti procuratori, con i quali vuole condurre un lavoro di équipe. Entro pochi giorni, il magistrato [illegible] incontrerà con i comandanti delle forze [illegible] polizia, per avere un quadro preciso della criminalità a Savona e nella provincia. «Soltanto dopo avere ultimato questo giro di orizzonte - dice - sarò in grado di predisporre programmi [illegible] metodi di lavoro precisi».

Comunque, il procuratore Siniscalchi conosce già, [illegible] [illegible] grandi linee, i problemi che dovrà affrontare. Dopo essere [illegible] pretore, [illegible] procu[illegible] e giudice di tribunale [illegible] Roma, ha trascorso 18 anni ad Albenga, dove [illegible] stato anche pretore dirigente. Poi, nel 1983, si è trasferito a Genova, dove prima di approdare alla procura generale, ha ricoperto gli incarichi [illegible] pretore e di giudice tutelare.

Bruno Salbo

Savona, ha venduto testi scolastici [illegible] generazioni di studenti

E' morto il libraio Arienti proprietario della «Moderna»

[illegible] E' morto all'età [illegible] 77 anni, Carlo Arienti, ex proprietario della libreria «Moderna», per lunghi anni in via Paleocapa, quasi all'angolo con piazza Mameli [illegible] poi trasferita in via Cesare Battisti.

I funerali di Arienti si svolgeranno questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in via Mistrangelo. Poi [illegible] salma verrà tumulata nel cimitero di Rocchetta di Cairo, paese di origine [illegible] libraio savonese, che lascia la moglie, Maria, e due figli, Linda [illegible] Alessandro.

Carlo Arienti era molto conosciuto in città. Per oltre quarant'anni, infatti, era stato proprietario della libreria «Moderna», situata sotto i portici di via Paleocapa, vicino alla latteria Moscino e alla drogheria Sguer[illegible] negozi [illegible] scomparsi.

Attualmente nei locali della libreria [illegible] sono gli sportelli dell'agenzia della Banca San Paolo.

La «Moderna» era stata p[illegible] molti anni uno [illegible] punti d'incontro preferiti degli studenti

Carlo Arienti, 77 anni

savonesi. Migliaia di ragazzi avevano preparato gli esami di maturità con i libri comprati nel negozio di Carlo Arienti, del quale ascoltavano molto i consigli. Nella libreria «Moderna» era possibile trovare qualsiasi testo: da quelli scientifici ai classici, ai best sellers, [illegible] soprattutto le ultimissime novità.

Ma [illegible] bottega si trovava anche [illegible] qualcuno disposto a dare consigli sulla lettura, sulle opere migliori da scegliere. Si potevano passare ore intere a [illegible] i frontespizi dei libri prima di deciderne l'acquisto, [illegible] [illegible] tranquillità.

Carlo Arienti aveva chiuso la libreria a metà degli Anni 70. Una decisione improvvisa, che aveva colto [illegible] sorpresa. Forse era stanco, dopo tanti anni di attività, pensava [illegible] ritirarsi senza rimpianti. Poi, tre anni fa, la nostalgia dei libri aveva prevalso e lo aveva convinto [illegible] riprendere l'attività. Aveva aperto una libreria in via Cesare Battisti, ribattezzandola «Moderna», e l'aveva affidata al figlio Alessandro. Di recente, però, il negozio ha cambiato gestione.

Carlo Arienti domenica scorsa ha festeggiato la comunione [illegible] nipotina. Lunedì [illegible] [illegible] colto, improvvisamente da un malore ed [illegible] stato ricoverato d'urgenza all'ospedale San Paolo. Il libraio è morto senza più riprendere conoscenza. [c. v.]

Il Tribunale della libertà ha negato ieri la scarcerazione al petroliere di Finale

Casanova resta ancora in carcere

Intanto prosegue l'inchiesta sul traffico di rifiuti tossici. Ieri i carabinieri hanno sequestrato un dossier in Comune a Borgio Verezzi. Atteso l'arrivo del commissario dal ministero dell'Ambiente

ALBENGA. Il Tribunale della libertà ha discusso ieri mattina la richiesta di scarcerazione presentata dall'avvocato Giorgio Finocchio per Federico Casanova, [illegible] petroliere [illegible] Finale Ligure in carcere da 10 giorni assi[illegible] a Francesco e Filippo Fazzari, accusati di aver messo in piedi il colossale [illegible] [illegible] bidoni tossici smaltiti in Riviera. Ieri mattina i giudici Emilio Gatti e Domenico Pellegrini hanno ascoltato altri testimoni, amministratori e cittadini che in questi anni potrebbero aver visto il traffico [illegible] camion diretti verso Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo, Magliolo, Andora, le quattro città che ospitano altrettanti depositi abusivi per oltre [illegible] mila fusti pieni di scorie.

Sempre ieri mattina i carabinieri, in borghese, hanno sequestrato nel municipio di Borgio Verezzi una spessa documentazione a riguardo della cava del Colle. Non si sa se si tratti di un sequestro da mettere in relazione ai rinvenimenti di fusti o se, invece, rientri in un'al-

Il momento del sequestro della cava di Borghetto

tra inchiesta. Sempre ieri il gruppo di rifondazione [illegible]nista della val Varatella ha [illegible] noto che due suoi parlamentari hanno presentato una interrogazione al ministro per l'ambien[illegible] Giorgio Ruffolo sulla situazione venutasi [illegible] creare in Riviera. Rifondazione chiede anche che il depuratore di Borghetto, previsto nelle [illegible] Fazzari, venga spostato più a monte.

E, sempre sulle cave di Borghetto, la «Cloe», la società genovese che ha preparato lo studio di compatibilità ambientale per [illegible] costruzione di un «polo ecologico», ha specificato che [illegible] studio le era [illegible] commissionato dalla Isa che, attraverso i suoi tecnici, aveva effettuato [illegible] [illegible] [illegible] valutazioni tecniche. «Non avevamo nessun motivo per dubitare che i [illegible] che abbiamo valutato non fossero esatti. [illegible] uniche rilevazioni che abbiamo fatto non potevano scoprire i fusti [illegible] sarebbero stati trovati più di un anno dopo il [illegible] incarico», si difendono alla «Cloe».

Per i prossimi giorni è [illegible] in Riviera Edmondo Ferrero, presidente [illegible] giunta regionale ligure e commissario «ad acta» nominato dal governo. Dovrà, assieme ai tecnici del ministero dell'ambiente, della Regione e delle Usl rivierasche, preparare un primo Piano di recupero e di messa in stato di sicurezza dei bidoni. Un lavoro che si preannuncia lento e difficile per il cattivo stato [illegible] conservazione dei fusti. La Regione, intanto, sta perfezionando la pratica per poter disporre dei due miliardi che, assieme agli 8 stanziati dal governo, serviranno per le prime operazioni di bonifica. [s. p.]

Le ragazze erano scomparse dopo la scuola: ritrovate la sera stessa ad Aosta con alcuni amici

Scappano di casa per andare in vacanza

Ore d'ansia per due sedicenni di Savona e Albissola Superiore

SAVONA. Una sedicenne di Savona ed un'altra di Albissola Superiore sono fuggite lunedì dopo la scuola e [illegible] state ritrovate, la notte stessa, dai carabinieri di Aosta mentre chiacchieravano spensieratamente con alcuni amici in una piazza cittadina.

K.Z e D.R., [illegible] delle due in possesso [illegible] un libretto di risparmio di ottocentomila lire, sono fuggite con il treno lunedì mattina con l'intenzione di trascorrere una breve vacanza all'insaputa dei genitori, probabilmente per incontrare amici conosciuti in uno degli ultimi weekend in Riviera o in montagna, [illegible] corso di [illegible] [illegible] bianca, durante la stagione invernale.

A segnalare ai carabinieri la scomparsa [illegible] [illegible] delle due minorenni [illegible] stata per prima la madre [illegible] D.R che non vedendo rientrare [illegible] [illegible] la figlia dopo la scuola, e verificando che la ragazza non [illegible] era neppure presentata nel primo pomeriggio a casa di un'insegnante che le impartisce lezioni private, si è allarmata e ha telefonato a tutti i compagni per chiedere notizie della figlia.

Nel giro concitato di telefonate, [illegible] madre [illegible] una compagna, K.Z, ha confessato alla donna di [illegible] preoccupata perché anche la [illegible] figliola non [illegible] rientrata per il pranzo. Invitata dalla madre di D.R. a rivolgersi ai carabinieri, la donna ha risposto di [illegible] fiduciosa del fatto che sua figlia [illegible] sarebbe fatta viva e avrebbe atteso [illegible] qualche ora prima fare la segnalazione ai carabinieri.

Intanto, ad Albissola Superiore [illegible] a Savona erano [illegible] le prime ricerche di D.R da parte [illegible] questura e carabinieri. [illegible] della giovanissima [illegible] traccia.

Le ragazze, infatti, erano già lontane. Con tanta voglia [illegible] vacanze e di libertà, le due amiche [illegible] salite sul [illegible] alla stazione di Savona ed approdate, dopo qualche [illegible] ad Aosta. Dopo [illegible] girovagato per la città montana ed essersi probabilmente messo in contatto con gli amici per un appuntamento serale, hanno scelto un albergo in centro dove hanno chiesto di poter alloggiare alcuni giorni.

Il titolare della pensione «Mignon» ha chiesto loro i documenti. Constatando che [illegible] erano sprovviste, ha detto che non avrebbe potuto accoglierle nel suo locale.

Insospettito dalla giovane età delle due ragazze, che avevano dichiarato i loro nomi e annunciato di [illegible] turiste provenienti da Savona, il titolare dell'albergo ha immediatamente segnalato alla questura di Aosta la presenza, in città, delle ragazze.

Gli agenti della questura, a loro volta, si sono messi in contatto con la centrale di Savona fornendo nomi e connotati delle minorenni.

E' stato [illegible] [illegible] collegare la segnalazione da Aosta alle denunce fatte nel primo pomeriggio dalla madre di D.R e ver[illegible] [illegible] dai genitori di K.Z.

Le due sedicenni sono state trovate all'1,30 di notte da una pattuglia dei carabinieri di Ao[illegible] mentre chiacchieravano e si divertivano con altri ragazzi del posto. Erano tranquille, non mostravano segni di disagio o malessere. Invitate a salire sull'auto [illegible] carabinieri, D. e K. hanno parlato telefonicamente con [illegible] famiglie e dopo aver trascorso la notte sotto la custodia degli agenti hanno atteso, timorose, che mamme e papà le andassero a prendere ad Aosta ieri mattina. I genitori si sono precipitati, felici [illegible] aver ritro[illegible] le loro ragazze. Chissà, magari avranno anche chiuso un occhio sulla bravata. [a. z.]

[illegible]

Successo nella vela

Il Campionato del Tirreno al [illegible]

[illegible] Sono stati vinti da un equipaggio con i colori del Varazze Club Nautico i Campionati Nazionali del Tirreno che si sono svolti a Punta Ala, in To[illegible] i giorni 23, 24, 30 e 31 maggio.

«Tomahawk», [illegible] varazzino Emanuele Vallerga, [illegible] metri e 80, [illegible] un'imbarcazione che [illegible] stata ferma più di un anno nel porticciolo [illegible] Varazze [illegible] [illegible] ha segnato un ritorno alla grande dopo due stagioni di assenza grazie ad un nuovo gioco di vele della «Murphy & Nye». A segnare la vittoria è stato un valido equipaggio formato da: Roberto Cecconi, Luca Mungo, Marcello Bottino, Alessandro Airoldi, Gianni Calvi, Massimo Pagano.

Prima di conquistare il titolo nel campionato del Tirreno, «Tomahawk» aveva vinto, sempre nella II classe Crociera Ims, le regate invernali d'altura di Alassio e il trofeo «Zegna» a Portofino. [a. z.]

Impiegata testimone

Rapina, [illegible] è la [illegible] banda che [illegible] [illegible] [illegible]

VARAZZE. Proseguono le indagini dei carabinieri di Varazze per individuare gli autori della rapina da cento milioni che è [illegible] fatta lunedì alle 13,20 nella filiale della Cassa di risparmio di Varazze, in [illegible] Matteotti.

Armati di pistola e coltello, tre uomini a viso scoperto si sono fatti consegnare i liquidi dal direttore, Gianni Tofol, [illegible] sono poi fuggi[illegible] a bordo di una Fiat 131 bianca, targata Genova.

Tra i cassieri della banca, c'e[illegible] la stessa impiegata che il 18 maggio scorso aveva assistito ad un'altra rapina ai danni della Carisa [illegible] Celle Ligure, effettuata con la stessa tecnica. Grazie alla testimonianza della donna, sembra [illegible] si sia potuto [illegible] che uno degli autori della rapina [illegible] presente anche a Celle. Le indagini degli inquirenti intanto si sono spostate in [illegible] quartiere popolare di Voltri. [a. z.]

Costa 4 miliardi

Mike prenota il nuovo yacht della Baglietto

VARAZZE. I cantieri navali «Baglietto» hanno firmato con il titolare di [illegible] società del Lussemburgo il primo contratto di vendita di [illegible] [illegible] barca di serie in produzione da quest'anno. Si tratta [illegible] uno yacht di 24 metri, sotto le 60 tonnellate di stazza, in grado di viaggiare alla velocità di crociera di 30 nodi. Ogni imbarcazione è dotata di quattro cabine padronali a due letti con bagno, oltre ad un locale a tre posti per l'equipaggio con accesso indipendente, direttamente dalla cucina, che si trova a prua sul ponte di coperta.

Tra i probabili acquirenti della nuova imbarcazione c'è Mike Bongiorno, il celebre conduttore [illegible] quiz televisivi: [illegible]bra si sia già messo in contatto [illegible] l'amministratore delegato, Claudio Di Gregorio. Ogni barca richiede un tempo di lavorazione di un anno. Costo: circa [illegible] miliardi. [a. z.]

In arrivo gruppi di teppisti che danneggiano l'immagine turistica della Riviera

Malpasso, nuovo stop ai camper

La polizia stradale vuole istituire un presidio, per tenere sotto controllo la costa giorno e notte
Piano di collaborazione tra carabinieri, Guardia di finanza [illegible] Vigili urbani. Emergenza ad Alassio

FINALE L. Arriva l'estate e, con i turisti, scendono in Riviera anche le bande giovanili delle grandi città. [illegible] fini settimana, da Andora [illegible] Finale Ligure, aumentano i furti, i danneggiamenti, lo spaccio di droga. Un fenomeno stagionale destinato purtroppo ad aggravarsi nei prossimi giorni quando prenderà [illegible] via [illegible] maniera massiccia [illegible] stagione balneare. Proprio per evitare che la microcriminalità diventi emergenza la maggior parte dei Comuni sta stendendo programmi e iniziative da proporre al prefetto nell'ormai consueto vertice annuale che ha [illegible] compito di coordinare le forze dell'ordine.

«Subito dopo l'appuntamento con il prefetto faremo un [illegible] tro [illegible] le forze di polizia che agiscono [illegible] città per mettere a punto un piano locale», spiega [illegible] sindaco di Albenga Mariangelo Vio. Difficile, in ogni caso, vedere la Riviera in stato d'assedio. Gli organici di Polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani sono inadeguati già in inverno. Nonostante questo per quest'anno si stanno predisponendo iniziative nuove.

A Finale Ligure, al Malpasso, una delle [illegible] prese d'assalto dal turismo del fine settimana con enormi problemi [illegible] ordine pubblico e circolazione, la Polizia stradale di Finale, [illegible] otterrà i permessi, ha intenzione di sistemare una sorta di camper in modo [illegible] essere sempre presente in una delle zone più «calde» della Riviera. «Sarebbe sicuramente un modo positivo di contenere i problemi che ogni estate si ripetono al Malpasso», affermano gli amministratori comunali. Da parte loro i vigili urbani organizzeranno un servizio più continuo [illegible] sorveglianza sulle spiagge e nel centro cittadino.

A Loano, nei prossimi giorni, [illegible] vicesindaco Pierluigi Pesce convocherà un vertice con carabinieri, Guardia di finanza [illegible] vigili urbani. I tre corpi di polizia, come già successo lo scorso [illegible] [illegible] divideranno i compiti con lo scopo di evitare doppioni nei controlli e puntare di più [illegible] [illegible] prevenzione. Stesso metodo d'azione è previsto a Pietra Ligure.

Alassio è forse la città della Riviera che deve fronteggiare i maggiori problemi [illegible] fine settimana. L'ex sindaco Domenico Giraldi aveva già convocato [illegible] riunione per fronteggiare l'emergenza createsi nelle va[illegible] di Pasqua e il suo successore, Giampaolo Mela, probabilmente organizzerà un vertice con [illegible] forze dell'ordine nei prossimi giorni. Polizia [illegible] carabinieri, intanto, hanno deciso di rafforzare i controlli sulle spiagge (la Polizia con agenti in borghese), nel budello, in stazione controllando i turisti che arrivano con i treni dal Nord Italia. Anche i controlli notturni verranno rafforzati dall'ultima settimana di giugno per evitare atti di vandalismo. Un rafforzamento che lo scorso anno aveva portato [illegible] buoni risultati. Le forze dell'ordine, infatti, sono riuscite a identificare e denunciare tra Laigueglia e Alassio una decina di teppisti.

Lavoro duro anche per i vigili urbani. [illegible] nostro problema [illegible] soprattutto quello dell'organi[illegible] Avremo qualche vigile stagionale [illegible] il numero totale [illegible] sicuramente insufficente per effettuare un lavoro incisivo. E come noi sono nella stessa situazione la maggior parte dei Comuni della Riviera», afferma Eugenio Lertora, comandante dei vigili urbani di Albenga. Nonostante gli organici all'osso [illegible] metà di giugno ad [illegible]nga, Alassio, Loano, Finale Ligure, Pietra Ligure [illegible] nelle altre città della Riviera i vigili urbani effettueranno servizio serale si[illegible] all'una nei giorni feriali e sino alle [illegible] in quelli festivi. «Il nostro obiettivo sarà, soprattutto, quello di garantire [illegible] tranquillità sulle strade cittadi[illegible] [illegible] [illegible] turisti», affermano i comandi vigili. Una so[illegible] [illegible] dichiarazione di guerra soprat[illegible] a moto e motorini troppo rumorosi e agli automobilisti che scambiano i lungomare per Indianapolis.

Stefano Pezzini

Ancora controlli dei carabinieri in bar e tavernette del centro storico di Albenga, nei prossimi giorni saranno intensificati

[illegible]

ALASSIO

Trasferito a Villa Alexandra il commissariato [illegible] ps

Da domani la sede del commissariato di Alassio non sarà più in via privata Bogliolo. E' quasi terminato, infatti, [illegible] trasloco che porterà gli uomini del vicequestore Stefano Bonagura ad occupare villa Alexandra, [illegible] palazzina [illegible] viale Hanbury acquistata e sistemata dal Comune per ospitare il commissariato. Nella nuova sede gli agenti avranno locali adeguati per ospitare tutte le più moderne tecnologie di intervento. [r. sr.]

FINALE LIGURE

[illegible] progetto autosilo torna stasera in Consiglio

Il contestato progetto per la costruzione di un autosilos in via [illegible] Aprile verrà nuovamente discusso questa [illegible] in Consiglio comunale a Finale. Il progetto era stato messo sotto accusa dagli abitanti della zona che temono un [illegible] dei problemi viari e di inquinamento. Il progetto era stato anche al centro di un'inchiesta della magistratura. [a. r.]

VILLANOVA

Aeroporto, la sicurezza affidata ai volontari

Da lunedì mattina il servizio antincendi sull'aeroporto «Clemente Panero» [illegible] Villanova d'Albenga non è più garantito dai Vigili [illegible] fuoco. Scaduto il periodo di proroga concesso dal ministero, infatti, l'attività antincendio è svolta dai volontari dell'Aeroclub e della società [illegible] gestione che nei mesi scorsi hanno effettuato il [illegible] organizzato dal geometra dei Vigili del fuoco Michele Costantini. [a. p.]

TOVO [illegible] GIACOMO

Un incendio [illegible] bosco minaccia le case

Gli uomini dei Vigili del fuoco e della Guardia forestale sono intervenuti ieri pomeriggio sulle alture tra Tovo San Giacomo e la frazione di Bardino Nuovo per spegnere un incendio boschivo. Le fiamme si [illegible] sviluppate probabilmente per la disattenzione di un agricoltore che stava bruciando sterpaglie. Nel tardo pomeriggio l'incendio, che si è avvicinato ad alcune case, è stato circoscritto. [a. r.]

[illegible]

Manovra sbagliata, rimorchio demolisce un muro

Una manovra sbagliata di un grosso autoarticolato ha reso inagibili gli uffici di [illegible] ditta che lavora prodotti chimici a Leca d'Albenga. L'episodio [illegible] avvenuto attorno alle 16 [illegible] ieri pomeriggio. Mentre faceva manovra un camion [illegible] rimorchio ha abbattuto un muretto di cinta e si è fermato contro una colonna portante della zona uffici danneggiandoli. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga. [a. r.]

La Damonte Spa decisa a raddoppiare lo scalo turistico per realizzare 800 posti

Alassio, 15 miliardi per il porto

All'orizzonte i primi ostacoli burocratici, il Comune non ha completato i complessi iter amministrativi
La prima domanda di concessione risale al 1974. Ora [illegible] discuterà il Consiglio comunale. Probabile rinvio

ALASSIO. Riuscirà l'impresario edile alassino Bruno Damonte, titolare dell'omonima ditta a livello nazionale, [illegible] costruire l'ampliamento del porto? La sua disponibilità, resa ufficiale nel 1988, di investire nell'operazione di allargamen[illegible] degli attuali 300 posti barca (avrebbero dovuto diventare 800) 15 miliardi, ha la possibilità di diventare operativa?

Se il progetto di raddoppio del «Luca Ferrari» si realizzasse si tratterebbe di [illegible] grossa operazione in grado di mettere in movimento [illegible] cospicua cifra di investimenti, sopportati in ultima istanza da [illegible] che acquisterebbero i nuovi posti barca e dalla vendita dei negozi ricavabili nell'area portuale.

Ma gli ostacoli fra la volontà di Damonte e la sua realizzazione sono più d'uno. Soprattutto le indecisioni, i silenzi anche colpevoli da parte del Comune rendono il terreno [illegible] cui si muovono [illegible] pratiche (d'altronde indispensabili per procedere) una superficie di sabbie mobili pronte [illegible] inghiottire anche le migliori intenzioni.

Vediamo in quale labirinto si [illegible] andato ad [illegible] [illegible] passaggio del porticciolo dal Ministe[illegible] della Marina Mercantile al Comune. La prima domanda [illegible] concessione risale al 1974. Da allora si è snodata tutta una «telenovela» fatta di incomprensioni, silenzi, impostazioni ex novo della pratica, richieste [illegible] sistemazione per i dipendenti della Locamare, ecc. ecc.

Sta [illegible] fatto che [illegible] pratica deve ancora essere chiusa e, di fron[illegible] al silenzio del Comune, [illegible] corre il rischio che la convenzione per la concessione [illegible] rinviata definitivamente. Proprio ieri sera si è discusso in Consiglio comunale circa una misteriosa lettera che imponeva [illegible] ultimatum di cui la maggioranza dei consiglieri non era [illegible]ta [illegible] conoscenza.

Stessa sorte per la pratica urbanistica per l'ampliamento. Il progetto del piano particolareggiato [illegible] porto, redatto dall'architetto Dania, fu inviato agli inizi degli Anni Ottanta in Regione, che dopo alcuni anni lo rinviò al Comune perché si ridimensionassero alcune richieste. L'ente locale avrebbe dovuto recepire quelle raccomandazioni e riproporre definitivamente il piano. Ma dalla risposta della Regione tutto è rimasto fermo. Di fronte a queste inerzie come può il privato (in questo [illegible] Damonte) procedere nel suo investimento? Nel progetto [illegible] sarebbe dovuto allungare, sino all'altezza di Punta Murena, la diga foranea, ricavando anche negozi ed uffici al di sotto della [illegible] strada [illegible] accesso all'Aurelia, con innesto in località S. Anna.

Romano [illegible]

LOANO

Frey è il nuovo padrone

LOANO. Da pochi giorni il porto turistico di Loano [illegible] diventato privato. La «Portobello spa», dell'armatore svizzero Max Frey, è subentrata nella gestione del Comune dopo aver avuto l'approvazio[illegible] definitiva del progetto di ampliamento che prevede il raddoppio dei posti barca e sensibili miglioramenti dei servizi. I 10 dipendenti comunali impegnati [illegible] banchina saranno destinati ad altre mansioni. Dall'autunno inizieranno gli interventi per i quali i privati hanno previsto un investimento [illegible] 76 miliardi. Entro [illegible] anni le opere in [illegible] dovrebbero essere completate. Il porto turistico di Loano è destinato a diventare uno dei più moderni [illegible] funzionali d'Italia. La superficie dello specchio acque passerà da 45 mila a 190 mila metri quadrati. Le opere portuali occuperanno invece [illegible] [illegible] [illegible] oltre 93 mila metri quadrati. Per questo ci sono state in passato proteste da parte degli operatori [illegible] Pietra. [a. r.]

[illegible] LIGURE

A società tedesca

La Piaggio ha venduto [illegible] altro P180

FINALE L. La «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale Ligure e Sestri Ponente ha venduto un terzo esemplare dell'«Avanti P 180» sul mercato tedesco. Sono dieci gli esemplari venduti [illegible] inizio anno che si aggiungono a quelli già in servizio in Italia, Canada, Usa, Spagna e Germania. Secondo [illegible] [illegible] [illegible]cazioni altri 6 esemplari del «P 180», un turboelica da 1[illegible] posti per la categoria affari, sono stati prenotati da [illegible] nota società europea di aerotaxi.

I dati positivi della produzione [illegible] «P 180» si aggiungono a quelli della recente decisione del Consiglio di amministrazione di fare un aumento di capitale [illegible] quindici a settantacinque miliardi.

Una decisione indispensabi[illegible] per far fronte alla grave crisi finanziaria della fabbrica conseguente alla recessione a livello mondiale.

Oltre [illegible] crollo delle commesse militari sono in stallo le richieste sul mercato americano dei velivoli ad uso civile. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Da quasi un anno

Senza stipendio i dipendenti dei Cantieri

PIETRA L. «Da quasi [illegible] anno non riceviamo più soldi perché [illegible] [illegible] firma sul decreto per [illegible] Cassa integrazione [illegible] fatto abolita. Intanto non c'è [illegible] il decreto definitivo sulla mobilità».

Lo sostengono gli [illegible] dipendenti dei Cantieri navali di Pietra Ligure passati dall'autunno scorso sotto la gestione dei «Rodriguez spa» dopo il fallimento della fabbrica.

Gli [illegible] dipendenti hanno poche possibilità di essere rias[illegible] anche perché i nuovi proprietari non hanno [illegible] obbligo in qu[illegible] [illegible]so dopo aver rilevato l'area [illegible] poco più di 4 miliardi.

[illegible] oggi [illegible] [illegible] ventina le unità lavorative riassunte. La «Rodriguez», del gruppo Cameli, sta realizzando a Pietra due grossi aliscafi. [illegible] di questi, da 47 metri [illegible] già in avanzata fase di realizzazione. Il Cantiere di Pietra sarà specializzato nella costruzione di natanti [illegible] traghetti veloci. Questo progetto è stato chiamato «Acquastrada». [a. r.]

ALBENGA

Crolla il mercato

Floricoltura in grave crisi per il maltempo

[illegible] Crisi nella floricoltura del Ponente [illegible] a causa [illegible] cattivo tempo sono rimasti invenduti circa 400 mila vasi di margherite e gerani, con un danno valutabile attorno al miliardo [illegible] [illegible] [illegible] lire. La congiuntura negativa [illegible] dovuta [illegible] cattivo tempo del mese di aprile che (soprattutto in Germania) ha rinviato gli acquisti di vasi di fiori. Quando col mese [illegible] maggio la situazione [illegible] ritornata [illegible] normalità, il grado di maturazione dei fiori aveva oltrepassato [illegible] soglia ottimale. La conseguenza è stata [illegible] decadimento della qualità e le conseguenti vendite sottoprezzo, se [illegible] addirittura grosse partite invendute. Ma la crisi [illegible] [illegible] anche determinata dal fatto che i floricoltori ingenui (privi di una programmazione complessiva che dica quali e quanti fiori produrre) hanno concentrato i loro sforzi sulla qualità che l'anno precedente [illegible] avuto più successo, finendo così per inflazionare i mercati interni ed europei. [r. sr.]

[illegible]

Sì del ministero

Liceo linguistico [illegible] i battenti [illegible] [illegible] [illegible]

ALBENGA. Apre, ad Albenga, il primo liceo linguistico statale della provincia di Savona apre i battenti il prossimo anno.

[illegible] liceo scientifico «Giordano Bruno», infatti, ha ricevuto [illegible] ministero della Pubblica istruzione [illegible] via libera per aprire una sezione di sperimentazione linguistica.

«La proposta di [illegible] un indirizzo linguistico è emersa dagli stessi studenti e dai genitori che già da qualche [illegible] [illegible]no espresso questa necessità», spiega il preside Antonio Santarelli.

Le lingue insegnate saranno inglese e tedesco in tutti e cinque gli anni del liceo mentre il francese sarà insegnato nel triennio superiore.

Rispetto allo scientifico le [illegible] che i giovani dovranno pas[illegible] sui banchi sono [illegible] più: 35 contro 28. Sino ad [illegible] sono già [illegible] ventina le preiscrizioni alla nuova scuola. [s. p.]

[illegible]

Replica del sindaco

«Il greto [illegible] torrente [illegible] pulito»

FINALE L. «Lo Sciusa è uno dei torrenti più puliti della Liguria. E' una idiozia dare le colpe al Comune per quanto è [illegible] con l'alluvione della [illegible] settimana. Ci [illegible] degli impedimenti alla foce ma bisognerebbe verificare perchè ci sono». Pietro Casuilo, sindaco di Finale, respinge le accuse al Comune [illegible] essere [illegible] inerte di fronte al problema della pulizia del letto del torrente, straripato venerdì dopo [illegible] tromba d'acqua che si è abbattuta sull'entroterra. Aggiunge: «Tre anni fa quando abbiamo programmato la pulizia [illegible] [illegible] ruspe del letto del torrente è scoppiata la rivoluzione. Grazie al volontariato e solo [illegible] minima parte al Comune si sono fatte grandi [illegible] come l'oasi. C'è un equivoco, il torrente è sporco perchè c'è gente che ci butta i rifiuti, non vuol dire che è intasato. Il maltempo [illegible] [illegible] straordinario». [a. r.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del [illegible]

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, è la matrice di Savona, sede della città primitiva, culla del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica [illegible] Genova cancellò, sostituendolo [illegible] una fortezza. Anticamente, Savona e Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, scelse Savona come quartier generale, e Genova, federata [illegible] Roma, fu data alle fiamme. [illegible]gli anni, le parti si invertono, Genova è potente, a Savona restano le briciole.

Nel '500 Savona gioca le [illegible] carte con Francesco I, che vagheggia un porto [illegible] contrapposizione a Genova. Ma sono carte sbagliate, e arrivano le bato[illegible]. Genova interra il porto, Savona è ridotta in miseria. La rinascita si deve a Napoleone che la fa capoluogo [illegible] compartimento di Montenotte e la affida alle cure [illegible] prefetto Chabrol. Si sviluppano, tra l'altro, i progetti di [illegible] comunicazioni stradali e ferroviarie, [illegible] particolare verso [illegible] Piemonte. Nel [illegible] la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite le funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie [illegible] [illegible]. Giuseppe di Cairo. Ma c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra [illegible] fine dell'800 e i primi anni del '900. E' la stagione caratterizzata dal Wanda, grande locale stile liberty che sorgeva di fronte alla spiaggia del Prolungamento. Dispone di un teatro che ospita memorabili stagioni dell'operetta.

Savona sembra [illegible] piccola Nizza, poi prevale la [illegible] dell'industria [illegible] del porto. Ora la città, capoluogo [illegible] [illegible] delle province più turistiche d'Italia, cerca di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare dal Priamar, in fase [illegible] rifacimento, sede di musei e con un grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge [illegible] estese e accoglienti: manca solo il vecchio Wanda. [i. p.]

Il porto di Savona

Sarà sollecitato anche l'ammodernamento della ferrovia Savona-Torino

«Vitale il raddoppio dell'A6»

Mario Robutti, presidente della Provincia, si appresta a guidare una delegazione a Roma. Occorre [illegible] piano preciso di finanziamenti. La situazione dei cantieri aperti lungo il nuovo tracciato

SAVONA. «Appena [illegible] nuovo governo sarà insediato, andrò [illegible] Roma [illegible] i rappresentanti della Regione e i sindaci dei Comuni interessati al raddoppio della Savona-Torino. Dobbiamo uscire dalla riunione con garanzie sui finanziamenti occorrenti per completare il raddoppio». Mario Robutti, presidente della Provincia, [illegible]de [illegible] campo sul problema dell'A6.

Il [illegible] è [illegible] grido d'allarme: «Genova, [illegible] il progetto dell'alta velocità, guarda per i collegamenti [illegible] Milano e il Nord Italia. Imperia è proiettata verso la Costa Azzurra e la vicina provincia [illegible] Cuneo. La stessa cosa vale per l'Albenganese, con il progetto della Ceva-Garessio. Dunque, Savona rischia l'isolamento. Entro [illegible] fine dell'anno dobbiamo avere garanzie sul raddoppio della Savona-Torino e sulla definizione dei lavori di raddoppio e spostamento a monte della ferrovia da Finale a Ventimiglia. L'Aurelia bis e l'ammodernamento della ferrovia Savona-Torino, sono gli strumenti indispensabili per non correre il rischio [illegible] isolati».

Il rilancio del porto [illegible] Savona-Vado, a parere di Robutti, sono già vanificati se non si completerà in modo soddisfacente e in tempi brevi il raddoppio autostradale con il Piemonte. Un rischio che una realtà socio-economica come il Savonese, in grave crisi, non può permettersi di correre. L'impegno richiesto al presidente Robutti e ai sindaci [illegible] non sarà facile.

I lavori di raddoppio dell'A6 sono completati al 70 per [illegible] nel tratto Altare-Carcare-Plodio. Resta da finanziare il tratto [illegible] Millesimo, 4 chilometri e mezzo. [illegible] Roccavignale a Ceva in parte i lavori sono andati avanti, ma nella [illegible] Priero la presenza di terreni franosi rallenta l'attività [illegible] cantieri. Sono iniziati i lavori per il collegamento con la pista [illegible] Fiat da Carmagnola e Marene. Il re[illegible] del raddoppio è avvolto nel mistero.

Sul problema interviene ora il sindacato. [illegible] Filt-Cgil di Savona, dopo l'ultimo incidente mortale, sostiene che «l'unica risposta valida per mettere [illegible] a queste serie di sciagure non può che essere il raddoppio della carreggiata». E aggiunge: «Di fronte alle troppe parole, ai troppi incontri [illegible] raggiungere risultati concreti, dobbiamo pensare che non esista [illegible] grande volontà a sostegno della realizzazione di quest'opera».

Enrico Marchiolo

Mario Robutti, qui sopra, presidente della Provincia, ha rotto gli indugi e sollecita finanziamenti per il raddoppio della Savona-Torino. A sinistra [illegible] dei cantieri nella zona di Priero

Tra ostacoli e speranze

CARCARE. Mentre i lavori [illegible] raddoppio incontrano imprevisti ostacoli [illegible] finanziario e tecnico, visti i problemi di terreno franoso già riscontrati nella zona di Priero e tra [illegible] in quella di [illegible] Zemola, i sindaci di Montezemolo e Priero si apprestano a richiedere con urgenza il mutamento di parte del tracciato della Savona-Torino. A ciò si aggiunge l'imminente formazione di un comitato che a Millesimo chiederà a sua volta il cambiamento del tracciato e proporrà, nel [illegible] si trovino i fondi, di non realizzare il progetto che prevede il viadotto [illegible] via Marconi.

A [illegible] [illegible] questa situazione, l'attuale tracciato della Savona-Torino è trasformato in un cantiere continuo. Nel tratto Altare-Savona, dove esiste il raddoppio, per mesi vi sono stati restringimenti di carreggiata per la messa in opera delle nuove barriere laterali tipo «New Jersey». Traffico rallentato e aumento della pericolosità del percorso in uno dei pochi tratti dove la viabilità potrebbe essere molto più scorrevole.

Tra Carcare e Priero [illegible] state negli ultimi tempi rettificate alcune curve pericolose. Anche in questo caso vi sono state limitazioni al transito sulle due corsie. In particolare tra Mille[illegible] e Roccavignale, ad aprile, è stato rifatto in parte il manto d'asfalto, per renderlo più sicuro in caso di pioggia. Altri disagi e rallentamenti per circa dieci giorni, ai quali [illegible] debbono aggiungere nel breve tratto [illegible] 10-12 chilometri, interruzioni conseguenti la presenza di cantieri che lavorano al raddoppio a Cosseria, Roccavignale presso la galleria Franco e nella zona di Priero, a poca distanza dal [illegible] casello autostradale.

Provenendo da Torino poco dopo il casello [illegible] Carmagnola, vi sono rallentamenti per il cantiere che sta realizzando l'allaccio della pista [illegible] Fiat. Sono solo alcuni degli esempi delle interruzioni e dei numerosi cantieri e cantierini che contraddistinguono il tracciato [illegible] Savona-Torino. Alcuni di essi sorgono nel giro di pochi giorni per l'effettuazione di lavori di manutenzione e asfaltatura, rendendo difficilissimo e assai pericoloso usare nei due [illegible] l'autostrada.

Non si tratta di chiedere che non siano eseguiti lavori, del re[illegible] indispensabili, quanto [illegible] pretendere che un minimo di programmazione [illegible] evitare il ripetersi dopo pochi chilometri di rallentamenti e strozzature. Una richiesta che pare eccessiva, almeno a giudicare da come [illegible] deve procedere sulla Savona-Torino. [e. m.]

Nonostante alcune critiche l'attività dei cantieri già aperti non rallenta

---

Da sabato manifestazioni e mostre nell'«isola pedonale»

Fiera dei ricordi a Carcare fra arti e mestieri d'epoca

CARCARE. Da sabato e fino a domenica 24, a cura dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune, si svolgerà [illegible] serie di manifestazioni per la prima edizione della «Fiera [illegible] ricordi». L'iniziativa è inserita nell'ambito dei festeggiamenti del «Giugno carcarese».

Spiega l'assessore Luigi Bertino: «Si tratta di una rassegna, che ha preso vita grazie alla collaborazione di Flavio Legario, coordinatore del comitato festeggiamenti, il quale intende valorizzare arti, mestieri, [illegible] [illegible] modi di divertimento ormai sulla strada della definitiva sparizione».

Un recupero delle tradizioni e dei modi di lavorare e vivere, che avranno nel centro storico del paese il loro naturale teatro. Sabato e domenica prossimi, [illegible] esempio, vi sarà la giornata ri[illegible] alle arti e mestieri dal vivo. Artigiani di ogni tipo in via Garibaldi, bloccata al traffico, lavoreranno per realizzare oggetti di uso comune, soprammobili e accessori per abbigliamento.

[illegible] programma anche una [illegible]ra di giocattoli d'epoca, con dimostrazioni pratiche da parte di alcuni appassionati. Dal 6 al 24 presso l'ottica Lisandrello, sempre in via Garibaldi, vi sarà anche una [illegible] di strumenti musicali, a partire dalle fisarmoniche del carcarese [illegible] Mauro Tortarolo, che prosegue [illegible] la tradizione di famiglia [illegible] ricerca e [illegible] [illegible] strumenti di ogni epoca.

Alla Società operaia, durante lo stesso periodo, vi sarà anche una rassegna di cartoline d'epoca, di soggetto locale. Sempre in questa sede, dal 13 al 24, è prevista la mostra «Quando a Carcare si assemblavano le piastrelle», attività proseguita a livello industriale dall'Ilsa.

Infine, il giorno 21, sotto i portici di via Castellani, è prevista una giornata dedicata ai collezionisti di ogni età e di ogni settore. In diverse occasioni saranno presenti cantastorie, cantauova e musicisti folk, in una specie [illegible] fiera legata ai ricordi e organizzata per riproporre il gusto delle cose antiche.

Oltre agli anziani, anche per i ragazzi vi sarà spazio a Carcare in questa rassegna dei ricordi. Il giorno 21 un gruppo di ragazzi presenterà numerosi giochi d'epoca, ricostruiti sotto la guida [illegible] nonni e padri, con materiali poveri come il legno e la carta. [e. m.]

Dopo il fallimento e la scomparsa del commerciante di Altare Giuseppe Tessore

Sotto accusa il mercato delle auto

Polstrada e vigili urbani di Cairo hanno aperto un'inchiesta tra i salonisti. Le procedure di vendita, specie per vetture giapponesi e usate, non sarebbero regolari. Rischio [illegible] denunce per incauto acquisto

CAIRO M. La scomparsa e il fallimento [illegible] Giuseppe Tessore, il venditore di auto [illegible] Altare che ha lasciato un «buco» [illegible] oltre 800 milioni, dopo essersi rifugiato in Belgio, dove ha impiantato [illegible] [illegible] attività di compravendita di macchine, alla fine dello scorso mese [illegible] agosto, hanno costretto decine di acquirenti a pagare [illegible] volte le vetture acquistate dal venditore altarese. Una vicenda che ha accentuato l'attenzione dell'opinione pubblica sul mondo [illegible] venditori [illegible] auto.

Accanto a concessionarie ufficiali e saloni dotati di regolare autorizzazione comunale di vendita, che garantiscono gli acquirenti, sono stati aperti negli ultimi mesi, in Val Bormida, numerosi saloni la cui attività è al centro di indagini [illegible] parte [illegible] polizia stradale e [illegible] [illegible]mando di polizia municipale di Cairo. Alcuni saloni, che non hanno licenze comunale, dovrebbero limitarsi a svolgere attività di intermediazione per le auto usate.

In realtà, come hanno dimostrato gli accertamenti in corso e le segnalazioni inviate alla procura della Repubblica di Savona, sovente curano la [illegible]dita di auto nuove di fabbrica. Le auto vengono [illegible] [illegible] il [illegible]lonista, poi il contratto è firmato con [illegible] concessionario e un punto di vendita ufficiale. Un procedimento [illegible] potrebbe nascondere, per quanto riguarda le auto straniere [illegible] provenienza giapponese, un metodo per aggirare il contingentamento di vetture in arrivo dal Sol Levante [illegible] e un sistema [illegible] ampliare la rete dei venditori.

Ancora una volta le vittime maggiori potrebbero risultare gli acquirenti. Oltre alle verifiche [illegible] sul piano civile del contratto [illegible] vendita, molti acquirenti potrebbero i[illegible] nel reato pe[illegible] di incauto acquisto. [illegible] danno, ancora [illegible] volta [illegible] aggiunge la beffa, come era successo [illegible] per quanti [illegible] comprato auto da Giuseppe Tessore e le hanno dovute pag[illegible] due volte. Gli accertamenti in corso, con controllo dei numeri [illegible] telaio e provenienza delle auto vendute in Val Bormida negli ultimi mesi, potrebbero essere estesi anche [illegible] acquirenti di auto usate.

Un'ipotesi più difficile, ma [illegible] esclusa in via pregiudiziale da chi sta portando avanti le indagini. L'accusa di incauto acquisto potrebbe investire, oltre i compratori di auto nuove, anche quelli che hanno permutato la loro auto [illegible] un'altra usata, [illegible] i salonisti non risulteranno [illegible] regola con le normative di vendita. Una prospettiva che preoccupa sia clienti sia rivenditori autorizzati, che hanno già protestato per la facilità con cui sorgono nuovi punti di vendita. [e. m.]

MILLESIMO

Il crack della Cecchinato

Il 24 settembre, il tribunale di Savona, che la scorsa settimana ha dichiarato il fallimento della «Cecchinato», esaminerà la situazione patrimoniale dell'azienda, per definire lo stato passivo. Resta infatti da sciogliere il nodo sul futuro dei 100 dipendenti, una parte dei quali ha già trovato lavoro in altre ditte [illegible] [illegible] Osserva Antonio Falasco della Fim-Cisl: «Se il sindacato fosse intervenuto in questa vicenda [illegible] dall'inizio, forse avrebbe potuto gestire gli interessi di tutti i lavoratori [illegible] creare discriminazioni tra quelli più professionalizzati e quelli meno». La Fim-Cisl ha deciso di coinvolgere il sindacato nazionale di categoria in merito alla [illegible] contraria della pretura sulla [illegible] di lavoro intentata da una dipendente licenziata dalla «Cecchinato». Non solo, ma la Fim intraprenderà un'altra [illegible] contro [illegible] ditta per «irregolarità» delle buste paga della lavoratrice. [l. b.]

[illegible] FLASH

ALTARE

Nasce un gruppo di «volontari antincendio»

Domani [illegible] alle 21 a palazzo comunale si svolgerà una riunione per verificare la possibilità di creare un gruppo antiincendio in grado di cooperare [illegible] i vigili [illegible] fuoco. Altare da sempre è all'avanguardia per quanto concerne l'attività di prevenzione incidenti e protezione civile. Con la nascita del gruppo antincendio, Altare si porrà come centro trainante della Val Bormida in questo settore, in attesa che a Cairo entri finalmente in funzione [illegible] stazione radio in grado di coordinare l'attività dei gruppi di protezione civile dell'entroterra. [e. m.]

[illegible]

Boicottata la corale di Ormea per il divieto di pesca

[illegible] corale di Ormea che avrebbe dovuto esibirsi nel corso del Giugno carcarese non parteciperà alle manifestazione. E' questo l'ennesimo atto della polemica [illegible] dopo la decisione del Comune piemontese [illegible] vietare l'esercizio della pesca ai non residenti. I pescatori carcaresi h[illegible] anche presentato [illegible] ricorso al Tar. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Manifestazione contro l'accorpamento dell'Usl

Mentre alcuni sindaci della Val Bormida minacciano le dimissioni in [illegible] [illegible] accorpamento dell'Usl con quella savonese, la dc locale ha deciso di organizzare una manifestazione contro questa ipotesi. Domenica prossima, alle 9,30, parlamentari e amministratori dello scudo crociato si riuniranno nella sede della Società operaia di Cairo per ribadire il rifiuto a ogni ipotesi di accorpamento. L'iniziativa è coordinata [illegible] segretario della [illegible] [illegible] di Cairo, Pierluigi Vieri. Vi è molta [illegible] per sapere se sarà presente anche Rosario Bellasio, assessore regionale alla sanità, che rischia una pe[illegible] contestazione da parte dei suoi amici [illegible] partito. [e. m.]

Secondo Grignolo aveva vent'anni e per mezzo secolo i parenti hanno sperato di rivederlo

Riposa in Russia l'alpino di Cosseria

Ai parenti è appena arrivata la notizia ufficiale della morte

La drammatica ritirata di Russia

COSSERIA. Cinquant'anni di silenzio, durante i quali il dolore ha lentamente assunto i contorni della rassegnazione. Ora, a mezzo secolo di distanza, [illegible] conferma che mette fine a [illegible] pur labile, ma mai del [illegible] sopita speranza. I familiari di Secondo Grignolo, del I [illegible]mento alpini della Cuneense, che sino a pochi giorni fa risultava disperso in Russia, hanno avuto conferma della morte [illegible] loro congiunto.

La comunicazione ufficiale è giunta dopo le ricerche [illegible] «Comitato generale onoranze [illegible]duti in guerra», organismo ministeriale che da qualche mese [illegible] libero [illegible] agli archivi di Mosca. Il giovane alpino di Cosseria è il primo fra le centinaia di savonesi dispersi in Russia di [illegible], grazie alle «indagini» del Comitato, sino [illegible] ora si hanno notizie certe.

La storia di Secondo Grignolo è drammaticamente simile a quella [illegible] tanti altri. Di umili origini, ultimo di tre figli, Secondo trascorse [illegible] anni dell'adolescenza lavorando [illegible] vetraio in una fabbrica [illegible] Carcare e svolgendo, [illegible] molti suoi coetanei, mansioni [illegible] bracciante. Orfano [illegible] madre sin da quando era piccolissimo, visse insieme con il padre e i fratelli, Giovanni Battista e Carlo. Ma ben presto la guerra lo costrinse a lasciare tutto: la casa, la famiglia. Aveva solo vent'anni. Ad attenderlo, la drammatica campagna di Russia. Riuscì a mantenere i contatti solo per pochi mesi: qualche lettera, poi più nulla. Racconta la cognata, che vive a Savona: «Nel '43, un militare, tornato a [illegible] ci disse che Secondo era ricoverato in un ospedale russo perché colpito da tifo. Fu quella l'ultima notizia».

E, infatti, dalle ricerche del Comitato, risulta che il giovane alpino fu fatto prigioniero e in[illegible] [illegible] un ospedale di Zaporojo, dove morì nel marzo del '43 per una [illegible] meglio specificata malattia. Le sue spoglie non faranno, comunque, mai più ritorno in Italia. Osserva Francesco Siccardo, presidente della sezione [illegible] alpini: «Probabilmente i resti di Secondo Grignolo si trovano in qualche fossa comune, per cui il riconoscimento è impossibile. Solo i cappellani italiani al seguito [illegible] reggimenti seppellivano le salme [illegible] le piastrine e con [illegible] bottiglia incerata contenente il nome, per permettere il riconoscimento».

Si chiude, così, per i familiari di Grignolo, un lungo e doloroso capitolo che si era iniziato negli Anni 40. «Anche se - conclude la cognata di Secondo - sino a ieri ho sempre sperato, nonostante il [illegible] del tempo, in [illegible] sorte diversa».

Lucia Barlocco

Tra gli studenti medi

[illegible] a Cairo il Leo Club «Val Bormida»

CAIRO M. Si chiama «Leo club Valbormida», è nato da pochi giorni, sotto il patrocinio del locale Lions Club. Raccoglie ra[illegible] che frequentano ancora le scuole superiori, oltre una cinquantina per il momento.

Il nome, di origine inglese, deriva da Leaderschip experience opportunity. Gli iscritti si propongono di vivere [illegible] [illegible]rie di esperienze che aiutino a sviluppare capacità di organizzazione, creando occasioni che permettano di conoscere e affrontare al meglio i casi della vita.

Un obiettivo ambizioso, che sull'esempio dei soci Lions, si dovrà [illegible] [illegible] l'organizzazione in particolare di iniziative benefiche, i famosi «servi[illegible]». Il neonato club della Val Bormida, che spera di avere presto altre adesioni, ha già un presidente, Silvia Ghiazza e un segretario, Natalia Rossi. [e. m.]

Al Chiabrera il Cinquecentenario rivisitato in chiave satirica

Controcolombo a Savona

Stasera il debutto. In [illegible] la compagnia del «Medical Mistery Tour» composta da sanitari e infermieri del San Paolo. Beneficenza

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

I medici del San Paolo alla [illegible] perta dell'America. Da questa sera, alle 21, al teatro Chiabrera va in [illegible] «Il Controcolombo», commedia musicale scritta e allestita dal «Medical mistery tour», la compagnia di cui fanno parte medici, infermieri e impiegati della VII Usl. Lo spettacolo, che andrà in scena per quattro [illegible] sino a sabato, è [illegible] organizzato con la collaborazione dello Zonta club e del Comitato colombiano [illegible]

Anche i medici del San Paolo in occasione [illegible] 500° anniversario della scoperta dell'America hanno deciso di cimentarsi con la figura del grande navigatore genovese. «Non abbiamo voluto perdere l'occasione dell'anno colombiano - dice il dottor Pietro Nurra, uno degli ideatori dello spettacolo - per distillare brio e simpatia da un tema che da molto tempo viene trattato in modo tedioso dal mondo dell'informazione».

In effetti il Cristoforo Colombo del «Medical mistery tour» sarà piuttosto anomalo, con il comico barbone da marinaio genovese che lo contraddistingue [illegible] dalla più tenera età, quasi [illegible] un segno [illegible] predestinazione. La scoperta [illegible] Nuovo Mondo, invece, rispetto [illegible] difficoltà incontrate a scuola dal giovane Colombo, [illegible] di poco conto.

L'anima dello spettacolo, an[illegible] volta, [illegible] la musica. La compagnia cabarettistico-teatrale allestita dai dipendenti della VII Usl può infatti [illegible] su musicisti e cantanti di buon livello. [illegible] cast musicale figurano Piero Piccinini (basso), Federico Perrone (chitarra), Salvatore Esposito (chitarra), Mario Sisri (tastiere), Antonella Barilaro (flauto), Monica Panucci (violino), Luigi Bruni (pianoforte).

Fra i coristi: Carla Tardito e Marco Patrone, mentre l'inconfondibile [illegible] Elvis Presley vestirà ancora una volta le spoglie del dottor Giancarlo [illegible]. [illegible] palco del teatro comunale saliranno anche una decina di ospiti musicali, da [illegible] Giordano a Giulia Garrone a Francesco Rogantin. Uno dei pezzi più pregiati de «Il Controcolombo» resta il corpo di ballo, con le infermiere Cinzia Pace, Monica Lavagna, Anna Saccone. Una [illegible] gli interpreti, fra cui spiccano tanti medici del San Paolo, da Pietro Nurra a Rodolfo Tassara, da Egidio Di Pede a Salvatore Esposito.

I biglietti per assistere allo spettacolo [illegible] 30 mila lire per platea, palco e balconata e [illegible] mila per la galleria.

Ermanno Branca

Un momento delle prove de «Il Controcolombo», in scena stasera al Chiabrera

ALLA RIBALTA

Gianni Duca, musicista con la Riviera nel cuore

ALASSIO. Il suo vero nome è Gianni Mazzurini ma, con il [illegible] d'arte di Gianni Duca, è molto più conosciuto. Ormai da trent'anni, infatti, calca i palcoscenici di mezza Europa con una particolare «predilezione» per la Riviera. «Nel 1964, ero poco più che un ragazzino, suonavo al Saitta di Loano», racconta. Erano gli anni dello yè-yè e Gianni Mazzurini, che allora si faceva chiamare Max Baby, incideva dischi e faceva [illegible] «I solitari». E questo nonostante la sua impostazione fosse classica.

Dalla musica al cinema, ma sempre nel [illegible] musicista, il passo è [illegible] breve. «Ho partecipato [illegible] film "Due occhi per uccidere", una pellicola che alla fine degli Anni 60 aveva avuto un buon successo di pubblico», racconta [illegible] mentre mostra il manifesto del film. Poi il ritorno a tempo pieno nel campo [illegible] musica.

«Per tutti gli Anni 70 e 80 ho [illegible] nel Nord Europa. Prima con un complesso tutto italiano poi con [illegible] band composta [illegible] musicisti internazionali, [illegible] mo [illegible] di tutto, [illegible] dai grandi del rock al folk», spiega ancora Gianni Duca. Poi il richiamo del melodico e dell'Italia. «Grazie alle [illegible] tecnologie adesso si può avere un'intera orchestra racchiusa in una tastiera. Così ho deciso di tornare in Italia e proseguire la carriera come intrattenitore. Parlando cinque lingue riesco a divertire il pubblico di tutte le nazionalità», racconta ancora.

Il futuro prossimo è denso [illegible] impegni. Dal primo giugno, per [illegible] l'estate, Gianni Duca si esibirà [illegible] di Alassio. [illegible] sono tenuto libero per qualche serata particolare. Il 4 e 5 luglio, ad esempio, animerò [illegible] rate organizzate a Garlenda per il raduno nazionale delle Fiat 500 mentre ad agosto suonerò alla pineta di Ceriale, la città dove ho deciso di abitare. E nel cassetto ho una serie di proposte televisive e discografiche che sto valutando», conclude Gianni Duca. [a. p.]

Gianni «Duca» Mazzurini

GIORNO E NOTTE

SAVONA
«Europa» in prima visione

Ultima replica [illegible] Filmstudio di piazza Diaz per il film «Europa» di Lars von Trier, in prima visione assoluta per la provincia. Ingresso riservato ai soci. [a. z.]

ALBENGA
Cantautori alla «Città Vecchia»

Alla [illegible] «La Città Vecchia» di via Medaglie d'oro ad Albenga si esibisce questa sera il chitarrista Giorgio Bertellotti, che ripropone i brani dei maggiori cantautori italiani, con una speciale predilezione per Roberto Vecchioni. L'inizio del recital è previsto per le 22. [r. sr.]

ALBISSOLA MARINA
«Betty e Dario» al bar Testa

Al Bar Testa di Albissola Marina, venerdì [illegible] giugno, dalle 22, musica dal vivo con il duo «Betty e Dario» che propongono un repertorio di ritmi e danze sudamericane. [a. z.]

[illegible]
Saggio pianistico

Questa sera alle 21, nella Villa Scarzella di Millesimo, si terrà il saggio pianistico delle [illegible] della [illegible] di pianoforte delle sorelle Elisabetta e Rosanna Antoniotti, di Fossano. Numerosi ragazzi della Val Bormida sono da anni allievi di queste speciali[illegible] piemontesi nell'insegnamento del pianoforte e per molti di essi il saggio di questa sera sarà l'ultimo appuntamento prima degli [illegible] definitivi al Conservatorio. [l. b.]

SAVONA
Si balla con orchestra

Proseguono gli appuntamenti con la musica [illegible] ballare, in particolare con il liscio e il revival, questa sera al dancing [illegible] di via Chiabrera a Legino. Si balla a partire dalle 21 con l'orchestra i «Beathovens». [e. b.]

FINALE L.
Torna il «Golden classic»

Ritorna il «Golden classic», la di[illegible] music Anni [illegible] e [illegible] allo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure. Appuntamento domani sera alle 21. [a. r.]

[illegible]
Musica dal vivo

Nuovo appuntamento con la musica dal vivo [illegible] pianobar «Manila» di via [illegible] Alassio. Di [illegible] il gruppo «Open by night» formato da due pianisti che propongono [illegible] repetorio che va dal jazz al blues. Ingresso libero [illegible] obbligatoria. [r. sr.]

Compact-disc a basso prezzo nella sala alle spalle di Albenga

I gruppi rock della Riviera possono incidere a San Fedele

Ligabue, un esempio di originalità

AL[illegible] «It's only rock [illegible] roll but i like it», cantavano i Rolling Stones. E, a quanto sembra, anche i giovanissimi continuano ad [illegible] il rock and roll. Proprio per questo la «Taxy & Dabby», sala d'incisione indipendente di San Fedele d'Albenga, ha deciso di dare l'opportunità ai gruppi rock della Riviera di incidere un compact disc. «Si tratterà di una sorta [illegible] compilation che raggrupperà otto complessi che suonano rock», spiega Antonio D'Abbiero che, con Giorgio Tassistro, è l'ideatore di «Finchè c'è rock c'è speranza».

In pratica, a prezzi politici, i gruppi potranno usare per tre giorni la [illegible] d'incisione per preparare un master che sarà poi trasferito in un compact. «I gruppi pagheranno solo l'affitto della sala. In cambio avranno un migliaio di compact che po[illegible] essere venduti durante i loro concerti. Ma l'aspetto più interessante [illegible] questo. [illegible] compilation verrà infatti inviata alle case discografiche e alle radio private [illegible] tutta Italia. Se, come siamo convinti, tra gli otto gruppi c'è qualche pezzo interessante potrà essere ascoltato sia dal pubblico che [illegible] discografici. E', insomma, un'opportunità [illegible] i giovani di talento che suonano in Riviera», spiegano ancora alla «Taxy & Dabby».

Sino a questo momento [illegible] già quattro i gruppi che stanno incidendo il cd. «A tutti consigliamo di inserire pezzi originali [illegible] non tentino di imitare nessuno dei grandi. Il successo di Ligabue, ad esempio, è dovuto alla sua originalità quando [illegible] e quando canta. Purtroppo, però, molti complessi rimangono influenzati e nella loro musica echeggiano le stesse sonorità. Per questo, per consigliare e aiutare i gruppi, abbiamo messo in preventivo l'uso per tre giorni della sala d'incisione. Un momento di diverti[illegible] anche per i giovani musicisti che, spesso, non si sono mai [illegible] con computer e basi», concludono alla «Taxy & Dabby». [a. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30.000/20.000

[illegible]
Astor — **Il ladro di bambini**
Tel. 82.45.56
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

Diana 1 — **[illegible] l'ignoto**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
Lire 9000/6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

Diana 2 — **Orchidea [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
Lire 9000/6000
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' Erotico

Diana 3 — **Ostinato destino**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
Lire 9000/6000
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità; sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' Commedia

Eldorado — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 820.563
Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — **Europa**
Tel. 366.322
Or.: 20,30/22,30
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' Drammatico

Jolly — [illegible] PER LAVORI
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18
19,30/21/22.30
Lire 6000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 6000/4000

[illegible]
Colombo — [illegible]
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prf. dalle 16,15. L. 8000.

Ritz — **Il ladro di bambini**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Dramm.

[illegible]
Teatro Leone — OGGI [illegible]
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible]
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Or.: 20/22.20. Fest. or.: 18/22.20. Lire 7000/4000

Astor — CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)
Tel. 50.967
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000

[illegible]
Abba — OGGI [illegible]
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,20
Lire 7000/5000

[illegible]
Ondina — **Robin Hood**
Tel. 692.200
Or.: 20.10/22,30
Lire [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible]
Loano [illegible] — **Il [illegible] di bambini**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible]) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li [illegible] Milano [illegible] 1h 50' Drammatico

[illegible]
[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]: 16,30/19,30/22,30
Lire [illegible]

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
Lire 6000/4000
Ore 15/17/21

[illegible]
Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,40/22,40
L. [illegible] 6000

[illegible]
Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Gigi la trottola**, cartoni
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promostand**
13,05 **Barnaby Jones**, [illegible]
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Telebamagini 24 ore**
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Anzacs**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper Squad**, telefilm

Telestar
9,35 **Il barone Carlo [illegible]**, film
13,45 **[illegible] d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Barney [illegible]** telefilm
17,45 **Joe Forrester**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, tn
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **L'isola misteriosa**, film con Michael Craig
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **Davinia**, telenovela
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela, r
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni [illegible]**
18 — **[illegible]**, telenovela
19,30 **Diana**, telenovela, r
20 — **[illegible] sport**, rubrica sportiva
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Ladro lui ladra lei**, film [illegible] Alberto [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
[illegible] **Zona sport**, rubrica sportiva, r
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
20,30 **'Na bilega, [illegible] chitare, un po' de zena**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana [illegible]**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
18 — **La padroncina**
20,30 **Ladro lui, [illegible] lei**, film
22,30 **Tg4**, notiziario

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
[illegible] **L'uomo e la terra** documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible]** telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **[illegible] Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **[illegible] al [illegible]**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, tg
19,30 **Due onesti fuorilegge**, [illegible]
[illegible] **Gli argonauti**, (G. B., avventura, 1963), film [illegible] Todd Armstrong, Honor Blackman, Niall Mac Ginnis
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,20 **Agguato sul grande fiume**, (I./F./D., avventura, 1964), film con Brad Harris, Tony Kendall, Hansjoerg Felmy, regia di Roland

Mixer Tv
19 — **[illegible] news**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **4 donne in carriera**, situation comedy
[illegible] **Ivanhoe**, telefilm
23,45 **Serpico**, telefilm
[illegible] **Auto e motori**, informazione
1 — **Andiamo al [illegible]**
1,15 **Tg Liguria**, [illegible]

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Provincia oggi**, rubrica
20,15 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,20 **Provincia oggi**, replica

Tele [illegible]
7,30 **Cartoons story**
8,30 **Fai un affare con TN4**, redazionale
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
[illegible] **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Tg Liguria**
0 — **Fai un affare con TN4**
[illegible]

Primocanale
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, [illegible]
13 — **[illegible] & Shirley**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto Flash**
18 — **Ciranda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,30 **Obiettivo provincia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Agenda Levante**, rb
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **Predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
22,30 **Punto sera**
23 — **Agenda Levante**
0,15 **Punto sera**
0,45 **Agenda Levante**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica [illegible] 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Niente baci sulla bocca
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: I Mambo Kings
Manin: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Il Ladro di bambini
Universale 1: Coreografia di un delitto
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Verdi: Innocanza colposa
[illegible] **1:** Le lussurie di una calda donna
Cantibile 2: [illegible] perversioni degli [illegible] geli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: Sex life of pornostar - Requiem fur einen ol Aussens
Cristallo: Bestiali godimenti di Tracy
Eldorado: Danzatrici erotiche - Accoppiamenti carnali

CINECLUB
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Sta fermo, muori e resuscita
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

NERVI
San Siro: Mediterraneo

Panoramica sui tornei giovanili di calcio: in Val Bormida ricordati Don Colombo e Michele Siccardi

Ecco i magnifici undici di Cairo

Aurora [illegible] Savona si sono imposti nelle categorie Pulcini ed Esordienti. Una giuria ha votato per la formazione ideale. La seconda formazione della società di [illegible] allenata da Stefania Resio. E nel Millesimo gioca Erica

MARIO [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un esercito di giovani promesse [illegible] calcio si sono date battaglia sul campo Rizzo in due toccanti manifestazioni. Oganizzati dall'Aurora si [illegible] svolti in contemporanea la seconda edizione del «Trofeo don Mauro Colombo» per Pulcini [illegible] la prima edizione [illegible] Memorial «Michele Siccardi» riservata agli Esordienti.

La società della Val Bormida ha voluto organizzare quest'ultima grande passerella del calcio giovanile per ricordare lo sfortunato giocatore vittima l'anno scorso di una tragica disgrazia in uno stabilimento balneare: mentre prendeva il sole tra Spotorno e Torre [illegible] Mare fu trafitto alla testa dalla bacchetta di un ombrellone. Ed erano in molti sulle gradinate a ricordare quel ragazzino che lo scorso anno calcava il terreno del «Rizzo» [illegible] ai [illegible] compgani nel torneo «Colombo».

Oltre un migliaio di persone hanno fatto da cornice [illegible] questa grande rassegna giovanile. Il torneo «Don Mauro Colombo» è stato vinto dalla formazione di casa.

I gialloneri allenati [illegible] Vaneziano si sono imposti in [illegible] sui pari [illegible] dell'Albisola grazie ad un gol [illegible] Broglio. Al terzo posto la S. Filippo che nella finale per il terzo posto ha dilagato (9-0) contro la Cameranese Saliceto.

La società presieduta da Stefano De Stefanis alla fine degli incontri ha stilato una classifica dei migliori 11 del torneo. Una giuria formata da esperti tecnici savonesi ha così composto la squadra. Tra i pali [illegible] numero [illegible] della Cairese Piovano. Sulla fascia destra Merica del S. Cecilia, sulla sinistra Di Maggio dell'Albisola. Libero Petrucci dell'Aurora, stopper Bruzzone [illegible] Vado. In mediana il piccolo ma promettente Gallo del Finalpia. A centrocampo sono emersi Broglio dell'Aurora, Giordano (S. Filippo Neri) e Castrovilli dell'Albisola. In avanti Frascarelli del Città di Finale [illegible] Perotti dell'Aurora. Una curiosità: la formazione dell'Aurora B giunta all'ottavo posto [illegible] allenata da una ragazza: Stefania Resio.

Il «Siccardi» [illegible] stato invece vinto dal Savona. I biancoblù di Errico han battuto ai rigori l'Aurora di Vaniglia, dopo che i supplementari si erano chiusi in parità (0-0). Al terzo posto la Cairese di Foglia che [illegible] vinto sul Villapiana Don Bosco grazie ad una rete di Bernardi. Anche in questa categoria [illegible] stati scelti i migliori 11 della manifestazione. Eccoli: Abate (Aurora); Astigiano (Savona), Ferraro (Aurora); Tacchini (Savona), Baccino (Aurora), Donato (Savona); [illegible] butti (Città [illegible] Finale), Bernardi (Cairese), Selvatico (Cairese), Tuticci (Villapiana D[illegible] Bosco), Adami (Aurora). Anche in questa manifestazione una [illegible] in evidenza: la bionda giocatrice del Millesimo Erica Canale.

Oltre alle due manifestazioni, Cairo Montenotte ha ospitato anche il «Cesare Brin». La rassegna riservata agli Juniores è and[illegible] all'Albese. I piemontesi [illegible] finale hanno battuto l'Imperia per 3-2. Al terzo posto il Rapallo che ha superato la Loanesi S. Francesco per 3-1. Miglior gio[illegible] del torneo è [illegible] Burer (Albese), migliore portiere Bogliolo (Cairese), Carparelli (Loanesi) [illegible] tre gol.

Roberto Pizzorno

I giovani del Savona che hanno partecipato [illegible] di Cairo Montenotte: i biancoblù si sono messi in buona luce

IL PERSONAGGIO

Da Pietra un campione del windsurf italiano

[illegible] e il vento nelle mani. Luca De Pedrini, 26 anni, [illegible] ormai da tempo nell'élite del windsurf nazionale. Domenica, nelle acque di Torbole, ha [illegible] la vittoria nella disciplina [illegible] race» nell'ultima tappa del prestigioso circuito Merit Cup '92 che ha registrato la vittoria finale del cagliaritano Gigi Barrella. Afferma il giovane pietrese che difende i colori [illegible] Cus Parma: «Arrivare al vertice in questa competizione [illegible] tappe [illegible] sempre una grande soddisfazione».

De Pedrini ha iniziato la vela, passando poi al windsurf. Dice: [illegible] subito innamorato [illegible]la tavola a vela. Ma al contrario di tanti altri non mi sono dedicato a questo sport solo per seguire [illegible] moda ed i risultati [illegible] che l'abbiano dimostrato. Dopo le prime inevitabili delusioni sono arrivati i successi: due titoli italiani e la prestigiosa vittoria nel mondiale di seconda divisione».

Quale consiglio può dare De Pedrini a chi vuole avvicinarsi al windsurf? «Non fidarsi [illegible] solo delle proprie capacità. Questo sport, apparentemente semplice, nasconde mille segreti ed è quindi necessario lasciarsi guidare da istruttori».

Ora, alle porte, ci sono gli Europei. Osserva: [illegible] campo dei partenti è di prima qualità, inserirsi nelle posizioni di vertice sarà difficile. Comunque, sto attraversando un ottimo periodo di forma». **[g. o.]**

[illegible] De Pedrini, [illegible] anni, di Pietra Ligure, è ormai considerato uno dei migliori windsurfisti d'Italia. Lo ha dimostrato anche nelle recenti gare [illegible] prestigioso Circuito «Merit Cup '92».

Altri nomi prestigiosi al torneo «Bianco Sport», stasera 3 partite in programma

E' Mounsif la stella del «Riva»

L'ex nazionale del Marocco al torneo di Albenga

ALBENGA. E' Mohamed Mounsif la stella del torneo «Bianco Sport» in pieno svolgimento [illegible] Sacro Cuore. Chi da sempre è abituato a masticare calcio ricorderà il giocatore marocchino artefice di una grande e sfortunata partita contro la Germania (vinsero i tedeschi [illegible] supplementari) ai mondiali messicani dell'86.

Mounsif, dopo un'amara parentesi nei club portoghesi, ha trovato lavoro in Riviera, anche se non rifiuta di rispondere alle convocazioni nella sua [illegible]zionale. Ma [illegible] «Bianco Sport» che ogni sera propone interessanti partite (sono ben 24 le squadre iscritte) ci [illegible] anche altre stelle, più conosciute agli sportivi locali. Basta citare i nomi [illegible] Ottonello che difende i colori dell'Autotrasporti Centa o Fissore che invece [illegible] impegnato nella Bianco Sport.

Il portiere Sergio Malco è tra i protagonisti del [illegible] «Bianco Sport» in [illegible] di svolgimento allo stadio [illegible] di Albenga. Anche questa sera sono in programma tre partite eliminatorie.

Il torneo, una volta archiviati i gironi di qualificazione, entrerà nel vivo [illegible] le partite di finale. Intanto [illegible] chi vorrà sfidare la concorrenza con la finale europea Under 21 tra Svezia [illegible] Italia, potrà assistere (a partire dalle ore 20,15) alle seguenti gare: Discoteca Matilde-Bar Tournée; Autotrasporti Centa-Feglinese; Ditta Ricupero-Pizzeria Il Fagiano. Domani invece con il medesimo orario sarà la volta di: Floricolture Epi-Gaggero; Anteprime Video-Bar du Burgo; Sala Giochi 1000-Pizzeria Due Righe.

«Quello in corso è uno dei pochi tornei organizzati in Riviera. [illegible] luglio, sempre al S. Cuore sarà la volta del torneo Borea. Ad Alassio [illegible] estate in bianco per gli appassionati: e sono in molti a ricordare quando, [illegible] un passato non troppo lontano, la città cala[illegible] l'interesse degli sportivi [illegible] un torneo internazionale di [illegible] fattura. Di quei tornei, in grado di richiamare un grande pubblico, [illegible] non c'è più traccia [illegible] testimonianza di un'altra occasione perduta per lo sviluppo [illegible] turismo. **[g. o.]**

Sabato e domenica si svolgerà anche il Trofeo Ruffinengo per gli Under

Legine mattatore del «Cogno»

Esordienti e Pulcini al comando, S. Filippo in evidenza

SAVONA. Continua senza un attimo [illegible] sosta l'undicesima edizione del trofeo «Nando Cogno» riservato a[illegible] categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

Nei Pulcini i verdeblù del Legino comandano infatti la classifica del girone A con 3 punti davanti al S. Cecilia che proprio nell'ul[illegible] turno hanno battuto il Vado [illegible] 5-0 grazie alle reti di Gattoni (2), Damato, Servetto e Geremia. Nel B [illegible] S. Filippo a commdare le danze sulla coppia [illegible] e Auxilium. In questa categoria la squadra che ha segnato [illegible] più è il Genoa, [illegible] segno per ben sette volte in due sole g[illegible] la palma della più battuta va al Vado [illegible] nove reti.

Negli Esordienti il Legino guida [illegible] pieno [illegible] gruppo A con tre gol all'attivo [illegible] al passivo. Curioso il [illegible] della Spotornese, [illegible] due [illegible] Lavagnola [illegible] Cosmos, ha sempre terminato 0-0, un risultato molto insolito per le partite giovanili. Nel girone B è la formazione di Victor Panucci a guidare grazie ad un maggior numero di gol segnati (4) rispetto al [illegible] di Finale (2), [illegible] partite [illegible] ha battuto per 3-1 la S. Filippo con reti [illegible] Zaccarello, Saettone e Franchi. Per gli sconfitti gol di Peluffo.

Nei Giovanissimi, suddivisi in quattro raggruppamenti, sono al comando nell'A il Legino e la Sampdoria con 3 punti, nel B l'Italstrade con 4, nel C il Vado con 4 e nel D il Genoa con 4.

Stesso discorso vale per gli allievi dove comandano Legino [illegible] Italstrade (A), Villapiana e Vado (B), [illegible] e Città Finale (C) e Praese (D).

Intanto il Legino ha organizzato un altro grande torneo per gli under. Infatti sabato e domenica si svolge il 1° trofeo Fiorenzo Ruffinengo. Partecipano il Legino (campione provinciale di Savona), Vallecrosia, Multedo (campione provinciale [illegible] Genova) e Vado (finalista regionale). **[m. no.]**

Briano del Legino sarà tra i protagonisti del torneo in programma nel weekend per ricordare il compianto arbitro Ruffinengo e riservato alle formazioni degli Under 19

Il presidente Rossi traccia [illegible] bilancio tutto positivo della stagione

Loano fa festa con il San Pio X

Pallavolo: le ragazze promosse in serie C1

LOANO. Obiettivo raggiunto. Le rag[illegible] della pallavolo del S. Pio [illegible] han[illegible] infatti ottenuto la pro[illegible] alla C1 al termine [illegible] torneo che ha visto le ponentine sempre al vertice. Un campiona[illegible] che registrava la presenza di sodalizi molto agguerriti, ad iniziare dalla Maurina Imperia da[illegible] da molti come grande favorita. «Ed invece alla fine [illegible] spuntati noi - afferma con viva soddisfazione il presidente [illegible] sodalizio Rossi - merito di una squadra che ha sempre creduto nelle [illegible] potenzialità, anche nei momenti più difficili. [illegible] la promozione [illegible] prestigioso campionato di C1 corona i tanti sacrifici compiuti dalle ragazze in tutti questi mesi».

Ma chi sono le girls che hanno ottenuto questo prezioso risultato che proietta Loano al vertice della pallavolo femminile provincia? Eccole, in un elenco più che doveroso: Emanuela Guarisco, Lavinia Rospanti, Daniela Trinello, Alessandra Rattolino, Micaela Ve[illegible] Deborah Moggio, Anna Borghi, Tiziana Chiarelli, Barbara Faccini. Tutte allenate dal trainer Guido Guzzetti che ha saputo creare uno spogliatoio unito ed in grado [illegible] tagliare questo importante traguardo: «Certo - prosegue [illegible]ssi - anche questo [illegible] importante. Numerosi esempi insegnano che molte volte, pur avendo squadre [illegible] primo livello, non si centrano i traguardi per malumori [illegible] discordie che nascono all'interno. Da noi non [illegible] così: le ragazze sono sempre state unite, creando [illegible] ambiente molto compatto». **[g. o.]**

[illegible] FLASH

[illegible]

Trionfo del Dopolavoro Ferroviario ai «Mini Giochi»

Il Dopolavoro Ferroviario di Savona si è aggiudicato il secondo trofeo «Mini Giochi» interregionale della Gioventù di judo. Il sodalizio ha avuto diciannove piazzamenti da podio frutto di otto vittorie, [illegible] secondi e cinque terzi posti. Alla manifestazione hanno aderito società provenienti da ogni parte della Regione. **[r. p.]**

[illegible]

Le ragazze del Loano dominano in serie C

La Rari Nantes Loano ha terminato a punteggio pieno il campionato femminile di serie C. Le ragazze del presidente Paganelli nell'ul[illegible] turno hanno battuto 9-5 il Nuoto Mito. Ora le girls ponentine dovranno affrontare la vincente [illegible] girone veneto-lombardo [illegible] determinerà la vincitrice della [illegible]rie. **[m. no.]**

[illegible]

Un meeting internazionale alla piscina di Savona

Continuano i preparativi per l'ottavo gran premio «Cristoforo Colombo», meeting internazionale di nuoto organizzato [illegible] società Amatori, in programma il 20 [illegible] 21 giugno nella piscina olimpica di corso Colombo. Alla competizione parteciperanno anche atleti cubani, spagnoli, svizzeri, francesi e tutti i migliori italiani. **[r. p.]**

TENNIS

Aperte [illegible] iscrizioni al trofeo «Treesse Pubblicità»

Restano aperte le iscrizioni [illegible] nono trofeo «Treesse Pubblicità», in programma dal 27 giugno al Tennis club di Vado. Il torneo è riservato a giocatori di categoria C [illegible] classificati. Le iscrizioni si ricevono nella sede del club. **[r. p.]**

[illegible]

Team Calicese in evidenza nel campionato kart

Si è svolta ad Otricoli (Terni) la prima prova del campionato italiano kart. Ottimi i risultati colti dal [illegible] Calicese che ha fatto il [illegible] debutto in questa manifestazione e che ha ottenuto un brillante quinto posto con la coppia Falco-Abrate. [illegible] prossima prova è in programma a Macerata il 13 e 14 giugno. **[m. no.]**

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 3 Giugno 1992 n° 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Carenze d'organico nella polizia urbana interessano tutta la provincia

«Abbiamo bisogno di vigili»

La situazione meno grave è quella del capoluogo, su 105 posti ne sono stati coperti 99
Sindaco e comandante: «Servono altri agenti perché traffico e servizi aumentano»

NOVARA. Sono arrivati i rinforzi nell'organico dei vigili urbani, ma non bastano. Intanto sarà più difficile, per gli automobilisti indisciplinati, sfuggire al blocchetto delle contravvenzioni. I nuovi agenti in forza al comando di Novara non hanno quasi avuto tempo [illegible] guardarsi attorno. A pochi giorni dall'assunzione, i sette vigili hanno fatto subito i conti con giornate di lavoro intenso [illegible] compiti inediti, come la sorveglianza in quartieri «difficili».

Bisogna aggiungere poi le decine di auto in divieto di sosta, le lunghe code agli incroci nelle ore di punta, le difficoltà di circolazione in molte vie a [illegible] del fondo stradale dissestato e le emergenze: tutto secondo copione, visto che sono bastati pochi giorni di maltempo per amplificare i disagi degli automobilisti e la mole d'impegno degli agenti.

«La situazione dell'organico non è delle peggiori - osserva il comandante Sergio Vedovato - perché su 105 posti previsti ne [illegible] coperti 99. Ma il problema vero cui [illegible] deve far fronte è la copertura dei servizi, che si svolge su un arco di 18 ore nella giornata, cui va[illegible] spesso aggiunti interventi straordinari e i servizi d'ufficio. Se poi mettiamo in conto riposi, ferie, per[illegible], il personale non è [illegible] abbastanza, visto che il lavoro c'è per 365 giorni all'anno». Ai 99 agenti di polizia urbana vanno aggiunti dieci tenenti, due capitani e il comandante.

[illegible] realtà [illegible] che il blocco delle assunzioni non pregiudica sol[illegible] il lavoro [illegible] vigili - precisa il sindaco Antonio Malerba - ma di tutto il personale degli enti locali. Il 24 giugno ci sarà una manifestazione dei sindaci di tutta Italia a Firenze. Ci andrò, per ribadire insieme a tanti altri amministratori le carenze cui dobbiamo fare fronte. Si parla di autonomia locale, poi per assum[illegible] sette vigili ci vogliono anni».

E chi [illegible] lamenta da tempo è anche l'assessore comunale al Commercio Quinto Leone: «E' scomparsa la figura del vigile annonario - ha ricordato di recente - [illegible] per rilevare i prezzi dobbiamo ricorrere a soluzioni sempre provvisorie. Il pe[illegible]le dell'assessorato collabora il più possibile, ma non è pensabile continuare così. Ho già parlato di questa mancanza con gli altri assessori, ma la soluzione non mi è sembrata a portata di mano».

Maria Paola Arbola

In provincia

Assunzioni e richieste

Ad **Arona** in pianta organica sono undici, di cui nove di solito [illegible] servizio. Adesso è stato aperto un concorso per assumerne altri due. Contemporaneamente, una legge della Regione ha «stravolto», dicono [illegible] Municipio, tutti i precedenti: fra l'altro, la pianta organica può essere aumentata. In ogni caso, oggi come oggi, sono nove o undici. Bastano per [illegible] città come Arona, [illegible] oltre 16 mila abitanti, ma soprattutto [illegible] per quasi sedici ettari? Non bastano: e prova ne è il fatto che le frazioni, salvo [illegible]rago, risultano praticamente dimenticate.

«Una città senza vigili» è quanto [illegible] dice a **Borgomanero**. Mentre si parla di armare vecchi «civich» [illegible] giovanissime vigilesse per destinarli alla lotta contro la piccola e grande criminalità, ecco che si scopre che mancano addirittura i vigili per garantire quel minimo di sicurezza alla circolazione stradale. E' il caso di Borgomanero, dove - secondo l'assessore alla Polizia Urbana Piergiorgio Bertona - l'organico dovrebbe essere di ventiquattro agenti, mentre attualmente le guardie comunali in servizio sono undici in tutto. Nemmeno la metà del [illegible]rio. Impossibile a[illegible] l'attuale organico. L'unica soluzione, al momento, è quella di migliorare la visibilità e la segnaletica.

Sono venticinque sulla carta, cioè in organico, i vigili urbani in servizio a **Domodossola**. [illegible] in realtà, dice l'assessore Carlo Poli, almeno cinque sono ormai fissi negli uffici comunali, alle ripartizioni del commercio e dei tributi. Bisogna poi aggiungere i turni di riposo, le ferie a le eventuali assenze forzate per malattie e [illegible] quadro non è entusiasmante. Fra poco indosseranno però la divisa [illegible] nuovi vigili: sono gli [illegible] addetti [illegible] carcere, [illegible] chiuso da tempo, che i ministeri di Grazia e giustizia [illegible] dell'Interno hanno trasferito al Municipio. Qualche tempo fa i vigili [illegible] chiesto [illegible] pistola per il servizio esterno, la domanda [illegible] incontrato i favori del Consiglio comunale. [r. s.]

Sono odiati e amati

«Pant», «Civich», «Ghisa», «pizzardone». Tanti appellativi dialettali per etichettare uno dei protagonisti quotidiani della vita cittadina forse più odiati [illegible] in questa seconda metà del secolo.

Il vigile [illegible] punto di riferimento nei paesi così come nelle metropoli. Vituperato, ma cercato allo stesso tempo, il vigile è una pedina insostituibile del nostro habitat.

Al punto che, sull'esempio di democrazie più antiche delle nostre (come quella inglese) anche da noi va diffondendosi l'istituzione del «bobby», il vigile [illegible] quartiere.

E' quello che si sta attuando a Novara dove, con l'aumento della microcriminalità, [illegible] rende sempre più necessaria la figura di un deterrente e di un personaggio che ispiri fiducia fra gli abitanti.

Ma gli amministratori devono compiere equilibrismi per conciliare le [illegible] esigenze dei cittadini con le ristrettezze di bilancio, [illegible] la minima possibilità di esprimere un'autonomia finanziaria. Così accade che le buone intenzioni sovente rimangano sulla carta.

[illegible] alcuni Comuni del Novarese - come in altri di tutta Italia - l'organico dei vigili urbani non è neppure sufficiente per [illegible] il traffico. [g. f. q.]

Due novaresi al Quirinale insieme al Presidente

Jannelli e Zolla a Roma nello staff di Scalfaro

NOVARA. Sono due i novaresi chiamati a far parte dello staff del presidente Scalfaro. Sono il prefetto Vittorio Jannelli, che si occuperà degli affari interni e Michele Zolla consigliere speciale. Il consigliere militare del Presidente sarà nominato invece nei prossimi giorni.

Zolla, deputato dc per [illegible]t'anni [illegible] legislature) considerato da sempre il delfino di Scalfaro, aveva lasciato prop[illegible] in occasione delle ultime elezioni. In Parlamento ha ricoperto delicati incarichi quale sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Mezzogiorno e Servizi segreti coronando la sua carriera con la vicepresidenza della Camera dei Deputati. Novarese [illegible] Armeno, meglio, di Sovazza, torna alla ribalta per occuparsi [illegible] rapporti fra Quirinale e Parlamento.

Se la nomina di Zolla [illegible] scontata, [illegible] ormai nell'aria anche quella del prefetto Jannelli. A Roma [illegible] occuperà dei Servizi di sicurezza del Presidente e dei suoi famigliari. Un incarico molto delicato che richiede notevoli capacità pro[illegible] [illegible] [illegible] ministeriale. Doti queste [illegible] il prefetto ha dimostrato di possedere nei quattro anni di permanenza [illegible] insieme alla naturale predisposizione per i rapporti umani ed alla grande disponibilità dimostrata nei confronti di tutti: amministratori e semplici cittadini.

E' [illegible] probabile che il prefetto approfitti [illegible] ricevimento organizzato per questo pomeriggio, in occasione della festa della Repubblica, per accomiatarsi dai novaresi.

In attesa della nuova nomina le funzioni saranno assunte dal viceprefetto vicario [illegible] dottor Giuseppe Badalamenti. [r. amb.]

Michele [illegible] (a sin.) e Vittorio Jannelli. Sono i due novaresi chiamati a Roma a far parte dello staff del presidente Scalfaro. La loro nomina è avvenuta ieri pomeriggio con decreto

Ieri [illegible] San Pietro Mosezzo, vittima un ragazzo di Cameriano che [illegible] andando a lavorare

Diciassette anni, muore in uno scontro

In moto si è schiantato contro un camion della nettezza urbana

[illegible] Un ragazzo di 17 anni, Amedeo Valarini, di Cameriano, è [illegible] ieri [illegible] alle porte di Novara - sul viale dell'Industria, nel territorio di San Pietro Mosezzo - in un incidente stradale.

Stava recandosi al lavoro in moto [illegible] stato investito [illegible] un mezzo della nettezza urbana. L'urto è [illegible] violento [illegible] il giovane [illegible] riportato ferite gravissime.

Trasportato in ospedale su un'autoambulanza, [illegible] deceduto durante il tragitto. I sanitari [illegible] hanno potuto fare altro che verificarne il decesso.

Il corpo del ragazzo è ora nell'obitorio dell'ospedale Maggiore a disposizione dell'autorità giudiziaria che ordinerà sicuramente l'autopsia.

[illegible] fatto è successo alle 7 del mattino. Amedeo Valarini - sul[illegible] sua Honda [illegible] - [illegible] percorrendo viale dell'Industria. Era [illegible] uscito [illegible] casa, a Cameriano, e stava dirigendosi a Casalgiate dove lavorava. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia stradale. Al momento si sa solo che la moto del giovane è finita contro un mezzo della nettezza urbana di [illegible] Pietro Mosezzo condotto da Walter Claudio Benedetti, [illegible] anni, [illegible] Cameri.

Sul luogo dell'incidente è [illegible]mediatamente arrivata un'ambulanza oltre alla polizia stradale. Amedeo Val[illegible] agonizzante per le gravissime ferite riportate.

E' stato adagiato sul mezzo di soccorso che è partito a sirena spiegata verso l'ospedale Maggiore. [illegible] è stata inutile: il ragazzo ha cessato di vivere ancora prima di arrivare al pronto soccorso.

Sia la moto di Amedeo Valarini che il mezzo della [illegible] condotto dal Benedetti sono stati posti sotto sequestro. Sono considerati elementi indispensabili per l'inchiesta in corso. La polizia stradale sta infatti verificando tutti gli elementi per stabilire eventuali responsabilità. Il giovane [illegible]duto era figlio di Roberto Valarini, 46 anni, e di Rossana Pregnolato [illegible] anni. Lavorava a Casalgiate, presso [illegible] ditta Trivellato. [m. s.]

Amedeo Valarini, la giovane vittima

Anziano di Trecate perde la vita

[illegible] ragazza di Novara

NOVARA. Un pensionato [illegible]to, [illegible] giovane in prognosi riservata e due feriti: questo il bilancio degli incidenti di ieri pomeriggio sulle strade [illegible] provincia. E' deceduto poco dopo le 14.40 il pensionato Francesco Tacchino, 70 anni, di Trecate, [illegible] Verra 10. Era ricoverato al Maggiore per le conseguenze riportate nell'urto fra il suo motociclo e un fuoristrada Nissan. L'incidente è [illegible] sulla statale 11 a Trecate. Per i soccorsi è intervenuto l'elicottero della base [illegible] Novara, la dinamica [illegible] al vaglio dei carabinieri.

[illegible] gravi [illegible] condizioni [illegible] giovane, Gabriella Preda, 27 anni, [illegible] Novara, [illegible] Cavo d'Assi 10, ferita [illegible] [illegible] un'auto e un camion sulla statale [illegible] Lago Maggiore, all'altezza dello Zoo Safari. La ragazza è stata trasportata al Maggiore dall'équipe dell'elisoccorso di Borgosesia. Per i ri[illegible] [illegible] intervenuta la polizia stradale. Gravi i danni alla vettura, incastrata sotto il camion.

Poco [illegible]opo [illegible] 13.45 [illegible] [illegible] due auto [illegible] a Trecate, nelle vicinanze del bivio per Sozzago. I feriti [illegible] Giuliano D'Amico, 45 anni, [illegible] Trecate, 7 giorni di guarigione, e Augusto Ubezio, 46 anni, di Soz[illegible] con prognosi [illegible] 21 giorni. A Novara sono stati medicati e dimessi. Infine, attorno alle 17.30 un'auto è uscita di corsia sulla Torino-Milano, senza [illegible] seguenze alle persone. [m. p. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti accompagnati [illegible] isolati [illegible]sci temporaleschi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible]
molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 12; media: 16

UN ANNO FA
Max: 19; min: 15; media: 17

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 19; Asti 21; Alessandria 30; Aosta 19; Cuneo 22,5; Vercelli 22

Entra in casa degli inquilini, condannato

Non sopportava più le sedute spiritiche

NOVARA. Il padrone di casa voleva sfrattare gli studiosi di esoterismo che, a suo dire, di notte facevano le sedute spiritiche nell'appartamento, ma loro non volevano saperne di andarsene. Anzi, avevano chiesto al Comune la residenza proprio in via Concia 2.

Così, una sera, Adriano Fregonara, 45 anni, operaio [illegible]lla Pavesi, proprietario della villetta a due piani, dopo una discussione con i suoi inquilini [illegible] in casa ricorrendo alle [illegible] forti [illegible] spintonando via [illegible] donna. Arrivò anche a mettere le mani addosso [illegible] a Marzio Forgione che dovette ricorrere alle cure del pronto soccorso. Guarì in un paio di gi[illegible] Dopo l'alterco, la querela fu solamente una conseguenza. Da quell'11 settembre '89 sono passati quasi tre anni. Gli esperti di esoterismo, Forgione, appunto, e la convivente Lucia Manganiello, si sono trasferiti ormai ad Oleggio in via san Giovanni 16. Nel frattempo hanno rimesso anche la querela per le lesioni. Ma la giustizia ha fatto il suo corso e ieri Fregonara è [illegible] [illegible] malgrado condannato a due mesi, [illegible] tutti i [illegible] di legge, per violenza privata e violazione di domicilio. Ha ribadito in aula che fra i motivi per i quali voleva allontanare gli inquilini c'era quello delle sedute spiritiche notturne. Ha raccontato anche di un bambino che stava male, rinvenuto nel [illegible] giardino dopo che per tutta la [illegible] [illegible] udito [illegible] invocazioni provenire dall'appartamento [illegible] abitato da Forgione. Quest'ultimo, che è un pilota civile, ha spiegato ieri di essere il responsabile del Sovrano Ordine del tempio della via della luce che ha sede in corso Torino 29. «Per il nostro modo di intendere le vie esoteriche e spirituali, [illegible] contrari alle vie medianiche [illegible] alle sedute spiritiche che anzi aborriamo. Quello è stato solamente un pretesto». [r. s.]

Domenica a Novara si ritrovano i reduci della tragica ritirata di Russia

La «Sforzesca», 50 anni dopo

Ci sarà anche il generale Giuseppe Joli, medaglia d'oro, l'ultimo sopravvissuto nei campi di prigionia
La cerimonia al Colle della Vittoria. Interverrà don Oreste Cerri, il cappellano del Don

NOVARA. I reduci della «Sfor[illegible] celebrano domenica il cinquantesimo anniversario della partenza per la Russia.

Ci sarà anche il generale Giuseppe Joli, medaglia d'oro al [illegible]lor militare, al colle della Vittoria, che ospiterà domenica almeno trecento [illegible] reduci novaresi dalla campagna [illegible] Russia.

[illegible] manifestazione è organizzata dal tenente colonnello Dario Lanza, uno dei comandanti del 54° Reggimento Fanteria. «Eravamo dislocati alla caserma Passalacqua - racconta l'ufficiale - e nel giugno del '42 partimmo per il fronte russo. Dovevamo combattere contro i sovietici che disponevano [illegible] armamenti di gran lunga superiori ai nostri, dopo mesi di resistenza veramente eroica fummo accerchiati dai russi e nel dicembre i mezzi corazzati nemici ebbero il sopravvento».

Il reggimento era costituito da circa 4500 uomini, provenienti in [illegible] parte da Novara e dai paesi vicini.

In sei [illegible]i di campagna le perdite furono pesantissime, circa la [illegible] dell'intero contingente, e numerosi soldati ven[illegible] fatti prigionieri.

«Lo stesso generale Joli - [illegible] conte Lanza - restò nelle prigioni russe fino al 1952. Parecchi altri nostri compagni di prigionia non tornarono più».

Questa pagina della seconda guerra mondiale fruttò la medaglia di bronzo al Reggimento novarese: «In quei mesi i miei soldati - così li chiama ancora il tenente colonnello - furono sottoposti a sforzi tremendi, sia per le oggettive difficoltà militari a contrastare un nemico che disponeva di assistenza [illegible] armamenti notevoli, [illegible] per le condizioni ambientali [illegible] in inverno divennero terribili».

Non sono rimasti in molti a poter ricordare quei tremendi mesi sul Don, ma i reduci novaresi non hanno dimenticato nulla di quel periodo che costò almeno duemilacinquecento vite [illegible] soldati della Sforzesca.

Nell'albo d'oro dell'esercito italiano, il 54° Fanteria si era distinto anche prima della seconda metà del '42: i fanti novaresi erano andati a combattere prima sul fronte francese, poi su quello greco-albanese, dove il reggimento si [illegible] reso protagonista [illegible] parecchie gesta d'eroismo e per questo aveva ottenuto la medaglia d'argento.

Sono tutti episodi che verranno ricordati domenica prossima nella manifestazione [illegible] cinquantenario.

Il programma prevede il raduno dei reduci alle nove al piazzale del Colle della Vittoria, ed alle 10,30 avverrà lo scoprimento della targa offerta dal [illegible]a [illegible] dedicata ai caduti della Divisione Sforzesca.

Alle undici il generale Joli terrà il discorso commemorativo, prima della messa che verrà celebrata da due cappellani militari della divisione in Russia, padre Gherardo Gubertini e don Oreste Cerri.

Don Cerri nel dopoguerra ha realizzato [illegible] Vergiate un centro per i figli dei caduti in Russia: «Un'opera altamente meritoria, di cui gli siamo veramente riconoscenti. Oggi quei "ragazzi" [illegible] professionisti [illegible] persone ormai affermate, [illegible] ci saranno anche loro [illegible] Novara al raduno del Colle della Vittoria - assicura Lanza - e la loro presenza costituirà un'altra testimonianza importante [illegible] quell'avvenimento».

La manifestazione di domenica avrà anche un altro effetto positivo, quello [illegible] richiamare l'attenzione [illegible] autorità ed opinione pubblica sul Colle della Vittoria [illegible] sul suo Sacrario-Mu[illegible]

Proprio nelle ultime settimane in città si [illegible] levate parecchie proteste, anche da parte dei padri francescani del convento [illegible] San Nazzaro della Costa, per la situazione di totale abbandono in cui [illegible] l'intera [illegible] ed i reperti militari della prima guerra mondiale.

[m. g.]

Una foto scattata a Vienna. Reduci della campagna di Russia stanno rientrando in Italia

IN [illegible]

[illegible]

Aveva droga, condannato giovane [illegible]

Sul piazzale della discoteca «Gattopardo» [illegible]veva venduto per [illegible] mila lire una dose [illegible] Trip ad un giovane [illegible] ne aveva con sè altre 9 [illegible] mezzo. Marco Botta, [illegible] muratore di 22 anni, abitante in corso XXIII Marzo 173, è stato condannato ieri, con tutti i benefici di legge, a [illegible] mesi di reclusione e al pagamento di oltre [illegible] milioni di multe per detenzione a fini [illegible] spaccio. I fatti risalgono al 6 febbraio [illegible] scorso anno. La droga si trovava sul retro di alcuni pezzi di carta su cui era disegnato un drago [illegible] sfondo verde.

[illegible]

Coordinatore [illegible] commissario al Maria Vittoria

Su proposta dell'assessore regionale alla Sanità, Maccari, il consiglio d'amministrazione dell'ospedale Maria Vittoria di Torino ha nominato commissario straordinario il dottor Giorgio Grando, da molti anni coordinatore amministrativo dell'Usl 54 di Borgomanero. Grando sarà affiancato da due vice: i dottori Brusa, di Novara, [illegible] Giunta, di Torino.

[illegible] CASTELLO

Verranno analizzate le acque del Rio [illegible]

[illegible] acque [illegible] Rio Rese saranno analizzate per stabilire [illegible] si siano verificate infiltrazioni a seguito dell'entrata in funzione del depu[illegible] [illegible] acque reflue [illegible] Oleggio Castello, Paruzzaro e Invorio. La spesa prevista è di circa otto milioni.

[illegible]

Bus, orario estivo in vigore [illegible] lunedì

[illegible] lunedì entrerà in vigore l'orario estivo degli autobus. Lo ha comunicato l'Atm Sun precisando che dal [illegible] al 29 agosto verrà utilizzato l'orario ridotto. Le [illegible] tabelle di viaggio rimarranno in vigore [illegible] alla riapertura delle scuole in autunno. Gli orari tascabili potranno essere reperiti all'Ufficio Abbonamento in piazza Garibaldi, all'Autostazione e in tutti i rivenditori [illegible] biglietti.

CASTELLETTO TICINO

Deciso l'appalto del bar [illegible] Porto

E' stato appaltato [illegible] servizio [illegible] Bar del Porto: ha vinto la gara Giuseppe Barbazza [illegible] Sesto Calende che ha prevalso su un lotto [illegible] nove concorrenti. La sua offerta è stata di oltre [illegible] milioni all'anno.

[illegible]

[illegible] Cna un marchio per gli autoriparatori

La Confederazione nazionale dell'artigianato ha creato un marchio [illegible] difendere [illegible] professionalità degli autoriparatori, contro [illegible] diffondersi dell'abusivismo.

Si attendono i risultati dell'autopsia

Il neonato morto Di chi la colpa?

ROMAGNANO SESIA. E' [illegible] gelata in attesa che vengano resi noti i risultati dell'autopsia l'inchiesta giudiziaria sulla morte di Anthony Buffa, avvenuta nell'ospedale di Magenta dove [illegible] stato ricoverato poche [illegible] dopo la nascita. Il procuratore della Repubblica presso la Pretura di Vercelli Luigi Carli, dopo il fatto, a[illegible] spedito il fascicolo [illegible] suo collega di Legnano per motivi di competenza territoriale [illegible] attualmente l'inchiesta è condotta dai magistrati lombardi che mantengono il più fitto riserbo a tutti i livelli; gli inquirenti della procura vercellese dirottano ogni richiesta di informazione ai colleghi di Legnano. L'ipotesi di reato di cui viene controllata la sussistenza è l'omicidio colposo anche se al momento non ne sarebbero ancora stati individuati i presunti responsabili. La vicenda risale [illegible] giovedì scorso, ma [illegible] trapelata nelle [illegible] li[illegible] essenziali solamente lunedì mattina, dopo che il dottor Carli aveva provveduto a spedire a Legnano [illegible] dossier. Verso mezzogiorno [illegible] giovedì scorso Giovanna Fiore, [illegible] anni, residente a Romagnano Sesia in piazza [illegible] Libertà 33 [illegible] il marito Francesco Buffa, 37 anni, muratore, nel reparto [illegible] ostetricia dell'ospedale gattinarese «San Giovanni Battista» dà alla luce il suo secondo figlio, un bambino di oltre cinque chili [illegible] quale i Buffa progettano [illegible] dare il nome di Anthony. A quanto si sa il parto avviene regolarmente. Non vi avrebbe assistito il primario ostetrico, Giuseppe Patrissi, perchè [illegible] in servizio. Pochi minuti dopo la nascita, però, il bambino presenta difficoltà respiratorie probabilmente derivate dal [illegible] eccesso di peso: interviene perciò l'équipe di rianimazione che prende in consegna il neonato. Intanto, febbrilmente, si cerca un posto libero in un ospedale [illegible] per patologie neonatali. A Magenta c'è un posto libero ed Anthony Buffa viene trasportato. A Magenta il piccino [illegible] in condizioni disperate e, nonostante il prodigarsi dei medici, muore.

[r. s.]

Alcune dichiarazioni dell'ex vicesindaco dc hanno suscitato curiosità e interrogativi

Tangenti, è polemica a Trecate

Carlo Antonini ha dichiarato al procuratore della Repubblica che le sue parole erano state fraintese
Sulla questione è ora intervenuto, con [illegible] lettera alla magistratura, l'esponente novarese del pds Pacelli

L'ex vicesindaco Carlo Antonini sentito ieri dal magistrato

TRECATE. «Tangenti a Trecate? Macché, si tratta [illegible] [illegible] errata interpretazione delle mie parole». Questo, in [illegible] sintesi, quello che Carlo Antonini, [illegible] vicesindaco di Trecate, avrebbe risposto al procuratore della Repubblica Roberto Fava che lo aveva convocato in seguito alle polemiche seguite a dichiarazioni dello stesso [illegible] politico trecatese. Non [illegible] dato sapere se il procuratore approfondirà le indagini o se riterrà sufficienti le dichiarazioni di Antonini. Intanto la polemica è stata riaccesa [illegible] una lettera dell'esponente novarese del pds, Alberto Pacelli, allo [illegible] Roberto Fava. «Da alcuni mesi - scrive Pacelli - si è determinata una situazione sulla quale desidero richiamare [illegible] sua autorevole attenzione: l'ingegner Carlo Antonini, fino a pochi giorni [illegible] vicesindaco [illegible] assessore ai lavori pubblici di Trecate, ha in più occasioni detto e scritto che "anche a Trecate [illegible] arrivate le tangenti"».

[illegible] giornali - [illegible] Pacelli - hanno ripetuto queste affermazioni di Antonini. C'è stato anche chi ha sollecitato l'ex vice sindaco a fare i nomi [illegible] corrotti [illegible] [illegible]ri. Lo stesso hanno fatto altri consiglieri comunali, [illegible] senza risposta».

Ed ecco il motivo della lettera [illegible] Pacelli [illegible] Roberto Fava: «Visto che chi ha parlato di "tangenti" non fa chiarezza, ci pensi [illegible] procuratore della Repubblica».

Antonini ieri non era a Trecate e [illegible] stato quindi possibile raggiungerlo per chiedere direttamente a lui [illegible] parere su questa scabrosa vicenda.

Per quanto lo riguarda il nuovo sindaco di Trecate, Giuseppe Magnaghi, rifiuta [illegible] rilasciare dichiarazioni: «Sono stato eletto a questa carica da pochi giorni - dice - e quindi non ho elementi per giudicare fatti avvenuti nel passato. Non ero neanche [illegible] giunta [illegible] di conseguenza non intendo esprimere pareri su [illegible] che non [illegible] assolutamente».

«Rispondo, [illegible] senza mezze parole, sui prog[illegible] impostati dalla nuova giunta e sui pochissimi giorni di attività dell'attuale amministrazione».

La polemica sulle ipotetiche «tangenti» a Trecate [illegible] comunque stata accesa recentemente [illegible] un [illegible] di Azione Popolare. Proprio all'indomani dell'elezione del sindaco Magnaghi e della nuova giunta trecatese, Carlo Garavaglia, capogruppo [illegible] Azione Popolare, aveva riferito in un comunicato scritto in chiave critica, alcune altre dichiarazioni dell'ex vicesindaco Antonini secondo le quali l'interruzione anticipata dell'iter amministrativo era dettata per «rendere possibile la correzione di alcuni comportamenti errati di persone non valide per una buona gestione comunale. I partiti locali - questa l'opinione [illegible] Antonini - non avevano ben compreso la necessità di purificare l'ambiente senza attendere, come altrove, l'intervento della magistratura». Ed anche in questo [illegible] le parole dell'ex vice sindaco lasciano spazi[illegible] varie interpretazioni.

[m. s.]

A Sant'Agabio

Sì del quartiere ai lavori in corso Trieste

NOVARA. Il consiglio di quartiere di Sant'Agabio [illegible] detto [illegible] all'unanimità ai lavori in progetto in [illegible] Trieste, ma ha posto alcune condizioni.

I consiglieri hanno infatti richiesto alcuni interventi prima dell'inizio delle opere. Innanzitutto il rifacimento della segnaletica, soprattutto orizzontale, in corso Milano, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] nelle vie interne del quartiere. Poi, sempre prima del via [illegible] lavori, è stato chiesto [illegible] installare semafori provvisori in modo da regolare il traffico [illegible] due punti nevralgici della circolazione [illegible] Sant'Agabio: in corso Trieste, all'incrocio [illegible] via Faraggiana e via Marco Polo, e in corso Milano all'angolo [illegible] via Morazzone. Altro intervento richiesto, è l'istituzione della sosta da un solo lato in corso Milano [illegible] nelle vie interne [illegible] [illegible] senso unico. Parere favorevole anche alle piste ciclabili: il consiglio propone «percorsi a due ruote» anche sul cavalca[illegible]a di Porta Milano, utilizzando lo spazi[illegible] degli attuali marciapiedi.

[b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Pensiero con dedica [illegible] sci club

Lettera dedicata a chi [illegible] ha capito niente né di noi né della gente, al signor D'Urbano, a chi si sveglia al mattino pen[illegible] solo a fama, successo e denaro, [illegible] chi fa della maleducazione e dell'ira una bandiera, a chi si crede superiore e salendo in cattedra non ha niente di vero da insegnare, [illegible] chi [illegible] vuole tutti uguali [illegible] soprattutto zitti, a chi acconsente e poi tacendo si nasconde, a chi coltiva il mito dell'apparenza a scapito della giusta essenza, [illegible] chi ci crede dei mammoni stolti incapaci di reagire alle sopraffazioni, a chi ci vuole solo accaniti consumatori per arricchire il mercato dei non valori, [illegible] chi con la [illegible] [illegible] essere troppo stanco [illegible] occupato [illegible] si accorge del prossimo.

Non siamo famosi e come tanti scendiamo in gara tutti i giorni per vincere la vita. Sappiamo qualche volta di dare un po' di fastidio [illegible] chiediamo, per diventare grandi, un poco di rispetto [illegible] [illegible] collaborazione di tutti gli uomini di buona volontà, e non ci sembra [illegible] chiedere poi troppo.

I giovani dello sci club Verbania

[illegible] d'acqua [illegible] pozzi abbandonati

La settimana [illegible] ho letto [illegible] [illegible] serie di difficoltà per l'approvvigionamento idrico relative, in particolare, [illegible] novaresi che abitano in [illegible] storico ed a quanti, [illegible] periferia, vivono ai piani alti dei condomini. I responsabili dell'acquedotto hanno spiegato i motivi [illegible] quell'emer[illegible]nza con una caduta di pressione nelle condutture della rete distributiva. E' stato detto che [illegible] provvederà a realizzare nuovi serbatoi in grado di eliminare il fastidioso inconveniente. Vorrei chiedere però [illegible] responsabili, o all'assessore competente, perché mai un pozzo artesiano [illegible] fra il novembre e il dicembre dell'89 in un giardino comunale di corso Risorgimento all'altezza del n° 94 è stato poi abbandonato. Non sarà perché inquinato [illegible] fontana Ospedale che scorre [illegible] fianco dove confluiscono gli scarichi di molte abitazioni?

Ernesto Proverbio, Novara

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible] 27.000
[illegible] (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556.161
Baveno: [illegible]4.222
Mergozzo [illegible] 80.705

[illegible]

GUARDIA [illegible]

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.600
Domodossola: (0324) 491.334
[illegible]lo: 91.167
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible]

[illegible] DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, largo [illegible] 4, [illegible] 612.280, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Madonna Pellegrina*, corso Vercelli 13, tel. 452.781, con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. (0322) 972.359
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Borgomanero: [illegible], [illegible] Sempione 20, tel. (0322) [illegible]
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, [illegible] 996.407
Verbania (Intra): *Pratti*, via XXIV Aprile [illegible] tel. (0323) 403.178
[illegible] *Fida*, piazza A. Custode 18, tel. (0323) 70.138
Stresa: *Polissenl*, via Cavour 15, tel. (0323) 933.833
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 660.256
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. (0324) 242.218
Pallanzeno: *Guarro*, via Casella 1, tel. (0324) 51.932
Mergozzo: *Pezzana*
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 840.077
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 900.108
Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248

[illegible]

NOVARA

MORTI. Pietro Mario Pianca (1910), via De Galboli, 15; Giuseppe Giardina (1952), Magenta; Caterina Maruca (1932), via Unità d'Italia, 12.
Enrico [illegible] (1945), [illegible] Giulio Cesare, 279; Italia Mondasano (1893), via Perazzi, 30/C; Teresa Oagna (1906), via Boggiani, 14.

GALLIATE

[illegible] Sara Cagiano; Luca Zullo; Mario Rastelli; [illegible] Gianoni; Michael Ferri; Monica Petrillo.
Matteo Cecala; Martina Brusco; Valentina Pirozzini; Michela Giraldin; Sara Lupi; Vanessa Voccia, Alessandro Draghi, Fabrizio Fabuelni, [illegible] [illegible].
MORTI. Francesco Serina (1914); Giovanni Bignoli (1906); Fabrizio Venegoni (1961); [illegible] Ferrari (1906); Anto[illegible] Panigone (1915); Mario [illegible] (1931); Loria Angelo Percino (1907); Ivana Bargioli (1950); Pierina Marziale (1898); Nella Camisio (1932); France[illegible] Fossati (1909); Violante Vella (1905); Clementina Miglio (1903); Eme[illegible] Giuseppe Fanandi (1935); Dea [illegible] [illegible] (1902); Umberto Gigliol (1919).

Da un mese il Signore ha portato in [illegible]
Grazia Mattiello
Mamma e papà con il fratello Paolo e tutti i suoi cari chiedono forza per un cammino verso la luce.
— Carciano di Stresa, 3 giugno 1992.

GLI [illegible]

[illegible]

Uno studio sulla Valgrande

E' in corso, e rimarrà aperta fi[illegible] [illegible] sabato 6, la mostra «Il parco nazionale della Valgrande»: nell'aula magna dell'istituto Carlo Alberto sono esposti i lavori di studio sul bacino imbrifero realizzati dagli alunni del[illegible] scuola media «Morandi». La [illegible]ra [illegible] aperta dalle 9 alle 12,30 e 15,30-19.

[illegible]

Iscrizioni alle 150 ore

Alla Camera del Lavoro [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di 150 [illegible] per il conseguimento della licenza [illegible] scuola media, aperti [illegible] tutte [illegible] categorie di lavoratori, casalinghe e pensionati. Per informazioni sulla documentazione e sui requisiti necessari è disponibile la Cgil di via Mameli.

[illegible]

Corsi di psicosomatica

Al centro culturale «W. Reich» di strada Platinetti [illegible] a Novara sono aperti i [illegible] di gruppo per il recupero della vista [illegible] i trattamenti di patologie nell'ambito della medicina psicosomatica. L'équipe è a disposizione anche per la psicosomatica del bambi[illegible] le reumatologie ed altre problematiche. Per informazioni tel. 621.363.

ECOLOGIA

Lezioni al castello di Galliate

Il corso di ecologia domestica organizzato dalla Lega per l'ambiente - circolo di Galliate [illegible] [illegible]clude domani nella sala del castello sforzesco di Galliate con la relazione dell'architetto Mario Mariotto su «La [illegible] ecologica: tecniche di costruzione [illegible] consigli sui materiali». S'inizia alle 21, ingresso libero.

NOVARA

Passeggiate [illegible] verde

«Conosciamo la natura» è lo slogan dell'iniziativa che consentirà ai più giovani di [illegible]scere le aree verdi sparse nella città, con la guide degli esperti [illegible] Wwf. [illegible] programma prevede oggi [illegible] prima uscita all'Allea ed al Parco dei bambini. Il ri[illegible] [illegible] partecipanti è fissato in piazza Martiri alle 14,30.

Dalla Svizzera richieste per bloccare il commercio di pistole, mitra e fucili

«Basta con la vendita di armi»

Il dibattito si riapre dopo il blitz antimafia di Domodossola. Rinforzati [illegible] controlli alla frontiera
Soddisfazione per l'operato delle forze dell'ordine italiane [illegible] non vengono esclusi nuovi sviluppi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il blitz di sabato scorso della polizia italiana [illegible] è passato inosservato nella vicina Svizzera: ha occupato le cronache dei giornali e i filmati delle televisioni. I numerosi vallesani [illegible] a Domodossola per il mercato settimanale hanno potuto seguire le fasi dell'operazione. Sono passati dalla sorpresa alla meraviglia e infine all'ammirazione per l'opera [illegible] poliziotti italiani, convinti che [illegible] «blitz» [illegible] sarà inutile.

Il risultato dell'operazione [illegible] stato accolto [illegible] un sospiro di sollievo dalla popolazione a Nord del Sempione, che da tempo temeva [illegible] la frontiera Vallese-Ossola non potesse venire risparmiata dalla delinquenza internazionale. Se la polizia svizzera opera [illegible] modo più discreto e meno spettacolare questo non significa che sia meno efficace, tenuto conto delle [illegible] disponibilità e del fatto che la piccola Svizzera rispetto alla sua popolazione ospita un [illegible] siderevole [illegible] di stranieri non molto facili da controllare.

Va quindi detto che spesso la polizia svizzera (che, a quanto ci risulta, [illegible] rinforzando i controlli alla frontiera italiana) fa miracoli per svolgere il proprio compito nel proteggere l'integrità delle persone. Una stretta collaborazione internazionale in questo senso è sempre più necessaria, [illegible] che proprio a Briga abbiamo assistito recentemente a irruzioni dalla polizia almeno in [illegible] paio di esercizi pubblici dove «girava» droga, purtroppo gestiti da italiani.

Per quanto concerne gli arrestati di Domodossola, non è fuori luogo credere che alcuni di questi figurano nei dossier dall'autorità giudiziaria del Vallese, cosa che prova, [illegible] cora ce ne fosse bisogno, che il blitz della polizia italiana a Domodossola, che potrà riservare ulteriori sorprese, [illegible] ormai indispensabile e viene salutato anche qui con soddisfazione.

E' ciò che pensano anche nel Ticino, sempre [illegible] confine [illegible] l'Ossola [illegible] dove è forse più «comodo» per la maggiore facilità di strade [illegible] larghezza di confini, acquistare armi.

Il collega Lilo Alaimo de «L'Eco [illegible] Locarno» ricorda che proprio del Ticino, dove è stato acquistata la mitraglietta che ha ucciso il giudice novarese Lamberti, sono partiti i più urgenti appelli per modificare la legge federale sulla vendita [illegible] armi. Oggi anche uno straniero può acquistare pistole e mitra solo presentando un documento di riconoscimento.

L'ex procuratore pubblico di Lugano, Venerio Quadri [illegible] i più tenaci [illegible] richiedere la modifi[illegible] legge.

A lui si è aggiunto il deputato luganese Adriano Cavadini, che [illegible] nel mirino di Erminio Criscione, il siciliano che qualche mese fa ha ucciso cinque persone e poi si è suicidato.

Criscione aveva tentato di colpire anche il deputato ticinese che chiede al Parlamento federale misure restrittive sulla vendita di armi.

E' assurdo che alcune televisioni private siciliane, a quanto si dice qui, ospitino «spot» pubblicitari che propagandano la libera vendita di armi micidiali nei Cantoni.

Louis Tissonier

Una [illegible] dell'operazione anticrimine [illegible] sabato scorso. Alcuni arrestati sono condotti al commissariato di Verbania

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Maltempo, i detriti bloccano la strada a Campioli

Il maltempo ha flagellato ieri l'Ossola senza, per fortuna, [illegible] grossi guai. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Campioli, in valle Anzasca, per liberare una strada dai detriti caduti dalla montagna. L'acqua aveva trascinato piccoli sassi e terra: la sede stradale è stata sgombrata in poco tempo. Problemi anche su altre strade per allagamenti e il pericolo di smottamenti. Non si registrano però incidenti.

[illegible]

Scolari [illegible] lezione pratica [illegible] educazione stradale

[illegible] prossimo fine settimana gli scolari delle scuole elementari scenderanno in [illegible] per mettere in pratica le nozioni imparate durante le lezioni di educazione stradale. Il corso, durato circa [illegible] mesi, è [illegible] tenuto [illegible] vigili urbani in collaborazione con gli insegnanti dei bambini.

[illegible]

Una precisazione sul blitz anticrimine

E' Antonino Pizzi il titolare del bar paninoteca «Pinky» di via Trieste. L'esercente precisa che non ha nulla a che vedere con Franco Trovato coinvolto nell'operazione di polizia di sabato scorso [illegible] erroneamente indicato come gestore del bar.

[illegible]

A fine giugno il [illegible] per 150 pianisti

E' stato presentato il calendario dei Concorsi pianistici [illegible] Macugnaga. La manifestazione, che si terrà dal [illegible] al [illegible] giugno, vedrà la partecipazione [illegible] giovani pianisti che [illegible] cimenteranno nella decima edizione del concorso per categoria e [illegible] sesta edizione di quello d'esecuzione pianistica. Per l'occasione il Circolo Filatelico domese emetterà un annullo speciale.

[illegible]

Compaiono i raccoglitori [illegible] medicine, [illegible] e pile

Fanno la [illegible] comparsa [illegible] valle Anzasca i raccoglitori di medicinali scaduti, lattine di alluminio e pile. Li [illegible] acquistati la Comunità Montana della valle.

DOMODOSSOLA

In [illegible] pittori russi dei primi del '900

Si terrà in Ossola un'esposizione di pittori russi [illegible] primo Novecento. La presentazione della mostra, organizzata dal Biglia Club e dall'agenzia domese della Ras, avverrà sabato [illegible] 18, nella [illegible] del Club di vicolo Dell'Oro. L'esposizione delle opere degli artisti russi rimarrà aperta sino al 20 giugno.

Gli allievi dell'Istituto Galletti di Domodossola sono andati [illegible] studiare in Municipio

Scuola allagata, studenti in Comune

Da mesi la pioggia rischia di compromettere le tecnologie dei laboratori utilizzati dalle sezioni di chimica
«Se non succede nulla, protesteremo ancora». Il sindaco ha incontrato i ragazzi e promesso interventi

Gli studenti della classe 4ª [illegible] andati a preparare le lezioni in Municipio, poi il sindaco ha parlato con loro

DOMODOSSOLA. Piove a [illegible] e la scuola si allaga. E' stato questo il primo effetto [illegible]gativo [illegible] maltempo. Stavolta però gli allievi di una delle classi dell'istituto professionale «Galletti», trovati i laboratori allagati, hanno [illegible]ciso di protestare, occupando per più di un'ora la sala consiliare del municipio.

[illegible] è stata una manifestazione chiassosa: infatti, raggiunto il Comune, si sono seduti al posto dei consiglieri e, testa china [illegible] libri, si sono messi a studiare.

[illegible] la prima volta che nei nostri laboratori entra acqua - dicono i ragazzi della 4ª chimici -; ora siamo stanchi [illegible] aspettare la soluzione da parte degli amministratori. Adesso [illegible] ci danno garanzie [illegible] proseguiremo nella protesta».

Soltanto a metà mattina l'intervento del sindaco Pasquale Vicinotti ha convinto [illegible] allievi dell'Ipsia «Galletti» ad abbandonare la sala consiliare.

Ma loro non si danno per vinti: «Siamo disposti [illegible] tornare lunedì prossimo se i nostri laboratori saranno ancora allagati» hanno minacciato gli studenti.

Tutto [illegible] successo ieri mattina quando gli allievi della 4ª sono arrivati a scuola. «Avevamo [illegible] orario una lezione di laboratorio chimico - hanno raccontato - ma quando siamo scesi nelle aule, che sono sotto il piano stradale, ci siamo trovati [illegible] fronte a 10-15 centimetri d'acqua. Tutto il pavimento era allagato. In altre occasioni ci siamo rimboccati le maniche e, as[illegible] ai bidelli, abbiamo spazzato via l'acqua. Ora basta, [illegible] lo faremo più; sono tre anni che ci promettono interventi risolutivi, poi tutto resta nelle intenzioni».

Secondo i ragazzi il problema dell'allagamento è dovuto [illegible] soltanto ad una imperfetta copertura [illegible] tetto, [illegible] soprattutto [illegible] problemi di scarico: i tombini, sporchi, non permetterebbero il regolare deflusso dell'acqua che fuoriesce dalle grate.

«Noi stiamo perdendo impor[illegible] lezione visto che [illegible] alla fine dell'anno scola[illegible] alcuni devono recuperare voti poco soddisfacenti - dicono gli studenti -, [illegible] anche la scuola rischia di veder danneggiate dall'acqua [illegible] attrezzature [illegible] laboratorio».

Il sindaco Pasquale Vicinotti ha mandato già ieri mattina un tecnico ad accertare [illegible] situazione, garantendo [illegible] intervento immediato per sanare i guai dell'edificio.

Già all'inizio dell'anno scolastico, [illegible] «Galletti» aveva fatto parlare [illegible] sé. Infatti nella scuola c'erano lamentele sullo [illegible] della palestra. Il pavimento s'era sollevato [illegible] questo rendeva impossibile l'utilizzo del locale per [illegible] di lezione. Anche al[illegible] alcuni insegnanti avevano [illegible] far svolgere le lezioni [illegible] municipio. La questione si era poi appianata.

Renato Balducci

Crusinallo, gestita dagli studenti della scuola media intitolata [illegible] Gianni Rodari

La banca più «mini» d'Italia

E' possibile depositare cifre che vanno dalle cinquanta alle centomila lire. Lo staff dirigenziale è simile a quello dei grandi istituti di credito. La preside: «E' il frutto di [illegible] lavoro didattico»

OMEGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe entrare nel Guinness dei primati il giovane Amedeo Pantone. Con i suoi dodici anni, appena compiuti, è probabilmente il più giovane «presiden[illegible] [illegible] banca d'Italia, forse del mondo. [illegible] una banca un po' speciale per la verità: [illegible] Pantone dirige infatti la prima minibanca scolastica [illegible] in Piemonte: per [illegible] più esatti, si tratta della «Rodaribanca». Voluta, realizzata e gestita dagli alunni della scuola media [illegible]tale Gianni Rodari di Crusinallo. Insieme a Pantone c'è tutta la seconda media. A cominciare dalla vicepresidente, Laura Di Lascio che sovrintende a [illegible] le operazioni bancarie, versamenti e prelievi; sino ai cassieri che sono, ad onor di cronaca, Federica Fanon, Stefano Piana, Davide Caravaggio, Vincenzo Rotunno, Pino Rizzuto, Fausto Guglielminetti.

Gli altri «impiegati» della più piccola banca italiana [illegible] invece Tiziano Taccone, Walter Lazzaro, Giovanni Nuvolara, Thomas Otina, Sara Trisconi, Alberto Filippini. I collegamenti tra direzione e banca sono tenuti da Fabrizio Forte e Federico Faderni. Insomma tutto come un istituto di credito vero e proprio. Tutto mini, ma tutto anche terribilmente serio. All'inaugurazione, avvenuta l'altro ieri, Amedeo Pantone e Laura Di Lascio, [illegible] si conviene a dei consumati professionisti dell'alta finanza, hanno effettuato il taglio del nastro senza [illegible] la minima emozione. Un po' più emozionati erano invece i genitori degli studenti e gli insegnanti che per mesi hanno lavorato per [illegible] la minibanca. E subito dopo [illegible] iniziata la fila dei quasi duecento studenti che, chi con qualche biglietto da mille, chi con diecimila, hanno fatto la fila per aprire il proprio conto corrente. Con tanto di libretto per il versamento ed il prelievo. Un modo per entrare nell'Europa del Duemila.

Dice infatti la preside, dottoressa Carmela De Giorgio: [illegible] realizzazione della mini banca, aperta a tutti gli studenti della scuola è il frutto di un lungo lavoro didattico che ha impegnato gli alunni, di tutte le classi ed in tutte le materie per quasi un anno. Quello che si vede è stato realizzato interamente dai ragazzi: la parte grafica, con i poster e gli slogan ed il logo [illegible] banca».

Alle pareti fanno bella mostra grandi disegni, il più effigiato [illegible] Paperon de' Paperoni, che invitano al risparmio. A rendere possibile l'operazione ha contribuito la Banca Popolare di Intra che ha offerto, oltre ad una serie di agevolazioni, anche tutto il supporto logistico.

[illegible] perché [illegible] costituita la mini banca, un'idea che sarebbe piaciuta a quel Gianni Rodari al quale la scuola è intitolata? Risponde la preside: «Abbiamo constatato come da alcuni anni è andata sempre più aumentando la disponibilità economica dei ragazzi. Che usano, e spesso abusano, del denaro sovente [illegible] capirne il valore. L'idea della banca è stata in parte anche loro [illegible] ha [illegible] valore educativo in quanto li proietta nel mondo degli adulti, li aiuta a rapportarsi con la realtà che andranno ad affrontare nel prossimo futuro».

Per il momento la «Rodaribanca» effettua, al pari di qualsiasi altro sportello bancario, tutte [illegible] operazioni [illegible] e prelievo, con somme che vanno da [illegible] minimo di... cinquanta lire ad un massimo [illegible] centomila. Altre operazioni bancarie verranno studiate in seguito.

Vincenzo Amato

Subito affollati gli sportelli della «Rodaribanca». Il mini istituto di credito ha aperto i battenti con grande successo

IN BREVE

VERBANIA

Venerdì giornata di solidarietà con la Jugoslavia

Per venerdì è [illegible] promossa una giornata di solidarietà con i popoli della ex-Jugoslavia. L'iniziativa [illegible] Comitato per la pace e il disarmo di Verbania, dell'Arci Nova e dell'associazione Jerry Masslo si terrà al centro sociale di Renco. Nel pomeriggio ci saranno alcuni giochi di animazione per i bambini, alle 21 Luigi Lusenti dell'Arci di Milano condurrà il dibattito: «La tragedia Jugoslava: dall'indifferenza dei potenti alle solidarietà pacifista».

[illegible]

Presto [illegible] appalto i lavori per la piazza di Oggiogno

Il Comune procederà presto all'appalto dei lavori per la sistemazione della piazza al centro di Oggiogno. L'intervento è stato sollecitato dagli abitanti nel corso di una assemblea promossa dal consiglio di frazione alla presenza del sindaco Carlo Henke.

[illegible]ORIO

In fase di completamento la galleria [illegible] Creves

Dopo la consegna dei lavori [illegible] parte dell'Anas e la sistemazione del cantiere, si sta finalmente completando la galleria [illegible] Creves. L'opera è attesa da tempo per rendere più sicuro [illegible] transito in un tratto considerato tra quelli più a rischio della [illegible] Cannobina.

[illegible]

Domani [illegible] convegno sul [illegible] [illegible] aziende

«Parliamo di rumore?» è il titolo [illegible] convegno che si terrà domani alle 17 nella sede dell'Unione Industriali del Vco, in corso Mameli 18. I relatori sono Fabio Beatrice, dell'Università [illegible] Torino, Giancarlo Coscia, primario di Medicina del lavoro alle Molinette. Sarà presente anche [illegible] Guarinello, pretore penale a Torino.

ARONA

Disponibili i cartelli per segnalare i passi carrai

Sono in distribuzione all'ufficio tributi del Comune i cartelli necessari per la segnalazione dei passi carrai. Chi ha presentato la relativa domanda di assegnazione può presentarsi per il ritiro della segnaletica, che costerà 15 mila lire a pezzo.

[illegible]

Una commissione per [illegible] attività economiche

L'associazione Commercianti ha promosso la creazione di una commissione per lo sviluppo delle attività economiche e produttive. Ne fanno parte rappresentanti delle organizzazioni locali dell'artigianato, del commercio e degli albergatori. Lo scopo [illegible] valorizzare [illegible] aziende del settore, risolvere problemi comuni e migliorare i rapporti con l'amministrazione comunale.

Verbania, è tornato in tribunale uno dei protagonisti del sequestro Alessi

L'ex rapitore condannato per droga

Fiorenzo Guglielminetti dovrà scontare altri due anni e quattro mesi di reclusione per traffico di stupefacenti. [illegible] anche la figlia di un noto imprenditore verbanese del settore import-export

Fiorenzo Guglielminetti, [illegible] anni. E' il maggiore dei due fratelli che nel 1989 attuarono un maldestro rapimento ai [illegible] di Alessandra Alessi, figlia del notissimo industriale omegnese [illegible] casalinghi

VERBANIA. Fiorenzo Guglielminetti, 29 anni, di Cireggio (Omegna), il maggiore dei due fratelli protagonisti nel febbraio del 1989 del maldestro rapimento di Alessandra Alessi, la figlia allora diciassettenne del notissimo industriale omegnese dei casalinghi, è tornato [illegible] in tribunale a Verbania.

Questa volta, il Guglielminetti dovrà rispondere dell'accusa di detenzione, a scopo di spaccio, di stupefacenti.

Sette grammi circa di cocaina che, unitamente ad un blocchetto per appunti, dove teneva accuratamente annotate richieste e cessioni, erano stati rinvenuti e sequestrati dagli agenti che avevano perquisito la sua camera da letto, subito dopo l'arresto nella serata del 10 febbraio di tre anni fa.

Come noto, Fiorenzo ed il fratello minore Ernesto, allora ventiduenne, erano stati catturati dalla polizia, grazie anche alla collaborazione di Tiziano Rainoldi, 23 anni - il terzo degli sprovveduti rapitori - che si [illegible] pentito ed aveva deciso di collaborare, indicando agli agenti il cunicolo dove la ragazzina era [illegible] segregata, consentendone la liberazione.

I [illegible] Guglielminetti [illegible] stati condannati in primo grado a Verbania a sedici anni e otto mesi ciascuno, pena poi ridotta a tredici anni in sede di appello, a Torino.

Per la sua collaborazione, il Rainoldi av[illegible] beneficiato di [illegible] sensibile riduzione: tre anni e [illegible] Ieri, Fiorenzo Guglielminetti, che nelle carceri di Alessandria [illegible] scontando [illegible] condanna per il rapimento, è stato chiamato a rispondere del traffico di stupefacenti.

Ritenuto colpevole, è stato condannato ad altri due anni e quattro mesi di [illegible] e a 3 milioni e 300 mile lire di multa.

Il pubblico ministero, Corrado Lembo, aveva chiesto che la condanna detentiva fosse di tre anni e quattro mesi e di 10 milioni la multa.

Ma il tribunale ha giudicato ieri anche altri giovani, tutti [illegible]sponsabili - seppur in tempi [illegible] occasioni diverse - di detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

Federico Soncin e Cristina Sekinger - quest'ultima molto conosciuta per essere la figlia [illegible] un altrettanto noto imprenditore verbanese del settore import-export - sono stati [illegible]dannati ciascuno ad un anno e mezzo di reclusione ed a 3 milioni [illegible] multa.

Dovevano rispondere di concorso nella detenzione a scopo di spaccio di quasi [illegible] etto di hashish.

Il traffico era stato scoperto dalla squadra antinarcotici [illegible] commissariato verbanese di polizia nell'autunno del 1989, dopo una lunga [illegible] di appostamenti e di pedinamenti.

La condanna, che avrebbe potuto essere ben più severa, [illegible] patteggiata; quasi di [illegible] per evitare il dibattito pubblico in aula.

Ben più pesante la condanna per Rosario Amato, 32 anni, residente a Verbania. Era stato arrestato il [illegible] febbraio di due anni fa [illegible] carabinieri che avevano rinvenuto a casa [illegible] 14 grammi di eroina in dosi.

Lui ha sostenuto di non saperne nulla: «Ero rientrato pochi giorni prima dalla Sicilia - ha detto - e avevo ceduto l'alloggio temporaneamente, per i giorni della mia [illegible] ed [illegible] coppia di giovani fidanzati miei amici».

Ma alcune [illegible] dosi erano [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri, nascoste dentro un panino fresco di giornata, mentre quei famosi amici se ne erano andati ormai da quasi una settimana.

Un altro processo, sempre per detenzione di stupefacenti, vedeva sul banco degli imputati Giuseppe Cagia e An[illegible] De Cristofaro, accusati di un reato accertato nell'ottobre 1988.

Nel frattempo, però, il Cagia è deceduto, ed il reato si è automaticamente estinto. Il De Cristofaro, 32 anni, abitante ad [illegible] Castello, è stato invece condann[illegible] ad un anno e mezzo di carcere e 5 milioni di multa, anche se ha potuto beneficiare [illegible] condono.

Infine, con il rito del patteggiamento, [illegible] [illegible] condannato ad [illegible] mesi di reclusione e [illegible] milioni e 334 mila lire di multa Danilo Macrì, [illegible] Domodossola, ed a cinque mesi e [illegible] giorni di [illegible] e 2 milioni di multa Angelo Barletta, anch'egli di Domodossola.

Antonio Costantini

Presentata a Baveno

Via alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] liquidi

BAVENO. Nell'aula consiliare [illegible] [illegible] presentato pochi giorni fa il servizio della raccolta diffe[illegible] di contenitori in plastica per liquidi. Il Comune ha aderito all'iniziativa [illegible] dall'Aspan nelle località del Consorzio [illegible] Toce con popolazione superiore a 4500 abitanti. Per la raccolta [illegible] collocati in città appositi contenitori a campana, messi a disposizione dalla Coca Cola Italia, mentre ai gestori dei campeggi saranno consegnati sacchi di plastica. [illegible] mese di giugno il [illegible] viene attivato anche a Cannobio e da luglio a Omegna; successivamente vi aderirà la Comunità Montana Valgrande, dopo la delibera dei comuni di Cambiasca, Cossogno, Miazzina, S. Bernardino Verbano, Arizzano, Vignone, Intragna e Aurano. La popolazione interessata al servizio risulta attualmente di 33 mila abitanti. **[a. r.]**

Nella notte a Verbania

Cede il tetto in un deposito di ferrivecchi

VERBANIA. Un crollo si è verificato ieri notte nel vicolo degli Operai, [illegible] stradina laterale [illegible] via De Bonis. Per il cedimento di alcune travi, ormai erose dal tempo, ha ceduto una buona parte del tetto di un vecchio e fatiscente fabbricato ad un piano solo.

La struttura era adibita a ricovero di cianfrusaglie. Una quantità del materiale riposto nell'edificio è finita nel vicolo. Non si sono registrati altri danni, [illegible] sono rimaste coinvolte persone.

I vigili del fuoco hanno subito provveduto ad abbattere le parti pericolanti dell'edificio e a sgomberare il materiale finito sulla stradina.

Il maltempo ha fatto temere invece conseguenze per alcuni edifici del centro storico.

Per fortuna [illegible] si è verifica[illegible] nulla [illegible] grave, t[illegible] qualche allagamento e cantine. **[a. c.]**

A Verbania

Strade allagate e incidenti per la pioggia

VERBANIA. Dopo i forti temporali della [illegible] di lunedì e della notte sucessiva, il tempo continua a restare instabile. Secondo il centro meteo di Locarno Monti, ci sarà maltempo almeno per altri due giorni.

Le forti piogge hanno provocato allagamenti di strade e piazze e qualche smottamento in collina.

Il livello del lago è salito in queste ultime 30 ore di venti centimetri.

Una vasta pozzanghera è stata la causa, in prossimità, di Oggebbio, di un incidente [illegible]dale. [illegible] è rimasta vittima Debora Ferrari, 20 anni, abitante a Verbania, che ieri mattina alle 6,30 si stava recando al lavoro in Svizzera.

Sbandando, la vettura (una Y10) è finita contro [illegible] [illegible] La conducente, sola a bordo, ha riportato [illegible] frattura di [illegible] femore ed altre ferite più lievi: guarirà in 50 giorni. **[a. c.]**

Novara, stasera si esibisce una prestigiosa orchestra romena diretta da un maestro italiano

Ritorna la filarmonica di Oradea

Il concerto, al Faraggiana, ha finalità benefiche. Sotto la guida di Giorgio Rodolfo Marini saranno eseguite l'Ouverture dell'«Oberon» di von Weber, la Sinfonia K385 in re maggiore di Mozart e l'Eroica di Beethoven

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' un gradito ritorno in città, quello dell'orchestra filarmonica di Oradea. Questa sera il prestigioso complesso romeno si esibirà al Teatro Faraggiana, dalle 21, per un concerto di beneficenza.

La manifestazione è realizzata dall'associazione nazionale Amici del villaggio e dalla Banca Popolare di Novara.

L'ingresso è libero, le eventuali offerte raccolte verranno devolute alle attività di bonifica e realizzazione di strutture medico-sanitarie nei Paesi del Terzo Mondo.

L'attività filantropica di questa grande orchestra, formata da cinquanta musicisti, è nota a tutti gli appassionati di musica sinfonica.

A dicembre il complesso filarmonica aveva intrapreso una tournée, con tappe a Novara e Legnano e altre città lombarde, a favore dell'Unicef: il grande successo di pubblico e di critica [illegible] accompagnato gli orchestranti nel loro itinerario italiano.

A dirigere una delle più prestigiose formazioni mondiali, un giovane originario di Varese, Giorgio Rodolfo Marini, [illegible] anni, curriculum brillante e una carriera rapidissima.

Nominato «direttore ospite» della formazione a gennaio, Marini sale sul podio quando la filarmonica è in tournée nei Paesi europei.

Giorgio Rodolfo Marini ha soltanto 25 anni e dirige l'orchestra nelle tournée

In patria la bacchetta spetta a Romica Rimbu, che dirige la filarmonica nelle esecuzioni settimanali al teatro di Oradea e durante le [illegible] discografiche che accompagnano l'intensa attività concertistica del gruppo.

Il repertorio della filarmonica di Oradea spazia dal periodo pre-classico a quello contemporaneo.

E' la prova di una grande versatilità e professionalità che ha reso famoso nel mondo il nome del gruppo, fondato dalla [illegible] dei filarmonici romeni nel 1949.

[illegible] sera il programma di sala prevede alcuni tra i capolavori sinfonici di tutte le epoche: s'inizia con l'Ouverture dell'«Oberon» di Carl Maria von Weber, una delle opere cavalleresche più conosciute e apprezzate dell'Ottocento: adagio e allegro sostengono le vicende dei protagonisti e introducono nell'atmosfera magico-cavalleresca dell'opera.

Si prosegue poi con il repertorio di Mozart, di cui verrà eseguita la Sinfonia K385 in re maggiore, composta dal musicista nel 1782 per la famiglia Haffner.

Il programma si chiude infine con un omaggio a Beethoven: la filarmonica eseguirà la sinfonia «Eroica», composta tra il [illegible] e il 1804 e dedicata al principe Joseph Lobkowitz. Un'opera che ha realizzato, [illegible] scansione di allegro, adagio, scherzo e allegro, una musicalità vivace, unica nel panorama musicale del periodo.

Dalla culla romanda della musica, Oradea, dove lo spirito artistico si è sviluppato nell'Ottocento con Michael Haydn, fratello del grande Joseph, l'orchestra si allontana spesso per tournée in tutta l'Europa, dove il nome della filarmonica è diventato simbolo di buone esecuzioni, di grande successo realizzato con l'affiatamento e la raffinatezza tecnica dei musicisti.

Lo testimoniano i quarantadue anni di continua attività concertistica e di esibizioni in tutta l'Europa.

Cristina Menaghini

[illegible]

A Stresa

La prevendita delle Settimane

[illegible] S'annunciano con i migliori auspici le Settimane Musicali di Stresa. Non sono passati quindici giorni da quando è stato diramato il programma ufficiale e le prenotazioni, sia per gli abbonamenti (al prezzo di 750 mila e 700 mila lire, a seconda del settore) sia per i biglietti delle singole serate (da 25 a 85 mila lire), stanno arrivando a decine. Italo Trentinaglia De Daverio, che delle Settimane è il presidente e il principale promotore, lo aveva previsto già molti mesi fa.

D'altra parte a Stresa la scelta di interpreti e di programmi è stata sempre particolarmente oculata, sia pure compatibilmente con la disponibilità degli artisti, e da qui deriva il riscontro di un pubblico molto vasto. Anche per quest'anno le [illegible] in cartellone [illegible] venti, fra il 23 agosto e il 15 settembre.

La vendita degli abbonamenti si chiuderà il 30 giugno: non è fuori luogo prevedere che già prima di quella data si registrerà il tutto esaurito.

[m. b.]

[illegible] GIORNO E NOTTE

CANNOBIO
Un [illegible] di Oliver Stone

Al Ballardini continua la rassegna cinematografica «Top '92». Dalle 21 di stasera, fino a sabato, verrà proiettata la pellicola «JFK. Un caso ancora aperto». Ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible]
Immagini dalla Nuova Zelanda

«Terre lontane», il ciclo di proiezione di diapositive commentate dagli autori, [illegible] venerdì all'asilo di Luzzogno con le immagini di Roberto Mazzetta su «Nuova Zelanda». S'inizia alle 21 nel salone dell'asilo.

VOGOGNA
Al via il Palio dei rioni

S'iniziano domani nel Comune ossolano le manifestazioni per il Palio dei rioni: giochi e musica dalle 20, fino a domenica.

NOVARA
Un pittore alla «Canonica»

E' stata inaugurata sabato alla «Canonica» di vicolo della Canonica la personale del pittore novarese Edoardo Terre, che espone i suoi olii.

MALESCO
Musica per il coro Cai

Il coro Cai Vigezzo compie dieci anni e per festeggiare questo traguardo ha organizzato un concerto per sabato alle 16 nella chiesa parrocchiale.

[illegible]
Cabaret e musica sudamericana

Due gli appuntamenti in terra meneghina. Al «Ca' Bianca Club» dalle 22,30 show cabarettistico dell'artista Pongo accompagnato da un altro esperto della risata, Mister Forest. Al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) concerto di musica sudamericana dei «Salvador». Alle 22,30, ingresso libero.

VERGIATE
Rassegna d'essai su Renoir

Il ciclo di incontri «I figli dell'acqua: Auguste e Jean Renoir» si conclude domani alle 21 alla sala di via Cavallotti con la proiezione di «Une partie de campagne». Ingresso libero.

Stasera al teatro Vip la commedia «Mia sempar i gelusii in persiann»

A Verbania si recita in dialetto

Il nuovo spettacolo della compagnia di Ghiffa

VERBANIA. In una settimana ricca di proposte di teatro locale, stasera è di scena al Vip di Intra la compagnia «A Ghif'i ghinn». Il sipario si aprirà sull'ultima produzione dialettale: [illegible] commedia comica, scritta e diretta da Gualtiero Sartori, dal titolo «Mia sempar i gelusii in persiann». La diversificata terminologia della parola «gelusii» ovvero persiane, imposta, scuretto e, in chiave moderna, tapparella, racchiusa nel titolo ben si [illegible] il dubbio e il sospetto sentimentale, insomma la gelosia.

Tutti ingredienti che stanno sempre alla base della drammaturgia delle commedie dialettali, sorta di vecchi serial dal sapore casereccio, che si contrappongono alle odierne telenovele di varie importazioni. Siamo nel 1948 ed è da poco terminata la guerra. Con i primi segni di benessere arriva la radio in una tranquilla famiglia. La gioia generale di ascoltare [illegible]ette e notiziari non coinvolge l'anziana suocera. E' contraria alle «modernità», inoltre la sua avversione è accresciuta per le spiccate attenzioni che rivolge la negoziante di elettrodomestici al suo giovane genero. I dubbi e i sospetti galoppano nella sua fantasia tanto da pensare che le parole d'amore scambiate tra i protagonisti di una commedia radiofonica, siano in realtà dialoghi sentimentali tra il genero e l'avvenente venditrice. Ovviamente la figlia non crede alle insinuazioni della madre. Con la complicità della portinaia, da dietro le persiane si fa passare per la figlia con lo scopo di ingelosire il genero. Da qui la vicenda si snoda tra esilaranti colpi di scena e comici equivoci.

In scena ci sono: Bruno Vacchelli, Luciana Vacchelli, Pinuccia Botta, Luigi Ratti, Gianni Sottocornola, Irene Noia Galli, Margherita Gagliardi, Marina Ferrari, Elisabetta Gallotti, Enrico Mellica. Tipiche musiche e brani degli Anni Quaranta sono eseguiti alla pianola da Stefano Bertuol. Le luci [illegible] Bruno Cannata. Presentato in anteprima a [illegible] e Trarego, lo spettacolo, il quinto prodotto dal gruppo dalla sua fondazione nel 1987, è al suo debutto a Verbania. «Anche questa commedia è ricavata dalle memorie e ricordi della nostra gente», dice Gualtiero Sartori. Le memorie sono raccolte attraverso diverse iniziative: dall'esposizione di fotografie «Ghiffa ieri e oggi», [illegible] festa dei pensionati durante la quale sono registrate testimonianze e racconti.

Dopo la recita al Vip, lo spettacolo sarà rappresentato a Arizzano, Lesa, Brissago e Cannobio. Si va in scena alle 21, ingresso a 10 mila per il primo settore e 7 mila per il secondo.

[p. cr.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.156 Or.: 19,40/22 Lire 10.000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 27.676. Or.: 21 L. 10.000/6000 mart. fer. L.8000/5000	**Concerto [illegible] classica**
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 L. 10.000/6000	OGGI [illegible]
Vip Tel. 25.688 Lire 10.000/6000 merc. fer. L. 6000/5000 Or.: 20,15/22,15	**Lionheart - [illegible]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Araldo Tel. 474.625. L. 8000/6000 lun fer. L. 7000/5000 Rass. «Sogno americano» Inizio ore 21,15	**Cuore selvaggio** *di David Lynch con Nicolas Cage, L. Dern, W. Dafoe (Usa '90)* — Due giovani amanti in fuga per gli Stati Uniti come facile preda delle devianze e stravolgente mostruosità del mondo. Palma d'oro a Cannes. N. V. 2h 05' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 455.484 Inizio ore 21 Lire 5000/5000 Cineforum	**Lanterne rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[illegible] **S. Andrea** Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Ore 15/20/22 L. 6000/4000 Giovedì 5000/3000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Vandoni** Lire 6000/4000 Or.: 20; 22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 9000/5000	**Film a l[illegible]**
Nuovo Tel. 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**La villa del [illegible]** *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**
Piccolo Tel. 61.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' [illegible]
[illegible] **Ballardini** Rassegna «Top '92» Inizio ore 20.30 L. 5000	**JFK - Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]
[illegible] **Corso** Tel. 240.653. Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 Ore 20.30/22.30	SALA 1: RIPOSO SALA 2: RIPOSO
[illegible] **Italia** Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Inizio: [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91183. L. 9.000/6.000 Ore 20,15/22 Lun. fer. 7.000/5.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. L. 6000/4000	OGGI RIPOSO
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Vittoria** Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO [illegible] RISTRUTTURAZIONE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	CHIUSO [illegible] FERIE
Vip Tel. 401.152 Inizio ore [illegible] L. 9000/6000 Martedì feriale 5000	**Teatro: [illegible] la dialettale di Ghiffa**
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 21 Lire 9000/6000	**Saggio scuola di musica A. Toscanini**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-5000	**Fermati, o [illegible]** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, [illegible] della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti,** di M. Monicelli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** [illegible] V. M. 18. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] 37. **Il lungo giorno dei [illegible]** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros** [illegible] Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Adalhi Baale,** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Golo 5. **Innocenza colposa** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Bolle di sapone** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini,** di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino,** di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Martin** [illegible] Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della [illegible]** Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL p. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [illegible] 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Free Jack in fuga [illegible] futuro.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; [illegible] 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Il mio piccolo [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Subalp. 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto,** di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa,** di D. [illegible]ter. Or.: 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. [illegible]51. [illegible] 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ingresso libero, vendita spettacoli 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di [illegible] Bausch. Biglietteria ore 13-18,30. Telefono 8815.383/209/210
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita.** Apertura del convegno su Pina Bausch, Presi[illegible] e introduce Elisa Vaccarino. Ingresso libero. [illegible] informazioni telefonare 8815.383/709
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e [illegible]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.80[illegible]. Comp. di Danza 1. di Torino «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). 5/15, Jean-Pierre Martal 16/18. Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Katrine Campbell (Usa) 6-19. Informazioni e [illegible] orari telefonare 473.61.89.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Beethoven** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di [illegible]** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [illegible] **finale** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Kagemusha - L'ombra del guerriero** Or.: 21.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Innocenza colposa** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84. **Europa Europa.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84. **Tutte le [illegible] mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. [illegible] **le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,15; 21,45
CORALLO l. C. dei Servi. **Il pa[illegible] sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15, [illegible]
CORSO Gall. del [illegible]. [illegible] **essere donne [illegible] lasciarci la pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30, 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **E' ora di qualcosa di completamente diverso.** Viet. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. [illegible] 18. **J.F.K.** Or.: 18; 21,30
[illegible] c. Lodi 39. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Lionheart - [illegible]messa [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Alla ricerca della valle incantata.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Terraggio 3. [illegible] **che in [illegible]** [illegible]; 17,45; [illegible] 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [illegible] **la verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Rapina [illegible] secolo a Beverly [illegible]** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La fortuna bussa alla porta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Marcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
ORFEO viale Zugna 50. **Michaele Shocked in concerto.** Or.: 21.
PASQUIROLO [illegible] V. Emanuele [illegible]. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. [illegible] Or.: 17; 18,50, 20,40; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Mambo Kings.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 5. **Barton Fink.** Or.: 20, 22,15.
SPLENDOR via Gian Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 16; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara.** [illegible]: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Lucia di Lammermoor.** Ore 20. Per informazioni tel. 72.00.37.44
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 29.00.67.67. **L'entenaio.** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. Stabile. **Una serata con Emanuele Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil villa.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Sonetti a teatro.** Ore 17,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Concerto.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamone da persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Parodie.** Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. **Quattro donne.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Chariot danse avec nous.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,40 Davinia; 19,30 Videonovara; 20,30 Ladro lui, ladra lei; 22,30 Videonovara; [illegible] Tuttomusica. **VCO:** 18,30 Davinia; 19,30 VCO Notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Ladro lui, ladro lei; 23 Il mondo di Hogan. [illegible]TALIA TV: 20,30 W l'estate: cose frivole e leggere per difenderci dallo stress; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice; 0,30 News ultima edizione

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

L'USATO DEI CONCESSIONARI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 3 Giugno 1992 ve 37

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Il maltempo sta imperversando su tutta la provincia: smottamenti e black-out nel Biellese

L'Alta Valsesia isolata per dieci ore

Una frana si è abbattuta ieri sulla statale per Alagna

VARALLO. Frane, paesi temporaneamente isolati, corsi d'acqua in piena [illegible] soprattutto, la statale per Alagna interrotta per una decina di [illegible] E' lo scenario che per tutta la giornata di ieri ha caratterizzato la Valsesia, nel momento culminante [illegible] violente precipitazioni già in atto nei giorni scorsi.

Il problema principale causato da questa recrudescenza [illegible] maltempo è stato proprio [illegible] chiusura temporanea della statale 299, rimasta bloccata dalle prime ore del [illegible] L'interruzione si è avuta intorno al chilometro 82, in prossimità dell'abitato di [illegible] e [illegible] pertanto rimaste isolate le località più montane, vale [illegible] dire Alagna e Riva Valdobbia.

Circa 600 metri cubi di detriti sono infatti caduti in parte sulla carreggiata [illegible] in parte nel rio Giare, [illegible] piccolo torrente che scende dalle montagne per poi sfociare nella Sesia.

Proprio [illegible] acque [illegible] rio [illegible] tracimate, a causa dello scarico [illegible] della massa di terra e sassi, invadendo la zona immediatamente prossima all'abitato di Mollia. Per poter riaprire [illegible] strada hanno [illegible] sosta, per dieci ore, due squadre [illegible] distaccamento [illegible] Varallo dei vigili del fuoco e gli operai [illegible] ditta Lauro, che ha in gestione le manutenzione della statale per conto dell'Anas. Le ruspe sono finalmente riuscite [illegible] aprire un passaggio alle 16,30: il transito automobilistico è stato ripristinato in un unico [illegible] di marcia.

Un'altra frana, [illegible] più piccola, [illegible] staccata due chilometri più a valle, [illegible] Mollia e Campertogno: non c'è voluto molto per liberare la strada. Più problematica è [illegible] la rimozione [illegible] un altro cedimento avvenuto a Rima [illegible] Giuseppe, che ha provocato danni ai cavi interrati della linea telefonica.

Le precipitazioni hanno pure suggerito ai sindaci dei Comuni di Serravalle e di Grignasco [illegible] chiudere, [illegible] scopo precauzionale, le passerelle che collega i due paesi: in quel punto, infatti, la Sesia aveva raggiunto un livello preoccupante.

Anche a Vercelli, il fiume è salito, fino [illegible] 4 [illegible] e quaranta riscontrati ieri dai vigili del fuoco sotto il ponte stradale: un livello [illegible] tenere [illegible] controllo, ma non allarmante. Per tutta la giornata di ieri [illegible] capoluogo è [illegible] flagellato da acquazzoni, ed i vigili hanno dovuto togliere l'acqua che aveva invaso alcuni scantinati.

Anche nel Biellese la pioggia [illegible] stato battente. E la città è andata [illegible] in tilt: strade inondate, cantine allagate, smottamenti e black-out in molte zone. I danni [illegible] in due aziende: all'Artidea di Vigliano e in [illegible] laboratorio tessile di Mongrando per infiltrazioni dai tetti.

Si rischiava un'estate all'insegna della siccità, invece è arrivato il maltempo, [illegible] una precipitazione molto violenta che ha rovesciato [illegible] Biellese 200 millimetri d'acqua. E per i prossimi giorni [illegible] previsioni non fanno altro che confermare il passaggio di altre perturbazioni atlantiche.

Già nella [illegible] l'ennesimo temporale ha assunto le caratteristiche [illegible] un diluvio! [illegible] fognature non hanno più retto e molte strade [illegible] state allagate [illegible] flotti d'acqua. Poi [illegible] stata la volta dei semafori ad [illegible] fuoriuso: in via Milano, in particolare; il traffico ne [illegible] subito risentito.

Quando la pioggia ha poi allagato i primi scantinati il centralino [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] stato subissato da richieste di intervento: oltre che nei quartieri Vandorno, Cossila, Favaro, le squadre di [illegible] sono accorse [illegible] nei paesi limitrofi come Mongrando e Occhieppo.

Subito dopo le prime frane: a Quittengo [illegible] rimasta bloccata la strada per Piedicavallo, a Pavignano la provinciale per Andorno [illegible] smottamenti non [illegible] risultati di grande entità e in poche ore [illegible] lavoro il traffico è stato ripristinato. Nel primo pomeriggio l'allarme è scattato anche in via Ivrea, per la rottura di un tubo della fognatura. Ma anche in questo caso il danno è stato contenuto.

Paolo Quadrelli
Federica Ugliengo

Nella foto di Mantovan le ruspe al lavoro per sgomberare la statale verso l'Alta Valsesia rimasta bloccata per dieci ore da una frana di 600 metri cubi caduta vicino all'abitato di Mollia

LA CRISI DELLA LANCIA

Ore di ansia a Verrone

I sindacati biellesi temono che la crisi della Lancia finisca per coinvolgere anche lo stabilimento di Verrone che ha 1300 dipendenti. A PAGINA 40

[illegible] PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti accompagnati [illegible] isolati rovesci temporaleschi.
[illegible]ERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati meridionali.
[illegible] DE[illegible] Cielo molto nuvoloso o temporaneamente coperto con precipitazioni anche temporalesche.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
[illegible]: 22; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: 22

[illegible]
Torino 19; [illegible] 21; Alessandria [illegible] 18; Aosta 19; Cuneo [illegible]

L'alpinista biellese, 29 anni, è morto in Pakistan mentre scalava il primo «8000»

Valanga uccide Paolo Bernascone

La notizia della disgrazia comunicata ieri da un compagno: faceva parte di una spedizione sul Gasherbrum nell'Himalaya. Travolto nel rientro al campo, è sepolto ai piedi della montagna

BIELLA. [illegible] valanga [illegible] scendeva dal «campo tre». Così il Gasherbrum 1, uno [illegible] mitici ottomila nell'Himalaya pakistano si è portato [illegible] Paolo Bernascone. L'alpinista, considerato tra i migliori del Biellese, [illegible] 29 anni. Lascia la moglie, Anna Maggia, il piccolo Edoardo, di [illegible] anni, e i genitori.

Una telefonata, ieri mattina alle 8, nell'abitazione pollonese di Paolo Bernascone, ha dato la terribile notizia. La moglie è in Calabria con Edoardo per una [illegible] v[illegible] e nella villetta tutta in legno c'era soltanto Vittoria Lava, un'amica che [illegible] andata a dare da mangiare ai cani di Paolo.

«Al telefono c'era Kurt Walde, il suo compagno di spedizione, e come ha iniziato a parlare ho capito che era accaduto qualcosa di terribile - racconta Vittoria Lava -. Stavano scendendo [illegible] campo, quando [illegible] stati investiti da una valanga. In cordata [illegible] Kurt c'era Paolo e un altro italiano. Kurt è stato sfiorato dalla massa nevosa che scivolava a valle, mentre Paolo [illegible] [illegible] colpito in pieno ed [illegible] scomparso alla vista [illegible] compagni».

Vittoria [illegible] non ha molti particolari da aggiungere: «Kurt [illegible] poi detto che, insieme all'altro italiano rimasto illeso, hanno iniziato a scavare subito nella neve. Non so quanto tempo dopo, ma sono riusciti a ritrovare il corpo di Paolo. Kurt ha parlato anche dell'intervento di un medico americano, [illegible] purtroppo [illegible] c'è [illegible] più nulla da fare».

«Lo hanno sepolto ai piedi del Gasherbrum, sotto una piramide [illegible] di sassi - conclude Vittoria Lava -. Alla base una lapide grezza scolpita nella pietra con un nome e la data. [illegible] so altro. [illegible] quel punto era talmente frastornata che non [illegible] stata [illegible]pace di chiedere [illegible] Kurt altri particolari, quando era accaduta [illegible] disgrazia, se anche lui era rimasto ferito».

La notizia della morte di Paolo Bernascone ha suscitato prima incredulità [illegible] poi profondo cordoglio a Biella. Proprio ieri i suoi amici [illegible] ricevuto la cartolina ufficiale della spedizione. A [illegible] Stampa [illegible] scritto: «Siamo arrivati bene e tutto procede per il meglio. Spero di riuscire a dare altre notizie. Per il momento un grosso grazie per l'aiuto. [illegible] amicizia, Paolo. Islamabad, 12 maggio».

L'alpinista Paolo Bernascone

Paolo [illegible] era [illegible] primo ottomila, ma da sei anni [illegible] alla ribalta della scena internazionale dell'alpinismo, da quando con Enrico Rosso, Fabrizio Manoni e Placido Castal[illegible] aveva vinto nell'86 lo Shivling, un'ardita guglia di 6500 metri del Garhwal indiano. Guida alpina, istruttore di parapendio, era stato chiamato dal numero uno degli scalatori polacchi, Krzystof Wielichi, p[illegible] questa spedizione internazionale alla parete Nord del Gasherbrum I.

Quando il 10 maggio era partito per Islamabad era felice per questa possibilità che gli era stata offerta. Si era preparato con estrema cura. [illegible] il Gasherbrum gli è stato fatale.

Maurizio Alfisi

Polemica conferenza stampa delle organizzazioni sindacali della sanità

I medici confermano: sciopero

I primari sono accusati di non volere le unità superspecialistiche per non perdere il controllo sui reparti. «L'amministratore Sarasso ci usa per propri fini politici». La mediazione affidata [illegible] Carcò

VERCELLI. Insanabile frattura tra medici e primari sulla questione dei «moduli ospedalieri», unità superspecialistiche nelle quali dovrebbero essere suddivisi i reparti. Se il pericolosissimo strappo non verrà ricucito nei prossimi giorni, sono confermati il primo sciopero l'11 ed eventualmente quello ad oltranza del 21.

Il grande mediatore è il coordinatore sanitario Francesco Carcò, il primario di Malattie infettive che deve riavvicinare i suoi colleghi di ruolo e i sindacati medici, primo fra tutti l'Associazione assistenti-aiuti il cui segretario è Giuseppe Guazzotti, aiuto dello [illegible] Carcò. «Non accettiamo altre mediazioni all'infuori della sua», [illegible] annunciato Guazzotti nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato anche Arturo Citino, Gianni Francese e Francesca Gallone rappresentanti delle altre sigle che si riconoscono nella Confederazione sindacati medici dipendenti.

Proprio per questo essersi affidati a Carcò, i medici hanno disertato le riunioni di lunedì [illegible] di ieri convocate dall'amministratore della sanità Gianfranco Sarasso con lo scopo di proseguire la trattativa.

Guazzotti non ha risparmiato le polemiche. Con i primari «che attuano ostruzione perché vedono i moduli non come elemento qualificante della sanità, ma come perdita [illegible] loro potere "baronale"». Con Sarasso «che ci usa per le proprie manovre politiche e ci accusa [illegible] a repentaglio l'incolumità degli ammalati scioperando».

Particolarmente dura la polemica con quest'ultimo. Ancora Guazzotti, che ha condotto tutto l'incontro [illegible] ieri: «Non ci interessano le sue dimissioni perché al suo posto arriverebbe un altro come lui di nomina politica. Speriamo che i veri manager, quando ci saranno, si comportino diversamente: in caso contrario la sanità pubblica [illegible] destinata a chiudere».

Franco Cottini

Acque sempre più agitate al Sant'Andrea: si inasprisce la vertenza sui «moduli»

E' una lotta di potere

UNA lotta di potere tra i medici rischia di [illegible]re, l'11 giugno, uno sciopero che non ha [illegible] motivazione di pubblica utilità.

Di solito, negli ospedali medici e infermieri si fermano per garantire servizi migliori, perché le cose non funzionano (anche a livello economico), per evitare i super turni che si ripercuotono sull'utenza.

Stavolta, il contrasto è solo corporativo: i primari non intendono cedere neppure [illegible] fetta del loro potere mentre i loro aiuti vogliono diventare a tutti gli effetti «vice-primari».

Si chiama «modulo» il pomo della discordia. La legge lo prevede e, anche se il Tar del Lazio li ha bocciati, i «moduli» ricompaiono nella nuova Finanziaria. Non [illegible] altro che i servizi specifici delle varie divisioni cui dovrebbe competere la responsabilità di un [illegible] «aiuto».

Ma i primari tengono duro, [illegible] vogliono suddividere i reparti per tenere tutto il potere nelle loro mani. Forti della legge, a Vercelli come in tutt'Italia, gli «aiuti» si sono rivolti all'amministratore straordinario imponendogli di istituire i «moduli». Intuendo il rischio di una spaccatura senza precedenti tra i camici bianchi, Sarasso [illegible] se l'è sentita. Ha risposto: «Tocca alla classe medica risolversi i suoi problemi interni».

Di qui la protesta del sindacato [illegible] la minaccia di sciopero, ribadita ieri: prima l'11 giugno poi, [illegible] necessario, ad oltranza.

Nessuno può disconoscere le aspirazioni degli «aiuti» e, in generale, dei medici non graduati contro lo strapotere dei primari. Ma da qui a bloccare un intero ospedale per uno [illegible] più giorni [illegible] passa.

La gente [illegible] capirebbe e, pur dalla parte della ragione, i medici rischierebbero di [illegible] messi moralmente alla gogna. Ne vale la pena?

Enrico De Maria

DALLA CITTA'

INDAGINE

Uno studio sulle manifatture artigianali della provincia

L'indagine «Manifattura ed artigianato» curata dalla Camere di Commercio regionali [illegible] stata presentata ieri agli operatori del settore. Lo studio rappresenta la più recente fotografia del settore, basata su un campione di 642 imprese artigianali. Tra gli argomenti [illegible] sottolineate anche le linee di tendenza in rapporto al mercato, allo sviluppo delle risorse umane e ai finanziamenti. La pubblicazione è disponibile alla Camera di Commercio [illegible] piazza Risorgimento.

[illegible]

Successo della collettiva in piazza Cavour

La «collettiva» all'aperto organizzata lo scorso week-end sotto i portici di Piazza Cavour ha ottenuto notevole successo di critica e pubblico. Nella foto di Renato Greppi, un momento della mostra alla quale hanno aderito i più famosi pittori del vercellese [illegible] del biellese. I visitatori, presenti nella due giorni d'esposizione, sono stati quasi un migliaio.

[illegible]

[illegible] Comune rimborserà [illegible] tassa sui rifiuti

L'amministrazione comunale rimborserà la tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e la tassa sulla depurazione delle acque. Il provvedimento è rivolto alle famiglie composte da pensionati [illegible] ai nuclei familiari con persone in età pensionabile, residenti in città, in possesso di domicilio di soccorso, il cui reddito [illegible] sia superiore [illegible] determinati parametri.

A Sottopasso

Pro Vercelli [illegible] collettiva per i 100 [illegible]

VERCELLI. «I cento anni di sport della Pro» sono stati festeggiati ieri [illegible], [illegible] Sottopasso, [illegible] l'inaugurazione della [illegible] organizzata dai pittori vercellesi. Alla collettiva hanno aderito numerosi artisti tra cui il pittore piacentino Enzo Vescovi particolarmente legato alla città delle bianche [illegible]che.

I quadri saranno messi all'asta domenica 21 giugno, a partire dalle 17, [illegible] il ricavato della vendita sarà devoluto alle polisportive per handicappati di Vercelli e Biella.

Sottolineano i promotori dell'iniziativa: «I soci di Sottopas[illegible] hanno potuto così [illegible] in anteprima i dipinti e prenotare quelli di loro gradimento. Non dimentichiamo che alla mostra [illegible] stati esposti quadri realizzati da autori conosciuti come Michele Novella, Mario Guilla, Enzo Balliano e molti altri». La galleria sulla Pro aveva già ottenuto successo nei locali del bar «Saint Tropez» che per primo [illegible] esposto [illegible] opere. [p. m. f.]

Dove si trovano

I moduli per le [illegible] [illegible] pellicce

VERCELLI. All'Associazione commercianti di viale Garibal[illegible] sono disponibili i moduli da compilare per la denuncia di possesso «di esemplari appartenenti a specie di fauna o flora, [illegible] cui al regolamento Cee 3626/82 e successive modificazioni».

A Vercelli, come altrove, si fa un gran parlare in queste ore di chi è tenuto a denunciare e soprattutto «che cosa». In [illegible] nota-stampa diffusa ieri, l'Ascom ricorda che sono soprattutto interessati al provvedimento i negozi: pellicceria, pelletterie, oreficerie, articoli da regalo, fiorai.

E' per questo motivo che l'A[illegible] vercellese ha deciso di mettere a disposizione dei suoi iscritti i moduli necessari alla denuncia.

Tutte le informazioni possono comunque essere raccolte al Corpo forestale dello Stato in corso Libertà, vicino al Caffè Marchesi. Anche gli uffici dell'Ascom [illegible] comunque in grado di fornire notizie sulla denuncia. [g. mo.]

Soddisfatta l'Ascom

[illegible] moltiplicano le [illegible] [illegible] per il [illegible]

VERCELLI. Sono oltre cinquanta, ma il numero [illegible] destinato ad aumentare, i «negozi rosa», quelli che hanno aderito all'iniziativa lanciata dall'Ascom per premiare la miglior vetrina addobbata [illegible] il colore simbolo del Giro d'Italia.

Spiega Nando Lombardi, direttore dell'Ascom: «E' stata un'autentica sorpresa vedere come la nostra idea sia stata immediatamente recepita [illegible] realizzata dai commercianti vercellesi. In questo modo il nostro settore ha dimostrato, [illegible] una volta, [illegible] [illegible] più che mai "vitale" e pronto per un avvenimento storico [illegible] l'arrivo del Giro».

E' bastato un po' [illegible] estro [illegible] fantasia ed i negozianti vercellesi, dal «cuore» [illegible] piazza Cavour alla periferia stanno preparandosi scrupolosamente all'appuntamento [illegible].

Entro venerdì tutte le vetrine dovranno essere allestite, mentre il giorno successivo, un'apposita giuria inizierà ad [illegible]minare [illegible] «opere» per stabilirne la classifica. [g. mo.]

Gli operatori hanno ridotto le quotazioni nel tentativo di renderli concorrenziali

Borsa, netto calo per i risi indica

Nonostante il sostegno della Cee, il prodotto italiano stenta [illegible] reggere il passo degli Usa e della Spagna. Il mercato interno invece [illegible] accusa cedimenti: le vendite hanno superato il 90 per cento della disponibilità

Borsa risi

	[illegible] AL [illegible] (LIRE)
CRIPTO	[illegible]
ELIO	520
PANDA	520
INDICA	[illegible]
BALILLA	535
THAIBONET	[illegible]
EUROPA	[illegible]
LIDO	[illegible]
LOTO	560
S. ANDREA	685
ARBORIO	[illegible]

VERCELLI. Come [illegible] nelle previsioni, alla Borsa risi di ieri la varietà indica ha subito un cedimento di lire 10 il chilo. Finora gli operatori avevano evitato una penalizzazione ancorché le varietà Panda, Thaibonnet ed altre del gruppo indica registrassero difficoltà a mantenere le quotazioni a causa dell'ulteriore pressione dell'offerta in presenza di una domanda costantemente insufficiente. Oggi Panda [illegible] gli indica vari [illegible] scesi al [illegible]vello della varietà Elio riso a grana tonda. Come noto i risi indica sono richiesti dai Paesi nord-europei perché a grana lunga che tiene la cottura. Sono quindi ricercati per i piatti di contorni.

Per la loro coltivazione la Comunità Europea dispose anche dei premi ma il nostro Paese arrivato in ritardo e con una produzione forse quest'anno fuori di luogo sta pagando [illegible] soverchiante concorrenza degli Stati Uniti e della Spagna. Commentano gli operatori: «A fronte di tale situazione è stato [illegible]rio abbassare la guardia [illegible] mettere in condizione [illegible] prodotto italiano di competere riducendo le quotazioni già per nulla esaltanti». Ancora notevole vi[illegible] la domanda per le varietà del mercato interno le cui vendite avendo ormai superato abbondantemente il 90 per cento delle disponibilità iniziali hanno provocato alla borsa di ieri [illegible] ulteriore aumento di 10 lire il chilo per la varietà S. Andrea e di 30 per le varietà Roma e Baldo. Analoghe lievitazioni anche per i risi lavorati: +30 li[illegible] per S. Andrea, +50 lire per Roma e Baldo. Per queste ulti[illegible] varietà già [illegible] preconizzava la determinazione di un prezzo «nominale» fissato cioè quando le scorte vanno ad esaurimento. Il provvedimento è [illegible] rimandato poiché l'Ente Nazionale Risi ha fatto alla luce degli ultimi dati dei correttivi circa la disponibilità iniziale del risone prodotto nell'autunno scorso. La stima fatta allora di una produzione pari a 1.254.[illegible] tonnellate è stata corretta [illegible] 1.273.635 tonnellate [illegible] un aumento complessivo di 19.000 tonnellate, così articolato: 4000 tonnellate in più per i Comuni, 3000 per S. Andrea, 2000 per Roma-Baldo, 2000 per Arborio, 3000 per Lido, [illegible] per Ribe-Ringo [illegible] 3000 per Europa-Veneria. Ne consegue che alla luce di tali variazioni le vendite si [illegible] attestate percentualmente intorno all'84 per cento circa della disponibilità, scendendo al di sotto dell'86 per cento registrato alla stessa data dello scorso [illegible]. [illegible] una sostanziale differenza però che lo scorso anno il [illegible] aveva assorbito solo il 74 per cento della disponibilità [illegible] 1.428.652 tonnellate ed il 12 per cento aveva preso la strada dell'intervento (meccanismo disposto dalla Comunità per garantire un prezzo di sostegno in un clima di cedimento delle quotazioni). A giudicare [illegible] quantitativi venduti e dai prezzi invariati della stragrande maggioranza delle varietà in listino il mercato è entrato in una [illegible] di assestamento.

Walter Nasi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible], il degrado della chiesetta

E' triste vedere dei monumenti, case storiche [illegible] angoli caratteristici di città lasciati andare nell'abbandono. Anche se non [illegible] tratta di edifici [illegible] grande pregio storico, è comunque spiacevole che in città, in mezzo ad un centro abitato, esistano strutture ormai fatiscenti e in assoluto degrado. In modo particolare, [illegible] spiacevole notare poi come sovente questi vecchie edifici diventino luogo di ricovero per sbandati, barboni e drogati.

Così per esempio ho notato nella piccola chiesetta di San Giuseppe, nella parte alta del quartiere Rive. Si tratta di [illegible] struttura piccola ma piuttosto caratteristica. Purtroppo però al suo interno tra l'immondizia accumulata [illegible] disseminate ovunque le siringhe. Mi sembra scandaloso che questo possa succedere senza che si prendano dei provvedimenti.

Non è possibile ripulire l'interno con una certa frequenza per evitare l'accumularsi di tali rifiuti e, ancora, le forze dell'ordine n[illegible] potrebbero organizzare maggiori controlli per impedire che le aree abbandonate diventino luogo di ricove[illegible] [illegible] sbandati?

Lettera firmata, Biella

Perché non si allarga il cavalcaferrovia?

Ho letto, [illegible] piacere, l'interrogazione dei consiglieri verdi sul vecchio cavalcaferrovia, che è decrepito e che dimostra tutti i suoi anni. Quindi cade a pezzi, quindi è pericoloso.

Per anni si sono sprecate ipotesi [illegible] progetti per allargarlo e consentire così al traffico [illegible] [illegible] più agevolmente da Vercelli verso Biella, e viceversa.

I nostri esperti hanno sempre sostenuto che allargare [illegible] raddoppiare il cavalcaferrovia è impossibile, ma vedendo ciò che è stato fatto negli stadi di calcio per Italia '90, mi sembra che nulla sia proibito all'ingegneria moderna. Si dica piuttosto che non si vuole intervenire in attesa della tangenziale nord.

Chissà [illegible] riusciranno a vederla i nipoti dei nostri nipoti.

Piro Ranghino, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible] [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre[illegible]** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.928

A **Biella** turno principale: *dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480 - 29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario effettua un'ora in più alla sera dei giorni feriali [illegible] alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, [illegible] (0163) 835.246
Varallo: *farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193
Valduggia: *dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.159
Sagliano Micca: *farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) [illegible]
Mongrando: *dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, [illegible] (015) [illegible]
[illegible]: *dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60 73
Veglio: *dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891
Cossato: *dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519
Scopello: *dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA [illegible]

Vercelli: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) 86.384; **Biella:** t. (015) 20.946/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.656; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.800; **Trino:** t. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [illegible] 57.600; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Michelangelo [illegible] Cesare; Arianna Martinetti; Sara Lanino; Riccardo Covizzi; Ciro Brusciano; Chiara Caberletti, [illegible] Mangone.

MORTI. Maria Borsano, [illegible] anni, pensionata; Maria Finotto, 70 anni, pensionata; Maia Mortarino, 94 anni, pensionata; Silvina Mincotti, 81 anni, pensionata; [illegible] Grassi, [illegible] anni, pensionata; Alberico Artico, [illegible] anni, pensionato; Anna Maria Avarino, [illegible] anni, operaia.

[illegible] **SPOSERANNO.** Piergiorgio Varini, 45 anni, impiegato con Giovan[illegible] Greppo, [illegible] anni, infermiera professionale; Fabrizio Gandolfi, 27 anni, artigiano con Giulietta Fratinardo 26 anni, artigiana; Andrea Trombin, [illegible] anni, antiquario con Paola Roncarolo [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alessandro Pandini, Federica Re.

[illegible]. Cesira Milani, 96 [illegible], pensionata; Cleonice Zanetti, 67 anni, pensionata; Carlo Allioni, 76 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

[illegible] **SPOSERANNO.** Renato Monteleone, 33 anni, autista, con Annetta Falco, 22 anni, impiegata; Alberto Coghetto, 26 anni, operaio, con Elena Matteo, 24 anni, artigiana.

[illegible] APPUNTAMENTI

VERCELLI

In festa «Quelli del '49»

Per la prima volta in città si terrà [illegible] raduno dei coscritti della [illegible] del 1949. L'invito è rivolto a tutti coloro che sono nati in quell'anno e l'appuntamento [illegible] fissato per domenica prossima alle 10,20 in duomo, dove si assisterà alla [illegible] Seguirà il pranzo al ristorante «Cavallo d'oro» in frazione Montonero.

VARALLO

La parola agli esperti

Si svolgerà nell'aula magna del Liceo Classico D'Adda alle 17 di venerdì la conferenza dal titolo «Il banchetto nell'antichità». La relazione è stata organizzata dalla delegazione valsesiana dell'Associazione italiana di cultura classica.

ROPPOLO

[illegible] scena i [illegible] [illegible] Viverone

Al castello, sede dell'enoteca regionale della Serra, si terrà il concorso enologico 1992 dei vini ad indicazione geografica tipica «Rosso di Viverone e Roppolo». Sabato mattina alle 9,30 avrà luogo la riunione della commissione Onav. Seguirà la degustazione del [illegible] di Viverone e Roppolo e verrà stilata la graduatoria dei vincitori. Nel pomeriggio, alle 16, le attività enologiche si sposteranno al castello di Masino per il convegno sulle prospettive dell'erbaluce [illegible] Caluso. Aprirà il dibattito l'onorevole Gianfranco Astori. Relatori: Silvia Gianotti, Giuseppe Caldano [illegible] Enrico Villa.

NOVARA

Espone Ettore Libralato

Resterà aperta fino al 13 giugno la mostra dello scultore vercellese Ettore Libralato alla Culturale Ex Tempore di via degli Avogadro [illegible] Novara. Esposte coloratissime sculture [illegible] vetro resina. Orari dalle 17 alle 19 esclusi lunedì e festivi.

[illegible]

Modellismo [illegible] show

Tutti i giorni festivi, dalle 15 alle 18,30, alla stazione ferroviaria viene aperta una mostra storico-modellistica a cura del gruppo «feramatoriale Dlf no[illegible]

Spirato a Magenta poco dopo essere venuto alla luce all'ospedale di Gattinara

Neonato, si aspetta l'autopsia

L'indagine condotta dalla procura di Legnano è ferma e riprenderà solo quando [illegible] noti i risultati della perizia necroscopica. A causare il decesso sono state difficoltà di respirazione

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Gattinara (PIANTOVANI)

GATTINARA. E' congelata in [illegible] che vengano resi noti i risultati dell'autopsia l'inchiesta giudiziaria sulla morte [illegible] Anthony Buffa, avvenuta giovedì scorso nell'ospedale [illegible] Magenta dove [illegible] stato ricoverato poche ore dopo la nascita. Il procuratore della Repubblica presso la Pretura di Vercelli Luigi Carli, dopo il fatto, aveva spedito il fascicolo al suo collega di Legnano per motivi di competenza territoriale ed attualmente l'inchiesta viene condotta dai magistrati lombardi.

Sulla vicenda viene tuttora mantenuto il più fitto riserbo a tutti i livelli; gli inquirenti della procura vercellese [illegible] via Conte Rosso dirottano cortesemente ogni richiesta di informazione ai colleghi [illegible] Legnano. Secondo informazioni trapelate da fonte autorevole, l'ipotesi di reato di cui viene controllata la sussi[illegible] [illegible] l'omicidio colposo anche se al momento non [illegible] [illegible]rebbero ancora stati individuati i presunti responsabili.

La vicenda risale a giovedì scorso, [illegible] era trapelata nelle [illegible] linee essenziali solamente lunedì mattina, dopo che il dottor Carli aveva provveduto a spedire a Legnano il relativo dossier. Verso mezzogiorno di giovedì [illegible] la signora Gio[illegible] Fiore, [illegible] anni, residente a Romagnano Sesia in piazza della Libertà [illegible] con il marito Francesco Buffa, 37 anni, muratore, [illegible] reparto di ostetricia dell'ospedale gattinarese «San Giovanni [illegible]tista» dà alla luce il suo secondo figlio, un bambi[illegible] [illegible] oltre cinque chili al quale i Buffa progettano di dare il nome di Anthony.

A quanto si [illegible] il parto avviene regolarmente. Non vi assiste il primario ostetrico, Giuseppe Patrissi, che riprenderà servizio solamente lunedì prossimo. Pochi minuti dopo la nascita, però, il bambino presenta difficoltà respiratorie probabilmente derivate dal suo [illegible] di peso: interviene perciò l'équipe di rianimazione che [illegible]de in consegna il neonato.

Intanto, febbrilmente, si cerca un posto libero in [illegible] ospeda[illegible] [illegible] per patologie neonatali. La routine in questi casi prevede di interpellare, nell'ordine, gli ospedali [illegible] Torino, Biella, Alessandria e Magen[illegible] solo in quest'ultima località c'è un posto libero ed Anthony Buffa vi viene trasportato il più velocemente possibile.

A Magenta il piccino arriva [illegible] condizioni disperate e, nonostante il prodigarsi dei medici, muore. La direzione dell'ospedale chiede l'autopsia ed inte[illegible] la magistratura; frattanto a Gattinara si diffondono anonime voci malevole mentre i [illegible] aspettano i risultati dell'autopsia per chiedere ad un avvocato di tutelare i loro interessi. [r. s.]

IN [illegible]

BIELLA
[illegible] sala operativa per la protezione civile

Si inaugura oggi la sala operativa [illegible] protezione civile. La [illegible] è stata realizzata in via Tripoli nei locali [illegible] Convitto. Le apparecchiature radio verranno collaudate nei prossimi giorni.

VERCELLI
Il presidente Fusco incontra le società

Questa sera [illegible] Modo Hotel, alle 20,15, il presidente del Comitato regionale [illegible] Figc, Salvatore Fusco, incontrerà i dirigenti [illegible] 31 società facenti parte del Comitato provinciale di Vercelli, presieduto da Aurelio Serasso. Il presidente Fusco parlerà [illegible] stagione passata e di alcune prossime novità tecniche.

SALUGGIA
Dal [illegible] giugno ritorna [illegible] ragazzi '92

Dal 22 giugno sino alla fine di luglio l'Amministrazione Comunale organizza «Estate ragazzi '92». Si [illegible] di un [illegible] estivo per una settantina di [illegible]gazzi che frequentano le scuole elementari e medie nel centro vercellese. L'orario, come gli scorsi anni, sarà dalle 9 alle 18.

[illegible]
Consegnati i premi [illegible] gara di meccanica

Si è svolta l'altra mattina, all'Ipsia di Borgosesia, la consegna dei premi nell'ambito della manifestazione di meccanica progettuale. La cerimonia ha visto impegnati gli allievi del quinto anno del corso per tecnico delle industrie meccaniche. [illegible] termine [illegible] [illegible] organizzata [illegible] visita ai locali e ai laboratori dell'istituto.

[illegible]
Verrà potenziato l'acquedotto comunale

Sono stati avviati i lavori per il potenziamento dell'acquedotto comunale a Quaregna. Alle condutture [illegible] collegate quattordici sorgenti. Le opere verranno eseguite nei pressi del rio Vignoli; la spesa prevista è di 325 milioni.

PETTINENGO
Una mostra Avis promuove la donazione del sangue

Il gruppo Avis [illegible] Pettinengo ha organizzato in collaborazione con le scuole elementari e me[illegible] [illegible] manifestazione [illegible] lo scopo [illegible] promuovere la donazione del sangue. Il programma [illegible] sabato 6 e domenica 7 giugno prevede una mostra [illegible] opere realizzate dagli studenti e un torneo quadrangolare di calcio.

Verso le elezioni amministrative del 7 giugno a Santhià: in campo pli, pri e psdi

Entrare in giunta, scopo dei laici

I liberali non hanno redatto un programma tradizionale ma puntano a far parte della maggioranza mentre tra gli obiettivi del pri vi è il mantenimento dell'ospedale. Le promesse dei socialdemocratici

SANTHIA'. «Onestà, serietà e competenza professionale» sono le parole d'ordine dei pri mentre i liberali vogliono battersi «perché [illegible] non diventi come Milano», e il psdi invoca «efficienza e trasparenza»: ecco come si presentano i partiti laici alle elezioni comunali. Dopo che è fallita l'ipotesi [illegible] presentare una lista civica unitaria, a Santhià repubblicani, socialdemocratici e liberali scendono in campo separatamente.

«Per quanto riguarda il programma, anticipiamo solo che metteremo tutto il nostro impegno per ricercare comportamenti corretti e quanto più funzionali a soddisfare i reali bisogni sociali», spiega il segretario vercellese del pri Mauro Del Buono, candidato a Santhià.

Mantenimento dell'ospedale «San Salvatore», programmazione urbanistica e corretta gestione della [illegible] pubblica [illegible] le tre promesse dei repubblicani.

[illegible] lista, oltre a Del Buono, ci [illegible] due medici del «San Salvatore»: Giuseppe Carlo Orto e Giancarlo Baldini (indipendente). I candidati si presentano in ordine alfabetico. Ecco l'elenco: Giancarlo Baldini, Carlo Biffi, Mauro Del Buono, Gerola[illegible] Gallucci, Giovanni Giantin, Giuseppe Carlo Orto, Graziella Parisi in Levi, Mauro Pavanello, Massimo Pellone, [illegible] Sguotti.

Anche il pli [illegible] ha fatto un programma tradizionale: «Nessuna promessa - dice Gian Carlo Coggiola, [illegible] consigliere comunale -: anche perché oggi, e ancor più in futuro, i Comuni riceveranno sempre [illegible] finanziamenti dallo Stato».

Così i liberali hanno preferito ripiegare su [illegible] dichiarazione d'intenti: miglioramento [illegible] servizi comunali, più assistenza e più iniziative per giovani e anziani, e investimenti solo per le opere veramente [illegible].

«Ci proponiamo come forza di governo», dicono i liberali. [illegible] con chi vogliono amministrare Santhià? «Con i partiti più vicini alle nostre idee ed ai nostri intendimenti», spiega Coggiola.

[illegible] curiosità: lo slogan [illegible] pli («Perché Santhià non diventi come Milano») è quasi identico all'«attacco» della lettera del «corvo», [illegible] ha [illegible] Santhià. «Ma il nostro motto è nato molto prima - dice Gian Carlo Coggiola -, e poi non è anonimo, ma firmato».

I candidati del pli si presen[illegible] in ordine alfabetico, tran[illegible] Coggiola che si è messo all'ultimo posto. E' [illegible] riconfermato il consigliere uscente Giovanni Carnaghi, mentre non è più fra i liberali l'attuale [illegible] [illegible] «esterno» all'Economia Mario Cagliano, passato come indipendente nella dc. Ecco l'elenco: Franco Caldera, Giovanni Carnaghi, Angelo Cosimo Conforto, Franco Ferrero, Mario Fornasino, Giuseppe Ghigo, Antonino Malaponti, Franco Martelozzo, Pierino Vittone, Gian Carlo Coggiola.

Da sinistra Mauro Del Buono, segretario vercellese del pri candidato a Santhià. A fianco Francesco Zagaria del psdi e Gian Carlo Coggiola del pli

Infine, il psdi. «Il [illegible] obiettivo è quello [illegible] ammini[illegible] [illegible] trasparenza», dice il capolista dei socialdemocratici a [illegible] [illegible] Zagaria. Ed elenca i programmi: «Non vogliamo il regime [illegible] monopolio negli appalti, non ci interessano i progetti faraonici e ci batteremo per difendere gli interessi [illegible]lle classi più de[illegible]. Sono obiettivi minimi, [illegible] [illegible]creti. Noi vogliamo stare con i piedi per terra».

Zagaria, che insieme con altri [illegible] tentato di far [illegible] a Santhià una lista [illegible] Rete di Leoluca Orlando, è l'uomo che nell'87 [illegible] [illegible] da [illegible] (era nel psi) facendo [illegible] la giunta del sindaco Cortissone, col quale [illegible] entrato in conflitto. In lista con [illegible] ci sono altre quindici persone, fra [illegible] otto indipendenti. [illegible] la lista completa dei nomi: Francesco Zagaria, Massimo Cavallaro, Pier Giuseppe Bor, Giuseppe Armiento, Franco Bacchin, Giorgio Bellis, Giuseppe Bertone, Dino Casagranda, Riccardo Ne[illegible] Flavio Demontis, Giovanni Lazzaron, Pietro Patrucco, Franco Pauna, Gian Carlo Pera, Alvaro Scanavini e Guido Toffani.

Giuseppe Buffa

Commercianti Ascom

Negozi chiusi dalle 11-12,30 il 9 giugno

BORGOSESIA. [illegible] chiuse, a Borgosesia, dalle 11 alle 12,30 [illegible] martedì [illegible] giugno: [illegible] protesta, già preannunciata dalla delegazione dell'Ascom, è stata confermata dopo che, al [illegible]ine di un incontro con il sindaco ed alcuni assessori di Borgosesia, «non sono emersi - informa un comunicato dell'As[illegible] [illegible] - [illegible] impegni a dare soluzioni positive ai temi [illegible] tempo sollecitati».

Fra le accuse che i commercianti rivolgono al Comune, innanzitutto figura «l'assenza di [illegible] politica di programmazione del settore e soprattutto il fatto che le scelte vengano sempre calate dall'alto sugli operatori, senza alcun tipo di coinvolgimento».

[illegible] frattempo per questa [illegible]ra è in programma in municipio una riunione della Confesercenti per stabilire la sua partecipazione o meno [illegible] sciopero del [illegible] giugno. [r. s.]

La città, un tempo capitale industriale, ora punta di nuovo al turismo

Savona, l'eterno fascino del [illegible]

Gli «Itinerari» de La Stampa tornano in Liguria

Il promontorio del Priamar, che domina la rada, è la matrice di Savona, sede della città primitiva, culla del Comune, che nel XVI secolo, dopo lunghe lotte, la Repubblica di Genova cancellò, sostituendolo con una fortezza. Anticamente, Savona e Genova percorrevano strade diverse. Tito Livio racconta che ai tempi della seconda guerra punica Magone, fratello di Annibale, scelse S[illegible] come quartier generale, e Genova, [illegible]d[illegible] di Roma, fu [illegible] alle fiamme. Negli anni, le parti si invertono, Genova è potente, a Savona restano le briciole.

Nel '500 [illegible] gioca le sue carte con Francesco I, che vagheggia un porto in contrapposizione a Genova. Ma sono carte sbagliate, e [illegible] le batoste. Genova interra il porto, Savona è ridotta [illegible] miseria. La rinascita si deve a Napoleone che la [illegible] capoluogo del compartimento di Montenotte e la [illegible] alle cure [illegible] prefetto Chabrol. Si sviluppano, [illegible] l'altro, i progetti di [illegible] comunicazioni stradali e ferroviarie, in particolare verso il Piemonte. Nel 1805 la Savona-Alessandria, nel 1850 la ferrovia Savona-Ceva-Bra-Torino, infine nel 1874 la Cairo-Acqui.

Il porto di Savona

Sorgono le prime industrie siderurgiche, vengono costruite le funivie, le più lunghe d'Europa, che trasportano il carbone dalle navi sino alle cokerie di S. Giuseppe di Cairo. [illegible] c'è anche l'industria degli stabilimenti balneari, in grande sviluppo fra la fine dell'800 e i primi anni del '[illegible] E' la stagione caratterizzata dal Wanda, grande [illegible] stile liberty che sorgeva di fronte alla spiaggia [illegible] Prolungamento. Dispone di [illegible] teatro che ospita memorabi[illegible] stagioni dell'operetta.

Savona sembra una piccola Nizza, poi prevale [illegible] scelta dell'industria e del porto. Ora [illegible] città, capoluogo di una delle province più turistiche d'Italia, cerca di riguadagnarsi spazio, offrendo servizi alla Riviera, a cominciare [illegible] Priamar, in fase di rifacimento, sede di musei e con [illegible] grande anfiteatro per spettacoli. E le sue spiagge sono estese e accoglienti: manca solo il vecchio Wanda. [l. p.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - [illegible] Torino Centro". **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I [illegible] saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780.2005 [illegible] lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2532

Nel '91 i centri piemontesi invasi da 22 mila clienti

E' scattata la stagione delle cure alle terme

MARI inquinati e montagne depredate orientano sempre più la famiglia a trascorrere una vacanza in qualche stabilimento termale, per tonificare il corpo e trascorrere le ferie in modo alternativo. In Piemonte non resta che l'imbarazzo della scelta.

In tutto il '91 si sono registrate oltre 22 milioni di presenze. La percentuale di stranieri che hanno scelto il turismo delle acque salutari è cresciuta del 15,5% e dell'8,1% . I dati sono stati resi noti nei giorni scorsi dall'Ufficio studi «Enit».

E' finito dunque il tempo degli stabilimenti affollati da attempati clienti, in cerca di quiete e tranquillità. Le terme: prima turismo d'élite, destinate a re, regine, nobili; poi a pensionati storditi dal traffico cittadino, oggi sono diventate la meta di un turismo giovane quasi di massa.

«Il turismo termale in questi ultimi anni ha ottenuto un notevole incremento» conferma l'assessore al Turismo della provincia di Cuneo, Guido Bonino.

Nei giorni scorsi numerosi stabilimenti termali hanno dato inizio alla loro attività che si concluderà in autunno. I turisti sono già numerosi così come le prenotazioni. Tra le Terme più antiche si possono menzionare quelle di Vinadio, nel cuneese.

Note persino ai romani, acquistano incredibile notorietà nel XVI secolo e conquisteranno più tardi, con la loro salubrità, il celebre statista Camillo Benso conte di Cavour e la scienziata Marie Curie, che qui ha condotto lunghe ricerche sulla radioattività. Le Terme di Vinadio distano da Torino 130 chilometri ed offrono oltre 400 posti letto. Recenti ristrutturazioni hanno inoltre ridato splendore al Grande Albergo Terme.

A Lurisia sgorga leggerissima invece l'acqua della fonte Garbarino e della Santa Barbara. Le Terme qui sono situate ai piedi del Monte Pigna, nel Monregalese, a 720 metri di altezza sul livello del mare. Sono frequentatissime anche nei mesi invernali, quando i giovani abbinano cura termale a settimane bianche. L'ingresso agli stabilimenti per cura idropinica (cioè l'assunzione di acqua minerale) costa 10 mila lire. Le Terme di Lurisia, che si trovano nel Comune di Roccaforte, distano 80 chilometri da Torino; dieci gli alberghi (500 i posti letto).

«Garessio è veramente uno dei luoghi più salubri di questa splendida provincia di Cuneo» diceva il 13 luglio 1935 nel presentare il nuovo stabilimento di cura delle terme di San Bernardo Carlo Chiaudano, docente all'Università di Torino. A Garessio si assommano infatti qualità terapeutiche delle acque con serenità e «salubrità» dell'ambiente. Otto sono le possibilità di alloggiamento (396 i posti letto).

Nell'Alta Valle Gesso si trova lo stabilimento delle Terme di Valdieri, con 32 sorgenti, situato a 1368 metri sul livello del mare. Dista da Torino 160 chilometri. Gli alberghi sono due tra questi il Grand Hotel con 220 posti letto. I clienti delle Terme di Valdieri arrivano da ogni parte d'Italia; le cure più richieste sono quelle reumatiche (stufe e muffe) e respiratorie (inalazioni). Ci sono poi bagni a indirizzo dermatologico.

In provincia di Alessandria si segnala lo stabilimento di Acqui Terme. Spiega il direttore Giovanni Zaccone: «Acqui Terme, da anni abbina al turismo termale una rassegna di danza e balletto: madrina l'étoile Loredana Furno».

Lo stage, cui è abbinato il «Premio Acqui danza», inizia a fine mese e prosegue in luglio. Il successo è tale da far concorrenza a «Vignale Danza», la rassegna legata a Vignale Monferrato (dove sgorga pure la fons salera) il piccolo borgo, trasformato in un fiorente centro artistico e culturale.

La rassegna monferrina compie quest'anno 14 anni di successo nei quali si sono alternate le più brillanti stelle del balletto mondiale e migliaia di giovani talenti hanno rinforzato i muscoli e perfezionato la tecnica con stages settimanali. Negli Anni Cinquanta la stazione raggiunse l'apice del successo.

La «bollente», a pochi metri dal duomo edificato nel 1050, da cui sgorga acque a 75 gradi è il vero simbolo della città che oltre essere rinomata per le Terme vanta ben 9 vini doc e alcuni castelli. Acqui propone, inoltre, ai turisti il premio letterario Acqui Storia, la Cavalcata Aleramica e il Settembre acquese.

Nel Novarese sono conosciute le acque di Crodo a 425 metri di altezza sul livello del mare, indicate nella cura delle malattie dell'apparato digerente.

Nel bacino dell'Ossola, ci sono invece gli stabilimenti di Bognanco; si trovano a 7 chilometri da Domodossola, dove sgorgano le sorgenti: San Lorenzo, Ausonia e Gaudenziana. I turisti possono usufruire di 17 strutture alberghiere (530 i posti letto). Nell'Astigiano, lo stabilimento di Agliano Terme famoso per le acque cloruro sodiche è già affollato dai turisti.

Enrica Roddolo

L'ingresso delle terme di Bognanco (a sinistra) e un'immagine della sala fanghi di Acqui [FILMFOTO]

Lettera degli antiquari al sindaco

Saluzzo divisa per la Mostra

SALUZZO. «I sottoscritti antiquari presenti alla ventiseiesima mostra nazionale, ascoltate le dichiarazione del Comitato permanente della Sala d'Arte che ipotizza di trasformare da annuale a biennale la cadenza della rassegna per favorire quella di Torino, esprimono fermo dissenso e amarezza».

S'inizia così una lettera di protesta, seguita da ventitré firme, indirizzate al sindaco Marco Piccat. A pochi giorni dalla sua chiusura, si apre così un'aspra polemica sul futuro di una fra le più importanti mostre dell'antiquariato piemontesi.

L'argomento non è nuovo. La possibilità di alternare l'esposizione saluzzese, fino ad oggi annuale, a quella che si tiene al Lingotto di Torino, con l'obiettivo di «razionalizzare» gli appuntamenti con il grande antiquariato in Piemonte, circolava già da alcuni mesi.

La proposta era stata discussa al Sindacato Antiquari Piemontesi, che da circa un anno ha notevolmente incrementato i rapporti con l'Ente della mostra.

Dopo un primo apparente assenso fra le parti in causa, l'accordo è saltato all'indomani della chiusura della rassegna che - secondo visitatori ed espositori - è stata la migliore degli ultimi anni.

Che cosa è accaduto? «La mostra non è un'emanazione del sindacato piemontese - spiega Franco Brancaccio, l'antiquario saluzzese in prima fila fra i firmatari -, è una rappresentanza degli antiquari di tutta Italia. L'associazione non può prendere una simile decisione: ci sono mercanti d'arte, anche torinesi, che non sono d'accordo. Abbiamo atteso la conclusione della rassegna per farci ascoltare perché, una volta di più, il pubblico ci ha dimostrato che la mostra di Saluzzo è annuale e tale deve rimanere: per un fatto di tradizione e perché soltanto in questo modo i clienti non ci dimenticheranno. La frequenza biennale è utile soltanto per poche, grandi città, dotate di autostrade e aeroporti dove arrivano clienti importanti anche dall'estero. Non è certo la soluzione ideale per risolvere il nostro caso».

Giancarlo Gallino, presidente del sindacato, usa toni duri: «Sono rimasto estremamente stupito dalla presa di posizione. La protesta dimostra che gli antiquari non hanno capito che la biennalità è l'unico modo per non "ammazzar" la mostra. L'associazione, caldeggiando l'alternanza con Torino, ha voluto offrire una mano agli espositori, dare loro la possibilità di elevare qualitativamente la rassegna e quindi il livello del mercato. E' un progetto che è stato ampiamente discusso nelle nostre riunioni e che aveva raccolto l'adesione anche di molti antiquari che oggi hanno firmato il documento di dissenso».

Altrettanto sorpreso è il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani: «Dal mio punto di vista la scelta - sofferta - di rendere biennale la mostra trova giustificazione nei dibattiti che l'hanno preceduta e che hanno avuto l'appoggio di Comune, Regione, Camera di commercio e Provincia. Il provvedimento può scattare a patto che, in tempi rapidissimi, Saluzzo sia portata alla pari di Torino e che entrambi i centri possano diventare gli unici poli piemontesi della promozione dell'antiquariato ad alto livello».

Vanna Pescatori

Monsignor Poletti, piemontese vicario di Roma fino al '91

Il cardinale con la frusta

Dai rapporti con Paolo VI alle lettere di Aldo Moro dal carcere delle Brigate rosse
Denunce sui partiti. «La dc mi considera un avversario, ma l'ho sempre difesa»

Il cardinale Ugo Poletti è originario di Omegna. E' stato vicario di Roma per 18 anni durante i quali ha conosciuto uno spaccato di vita italiana che ha spesso denunciato a rischio di diventare sgradito e impopolare [FILMFOTO]

NOVARA. «Paolo VI? Con lui ho avuto un rapporto delizioso, conosceva quello di cui Roma aveva bisogno. Papa Luciani? Quando lo incontrai subito dopo l'elezione al soglio pontificio e mi parlò delle sue angosce, pensai "Quest'uomo non ce la fa". Aldo Moro? Avevo contatti frequenti. Dalla prigione delle Brigate rosse inviò due lettere al Papa, ma quelle missive passarono prima da me. Si rivolgeva al Pontefice: "Veda un po', magari attraverso il cardinale Poletti". Nessuno lo ha mai saputo».

Appunti di vita romana di un cardinale. Così potrebbe intitolarsi il capitolo, autore Ugo Poletti, vicario di Roma dal '73 al '91. Nato a Omegna, sul lago d'Orta, 78 anni fa, elevato alla porpora cardinalizia a 59, protagonista discusso dell'ultimo ventennio («Sono un amico scomodo della dc»), l'ex parroco del quartiere San Martino è tornato a Novara per parlare a imprenditori e dirigenti cattolici in una serata organizzata dall'Ucid e alla quale hanno partecipato anche i soci dei Lions.

Una conversazione amichevole durante la quale l'ex vicario di Roma, innovatore e fustigatore dei costumi, racconta la sua esperienza romana. E ne esce uno spaccato di vita italiana, con episodi e retroscena sconosciuti.

Uova marce. «Arrivare a Roma in quegli anni fu un impatto terribile. La città risentiva di quello che io chiamo il veleno destabilizzante del '68. Erano gli anni di piombo, bisognava dare una risposta alla gente. Così imparai ad andare sempre da solo in periferia. Una volta, in una borgata, mi bersagliarono l'auto con le uova marce, soltanto una donna si avvicinò per pulire il vetro. Ma in quel modo io, come nessun altro, imparai a conoscere Roma».

I politici. «Nel '74 organizzai il convegno "Responsabilità dei cristiani di fronte all'ingiustizia" e i mezzi di comunicazione di tutto il mondo parlarono di assise sui mali di Roma. Quel convegno scosse le coscienze e diede fastidio, al punto che un altissimo personaggio della dc venne da me annunciando che avrebbe compiuto passi più in alto. Paolo VI fu il solo a difendermi e quell'iniziativa diede uno scossone alla Chiesa e alla città. Ho voluto conoscere la Roma vera, in 20 anni ho eretto 80 nuove parrocchie; in molte borgate le organizzazioni ecclesiastiche sono l'unico punto di riferimento sempre più credibile».

Giovanni Paolo II. «Ci incontravamo ogni settimana. La prima volta mi chiamò e mi disse: "Io sono il vescovo di Roma ma lei conosce tutto e l'organizzazione tocca a lei. E' sempre stato un rapporto fraterno. All'inizio mi inginocchiavo davanti a lui, poi mi accorsi che lo mettevo in imbarazzo e cambiai atteggiamento».

I rapporti con la dc. «In casa mia sono passati tutti i segretari nazionali dei partiti. Venivano a esplorare il mio pensiero sulle decisioni importanti da assumere; successivamente, quando presumevano di aver capito, se ne andavano. Il rapporto con la dc merita un capitolo a parte. Per le mie denunce sono stato considerato un avversario del partito, invece l'ho difeso. Ho avuto la colpa di avere unito al sostegno l'ammonimento. Già nel lontano 1975 scrivevo che la dc doveva rinnovarsi».

Gianfranco Quaglia

Domani al «Faro» Canale 5 realizza uno special per il programma di Maurizio Seymandi

Superclassifica show a Brusnengo

Ospite d'onore Riccardo Fogli che canterà «Voglio le tue mani». La registrazione sarà trasmessa domenica 14 giugno alle 12,30. Per gli amanti del liscio e del ballo standard suonerà l'orchestra di Emilio Zilioli

BRUSNENGO. Canale 5, domani sera, farà un blitz televisivo alla discoteca il Faro per realizzare un happening di «spezzoni» a briglia sciolta da mandare in onda nella trasmissione «Superclassifica show».

Ospite d'onore della serata, sarà Riccardo Fogli. Quest'anno l'ex bassista dei Pooh, cantante solista della scuderia Cbs fino al 1991, ha firmato un contratto con la Emi: ha cantato al festival di Sanremo il brano di Morra-Fabrizio «In una notte così», mentre il nuovo album si intitola «Teatrino Meccanico». Al Faro presenterà al pubblico la canzone «Voglio le tue mani».

Realizzatore della rubrica televisiva «Superclassifica show» è invece Maurizio Seymandi, «Sey» per gli amici, sempre alla ricerca di immagini sussultorie di una gioventù scatenata nel vortice della discodance. In versione «esterna», Seymandi diventa un factotum: fa regia, dà istruzioni per le sequenze, poi passa di fronte all'occhio della telecamera per intervistare tutti, o quasi.

Riccardo Fogli domani sera a Brusnengo registrerà uno special per la «Superclassifica Show» di Maurizio Seymandi

La trasmissione col gattone in sigla che ha la voce di Franco Rosi, ha visto la luce nel settembre 1977. E da allora non ci sono state interruzioni: un record. Ci ha spiegato Seymandi, durante uno dei suoi tour discotereci: «Ultimamente è stato ripreso lo spazio che inserisce lo sguardo guizzante delle telecamere tra i dancers delle disco. D'altro canto, ci interessano i problemi dei giovani: come seguono la vita del Paese, le mode musicali. L'obiettivo, nello stesso momento, insegue chi canta in pedana, "jocks" e attrazioni».

Maurizio Seymandi è un personaggio insolito per la tv. Sembra più un impiegato di banca che un conduttore di programmi musicali. Però in «video» si trasforma: lancia in testa ai cameramen dischi e cd prima di mandarli in onda, mentre con gli ospiti si scatena sparando battute da far raggelare un pinguino.

In sostanza, chi è Seymandi? Risponde: «Dal 1950 ho cominciato a scrivere testi per la Rai, in radio e tv. Da "Batto quattro" a "Gran Varietà", al "Rischiatutto". Poi mi sono occupato di canzoni, spettacoli, cinema e televisione come giornalista. Ad esempio, "Superclassifica" è nata come rubrica di "Sorrisi e Canzoni Tv", trasformandosi poi in rubrica tv».

Qualche mese fa ha esordito come attore vestendo i panni del signore di Bonacieux ne «I tre Moschettieri» con Teocoli, Scotti e Salvi capitanati da Columbro-D'Artagnan, in onda sempre su Canale 5. Una particina: lo hanno fatto cantare «In un vecchio palco della Scala» dei Cetra. Solo che per ragioni di copione ha dovuto gorgheggiare la parodia: «Sono un vecchio porco sulla scala...». Al Faro non si esibirà, per fortuna, con questa «ballata strampalata», lasciando chiaramente spazio a Riccardo Fogli.

Dopo lo stacco dai Pooh, Fogli ha continuato la sua strada con una lunga serie di canzoni che sono stati degli hit nella storia della musica italiana: da «Che ne sai» del 1979 e «Malinconia» del 1981. Nel 1982 ha vinto la palma di Sanremo con «Storie di tutti i giorni». Tra i trentatré giri pubblicati negli Anni Ottanta ci sono «Le infinite vie del cuore», «Amori di guerra» e «Sentirsi uniti». L'anno scorso, dopo aver partecipato a Sanremo con «Io ti prego di ascoltare» ha proposto ai suoi fans l'album dal titolo «A metà del viaggio» che racchiude i suoi più grandi successi ed alcuni classici della musica italiana che risalgono all'epoca in cui suonava con i Pooh.

Al Faro, domani sera, c'è anche l'orchestra di Emilio Zilioli, per gli amanti del liscio e standard. Se il tempo «tiene» sarà l'occasione buona per riaprire il dehors e ballare sotto le stelle. La registrazione di «Superclassifica show» verrà trasmessa da Canale 5 domenica 14 giugno alle 12,30.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

I Tapiri a «DivertiBiella»

Nel salone di DivertiBiella, al Vandorno, venerdì sera saliranno in pedana «I tapiri». Il terzetto, formato da Paolo Strobino, Alberto Bertagnolio e Andrea Boggio propone le più belle cover degli Anni Sessanta e Settanta e i brani di autori rock italiani.

BIELLA

Uno stage di ritmi afro

E' in calendario per sabato pomeriggio lo stage «Ritmi e danze afro» organizzato dalla Proart. Insegnanti d'eccezione saranno Katina Genero, danzatrice e coreografa, e Bruno Rose Genero, percussionista e compositore. I due artisti, dalle 15,30 in poi, nelle sale di via al Cervo insegneranno ai partecipanti un nuovo modo di di ascoltare ed interpretare la musica. Per informazioni si telefona allo 015-562758.

COSSATO

Si elegge «Miss 2000»

Alla discoteca «Le privè» venerdì sera è in programma un appuntamento con le belle donne. Nelle sale del noto locale cossatese si elegge «Miss 2000» la più bella e la più futuribile di tutte le ragazze che parteciperanno alla manifestazione. Ovviamente non mancherà la passerella delle Miss che sfileranno per mettere in mostra le loro doti naturali. Dalle 22 in poi.

VARALLO

Un duo di chitarra e flauto

E' in cartellone per questa domenica, ore 21, il concerto di Michele Mo al flauto e Gianni Nuti alla chitarra, nelle sale di palazzo D'Adda. I due musicisti annunciano un programma con pagine di Giuliani, Burbard, Castelnuovo-Tedesco, Mozart e Ibert.

COSSATO

Al «Gazebo» c'è il pianoforte

Domani sera alla birreria «Il gazebo» è di turno il pianista Claudio Botto Fiora mentre il fine settimana prosegue con altri due concerti dal vivo. Venerdì sera sale in pedana la band torinese dei «Gipsy eyes» mentre sabato suonano quelli del «Branco selvaggio». Le performance iniziano alle 22.

Biella, le selezioni per il concerto-concorso «Suoniamo la città»

Anagrumba scopre i talenti rock

Si partecipa presentando un demo tape inedito

BIELLA. Ecco l'occasione per sfondare nel mondo della musica: presentare un brano inedito al concorso Anagrumba. La meta successiva, un'esibizione a carattere nazionale che vedrà la partecipazione di un rappresentante per ogni regione. Indice della serietà dell'iniziativa è la supervisione del garante musicale Gino Paoli.

L'opportunità viene presentata dall'associazione biellese che riunisce i musicisti non professionisti ai complessi emergenti locali. Si tratta di una selezione provinciale di demo tape da cui verrà estratta un'espressione ritmica particolarmente significativa che, come premio, parteciperà alla quinta rassegna dei gruppi musicali di base in programma tra Fanano e Sestola (in provincia di Modena) nei giorni 25, 26, 27 settembre.

Il concorso è aperto fino al 15 giugno. Le modalità di iscrizione sono piuttosto semplici. Possono partecipare solisti, gruppi vocali o strumentali appartenenti a qualsiasi genere musicale che non abbiano all'attivo più di un Lp e che non siano legati da contratti con case discografiche e edizioni musicali.

Il demo tape, con registrato un brano preferibilmente inedito e con il testo in italiano, deve essere consegnato alla sede dell'associazione in via Trieste 41. Come unica clausola è necessaria l'iscrizione dell'autore e del compositore del brano in concorso alla Siae.

Una giuria, composta da giornalisti, esponenti del mondo musicale biellese e rappresentanti dell'Anagrumba, tra i partecipanti al concorso sceglierà quattro gruppi che daranno vita ad un concerto sul modello di quello della scorsa estate.

L'ulteriore selezione, quella definitiva, seguirà proprio questo spettacolo dal titolo «Suoniamo la città», che si svolgerà ai giardini del Piazzo molto probabilmente il 10 e 11 luglio. La giuria, secondo i canoni stabiliti dal bando di concorso modenese (ovvero capacità tecniche, originalità nei contenuti e presenza sul palco), estrarrà il nome del vincitore che rappresenterà il Biellese alla rassegna nazionale.

Ai prescelti non toccherà nessun impegno: i finalisti al concerto modenese verranno ospitati a carico dell'organizzazione e riceveranno un rimborso spese per il viaggio. Non resta dunque che attendere l'avvio dell'iniziativa. Ora, l'unica condizione indispensabile è legata alla risposta dei gruppi locali; ovviamente infatti, la proposta di Anagrumba diventerà operativa solo se i musicisti biellesi accetteranno di mettersi alla prova.

Federica Ugliengo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — **Fine alla fine del mondo**
Regia di Wim Wenders. Ore 21, spettacolo unico, per la Rassegna cinematografica «Dal cinema al video - Tempi post moderni tra video e clip». Ingresso gratuito

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — Ore 21 — Ingresso L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.327 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000 — **Il ladro di bambini**
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000 — **Lionheart - Scommessa vincente**
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — **Delicatessen**
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.686 — Lire 8000/7000 — Or. 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.882T — Lire 9000/7000. Rassegna — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22 — **Così fan tutte**
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont. — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pareti sorpresi**, di M. Monicelli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Anelli finali**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Innocenza colposa**. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marine**. Vist. 10. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Free Jack in fuga nel futuro**. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Setzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collesca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Cafei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 10/12 e 16/19 Foyer Toro inaug. mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone. Ingresso libero, vendita spettacoli 5,6,7/6 **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Biglietteria ore 13-18,30. Telefono 8815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15,30 **Teatro dell'esperienza, danza della vita**. Apertura del convegno su Pina Bausch. Presiede e introduce Elisa Vaccarino. Ingresso libero. Per informazioni telefonare 8815.383/209.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [illegible] Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi). 9/15, Jean-Pierre Martal 16/19 Repert.: Ekaterina Maximova 21-22-23 Jazz Kathrine Campbell (Usa) 8-19. Informazioni e prenotazioni telefonare 473.01.88.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telefilm
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La grande ruota**, film
22,30 **Good Life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film

Telecupole
18 — **Davinia**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **TG 4**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,30 **Ladro lui, ladra lei**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Le montagne del mondo**
20,30 **Martin Eden**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Kean**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Gli Argonauti**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Agguato sul grande fiume**, film
1,45 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Catch the catch**
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 inchiesta**
20,25 **Tg 4**
20,30 **Festival della canzone di Chivasso**
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 Economia**

Quinta Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La morte ride - Il pugnale misterioso**, film
23 — **La città domanda**, attualità
0,30 **Il massacro di Fort Apache**, film

Telebiella
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Video top**
21,30 **Rolalty**
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,35 **Film**
23 — **La lunga ricerca**, documentario
23,23 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**

Tv7 Pathé
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Le frontiere dell'odio**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**, rubrica
23,35 **GRP monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **Argoa alla riscossa**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Onorevole Angelina**, film
22,30 **Speciale Telesu: Binario**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,20 **Notes**
20,30 **L'isola misteriosa**, film
22,20 **Parliamone**, I parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, II parte
23,30 **Chopper squad**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dorino Marca, accompagnatore della Pro, fa il punto della situazione

«Il mister? In corsa sono in 3»

Tonelli che ringrazia il pubblico per i cori di sabato sera, Barlassina e Bruno i «soliti» candidati. La decisione entro sabato. Confermata l'assunzione di Barbero come d.s.

VERCELLI. Paolo Tonelli, Lorenzo Barlassina, Maurizio Bruno: il «totoallenatore» della Pro '92-'93 non cambia anche se nuove voci non escludono un cambio di rotta dell'ultima ora.

Che la data fatidica sulla scelta di chi condurrà la panchina vercellese il prossimo anno si stia avvicinando lo conferma Dorino Marca, accompagnatore della prima squadra e incaricato dalla dirigenza bicciolana di portare avanti la questione riguardante la conduzione tecnica. Spiega il dirigente del club di via Massaua: «Innanzitutto preciso che in questi giorni non siamo stati alla finestra anche se la stagione ufficialmente si è chiusa appena sabato scorso, con l'amichevole al Robbieno con la Juve. In questi giorni la società ha approvato il bilancio consuntivo '91-'92 e redatto quello preventivo per il prossimo campionato. Inoltre abbiamo nominato Enzo Barbero direttore sportivo, un ruolo che fino ad ora era rimasto scoperto. Nei prossimi giorni prenderemo in considerazione il capitolo mister. Per giungere ad una valutazione completa però è necessario definire l'indirizzo del prossimo anno».

E qui la sensazione è abbastanza chiara: la Pro negli ultimi due tornei ha speso parecchio non ottenendo però i risultati che si era prefissata.

«Sì, questo fatto è alla attenzione della società - sottolinea Dorino Marca -. Nel calcio non basta investire tanti quattrini per ottenere subito grossi risultati. Lo insegnano le squadre di serie A. Il presidente e il consiglio della Pro hanno stanziato un determinato budget. Ora bisogna stabilire la linea da seguire: se destinare la somma all'acquisto di giovani promettenti o se tesserare nomi di spicco. Questo programma lo si sottoporrà ai vari tecnici e in base alle loro risposte si deciderà».

Ecco perché non è escluso, nel caso in cui il club opti per imbastire un campionato di transizione affidandosi a giovani promettenti, che questo piano societario non trovi d'accordo né Tonelli, né Barlassina, né Bruno. In questo caso la Pro setaccerà il mercato alla ricerca di un nuovo mister.

«Vorrei spiegare ai tifosi che in ogni caso stiamo cercando di trasformare la Pro in un'azienda - prosegue Dorino Marca -. Siamo i primi ad essere convinti di aver commesso degli errori, ma ugualmente è indispensabile che i tifosi comprendano il nostro sforzo. Vercelli sul fronte sportivo si trova in una situazione non facile: l'Amatori rischia la chiusura e la pallavolo sta attraversando un periodo molto difficile. Ecco perché dobbiamo tenerci stretta questa dirigenza».

Insomma la situazione dovrebbe sbloccarsi entro la fine della settimana e se a Maurizio Bruno e Lorenzo Barlassina è stato chiesto di presentare un programma particolareggiato con Paolo Tonelli si è colta l'occasione della cena di fine anno di lunedì per un ulteriore approfondimento.

«Ci siamo lasciati con un "Ci sentiamo" che può significare tutto e niente - sottolinea Paolo "gol, gol gol" -. Posso essere chiamato al telefono questa settimana oppure a Natale. Io sono qui a casa che aspetto. E' chiaro che qualcosa dovranno pur dirmi. Inoltre il mio programma è noto alla società da tempo».

«Se sarei felice di tornare a Vercelli? - risponde Tonelli -. Chi non lo sarebbe quando con il pubblico ed i tifosi è riuscito a ricostruire un "feeling" eccezionale. Quei cori di sabato sera mi hanno commosso e ai vercellesi dico di cuore grazie».

Intanto sul fronte cessioni è confermata la vendita del Sandri al Treviso e di non rinnovare il contratto a Bellopede.

Roberto Eynard

Il bomber Maurizio Sandri lascerà la Pro: l'attaccante ha scelto il Treviso per giocare vicino a casa (FOTO GREPPI)

Raggiunto l'accordo nella tarda serata di lunedì

Biellese '92 e Vigliano affare fatto: è fusione

BIELLA. La data di nascita è il 1° giugno 1992, l'ora non è stato possibile stabilirla, ma sicuramente si aggira intorno alla mezzanotte, la gestazione è stata lunga e faticosa, più o meno due anni di speranze e disillusioni. Comunque dall'altra sera la città ha la sua nuova Biellese: l'accordo tra la società nata quest'inverno di via Macchieraldo e il Vigliano è stato finalmente completato in ogni suo particolare e gli irrevocabili contratti sono stati firmati.

La società che già fa brillare gli occhi dei tifosi si chiamerà «F. C. V. Biellese-Vigliano 1992», un nome frutto di mille lunghe discussioni e di faticosi compromessi. Paolo Perona e il suo staff infatti non erano disposti a rinunciare del tutto al nome della vecchia società, sicuri che dopo pochi mesi il club passerà alla storia solo come Biellese. Così hanno preteso l'abbreviazione iniziale, dove la «V» dopo Football club ricorderà proprio le radici del sodalizio.

Meno complicata è stata la scelta della maglia: in questo caso Paolo Perona ha faticato davvero poco ad imporre la sua idea, quella di copiare la casacca della Germania campione del mondo (bianca, con un fregio nero, giallo e rosso sul petto). Sarà questa, con qualche minima variante, la divisa della nuova Biellese.

La procedura dell'accordo è quella che già era stata tentata con Domo e Viverone. Il Vigliano sposterà la sua sede nel capoluogo, la Biellese '92 si scioglierà e il gruppo dirigente confluirà nel club, che nel frattempo avrà cambiato nome. Il presidente, almeno fino al 30 giugno, resterà Paolo Perona, per non contravvenire alle norme federali. In seguito è probabile che alla massima carica salirà Ugo Massazza Gal, già patron di una vecchia edizione della Biellese 1902. Anche la composizione del consiglio sarà decisa in un secondo tempo.

La sede invece sarà quella di via Macchieraldo 7, dove i dirigenti del nuovo club stanno già da tempo raccogliendo le adesioni dei ragazzi interessati a tesserarsi nelle giovanili. Ma pure in questo caso sembra sia già stato previsto uno spostamento: nelle intenzioni del nuovo staff c'è il ritorno nei saloni al piano interrato di viale Matteotti, da dove quest'inverno era stata sfrattata la Biellese di Franco Quartaroli per insolvenza con l'affitto. Il tutto, ovviamente, al termine del lungo iter giudiziario che prevedono casi del genere.

La squadra, come è logico, prenderà parte al torneo di Eccellenza e giocherà al Lamarmora. Il che provocherà qualche problema di spazio per la concomitante presenza della vecchia Biellese 1902, che ormai tutti sembrano aver abbandonato al proprio destino. Il ritorno di Franco Quartaroli in città, dopo lunghe settimane di assenza, è previsto proprio per questa mattina e per lui la prima grande grana da gestire (sempre che voglia ancora iscriversi al campionato di Promozione) è proprio quella di trovarsi un campo di gioco.

Giampiero Canneddu

DOMANI A COSSATO

In campo per beneficenza

Ormai è ufficiale: con la sigla del nuovo accordo sarà quella di domani sera l'ultima partita nella storia del Vigliano 1970. L'avversaria per il «testimonial game» del club giallorosso sarà un'altra gloriosa società, la Cossatese. Il match è previsto al Fila con inizio alle 20,30 e l'incasso sarà devoluto in beneficenza alla Croce rossa.

L'occasione per festeggiare è davvero importante per tutti: i padroni di casa devono celebrare la trionfale annata che ha portato al ritorno in Promozione dopo anni di purgatorio in Prima. Una stagione sfortunata solo nell'epilogo, che ha visto l'undici di Razzano eliminato dalla finale di Coppa Piemonte per una rete segnata in meno, senza neppure aver perso una partita.

Il Vigliano invece ritorna sotto i riflettori del Fila per la seconda volta nello spazio di cinque giorni. Sabato scorso il prato cossatese ha vissuto il trionfo dei giallorossi, che si sono portati a casa il titolo regionale per le squadre di Promozione. Domani la celebrazione, oltre che per questo importante alloro, sarà anche per il traguardo dell'accordo con la Biellese '92, tagliato dopo poche settimane di contrattazioni e un'attesa durata un paio d'anni (da quando Perona per la prima volta parlò di una fusione con la Biellese di Stefano Capozucca). La presentazione ufficiale della nuova società comunque è rinviata all'inizio della prossima settimana, probabilmente al Circolo Sociale di Biella.

[g. ca.]